VILLE CASALI
NATALE A NEW YORK
COPENAGHEN MADRID

LA STAMPA

ANNO 126. N. 326 ·· SABATO 28 NOVEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

VILLE CASALI
COMPRARE CASA
ARREDARE VIAGGIARE

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10125 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5613 2336/35. TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-230) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JAMAICA NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPRESS USA INC. - 3500 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 43; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FIN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA LIRA E LO SME

AMATO RESTA E RADDOPPIA

AMATO si è giustamente affrettato a diradare l'incertezza generata dall'assemblea del psi sul futuro prossimo suo e, conseguentemente, del governo. Ha annunciato ieri che a Palazzo Chigi c'è e ci rimarrà, consolidando così prospettive di stabilità che l'ipotesi di un suo passaggio alla segreteria del partito socialista aveva già cominciato ad incrinare. L'annuncio è caduto opportuno e tempestivo perché, dopo la disastrosa gestione della crisi valutaria dell'estate scorsa, il lavoro del governo ha trovato un suo passo accidentato e faticoso, ma spedito e determinato; sarebbe deleterio che proprio ora si interrompesse.

E' evidente che col tempo Amato ha acquistato una sicurezza che all'inizio gli era inibita dalla debolezza politica nella quale il suo governo era nato. Il disfacimento dei partiti gli ha reso possibili manovre ed operazioni che, forse, in cuor suo neppure lui riteneva realizzabili. Così oggi sente di poter alzare la testa e guardare avanti, fiducioso di proseguire una azione che, almeno per il momento, gli sta riuscendo.

Sintomo di questa sua fiducia è la posizione assunta sulla questione della lira e del suo rientro nello Sme. Lo stesso Amato ieri non solo ha modificato la linea finora tenuta dal governo di affrettare i tempi per riagganciare la moneta al rigido meccanismo previsto dagli accordi di cambio comunitari, ma ha fatto cenno anche alle condizioni esterne che devono verificarsi perché questo riaggancio possa compiersi. E' evidente che Amato sente di poter parlare ai partners comunitari da una condizione ben diversa da quella dell'estate scorsa. Ha condotto verso l'approvazione parlamentare le leggi delega ed una manovra di finanza incisiva. Sia pure stretto da una pesante stagnazione della domanda, può esibire un'inflazione che non è più su un pianeta diverso da quello degli altri. Ha avviato un piano di privatizzazioni che nessun altro governo si era mai sognato di ipotizzare. Insomma, nei confronti dei part-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

I magistrati vogliono processare De Lorenzo e Di Donato

Scandali, bufera su Napoli

Si dimette anche il sindaco Polese

NAPOLI. E' bufera a tutto campo su Napoli. Il giallo della telefonata fra l'ex questore Vito Mattera e il redattore capo del *Mattino* «rubata» da un anonimo intercettatore ha fatto un'altra vittima illustre: ieri sera, ha rassegnato le dimissioni anche il sindaco socialista, Nello Polese.

Intanto, non si ferma l'inchiesta sul «voto di scambio»: dopo il deputato democristiano Alfredo Vito, tocca al ministro della Sanità Francesco De Lorenzo e al vicesegretario nazionale del psi, Giulio Di Donato attendere il verdetto del Parlamento. La procura circondariale di Napoli ha chiesto, infatti, che anche nei loro confronti si proceda per il reato di corruzione elettorale, ipotizzando uno scenario fatto di assunzioni pilotate e favori.

La trasmissione degli atti alla Camera coincide con un delicato passaggio del procedimento disciplinare avviato dal ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, nei confronti dei sostituti che disposero il contestatissimo sequestro di documenti negli uffici dei tre parlamentari. Dalla procura generale della Cassazione sono partite quattro informazioni di garanzia per i giudici, che firmarono i decreti per acquisire il materiale ritenuto necessario alle indagini.

Tornando all'«affaire» della bobina rubata, va registrato che sta coinvolgendo anche il quotidiano più importante del Mezzogiorno, il *Mattino*. Ieri, il direttore Pasquale Nonno è stato convocato dal magistrato. Durante la deposizione, il responsabile del quotidiano avrebbe detto di essere stato oggetto di minacce di morte.

Come se non bastasse, un altro mistero avvolge il palazzo di via Chiatamone. Riguarda il furto di una cartella contenente appunti riservati sull'operato di alcuni giudici. Il materiale sarebbe stato rubato in casa di un giornalista della redazione romana del *Mattino*, poco dopo che questi aveva telefonato a Giuseppe Calise per informarlo che l'inchiesta alla quale stava lavorando era a buon punto. Un episodio inquietante, su cui indaga la Digos di Roma.

SERVIZI ALLE PAGINE 3 E 4

Strehler finisce sott'accusa

Corsi-truffa al Piccolo Teatro Il regista: congiura contro di me

Il regista Giorgio Strehler

MILANO. Il regista Giorgio Strehler ha ricevuto un mandato a comparire davanti al sostituto procuratore di Milano, Fabio De Pasquale. Il 10 dicembre prossimo verrà interrogato dal giudice nell'ambito dell'inchiesta sui corsi di formazione finanziati dalla Cee ma talvolta tenuti solo pro-forma o facendo figurare costi non sostenuti. Strehler, fondatore e direttore del Piccolo Teatro, avrebbe ricevuto tra l'88 e il '90 circa 2,2 miliardi per la formazione dei giovani artisti. L'attenzione del magistrato riguarderebbe fatture per 700 milioni, sulle quali gravano sospetti di irregolarità. Replica il regista: è una congiura contro di me.

Pino Corrias A PAGINA 3

Primo incontro ufficiale in Vaticano

Papa Wojtyla a Scalfaro «L'Italia ce la può fare»

«Questo è il tempo di coraggio e onestà» Il Presidente: la crisi di valori è grave

CITTA' DEL VATICANO. Papa Giovanni Paolo II ha ricevuto ieri mattina in Vaticano, per la sua prima visita ufficiale, il presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro. Durante l'incontro, il Pontefice ha invitato l'Italia all'ottimismo: «Non è il momento della rinuncia, ma del coraggio e dell'onestà», e ha sostenuto le «legittime autonomie nel quadro dell'unità nazionale». Il presidente Scalfaro ha risposto, ricordando che viviamo in un momento di grave crisi «dei valori dell'uomo, che pare non sappia o non voglia alzare lo sguardo verso ciò che non muta, che non tramonta».

Francesco Grignetti e Guido Tiberga A PAGINA 2

Aerei attaccano il palazzo presidenziale

Bombe su Caracas ma il golpe fallisce

CARACAS. Un tentativo di golpe è stato stroncato in Venezuela dalle forze fedeli al presidente Perez. Durante una violenta battaglia aerea è stato colpito il palazzo presidenziale, mentre parte della popolazione scendeva in strada per dimostrare il sostegno ai golpisti (nella foto, disordini in una via della capitale). Le vittime degli scontri sarebbero una cinquantina. Il golpe è stato tentato da militari fedeli al colonnello Chavez (in carcere da febbraio) e da militanti dell'estrema sinistra.

Bevilacqua e Candito A PAG. 9

Kohl scioglie il Fronte nazionale, incriminati i gruppi rock che inneggiano a Hitler

Bonn mette al bando i neonazisti

Ancora attacchi agli immigrati, ostello in fiamme

BONN. Svolta nella lotta al neonazismo tedesco: il governo di Bonn ha sciolto un gruppo della destra estrema, il «Fronte nazionalista», fondato nell'85 e forte di 130 membri. Nel programma del «Fronte» sono evidenti i riferimenti «al partito nazionalsocialista» di Hitler e gli incitamenti alla violenza e all'odio razziale: secondo il governo Kohl, erano già stati costituiti gruppi combattenti per cacciare con la forza tutti gli stranieri dalla Germania.

E' la prima volta dall'inizio dell'ondata di violenze xenofobe, nella primavera dell'anno scorso, che un gruppo neonazista viene bandito. Inoltre, i giudici hanno dichiarato guerra ai complessi musicali nazi-rock che inneggiano a Hitler. Ma le violenze continuano. A Borken, nell'Assia, due giovani hanno dato fuoco, ieri mattina, a un centro per «Asylanten», che ha dovuto essere provvisoriamente sgomberato.

Emanuele Novazio A PAGINA 7

Psi, Martelli va all'attacco

«Il 63% sta con Craxi? Non è vero» Ma Intini replica: siamo i più forti

di F. Martini e M. Tropeano A PAGINA 5

Cura dimagrante nell'Esercito

Il servizio di leva durerà 10 mesi Tagli alle reclute e più volontari

di Maria Corbi A PAGINA 12

Brucia il mito degli Asburgo

Incendio nella reggia di Vienna Distrutti i libri, salvi i cavalli

di Tito Sansa A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Ciascuna classe ravvicinandosi e mescolandosi con le altre, i loro membri diventano indifferenti e come stranieri gli uni verso gli altri. L'aristocrazia aveva fatto di tutti i cittadini una lunga catena che risaliva dal contadino al sovrano; la democrazia, rompendo la catena, abbandona ogni anello a se stesso. Non soltanto la democrazia fa dimenticare a ciascuno i suoi antenati, ma gli occulta i suoi discendenti e lo separa dai suoi contemporanei: non cessa mai di riportarlo a se stesso e minaccia d'imprigionarlo tutto intero, alla fine, nella solitudine del proprio cuore.

Alexis De Tocqueville, *De la Démocratie en Amérique*, tomo II, parte II, cap. 2 «De l'individualisme dans les pays démocratiques», 1840

Scoperte per la prima volta le famiglie che decidono la fortuna o la rovina delle trasmissioni tv

Con il Gabibbo in casa della signora Auditel

Polemica sullo scoop e Berlusconi blocca la messa in onda del servizio

TORINO. La signora Silvana Sibona Negro ha una sessantina d'anni e riccioli rosso tiziano. Vive col marito Aldo, che ripara frigoriferi, e due figli in una casa di 70 metri quadri a Nichelino, periferia Sud di Torino. Pensionata, frequenta l'Università della terza età e ha l'hobby dell'occulto. Con la lettura dei tarocchi arrotonda il budget familiare. Da anni, non un cinema, non un teatro. Soltanto tv.

Una casalinga come tante? No. Perché ogni giorno, la signora Silvana, armata di un semplice telecomando, contribuisce a indirizzare i destini di un Paese, a spostare fiumi di miliardi, a decretare la fortuna o la rovina degli uomini più famosi d'Italia. Zap, un colpo: Pippo Baudo entra in crisi. Zap, la Parietti sviene. Zap, zap, Berlusconi licenzia un direttore di rete, a Sgarbi viene l'ulcera.

Insomma, ci sono, ci siamo riusciti. Io e il Gabibbo. Siamo entrati per la prima volta in una casa Auditel. Nel cuore di una delle 2420 famiglie segretissime, più segrete di qualsiasi loggia o lobby, che decidono che cosa hanno visto e che cosa vedranno e non vedranno 50 milioni d'italiani. Non è stato difficile. Merito del Gabibbo. Anzi, di un amico di un amico di Mauro Parissone, produttore indipendente, che gli ha fornito l'elenco dei carbonari elettronici di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

«Ma non è top secret?», chiedo con linguaggio da scoop. «Ma dove vivi? Circola nelle agenzie pubblicitarie, nelle redazioni delle riviste che vengono inviate omaggio alle famiglie...». «E Berlusconi? La Rai?». Risolino. D'altra parte, che l'Auditel sia una leggenda metropolitana lo dicono in molti. Un giovane e geniale tecnico mi spiega che col mio computer portatile, col quale faccio fatica a trovare il capoverso, lui potrebbe inserirsi nel cervellone Auditel e liberarci per sempre da Alberto Castagna.

L'agguato alle 13. Mamma Auditel non sa. «E' un gioco televisivo», è la scusa al campanello. La porta si apre e il Gabibbo, all'anagrafe Nico Valiera, mimo, irrompe. Quattro versacci e poi diretto verso la tv che troneggia in cucina. Modello vecchio. Sopra, il segno del comando. Uno scatolino basso, scuro, come quelli dei videogiochi: il Meter. «E' questo l'Auditel». La signora spiega, orgogliosa, a lungo. La scatola magica le è entrata in casa 8 anni fa, cambiandole la vita. Un potere occulto, vero. «Lo sanno solo poche amiche». La famiglia dev'essere anonima e dunque ogni componente ha un numero: 1 il signor Aldo, 3 e 4 i figli, 5 il figlio maggiore prima di sposarsi. Silvana è il numero 2, ma in realtà è l'unica a decidere. Il marito si addormenta presto e i figli si sfogano con l'altra tv. In qualità di numeri 6 e 7 (ospiti occasionali), il Gabibbo e io chiediamo di usare il telecomando speciale. Lui finge di mangiarlo, io gettone Raitre, Dipartimento scuola educazione che non vede nessuno. La signora approva.

Riceve regali? Scatta: «Anche se ci provassero, io sono libera di fare quello che voglio».

L'operatore filma tutto. La faccenda dura 20 minuti, destinati a «Striscia la notizia» e alla piccola storia della tv. Non andranno mai in onda. Qualcuno avverte l'Auditel che avverte la Fininvest. Il dottor Silvio Berlusconi in persona buca le nuvole e fulmina i programmisti. Antonio Ricci cerca di guidare la rivolta al telefono. Poi cede. Alle 15 due tecnici piombano in casa Sibona e disattivano per sempre il Meter. «Un Paese finalmente libero!» gridava il Gabibbo nella strada nebbiosa, additando la lista con gli altri nomi.

Curzio Maltese

Giappone alla caccia dei giocatori di serie A, ingaggiato il rossonero Serena

Piovono yen sul calcio italiano

Tokyo voleva ospitare il recupero Sampdoria-Milan

Il calcio italiano diventa da esportazione: il ricco Giappone ha tentato di accaparrarsi il recupero Samp-Milan del 23 dicembre e farlo giocare a Tokyo anziché a Genova. Molti gli ostacoli, ma per l'idea lavoravano la visione moderna di un calcio nuovo del presidente della Lega, Nizzola, quella televisiva - diritti alla Fininvest - e imprenditoriale dell'amministratore delegato rossonero, Galliani, e la voglia di cose nuove del presidente blucerchiato Mantovani, che ha già suggerito a Nizzola una finale di Coppa Italia organizzata a New York.

Intanto, stasera Aldo Serena riceverà l'offerta da parte del club campione del Giappone, lo Yomiuri, per giocare da marzo nel primo campionato prof del Sol Levante. Serena è interessato all'esperimento, che coinvolgerà anche Lineker, Zico e altri calciatori di grosso nome.

Gian Paolo Ormezzano A PAG. 28

Monsignor Aldo Busi
Manuale del perfetto Gentiluomo
Con preziose imbeccate anche per Lei
Vadelà vadequa vademecum all'indirizzo dei fratelli e delle sorelle dell'altra parrocchia
Sperling & Kupfer Editori

Emozione del Capo dello Stato nella prima visita ufficiale in Vaticano con la figlia

Il Papa: autonomie, ma unità nazionale

Il Presidente: grave crisi di valori

CITTA' DEL VATICANO. Emozione è dire poco. Quando ieri mattina Oscar Luigi Scalfaro, accompagnato come un'ombra dalla figlia Marianna, vestita in nero e a capo scoperto, è entrato in Vaticano per la sua prima visita ufficiale, era commosso fino alle lacrime. Rosso in volto, con collare d'oro dell'Ordine Piano sul frac nero, il Presidente camminava con braccia tese lungo il corpo e pugni serrati. Intorno a lui, gentiluomini della corte pontificia e guardie svizzere. Scalfaro non si è inchinato davanti al Papa all'arrivo, né al momento del congedo. A tradire l'emozione è stata la figlia: aspettando che terminasse il colloquio privato, cercava disperatamente «un caffè e una sigaretta». Un monsignore ha sorriso ebbe tirato fuori un pacchetto, introvabile nelle tabaccherie italiane.

Non è la prima volta che s'incontrano, Scalfaro e Giovanni Paolo II. La prima visita del Presidente, però, avvenne al Policlinico Gemelli dove il Papa era stato operato e fu rapida. Questa volta è durata più a lungo: prima 35 minuti di colloquio privato in biblioteca, poi la parte pubblica con ingresso di figlia, ministro degli Esteri, dignitari, giornalisti.

Ma Scalfaro era atteso al varco, ieri. Cattolicissimo, terziario francescano, accusato di simpatie clericali: sapeva che ogni parola del suo discorso e ogni atto di deferenza verso il Pontefice sarebbe stato pesato e soppesato. Ha cominciato la visita rompendo il cerimoniale delle visite di Stato. Non ha voluto un corteo in pompa magna che attraversasse la città: i corazzieri della scorta d'onore e le altre vetture del seguito lo hanno aspettato all'imbocco di piazza San Pietro. Da qui la macchina presidenziale è entrata in Vaticano, arrivando fino al cortile di San Damaso dove lo attendeva la banda delle guardie svizzere. Inno di Mameli. Un saluto ai dignitari pontifici. E via per le scale verso l'incontro con Wojtyla.

Ed ecco i discorsi. Dal Papa arriva una sferzata di ottimismo: «Il nostro - dice Giovanni Paolo II - non è il tempo della rinuncia, ma del coraggio, della generosità e della tenacia. L'Italia possiede energie umane e risorse materiali largamente sufficienti per superare le difficoltà dell'attuale momento». Scalfaro è seduto e il Papa in piedi. Ma il Presidente non riesce a trattenersi: si agita sulla poltrona, non trova la posizione, la mano destra corre lungo il bracciolo, con la sinistra tiene stretti i fogli del suo discorso e gli occhiali.

Prosegue il Papa: «La Chiesa partecipa intimamente alla presente situazione del popolo italiano, caratterizzata da fermenti di speranza, ma segnata anche da elementi di inquietudine e di trepidazione. Si tratta di un travaglio che investe l'intera compagine del Paese. In esso la Chiesa invita a vedere tra le ombre anche i segnali positivi». «E' di primaria importanza tenere alta la tensione verso i valori etico-spirituali della persona e della convivenza sociale. Sono i valori immutabili e irrinunciabili della dignità della persona umana, del diritto alla vita dal concepimento fino al suo termine naturale, del diritto alla libertà religiosa e di coscienza. Sono i valori dell'onestà e della laboriosità, della giustizia e della solidarietà, del pluralismo e della sussidiarietà, delle legittime autonomie locali, valorizzate nel quadro dell'unità nazionale e dell'apertura alla cooperazione internazionale».

Poi tocca a Scalfaro. La risposta è ricca di ringraziamenti e di parole di fede. Ma di ottimismo ce n'è poco: «La quotidiana realtà sovvertitrice di valori, troppe volte lo vede travolto (l'uomo, n.d.r.) per una degenerazione di valutazioni, lo vede quasi diventare "cosa" quando prevalgono interessi egoistici, calcoli politici, aride valutazioni economiche-finanziarie». Qualche accenno di autoflagellazione: «Anche noi cattolici troppe volte siamo attratti dalla terribile tentazione del nostro tempo: il denaro, l'irrefrenabile spinta ad emergere ad ogni costo». E c'è un orizzonte nero: «Viviamo tempi di crisi di questi valori dell'uomo, che pare non sappia o non voglia alzare lo sguardo verso ciò che non muta, non tramonta». Infine, dopo avere ricordato di essere il garante di uno Stato laico, Scalfaro ha una chiusa da grande oratore: «Sì, abbiamo proprio bisogno di richiami autorevoli e umani alla verità, alla solidarietà, alla giustizia. Continui la sua opera, Santità».

Francesco Grignetti

L'ECONOMIST

«Italia, il crollo è vicino»

ROMA. L'Italia è giunta al «crollo dell'Impero Romano», un crollo che «prima avviene, meglio è». E' l'ultimo dei giudizi catastrofici sulla situazione nella Penisola fatto dall'Economist, il più autorevole settimanale britannico che da mesi invita gli italiani a votare per la Lega, a seguire Mario Segni ed a prestare ascolto a Giorgio La Malfa.

«Di questi tempi non è una eccezione imbattersi in un governo impopolare - scrive l'Economist in un commento non firmato (i più autorevoli) - ed anche le economie deboli sono roba sufficientemente comune. Anche se si aggiunge al quadro l'infiltrazione del crimine organizzato nel sistema politico si resta comunque con un paio di possibilità. E' solo quando si considera anche il successo enorme di un partito politico che vince minacciando di dividere il Paese in più parti che si ha il nome giusto: l'Italia». [Agi]

Due momenti della visita fatta ieri dal Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro in Vaticano

Amato: «Io non me ne vado»

Scontro fra La Malfa e De Mita Nuove norme sui magistrati

ROMA. Io resto al mio posto, garantisce Giuliano Amato a «Tribuna politica». Le speculazioni del psi e la fine dell'autorità indiscussa di Craxi non lo sfiorano. Anzi, sembrano dargli maggiori speranze di durare. A 24 ore dalla conclusione dell'assemblea nazionale del suo partito, il presidente del Consiglio dice: «Il Parlamento, quando ha dato la fiducia al mio governo, non ha posto limiti di tempo di nessuna natura. Io faccio il presidente del Consiglio e, fino a quando il governo non avrà la sfiducia del Parlamento, continuerò a farlo e ritengo che questo mio ruolo dipenda solo dal Parlamento e non da eventi che possono venire da fuori».

Parole dure, di chi sa che il potere dei partiti che lo appoggiano o lo avversano è ormai ridotto al lumicino. E allora, nel grande vuoto che va provocando la crisi dei partiti, sembrano ritrovare il loro originario spazio autonomo governo e Parlamento. Guarda al 1993 Giuliano Amato, timoniere della «barca Italia che si è riassettata». Non c'è più la paura del rovesciamento ma ora, tutti ai remi, ordina Amato, sicuro di non trovare nessuno pronto a sfiduciarlo in Parlamento. E chi dovrebbe farlo? «A guardar bene, quasi in ogni forza politica si parla di scissioni» osserva Mario Segni e sottolineare la generale debolezza. «Oggi la confusione è grande. Navighiamo in un mare tempestoso e non vogliamo correre il rischio di abbracciare uno squalo anziché una zattera di salvataggio» spiega ai liberali, Renato Altissimo, per far capire che non sa da che parte girarsi. E gli altri segretari non stanno meglio di lui.

I democristiani hanno capito che Amato emerge sempre di più in mezzo alla generale debolezza e ieri sera il capo dei deputati dello scudo-crociato, Gerardo Bianco, gli ha garantito di persona sicuro sostegno anche dopo l'approvazione della legge finanziaria. «Non ci saranno avventurismi e non seguiremo ipotesi fantastiche». Quali? «Qualcuno, come De Mita, apre prospettiva che non stanno all'orizzonte».

E' un alt al tanto vociare sul richiesto ingresso del pds al governo. Tutto è fermo sino al congresso socialista di fine aprile. Quando la dc avrà capito cosa saranno diventati allora i socialisti, deciderà. A Ciriaco De Mita, stratega dell'apertura al pds, non rimane che occuparsi della commissione bicamerale per le riforme, da lui presieduta. I lavori vanno avanti, anche se con frequenti polemiche di cui De Mita è sempre al centro.

Ieri La Malfa ha accusato il presidente di aver fatto bocciare dalla commissione, in sua assenza, l'ipotesi dell'elezione diretta del capo del governo. «La Malfa non può scambiare la commissione per il congresso del suo partito e la sua opinione per la verità» gli ha risposto De Mita. Replica di La Malfa: «Probabilmente De Mita è stanco per i troppi interventi che fa nel merito dei lavori che dovrebbe limitari a dirigere, in modo efficace, se ne fosse capace».

E, ieri, la commissione ha combinato qualcosa di efficace. Ha approvato le linee principali di una riforma che avrà conseguenze, per la vita delgi italiani, ben più importanti di quella elettorale» assicura il dc D'Onofrio. In pratica, il Parlamento si propone di unificare in un unico ruolo le varie magistrature del Paese: giudici ordinari, Corte dei conti, Consiglio di Stato, Tar, ecc. E, soprattutto, c'è l'impegno a non permettere più ai magistrati di avere incarichi esterni (e ben retribuiti), come collaudi e arbitrati.

Perché? Stefano Rodotà, del pds, l'autore della proposta innovativa, dice che così finirà l'«inquinamento» della magistratura. Ovvero, così garantirà solo così l'indipendenza della magistratura, sottoposta a controlli politici o comprata attraverso lucrosissimi incarichi extragiudiziali» spiega Franco Bassanini. Così, i giudici del Consiglio di Stato non saranno più nominati dal governo e, tra l'altro, i magistrati andati in pensione non potranno passare subito ad incarichi pubblici. L'innovazione è stata votata da dc, psi e pds.

Alberto Rapisarda

I PRECEDENTI

PROTOCOLLO E CORDIALITA'

Scalfaro commosso non s'inginocchia

Quando Saragat dimenticò il segno della croce

ROMA L'acqua santa, eccellenza, l'acqua santa...». Era dai tempi di Saragat che in una visita ufficiale in Vaticano non si vedeva l'emozione che ieri mattina ha arrossato le guance di Oscar Luigi Scalfaro. Ma se il Presidente di oggi se l'è cavata con un po' di commozione, nel giugno del '62 il suo lontano predecessore sfiorò una gaffe clamorosa.

Marsina scura con le insegne della milizia sabauda e il gran collare dello Speron d'Oro, Saragat aveva sostato come da protocollo sul cero di confine in Piazza San Pietro, al momento stabilito si era incamminato con il suo seguito lungo il perimetro esterno della basilica, prima di arrampicarsi sugli 80 scalini che portano alla biblioteca del Pontefice.

L'«incidente» in San Pietro, dopo che il Presidente socialdemocratico e papa Montini si erano lasciati con una calorosa stretta di mano. Nella basilica, Saragat era atteso da una piccola folla: un arciprete, sei canonici in merletti, una doppia fila di ragazzini con la tonaca rossa del preseminario apostolico. Saragat, sorridendo, lasciò il corteo per salutare i bambini, ma un implacabile cardinale lo indirizzò all'acquasantiera: prima il segno della croce, poi tre genuflessioni davanti agli altari, poi - e soltanto allora - il commiato informale dalla Santa Sede.

Giuseppe Saragat A sin: Gronchi in ginocchio e Pio XII

Tra freddezza e ufficialità, non c'era stato troppo spazio per le emozioni nelle visite in Vaticano dei predessori di Saragat. Enrico De Nicola, primo presidente italiano (sia pur provvisorio), era stato accolto da Pio XII con un cerimoniale ridotto rispetto allo sfarzo con cui erano celebrate le visite di Vittorio Emanuele III. A Luigi Einaudi, laico e liberale, papa Pacelli riservò addirittura un saluto in latino, a testimoniare - scrissero i commentatori del tempo - «la diversità del piccolo Stato della Chiesa, che ha le sue frontiere, le sue milizie e le sue leggi...». Un minimo di cordialità, Pio XII l'avrebbe riservata soltanto a Giovanni Gronchi che, nel dicembre del 1955, si inginocchiò per baciargli l'anello pastorale. Il Papa, stupito, l'aveva tirato in piedi praticamente di peso.

E certo non poteva esserci troppa emozione di fronte alla disarmante semplicità di Giovanni XXIII («Non faccia così, Presidente, in fondo ci chiamiamo Giovanni tutti e due...», disse a Gronchi che si era inginocchiato anche davanti a lui), o nei numerosi colloqui tra Paolo VI ed Antonio Segni, che si conoscevano fin dagli inizi delle rispettive carriere.

Dopo la piccola gaffe di Saragat, oltre all'emozione, sparì anche l'ufficialità esasperata negli incontri al top tra l'Italia e lo Stato Pontificio. Giovanni Leone sbarcò in piazza San Pietro accompagnato dalla moglie, di gran lunga più elegante di lui, che aveva lasciato a casa marsine e collari onorifici. ma fu con Sandro Pertini, che arrivò persino a sedersi sulla sedia del Papa, che il protocollo sembrava finito in cantina per sempre.

Pertini, che due mesi dopo la visita ufficiale alla Santa Sede sarebbe addirittura andato a trovare Wojtyla sulle montagne dell'Adamello, si affacciò alla sala del Trono con un sonoro «Santo Padre!». Per i cardinali responsabili del protocollo fu uno choc destinato a rinnovarsi pochi minuti dopo, quando Giovanni Paolo II invitò il Presidente a sedersi sulla poltrona di destra. «Ma no. Si sieda lei da quella parte», replicò Pertini al Papa, che lo accontentò allargando le braccia, mentre un imbarazzato cerimoniere si affrettava a spostare il campanello «invisibile» con cui il Pontefice segnala la fine delle udienze private.

Pertini era andato in Vaticano con un sobrio abito scuro. Fu Cossiga, che pure in una precedente visita privata si era inginocchiato ai piedi del Papa, a riportare gli incontri sui binari della più rigida formalità, anche esteriore: frac nero, insegne dell'ordine Piano al collo, Cossiga salutò il Papa con un abbraccio appena accennato e andò disciplinatamente a sedersi al posto che il protocollo gli aveva assegnato. Il colloquio fu breve e riservato, in onore - disse il neo Presidente - della sua «prima solenne missione di carattere internazionale». Si era soltanto nell'ottobre del 1985: i tempi di Extenator erano ancora lontani.

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

AMATO RESTA E RADDOPPIA

ners comunitari ha riacquistato qualche motivo di dignità ed intende farla valere.

Il rientro della lira nello Sme è un interesse non solo italiano: gli industriali tedeschi o francesi non possono certo permettersi il lusso di guardare con noncuranza ad una lira che fluttua o, peggio, che si svaluti oltre misura. Non è solo italiano, quindi, l'onere di individuare per la lira un cambio congruo, tale cioè da rispettare l'effettivo grado di competitività delle produzioni italiane. Ma non è solo italiano, soprattutto, l'impegno che poi dovrà essere prodotto, se e quando occorra, per difendere il cambio che sarà fissato. Queste cose Ciampi le va ripetendo da tempo. Amato teneva una linea diversa, all'inizio per distinguere il senso della fluttuazione tecnica della lira da quello della fluttuazione più politica della sterlina; poi per il timore che i partners comunitari si irritassero se fossero stati chiamati ad accrescere il loro impegno da un Paese che, in quelle settimane, stava effettivamente dando di sé una immagine poco rassicurante. Ora, invece, le due linee possono ben coincidere. Quella tecnica portata avanti da Ciampi si basa sulla crisi valutaria dell'estate scorsa, la quale ha dimostrato come le riserve valutarie che i singoli Paesi possono mobilitare a difesa dei cambi siano del tutto inadeguate rispetto ai capitali che, in regime di liberalizzazione, possono essere mobilitati dalla speculazione. Quella politica era assunta da Amato può tralasciare ogni cautela nei confronti di Paesi come la Germania e la Francia che, con l'accordo di credito reciproco illimitato che hanno stipulato a sostegno dell'attuale cambio tra franco e marco, non solo una riforma dello Sme tra di loro se la sono già fatta, ma in pratica hanno già realizzato, sempre tra di loro, una buona parte dell'Unione monetaria programmata dai trattati di Maastricht. La nuova linea di Amato, che ora lascia presumere tempi lunghi per il rientro nello Sme, non è senza rischi. Comporta l'impegno di pilotare l'economia, e soprattutto la finanza pubblica, senza più il riferimento cogente del cambio, dell'«unica velocità» con gli altri Paesi, dell'unione monetaria. Ma è un rischio che deve essere corso perché sarebbe ancor più rischioso rientrare alla ventura in uno Sme che, così com'è, ha dimostato di non poter funzionare, e soprattutto in una Europa nella quale le due velocità sono ormai un dato di fatto.

Alfredo Recanatesi

Il Rapporto Italia '92

L'Ispes: Bossi è il Lutero del XX secolo

ROMA. Siamo all'età dello sconcerto e del disordine: criminalità, tangenti, crisi istituzionale sono di questa fase gli elementi salienti. Così appare l'Italia nel «Rapporto Italia '92» che l'Ispes ha presentato ieri a Roma.

L'incertezza diventa lo stato d'animo del sistema. Alcuni fenomeni sono emblematici di questo momento di passaggio. Per esempio l'aggregazione politica di tipo non partitico, come il caso del movimento referendario. Mario Segni è considerato dall'Ispes uno degli «uominievento» di quest'anno. Un altro è anche Bossi che, secondo l'Ispes, ha un ruolo analogo a quello che ebbe Lutero nella Chiesa del '500: come Lutero con la sua critica radicale portò alla perdita dell'unità del Cristianesimo, ma indusse anche la Chiesa a ripensare al suo ruolo, così oggi il lumbard innesca un fenomeno ereticale nella politica, ma di sicuro esito innovativo. [r. r.]

Politici e partiti

Tutti bocciati nelle pagelle della Mussolini

ROMA. Craxi? «Dopo tangentopoli, è il vorrei ma non posso». Amato? «Un finto leader». Andreotti? «Da 40 anni è sempre dietro a tutto». Bossi? «Una parrucca vuota... Tanti capelli e sotto il niente». Martinazzoli? «Un riciclaggio mal riuscito». Martelli? «La contraddizione fatta uomo. Si è tradito, come finto riformista, sulle cose più importanti». Segni? «Il casinista. Il selvaggente della dc. E' l'altra faccia della dc, ma anche lui è in malafede. Il suo trasversalismo poi è dannoso, ha contribuito a creare caos nel caos». La Lega? «Come elettorato, è un fenomeno di protesta e come tale va analizzato con attenzione. Come partito, è in malafede perchè non dà risposte alla gente, non fa proposte serie». Alessandra Mussolini, in un'intervista a *Uomini business*, compila le pagelle di uomini e partiti politici ma nessuno degli esaminati raggiunge la sufficienza. [Asca]

Alleanza democratica

Segni: «Con me verrà la parte sana della dc»

ROMA. «Spero che arrivi il momento in cui potrò trascinare nella nuova Alleanza democratica il massimo della dc sana. Vorrei che fosse chiara una cosa: la mia non è solo una sfida, ma una convinzione di grande importanza. Io voglio rompere gli apparati, non distruggere la dc. Ritengo solo che se la dc vuole continuare ad essere forte, non può più essere soltanto la dc: deve diventare qualcos'altro di più moderno, fondersi in un crogiuolo di forze diverse. Non ce l'ho con Martinazzoli, e non è vero che non gli dò credito. E' al solo ricambio interno della dc che non credo». Così risponde a *Panorama* il leader referendario Mario Segni sui motivi per cui non esce ancora dalla dc. «Tutti - aggiunge Segni -, a cominciare dalla dc, pensavano che stessi scherzando. E invece è tutto scritto: basta leggersi la relazione che feci il 10 ottobre scorso al Palasport di Roma». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.981
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221
(altre filiali indici annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 1990 del 15/10/1991
La tiratura di venerdì 27 novembre 1992 è stata di 681.891 copie

Avvisi di garanzia per i magistrati che autorizzarono le perquisizioni. Sarà il Csm a decidere

«Il ministro della Sanità va processato»

I giudici: qualcuno ci sta spiando

NAPOLI. Avevano promesso: «Continueremo ad indagare». E i magistrati napoletani che conducono le inchieste sul voto di scambio non si sono fermati, nonostante accuse e polemiche. Da ieri alla Camera ci sono due nuove richieste di autorizzazione a procedere: dopo il deputato democristiano Alfredo Vito, tocca al ministro della Sanità Francesco De Lorenzo e al vicesegretario nazionale del psi Giulio Di Donato attendere il verdetto del Parlamento. La procura circondariale chiede infatti che anche nei loro confronti si proceda per il reato di corruzione elettorale, ipotizzando uno scenario fatto di assunzioni pilotate a favori.

Ma la trasmissione degli atti alla Camera coincide con un passaggio del procedimento disciplinare avviato dal ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli nei confronti dei sostituti che disposero il contestatissimo sequestro di documenti negli uffici dei tre parlamentari. Dalla procura generale della Cassazione sono partite quattro informazioni di garanzia per Vincenzo Piscitelli, Francesco Menditto, Maria De Luzemberger e Dina Nocera, i giudici che firmarono i decreti per acquisire il materiale necessario alle indagini. L'emissione dei provvedimenti rientra nella procedura di «incolpazione» prevista in questi casi: sarà poi il Csm a verificare se i quattro magistrati abusarono o meno dei loro poteri, violando l'immunità parlamentare dei politici «indagati».

I giudici napoletani vanno dunque avanti, mentre il loro operato continua ad essere in discussione e mentre il procuratore aggiunto Michele Morello denuncia: «Siamo spiati, viviamo in un clima di caccia alle streghe». «Quando abbiamo avviato l'indagine - dice Morello - si è scatenata l'ira di Dio. E' accaduto quanto non avvenne neanche per la vicenda del golpe Borghese». E ancora: «Leggiamo cose che non ci piacciono, ma nonostante ciò continuiamo a lavorare». Il procuratore parla di «indagini» fatte da persone rimaste nell'ombra che cercano notizie sulla vita privata dei magistrati, di falsi giornalisti che chiedono informazioni ai loro famigliari. «Preferisco denunciare queste cose pubblicamente - sottolinea Morello - piuttosto che turbare la privacy della mia famiglia con controlli sulle linee telefoniche». Ma il procuratore non teme condizionamenti: «Ho 32 anni di attività e sono al vertice della carriera. Qualche preoccupazione la possono nutrire i più giovani».

Le inchieste sul voto di scambio supereranno ora lo «scoglio» del Parlamento? Per il deputato socialista Carlo D'Amato, coinvolto nei mesi scorsi in un'analoga indagine, la Camera negò l'autorizzazione chiesta dai giudici napoletani. Adesso bisognerà attendere il responso per Vito, De Lorenzo e Di Donato.

Il primo atto formale nei loro confronti risale al 29 ottobre scorso, quando fu disposto il sequestro di archivi elettorali e documenti custoditi negli uffici e nelle segreterie dei tre parlamentari. Ai provvedimenti, accompagnati da avvisi di garanzia per il reato di corruzione elettorale, si opposero gli interessati: soltanto nello studio del vicesegretario del psi la polizia acquisì del materiale, nonostante le proteste della segretaria. Al vaglio degli inquirenti, una quarantina di assunzioni «sospette» in aziende pubbliche e private. Posti di lavoro in cambio di voti? Un «teorema» che ha scatenato interrogazioni parlamentari e reazioni a catena, compresa la pubblica condanna del cardinale di Napoli, Michele Giordano, sceso in campo contro la compra-vendita del consenso.

Il primo a presentarsi spontaneamente davanti ai giudici per chiarire la propria posizione è stato il 3 novembre scorso il ministro della Sanità, seguito nei giorni successivi da Vito e Di Donato. E in queste settimane i giudici hanno continuato ad interrogare testimoni e ad esaminare pile di documenti. Ora De Lorenzo afferma che la richiesta di autorizzazione a procedere era «ampiamente prevista». Ma il ministro non ha dubbi: «Come è già emerso dagli accertamenti sin qui svolti dai magistrati - dice - è da escludere ogni diretto collegamento tra ipotetiche segnalazioni e formazione del consenso elettorale».

Mariella Cirillo

I due parlamentari napoletani sono inquisiti per sospetta corruzione elettorale. Ora la parola è alla Camera

A sinistra, il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo
Qui accanto, Giulio Di Donato

De Lorenzo: lo sapevo...

«Il Parlamento si pronunci Sono a completa disposizione»

ROMA. La richiesta di autorizzazione a procedere per l'indagine sul «voto di scambio» non coglie di sorpresa il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo: «Me lo aspettavo, era ampiamente prevista». Adesso De Lorenzo si augura che il Parlamento si pronunci subito sulla richiesta della Procura di Napoli». Così, aggiunge, «finalmente si riuscirà a far chiarezza una volta per tutte sulla vicenda. Sono disponibile. Darò tutto il mio contributo sia al Parlamento sia, ovviamente, ai giudici».

Ma De Lorenzo ribadisce con fermezza la sua completa innocenza e ricorda che «gli accertamenti finora svolti dai magistrati hanno escluso ogni diretto collegamento tra ipotetiche raccomandazioni e voti elettorali».

Il ministro della Sanità ricorda poi che i suoi avvocati chiedendo la immediata archiviazione del caso, sulla quale i giudici non si sono ancora pronunciati, avevano «evidenziato che la corretta interpretazione della norma non consente di ravvisare l'ipotesi del voto di scambio quando l'interessamento non sia specificamente finalizzato, secondo quanto scritto nella legge, all'ottenimento di una controprestazione consistente del voto».

«Senza questo stretto rapporto - osserva ancora De Lorenzo - si innescherebbero meccanismi perversi di accertamento che non sono consentiti da una legge che regola non l'attività politica ma esclusivamente la competizione elettorale».

Di Donato: non so nulla

«Aspetto ancora spiegazioni Qualcuno dovrà pur darmele»

ROMA. «Dopo due mesi di confusione - dice Giulio Di Donato - io ancora di questa storia non ho capito niente. Non so quale circostanza mi viene contestata, non so se c'è qualcuno che mi denuncia e di chi si tratti, e non so neppure se si tratti solo di una teoria che qualcuno sta seguendo».

«In questa situazione - aggiunge l'ex vicesegretario socialista - non c'è iniziativa che possa prendere perché mi muovo nell'incertezza più assoluta in attesa che qualcuno mi convochi e mi spieghi le cose.

«Quello che so è che mi hanno perquisito l'ufficio secondo una procedura a dir poco discutibile e mi hanno portato via tutte le carte. A quel punto io mi sono recato dai giudici napoletani per avere un chiarimento, conoscere i capi di imputazione nei miei confronti... o qualunque altra cosa avessero da comunicarmi. Mi è stato risposto semplicemente che ancora non erano pronti. Dopo tre giorni mi hanno restituito le carte dicendo che lì non c'era nulla di utile per le loro indagini».

«Che volete che faccia - aggiunge Di Donato -, constato che l'immunità parlamentare non mi ha minimamente tutelato in una circostanza del genere. E anche a questo proposito una volta o l'altra dovranno darmi dei chiarimenti. Seguo per ora lo sviluppo dei fatti. Sono i giudici che debbono delle spiegazioni, non io che sono semplicemente coinvolto, mio malgrado, in questa storia».

Mani pulite

«Diritti uomo forse violati»

ROMA. Le iniziative giudiziarie su Tangentopoli sono nel mirino della Federation Internationale des Droits de L'Homme (Fidh), organizzazione non governativa accreditata presso le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa e l'Unesco.

Il Bureau politico della Fidh ha deciso di inviare in Italia una commissione di indagine incaricata di stendere un rapporto, da depositare presso tutte le istanze internazionali alle quali la Federazione partecipa, sulla «situazione creata dalle indagini della magistratura su casi di corruzione, sotto il profilo del rispetto dei diritti dell'uomo e della difesa dell'ordine democratico».

La commissione, che è stata in Italia dal 10 al 15 novembre, ha ora redatto, sulla base di una fitta serie di incontri a Roma e Milano con magistrati, politici, giornalisti, amministratori locali e rappresentanti delle categorie produttive, un «pre-rapporto» in ragione di «una situazione che impone risposte tempestive». La delegazione composta dall'avvocato parigino e ex presidente della Fidh Etienne Jaudel, dal consigliere della Corte d'appello di Parigi Francine Cahen Fauque, dall'avvocato generale della Corte di cassazione francese Roland Kessous e dalla parlamentare Lydia Dupuis, presidente della commissione parlamentare dei diritti dell'uomo, completerà nelle prossime settimane la relazione definitiva. Fra le preoccupazioni della Fidh vi è quella che il compito di 'purificatori' che taluni magistrati si attribuiscono possa andare oltre il caso specifico e determinare una preoccupante incrinatura nell'ordinamento democratico». Infatti, si nota nel «pre-rapporto», «se l'abolizione delle pratiche illecite è indispensabile, sorgono ragioni di inquietudine alle quali l'emergere di movimenti estremisti, come la Lega lombarda, danno una reale consistenza». [Agi]

Dovrà spiegare come sono stati spesi i 2 miliardi e 200 milioni di finanziamenti Cee nel triennio '88-'90

Corsi «gonfiati» al Piccolo, Strehler dal giudice

Mandato di comparizione per il regista. Ipotesi di reato: truffa

MILANO. Butta giù il telefono Giorgio Strehler, ammalato di bronchite e di rabbia. Ha appena ricevuto, dal tribunale di Milano, un «invito a comparire» per l'inchiesta sui corsi professionali del Piccolo Teatro. Ipotesi di reato: truffa. Entità: 718 milioni.

Il prossimo 10 dicembre Giorgio Strehler, 71 anni, dovrà sedersi di fronte al sostituto procuratore Fabio De Pasquale, e spiegare come sono stati spesi i 2 miliardi e 200 milioni di finanziamenti Cee ricevuti dal Teatro nel triennio 1988-'90.

«Questo è un attacco contro di me», si lascia sfuggire Giorgio Strehler. Non la pensa così il magistrato che dallo scorso settembre sta indagando sui conti del Piccolo e di quei benedetti corsi per 12 allievi tecnici e 28 allievi attori. L'ipotesi degli inquirenti è che le spese siano state gonfiate, i rendiconti truccati.

Non va tanto per il sottile il sostituto Fabio De Pasquale. Oltre alla convocazione per Strehler - che per quei corsi risulta aver percepito 67 milioni come insegnante e 40 in qualità di progettista - ha spedito tre avvisi di garanzia: il primo per Nina Vinchi Grassi, vedova di Paolo Grassi, segretaria generale del teatro. Il secondo per Rosanna Purchia, responsabile della produzione. Il terzo per Alessandra Bassan, esterna al teatro, responsabile della società che ha materialmente organizzato i corsi.

La nuova bufera milanese nasce non da un pentimento orale, ma da una (sarcastica) testimonianza scritta. Un libro: «Il Maestro e gli altri» (pubblicato nell'aprile 1991), duecento pagine al veleno sul Piccolo e contro Strehler, scritto da uno che ha l'aria di saperla, Luigi Lunari, per 20 anni collaboratore del Maestro. A pagina 68 le righe dedicate a quella doppia iniziativa finanziata dalla Comunità economica europea. Scrive Lunari: «Una scuola per tecnici diretta dal "Maestro" era un fiore all'occhiello per la Comunità e la stessa l'aveva largamente e prontamente sovvenzionata».

«In realtà si trattava di una spiritosa invenzione con quattro gatti disoccupati e raccogliticci a far da allievi e poche maestranze in forza al Teatro promosse sul campo al rango di docenti. Un centralinista insegnava Scienza dell'informazione, un fonico reggeva la cattedra di Acustica, un elettricista quella di Ottica e Illuminotecnica».

Possibile? «Eccome se è possibile - tuona Luigi Lunari -. Io quelle cose le so da fonte certissime, anche se le ho raccontate in quella forma un poco grottesca». Nessun dubbio per il grande accusatore, ma una precisazione: «Guardi che io non ce l'ho con Strehler. Lo ammiro». Ahi «Se oggi si trova nei pasticci, lo deve a quel clima di piaggeria e adulazione che protendeva da chi gli stava attorno. Con il tempo ha perso ogni punto di riferimento».

Giorgio Strehler, «maestro» del Piccolo Teatro

Lunari è stato ascoltato dal magistrato l'altro ieri. Dice: «Ho riconfermato tutto, punto per punto».

Dopodomani sarebbe toccato a Strehler che con un certificato medico (bronchite), ha ottenuto di spostare la convocazione al 10 dicembre.

Darà battaglia il Maestro. Lo ha già dimostrato spedendo querele miliardarie ai giornali che nello scorso maggio avevano pubblicato le «falsità» di Lunari. Sarà un nuovo fronte, dopo le polemiche per la nuova sede del Piccolo (progettista Zanuso), quel cantiere ultra miliardario che continua a inghiottire mattoni e finanziamenti. Brutte storie per un Teatro che ha fatto Storia.

Pino Corrias

Citaristi

Altro avviso di garanzia

MILANO. «Mani pulite», e dagli al Citaristi. Una nuova informazione di garanzia - è la quarta in sei mesi - è stata inviata al senatore Severino Citaristi, dc, cassiere nazionale del partito.

Ma c'è di più. Venti giorni fa, la procura di Tangentopoli ha inviato al Senato una richiesta di autorizzazione all'arresto. A mettere nuovamente nei guai Citaristi, questa volta, è Luciano Betti, amministratore delegato della Premafin, top manager del gruppo Ligresti, interrogato per nove ore dal pm Di Pietro.

Davanti al magistrato, il 23 novembre, Betti ha ricostruito vita, morte e miracoli del finanziamento ai partiti.

«Non mi risultano finanziamenti dalla Premafin», taglia corto, al telefono, Severino Citaristi.

Dice Betti, secondo una anticipazione del settimanale «Panorama»: «Stante l'andazzo imperante in Italia, ci eravamo resi conto che, per non essere esclusi dal mondo degli affari, bisognava versare denaro ai partiti».

Accusa il manager del gruppo Ligresti. E rivela di aver pagato i segretari amministrativi della dc (Citaristi) e del psi (Vincenzo Balzamo, morto d'infarto) sin dall'85. Sette miliardi tondi tondi al garofano, la metà esatta allo scudocrociato.

«Le imprese - ha raccontato Betti - per poter accedere alle commesse pubbliche dovevano accettare le preventive richieste delle segreterie di alcuni partiti (dc e psi) di versare loro denaro».

«In quest'ottica - aggiunge l'amministrstore delegato della Premafin -, anche il gruppo Ligresti ha dovuto adeguarsi. Noi, comunque, davamo più soldi al psi. L'aspettativa era quella di essere inseriti in un club ristretto di imprenditori che si erano dimostrati amici del psi». [f. p.]

Il giallo della telefonata «rubata» ha fatto un'altra vittima. E la Digos indaga su un furto di appunti

Napoli nella bufera, il sindaco se ne va

Il direttore del Mattino: ho ricevuto minacce di morte

L'ex questore Vito Mattera

NAPOLI. E' come se i Palazzi napoletani si stessero sgretolando giorno dopo giorno, sotto i colpi di uno scandalo dalle conseguenze ancora imprevedibili. Il giallo della telefonata «rubata» fra l'ex questore Vito Mattera e il redattore capo del Mattino, Giuseppe Calise, miete la seconda vittima. Dopo le dimissioni presentate due giorni fa dall'alto funzionario di polizia, subito sostituito da Ciro Lo Mastro, responsabile della questura di Messina, ora tocca al socialista Nello Polese, primo cittadino lambito da un'inchiesta giudiziaria e chiamato in causa nella telefonata da entrambi gli interlocutori come «un amico, roba nostra, anche se politicamente non vale un cazzo».

Ieri sera il sindaco ha rassegnato il mandato nelle mani dei partiti che formano la giunta: dc, psi, pli e psdi. «Sono pronto ad andarmene», dice in mattinata Polese, che ha inviato ai capigruppo della maggioranza in Consiglio comunale una lettera di sei pagine: un'accorata autodifesa che, a sentire le voci che circolano nei corridoi di Palazzo San Giacomo, non varrà a tenerlo in sella. Lo sa bene lo stesso sindaco, che non ha formalizzato le dimissioni solo perché, in questo caso, la legge prevede che il suo successore venga eletto entro sessanta giorni, pena lo scioglimento del Consiglio. In un momento così delicato la città non può certo correre il rischio delle elezioni anticipate.

La soluzione adottata, dunque, è quella meno traumatica: rassegnando il mandato nelle mani del quadripartito, Polese e la sua giunta prendono tempo per lavorare alla formazione del nuovo esecutivo.

Il sindaco parla di una congiura in atto a Napoli: «Si determina nel Paese uno scontro frontale tra chi reputa non solo possibile, ma necessario per la democrazia, puntare a un processo di autoriforma e moralizzazione del sistema, e chi invece ritiene necessario distruggere tutto per costruire - dice -. Tra i sostenitori di quest'ultima tesi si annidano, fra tante persone oneste, anche alcuni delegittimatori che lavorano per la distruzione senza badare ai mezzi usati».

La mia giunta ha fatto molto per la città, assicura Nello Polese, che si definisce un politico «cattivo», nel senso di scomodo: «Questo, accompagnato a tentativi di destabilizzazione delle forze reazionarie, hanno portato il sindaco di Napoli a subire un'ininterrotta serie di esposti che finora si sono manifestati infondati».

Ma me vado, dice Polese, la seconda vittima dello scandalo che sta mettendo in ginocchio una dopo l'altra le istituzioni locali.

Ma l'affaire della bobina rubata coinvolge anche il quotidiano più importante del Mezzogiorno. Il palazzo del *Mattino*, in via Chiatamone, sembra un fortino i cui soldati hanno ricevuto la consegna del silenzio. All'esterno, la posizione dei giornalisti appare univoca: stringati comunicati ufficiali esprimono solidarietà e difesa ad oltranza del capo redattore Calise, e la condanna durissima nei confronti di chi ha intercettato una telefonata privata per dare un colpo di maglio alle fondamenta del sistema democratico e al diritto alla riservatezza.

Ieri il direttore del *Mattino*, Pasquale Nonno, è stato convocato dal magistrato che indaga sul caso che sta facendo discutere tutta la città. Durante la deposizione, il responsabile del quotidiano avrebbe detto di essere stato oggetto di minacce di morte. Il giudice gli avrebbe poi posto una serie di domande sul contenuto della registrazione. Come se non bastasse, un altro mistero avvolge il palazzo di via Chiatamone. Riguarda il furto di una cartella contenente appunti riservati sull'operato di alcuni giudici. Il materiale sarebbe stato rubato in casa di un giornalista della redazione romana del *Mattino*, poco dopo che questi aveva telefonato a Giuseppe Calise per informarlo che l'inchiesta alla quale stava lavorando era a buon punto. Un episodio inquietante, su cui indaga la Digos di Roma.

Ma l'atmosfera più tesa incombe ancora sulla questura. Vito Mattera ha già preso commiato dai suoi collaboratori. Il capo della polizia, Vincenzo Parisi, ha deciso che gli succederà Ciro Lo Mastro, 53 anni, attualmente in servizio a Messina.

Il nuovo responsabile dell'ordine pubblico a Napoli sembra consapevole del compito delicato che lo aspetta: «Non mi resta che augurare a me stesso tanta fortuna, perché accanto all'ingegno ci vuole anche la buona sorte. Inoltre conto sulla collaborazione di tutto il personale».

Ma ieri sulla polizia napoletana si è abbattuta un'altra bufera. Un ispettore e due agenti sono finiti con le manette ai polsi con accuse gravi: favoreggiamento, falso e corruzione. Secondo un camorrista pentito, i tre avrebbero evitato l'arresto di un latitante accusato di omicidio in cambio di 15 milioni e una «soffiata» che ha consentito la scoperta di un deposito di armi. E un avviso di garanzia è stato inviato al capogruppo del msi Amedeo Laboccetta, per aver rivelato il contenuto della conversazione telefonica. Il provvedimento, ai sensi dell'art. 617 del codice penale, è stato notificato ieri pomeriggio. «Sono tranquillissimo e sereno» ha dichiarato Laboccetta aggiungendo: «Ho fatto questo per un atto di giustizia. Ho la coscienza a posto e lo rifarei mille volte».

Fulvio Milone

Il sindaco di Napoli Nello Polese si è dimesso ma resta formalmente in carica

«Mi hanno scuoiato vivo»

Intervista all'ex questore Mattera «Adesso i camorristi brindano»

NAPOLI. «Mi sento come se mi avessero denudato. No, peggio ancora: scuoiato». Vito Mattera, dall'altro ieri ex questore di Napoli, parla dal cellulare durante il viaggio di ritorno da Roma a Napoli. Nella capitale ha incontrato il capo della polizia, Vincenzo Parisi, che gli ha comunicato il suo nuovo incarico: vice direttore dell'ufficio di coordinamento delle attività previste dall'accordo «Schengen», sull'abolizione delle frontiere nell'ambito della Cee. «Non credo che tornerò più a fare il poliziotto operativo: ormai è troppo tardi», mormora.

Signor questore, perché si sente come scuoiato?

«Quella telefonata... Il farabutto che l'ha intercettata è entrato subdolamente nella mia vita privata agendo nell'ombra, a tradimento. Mi ha denudato, mi ha rivoltato come un guanto... Tutto ciò è disgustoso, orribile».

Deve ammettere che il contenuto della conversazione con il redattore capo del Mattino, Calise, presta il fianco a bei sospetti.

«Quali sospetti. L'ho detto e lo ripeto, non ho fatto niente di male. Sono solo un funzionario di polizia che ha dato ad un cronista delle notizie senza violare il segreto istruttorio».

Quel linguaggio scurrile, quelle frasi sul sindaco che lei definisce «roba nostra, un amico», fan pensare a altro.

«Già, le parolacce... Ma quanta gente in privato si esprime in modo diverso che in pubblico? Io conversavo con un amico. E poi faccio il poliziotto. Ho a che fare con camorristi, ho visto centinaia di morti ammazzati: chi fa un lavoro duro come il mio finisce con il sentirsi come un soldato in guerra. E i soldati, si sa, non parlano sempre in modo pulito».

E i riferimenti a Polese? A chi «appartiene» il sindaco: a lei e al Mattino?

«Chiariamo: non ho rapporti d'affari né interessi poco chiari in comune con il Mattino. Se proprio vuole saperlo sono apolitico, sono un questore e il mio unico padrone è lo Stato. E' troppo comodo estrapolare qualche frase dal contesto di un discorso complesso. Quando ho definito Nello Polese «roba nostra» intendevo dire che il primo cittadino è schierato dalla parte delle persone oneste, quindi dalla mia».

Dica la verità: rifarebbe quella telefonata?

«Certo. Non ho nulla da rimproverarmi, al contrario di quel farabutto che ha intercettato la conversazione. Spero che la magistratura lo individui presto, e allora ne vedremo delle belle».

Che vuol dire?

«Voglio dire che Napoli sta vivendo un momento delicatissimo della sua vita democratica. In tutta questa maledetta storia un solo fatto è certo: qualcuno ha spezzato le gambe al questore che lottava contro la camorra. E i camorristi staranno certo brindando in questo momento».

Cosa le mancherà di Napoli?

«Tutto».

Fulvio Milone

Per il sindaco

Inchiesta sul Consiglio di Palermo

PALERMO. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla seduta del Consiglio comunale nella notte tra mercoledì e giovedì conclusa alle 4 del mattino con l'elezione di una giunta dc-psi-pli con sindaco il socialista Manlio Orobello. Un ispettore della Regione, Onofrio Zarcone, inviato in municipio per un'immediata indagine, ha definito illegittima la decisione di Leoluca Orlando di sciogliere la seduta, ma ha giudicato altrettanto irregolare che essa sia stata fatta proseguire dal vicesindaco, il dc Rino Lo Nigro, fino appunto alla votazione con la quale è stato eletto l'esecutivo. Secondo l'ispettore, occorre azzerare tutto e ricominciare dall'inizio: l'elezione non sarebbe valida. Più o meno sulla stessa linea il segretario generale del Comune, Eligio Melandri. La commissione di controllo si pronuncerà martedì o giovedì prossimi. Si tratta di stabilire con certezza se l'onorevole Orlando abbia avuto ragione a sciogliere due sedute consecutive. [a. r.]

Sì dal Senato

Spot tv, solo 288 minuti al giorno

ROMA. Duecentottantotto minuti di pubblicità al giorno, pari al 20 per cento della programmazione. E' il nuovo tetto per le televisioni di Silvio Berlusconi, dopo il decreto approvato ieri dal Senato. Ma, e qui sta la grande novità, dal 30 giugno prossimo sotto quel tetto dovranno conviverci tutti: gli spot, le vendite e anche le sponsorizzazioni, che finora invece si insinuavano dentro le trasmissioni attraverso i giochini di Mike Bongiorno o in mezzo alle telefonate di Gerry Scotti.

Il decreto (che ora passa alla Camera) è stato approvato con il voto favorevole del quadripartito, quello contrario di leghisti, missini e verdi, e l'astensione di repubblicani, neocomunisti e pds. Due le modifiche più significative apportate dall'assemblea al testo passato in commissione: estensione del tetto pubblicitario al 35 per cento per le tv locali; delega al garante Santaniello per la realizzazione di un nuovo regolamento attuativo in materia di sponsorizzazioni. [r. r.]

Parla l'avv. Contri

A Palazzo Chigi altri tagli

VENEZIA. Dopo viaggi all'estero, auto blu, fiori e giornali i tagli a Palazzo Chigi continueranno. Lo ha assicurato il segretario generale della Presidenza del Consiglio, Fernanda Contri, a margine della conferenza nazionale dell'avvocatura italiana in programma a Venezia. «Abbiamo individuato altri due settori che per ora devono rimanere top secret - ha spiegato -. D'altra parte il presidente Amato mi disse un giorno: "Ti ho chiamato qui perché sei l'unica persona a poter dire di no ai grand commis dello Stato" e io lo faccio. Si tratta di dare un segnale, mi sembrava doveroso che mentre il presidente Amato chiedeva tagli a tutti gli italiani si facesse "pulizia" anche nella sua casa. E abbiamo iniziato. Abbiamo esortato i ministri a fare altrettanto. Loro non mi attaccano, ma piangono. E io li lascio piangere».

Un altro taglio riguarda il personale rinviato alle amministrazioni di provenienza: «Si tratta di 2-300 persone per la buona parte provenienti dalla Pubblica Istruzione». [AdnKronos]

Mancano i fondi

Famiglie di Ustica «Chiudiamo»

ROMA. In grave crisi, l'Associazione dei parenti delle vittime della strage di Ustica è costretta a chiudere i battenti per mancanza di fondi. L'Associazione, fondata nel 1989 dalle 92 famiglie delle 81 vittime, è stata in questi tre anni «sempre sostenuta dal consenso e dal contributo concreto di una opinione pubblica consapevole che la verità sull'abbattimento del Dc9 Itavia, il 27 giugno del 1980, fosse dovuta non solo a chi aveva perso i congiunti, ma all'intera comunità nazionale». In tre anni - fa sapere l'Associazione - privati, enti pubblici, sindacati, banche, gruppi parlamentari hanno contribuito con 280 milioni di lire. Il costo per l'Associazione, nonostante periti e legali abbiano lavorato gratis e siano state solo rimborsate spese vive e viaggi, è stato di 277 milioni. Nelle casse restano oggi meno di tre milioni. Le 50 famiglie delle vittime si vedono dunque costrette a «lanciare un appello urgente a tutti gli amici della verità» perché contribuiscano a salvare l'Associazione. [Agi]

Ma criticano Tesini

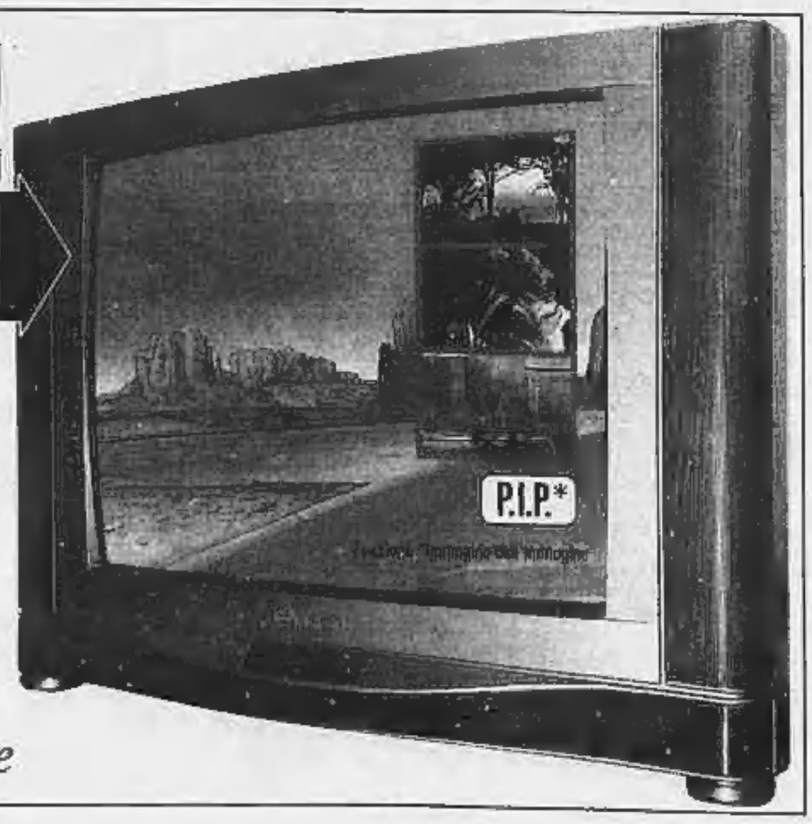
I piloti revocano lo sciopero

ROMA. Schiarita nella vertenza fra piloti e Alitalia. Anpac e Appl hanno revocato in serata lo stato di agitazione e le azioni di sciopero, dopo che in un incontro con l'azienda si è conclusa la lunga trattativa che aveva per oggetto la distribuzione dell'attività di volo dei piloti e l'aspetto relativo alle sinergie dell'intero gruppo.

«Le aziende - si legge in un comunicato che è stato diramato in serata dall'Anpac - hanno garantito un corso di future relazioni sindacali che abbiano come oggetto l'ottimizzazione delle risorse e soprattutto la valorizzazione della specificità del ruolo e della professionalità dei piloti».

I sindacati dei piloti non hanno tuttavia digerito la precettazione sancita l'altro ieri dal ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, democristiano, contro la quale si riservano di intraprendere iniziative legali. La «guerra» resta aperta. [Asca]

Non buttare il vecchio TV!
Trasferisci il suo valore sul nuovo!



La WATT RADIO ti propone una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Vieni, valuteremo il tuo TV, di qualsiasi marca, in base al listino ufficiale dell'usato e tu potrai immediatamente detrarre l'intero importo della valutazione, dal prezzo di un nuovo TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI o TELECAMERA.

397.22.02 VALUTAZIONE DELL'USATO A CASA TUA

A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767 ANCHE LA DOMENICA
Show Room a TORINO C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 20.28.18

Watt Radio
La Signora del Colore

Le reazioni all'assemblea socialista, Martinazzoli ironizza sugli «innamoramenti» di Martelli

Occhetto: i numeri sono con Bettino

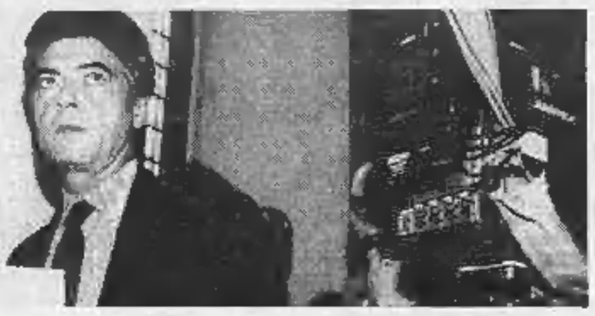
«Il pds nel governo? Craxi non è più un ostacolo»

ROMA. Questa mano l'ha vinta Craxi e gli altri partiti se ne sono subito accorti. Se ne è accorto Mino Martinazzoli che, sospettato di una possibile conversione al maggioritario, ironizza invece sugli «innamoramenti maggioritari di Martelli». Ma se ne è accorto soprattutto Achille Occhetto, che con Bettino fino a ieri temeva di farsi vedere in giro e invece si è fatto di colpo più realista: «Nel psi - dice il leader della Quercia a *Italia domanda* - c'è una maggioranza ed io sto molto attento ai numeri». E dunque è proprio a Craxi che Occhetto si rivolge: «Il pds è disposto ad entrare nel governo anche in questa legislatura» a condizione che ci sia un accordo preliminare «tra le forze di sinistra sul terreno delle riforme» istituzionali. Certo Craxi «è come un giocatore di scacchi che ripete sempre le stesse mosse», ma intanto Occhetto non ne chiede più la testa come condizione per mettersi attorno ad un tavolo. Si può discutere, a patto che si accetti il principio maggioritario: «Non penso - dice - che il pds possa andare al governo soltanto se Martelli diventasse il segretario del psi: il segretario socialista lo deve scegliere il psi» e si può discutere se il psi abbandona le attuali posizioni di conservazione».

Ma Craxi ha vinto una battaglia, la guerra campale ci sarà al congresso di aprile. Paris Dell'Unto, il «reuccio» dei socialisti romani, come sempre parla vero: «Diciamocelo con franchezza: se il 13 dicembre alle elezioni in Lombardia e nel Sud, il psi tracolla, il congresso lo vinciamo a mani basse noi della minoranza, altrimenti diventa tutto più difficile». E qual che dice il giorno dopo Dell'Unto, per due giorni i capi dei due schieramenti del psi se lo sono ripetuti a bassa voce nei corridoi del cinema Belsito: il congresso della resa dei conti nel psi comincia la sera del 14 dicembre con i tabulati delle elezioni a Monza, Varese, Reggio Calabria, Castellammare di Stabia, Fiumicino, Isernia, La Spezia.

Ma intanto le truppe cominciano a disporsi sul campo. Per quasi tutta la giornata di ieri Craxi è restato chiuso nel suo appartamento al Raphael, a scrivere l'intervento che pronuncerà oggi a Genova (assente Martelli) in occasione del centenario del psi. Sul piano interno Craxi, che ha vinto la prima mano, conquistando il 63% dell'Assemblea nazionale, ha scelto la linea del sorriso. I craxiani, almeno per ora, fanno la parte degli unitari sorpresi dalla volontà bellicista della minoranza. In una nota congiunta (ispirata da Craxi) dei presidenti dei gruppi parlamentari, Acquaviva e La Ganga, e del nuovo «numero due» di via del Corso, il bolognese Babbini, si fa sapere che «dispiace si sia voluto rifiutare la possibilità più volte offerta di approvare un unico documento per la convocazione del congresso che avrebbe lasciato aperta la strada unitaria».

E assieme al volto unitario, i craxiani provano ad alimentare rivalità tra i tanti galli della minoranza, Martelli, Formica, Signorile, Manca, Di Donato. Ecco il ministro Conte: «L'assemblea nazionale ha fatto emergere una tendenza inaspettata: nella minoranza si affievolisce la collegialità, a favore della leadership di Martelli...». Ma, almeno in apparenza, l'opposizione marcia compatta, lancia in resta. Ecco Rino Formica, uno dei pochi deputati socialisti che ieri mattina hanno fatto capolino nello spopolato Transatlantico di Montecitorio: «E' significativo che una linea di così radicale dissenso politico abbia raggiunto quasi il 40%. Oramai il dado è tratto: d'ora in avanti lavoriamo per avere la maggioranza assoluta». [f. mar.]



Il ministro della Giustizia Claudio Martelli. Nella foto grande un momento dell'assemblea nazionale del psi

La minoranza del garofano: ora tutto dipende dalle elezioni del 13 dicembre

INTERVISTA

IL RIBELLE NON S'ARRENDE

Martelli: quei dati sono bugiardi

«Il trenta per cento dei compagni non ha votato»

ROMA

ONOREVOLE Martelli che cosa farà di questo 33% del psi appena conquistato all'assemblea socialista di Roma?

«Lo investirò politicamente. E' un consenso ampio, che va al di là delle previsioni, ottenuto in un organismo fondato su un meccanismo di cooptazione gestito personalmente da Craxi».

Vuol dire che quei dati sono truccati?

«No, non è che siano truccati, ma non rispondono al vero. In un partito in cui Craxi faceva tutto e in un'assemblea in cui nonostante le pressioni e le accuse alla minoranza di essere eterodiretta da Occhetto e da chissà chi altri, nonostante l'assemblea fosse "cosa loro", siamo riusciti ad affermare la necessità di fare un'altra politica. Con noi ci sono lo storico del psi, Giuseppe Tamburrano, e, soprattutto Giuliana Nenni. Io e Rino Formica, che siamo autonomisti da sempre e tanti altri».

Allora come vanno letti i risultati dell'assemblea del Belsito ?

«Sui numeri reali. Se il conteggio si fa sulla totalità degli aventi diritto di voto e cioè 690, Craxi ha il 42 per cento, con me c'è il 28 per cento dei compagni mentre un altro 30 per cento dei componenti non ha partecipato al voto».

Questi chi sono e con chi stanno?

«Nel gruppo ci sono compagni che hanno lasciato il partito e questo è un dato molto preoccupante; poi c'è una parte di opportunisti e infine molti amici comuni che non se la sono sentita di scegliere tra me e Bettino, almeno per ora».

Dunque l'assemblea nazionale non rappresenta la base del partito?

«A parte gli esterni, nell'assemblea si sono quarantasette componenti cooptati provenienti dall'uds, quei compagni arrivati al psi dopo la mini scissione dal partito socialdemocratico, e che non credo abbiano una vasta rete di rapporti con la base del partito e con gli elettori; poi ci sono i dipendenti della direzione nazionale, gente che ha il suo posto di lavoro in via del Corso».

E adesso che cosa farete?

«Ora ci riuniremo nella base del partito a condizione che il tesseramento sia limpido, pulito, corretto».

Gianni De Michelis ha detto che lei ha usato duemila parole per non dir niente. E' vero?

«Vedo molto accanimento nelle parole di Gianni nei miei confronti. Lui dice: io sono bloccato, appiedato, handicappato e allora devi esserlo anche tu».

I suoi avversari l'hanno anche accusata di voler distruggere il partito socialista. E' vero?

«E' una sciocchezza grande come una casa. Ho fatto un servizio al psi ormai ridotto all'asfissia politica e poi penso anche di aver fatto un servizio anche a Craxi, l'ho aiutato a far politica, ad uscire dal bunker in cui si era rinchiuso. La verità è che lui vuole difendere il vecchio sistema; io voglio cambiarlo».

E le accuse di voler fare una scissione?

«Sono girate voci, ci sono stati sussurri ma posso assicurare che, per quanto ci riguarda, si tratta di un argomento infelice, malposto e infondato».

In questa battaglia per il rinnovamento l'hanno accusata di essersi portato dietro molti gattopardi. Che cosa risponde?

«Ma quale gattopardi, ci sono gli stessi uomini della sinistra e gli autonomisti che furono protagonisti del Midas, certo un po invecchiati, ma Clemenceau ha detto che per fare un politico vero ci vogliono trent'anni».

Lei ha parlato di volontà di investire il trentatré per cento dei consensi. Ma in concreto che cosa pensa di fare?

«Nel partito si apre la fase congressuale e spero che siano garantiti i diritti di tutti. E poi continua la corsa politica. Vogliamo costruire un'alleanza laica e socialista per costruire una reale alternativa alla dc, alle leghe, al conservatorismo di sinistra».

Molti dicono che questa alleanza sia una marmellata. E' così?

«A me non è mai piaciuta. Non vorrei che fosse un lapsus freudiano di qualcuno che ha le dita nella marmellata».

Giuliano Amato resta il candidato alla successione di Bettino Craxi?

«Lui mi ha detto di no. Vuole continuare a fare quello che sta facendo e poi non si sente adatto».

Allora è il ministro Martelli lo sfidante?

«Quello che ho in mente è altro: un grande progetto di alleanza alternativa alla dc, ma questo progetto senza il partito socialista non si può realizzare».

Quindi la conquista della segreteria del psi è per Martelli una tappa fondamentale per realizzare il nuovo?

«Direi di sì, ma questo lo deciderà il congresso».

Onorevole Martelli ha visto le corna di Craxi durante il suo discorso?

«No, non me ne sono accorto».

Come le giudica?

«Si è molto criticata la politica-spettacolo che è comunque meglio della politica-avanspettacolo».

Maurizio Tropeano

«Claudio, povero illuso»

Intini: la sua è marmellata Craxi è tutt'altro che finito

Ugo Intini

ROMA. Onorevole Intini è il day after del psi. E' finito l'impero Craxi?

«Qualche giornale ieri mattina ha fatto un titolo "Craxi scende dal trono". Forse è un pio desiderio. Craxi non è sul trono, è un segretario eletto a scrutinio segreto e non è un monarca. All'assemblea ha conquistato una maggioranza di due terzi, com'era previsto».

E adesso che cosa farete?

«Non volevamo votare su documenti contrapposti per conseguire una facile vittoria numerica. Volevamo tenere aperta una strada per la ricomposizione unitaria prima del congresso, la minoranza ha deciso di procedere altrimenti. Ma sia pure con maggiore difficoltà continueremo a ricercare questa ricomposizione».

E il restante 33 per cento?

«La minoranza ci contrasta su un argomento, quello della legge elettorale che prima del congresso di aprile sarà comunque decisa e quindi superata. Resta il contrasto sulla politica delle alleanze. Noi siamo per un polo socialista e cioè per la sezione italiana dell'internazionale socialista. Martelli è per una marmellata che va da Occhetto a La Malfa, forse a Segni e persino alla cosiddetta parte progressista del leghismo. La marmellata è stata confezionata con una ricetta di Eugenio Scalfari ma non sto insieme perché i socialisti appartengono alla sinistra, La Malfa alla destra economica e Segni alla destra della dc come suo padre».

Ma questa marmellata non pensate di assaggiarla?

«Faremo i conti con il pds per cercare un punto di accordo e con la destra di La Malfa e Segni per contrastarli e batterli democraticamente».

E il «cuoco» Martelli?

«Non l'ha confezionata lui la ricetta e poi ha dovuto subire un'offesa che non merita e cioè quella di sentirsi dire da alcuni dei fondatori dell'alleanza democratica: "No tu non vieni perché hai una faccia vecchia"».

Onorevole che fa? Lancia un ponte a Martelli?

«C'è sempre spazio per i socialisti per trovare un punto di equilibrio e se non lo si trova non c'è niente di drammatico perché i partiti vivono di contrasti democratici».

Qualcuno insinua che i risultati dell'assemblea non siano reali. E' vero?

«Lo sostengo anch'io. Una settantina di persone presenti che hanno approvato con una firma la relazione di Craxi è andata via pensando che non si votasse per appello nominale o che si potesse votare per delega».

Vuol dire che la vostra maggioranza è più ampia?

«Nell'assemblea sì».

E nel partito?

«Questo lo deciderà il congresso. Non voglio fare previsioni, comunque penso che possiamo contare su una larga maggioranza».

Amato dopo di Craxi?

«Questo lo deciderà il congresso. Amato ha votato il documento della maggioranza e indicato una prospettiva inconciliabile con quella della minoranza. Noi infatti sosteniamo il suo governo e lo giudichiamo fra i migliori della storia italiana. Martelli vuole l'alleanza con Occhetto e La Malfa che puntano a rovesciarlo e lo giudicano fra i peggiori. E' molto curioso questo dialogo entusiasta della minoranza con Occhetto e La Malfa i quali per allearsi con noi pretendono il prezzo non di una ma di due teste: del presidente del Consiglio e del segretario».

Ma Amato è il candidato della maggioranza?

«Se verrà eletto segretario certamente verrà eletto con l'appoggio della maggioranza, della quale fa parte». [m. tr.]

Giuliana Nenni: adoro Bettino ma Martelli ha più fantasia

Giuliana Nenni col segretario socialista Bettino Craxi

ROMA. Il giorno dopo il voto contro Craxi, Giuliana Nenni non ha voglia di parlare, di aggiungere parole a quel gesto che ha dato un brivido ai socialisti di tutte le età. «Preferirei non parlare - dice la figlia di Pietro Nenni - anche perché questo potrebbe far pensare al voto di ieri e io a Craxi voglio molto bene». Giuliana è nella casa di piazza Adriana, la mitica casa Nenni, la stessa dove, la sera del 30 dicembre 1979, il vecchio Pietro volle fare la solita partita a scopone con le due figlie, Giuliana e Luciana e con il genero. Quella sera vinse, ma fu l'ultima volta perché poche ore dopo morì. Da allora sono trascorsi 12 anni e due sere fa la sorpresa: all'assemblea socialista la figlia di Pietro Nenni ha votato contro Bettino, l'allievo prediletto di suo padre.

Una sorpresa doppia perché Giuliana è tutto fuorché una bizzarra vecchietta, che si lasci travolgere dalle emozioni. Giuliana Nenni è una elegante, affascinante signora di 80 anni, 20 dei quali vissuti in esilio in Francia, 20 trascorsi in Parlamento. Parla di politica con grande proprietà.

Signora, perché quel voto?

«Mi sembra che da parte di Martelli ci sia una maggior fantasia, un maggior desiderio di rompere determinati schemi».

E' più proiettato nel futuro?

«Sì, certo».

Il gruppo raccolto attorno a Craxi è troppo chiuso in sé?

«Nel partito non si discute abbastanza, non si parla, non ci sono più sedi dove parlare».

Ma questo suo voto incrinerà il rapporto con Craxi...

«No. Il rapporto con Craxi è ottimo. A lui voglio molto bene. Andrò da lui appena posso, oggi no, perché so che domani va a Genova, per spiegargli le ragioni del mio voto».

E cosa gli dirà?

«Che le ragioni del mio voto sono politiche, non personali o di capriccio».

E' andata all'assemblea con quell'idea in testa?

«Guardi, è stata una decisione meditata fino a un certo punto. Io pensavo di non andare all'assemblea nazionale, dove peraltro non ero mai stata. Mi hanno indotto ad andare e a un dato momento mi è sembrato che esserci e non prendere posizione, potesse essere un atto di viltà da parte mia».

Un'assemblea quella dei giorni scorsi durante la quale si è molto discusso...

«Be' molto non direi. Insomma, si è discusso ...».

Nel psi di Nenni si discuteva di più: perché?

«Era tutto diverso. La gente aveva ancora tempo di andare nelle sezioni, il partito era rissoso, tutto aveva connotati molto diversi. Siamo diventati ricchi, prima forse non lo eravamo, ma credevamo di esserlo. Sono venute meno tante cose e questo è dovuto al mutamento della società».

Pietro Nenni è stato anche uomo di parte, ma per tutti i socialisti è restato un padre nobile. E Craxi?

«Lo rimarrà anche lui. Craxi ha questo suggello di una segreteria ininterrota di 16 anni: non era mai successo nel partito. Già questo lo colloca su un piano alto. Poi, mi state certi: resterà un padre nobile. Ma non ne ha ancora l'età, giustamente lui dice: voglio ancora combattere. Giustamente e ci mancherebbe altro».

Pietro Nenni cosa apprezzava di più in Bettino Craxi?

«La battaglia per l'autonomia, nel momento in cui questa battaglia andava condotta. Oggi, caduti tutti i muriccioli, i muretti che c'erano, il mondo è cambiato, i comunisti non ci sono più e se ci sono, stanno in Rifondazione comunista. C'è una strada diversa che si può percorrere, ci sono stati errori nostri e loro».

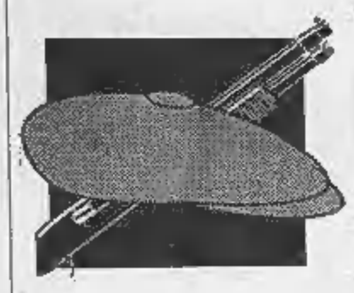
E c'era qualcosa di Craxi che non piaceva a suo padre?

«Craxi era un giovane irruento, pieno di entusiasmo. Era il suo delfino, così lo hanno soprannominato. Era certamente uno dei giovani sui quali mio padre contava e ha potuto contare. Non c'è dubbio su questo».

E lui ha sempre avuto molto affetto per voi.

«Che da parte nostra è totalmente ricambiato. Anche se nella vita si decide in determinati momenti».

Fabio Martini



Supplemento d'inchiesta sui floppy disk «rubati», la procura di Caltanissetta: nessun mistero

Falcone, i diari scrivono l'ultimo giallo

«I periti hanno ricostruito anche le parti cancellate»
La sorella: quegli appunti non servivano alle indagini

ROMA. La procura della Repubblica di Caltanissetta non vede «gialli» attorno ai floppy-disk dei computer e delle agende elettroniche del giudice Giovanni Falcone. Le voci riportate da qualche giornale e dai tg, a giudizio del procuratore Giovanni Tinebra, non rispecchiano la realtà dei fatti. Insomma, il solito polverone inutile, la tempesta nel bicchier d'acqua: «Nessuno ha rubato i diari di Falcone». La perizia eseguita su disposizione dei giudici di Caltanissetta, peraltro, non è ancora conclusa. I magistrati sono in attesa dei risultati di un «supplemento d'inchiesta» che arriveranno quanto prima. «Ma quale giallo, il giallo non c'è mai stato - assicura Giovanni Tinebra - e non è proprio il caso di creare allarmismi».

Ma cosa è accaduto esattamente? «Le trascrizioni degli appunti elettronici di Giovanni Falcone - dice il procuratore - sono state consegnate dai periti e riempiono diciotto fascicoli». Un quadro d'insieme, quindi, non si potrà avere prima di aver letto le carte inviate dal collegio degli esperti informatici che hanno eseguito la perizia. L'equivoco può essere nato per via del supplemento d'indagine disposto dopo aver notato che su uno dei computer, il Toshiba che Falcone teneva a Palermo, erano stati cancellati alcuni files.

I periti - puntualizza ancora Tinebra - sono tuttavia riusciti a ricostruire anche i files cancellati. Ma per non lasciare nulla di inesplorato abbiamo incaricato i periti di studiare ancora meglio tutti i dischetti di memoria delle agende». E il diario di Falcone? Quei due fogli, acquisiti agli atti del processo, che il giudice aveva dato alla giornalista Liana Milella? Era una sorta di elenco delle ostilità, più o meno palesi, che il «Palazzo» opponeva al procuratore aggiunto. Una minuziosa rappresentazione dei rapporti difficili che intercorrevano tra Giovanni Falcone e il suo capo, il procuratore Piero Giammanco. Di quei fogli non sembra sia stata trovata la matrice elettronica.

«Ma quella - afferma Giovanni Tinebra - non la cercavamo più perché è stato chiarito dalle indagini che non esiste». Dopo la strage di Capaci, sarebbe stato lo stesso Paolo Borsellino a chiarire che quegli appunti non erano mai stati archiviati nel computer. La sua deposizione, resa al sostituto Vaccara, e quella di Giuseppe Ayala e Leonardo Guarnotta, in ogni caso servirono a confermare l'autenticità di quegli appunti.

Dalla «lettura» dei dischetti recuperati, eseguita in presenza dei periti di parte designati dalle famiglie dei magistrati assassinati (non bisogna dimenticare che anche Francesca Morvillo era giudice), gli investigatori stanno ricostruendo i movimenti di Giovanni Falcone. Il lavoro dei periti, secondo Tinebra, «ci ha consentito di sapere cosa ha fatto Falcone negli ultimi due anni della sua vita. In questi appunti non c'è alcun cenno che possa portare all'identificazione dei responsabili della strage di Capaci». «Non ci sono - commenta il procuratore di Caltanissetta - né libri bianchi né libri neri. D'altra parte, chi lo conosceva bene stenta a credere che Falcone potesse avere grandi segreti custoditi nel computer. Per Giovanni, l'archivio elettronico era solo uno strumento di lavoro. E infatti vi annotava il diario dei suoi impegni di lavoro, delle sue trasferte».

I periti hanno persino trovato traccia del famoso «viaggio americano», che il giudice avrebbe dovuto compiere in aprile. Quel viaggio è stato più volte presentato come l'occasione per un «incontro segreto» di Falcone con Buscetta, dopo l'assassinio di Salvo Lima. I periti hanno dimostrato che non è mai avvenuto, perché Falcone in quel periodo rimase in Italia. In un'altra agenda Falcone aveva memorizzato l'elenco di tutti gli appartenenti alla «Gladio». Il particolare conferma che Falcone si interessò alla vicenda: quell'interessamento costituì l'ennesimo scontro con Giammanco. «Lo abbiamo sempre saputo - commenta Maria Falcone, sorella del giudice - che quegli appunti non erano utili alle indagini. Sappiamo chi erano i nemici di Giovanni. L'attendibilità delle due pagine acquisite agli atti non ci sconvolge: per noi è solo una conferma di quanto avevamo avuto modo di apprendere dalla voce di mio fratello».

Francesco La Licata

Dal computer che Giovanni Falcone usava a Palermo sono spariti alcuni files

CATANIA

In cella il clan Pulvirenti

CATANIA. Controllo il braccio armato di Cosa nostra a Catania. L'altra notte la polizia per l'ennesima volta è andata a cercarlo. Ma Giuseppe Pulvirenti, 62 anni, capo del clan mafioso del «Malpassotu», non è stato trovato. In compenso, i trecento poliziotti entrati simultaneamente in azione all'alba di ieri sono riusciti a mettere le manette attorno ai polsi del genero, Giuseppe Grazioso, 41 anni, e di altre otto persone, tutte accusate di associazione mafiosa. Tra queste, Giovanni Romeo e Filippo Scuderi, i capi dei gruppi mafiosi che controllano Tremestieri Etneo e Belpasso.

La direzione distrettuale antimafia ha richiesto al gip 69 ordini di custodia cautelare in carcere. Trenta sono stati notificati a persone già detenute, 9 eseguiti. [f. a.]

IN BREVE

Trovata in Sardegna la prigione di Farouk

CAGLIARI. Il pastore Ciriaco Baldassarre Marras, 24 anni, di Lula, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria nell'ambito delle indagini per individuare la banda che il 15 gennaio 1992 rapì il piccolo Farouk Kassam tenendolo prigioniero per 177 giorni e rilasciandolo dopo il pagamento di un ingente riscatto. Il fermo del pastore lulese è avvenuto quasi contestualmente al ritrovamento della grotta-prigione localizzata dalle forze dell'ordine in una zona impervia nelle campagne di Lula. [Agi]

Gela, in fiamme gli impianti chimici

GELA. Domato in meno di due ore l'incendio sviluppatosi nel settore Cracking 1 del petrolchimico di Gela. Non vi sono stati né danni alle persone né all'ambiente, anche se si è temuto che l'incendio si propagasse. La situazione è stata ben presto posta sotto controllo, grazie all'opera delle squadre di pronto intervento del distaccamento interno dello stabilimento e delle squadre dei vigili del fuoco di Gela. Non sono state ancora accertate le cause che hanno provocato l'incendio. [Agi]

Incidente con feriti ritirata la patente

ROMA. A chi causa un incidente con ferito, seppur leggero, sarà ritirata immediatamente la patente: è una delle principali novità introdotte dal nuovo codice della strada che, salvo slittamenti legati al varo del Regolamento di attuazione ora all'esame del Consiglio di Stato, entrerà in vigore il 1° gennaio prossimo. La norma si inquadra nell'ambito più vasto delle nuove «sanzioni amministrative accessorie e sanzioni penali» introdotte dal nuovo codice e prevede che l'agente accertatore (polizia stradale, carabinieri, vigili urbani), «quando da una violazione delle norme del codice derivi una lesione personale colposa», ritiri «immediatamente» la patente e la trasmetta tramite ufficio alla Prefettura competente. [Agi]

A Paolo Guzzanti il Premio Pontano

NAPOLI. E' stata assegnata a Paolo Guzzanti, inviato speciale de La Stampa, la 10ª edizione del premio dell'Accademia Pontano quale riconoscimento al suo impegno professionale nella carriera giornalistica. Analogo riconoscimento è andato a Myriam De Cesco, direttore dell'Europeo, a padre De Rosa di Civiltà Cattolica e a Mimmo Liguoro del Tg2.

IL CASO

J'ACCUSE DI UNA MADRE

«La scorta? Per mia figlia è stata una punizione»

«Emanuela è morta con Borsellino Lei aveva paura temeva attentati»

CAGLIARI

ERA nelle scorte per punizione, lei non ne voleva sapere. Nessuno l'aveva addestrata, è stata mandata a morire». Albertina Loi è la madre di Emanuela, la ragazza cagliaritana saltata in aria assieme al giudice Borsellino. Una vicenda in apparenza allucinante, piena di improvvisazioni e di scelte inspiegabili.

Emanuela Loi non voleva fare la scorta al giudice Borsellino. «Perché nessuno voleva più fare le scorte - racconta mamma Loi, nella sua piccola casa di Sestu, un piccolo paese a 20 chilometri da Cagliari - dopo quello che era successo a Falcone ed ai suoi ragazzi. In questura, a Palermo, da quel giorno era piombato il terrore. Ci si rendeva conto perfettamente che si era nel mirino della mafia. E che qualcuno avrebbe pagato con la vita».

Come c'era finita, in quella scorta, questa minuta ragazzina dai capelli chiari? «Era cominciato tutto due anni fa. Claudia, l'altra mia figlia, voleva andare in polizia. Convinse Emanuela a fare la domanda e poi la selezione insieme a lei. Claudia fu bocciata, Emanuela arruolata. Per un attimo pensò anche di non accettare, perché era tutt'altro che convinta di quella scelta. Ma qui non c'è lavoro: ad un'opportunità come quella non si può dire di no».

Dopo la scuola, ecco la destinazione in un commissariato di Palermo. «Non le piaceva, era una città a rischio. Aveva chiesto subito di essere trasferita a Roma. Alle scorte, per un po' non aveva proprio pensato. Poi, lo scorso anno, si era informata sugli incentivi che le avrebbero potuto dare. Erano buoni, perché si facevano parecchi straordinari. Ma, almeno a quanto ne so io, non aveva mai fatto domanda». Per la madre, comunque, quelli erano giorni di angoscia: «La mia bambina a Palermo, non riuscivo a pensarci. Anche se le mie compassane continuavano a ripetermi che ero fortunata ad avere una figlia in polizia».

La destinazione alle scorte era arrivata improvvisamente. «A giugno, Emanuela aveva avuto un brutto incidente automobilistico, a Palermo. L'avevano portata all'ospedale civico con la diagnosi di trauma cranico. L'avevano mandata qualche giorno a casa, e da qui era andata all'ospedale militare di Cagliari per ulteriori accertamenti. Era stata giudicata guaribile in sette giorni. Proprio mentre si trovava in convalescenza era arrivata una telefonata del suo diretto superiore che, dopo essersi lamentato per il periodo di malattia che stava trascorrendo, il secondo nel giro di pochi mesi visto che prima aveva sofferto anche di una tonsillite, le aveva annunciato il suo trasferimento alle scorte. Come fosse una punizione».

Corsi speciali? Addestramenti? «Niente di niente. Appena tornata a Palermo era rimasta due giorni assegnata in caserma. Poi aveva cominciato a proteggere Borsellino. L'ha fatto per due settimane esatte, sino allo scoppio».

Questa donna, distrutta dal dolore, in lacrime davanti a decine di immagini di una figlia bella e sorridente, non sa darsi una spiegazione: «Esistono i nuclei speciali, reparti addestratissimi, di cui Emanuela ci aveva parlato con fierezza. Dicono che siano in grado di offrire una sicurezza assoluta. Perché non hanno mandato loro a proteggere quel giudice? Perché è toccato a Emanuela?».

Angelo Conti

«PIOVRA 6»

«Battuti dalla cronaca»

ROMA. Le colonne bianche e squadrate del Palazzo di giustizia di Palermo si stagliano sul piccolo schermo. Ma non è un servizio del telegiornale sul «palazzo dei veleni» o su uno degli ultimi fatti di mafia: è una delle prime immagini della Piovra 6 (in onda da lunedì, presentato ieri in anteprima) e l'impressione, nettissima, è di confusione tra reale e immaginario. Dice Sandro Petraglia, sceneggiatore del film tv con Stefano Rulli: «Sì, a ridosso degli avvenimenti della primavera e dell'estate scorsa ho avuto la sensazione di questo sovrapporsi tra realtà e finzione: gli eventi raccontati nei telegiornali e quelli ricostruiti nel film si somigliavano, ma proprio per questo era anche più facile individuare le differenze. Non gareggiamo con la cronaca, perché la cronaca è più forte: noi facciamo intrattenimento melodrammatico».

Albertina Loi, la madre della poliziotta uccisa nell'attentato a Borsellino. Sopra, la figlia Emanuela

L'uomo è stato colpito da un proiettile partito accidentalmente. I malviventi sono fuggiti con i ciclomotori

Assalto all'ospedale, muore una guardia

Roma, 6 banditi rapinano la cassa della clinica pediatrica

ROMA. Una guardia giurata, in servizio nell'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma, è stata uccisa nel corso di una rapina avvenuta ieri verso le 8,30 nella filiale della Banca di Roma all'interno dell'ospedale. La vittima, Mario Petra di 37 anni, è stata colpita alla testa da un colpo di pistola esploso da uno dei banditi, che sembrano stati in sei. Quattro rapinatori, mentre due complici li aspettavano fuori, secondo testimonianze raccolte, sarebbero entrati nell'ospedale con una carrozzina per bambini dove erano nascoste alcune pistole e un mitra. I banditi, che si sono impossessati di un sacco contenente del denaro, sono poi fuggiti a bordo di ciclomotori. Mario Petra, sposato, faceva parte della società di vigilanza Security Service e lavorava da 10 anni all'interno dell' ospedale.

La guardia giurata viveva con la moglie e i figli ad Acilia, vicino a Roma. Secondo una ricostruzione più dettagliata fatta dalla squadra mobile, due banditi hanno fatto irruzione nella banca mentre gli altri quattro, minacciandoli con le armi, avrebbero bloccato fuori della filiale Petra e due suoi colleghi ed un gruppo di dipendenti dell'ospedale che si recavano a ritirare gli stipendi. Proprio uno dei rapinatori che teneva a bada il gruppo e che secondo i testimoni era quello più agitato, avrebbe fatto partire inavvertitamente dalla sua pistola il colpo che ha ucciso Mario Petra. Uno dei banditi è allora entrato nella banca e ha urlato ai complici di fuggire.

«C'è un morto, scappiamo», avrebbe detto agli altri due rapinatori. I banditi, che non avevano fatto in tempo a farsi aprire la cassaforte, sono scappati con quanto avevano preso dalle casse dell'ufficio, poco più di 50 milioni. Petra, secondo quanto è stato precisato, si trovava oggi al Bambin Gesù solo per caso, dal momento che già da qualche mese era stato trasferito a Fiumicino. «Si era ammalato un collega - ha spiegato il direttore sanitario dell'ospedale - e Mario si è offerto di sostituirlo nel servizio "rinforzato" previsto per la distribuzione degli stipendi». Lascia tre figli, tra i quali, una bimba, nata solo un mese fa. La più grande lo aspettava a casa per festeggiare il suo undicesimo compleanno.

«Il personale è sotto choc - ha detto il direttore - tutto è avvenuto davanti a molti testimoni, che ora stanno collaborando con la squadra mobile. Dentro la banca c'erano almeno 20 persone tra impiegati e dipendenti. Altra gente era fuori, in fila, aspettando il proprio turno. Non c'è stato il tempo di capire». La banca si trova al centro del complesso ospedaliero e affaccia su un cortile che bisogna per forza attraversare per entrare negli ambulatori. [Ansa]

Nella foto grande, la moglie della guardia giurata uccisa durante la rapina arriva in ospedale. A fianco, Mario Petra

Il vigilante aveva sostituito un collega ammalato Era padre di tre bimbi

Como, croci uncinate con lo spray sul marmo

Raid notturno al cimitero profanate tombe ebraiche

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sette tombe ebraiche sono state profanate l'altra notte nel cimitero di Monteolimpino, quartiere pedemontano di Como. Con vernice bianca sono state disegnate croci uncinate e su una delle tombe anche la scritta «Raus» che significa via. Fino a sera nessuna rivendicazione.

A segnalare la profanazione è stata una telefonata anonima giunta ieri pomeriggio al quotidiano locale «La Provincia». Sul posto i carabinieri del Nucleo provinciale del capoluogo lariano che sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta, segnalando il fatto alla Procura.

Quello di Monteolimpino a Como è l'unico cimitero ebraico della provincia lariana. Ventisei le sepolture che comprendono un arco di tempo che va dalla fine dell'Ottocento allo scorso anno.

Quelle prese di mira sono tutte sulla medesima fila. La profanazione è stata fatta nella notte fra giovedì e ieri dopo che il custode del cimitero si era allontanato. Negli ultimi tempi i controlli erano stati intensificati.

Il sindaco di Como, l'onorevole Renzo Pigni, ha presentato alla procura della Repubblica una denuncia contro ignoti in cui ravvisa gli estremi di reato di apologia al fascismo e di vilipendio nei confronti di tombe ebraiche.

Richiamandosi ad un suo recente appello alla città contro l'intolleranza ed il razzismo il sindaco di Como sostiene che l'atto compiuto nel cimitero di Monteolimpino «costituisce un grave atto che offende i sentimenti di libertà e di tolleranza che ha sempre caratterizzato la cultura della città e rappresenta un'offesa alla custodia comune del monumento alla Resistenza europea». [m. m.]

Altri otto arresti per la strage di Moelln, ma non si placano gli attacchi ai centri profughi

Al bando i nuovi guerrieri di Hitler

Sciolto il «Fronte nazionalista» di estrema destra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Svolta nella lotta al neonazismo tedesco. Il ministro degli Interni Seiters ha sciolto ieri un gruppo della destra estrema, il «Fronte nazionalista», fondato nell'85 e forte di cinquantotrenta membri, secondo le autorità federali. «E' un segnale esplicito contro le violenze degli estremisti», dice il comunicato di Seiters, che parla di «altre inchieste» in corso su altri gruppuscoli della galassia nera. Il «Fronte» è stato il primo a cadere forse perché più evidenti, nel suo programma, sono i riferimenti «al partito nazionalsocialista» di Adolf Hitler e gli incitamenti alla violenza e all'odio razziale: secondo Seiters, erano già stati costituiti dei gruppi combattenti per cacciare con la forza tutti gli stranieri dalla Germania.

E' la prima volta dall'inizio dell'ondata di violenze xenofobe, nella primavera dell'anno scorso, che un gruppo neonazista viene bandito. L'ultimo caso risale al 1989, quando fu proibita l'«Unione nazionale». Al «Fronte» sono stati inoltre sequestrati tutti i beni e i materiali di propaganda. Saranno possibili anche perquisizioni al domicilio dei suoi membri. A meno di una settimana dall'attentato di Moelln, che ha provocato la morte di tre turche, una donna e due ragazzine, e che è stato rivendicato dai neonazisti al grido di «Heil Hitler», le autorità tedesche alzano dunque il tiro nella lotta all'estremismo di destra. Kohl e il suo governo mostrano di voler invertire la tendenza, dopo le critiche delle ultime settimane. Al termine della sua visita ufficiale in Germania, anche il presidente della Camera Napolitano si è detto convinto, ieri, che il governo tedesco non sottovaluta le violenze della destra e l'antisemitismo: «Lo temono e hanno gli strumenti per batterlo».

Numerosi i segnali del cambiamento di rotta. Mentre nella moschea El-Aika di Amburgo si svolgevano i funerali delle tre vittime, alla presenza di diecimila persone e del ministro degli Esteri Kinkel - fischiato da alcuni gruppi di turchi -, arrivava notizia del divieto del congresso regionale dei «Republikaner», previsto per oggi in Bassa Sassonia. A Cottbus, nella ex Ddr, sono stati fermati 46 estremisti, sospettati di avere attaccato ostelli per rifugiati. A Dessau, il sindaco ha vietato un raduno del gruppo neonazista Unione del popolo tedesco, previsto per domani. A Spremberg, nel Brandeburgo, la polizia ha sciolto nel pomeriggio un raduno di estremisti di destra, fermando 46 persone. E a Dortmund sono stati vietati due concerti di gruppi nazirock.

Novità anche dall'inchiesta sull'attentato di Moelln. Mentre la procura sottolinea che «non esistono, per il momento, legami stabiliti» fra la morte delle tre turche e il fermo dell'estremista Peters compiuto l'altro ieri, la polizia ha fermato altre otto persone nel quadro dell'inchiesta. Sono tutti radicali di destra, età compresa fra i 15 e i 19 anni, che facevano parte del gruppo di Peters: le accuse, per il momento, sono di «appartenenza ad associazione terrorista» e «tentativo di omicidio e di incendio criminale». La loro responsabilità nell'attentato di Moelln non è «ancora stata stabilita», precisa un comunicato della procura.

Ma le violenze continuano. A Borken, in Assia, due giovani hanno dato fuoco ieri mattina a un centro per «Asylanten», che ha dovuto essere provvisoriamente sgomberato. Non ci sono stati feriti fra i 25 stranieri di varia nazionalità. La polizia ha arrestato due persone: erano ubriache, una di loro ha giustificato il gesto con «difficoltà economiche e famigliari». Giovedì sera, tre giovani di 14 e 15 anni erano stati fermati dopo aver lanciato bombe molotov contro un centro per profughi a Gelsenkirchen, nel Nord Reno-Westfalia. Hanno confessato, sostenendo di avere agito per «odio degli stranieri». [e. n.]

Sopra, alcuni naziskin e i funerali delle vittime di Moelln A sin., i testi delle canzoni incriminate

SOLDNOER

"Lo Skinhead è un mercenario e un fascista,
un assassino e un sadico,
non ha amici ma solo se stesso,
una vita umana non gli interessa,
non ha buon senso e non ha un'origine, è stato bandito.
E' uno skin e un fascista,
ha una testa rapata ed è razzista,
morale e cuore non ne ha,
odio e violenza disegnano il suo viso, ama la guerra e la violenza.
E se sei un suo nemico, allora ti faccio fuori"

Wiesenthal

L'internazionale del terrore nero

Simon Wiesenthal è noto in tutto il mondo come «il cacciatore dei criminali nazisti»

ROMA. Appena qualche ora prima della diffusione della notizia della messa fuori legge in Germania dei gruppi nazisti, su questa ipotesi aveva preso posizione, in un'intervista telefonica al «Gr1», Simon Wiesenthal, l'uomo noto in tutto il mondo come «il cacciatore dei criminali nazisti», oggi direttore del Centro ebraico di documentazione che ha sede a Vienna.

La Germania, ha detto Wiesental, «deve dichiarare fuori legge e sciogliere i gruppi estremisti di destra», anche perché «la gente ha bisogno di vedere che il governo fa tutto quello che gli è possibile contro gli estremisti». E' infatti «obbligo di ogni Paese democratico proteggere i suoi cittadini».

Wiesenthal si è detto poi in linea con l'ipotesi avanzata dal ministro della Giustizia, Claudio Martelli, di un collegamento tra gruppi di razzisti europei. «Credo che abbiano contatti tra loro - ha affermato - e che siano anche legati con gruppi estremisti negli Stati Uniti».

Dopo aver ricordato che «in tema di xenofobia gli ebrei sono sempre tra le prime vittime», l'esponente ebraico ha spiegato che «quando cominciano ad attaccare gli stranieri, gli estremisti guardano agli ebrei come a stranieri, anche se vivono da generazioni nello stesso Paese».

Benché Wiesenthal ritenga «una tragedia che la gente abbia dimenticato quello che è successo cinquanta anni fa», non vive il risorgere di questi fenomeni come una sconfitta personale: «Per me non è una sconfitta - ha detto citando la profanazione di cimiteri in Italia, Austria e Germania -. Sono molto amareggiato per aver vissuto fino a vedere il ripetersi di queste cose. Ma non sono un uomo che si scoraggi per questo».

Simon Wiesental, da quasi cinquant'anni, da quando cioè uscì dal campo di concentramento di Mauthausen, ha scovato tremila criminali nazisti, portandone in tribunale più di un migliaio. «Ci sono ancora in libertà - ha sempre sostenuto - sette milioni di nazisti. E finché l'ufficio di Vienna funziona questa gente non riuscirà a dormire in pace». [Ansa]

IL CASO

IL SUCCESSO DEI CHITARRISTI CON SVASTICA

Il Führer in hit-parade Giudici contro il nazirock

BONN

DATE il Nobel ad Adolf Hitler/ alzate la bandiera rossa con la croce uncinata/ croce uncinata, croce uncinata/ Già da bambino mi era tutto chiaro/ era questo il simbolo più importante per me». Si intitola «Akenkreuz», croce uncinata, è la canzone più nota dei «Radikahl» (qualcosa come «Radicalvi», per un gioco di parole fra «radicali» e «rapati»), una banda nazirock nata nel '91 nelle regioni orientali e fra le più famose in tutta la Germania, oggi. Un successo travolgente, migliaia di dischi stampati vicino a Bonn e venduti sottobanco: senza pubblicità, ma affidati alla catena sotterranea di segnalazioni, di messaggi passati agli amici di banda. Ieri il tribunale di Norimbegra ha aperto un'inchiesta: tre membri dei «Radikahl» sono accusati di «diffusione di mezzi di propaganda contrari alla Costituzione», apologia del nazismo. Probabilmente, il gruppo sarà deferito alla Corte di sicurezza regionale per istigazione all'odio razziale.

Un'altra sua canzone, «Retter Deutschlands», i salvatori della Germania, insiste sul tema: «O mia povera Germania, siamo giunti a questo punto/ che nessuno in lungo e in largo ti libera/ I salvatori della Germania siamo noi/ per la patria lotto come un animale selvaggio».

Dopo lunghi mesi di tolleranza e di silenzio, l'offensiva contro il nazirock - una quarantina di Band molto attive all'Est e all'Ovest, dove tengono concerti soltanto di rado preannunciati - è dunque cominciata. Ieri, il ministro alla Gioventù Angela Merkel ha chiesto il divieto di tutte le canzoni nazi, perché «incitano all'odio razziale e alla violenza». E oltre a quella contro «Radikhal» è stata aperta un'inchiesta sugli «Tonstoerung», «disturbi del suono», per incitamento all'odio razziale, come ha denunciato la comunità ebrea di Mannheim: una loro canzone molto nota chiede di «Affilare i coltelli e di affondarli negli ebrei».

Ma «Radikhal» e «Tonstoerung» non sono sempre i più espliciti, il florido mercato del nazirock offre dell'altro. Il «Commando Pernod» di Amburgo per esempio, fondato nell'86, e la sua «Deutschland erwache», svegliati Germania: «Al Nord dell'Europa c'era una volta un Paese/ una razza che resisteva unita al nemico/. Un popolo orgoglioso e unito per il suo Paese,/ una nazione, un'unità che si chiamava Germania/ Ma la Germania di prima non c'è più/ c'è una moltitudine di razze che sono venute/, hanno preso il Paese nostro/ Germania svegliati, gridiamo per sempre stranieri fuori».

Una delle riviste ciclostilate che circolano nell'underground dell'estremismo giovanile - in gergo le chiamano «Fanzine», poche pagine fitte e disegni molto espliciti sulle gerarchie razziali, titoli come «Lotta corpo a corpo», «Colpo di traverso», «Gloria prussiana» - ha pubblicato di recente un'intervista con i giovani di «Noie Werte», «nuovi valori» ma con una grafia distorta.

Qual è la vostra idea della vita?, gli hanno chiesto. «Capelli corti, radical-nazional-socialisti», hanno risposto. E il vostro modello? «Rudolf Hess», il segretario e numero due di Hitler nel partito nazista. A lui il gruppo ha dedicato la sua canzone di maggior successo: «Quarantasei anni sei stato in prigione/ incredibile quel che hai sopportato/ metà della vita ti hanno portato via/ ma fino alla fine hai creduto nella Germania/ le sei rimasto sempre fedele/ non l'hai mai tradita/. Anche al di là della tua morte/ irradi quegli ideali, eri e sei ancora un grande eroe». Il leader di un'altra banda, «Stoerkraft», «forza distruttiva», precisa i riferimenti storici. Pensate che le affermazioni degli alleati sull'Olocausto verranno finalmente smontate?, gli hanno chiesto su un'altra «Fanzine». «Naturalmente sappiamo benissimo che erano tutte bugie, sta a noi adesso portare alla luce la verità», ha risposto.

L'ideologia è sbrigativa, i bersagli quelli abituali nella subcultura della destra radicale. Sentiamo «Simpatisanten», il maggior successo dei «Volkzorn», «rabbia del popolo», un gruppo nato nel '90 a Bruchsal, nel Baden-Württemberg: «Musulmano musulmano, mucchio di merda guardati attorno,/ sei solo un porco che puzza d'aglio:/ quanti tedeschi hai già fottuto? Porco straniero porco straniero/, vieni amato da qualche tedesca/ e delle puttane degli stranieri/ non sappiamo che farcene, che smammino via con voi/. Il porco turco vuole entrare nella Cee/, ma questo non succederà mai/ perché abbiamo bisogno di un porcile». Quanto alla rappresentazione di sé e al proprio impegno, è precisarti sono soprattutto i ragazzi della «Storerkraft»: il gruppo che più di ogni altro tenta incursioni nella mitologia dell'eroe maledetto dal quale dipende, ormai, il riscatto di un Paese e di una generazione. Dice «Kraft fuer Deutschland», «forza per la Germania»: «La testa rapata, i nostri pugni duri come l'acciaio/ il nostro cuore batte fedele alla nostra patria/ perché noi siamo la forza per la Germania/, la forza che pulisce la Germania/. Sii fiero del tuo Paese». Dice «Blut und Ehen», «sangue e onore»: «Il senso della lotta non è ancora morto in noi/, presto avremo conquistato anche il tuo cuore/ un cuore che batte per la patria/ un cuore che batte per il tuo popolo/. Fedeli, uniti, mano nella mano/ lottiamo per la madrepatria/ Rabbia, orgoglio in ogni uomo/ sangue e onore per la patria/. Brucia un fuoco nel tuo corpo/ e anche tu rimpiangi il passato/. Ricordati com'era una volta/ la nazione unita era meravigliosa/ ma adesso srotolano il tappeto agli stranieri/ gli danno lavoro, e pane e una casa/. Soltanto una cosa hanno dimenticato/ i cittadini tedeschi per la strada».

E «Soldnoer», «mercenario»: «Lo skinhead è un mercenario e un fascista/ un assassino e un sadico/ non ha amici ma solo se stesso/ una vita umana non gli interessa/ non ha buon senso e non ha un'origine, è stato bandito/ E' uno skin e un fascista/ ha una testa rapata ed è razzista/ morale e cuore non ne ha/ odio e violenza disegnano il suo viso/ ama la guerra e la violenza/ E se sei un suo nemico, allora ti faccio fuori».

Emanuele Novazio

Incriminato un complesso, ma sono molti a cantare canzoni come «Gloria prussiana» «Affonderemo i nostri coltelli negli ebrei»

ISRAELE

Più autonomia ai quartieri, palestinesi e destra ebraica insorgono

Gerusalemme prova la spartizione

Un piano per dividere la città tra ebrei e arabi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un progetto del municipio di Gerusalemme, volto a decentralizzare i servizi urbani e ad assicurare a ciascun rione una maggiore autonomia amministrativa, è al centro di accese polemiche perché sia la popolazione palestinese della città sia esponenti della destra israeliana sospettano che, dietro la facciata, ci sia la volontà politica di creare a Gerusalemme Est un regime di «autonomia araba».

Il progetto prevede la suddivisione di Gerusalemme in 44 rioni, 24 con abitanti ebrei (laici oppure ortodossi) e 20 con abitanti palestinesi. In ciascun rione verrebbe eletta una «direzione» incaricata di gestire le spese locali, stabilire le peculiarità della zona, le priorità nei servizi municipali ed esprimere di fronte alle autorità il parere degli abitanti.

Le direzioni dei rioni, ha ribadito il sindaco laburista Teddy Kollek, hanno solo lo scopo di migliorare la qualità dei servizi e consentire al municipio di «tastare il polso degli abitanti» in maniera sistematica e costante. Non è però questa l'impressione degli abitanti arabi di Gerusalemme Est. A quanto ha scritto ieri il quotidiano «Haaretz», gli esponenti dei quartieri arabi hanno accolto il progetto con scetticismo. Temono di trovarsi coinvolti, loro malgrado, in un'iniziativa volta a concedere ai 130 mila palestinesi della città un'autonomia amministrativa che potrebbe però essere interpretata come un riconoscimento implicito dell'annessione compiuta da Israele nel 1967, all'indomani della guerra dei Sei Giorni. Il rischio per loro è, in prospettiva, di indebolire la posizione dei delegati dei Territori occupati ai negoziati di pace con Israele.

Il progetto di Kollek è stato accolto polemicamente anche dall'opposizione di destra nel Consiglio municipale. Secondo Elisha Peleg, un consigliere del Likud, il piano «equivale alla concessione di una piena autonomia ai quartieri arabi di Gerusalemme Est e mette a repentaglio la sovranità israeliana sulla capitale».

Non accennano a placarsi, intanto, le polemiche sul comportamento delle unità speciali dell'esercito israeliano, i cui uomini operano nei Territori sotto le spoglie di arabi. Ieri un colonnello, fondatore dell'«Unità speciale Sansone» che opera a Gaza, è stato degradato a maggiore da una corte militare, che lo ha trovato colpevole di aver modificato nella sua unità le norme per l'apertura del fuoco. Di conseguenza, nell'ottobre del 1989 alcuni suoi agenti aprirono il fuoco senza preavviso e uccisero un palestinese di Gaza che aveva il volto mascherato.

Aldo Baquis

Distrutti i saloni del Congresso di Vienna, salvi i cavalli dell'Alta scuola

Brucia il mito degli Asburgo

Rogo nella reggia di Vienna

VIENNA. Sei giorni dopo Windsor, un'altra dimora reale, la Hofburg di Vienna, è andata in fiamme ieri notte ed una parte di essa è andata irrimediabilmente perduta. Distrutti completamente la sala della Redoute con i suoi preziosi arazzi, mobili e cristalli e la sala dove si esibiscono i lipizzani, i cavalli bianchi della scuola spagnola di equitazione; solo danneggiate dal fumo e dagli idranti la biblioteca nazionale e parte delle stalle degli «Herren Lipizzaner», i signori lipizzani, come affettuosamente li chiama il popolino viennese.

«Hauptsache die Pferde sind g'sund» (l'importante è che i cavalli sono salvi) diceva ieri la gente, accorsa in massa nel Volksgarten, dove i 69 stalloni bianchi erano stati trasferiti d'urgenza per salvarli dall'asfissia da fumo e, riparati da preziose coperte, stavano brucando l'erba del parco. Per tutta la notte i cavalli, una volta tanto senza cavalieri, si erano sbizzarriti carosellando in libertà. Tre si sono feriti saltando nel buio sopra le panche del parco.

Il primo allarme è stato dato verso l'una e mezzo del mattino, dopo che apparecchiature antincendio avevano segnalato fumo nella sala della Redoute. E infatti era soltanto fumo, molto fumo, quello che hanno trovato i primi pompieri accorsi sullo Josefsplatz, gioiello della architettura barocca. Soffiava un vento forte e secco, la retroguardia del ciclone abbattutosi sulla Germania, e inspiegabilmente, dopo che sono state infrante le grandi vetrate del palazzo, le fiamme sono divampate. Nel giro di pochi minuti «è scoppiato l'inferno», riferisce una signora che alloggiava in una pensione sulla Habsburgergasse, distante un centinaio di metri, e che era andata a curiosare.

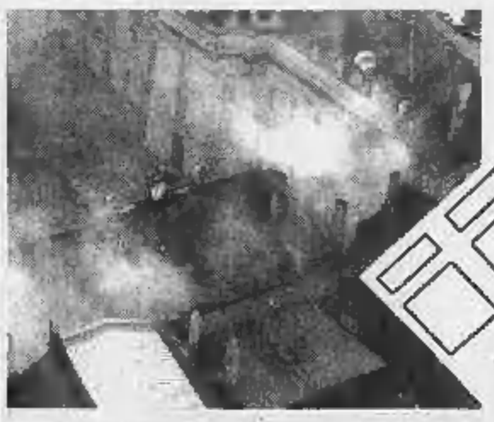
Alle 2 lo spettacolo era diventato apocalittico. Bruciava tutta l'ala della sala della Redoute e della sala di equitazione, il tetto era un enorme rogo, le faville si levavano altissime nel cielo, la biblioteca nazionale era minacciata. Come a Windsor la settimana scorsa, anche a Vienna centinaia di volontari, per la maggior parte poliziotti, hanno formato una catena umana e nel giro di un'ora sono riusciti a portare in salvo i 190 mila volumi della biblioteca e la collezione di carte fondata dal principe Eugenio di Savoia, la più ricca d'Europa. Sgombrati i preziosi libri e incunaboli, messi in salvo i 69 cavalli, tutti i 350 pompieri di Vienna hanno concentrato la loro opera nella circoscrizione delle fiamme e nel salvataggio delle persone minacciate. Il vicino palazzo Pallavicini (quello della scena iniziale del film «Il terzo uomo», dove l'attore Paul Hoerbiger ricostruisce a Joseph Cotten un misterioso assassinio) e altri palazzi vicini sono stati sgomberati, sessanta famiglie sono state messe in salvo.

Alle 7, con le prime luci, le fiamme erano domate, rimanevano soltanto alcuni focolai. Nulla da fare per il palazzo costruito da Friedrich von Erlach, cancellata completamente la stupenda sala dove il Congresso di Vienna ballò nel 1815, dove Beethoven diresse per la prima volta la Settima Sinfonia, dove l'imperatrice Maria Teresa organizzava le feste di corte, dove l'imperatore Francesco Giuseppe teneva i banchetti, dove nel 1961 Kennedy incontrò Kruscev e nel 1979 Carter incontrò Brezev e si tenne la prima riunione della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce). Ridotta a un ammasso di rottami la sala del maneggio, ex salone delle danze.

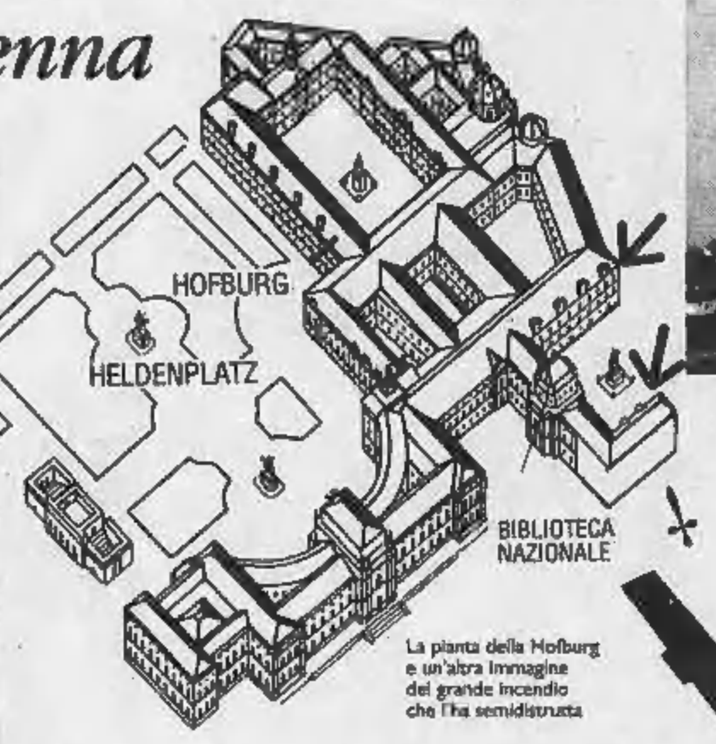
Le fiamme covavano ancora sotto la cenere e già cominciava la ricerca delle responsabilità. Michael Haupl, assessore all'Ecologia del Comune di Vienna, ha gettato una pietra dicendo: «Quando sono arrivato io, alle 2, c'era solo fumo, perché sono scoppiate le fiamme?» e non ha voluto aggiungere altro. Hannes Fillitz ha denunciato che non c'erano segnalatori d'incendio sotto il tetto, il comandante dei vigili del fuoco Friedric Perner ha rivelato che giovedì operai di una ditta privata avevano fatto lavori di manutenzione con la fiamma ossidrica e di saldatura proprio nel solaio sopra la sala della Redoute. Che siano stati loro la causa dell'immane rogo, che ha causato danni valutati in 50 milioni di scellini (circa 6 miliardi e mezzo di lire)? Chi pagherà? Non si sa, visto che (come nel caso di Windsor) la Hofburg non era assicurata e che in Austria non c'è un re, ma un presidente della Repubblica.

Salvi i preziosi libri, salva una parte dei quadri, nessuna vittima, neanche un solo caso di asfissia. Ma ai viennesi poco importa. «Hauptsache die Pferde sind g'sund», l'importante è che i cavalli sono salvi.

Tito Sansa



Il castello in fiamme e tre cavalli lipizzani tratti in salvo (FOTO ANSA-EPA)



La pianta della Hofburg e un'altra immagine del grande incendio che l'ha semidistrutta

L'incendio della Hofburg appiccato forse da operai sbadati Gravi danni alla Biblioteca

DAL MONDO

Elisabetta rischia 8 miliardi di tasse

LONDRA. Il conto del fisco britannico per Elisabetta II potrebbe ammontare a 2-4 milioni di sterline (4-8 miliardi di lire). La Regina infatti ha accettato di pagare le tasse sul suo reddito personale, dalle quali era finora esentata. [Ansa]

Il giudice: Borg paghi i creditori

STOCCOLMA. Il tribunale di Nacka ha decretato che Bjorn Borg paghi undici creditori per un ammontare di 740 mila dollari (più di un miliardo di lire). I legali del campione sostengono che il loro assistito non è in grado di saldare i suoi debiti. Ma il giudice è stato di avviso contrario. [Agi]

Morta la segretaria di Winston Churchill

LONDRA. A 92 anni suonati, ancora lucida, è morta in Inghilterra Kathleen Hill, la donna che forse conosceva alcuni dei più importanti segreti della seconda guerra mondiale: per nove anni, a cavallo della guerra, era stata la segretaria privata di Winston Churchill, che aveva seguito ovunque appuntando ogni cosa che lui diceva. [AdnKronos]

Un forte sisma in California

LOS ANGELES. Una scossa di 5,3 gradi della scala Richter della durata di cinque secondi è stata registrata in California alle 8,02 ora locale (le 17,02 in Italia), con epicentro a 8 km da Los Angeles. Molta paura ma nessun ferito. [AdnKronos]

Neppure Tokyo vuole la nave al plutonio

TOKYO. Neanche Tokyo vuole la nave radioattiva. La «Akatsuki Maru» con il suo carico di 1,7 quintali di plutonio attraccherà nel piccolo porto di Tokaimura. [AdnKronos]

In California, «gli ho chiesto consigli»

Per Clinton un caffè col diavolo Reagan

Per Bill Clinton weekend di vacanza in California dove ha visto Ronald Reagan (FOTO EBA)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avendo deciso di passare il fine-settimana in California, il presidente-eletto Bill Clinton ha pensato di unire l'utile al dilettevole. E così, ieri mattina, è andato «a prendere un caffè» da Ronald Reagan. Anche se il suo portavoce George Stephanopoulos ha parlato di una semplice «visita di cortesia», Clinton ha dato invece all'incontro un certo significato. «Voglio chiedergli di parlarmi - ha detto prima di entrare - su come organizzò la sua transizione e il primo anno di presidenza». E, rivelando per l'arcinemico Reagan una stima che nessuno sospettava, ha aggiunto: «Loro riflettevano molto su come impostare i primi mesi di lavoro. Infatti seguirono scrupolosamente l'agenda che avevano preparato. Penso che parleremo di questo».

Quando un giornalista ha stabilito un parallelo tra Reagan e Clinton, sostenendo che entrambi chiesero e ottennero voti in nome del «cambiamento», il presidente-eletto non ha rifiutato l'accostamento. Anzi, riferendosi al fatto che lui come Reagan può contare su un Congresso «unico», ha osservato: «Spero proprio che anche noi riusciremo a far passare il nostro programma e spero di poter dare al paese spinta e ottimismo».

Il fine-settimana californiano dei Clinton (la moglie Hillary e la figlia Chelsea accompagnano Bill) prevede un paio di giornate in riva al Pacifico, nella villa che gli amici Harry e Linda Bloodworth Thomason possiedono a Santa Barbara. Ma, a parte la visita a Reagan e a un bagno di folla in un grande centro commerciale, Clinton potrebbe utilizzare la vacanza per riflettere sulle nomine che si prepara ad annunciare. Sembra, infatti, che sia costume del governatore dell'Arkansas definire le sue decisioni proprio nel corso di tranquilli «week end» di famiglia, parlandone con Hillary.

«Voglio andare piano, senza precipitare niente - ha detto il presidente-eletto nei giorni scorsi -. Intendo mettere insieme una bella squadra, perché io credo davvero nel lavoro di squadra. Voglio fare un buon lavoro». Ma, per l'inizio della prossima settimana, sono attesi i primi importanti annunci sulle nomine di alcuni ministri.

Come tutti gli americani, Clinton ha passato a casa la sentitissima festività del «Thanksgiving», giovedì scorso. Come tutti, ha naturalmente mangiato il rituale tacchino con la salsa al «cranberry», ma il menù del nuovo presidente ha introdotto una novità rispetto a quello di George Bush. Clinton, infatti, a differenza di Bush, che li odia, adora i broccoli. Poi si è recato in alcuni ospizi, dove ha tagliato il tacchino per poveri e bambini abbandonati.

Paolo Passarini

Dopo sofferenze sopportate con estrema dignità e coraggio è mancata

Marcella Marretta

Ripercorrendola nella sua grande umanità ne danno l'annuncio la mamma **Teresa**, il marito **Giandomenico**, il figlio **Luca** e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che con affetto e professionalità le sono stati vicini. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 nella Parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 novembre 1992

Zia **Liliana** con **Roberta, Giorgio** e le piccole **Enrica** e **Cristina** si uniscono al grande dolore di Teresa, Gian e Luca.

Con affetto, con rimpianto zio **Nino**, zia **Giusa, Chiara** e **Vincenzo, Luisa, Davide, Gabriele.**

Wanda e **Lazzaro Tessoro** sentitamente partecipano ricordando la cara **MARCELLA.**

Si stringono a Gian e Luca con tanto affetto gli amici: **Angelo** e **Thea, Dino** e **Anna, Federico** e **Lydia, Gianfranco** e **Simonetta, Gianni** e **Marisella, Giorgio** e **Annamaria, Luciano** e **Emilia, Piero** e **Margherita, Sandro** e **Emma, Sandro** e **Marisa, Tonino** e **Franca.**

Vicini Gian et Luca nel ricordo della cara amica **MARCELLA:**
Nanni Paola Arneodo
Gianni Marialla Battaglini
Giorgio Luisa Bigliani
Emma Dora Cavanna
Sergio Fiorella Corongiu
Franco Carla Favaro
Rosanna Fenoglio
Gigi Nini Gallone
Renato Annamaria Giacich
Ganky Grossi
Giuse Giuse Locatelli
Emma Martinotti
Cino Annamaria Muratori
Elio Piera Pettiti
Roberto Carla Piodi
Riccardo Pina Romezio
Beppe Mercedes Rossetto
Riccardo Ingrid Totta
Remo Variocca.

I Condomini, l'Amministratore ed i **Custodi del Condominio «La Terrazza»** partecipano al dolore dei familiari.

La **Camapiast Industriale Srl, Collaboratori e Personale tutti** partecipano al grave lutto dell'ing. Giandomenico Marretta.

Mariolina e **Vittorio** con **Bona** e **Renato** prendono viva parte al dolore di Gian e Luca.

Marco, Giovanni, Andrea e **Claudia** partecipano con affetto al grande dolore dell'amico Luca.

Giacomo Zunino, Piergiorgio Re, Paolo Ciarella Assandri, Guido Dalterio, partecipano commossi al dolore dell'ing. Giandomenico per la scomparsa della moglie signora

Marcella Pallanzio Marvaldi

— **Torino**, 27 novembre 1992.

Si stringono con affetto a Gian, Luca e mamma:
Beba Nuccia Abate
Vera Arduino
Marcella Rosanna Arione
Renzo Matilde Bona
Giorgio Carla Bona
Pippo Laura Chiambretto
Piero Lidia Chiarelli
Gigetto Angioletta Cornelio
Franco Dede Denapoli
Achille Isotta Iorio Fili
Marcella Longo
Sandra Dolly Lorenzoni
Carla Graziella Martinola
Raimondo Laura Meak
Tuccio Franca Pastore
Luciano Armanda Pirosti
Mario Marisa Rovere
Dany Vaccaro.

Le tue **amiche** del mercoledì affrante ti rimpiangeranno sempre.

Gli amici:
Alberto Buzzoni con **Manuela, Vittoria** e la **Tata**
Carla e **Bruno Chiavarino** con **Luca**
Piera e **Piero Romano**
Maria Luisa e **Igino Terzi** con **Massimo** ed **Erich**
partecipano al dolore di Giandomenico e Luca, ricordando con affetto la cara
Marcella Marvaldi Marretta
— **Torino**, 27 novembre 1992.

Pia Chiarle, commossa piange l'amico di sempre

Aldo Novarino

e partecipa con profondo affetto al dolore della moglie, dei figli e della sorella.
— **Torino**, 27 novembre 1992.

Sono affettuosamente vicini a Piera e famiglia, gli amici:
Beppo e **Silvana**
Carlo e **Marina**
Giacomo e **Sandra**
Giovannino e **Lalla**
Pino e **Gianna.**

Partecipano vivamente al dolore per la scomparsa del caro amico
rag. Aldo Novarino
Alessandri, Ambroggio, Azzolli, Boccaroni, Bognasco, Bianchin, Bolla Tarletta, Bonio, Buffa di Perrero, Bullio, Busco, Caccia, Cansio, Carpignano, Cassalis, Chiarlo, Colombari, Corelli, Coscia, De Giorgis, Di Bartolomeo, Dotta, Fava, Ferraris, Furgiuele, Gamba, Gobel, Lisdo, Lombardo, Malvino, Marchionni, Novara, Pecchiodo, Parecchi, Parscone, Pattarelli, Petti Colonna, Peiselli, Prati, Prati, Prono, Repetti, Richiasi, Roggero Fossati, Rosini, Savio, Scuero, Siniscalco, Tasi, Turetti, Uccioli, Vaccari, Varalli, Vinciguerra, Vitalone.
— **Torino**, 27 novembre 1992.

E' mancato al suoi cari
Franco Collino

Lo annunciano: la **sorella Mariuccia**, i nipoti: **Gianfranco, Gabriella, Maria Grazia** e **Beppo**. I funerali avranno luogo lunedì 30 novembre alle ore 15.30 nella cattedrale di Acqui Terme.
— **Acqui Terme**, 27 novembre 1992.

Nella casa del Signore ci sono tanti alloggiamenti, ad uno di essi si sta inoltrando l'anima di

Dirce Razzano in Bava

di anni 84

Annunciano la sua morte il marito **Lino**, la figlia **Wilma**, il genero **Ercole Gippa**, la nipote **Roberta** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle famiglie Adamo e Arrigo. Non fiori, ma devolvere offerte all'Unione Genitori Italiani, contro i tumori dei bambini (U.G.I.) presso ospedale Regina Margherita - Torino. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 a Casarello di Alfiano Natta. La cara salma verrà benedetta alle ore 13 in via Riccardo Sineo 7/1. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 novembre 1992.

Improvvisamente è mancata
Maria Angela Vellano in Racca

anni 59

Ne danno il doloroso annuncio il **marito Gherardo**, il fratello **Angelo** con **Domenica Dansero, Paola** e **Fabrizia**. Funerali sabato 28 ore 14,30 da via G. Cena 14, Chivasso.
— **Pinerolo**, 26 novembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Bertoni ved. Dal Toso

L'annunciano addolorati il figlio **Bruno**, la nuora **Aldina**, i nipoti **Daniela, Raffaella** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali lunedì 30 novembre ore 11,45 ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 26 novembre 1992.

Vicini a Bruno nel ricordo della cara **LINA**, le cognate **Irma** e **Rita** con figli e nipoti **Balsutta Bertoni Rossano.**

Gli **Amici del Circolo degli Alfieri** sono vicini con grande affetto a Emilio per il grave lutto che lo ha colpito per la perdita della madre

Ada Molinatto Danesy

— **Torino**, 28 novembre 1992.

Franco con **Rosemaria, Francesco** e **Lorenza** partecipano al lutto dei cugini per la morte della zia

Ada Molinatto Danesy

— **Torino**, 28 novembre 1992.

La zia **ADA** sarà sempre nei ricordi più dolci di **Anna** con **Renato, Paolo** e **Massimo.**

Adriana con **Silvia, Giulia** e **Claudia** sono vicini a Biki, Mario, Cristina e parenti tutti con molto affetto per la dipartita dell'amata

Maria Luisa Tortorici

— **Torino**, 27 novembre 1992.

Colleghi e **Collaboratori** tutti **Società Sidaudo spa** e **Mazda Motor Italia spa** con sentimento e amicizia sono vicini a Mario Duda e famiglia per la dipartita della nonna signora

Maria Luisa Tortorici

— **Torino**, 27 novembre 1992.

Paola, Piero, Rina e **Tullio Castelli** ricordano con affetto la zia

Maria Luisa Tortorici

— **Milano**, 27 novembre 1992.

La **Presidenza**, la **Direzione** e i **Soci** dell'**Istituto Italiano Spumante Metodo Classico**, partecipano commossi al dolore del collega Pier Filippo Cugnasco e della sua famiglia per la perdita della madre

Maria Luisa Cugnasco Tortorici

— **Milano**, 27 novembre 1992.

Anna Pesenti e **Vincenzo Buonassisi** partecipano affettuosamente al grande dolore dell'amico Pier Filippo per la perdita della mamma

Maria Luisa Cugnasco Tortorici

— **Milano**, 27 novembre 1992.

Stelio e **Maria Vittoria**, partecipano al gran lutto che ha colpito l'amico Pippo e la sua famiglia.

Cristianamente è mancato
Attilio Novi

Lo annunciano la moglie **Clara** con **Rosella, Piero** e **Francesca**. Funerali lunedì 30 corr. ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 27 novembre 1992.

La famiglia **Toja** partecipa al dolore di Rosella e della mamma Clara.

La famiglia **Pilone Giuseppe, Pilone Franco, Villa Carlo** partecipano al dolore di Rosella e Piero per la morte del caro **PAPA'.**

L'**Istituto di Medicina Interna** partecipa al dolore della sig. Rosella Novi per la scomparsa del **PADRE.**

Federica, Stefano, Roberto e **Elena** con papà e mamma piangono la perdita dello zio **ATTILIO.**

La cognata **Rina** e il nipote **Gianni** si uniscono a Clara e Rosella nel dolore per la scomparsa del caro **ATTILIO.**

Partecipano al dolore di Clara e Rosella i cugini **Corradi.**

E' mancata
Addolorata Lioi ved. Ippolito

anni 78

Con dolore lo annunciano i figli **Franco** e **Beatrice** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 30 novembre in Torino nella parrocchia S. Giovanni Bosco via Paolo Sarpi 117 alle ore 10.
— **Torino**, 28 novembre 1992.

E' mancato
Alberto Francesco Lattore

L'annunciano la moglie **Mariolina**, il figlio **Sergio** con **Anna** e **Paola**; la sorella **Carmelina**, il fratello **Domenico** e parenti tutti. Funerali oggi a Capriglia (Asti) ore 15 chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 novembre 1992.

Improvvisamente è mancato in Costarosa
Remo Piglia

Lo annunciano affranti la moglie **Luigina**, la figlia **Paola**, il genero **Paolo** e l'adorato nipotino **Giacomo**. Il funerale avrà luogo sabato 28 c.m. con partenza alle ore 12,30 da via Podgora 7 Grugliasco e alle ore 14 dall'abitazione di Susa-Moncenisio.
— **Grugliasco**, 27 novembre 1992.

Cristianamente è mancata
Amelia Re ved. Tessoro

anni 90

Affranti lo annunciano i figli **Nini, Pinuccia** e **Serafino**, generi, nuora e nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 15 via Duchi d'Aosta 10, Rivoli.
— **Rivoli**, 27 novembre 1992.

Paolo e **Daria Vigna** partecipano all'immenso dolore di Silvia, Alessandro e famiglia per la scomparsa della cara

Annalisa Vigna

— **Alba**, 26 novembre 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** e la **Rappresentanza** della **Tecdis S.p.A.** partecipano al lutto del dott. Filippo Musini per la perdita del padre

Ferruccio Musini

— **Châtillon**, 27 novembre 1992.

Marco Broglio
Giuseppe Calia
Piergiacomo Gallino
Osvaldo Garin
Mario Maquignaz
Leandro Rigoni
e famiglie sono vicini al collega e amico Filippo Musini e partecipano al suo dolore per la scomparsa del caro papà **FERRUCCIO.**
— **Châtillon**, 27 novembre 1992.

E' mancato
Carlo Lessio

Addolorati lo annunciano la moglie **Elisa**, la figlia **Iole**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Carbone e al dott. Giancola. Funerali sabato 28 ore 11,45 nella parrocchia Risurrezione (via Monte Rosa 150).
— **Torino**, 26 novembre 1992.

Ci ha lasciati per raggiungere Felicina
Giovanni Bussolino

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Ornella** con **Giacomo** e **Paola**. Funerali lunedì 30 corr. ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza. Indi la cara salma sarà tumulata in Villafranca d'Asti.
— **Torino**, 27 novembre 1992.

La **Studio Lavoli** con tutti i **Collaboratori** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Pierluigi Comotto

— **Torino**, 25 novembre 1992.

Al mio unico **AMICO. Didi Enrico.**

Aluffi, Balsamo, Battistino, Chiosso, Colronco, De Mec, Ferraro, Galeazzi, Garrone, Lupieri, Mancini, Montanaro, Perlini, Piccini, Roberti, Secco, Salamanna, Turco, Valenzano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Alfredo Gramaglia

— **Torino**, 27 novembre 1992.

Per la scomparsa di
Cesare Altea

Domenicus e **Franco Tigani, Ignazio Moncada** partecipano al dolore di Ettore e Josiane.
— **Torino**, 27 novembre 1992.

La **Segreteria Regionale ENDAS Piemontese** partecipa con dolore alla scomparsa del suo presidente nazionale

on. Mauro Dutto

e ne ricorda l'opera e l'impegno a favore del libero associazionismo.
— **Torino**, 27 novembre 1992.

Il prof. **Luciano Cecilioni** e tutti i **Colleghi** della **Clinica Ortopedica** della **Università degli Studi** di **Pavia** siamo partecipi vicini al collega e amico Alberto per la scomparsa dell'amatissimo padre

dott. Fiorino Belluati

— **Pavia**, 28 novembre 1992.

ANNIVERSARI

1989 1992
Giorgio Giordana
Sempre nel mio cuore. **Anna.**

1991 1992
Vita Bongiovanni
I famigliari il ricordano affettuosamente.

1989 1991
Giovanni Matta
Lo ricordano con infinito rimpianto e affetto la moglie, il figlio, S. Messa lunedì 30 novembre ore 9 parrocchia Divina Provvidenza.

1962 GENERALE 1992
Alessandro Trabucchi

1989 1992
Mariano Perris
Sei sempre con noi. S. Messa 30 novembre ore 18 chiesa S. Carlo.

1991 1992
Felice Binchetto
Amore indimenticabile. Preghiamo domenica 29 novembre alle ore 11 parrocchia del Pilonetto. I tuoi cari.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

I ribelli hanno occupato la sede tv e mandato in onda un appello del loro capo, il colonnello Chavez

Caracas, fallisce il golpe col videotape

Aspra battaglia aerea nel cielo della capitale
Bombardato il palazzo del presidente Perez

Soldati lealisti sparano contro i ribelli (FOTO AP)

Un uomo ucciso nei pressi della sede della tv A sinistra, Perez. In alto il colonnello Chavez

Alcuni civili, sostenitori dei golpisti, sventolano la bandiera venezuelana in una via di Caracas

La gente è scesa in strada per appoggiare i rivoltosi Le vittime della battaglia sarebbero una cinquantina

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

La notizia di un nuovo tentativo di golpe, il secondo in nove mesi, è arrivata in diretta televisiva ieri mattina all'alba, quando i militari ribelli si sono impadroniti della principale stazione di trasmissione del Venezuela, Los Macedores, su una collina che domina Caracas. Dagli schermi, il colonnello Hugo Chavez Frias, leader del fallito golpe del 4 febbraio scorso, ha chiesto l'appoggio «del popolo venezuelano» per sostenere la nuova «giunta provvisoria patriottica» che avrebbe dovuto dar vita ad «una vera democrazia» nel Paese. Un messaggio, si è appreso poche ore dopo, registrato all'interno della prigione militare dove Chavez è rinchiuso. Ma la grande popolarità del colonnello non è bastata a provocare la sollevazione di massa delle forze armate né quella dei milioni di venezuelani che negli ultimi mesi avevano dato vita a grandi manifestazioni di protesta contro il presidente Carlos Perez. E dopo poche ore è stato chiaro che anche questo tentativo di golpe era destinato a fallire, ma non senza lasciare un pesante saldo di sangue e di danni materiali.

Il primo bilancio ufficiale è di almeno 50 morti e di decine di feriti, ma con ogni probabilità è inferiore al vero. Le truppe rimaste fedeli al governo hanno dovuto affrontare violenti combattimenti intorno alle basi aeree controllate dai ribelli. Quella di Carlota, a 60 chilometri da Caracas, è stata riconquistata già nella mattinata di ieri, ma fino a ieri sera i ribelli controllavano ancora il principale aeroporto militare del Paese, nella città di Maracay, su cui - mentre scriviamo - si sta dirigendo una colonna di carri armati proveniente dalla capitale. A Maracay, i militari golpisti si erano impadroniti di almeno quattro cacciabombardieri Bronco e di due caccia di intercettazione Mirage, con i quali hanno ripetutamente attaccato le installazioni militari intorno al palazzo presidenziale di Miraflores, provocando ingenti danni. Alcuni caccia F-16 hanno cercato di impedire il bombardamento, e nei cieli di Caracas si è svolta una vera e propria battaglia aerea. Alla fine - secondo fonti ufficiali - quattro aerei dei ribelli sarebbero stati abbattuti e due costretti ad atterraggi di emergenza. Si è combattuto anche intorno e dentro la sede di «Canale 8», la principale rete televisiva statale venezuelana, che era stata occupata da un commando dei golpisti durante la notte. Dopo aver mandato in onda più volte l'appello del colonnello Chavez, un tenente dei paracadutisti e due civili coi mitra in pugno si sono sgolati per ore davanti alle telecamere chiedendo inutilmente alla popolazione di scendere per la strade per appoggiare il golpe. Alla fine, il commando si è arreso: «Siamo stati sconfitti», ha ammesso uno dei leader del gruppo. In alcuni quartieri di Caracas, però, l'appello aveva prodotto il suo effetto. Secondo le frammentarie notizie arrivate dalla capitale venezuelana - i collegamenti telefonici con l'estero sono rimasti interrotti per buona parte della giornata - migliaia di persone hanno manifestato a favore dei ribelli usando pentole e cassaroule come improvvisati tamburi, e la polizia avrebbe disperso con la forza un corteo di un migliaio di civili che sembra si stesse dirigendo verso il palazzo di Miraflores per unirsi ai militari golpisti.

«Si è trattato appena di un colpo di coda del golpe fallito dello scorso febbraio - ha dichiarato il presidente Perez quando, intorno a mezzogiorno, è stato chiaro che le truppe fedeli al governo avevano avuto il sopravvento -. La situazione è già sotto controllo, e sono orgoglioso che la popolazione non abbia dato ascolto ai disperati appelli dei ribelli». Subito dopo, mentre da tutto il mondo arrivavano messaggi di ripudio contro il tentativo di golpe, a Caracas è stato decretato lo stato d'assedio, proibendo ogni tipo di manifestazione o riunione, e sospendendo le trasmissioni delle radio e televisioni indipendenti. Perez ha quindi avuto qualche giorno per tirare il fiato, almeno fino alle elezioni amministrative del prossimo 6 dicembre. E la sconfitta dei ribelli non sembra affatto destinata a risollevare le azioni di Perez. Secondo un sondaggio pubblicato la settimana scorsa dall'influente quotidiano El Nacional, il 92% dei venezuelani disapprova il presidente ed il suo durissimo piano di risanamento economico, che ha sì fatto moltiplicare il prodotto interno lordo, ma a spese di gran parte della popolazione, sempre più impoverita e senza prospettive. Il discorso populista dei militari golpisti ha quindi toccato una corda sensibile nell'anima della gente, così come le parole di fuoco del colonnello Chavez - diventato quasi un eroe popolare - contro l'inamovibile «partidocracia» che da oltre trent'anni domina la vita politica venezuelana e, soprattutto, contro la corruzione generalizzata: solo negli ultimi giorni è stata aperta un'inchiesta che coinvolge lo stesso Perez per l'uso improprio di 17 milioni di dollari di fondi pubblici, mentre il suo predecessore Jaime Lusinchi è scappato in Costa Rica per sfuggire all'arresto. Oltre il 60% della popolazione e praticamente metà del Parlamento vorrebbero le dimissioni del presidente.

Gianluca Bevilacqua

I NUOVI PUTSCHISTI

Il popolo applaude i pretoriani buoni

E' appena passata l'ombra del tentato assassinio di Fujimori a Lima, e già a Caracas i cannoni sparano contro il palazzo del presidente Andrés Pérez. Ne ha di ragioni Vargas Llosa, quando dice che «il golpe è un male tipico dell'America Latina». A ogni foglio del suo calendario secolare la storia del continente è lì a raccontare con monotona puntualità quanto l'ingerenza dei militari abbia condizionato sempre il potere politico: e il processo di modernizzazione di quelle società non verrà completato fin che questo retaggio dell'antica Conquista castigliana non sarà stato assorbito nei nuovi assetti istituzionali.

Però il giudizio che lo scrittore peruviano ama ripetere va chiosato, perché il tempo ha mutato le funzioni e i ruoli di questo tradizionale protagonismo: se in passato quasi sempre la forza delle armi veniva usata dai señores delle caserme soltanto per reggere dittature reazionarie o bloccare sollevazioni popolari, oggi invece sempre più spesso le sciabole vengono sguainate dietro la bandiera che proclama credibilmente la difesa dei risentimenti e delle sacrosante ragioni del popolo. In aprile, alla XX Conferenza degli eserciti americani, il capo di stato maggiore brasiliano Antonio Soares Moreira diceva, a nome di tutti: «Ormai le nostre priorità sono la povertà e la distribuzione equa della ricchezza, tenuto presente il nuovo ordine mondiale. Il comunismo non è più il problema dei nostri eserciti».

La caduta del Muro e la fine della dottrina della sicurezza nazionale, che ripeteva in America Latina la logica anticomunista della dottrina del containment, hanno portato una crisi di identità nei cuartel a Sud del Rio Bravo; e dovunque, senza eccezione alcuna. Sono, questi, eserciti formati tutti sul modello ideologico delle scuole militari americane, ma all'interno di una tradizione che è quella rigida della disciplina prussiana: la combinazione delle due componenti spinge la nuove crisi di identità verso soluzioni di tipo conservatore. La paura del cambiamento si accompagna poi alla perdita reale del ruolo privilegiato che i militari avevano nel passato quadro politico: la corporazione castrense perde dovunque soldi, favori, potere; si proletarizza. Il brodo di coltura del golpe è pronto.

Il profilo del nuovo ruolo dei militari ha però una identità vecchia, che è quella del populismo, male antico - questo sì - dei regimi latinoamericani del nostro secolo. Dietro la bandiera del populismo hanno marciato congiuntamente politici in borghese e politici in divisa; e oggi che le scelte neoliberiste dei governi democratici travolgono verso la miseria milioni di persone (in Sud America i poveri sono 198 milioni), stritolandole sotto le esigenze dei piani di risanamento, gli Hugo Chávez di ogni latitudine chiamano alla rivolta.

A febbraio dell'89, appena fuori dal caracazo che quasi lo travolgeva, il presidente Pérez ci diceva un mattino presto, in una saletta del palazzo presidenziale, al tavolo della prima colazione (omelette, succo d'arancia, caffè nero): «L'America Latina sta pagando al mondo ricco la tragica tagliola del suo debito. La colpa di queste rivolte popolari sta soprattutto nelle banche di Washington». Anche Pérez è un populista, e le corruzioni accompagnano il suo governo; però la violenza del giudizio non tradiva interamente la realtà. Oggi Gert Rosenthal, che è segretario della Cepal e non è né populista né corrotto, ammette: «Il problema ancora irrisolto è come consolidare la democrazia e salvare una equità sociale».

Mimmo Càndito

IL CASO

LA CATTOLICA IRLANDA AL BIVIO

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Un voto anti-aborto, sì, certo, ma tutt'altro che compatto e travolgente. La cattolicissima Irlanda ha risposto alle domande del referendum con un verdetto che non è né risoluto né risolutivo, che riflette limpidamente i tormentosi e onesti conflitti che dividono la piccola nazione. Il referendum dell'83 non aveva lasciato dubbi sull'opposizione all'aborto, una maggioranza di due a uno l'aveva condannato e ripudiato. Il referendum di mercoledì ha confermato invece che l'Irlanda è divenuta più tollerante, più comprensiva e che, sia pure con cautela, accetta la necessità di riforme.

E' questo il significato di quelle tre risposte che, a prima vista, si contraddicono. I votanti hanno accettato, con un sonoro, fervido «sì», due dei tre emendamenti alla Costituzione proposti dal referendum: sia quello che dà alle irlandesi il «diritto» di recarsi «oltremare» per un aborto, che è quanto già fanno ogni anno oltre 4 mila donne, sia quello che depenalizza le «informazioni» di speciali consultori su come e dove, all'estero, por fine a una gravidanza. Respinto invece, a grande maggioranza, il terzo emendamento, il più importante, il più controverso. Un testo secondo il quale «è illegale por fine alla vita di una creatura non nata», a meno che «la cessazione non sia necessaria per salvare la vita della madre», se minacciata da gravi malattie.

Resta il divieto ma il referendum consente l'intervento all'estero

Aborto, una piccola breccia si apre nel Muro di Dublino

LE POLITICHE

Un trionfo dei laboristi

DUBLINO. L'emendamento della Costituzione irlandese che prevedeva di autorizzare l'aborto in caso di minaccia alla vita della madre per motivi di salute è stato respinto da circa il 69 per cento degli elettori che hanno partecipato al referendum di mercoledì. E' questo il risultato di una serie di proiezioni condotte sulla base di una prima parte dello spoglio dei voti. Gli elettori hanno invece approvato gli altri due progetti di emendamento costituzionale. La libertà delle donne di recarsi ad abortire all'estero risulta sancita con circa il 61 per cento dei voti. Una simile percentuale si è pronunciata anche in favore della possibilità di diffondere informazioni sui tipi di aborto praticati all'estero.

Invece, lo spoglio dei voti alle politiche, ultimato all'80 %, vede la netta affermazione del partito laburista a spese del Fianna Fail e del Fin Gael, le formazioni da sempre al potere. [e. st.]

Il primo ministro Albert Reynolds

Al primo «no», il gagliardo «no» al terzo emendamento ha il suono di una condanna totale e ipocrita. Sembra dire: «Donne, andate pure ad abortire all'estero, ma non sperate di poterlo fare qui, neppure se è in pericolo la vostra salute». La realtà è diversa. Quell'emendamento è caduto infatti sotto il fuoco incrociato di tre diversi «no». Il «no» di chi non vuole l'Irlanda macchiata da un solo aborto e giudicava pertanto la riforma troppo permissiva, troppo lassista, troppo peccaminosa. Il «no» di chi la sprezzava perché troppo gretta, troppo arcigna e troppo crudele, sorda a ogni com'era allo stato psicofisico della donna. Infine il «no» di chi vedeva nella domanda un rebus oscuro e ambiguo. I primi due emendamenti saranno inseriti adesso nella Costituzione irlandese. Il terzo non scomparirà, ma dovrà essere ristudiato e riscritto dal governo, che lo presenterà ad un futuro referendum. (Ci vorrà del tempo. Le elezioni generali tenute lo stesso giorno del referendum hanno avuto esito inatteso, hanno giovato al Labour party e hanno pertanto squassato la tradizionale geografia politica dominata da due partiti, il Fianna Fail e il Fine Gaell. Nessun governo potrà ignorare i sentimenti espressi mercoledì, per cui a Dublino già si prevede un testo «liberale». L'aborto sarà forse legittimo in due casi: violenza carnale o se gravissimo e imminente è il pericolo di un suicidio.

Che sono dopo tutto le due «attenuanti» accettate dalla Corte Suprema nel caso di miss X, una vicenda che ha sconvolto l'Irlanda, abbattendo infinite resistenze all'aborto. Miss X era una fanciulla di 14 anni rimasta incinta perché vittima di soprusi sessuali commessi su di lei da un amico di famiglia. Nove mesi or sono voleva andare in Inghilterra per un aborto, altrimenti si sarebbe uccisa. Le vietarono il viaggio prima il governo poi un tribunale, e fu soltanto un'eccezionalissima sentenza della Corte Suprema che le permise di por fine alla gravidanza in Gran Bretagna. Senza le disperate lacrime di miss X non si sarebbe fatto questo secondo referendum, senza miss X l'Irlanda non avrebbe compreso che era giunta l'ora di giudicare con animo diverso il dramma dell'aborto.

Mario Ciriello

FIAT

PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31 DICEMBRE '92

L. 10.471.000

PANDA L 1.0 i.e. cat

Si bloccano i prezzi, partono i vantaggi. Campione di simpatia, oggi Panda è anche campione di economia. Il prezzo che vedete è quello della Panda L con motore 1000 cc a iniezione elettronica, catalizzatore, impianto antievaporazione, quinta marcia, lunotto termico, sedili anteriori ribaltabili, appoggiatesta, cinture posteriori con arrotolatore. Desiderate altro? Potete scegliere: Cinquecento a partire da 9.162.000, Uno da 12.542.000, Tipo da 16.855.000, Tempra da 19.621.000, Tempra SW da 19.978.000. Prezzi chiavi in mano.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CITTA' DI CALTAGIRONE
Sabato 28 Novembre 1992
ore 18.00
Palazzo dell'Aquila

Assegnazione
Premio Internazionale
Luigi Sturzo
1991 Mario Scelba alla memoria
1992 Gabriele De Rosa

Ma il Parlamento evita la rottura e respinge la sfiducia al premier Gaidar

Eltsin bocciato in economia

Dal Soviet «no» al Piano

MOSCA
DALLA REDAZIONE

A tre giorni dall'inizio del Congresso della Russia l'accordo tra Eltsin e l'opposizione è ancora in alto mare. Ieri il Soviet Supremo ha sostanzialmente respinto il programma economico anticrisi presentato dal premier facente funzione Egor Gaidar e ha chiesto al governo di rielaborarlo, aggiungendovi «misure concrete per evitare l'ulteriore peggioramento delle condizioni di vita del popolo».

Mossa di preavviso, che sembra offrire a Gaidar la chance di correggere la linea nel rapporto che dovrà presentare al Congresso (dopo quelli di Eltsin e di Khasbulatov, presidente del Soviet Supremo). E non di rottura. Infatti il Soviet Supremo ha respinto la richiesta dell'opposizione intransigente di votare una esplicita mozione di sfiducia.

E' chiaro che si attendono gli esiti di numerose trattative segrete in corso in queste ore.

Con una risoluzione approvata a grande maggioranza (137 a favore, 20 contrari, 13 astenuti) il Parlamento ha anche raccomandato al Presidente russo di presentare all'approvazione del Congresso la candidatura formale del premier.

Il che non sembra andare contro le intenzioni di Eltsin. Almeno se si presta fede a quanto il vice-premier Alexandr Shokhin ha detto ieri a un gruppo di giornalisti stranieri. Il Presidente russo si appresterebbe - secondo Shokhin - a fare proprio quanto gli chiede il Soviet Supremo. Se il Congresso approvasse la candidatura Gaidar (che è fuor di dubbio), la contrattazione sulla composizione del governo potrebbe spostarsi alla successiva convocazione del Soviet Supremo.

E poiché solo il premier, in base alla Costituzione vigente, è sottoposto al voto parlamentare, in pratica Gaidar e Eltsin potrebbero trattare con l'opposizione da posizioni di vantaggio. Se invece il Congresso bocciasse Gaidar, Eltsin potrebbe - sempre in base alla Costituzione vigente - riservarsi il diritto di avanzare una nuova candidatura nel corso dei prossimi tre mesi. Nel frattempo l'attuale governo resterebbe in carica.

C'è anche una terza variante: la più spinosa. Che il Congresso emendi la Costituzione e ratifichi la legge che il Soviet Supremo ha già approvato e che pone il governo direttamente sotto il proprio controllo. Ma appare improbabile che ciò possa avvenire, poiché gli emendamenti costituzionali richiedono la maggioranza qualificata dei due terzi. E non si vede come essa possa comporsi.

Salvo che «Unione Civica» non decida di convergere con l'opposizione estrema dei nazional-patrioti, che chiedono la testa del governo e l'impeschment del Presidente. Tutto, insomma, è ancora aperto a esiti diversi, se non opposti.

Continua il braccio di ferro fra Eltsin (a fianco) e l'opposizione conservatrice. Sotto, l'antico simbolo dei Romanov torna a essere lo stemma della Russia

Torna l'aquila zarista

Per la Russia lo stemma imperiale

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Gettati alle ortiche il vecchio stemma dell'Urss e il suo fratello minore della Repubblica Socialista Federativa Sovietica, tutti ornati con fasci di spighe augurali, addobbati con bandiere laiche delle Repubbliche che avviluppavano possenti falci e martelli, la Russia ne ha adottato ieri un altro. Ancora più vecchio, vecchissimo. Ci sono voluti diversi mesi di dibattito accanito, ma il Soviet Supremo (che molti si ostinano a considerare nostalgico del comunismo) ha approvato a larga maggioranza che lo Stato russo torni a raffigurarsi come un'aquila nera a due teste, ad ali spiegate, con uno scudo dorato sul petto, il simbolo di Mosca capitale. Nelle zampe grifagne, da un lato lo scettro, dall'altro la sfera sormontata dalla croce. Sulle teste due corone reali, sormontate entrambe da una terza corona, più grande.

C'è proprio tutto l'armamentario simbolico dell'autocrazia zarista. Si torna d'un colpo allo zar Aleksei Mikhailovic (1645-1676). Lo stemma è suo. Caterina I (1725-1727) ci aggiunse i colori (sfondo giallo, cavaliere su sfondo rosso). Nel 1730 il cavaliere che, nello scudo «moscovita», uccide il drago, venne battezzato per la prima volta come San Giorgio. Più avanti - con decreto del 1832 - l'insegna si complica e appesantisce con altri simboli. Sulle ali del volatile, sollevate verso l'alto, s'imprimono gli stemmi dei feudi: Kazan, Astrakhan, Siberia, Polonia e Tauride, oltre al grande principato di Finlandia. Ora, grazie a Dio, questi non li hanno previsti. Forse per ragioni diplomatiche. Sarebbe difficile infatti spiegarlo a Varsavia e a Helsinki. Tra non molto, se continua di questo passo, sarebbe difficile spiegarlo anche a Kazan, capitale di un Tatarstan che chiede l'indipendenza; e alla Tauride, che oggi si chiama Crimea e, ahilorol, sta sui confini di un altro Stato, l'Ucraina.

Ma le corone restano, s'intende. Il curioso è che nemmeno il glorioso Kerenskij è piaciuto a questi deputati iconoclasti. Dopo la rivoluzione di Febbraio (1917), infatti, il Governo Provvisorio aveva decretato che restasse l'aquila bicipite. Le corone, invece, Kerenskij aveva pensato bene di toglierle. Che ci stavano a fare? E, con le corone, l'aquila aveva perduto lo scettro e la sfera con la croce.

La Russia di oggi ripristina tutto. All'insegna dell'avanti a tutta forza. Verso il passato.

Giulietto Chiesa

Caso Lockerbie

Gli Alleati minacciano Gheddafi

PARIGI. Torna a concentrarsi sulla Libia l'attenzione di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti. In un comunicato congiunto diffuso ieri dal Quai d'Orsay, sede del ministero degli Esteri francese, si minaccia a nome dei tre alleati una «più rigida applicazione» delle sanzioni Onu se la Libia si ostinerà a «non rispondere alle richieste della comunità internazionale», chiarendo le sue eventuali responsabilità per gli attentati al volo della Pan Am, precipitato su Lockerbie, in Scozia, e all'aereo di linea francese esploso sui cieli del Ténéré, nel Niger (costati la vita a 440 persone).

I tre Paesi sottolineano che perseverando su questa strada la Libia «acuirebbe il suo isolamento dalla comunità mondiale». Londra, Parigi e Washington hanno sottolineato che il governo di Tripoli non ha ancora esplicitamente rinunciato al terrorismo e che è loro unico interesse «indurre al totale e inequivocabile rispetto delle risoluzioni 731 e 748 votate dal Consiglio di Sicurezza».

Questa dichiarazione, in cui si afferma tra l'altro che la Libia «si sbaglierebbe se mettesse in dubbio la risoluzione» dei tre Paesi a «continuare a sorvegliare da vicino» le sue azioni, è stata diffusa a un anno da una prima «dichiarazione sul terrorismo» nella quale Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna chiedevano in particolare alle autorità libiche di estradare due agenti dei servizi segreti di Tripoli, sospettati di aver organizzato gli attentati contro il Boeing della Pan Am esploso su Lockerbie (dicembre 1988, 270 morti) e contro il Dc10 Uta del Ténéré (settembre 1989, 170 morti). Da allora sulla Libia gravano pesanti sanzioni economiche dell'Onu. [Agi-Ansa]

Con i Marines

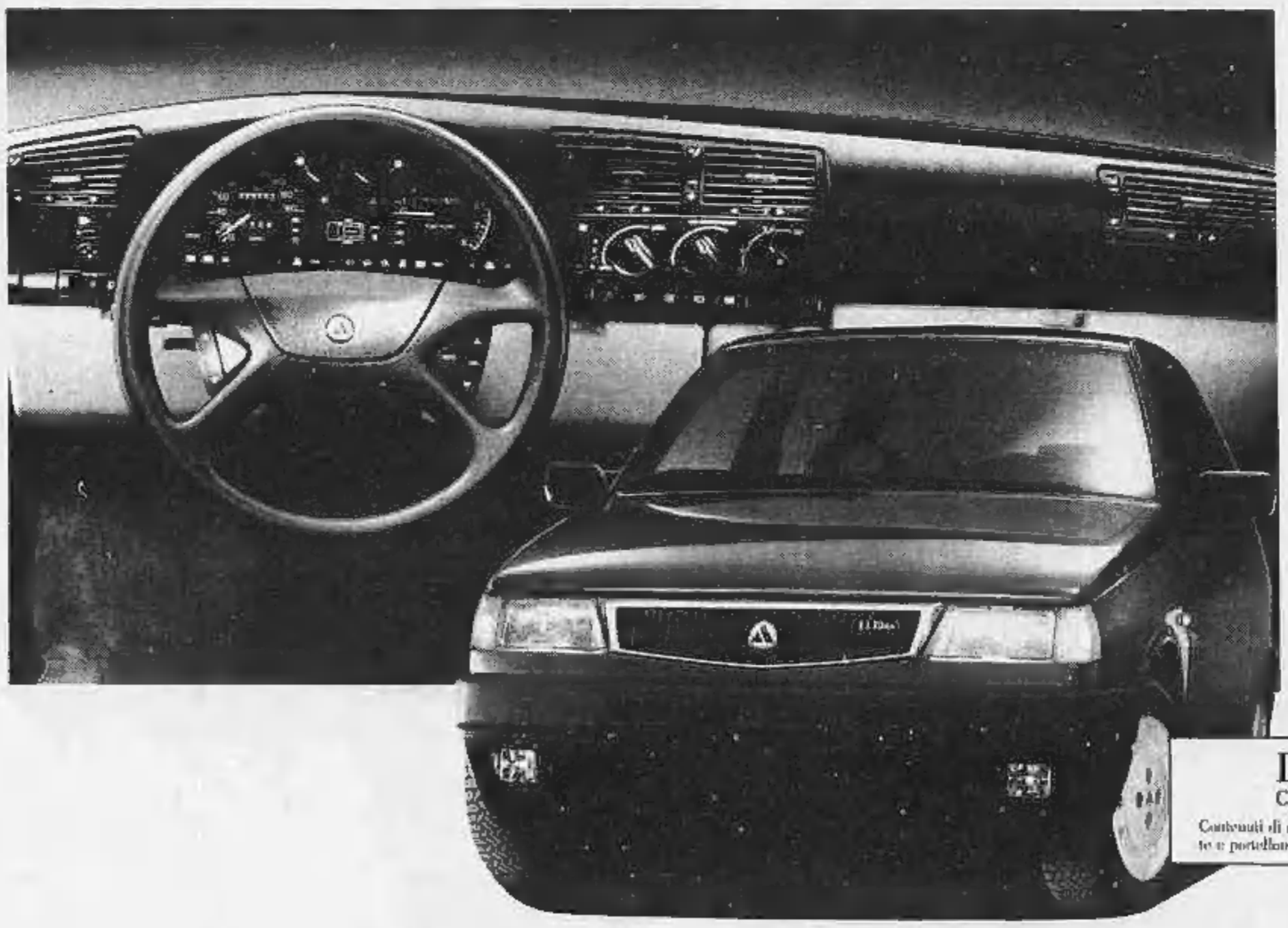
Somalia Arriva l'Us Navy

MOGADISCIO. Navi da guerra americane con in testa l'imbarcazione anfibia «Tripoli», e un totale di 1800 marines a bordo, stanno navigando al largo delle coste somale, stando a quanto ha reso noto ieri il comandante Joe Gradisher.

Nei giorni scorsi, gli Usa avevano offerto l'invio di un'intera divisione in Somalia a tutela degli aiuti alimentari, ma le Nazioni Unite non hanno ancora deciso il loro impiego. Secondo il generale Imtiaz Shaheen, comandante dei 500 militari Onu che già operano in Somalia, l'arrivo dei marines americani non farebbe che acuire la tensione.

La proposta statunitense di inviare 30 mila militari è stata intanto accolta positivamente da uno dei signori della guerra di Mogadiscio. Ma il generale Mohamed Farrah Aidid sembra aver frainteso il senso dell'offerta e continua a criticare aspramente la forza di pace dell'Onu. Aidid pare infatti convinto che l'iniziativa di Washington, e suo parere nettamente distinta da quella delle Nazioni Unite, contribuirà a far prevalere il suo gruppo, l'Alleanza nazionale somala. «Riteniamo che la nuova proposta del governo degli Stati Uniti, insieme alla piattaforma politica elaborata dall'Alleanza nazionale somala, possa collocare il Paese su un solido terreno da cui prosperare economicamente, politicamente e socialmente», ha dichiarato infatti il generale dicendosi certo che «la mossa americana risolverà i problemi della Somalia», mentre l'azione dell'Onu è definita «fallimentare». Aidid ha ribadito che i militari delle Nazioni Unite avrebbero assunto il controllo dell'aeroporto di Mogadiscio con la forza. [Agi-Ap]

NUOVA Y10. DOVE PASSA, ACCENDE.



Nuova nella linea.
Nuova negli interni.
Nuova nella plancia.
Nuova nelle motorizzazioni, tutte catalizzate.
Nuova nel cambio.
Nuova negli optionals.
Nuova nel prezzo.
Nuova Y10.
Dedicata ai neopatentati*.
*Esclusa 1.3 Elite.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, Avenue selectronic, 4WD, 1.1 i.e.

DA LIRE 13.633.840
CHIAVI IN MANO

Contenuti di serie: Alzacristalli elettrici anteriori - Cambio a 5 marce - Chiusura centralizzata porte e portellone - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Volante regolabile in altezza.

Optionals: Selleria in Alcantara* - Condizionatore d'aria - Autoradio con comandi sul volante - Tetto apribile.

CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Dai depositi sono usciti pochi camion, continua l'agitazione dei lavoratori

Sigarette, la beffa dei rifornimenti

Slitta in Parlamento il nuovo decreto
I tabaccai: problemi di ordine pubblico

Anche ieri scaffali delle tabaccherie spogli, e sigarette da acquistare, come giorni, al mercato nero

ROMA. Un giorno di speranza, poi la beffa. Macché riapertura dei Monopoli, macché rifornimenti garantiti in alcune città. La realtà è stata la solita: scaffali delle tabaccherie spogli, sigarette da acquistare, come da giorni, al mercato nero. Un'altra promessa non mantenuta. E la rabbia aumenta. «Altro che avvio di normalizzazione, qui siamo in presenza di una autentica presa in giro. Dai pochi depositi di Monopolio aperti, sono usciti quantitativi simbolici, tanto irrisori da legittimare il sospetto che siamo in presenza di una vera e propria provocazione, contro i tabaccai, ma soprattutto contro milioni di fumatori»: Sergio Baronci, segretario generale della federazione tabaccai, è fuori dai gangheri, assediato da centinaia di telefonate che piovono sul suo tavolo da tutte le città messaggi di tabaccai furenti.

«Questa è una beffa - afferma -, dai depositi sono uscite solo delle gocce che sono servite solo a gettare benzina sul fuoco, e [illegible] cioè, un'aspettativa destinata a essere completamente delusa. Dalle notizie che mi giungono arrivo persino a prevedere che, nelle prossime ore, si potrebbero creare seri problemi di ordine pubblico». La Fit, perciò, ha chiesto l'intervento urgente delle forze dell'ordine e della Finanza «per sostituire immediatamente gli autori di questa provocazione che rischia, in queste ore, di creare conseguenze ben più gravi dello stesso sciopero».

Il governo. Non sembra più disposto ad accettare il blocco della distribuzione. Ieri il Consiglio dei ministri ha convenuto sulla necessità di «assumere le iniziative opportune per garantire in tempi brevissimi la ripresa della distribuzione dei prodotti del Monopolio». In chiusura il ministro Goria ha presentato una relazione sulla situazione della distribuzione delle sigarette ed ha espresso «un forte appello» ai sindacati del settore affinché «valutino positivamente l'impegno del governo e del Parlamento a tutela della loro professionalità e a garanzia del posto di lavoro. Dunque riprendano subito le loro funzioni».

Il decreto. Il Senato ha iniziato ieri pomeriggio l'esame del decreto legge sui Monopoli di Stato. Ma, per mancanza di numero legale, la discussione generale ed il seguito dell'esame del provvedimento è stato posto al primo punto dell'ordine del giorno della seduta di mercoledì prossimo. Ed è stato come gettare benzina sul fuoco: «Questo slittamento aggiunge ulteriori elementi di tensione, procrastinando un atto parlamentare sollecitato e atteso da tantissimo tempo dai lavoratori dei monopolio. Le riunioni congiunte degli esecutivi delle tre sindacati di categoria, a questo punto, saranno presumibilmente spostate a lunedì e mercoledì per valutare le conclusioni del Senato». Elvio Moccari, segretario nazionale Uil Monopoli, parla di «rabbia e delusione dei lavoratori dei Monopoli che speravano in una giornata di svolta per la loro vertenza». E Paolo Camponalle, presidente dell'Associazione dei 110 magazzini cui fanno capo i 60 mila tabaccai, aggiunge: «Ora ci sono tutti gli ingredienti per prevedere che quella interminabile via crucis produrrà effetti ancor più devastanti».

Il duello. Vittoria, Sicilia. Due fratelli tunisini si sono contesi a coltellate un pacchetto di sigarette: sono finiti all'ospedale per ferite d'arma da taglio guaribili in una decina di giorni. Le sigarette erano il dono di un camionista di passaggio.

Il sequestro. Duemila stecche di sigarette di contrabbando sono state sequestrate dagli agenti della Polfer nella stazione di Piazza Garibaldi, a Napoli. Venti le persone denunciate. A Palermo invece due poliziotti sono stati aggrediti e feriti leggermente dopo avere sequestrato alcuni pacchetti di sigarette. I due feriti, 24 e 31 anni, sono stati arrestati.
[r. crì.]

Il governo ha stabilito i nuovi affitti

Case degli enti pubblici Arriva una «stangata»

Il canone sarà calcolato sulla base del valore effettivo dell'immobile

ROMA. Il governo ha finalmente risolto ieri il rebus delle nuove pigioni per gli inquilini delle case di proprietà degli enti pubblici previdenziali.

Per gli alloggi di nuova costruzione il canone annuo sarà fissato in una percentuale mai superiore all'1,8% del valore reale dell'immobile, risultante dall'atto notarile di acquisto. In pratica, un appartamento costerà all'ente pubblico mezzo miliardo: l'inquilino dovrà, al massimo, pagare 9 milioni l'anno di affitto, cioè non più di 750 mila lire mensili.

La direttiva approvata dal Consiglio dei ministri, su indicazione del ministro del Lavoro, Cristofori, e inviata a tutti gli enti pubblici di previdenza (Inpdai, Enasarco, Enpam, Inadel, Cassa avvocati, Cassa ingegneri ed architetti, Inpgi, ecc.), integra quanto stabilito dall'art. 11 della legge n. 359 dell'8 agosto, stabilendo, anche se in via transitoria, criteri uniformi sugli affitti.

Oltre a sbloccare la locazione i centinaia di alloggi di nuova acquisizione, il provvedimento permette di correggere, per le case di proprietà degli enti pubblici previdenziali ora affittate, le distorsioni più rilevanti finora provocate dalla legge sull'equo canone del '78, che aveva sottostimato i valori delle pigioni soprattutto nei centri storici, e di dilazionare gli aumenti nell'arco di un quadriennio.

Per le già affittate non è stato definito ufficialmente il nuovo criterio di calcolo della pigione. Tuttavia, secondo indiscrezioni, il canone dovrebbe in ogni caso essere almeno del 10%. L'aumento sarà dilazionato nell'arco di quattro anni con una variazione per il '93 non superiore al 5%. La differenza sarà, invece, scaglionata nei tre anni successivi. L'aggiornamento Istat dovrebbe restare in vigore come ora. Il costo base è uno degli elementi da prendere in considerazione per fissare il canone) dovrebbe essere quello previsto per il 1988.

Il coefficiente catastale dovrebbe essere diversamente articolato introducendo una diversità tra le categorie A/2 e A/3 ed un correttivo a seconda delle classi. Il coefficiente per vetustà dovrebbe, invece, essere quasi invariato, mentre il coefficiente di ubicazione potrebbe essere elevato da 1,30 a 1,60 nei centri storici e ridotto da 0,9 a 0,7 per le zone degradate.

Ad esempio, se la casa già affittata è ubicata nel centro storico di una città il nuovo canone di locazione - sempreché, naturalmente, il vecchio contratto sia scaduto - potrebbe essere del 107% rispetto all'attuale equo canone, mentre del 73% se la casa è ubicata in una zona semiperiferica di pregio, nonché del 66% in zona semiperiferica, del 45% se in zona popolare e del 16% in zona periferica degradata.

In una conferenza stampa a Palazzo Chigi il ministro Cristofori ha spiegato che «la direttiva è stata il punto dopo una lunga concertazione dall'esito positivo con i presidenti degli enti previdenziali ed i sindacati degli inquilini. Riguarda 130 mila appartamenti, di cui 2 mila pronti per le consegne soprattutto a Roma».

«La direttiva - ha continuato Cristofori - tiene conto dell'autonomia gestionale degli enti, che si devono muovere con criteri di economia essendo enti di natura pubblica hanno anche il dovere di concorrere alle finalità della politica economica del governo».

Pierluigi Franz

Lo sciopero dei dipendenti del Monopolio ha incrementato il contrabbando delle sigarette: intenso traffico sull'Adriatico

Frenetica attività dei contrabbandieri Tonnellate di sigarette dalla Jugoslavia

E la guerra delle bionde fa ribollire l'Adriatico

BRINDISI

GRAZIE, scioperanti del Monopolio. Vi benedica, che la Sua mano possa tener fermi ancora per un po' i vostri ottantasei preziosissimi timbri. Non fate caso alle imprecazioni di qualche milione di italiani: ascoltate il ringraziamento che sale da queste scogliera. Forse non sapevate di avere scatenato in Adriatico l'ultima battaglia navale dei tempi moderni, di aver fornito alla vecchia, dilaniata Jugoslavia più aiuti di quanti decine di organizzazioni umanitarie fossero riuscite a mettere assieme in molti mesi. Vi raggiungano gli osanna della nuova categoria di miliardari che il vostro sciopero ha contribuito a creare.

Peppuccio «u' cagnelo» potrebbe essere uno di questi. Lo chiamano proprio così, «il cagnolino», forse per via dell'aria dimessa che esibisce nelle presentazioni. Arriva da Napoli, è il fiduciario di uno dei gruppi che assicurano gli acquisti di sigarette estere, ma il soprannome glie l'hanno assegnato qui, in Puglia. Se oggi gli domandi di quantificare i guadagni dell'organizzazione nelle ultime due settimane, preferisce mantenersi sul vago: «I conti si faranno solo fra un po', quando gli altri saranno pagato». Ma è già chiaro che saranno conti iperbolici. «Gli altri» sono i trasportatori, i grossisti, i capizona del settore distributivo, che si estende dalla Calabria fino all'Alto Lazio, e sul versante orientale fino ai confini settentrionali del Molise.

L'affare è troppo grosso per non autorizzare simili, provvisorie rivoluzioni. «Uno scafo veloce può trasportare in tre ore da costa a costa circa due tonnellate di sigarette: diciamo trecento, trecentocinquanta milioni di merce. Se le cose vanno bene, si possono realizzare due trasporti a notte. In teoria, nelle ultime due settimane il solito carico anziché trecento milioni poteva rendere tre miliardi».

In teoria. A Brindisi, per esempio, i banchetti dei contrabbandieri non hanno ritoccato i prezzi neppure nei giorni più bui. Ma a Roma, per un pacchetto di Marlboro pagavano fino a ventimila lire, a Firenze anche venticinque. Qui intorno, quasi in ossequio ad una non dichiarata «zona franca», duemilacinquecento lire, come al solito. E perfino gli scaffali dei tabaccai erano pieni: perché le rivendite hanno grosse scorte, o perché a Brindisi dal tabaccaio si va solo per comprare le marche da bollo?

L'interlocutore allarga le braccia: «Il calcolo dei reali profitti causati dalla «Guerra dell'Adriatico» è ancora impossibile. Diciamo che se uno parla di tanti, ma tanti, ma tanti miliardi forse si avvicina alla verità.

Questo sciopero ha creato una nuova classe di miliardari qua e di là. Una categoria a suo modo meritevole, visto quanto ha rischiato. La storia che ci racconta «il cagnolino» è quella di una battaglia navale mai dichiarata, eppure esplosa due settimane fa e proseguita fino a ieri notte senza che il resto d'Italia se ne accorgesse.

Quindici notti fa un attimo di tregua, senza un solo momento in cui nei porti di Valona, Durazzo, e soprattutto di Bar non si udisse il rombo di un motore o s'intravedesse una sagoma snella che affrontava il mare. «Sono state notti durissime: intanto, ormai fa freddo, quattro o cinque volte l'Adriatico è stato in burrasca. E poi, ci mancava anche il blocco navale...».

Chissà come saranno contenti, alle Nazioni Unite, quando apprenderanno che il famoso blocco delle coste un tempo jugoslave non è servito neanche a rallentare la corsa all'oro di cinquemila disperati. Da mesi, dopo una serie di sequestri compiuti dalla Finanza, la flotta dei «motoscafi blu» ricoverate lì, fra Montenegro ed Albania. «In questi giorni, da Bar abbiamo continuato a partire quasi regolarmente, i sopravvissuti della guerra. I depositi di porto franco sono pagati in dollari, e nessuno, neppure sull'altra costa, se la sente di rinunciare alla valuta pregiata».

E poi le motovedette: in due notti, gli intercettori della Finanza hanno fermato al largo di Brindisi altrettanti motoscafi, nell'ultima settimana, in provincia, non s'è stata sera in cui finanzieri, poliziotti, carabinieri non abbiano inseguito furgone, bloccato automobili, ingaggiato sparatorie con gente che trasportava i preziosi scatoloni. La «guerra d'Adriatico» comincia a contare anche qualche vittima: c'è motoscafo, racconta «il cagnolino», di cui da tre o quattro giorni si sono perse le tracce. Forse aveva scaricato più a Nord, dalle parti di Manfredonia, forse ha avuto guasto. L'altra notte hanno sbarcato a Brindisi un marinaio con terribili ustioni. Anche lui è originario di Napoli: pare sia stato vittima di un incidente mentre faceva rifornimento a Bar.

Ecco perché prendetevela per questo, eroici timbratori del Monopolio. Sapevate, per esempio, di aver fatto per l'economia dell'ex Jugoslavia più di quanto decine di collette fossero riuscite a ottenere? «La concorrenza di queste settimane - continua il nostro - è stata quella dei croati. Loro sì che potevano vendere liberamente, e molto più facilmente trasportare».

Da Zara a Sebenico, non esiste più un deposito di sigarette che non mostri scaffali vuoti. Tutti i fornitissimi «duty free» degli stranieri, quelli che da un anno e mezzo agonizzavano per la mancanza di turisti, hanno ripreso di colpo, e con gli interessi, quanto non avevano guadagnato in diciotto mesi. «E' arrivata gente che tirava fuori dalle tasche mazzette di dollari e riempiva di sigarette camion, auto, stive delle barche a vela. Mi hanno raccontato che in una notte sono riusciti a far passare duecentomila dollari di merce su un traghetto».

Chissà se è proprio vero. Se lo fosse, duecentomila dollari, cioè duecentosettanta milioni di lire, in poche ore avrebbero prodotto al dettaglio una quantità di danaro impressionante. Quanto, esattamente: un miliardo e mezzo, due? Si prova a immaginare per quanti porticcioli dell'Adriatico l'investimento può essere moltiplicato (decuplicato, forse) c'è da farsi venire il mal di testa.

Ecco cos'ha prodotto, nei fatti, lo sciopero di ottantasei timbratori. Neppure la visionaria fantasia di Orwell avrebbe potuto arrivare a tanto.

Giuseppe Zaccaria

Dal governo benefici per 870 miliardi

Revocato in extremis lo sciopero dei Tir

ROMA. Non ci sarà il temuto blocco dell'autotrasporto merci che avrebbe provocato da oggi a 6 dicembre gravi disagi e danni per 2000 miliardi. L'agitazione è stata revocata ieri dall'Unatras, il cartello delle organizzazioni «ribelli», dopo l'approvazione in Consiglio dei ministri di una serie di misure che prevedono benefici per 870 miliardi. I miglioramenti saranno in parte realizzati con un decreto-legge varato nella stessa seduta e in parte con emendamenti alla finanziaria '93. Ma non ci sarà pace per il settore: i sindacati confederali dei trasporti hanno confermato l'azione di protesta (si teme un'eccedenza di 7200 posti) degli spedizionieri addetti alle operazioni doganali e dei corrieri, che potrebbe paralizzare i valichi.

Degli 870 miliardi, 410 destinati alla ristrutturazione dell'autotrasporto merci e 460 quale «bonus fiscale» per la riduzione dei costi del gasolio. Ristrutturazione: 30 miliardi erano già previsti nella finanziaria '93, 100 inseriti con modifiche alla finanziaria '93, 280 per la copertura degli interessi sui mutui in ragione di 40 miliardi annui per 7 anni. Riduzione del prezzo del gasolio: 50 miliardi come «bonus fiscale» per integrazione riguardante il '92 e 370 miliardi per il 93' da erogare con un meccanismo diverso per non incorrere in ulteriori rilievi della Cee. Ne beneficeranno anche gli autotrasportatori stranieri in viaggio nel territorio italiano.

Nel «pacchetto» ci sono molte altre misure: una dura lotta all'abusivismo con sanzioni che prevedono anche il sequestro della merce, il divieto di stipulare contratti a tariffe diverse da quelle di legge, agevolazioni procedurali per l'installazione di impianti di distribuzione carburante per autotrazione nelle imprese, aumento dei massimali per le merci trasportate, esclusione del personale viaggiante dal calcolo della percentuale per l'assunzione di invalidi, rimborsi più solleciti dell'Iva.
[g. c. f.]

ORNELLA MUTI.
SE LA MAMMA E' PIU' FAMOSA DEL PAPA'.

IL BAMBINO DIVORZISTA.
E QUANDO SARA' UN MARITO?

NEPOTISMO?
SISTEMARE IL FIGLIO IN BANCA.

FAMILIA
E' IN EDICOLA
IL NUMERO DI DICEMBRE
DELLA NUOVA RIVISTA DI

Il disegno di legge del governo punta sui professionisti Ai volontari offre un posto sicuro dopo la ferma

L'esercito del 2000 punta sui professionisti. L'obiettivo è di ■■■ a 75 mila. Si ridurranno ■■ di un terzo gli arruolamenti

Gli arruolati scenderanno da 230 ■ 65 mila, il servizio durerà 10 mesi

Cura dimagrante per l'esercito

Soldati ridotti di un terzo, naja più corta

■■■ Donne in divisa, volontari, riduzione della leva ■ dieci mesi, ■■■ ■■ le maggiori novità contenute nel disegno ■ legge approvato ieri in Consiglio dei ministri. Il nuovo modello ■ difesa progettato dal ministro Salv■■ Andò sarà esecutivo una volta approvato dal Parlamento. Una rivoluzione che costerà sedicimila miliardi ■ che renderà più snella la macchina militare.

Volontari. La prima novità è l'arrivo delle «truppe» volontarie. «Saranno ■ cardine - ■■ detto Andò - della nuova struttura militare». I «professionisti» sa■■■■ giovani che accetteranno di restare nelle forze ■■■■ per tre anni, ■■■ possibilità ■ allungare la ferma a cinque ■■■. La retribuzione sarà modesta ma ad invogliare i ragazzi alla vita ■■ caserma ci sarà la prospettiva di un posto ■ lavoro sicuro ■ termine dell'impegno. «E' l'uni■■ modo - spiega Andò - per invogliare i giovani a seguire questa strada».

Al termine della ferma volontaria sarà garantito l'arruola■■■■ nei corpi di polizia dello Stato. Non ci sarà altro modo per diventare carabiniere visto che il 100 per cento dei posti disponibili all'Arma ■■■■■ riservati ■■ volontari.

Subordinato alla prestazione del servizio volontario anche il 60 per cento ■■ posti nella Guardia di Finanza, la metà ■■■ personale assorbito dalla polizia penitenziaria e dal corpo forestale dello Stato, il 35 per cento dei posti nella Polizia di Stato ■ in quella Municipale. Inoltre, cento volontari potranno diventare ogni anno vigili del fuoco. L'obiettivo di Andò è «di reclutare circa settanta mila unità. For■■ ben addestrate costituite ■■ professionisti».

Saranno circa duemila ogni anno poi coloro che si fermeran■■■ sotto le armi in servizio permanente effettivo.

Servizio di leva. «Il nuovo modello di difesa - ha detto Andò - permetterà una rivisitazione globale di tutto il problema della leva». Man mano che si recluterà personale a ferma prolungata, sarà progressivamente ridotta l'aliquota dei giovani di leva, che diverranno circa ■■ mila. Mentre adesso sono ■■■ mila. Per ogni volontario reclutato ■ saranno due cartoline di precetto in meno che partiranno.

■■■■ anche i tempi del servizio militare che durerà 10 me■■. ■ questo tempo i giovani studieranno oltre all'arte «bellica» anche l'inglese e l'informatica, e lo faranno ■■■■ casa. E' prevista infatti la regionalizzazione dei collegi: chi verrà arruolato potrà fare la «naja» nella propria regione. ■ sarà uno stretto collegamento tra i ministeri della Difesa, degli Affari sociali e della sanità in campo sanitario «per un check-up sullo ■■■ di salute del paese che sia patrimoncio delle istituzioni sanitarie».

Il disegno di legge presentato dal ministro Salvo Andò è stato approvato dal Consiglio, ora passa all'esame del Parlamento

Servizio civile. Alternativo al servizio militare, diventerà obbligatorio. Secondo i primi calcoli, già ■ partire ■■■ ■■■, il modello di difesa «Andò» non consentirebbe l'impiego ■ circa il 35 per cento dei giovani idonei. Una cifra destinata ad aumentare. «Per questo motivo - ha spiegato il ministro della difesa - è necessario costituzionalmente, così ■■■ ■ opportuno economicamente, che lo Stato organizzi in modo efficace un servizio civile obbligatorio che includa tut■ quella parte del contingente di leva esuberante alle esigenze delle forze armate».

La Difesa ha rinunciato a gestire il servizio civile che con la riforma passerà sotto la competenza della presidenza del Consiglio. Andò ha assicurato che non ci saranno discriminazioni tra chi serve la patria nelle forze ■■■■ e chi sceglie ■ farlo in maniera diversa o ■ in esubero rispetto alle specifiche esigenze militari.

Donne soldato. Saranno ■ protagoniste dell'esercito di domani. Verranno reclutate ■ partire ■■■ secondo anno dall'entrata in vigore della legge. «Un modello basato sul volontariato - ha detto Andò - non poteva far rimanere anacronistiche discriminazioni di sesso». Le ragazze in divisa potranno accedere a tutti i ruoli e i gradi delle forze armate. Ci saranno presto ufficiali, sottuffi■■ e truppe in gonnella. Ma qualifiche, specializzazioni e incarichi, così i posti da riservare alle «soldatesse», saranno definiti in un apposito decreto.

Obiettori di coscienza. Nel disegno di legge viene riproposto integralmente il testo di l■■■ sull'obiezione già approvata lo scorso anno e rinviata poi alle Camere. «Con ■■■ sola differenza - ha precisato Andò - che la legge in discussione attualmente in Parlamento non ■ coperta finanziariamente mentre questa lo è. Ha assicurato che non vi è «nessun tribunale delle coscien■■ come qualcuno temeva».

Maria Corbi

Esperimento in America

Con un trapianto il cervello umano può riprodursi

■■■ YORK. Un malato di Parkinson tanto giovane non l'aveva ancora visto nessuno. Meno che mai un intero gruppetto di conoscenti, tutti residenti nell'area di San Jose, ■ California. Non solo: tutti trentenni e tutti drogati. ■■■ successo all'improvviso, un sabato sera ■■■ 1982: si ■■■■ iniettati dell'eroina sintetica, fabbricata clandestinamente da un chimico del loro giro, ■ l'indomani si ■■■■ trovati completamente rigidi, incapaci di muoversi e di parlare. E con tutti i sintomi del Parkinson.

Diventarono un celebre ■■■ clinico. Si scoprì infatti che l'eroina era stata tagliata con una sostanza velenosa sconosciuta, l'MPTP, che aveva distrutto l'area del cervello che coordina i movimenti e secerne dopamina - la stessa attaccata dal Parkinson. Erano gli anni in cui ■ facevano i primi tentativi per trapiantare cellule cerebrali: sugli animali aveva■■■ dato risultati eccellenti, mentre sull'uomo non funzionavano proprio. Perché? L'intuizione ■ base sembrava inattaccabile: se alcuni lembi ■■ cervello ■■■ davano più segni di vita, si poteva pro■■■ a sostituirli ■■■ cellule dalla funzione analoga. Si cominciò prelevandole dalla ghiandola surrenale, che produce dopamina esattamente come la ■■■ del cervello lesa dal Parkinson. I risultati non furono brillanti. Si pensò perciò ■ ricorrere alle cellule di embrione, la cui immaturità sembrava garantire una crescita armoniosa nel nuovo cervello.

Al di là delle polemiche sulla liceità di un simile intervento, l'idea si rivelò giusta solo nei ratti. Nei malati di Parkinson, le ■■■ andavano molto diversamente: la maggior parte delle cellule trapiantate moriva, e anche ■ sopravviveva non riusciva ■ integrarsi ■ tantomeno ■ produrre dopamina. L'insuccesso aveva una ragione evidente: l'operazione, con'è prassi per tutte le sperimentazioni mediche, veniva tentata ■■ pazienti gravissimi.

I giovani americani dal Parkinson così bizzarro offrirono un'occasione insperata ■ riverificare tutto su organismi ben più gagliardi, non debilitati da anni di progressiva decadenza. In loro, l'insulto al cervello era stato ■■■ episodio limitato, che ■■■ aveva attaccato il ■■■ del ■■■■ Due ■■■■■■ il trapianto. E adesso, ■■■ si legge in ■■ ■■■■■■ del «New England Journal of Medicine» a cura del gruppo svedese dell'Università di Lund, il loro cervello è ■■■■ a produrre stabilmente dopamina, con il risultato che sono tornati autonomi e si muovono in maniera pressochè normale.

Contemporaneamente, anche un ■■■■■ ■ ricerca ■■■■■■■■ vanta grandi successi, seppure su un numero limitato di parkinsoniani, appena dieci. I risultati sono piccoli ma definitivi: tutti riescono ■ fare quelle piccole cose normalmente impossibili, ■■■■ far combaciare il pollice con l'indice o battere i piedi. E il tremito ■ è notevolmente ridotto.

Un problema aperto, ovviamente, è quello del feto dal quale prelevare le cellule cerebrali. Secondo la tecnica utilizzata, ce ne vogliono da uno a sette, il che significa programmare ■■ certo numero di aborti nell'imminenza dell'intervento. E non poter fare conto sulle interruzioni spontanee.

Marina Verna

Scuola, sfida di Aiuti

«Darò ai ragazzi il fumetto sull'Aids di Lupo Alberto»

ROMA. «Sono mister Aids e porto una sfiga tremenda», dice un esserino nero agitando minaccioso verso ■■■ spaventato Lupo Alberto. E' soltanto ■■■ delle vignette che Guido Silvestri, «Silver», ha creato nell'opuscolo voluto dal ministero della Sanità per ■■■ campagna ■ prevenzione che, però, ■■■ ha mai raggiunto gli utenti: i giovani delle scuole medie superiori. Così ■ 1° dicembre, giornata mondiale sulla peste del Duemila («ma quale peste? - scherza Silver -, L'Aids è la fregatura del XX Secolo»), il professor Fernando Aiuti, direttore dell'Istituto di allergologia ed immunologia dell'Università La Sapienza, distribuirà il fumetto davanti ■■■ scuole. Perché? Perché quel prezioso opuscolo, ricco di notizie e consigli per i giovani, non è mai entrato nelle aule. Per quale motivo? «Vorrei saperlo anch'io - risponde il prof. Aiuti -, ma so soltanto che il mini■■■ della Pubblica Istruzione si riservò, lo scorso maggio, ■ dare un parere sull'iniziativa. Lo stiamo ancora aspettando. Così martedì prossimo porterò Lupo Alberto, e un altro libretto più corposo e completo, agli studenti all'uscita di scuola. Il ministro De Lorenzo si è battuto per mandare in porto quest'iniziativa, ■■■ evidente■■■■ a qualcun altro ■■■ è piaciuta. I ragazzi che abbiamo intervistato, invece, l'hanno trovata ottima ed utilissima».

Che dice il «papà» di Lupo Alberto? «Sono amareggiato - ■■■■■■■ Silver -. Avevo aderito alla campagna con entusiasmo, ho usato un linguaggio "purgato": certo, bisogna anche parlare di rapporti sessuali ■■ si vuole mettere in guardia ■■ rischio dell'Aids. Sono giunto alla conclusione che, forse, si tratta di gelosie ■■■ ministeri». Come reagirà il lupo ■ McKenzie's form, sentendosi rifiutato? «Credo che comparirà in un libretto in cui metterà in guardia la g■■■ sui rischi dell'imbecillità». ■ chissà se ■ soltanto una battuta.

[d. dan.]

Da 1.000.000 a 5.000.000 di RISPARMIO

In esclusiva presso:

Fiesta 1.3 CLX 5 ■ Brown

vetri elettrici - contagiri - poggiatesta - lunotto termico - predisposizione autoradio - sedile post. sdopp. 60/40 - servofreno - specchi esterni a comando int.
LISTINO ■■■■■■ NOSTRO PREZZO L. 12.400.000

Escort 1.8 ■■■ Cat. 3p. 105 cv - 187 ■■■■

vetri elettrici - chiusura centralizzata - spoiler posteriore - cristalli atermici - cerchi in lega - pneumatici 185X60X14
NOSTRO PREZZO L. ■■■■■■

Sierra Academy Cat.

vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile vetri atermici - aria condi■■■■ - ■■■■■■ - antifurto elettronico con comando ■■■■ per chiusura porte e vetri
L. 28.000.000 L. 22.900.000

Escort 1.8 Ghia 16v 5 p. Cat.

vetri elettr. - ■■■■■ centralizzata - vetri atermici - contagiri lavalunotto - lun. term■■■ - ■■■■, autoradio - sedile post. sdopp. - marmitta cat. ■■ vie ■■■■ lambda
NOSTRO PREZZO L. 17.400.000

Fiesta 1.4 Ghia 3 p. Cat.

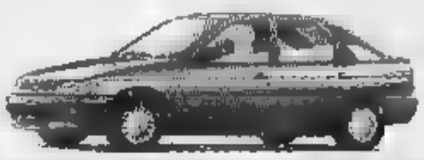
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri lunotto, post. - predisp. ■■■■■■ - ■■■■ post. sdopp.60/40 servofreno - marmitta cat. tre vie sonda lambda
LISTINO ■■■■■■ NOSTRO PREZZO L. 13.780.000

Sierra Academy S.W. Cat.

vetri elettrici - chiusura ■■■■■■■■■■ - volante regolabile vetri atermici - aria condizionata - servosterzo - antifurto elettronico con comando ■■■ dist. per ■■■■■■ porte e vetri
NOSTRO ■■■■■■ L. ■■■■■■

Fiesta 1.3 - 1.4 ■■■■ ■ p. Cat.

vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri lunotto, post. - predisp. autoradio - sedile post. sdopp.60/40 servofreno - marmitta cat. tre vie sonda lambda
LISTINO L. 16.400.000 NOSTRO PREZZO ■■■■■■■■

Escort 1.8 CLX 5 p. Diesel

vetri atermici - contagiri - lunotto termico - specchi esterni a comando int. - lavalunotto - predisposizione autoradio con antenna - sedile posteriore sdopp. 60/40
LISTINO L. 18.000.000 NOSTRO PREZZO L. 15.840.000

Fiesta 16v ■■■ ■■ 5 p. Cat. ■■■ Km/h

vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - barre antintr. ant. e post. - modulo gestione elettronica - ■■■■ a rapporto variabile
LISTINO L. 18.640.000 ■■■■■■■■

* Velocità nuovi Km/h

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino ad esaurimento e per ordini dal 12/11/92.

ENS DELIVRO COMMUNICATION

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 295 42 22

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 16 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, ■■ - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 310 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Slac STR. PADANA INF., 110 - ■■■■ TEL. 9478455

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas GROUPE ■■■■ in collaborazione con ■■■ Assitalia

Stéphanie di Monaco diventa mamma in solitudine, Ranieri rimane a Parigi

E' nato Louis, principe senza corona

Solo il compagno Daniel Ducruet presente al parto
Le fotografie dell'evento vendute per 250 milioni

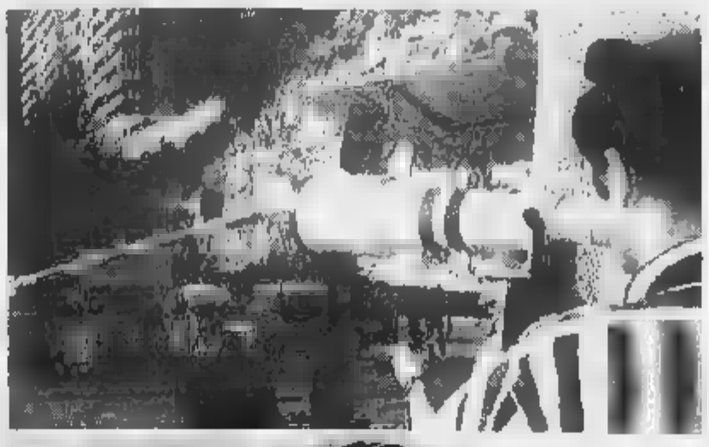
MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

L'altra sera è arrivato Louis, alle 22,10, in una [illegible] senza luna » in una camera [illegible] re. C'era solo papà, lì fuori, in trepida attesa, a misurare i passi dei corridoi, ma Daniel Ducruet per ora è nient'altro che un giovanotto senza corona e senza matrimonio, ricco d'amore e di sguardi intensi. Non importa, [illegible] importa, «oggi è [illegible] bella giornata», annuncia Radiomontecarlo mentre si spegne una canzone di Venditti, «splende il sole e brilla una [illegible] stella». Nel regno dei balocchi, la vita è questa. Stéphanie «è stanca e felice», sorride l'infermiera scappando via. Come una mamma qualsiasi, in [illegible] qualsiasi posto del mondo. Ha sentito al telefono il principe Ranieri, che è » Parigi [illegible] a Carolina e Alberto, trattenuto da chissà quali impegni. «Forse [illegible] domani». Certo, verranno. Li aspettano i fotografi, piazzati davanti all'ingresso della clinica, sul piccolo spiazzo dietro il tornante, con le loro borse, i flash e i [illegible] da puntare [illegible] una finestra, come un piccolo esercito di disperati, anche quando scende il buio e arriva il freddo della sera.

A Montecarlo, questa notte le luci non si sono spente, la musica non s'è fermata. «Come si chiama il piccolo che è nato oggi?», chiede il dj interrompendo la voce rauca di Tina Turner, «I dont [illegible] lose you», non voglio lasciarti. Si chiama Louis, bravò, «hai vinto un compact disc». E lì sotto brillano le luci del Casinò, la festa continua, come se fosse andato via un giorno qualsiasi. E a leggere bene anche questa è una parte della notizia. Perché l'ultimo erede nel regno dei balocchi è venuto al mondo così, senza squilli e fanfare, senza le sfilate della corte, quasi fuori da ogni protocollo, al secondo piano dell'ospedale Princesse Grace, in questo strano silenzio che dorme sopra i fasti, le guglie, gli splendori e i bagliori di Monaco.

«La principessa Stéphanie sta bene», fanno sapere, «e il neonato anche». Pesa tre chili e cento grammi, ha gli occhi chiari della mamma. Ma dal Palazzo non esce una notizia di più. E il nonno [illegible] il principe Ranieri, verrà a trovarlo, il piccolo Louis, magari quando se ne saranno andati giornalisti » paparazzi. Certo, per Pierre, Andrea » Charlotte, i tre piccoli di Carolina, era andata in maniera diversa. Erano altri tempi, però, per il regno dei balocchi, e gli scandali che ne hanno sfregiato l'immagine erano così lontani. Casiraghi era un padre e un marito, Carolina non era una figlia ribelle. Che importa, «oggi è un giorno felice. E' nato Louis». Adesso, Radiomontecarlo ne dà l'annuncio quasi ogni mezz'ora, fra [illegible] canzone e l'altra.

L'astrologa Lucia Alberti [illegible] preparato l'oroscopo » lo legge agli ascoltatori. «Il bambino è sagittario», come il padre, «essendo nato questo giovedì 26 novembre». Ascendente Leone, aggiunge Lucia Alberti: «E' molto vivace e intelligente, perfettamente inserito nelle novità degli anni Duemila». Beh, come si conviene a un principe. «Sarà molto creativo, aperto, sportivo, e amerà l'avventura». Altri pic-



Stéphanie con il fidanzato Daniel Ducruet durante l'ultimo periodo di gravidanza. Sopra, l'ospedale Princesse Grace, dove la scorsa notte [illegible] Louis. Nel grafico a sinistra, la linea dinastica dei Principi di Monaco: Ranieri » i tre figli, con relativa prole

[illegible] stralci dal futuro: «Avrà qualche contrasto con la mamma e andrà più d'accordo [illegible] il papà che dei due è il più equilibrato. » sposerà tardi». Auguri, principino.

Certo, nasce un po' solo ma non nasce male, il piccolo Louis: gli hanno già dedicato pure una canzone, che porta il [illegible] nome e che Radiomontecarlo provvede a mandare in onda. L'hanno preparata e incisa gli S.F.O, the San Francisco Originals, un gruppo di americani che quest'estate ha fatto amicizia [illegible] Stéphanie. Non è una [illegible], è un inno. Comincia così: «E' un figlio dell'amore mandato [illegible] cielo fra le stelle di Monaco». E va avanti così: «Si parla di [illegible], si scrive di te, ricorderemo chi sei». Ritornello: «Ecco Louis, ti abbiamo tanto aspettato. Dobbiamo riunirci tutti, per celebrare il nostro amore per te». Il testo è questo, e la musica [illegible] è granché. «Contenti?», chiede il dj. Passano le ore e solo il drappello di fotografi resta immobile davanti al cancello dell'ospedale. Alle 16,30 arriva Daniel Ducruet, giacca e calzoni verde senape, camicia chiara » cravatta, alla guida di una Bmw blu notte. E' in compagnia di un amico che se [illegible] va via con la macchina. Daniel sale al secondo piano e resta fino a tarda sera assieme alla mamma e al piccolo Louis. Mancano ancora, il principe Ranieri e Carolina; ma sarà [illegible] vana, [illegible] annunciata persino dall'unico comunicato uscito [illegible] palazzo nei giorni dell'attesa: «Il principe desidera che si lasci tranquilla sua figlia. Il giorno della nascita [illegible] vuole d[illegible] affrontare la stampa di tutto il mondo prima di poter abbracciare il nipotino». Tutto, in fondo, è così scontato. Anche l'esclusiva fotografi[illegible] che papà Daniel » mamma Stéphanie avrebbero già venduto in esclusiva all'agenzia parigina Sygma per la bellezza di 250 milioni di lire. In questi tempi, fra [illegible] lite e uno scandalo, va bene pure questo. Si [illegible] accese tutte le luci [illegible] piccolo golfo di Montecarlo, sconciato da una edilizia demente e proficua, e viste dall'alto brillano come nella confusione di un luna park.

«Caro amico [illegible] scrivo, così mi distraggo un po'», canta Lucio Dalla. «Vi piace?», chiede il dj. E Philip, fotografo infreddolito, al[illegible] il volume della radio battendo i piedi per terra: «Da quando sei partito c'è [illegible] grossa novità...»

Pierangelo Sapegno

Nozze con la Feltus » dicembre

In un'intervista a «Paris match» il campione di tennis Boris Becker annuncia di voler sposare la top model di colore Barbara Feltus. Secondo il settimanale il matrimonio si celebrerà a Monaco il prossimo mese

Becker: sposerò la Venere nera

Galeotta fu la rivista. E' bastata una fotografia a Boris Becker per innamorarsi di Barbara Feltus, top model e star della televisione tedesca dalla pelle scura. L'aveva notata sulla copertina di una rivista patinata » lì allora ha fatto di tutto per incontrarla. Alla fine ci è riuscito, tanto che da più di dieci mesi i due fanno coppia fissa » per parlare della sua magnifica compagna il campione tedesco ormai dice semplicemente: «la mia donna. Ha messo anche giudizio, Boris, scrollandosi di dosso l'etichetta (e la fama) di play-boy. Ma c'è di più: nell'ultimo numero, «Paris match» annuncia le nozze tra Becker e la «perla nera». Svela anche luogo » data: a Monaco, il prossimo mese. E precisa: «Boom boom» ha già annullato tutti gli ingaggi per dicembre. Poi il settimanale francese intervista il tennista, che non conferma l'evento, ma sorride quando la sua compagna dice: «Spero che mi darà molti bambini». Boris, tornato ai vertici mondiali del tennis, spiega che Barbara ha avuto un ruolo importante nella [illegible] resurrezione sportiva. «L'amore per me » essenziale, vitale. Più ancora che vincere i grandi tornei mondiali. Non solo. Posso giocare alla grande soltanto se [illegible] felice nell'intimità. D'altronde, nella vita, esistono cose più importanti del tennis». Però, tiene a precisare: «Io da solo ho deciso di entrare di nuovo a far parte dei primi cinque giocatori del mondo. Né Barbara, né altre persone, possono sgobbare, sudare al posto mio».

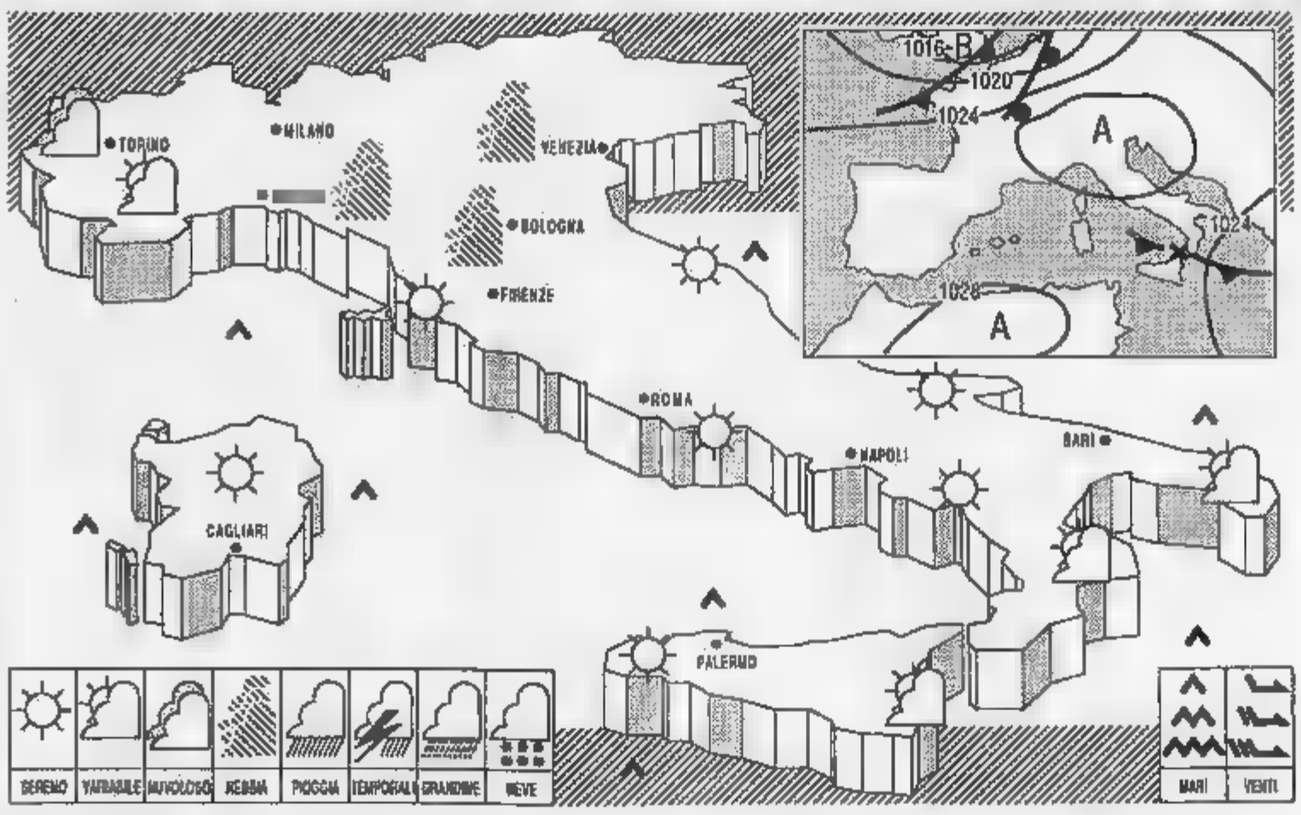
» il matrimonio fa parte dei vostri progetti? «Sicuramente» precisa Boris, ma aggiunge subito: «Quando sarà » momento». Eppure corre voce che la bella Feltus sia incinta. [illegible] no, » falso. » star dietro le dicerie, Barbara [illegible] in attesa [illegible] [illegible] figlio da dodici mesi. Ma voi non avete idea di come [illegible] piatto il suo ventre. La cosa, comunque, si fa sempre più divertente: quando sbarchiamo insieme da qualche parte, il primo sguardo della gente va all'addome della mia donna. E qualcuno, vedendolo piatto come quello di una gazzella, ci chiede se il bimbo sia maschio o femmina». Ride Becker, mentre [illegible] conta queste cose. Ma poi si fa serio quando gli si chiede come viva il prepotente ritorno del razzismo in Germania: «Sicuramente in modo più forte di altri. Ed è merito di Barbara. Lei si sente direttamente toccata. Le » accaduto anche di esser presa di mira da gruppi di naziskin». Come al carnevale di Colonia, quando anche *lei* è stato contestato dagli skinead per aver scelto come compagna una ragazza dalla pelle scura. «No, quello è stato un malinteso. Barbara non ha mai subito aggressioni in mia compagnia». E lei che [illegible] pensa di que[illegible] nostalgia per il nazismo? «Quel che è successo » Rostock e in altri centri della Germania è frutto di una minoranza. Ma non si dimentichi che una minoranza può bastare per prendere il potere». [p. p. l.]

Solo maschi alla Camera

[illegible] lord [illegible] inglesi»

LONDRA. Nel Regno Unito le donne possono salire al trono, [illegible] non ereditare un titolo nobiliare. La Camera dei Lord, infatti, ha respinto una legge che avrebbe sancito il diritto del primogenito legittimo, senza distinzione di sesso, [illegible] ereditare il titolo. Ora la successione spetta al primo dei figli maschi e, in mancanza di questi, al parente, ovviamente maschio, più prossimo. Questa regola, che è in evidente contrasto con la parità dei diritti fra uomo e donna, resterà quindi in vigore almeno per ora, visto che la notte scorsa i Lord hanno bocciato, con una maggioranza di due terzi, le innovazioni [illegible] governo. Prima conseguenza: la Camera dei Lord rimane il più solido baluardo maschile in una società dove le donne sono ormai presenti ovunque. Nella Camera alta, infatti, fra i 758 Lord [illegible] titoli ereditari le donne [illegible] solo 18. Percentuale bassa anche fra i pari a vita: sono 59 su 373. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: [illegible] perturbazione che sta interessando le regioni centro-meridionali si muove verso Sud-Est. Il campo di alte pressioni presente sul Mediterraneo occidentale tende [illegible] espandersi verso Levante.

TEMPO PREVISTO: sui versanti [illegible] nuvolosità residua in ulteriore diminuzione. Su tutte le altre regioni generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; tendenza dalla sera a graduale aumento della nuvolosità alta » stratificata sulle zone alpine e prealpine nord-occidentali. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense a nebbie estese sulle [illegible] pianeggianti del Centro-Nord e localmente su quelle del Sud.

[illegible] in lieve diminuzione nei valori massimi.

[illegible] deboli di direzione variabile.

MARI: generalmente poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna graduale aumento della nuvolosità con possibilità di qualche precipitazione [illegible] sui rilievi; dalla sera tendenza a peggioramento sul settore nord-occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	15	Firenze	12	20	Bari	9	18
Verona	7	15	Pisa	11	18	Napoli	9	20
Trieste	12	16	Ancona	9	13	Potenza	8	12
Venezia	7	15	Perugia	10	15	S.M. Leuca	13	18
Milano	3	7	Pescara	8	18	R. Calabria	17	22
Torino	1	17	L'Aquila	6	15	Palermo	13	21
Cuneo	8	14	Roma Urbe	13	20	Catania	5	23
Genova	13	19	Roma Ciamp.	12	19	Alghero	14	18
Bologna	8	15	Campobasso	8	14	Cagliari	12	20

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	18	variabile	Lisbona	13	20	variabile
Atene	18	20	sereno	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	26	30	sereno	Los Angeles	12	23	nuvoloso
Berlino	0	8	nuvoloso	Madrid	10	19	sereno
Bruxelles	5	12	nuvoloso	Montreal	5	8	pioggia
Buenos Aires	17	26	variabile	Mosca	-2	-1	nuvoloso
Copenaghen	2	7	sereno	New York	6	15	nuvoloso
Dublino	5	11	nuvoloso	Parigi	6	12	nuvoloso
Francoforte	6	10	nuvoloso	Pechino	-3	5	nuvoloso
Gerusalemme	5	12	sereno	Rio de Janeiro	19	29	nuvoloso
Ginevra	10	15	sereno	Sydney	13	23	sereno
Helsinki	-5	1	nuvoloso	Tokyo	16	20	sereno
Honolulu	21	28	nuvoloso	Varsavia	3	10	nuvoloso
Il Cairo	10	20	sereno	Vienna	8	11	nuvoloso

Scopritevi ogni giorno più fortunati.

Godetevi ogni giorno le qualità naturali dell'acqua San Bernardo.
Scoprirete che da oggi vincere è facile come bere un bicchiere d'acqua. Basta acquistare l'acqua S. Bernardo naturale nella bottiglia da 1,5 litri e cancellare lo spazio argentato che trovate sull'etichetta. Potrete vincere subito 15.000 splendide pirofile da 8 porzioni e, inviando l'etichetta stessa, partecipare all'estrazione di 5 magnifiche Y10. Naturalmente più etichette inviate più possibilità avete di vincere.
Buona fortuna ogni giorno con l'acqua San Bernardo.

S.Bernardo

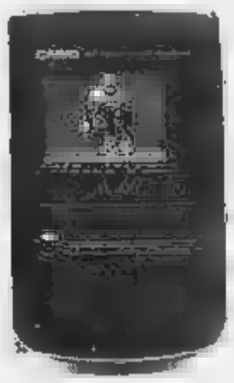
Qualità naturali. Premi eccezionali.

Au Min. Canc.

LA COLLEZIONE CASIO PERSONAL TV COLOR INCOMINCIA DA

199.000

LIRE IVA INCLUSA



199.000 lire è il fantastico prezzo del Casio TV 470. Compatto, supertascabile, con selezione automatica dei programmi, il TV 470 rappresenta un vero e proprio traguardo nella miniaturizzazione dei TV Color a cristalli liquidi. Su uno schermo di soli 2.2 pollici Casio TV 470 offre immagini sempre perfette nella definizione e nel colore. Ma questo non è che l'inizio. La collezione Casio Personal TV Color è composta infatti da altri 4 modelli da 2.7'' a 4'', uno piú bello dell'altro, tutti di alto valore tecnologico. A voi l'imbarazzo della scelta. I Casio Personal TV Color sono distribuiti in esclusiva da ICAL SPA 02/33104090.

CASIO.

IMMAGINI SIMULATE

IN VENDITA PRESSO

Videuro - Via Mombasiglio 77 - Torino • **Stereo Market** - C.so Peschiera 255 - Torino • **TV Mirafiori** - C.so U. Sovietica 381 - Torino • **Restagno** - Via Sacchi - Torino • **Gallo** - Via Tiziano 34/c - Torino • **Zanaria** - Corso Italia 23 - Novara • **Magazzini Maya** - Via Roma 160 - Gravellona Toce (NO) • **Penati** - Via Matteotti 29/31 - Novara • **Centro Rasel Elettrici** - C.so Vitt. Emanuele 29/G - Torino • **Vipiana** - Via Marengo 64 - Alessandria • **Vipiana** - Via Cavalli D'Olivola 6 - Casale Monferrato (AL) • **Vipiana** - Via Gniffetti 70 - Novara • **Vipiana** - Via Galileo Ferraris 54 - Vercelli • **Teleritz** - Centro Comm.le Le Fornaci - Beinasco (TO) • **Expo Casa** - Via Div. Alpina Cuneense 4 - Genola (CN) • **Video Center** - C.so Nizza 93 - Cuneo • **Expo Casa** - Via Gobetti 21 - Carmagnola (TO) • **Expo Casa** - S.S. Laghi Avigliana 88 - Manta (CN) • **Expo Casa** - Via Divisione Cuneense 10 - Caraglio (CN) • **Magazzini AZ** - Via Neive 16 - Castagnito (CN) • **Magazzini AZ** - Via Cuneo 34 - Roreto di Cherasco (CN) • **UNI-Euro** - Via Alba 23 - Castagnito (CN) • **UNI-Euro** - Via Resistenza 12 - Saluzzo (CN) • **UNI-Euro** - P.zza C. Gancia 1 - Canelli (AT) • **Ossola** - C.so Vercelli 92/84 - Torino • **Ossola** - P.zzo San Giovanni 1 - Ciriè (TO) • **Gallenca** - Via San Donato 44 - Torino • **Gallenca** - P.zza Statuto 22 - Torino • **Gallenca** - Centro Comm.le Il Gialdo - Chieri (TO) • **Grande Marvin** - Via Lagrange 45 - Torino • **Grande Marvin** - Via Garibaldi 31 - Torino • **Augusta** - Via Cavour 6 H - Torino • **Stievani** - Largo Giachino 93 - Torino • **Mister Electronics** - Via Barbaroux 6 - Torino • **Electronic Market** - Fraz. S. Giacomo - Masserano (VC) • **Il Contatto** - Via Candelo 31 - Biella (VC) • **Il Contatto** - S.S. per Viverone 228 - Burolo D'Ivrea (TO) • **Negozi Expert: Taxivision** - Via G. Verdi 21 - Torino • **Benati** - Via Genova 23 - Torino • **Castigliano** - C.so Sebastopoli 166 - Torino • **BGS** - C.so G. Cesare 44 - Torino • **Ferraris Elettr.** - P.za Carducci 169 - Torino • **Eldis** - C.so Rosselli 94 - Torino • **F.B.A.** - C.so Potenza 183 - Torino • **Gamer** - Via Po 20 - Torino • **Giorgini Dino** - Via San Marino 92 - Torino • **Giorgini Mario** - Via Di Nanni 112 - Torino • **F.lli Menzio** - Via Garibaldi 34 - Torino • **Verto** - Via G. Collegno 2 - Torino • **Mondial Radio** - Via Madama Cristina 37 - Torino • **Manassero** - Via Gorizia - Beinasco (TO) • **Elett. di Miozzo** - P.zza Vitt. Veneto 26 - Pinerolo (TO) • **Elettronica** - C.so Vercelli 3 - Ivrea (TO) • **Barale** - Viale Roma 13 - Novara - C.so Italia 11 ang. Omar - Novara • **Garrone e Garbarino** - P.zza XX Settembre 15 - Ovada (AL) • **Paul Chico Videosound** - Via Vitt. Emanuele 52 - Chieri (TO) • **Benso Elettronica** - Via Negrelli 18 - Cuneo • **B. & Elett. di Botto** - C.so Italia 18 - Strambino (TO) • **Elettronica di Marletto** - C.so Torino 25 - Rivarolo C. (TO) • **Convertino Elett.** - Via Gazzera 20 - Ciriè (TO) • **Albertin Angelo** - Via Stradella 60 - Torino • **Elettr. Beccaris Sergio** - Via Michele Lessona 31 C - Torino • **Beccaferri Giuseppe** - Via Viglioni 184 - Torino • **Cert** - C.so Orbassano 126 - Torino • **Chiale** - Via Nazionale 125 - Pinerolo (TO) • **Eredi di Felloni** - Via F.lli Rosselli - Settimo T.se (TO) • **Feltrin Sergio** - Via G. D'Annunzio 27 - Venaria (TO) • **Elett. F.lli Giugliano** - Via Roma 36 - Cuneo • **Link** - Via Vitt. Emanuele 50 - Brà (CN) • **Magliola** - Via Nicola Porpora 1 - Torino • **Nuova Tirsa** - C.so Racconigi 101 - Torino • **R.O.S.S.I.** - Via Cavour 14 - Torino • **Torrizzano Piero** - Strada Castelnuovo Nigra 17 - Filia Castella (TO) • **Vaschetti** - C.so Roma 57 - Moncalieri (TO) • **Vassia TV** - C.so Cadore 21 D - Torino • **Stella Nicodemo** - C.so Francia 235 - Collegno (TO) • **Expertissimo** - Via Sempione 155 - Castelletto Ticino (NO) • **Giamoxitalia** - Regione America 103 - Quart (AO) • **Compi Uno** - P.V. Str. Col di Tenda c/o Bgo Mercato - Borgo San Dalmazzo (CN)

LA COLLEZIONE COMPLETA DEI PERSONAL TV COLOR LA TROVATE ANCHE TUTTI I NEGOZI CHE ESPONGONO LA TARGA "RIVENDITORE SELEZIONATO CASIO".

Mercoledì la moda entra sotto la cupola dell'Académie

Livrea blu da 30 milioni e uno spadino da settanta

PIERRE CARDIN

Immortalità con ago e filo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uniforme blu e spadino scintillante, Pierre Cardin entrerà mercoledì fra gli Immortali. In 4 secoli, mai l'Académie Beaux-Arts aveva aperto i suoi fastosi saloni a un, neppure francese. Oggi assapora la gioia il creatore veneto, che della moda ha fatto un business mondiale (lavorano per lui 190 mila persone), associandovi anno dopo anno operazioni immobiliari o altri settori di lusso (come l'impe- Maxim's) ma smarrire un gusto artigianale per la ria. «Sono entusiasta - dichiara -. Gli onori mi fanno piacere, lo riconosco. Curiosamente, il mio finora non veniva preso sul serio. Eppure gli abiti testimoniano una civiltà. Fra 200 o mille anni, li si giudicherà impronta del nostro tempo. Senza nulla addosso, senza maquillage, senza coiffure, gli esseri umani sarebbero nudi. Ma oltre il valore "etnologico", la haute couture è arte. Se facessi una gonna in gesdefinirebbero scultura. Io lavoro sui tessuti: perché non dire lo stesso?».

Gli altri 49 accademici devono essermi persuasi. Tanto è vero che nell'inverno scorso ci fu unanimità sulla designazione, circostanza non frequentissima. Basta pensare a nomine-scandalo come quella di René Clair e Jean Cocteau. Così il settantenne Cardin non trascura esternare la sua gratitudine, facendosi conmeglio dai futuri colleghi: ogni mercoledì partecipa alle sedute in Quai Conti. Ma il prossimo sarà speciale: dopo il tirocinio lo attende l'intronizzazione.

Come vogliono le buone regole dovrà tenere l'elogio del suo predecessore, Pierre Dux. Ha avuto quasi i 1 mesi per preparare il discorso, non solo quello. Tradizione vuole infatti che i membri indossino una divisa, da confezionarsi evidentemente su misura. E qui il couturier Cardin ha preso mano al neoaccademico Cardin. Di uniformi «immortali» ne aveva già disegnate alcune: per René Clair, Jean Paulhan, Marcel Achard. Lui che vestiva persino i colleghi (ad pio Christian Dior) era impensabile si facesse cucire la celebre marsina. Dunque, eccolo al lavoro. E, come sempre, Pierre Cardin - l'uomo che introdusse le pellicce sintetiche e il vinile nella gransartoria - ha scandalizzato. Anziché il verde di rigore, tira fuori un blu notte (con foglie d'olivo per ricamo) che impreziosisce l'insiem ma deroga alle consuetudini. Per farsi perdonare l'audacia, mantiene conservatore negli altri dettagli: papillon bianco, classico, «In penso - rivela - la stoffa è più leggera di quando l'Académie ignorava il riscaldamento centrale»: epoca non lontanissima giacché ancora nell'inverno '40 - sotto i nazisti - le autorità obbligarono le diverse accademie ad armonizzare gli orari di riunione per non sprecare combustibile.

L'estro, tuttavia, ricompare e divampa nella sciabola. Anche qui firmata Cardin. La silhouette vuole richiamare quella femminile, mentre la lama «allude alle forbici», armi del mestiere. L'elsa recherà inoltre l'inconfondibile «M» che ha reso celebre «Maxim's». Altre simbologie inserite quali piccoli optional: un ditale in oro bianco più una mascherina veneziana che ci ricorda le origini geografiche e l'amore per il teatro del personaggio. L'insieme finirà per essar un po' barocco, ma gli manca l'eloquenza.

Tra i metalli preziosi impiegati e fattura (500 ore), lo spadino - peso un chilo e mezzo - costa 280 mila franchi, cioè settanta milioni (cui aggiungere i richiesti dall'uniforme, ma qui Cardin risparmia sulla manodopera). L'uso prescrive che non debba sborsarli l'interessato, bensì un gruppo di sottoscrittori. In questo caso Maurice Druon, Marcel Landowski, Giovanni Agnelli, Maurice Béjart, Edmond de Rothschild, Gérard Depardieu. Per espressa volontà di Cardin, la loro colletta finirà però in opere umanitarie: destinatari, lotta anti-Aids e fondazione Claude Pompidou.

Immortale volentieri, imbalsamato mai, giura Cardin, che non intende avere un ruolo puramente scenografico nella venerabile istituzione. «Qualche membro - ha detto a "Paris Match" - ha in testa uno stereotipo: il couturier snob, effeminato, stile "Précieuses ridicules" Molière. Al contrario, penso che l'Académie mi volesse nei suoi ranghi per la mentalità giovanile, "diversa". Non vorrei mai far tappezzeria. Desidero che le cose si muovano. Dopo la moda, sarebbe bello far entrare coreografia e la foto nei banchi di Quai Conti».

propositi temerari per l'atmosfera che respira nelle Académies transalpine: polverosa, autorassicuratoria, spesso diffidente verso il nuovo. Non faranno resistenza al vulcano Cardin? Tra l'altro, potrebbero rimproverargli una certa avventatezza mercantile, che di artistico sembra aver poco, nel commercializzare con il suo marchio prodotti assai eterogenei, talora "plebei". «Ditemi perché sarei aristocratico a profumi, e miserabile se progetto scatole sardine» replica lui, professando (con qualche vezzo) massimo disinteresse per il denaro: «Amo riuscire, non possedere. La ricchezza sbalordisce solo gli imbecilli. In ogni caso, la mia camera è monastica». Che poi l'alloggio guardi l'Eliseo e Pierre Cardin moltiplichi investiattorno alla lussuosissima rue du Faubourg Saint Honoré, poco importa. E i perplessi si tono ripetere che monsieur Cardin non dimentica gli umili natali, continua pagare l'affitto per «chambre de bonne» che occupò giungendo nella capitale; la ha prezzo. E malgrado i molteplici interessi finanziari, rimane un virtuoso professionista di ago, ci, spilli. Il centimetro non gli serve; se serve, taglia ancor oggi un vestito a occhio.

Sono ormai trascorsi 41 anni da quel 1951 in cui - dopo lunghi stages Paquin, Schiaparelli e Dior - presentò i suoi primi modelli in un solaio di rue Richepan- Quell'esperienza doveva biargli la La faticosa adolescenza in Savoia, un primo impiego a Vichy liberata, i difficili esordi nella capitale non erano più che ricordo. Iniziava gloria, il privilegio di vestire la Begum, Hayworth, Salvador Dalì... Quando aprì la prima boutique-uomo, non ma le critiche feroci. Ma poi ci si abituò a vedere in lui l'innovatore non meno che il genio dal fiuto inarrivabile. Lo attestano gli accordi d'avanguardia Cina e Urss, le 900 licenze sparse oggi mondo. La sua smania di comprare, accumulando magari in disordine Andy Warhol, è leggendaria. La resistenza alla fatica pure. Ma che dovesse esordire all'Académie, pochi se lo aspettavano. Con buona pace di Leopardi, che nel dialogo fra la moda e la fa incarnare alla prima l'effimero per eccellenza, la haute couture gli ha garantito l'immortalità.

Enrico Benedetto

SCANDALO O GIUSTIZIA?

F.&L.: «Almeno cambierà quella ridicola uniforme»

L'ingresso di Cardin nell'Accademia di Francia come giudicato nella cultura italiana? Scano segno di vitalità della istituzione quadricentenaria? Ecco qualche reazione.

Pruttero & Lucentini. scandalizza affatto. Tra uno scrittore mediocre, come non sono mai mancati gli ci di ogni paese e un... dire... «modista» Cardin, preferisenz'altro Cardin. Forse potrà ulteriormente riformare (anzi pare abbia già in parte riformato) l'uniforme degli accademici che oggi ci sembra ridicola. In seguito, magari, un Cartier potrebbe rifirmare anche spadino.

Giovanni Macchia. entrato nella sezione Beaux Arts uno i 10 «membres libres» previsti dall'ordinamento dell'Accademia, Cardin ci sta bene. La scelta sarà stata motivata anche dal rapporto che i francesi hanno con la haute couture, un punto riferimento per la loro cultura. E' modo per dire che anche il grande rientra in un panorama di stile.

Jacqueline Risset. Vien da pensare che in questa nomina ci sia una valorizzazione estrema della moda agente mico. E' preoccupazione sempre presente in Jack Lang. Però Cardin anche altro. Ha sempre grande interesse per la cultura, lo si vede da come ha fatto la moda, il suo scolpire il corpo, con un atteggiamento colto, grande intensità, quasi un'ascesi. Quanto alle scelte dell'Accademia, non sono più riconosciute in Francia fondamentali. Sotto la Cupola c'è una sorta di Musée Grevin. E' molto più interessante l'Accademia dei Lincei italiana che promuove valori reali. Gli Immortali non fanno nulla eccetto Dizionario molto discutibile. Cardin sarà uno dei personaggi più vivi questo luogo imbalsamato.

Da sinistra Gillo Dorfles, Fruttero & Lucentini, Jacqueline Risset

Elemire Zolla. La pittura e la scultura sono a un punto tale che quasi meglio metterci in mezzo un sarto: lui, almeno, fa cose che qualcuno apprezza. Questa nomina non è più scandalosa degli acquisti che si fanno ormai in qualsiasi museo. Sapendo che l'arte moderna è morta con l'ultimo Monet, se accettiamo quanto ci viene offerto in questi templi della moderna creatività, possiamo bene applaudire Cardin.

Gillo Dorfles. Cardin è un veneto, mi fa piacere che un italiano entri nel sacrario della cultura. Ha molti meriti. Ha ospitato nel suo teatro eventi artistici importanti. Quanto alla sua «specializzazione», nell'età barocca anche Bernini si occupava di moda. Oggi poi la creatività è più evidente tra stilisti, pubblicitari, «spottisti» che non pittori e scultori. Questa specie di «laureas» a Cardin vuol dire anche abbattere le barriere che chiudevano l'arte ufficiale, tornare ai valori dell'arte applicata. Ce n'è bisogno, soprattutto in Francia dove l'art déco, il sistema decorativo è decrepito. [a. c.]

C'è Togliatti ma manca Nenni tra i nostri antifascisti

L'attrice Julia Roberts ed il generale Norman Schwarzkopf

AVETE mai pensato a coppia formata dal generale Norman Schwarzkopf e da Julia Roberts? Sappiate che questi sono i due «Top Hero/Heroine» scelti per mezzo di un sondaggio nazionale nel '91 dagli studenti americani. Negli ambiti più specifici, gli studenti hanno scelto Michael Jordan tra gli eroi sportivi insieme alla tennista Jennifer Capriati; Kevin Costner Whoopi Goldberg attori cinema. Nell'arco degli ultimi dieci anni, si sono affermati Michael Jackson, Burt Reynolds, Sylvester Stallone, Tom Cruise, Eddie Murphy: come si vede, «Top» assoluti risultano in schiacciante maggioranza uomini.

Ricaviamo queste notizie da un volume di circa mille pagine che si legge un romanzo, *The World Almanac* del 1992, pubblicato negli Stati Uniti dai Pharos Books, una straordinaria mistura di frivolezza e di dati serissimi, tutti rigorosamente controllati e verificati. Vi si trova la lista di tutte le vincitrici di Miss America e premi Oscar, ma anche dei Presidenti degli Uniti; sono riprodotte tutte le bandiere degli Stati del mondo. Una miniera quasi fondo.

A questo punto, cerchiamo appagare alcune curiosità. In India, dove la scuola dell'obbligo arriva ai 14 anni - almeno sulla carta - l'alfabetizzazione tocca appena il 36 per cento; a Cuba il 98 per cento, esattamente come in Italia, mentre è del 99 per cento in Francia e negli Stati Uniti. In quanto alle lingue, sappiamo benissimo che l'inglese è la più diffusa, ma il *World Almanac 1992*, basandosi su dati del '91 dimostra che non è la più parlata. Con i suoi 450 milioni di parlanti, l'inglese occupa soltanto il secondo posto, mentre al vertice, con 885 milioni, si rampica il cinese mandarino; al terzo troviamo l'indi, con 367 milioni, e poi lo spagnolo, 352 milioni.

Accanto ai dieci avvenimenti più importanti e trattati dalla stampa e dalla televisione, l'Almanacco riporta anche una serie di notizie per così dire folli, pur se rigorosamente autentiche. Ne trascegliamo tre. In Russia si possono effettuare visite guidate a Cernobil. Ogni visita inizia e termina con accurato controllo medico. Ove siano necessarie cure, sono comprese nel prezzo.

La seconda notizia informa di gare di lotta tra robot che si tengono in Giappone. Vi partecipano robot telecomandati e robot perfettemente autosufficienti. Uno dei costruttori ha confessato: credo che potrei utilizzare il mio robot per nient'altro, fare soltanto questo. Magari gli insegno ad attaccare il mio boss».

Terza notizia folle, questa volta dagli Stati Uniti. Un rapinatore si è introdotto in un fast-food nel Kansas, nascondendosi nella toilette, e balzandone fuori dopo l'ora di chiusura. Minacciando il personale, si è fatto aprire la cassaforte, l'ha svuotata e poi l'ha rinchiuso nel frigorifero. E' stato catturato mentre tentava invano di avviare l'auto, la cui batteria si era bloccata per il freddo. Il rapinatore portava una maschera di George Bush.

Una lettura istruttiva nell'Almanacco riguarda i *leader* politici, scelti con un criterio abbastanza elastico. Ad esempio, tra gli italiani compaiono Mussolini Ciano, a Cesare Borgia e Andrea Doria, Garibaldi e Mazzini. Tra le personalità dell'antifascismo, si incontrano Alcide De Gasperi, Carlo Sforza e, a dimostrare l'obiettività della scelta, Palmiro Togliatti, mentre non vi è traccia di Pietro Nenni. Si badi, a conferma dello scrupolo dei curatori, che mancano rivoluzionari quali Che Guevara e Malcolm X. Si potrà rimediare l'anno prossimo. Lo stesso i «grandi autori», che includono Dante, Petrarca, Boccaccio, Pirandello, non Moravia e Calvino o Primo Levi o Sciascia. Ma anche così è davvero una chicca, naturalmente per chi sa l'inglese, e in attesa che qualcuno si decida a proporre un'alter- per il lettore italiano.

The World Almanac 1992: mille pagine di notizie, curiosità ed informazioni dal mondo

Julia Roberts e Schwarzkopf super eroi Usa

Tra gli italiani: Mussolini e Ciano accanto a Garibaldi e Mazzini

Claudio Gorlier

Dopo 30 anni, macchie sospette: il mercato è in allarme

Arte in scatola da salvare

Si può restaurare una provocazione?

LE scatolette, in tutto simili a quelle del tonno, ancora intatte, ma l'allarme lanciato da un gallerista di Bruxelles rischia di creare qualche forma di panico collezionisti e mercanti d'arte. Anche perché gira in tutto il mondo sulle pagine dell'autorevolissimo *Wall Street Journal*, che mette in guardia i lettori: i novanta esemplari della «merda d'artista», la celebre opera d'arte concettuale ideata da nel 1961 potrebbero, da un giorno all'altro, cominciare a «perdere». Creando non poco imbarazzo fra musei, gallerie e collezionisti.

Pare uno scherzo: fondo il gallerista Bruxelles dice solo d'aver rilevato alcune preoccupanti macchie brunastre sull'etichetta. Uno scherzo forse di dubbio gusto, dato il contenuto proclamato dall'autore, raramente verificato: finora alcuni dei proprietari hanno provato a svuotarlo, trovandoci cartaccia. Ma l'effetto sul mercato potrebbe farsi sentire: le merde d'artista valgono sui 70 milioni; l'ultima è andata all'asta a Londra due anni fa per 38 mila sterline.

La situazione paradossale che si è creata riapre il confronto tra i due «partiti critici» che si fronteggiano: l'arte contemporanea va o lasciata deperire? Va «trattata» tutte le attenzioni che si riservano all'arte antica o è meglio dare per scontato che l'artista l'aveva «progettata» proprio come deperibile, effimera? «Seppelliteli coi loro quadri» era stato, qualche tempo fa, il titolo che l'*Espresso* pose a un intervento di Achille Bonito Oliva. L'inventore della trans-avanguardia sosteneva che «bisogna rispettare la diversa durata dell'opera e anche il suo desiderio di eutanasia», perché «non bisogna trasformare a tutti i costi l'artista moderno in un classico a cui va imposta la durata *al di là* delle materie espressive da lui scelte».

Sembrava un guanto di sfida lanciato ai laboratori di restauro, che sono sorti intorno istituzioni dedicate all'arte contemporanea. Secondo Ida Gianelli, responsabile del Castello di Rivoli (che attende di dare il via al suo laboratorio, non appena gli spazi lo consentiranno) il rischio è però di accanirsi su un falso problema. «Chi fa installazioni, come accade ad esempio nella Land Art, fa anche dei progetti che consentono di ricostruirle». ricorda la celebre «pagnotta» con le lu per insegnare leggere agli uccelli che ideò Giuseppe Penone, messa in mostra e divorata in pochi giorni dalle formiche: «Se dobbiamo rifarla, possiamo usare benissimo del pane appena sfornato». Non c'è un problema di «materiali»: «Se si rompe uno specchio di Pistoletto, lo si ricostruisce usando gli specchi che vengono prodotti oggi, anche se le tecnologie di . E per quanto riguarda lo scandaletto Manzoni, la Gianelli non ha dubbi: «Il mercato preferisce merce facile giro e di altrettanto facile conservazione». Vede semmai rischio di riflusso, verso la sensazione di tranquillità che offre un quadro nella sua cornice.

Maurizio Calvesi: «Restaurare o non restaurare? Un falso problema». A sinistra, Achille Bonito Oliva

Ma non tutti d'accordo con questa posizione pur mediana. Maurizio Calvesi non riesce vedere una gran differenza il restauro di un'opera contemporanea di «classica», antica. «L'arte contemporanea è composta al 90 per cento da pitture e dipinti come quella antica. E anche nell'antichità sono sempre esistite installazioni deperibili, che infatti sono andate perse: pensiamo alla ricca produzione di apparati festivi».

A Calvesi sta a cuore soprattutto un tema: «Ideologizzare il principio per cui l'arte moderna va buttata via quando si deteriora è sbagliato. Certo, negli ultimi trent'anni è stata prodotta una orrenda "oggettistica" cui rinunceremmo volentieri: ma il passato ci ha trasmesso anche croste orrende, che oggi sono oggetto di venerazione». Ci problemi tecnici, non «ideologici». «La discussione se restaurare o non restaurare è priva di senso».

Anche per gli artisti? Giuseppe Penone, che con i suoi gessi e i suoi alberi, i suoi tronchi feriti e le sue foreste pietrificate si trova proprio sul confine fra possibilità di restauro e necessità di riproduzione, non ha pregiudizi contro l'eventuale restauratore. Anzi, «se si rompe un ramo, si può sempre incollare», dice. «L'importante è la conservazione delle opere, ma quella dell'idea. Ci idee che si possono realizzare solo con materie effimere deperibili, altre che richiedono materiali duri. Un modo per l'idea è il restauro. Ce ne sono altri: la documentazione, il ricordo. L'opera, poi, è solo un problema mercanti». Quelli che trattengono il fiato (non solo metaforicamente) «Merde d'artista» del povero Manzoni: lui tentava di venderle, prima che diventassero dei «classici», allo stesso prezzo dell'oro, valore attuale 460 mila lire. E non sempre

Mario Bandino

IL CASO *Un gallerista denuncia: «Le lattine di Manzoni perdono»*

La celebre «Merda d'artista» di Piero Manzoni: nel '61 realizzò novanta barattoli: la provocazione funziona ancora. A destra, l'artista nel suo studio milanese. Morì nel '63, la fama internazionale fu sua postuma

Un libro commemora lo scrittore

Tondelli, occhio curioso fra la gente di strada e i giovani con la penna

MILANO A metà dicembre '91 moriva Pier Vittorio Tondelli. Aveva 35 anni. La rivista *Panta*, che fondammo insieme, Elisabetta Rasy, gli dedica un numero monografico, che sarà in libreria nei prossimi giorni: 370 pagine divise in quattro parti. Critici italiani e stranieri rileggono l'opera di Tondelli (*Altri libertini*, *Pao Pao*, *Rimini*, *Camere separate*, *Un weekend postmoderno*), ricordano la attività editoriale (attraverso a *Under 25*, la collana mondadoriana *Mouse to Mouse* e poi *Panta*, lavorò per scoprire e pubblicare nuovi narratori italiani e stranieri), indagano su Tondelli viaggiatore, Tondelli e musica rock, Tondelli e cinema. La quarta sezione riporta una lunga intervista di Fulvio Panzieri (curatore del numero di *Panta* e curatore testamentale dell'opera di Tondelli) allo scrittore.

Pier Vittorio Tondelli

Al Circolo della Stampa a Milano, Furio Colombo, Fernanda Pivano, Elisabetta Rasy, Aldo Tagliaferri, Alessandro Tamburini, Enrico Palandri e Paolo Landi hanno presentato il numero di *Panta*. Ne sono venuti fuori studi, cultura, umanità, senso della curiosità quotidiana, guizzo delle osservazioni. Tondelli genialo? Colombo ricorda pagine in cui lo scrittore racconta il suo esame di semiotica al Dams di Bologna, con il professor Umberto Eco, e Umberto Eco spiega perché dovette dargli un «29». «Il 29 era un omaggio alla sua scrittura, perché è il postutto un buon voto; ma era anche una punizione per la sua ybris, perché 29 è tutto meno che 30. L'invito a non occuparsi più di semiotica era un modo per dirgli che lo ritenevo più adatto a un'attività creativa. E dirmi se ho sbagliato...». Tondelli curioso? Tamburini ricorda com'era felice l'autore quando, su un tram, ascoltando una conversazione tra due sconosciuti, capiva che quelle parole per lui erano speciali e sarebbero finite nelle pagine di un suo libro.

Fernanda Pivano ha ricordato Pier, timido e carismatico. Ne ha messo in risalto la generosità invitando a non mummificarlo come persona morta, ma a continuare a lavorare: «A differenza di molti giovani e meno giovani autori di successo, si adoperò sempre per gli altri, per scoprire, dare spazio ai più giovani».

Palandri, Tamburini ed Elisabetta Rasy hanno ricordato lo scrittore spesso non capito e non premiato perché diverso, troppo generoso, troppo scrittore a tutto tondo anche nella vita. Tagliaferri ha ribadito che Tondelli era uno scrittore vero, fin da quando gli presentò il manoscritto di *Altri libertini*. Con Tagliaferri e con Fran is Whal (suo editore francese), lo scrittore intrattenne sempre rapporto critico.

Insomma, lo zibaldone *Panta*, con le sue illustrazioni che riproducono le copertine dei libri, la fotografia di Tondelli, è stato un tentativo di appuntare pensieri, ricordi, magari di uno stesso viaggio in America visto persone diverse (Enzo Siciliano, Manfredo Piccolomini io).

Nella conclusione Paolo Landi ha ricordato la solitaria veloce di un amico schivo, che aveva amato la vita, sofferto nell'attraversarla, che aveva vissuto la scrittura come la vita stessa e poi se n'era andato solo, a casa, ritrovando il conforto di quella religione nella quale aveva sempre cercato il significato dell'esistenza umana.

Alain Elkann

LETTERE AL GIORNALE

Menchú, discussioni per un Nobel; nascosi due ebree e mi deportarono

La giusta dopo 500 anni

Sono da diversi anni affezionato lettore de *La Stampa*, che apprezzo molto giornale; in particolare leggo sempre con interesse gli articoli di Sergio Romano in prima pagina e spesso condivido le sue idee e le sue analisi. Devo dire che mi trovo completamente in disaccordo con quanto da lui scritto nell'articolo del 17 ottobre, riguardante l'assegnazione del premio Nobel della Pace a Rigoberta Menchù.

Ritengo, anzi, che questa decisione sia grossa importanza e valore, innanzi tutto perché costituisce un riconoscimento dell'opera svolta per anni a difesa delle popolazioni indigene del continente americano, solo da parte della famiglia Menchù, ma anche da altre migliaia di persone impegnate per la giustizia e per l'affermazione dei diritti di tutti gli uomini, solo degli europei.

Al contrario di quanto da lui affermato, reputo tale scelta ispirata da un profondo senso della Storia, esperienza tutto il genere umano, dato che finalmente si è avuto il coraggio di guardare al nostro passato con il giusto critico.

Non nego che viaggio di Colombo abbia costituito un evento di fondamentale importanza per la storia del genere umano, ma non possiamo ignorare che esso ha rappresentato per il continente americano una tragedia di proporzioni spaventose, provocando direttamente o indirettamente la morte di circa 20 milioni persone la scomparsa di intere civiltà. Come ha il coraggio di definire questi fatti «una delle più straordinarie vicende della storia europea»?

Credo che in questa nuova realtà di «villaggio globale» sia giunto il momento in cui noi occidentali dobbiamo aprire gli occhi su tutti i misfatti che abbiamo e che continuiamo a commettere nel Sud del mondo; basti solo pensare allo scandalo del debito estero dei Paesi sottosviluppati, che sta letteralmente schiacciando intere popolazioni dell'Africa e del Sud America.

Non penso proprio di essere vittima di «moda intellettuale», né «ipocrite sioni al terzomondismo pacifista», se o cittadino del mondo mi sento di applaudire alla scelta Rigoberta Menchù come Nobel della ce; è meglio riconoscere i propri errori 500 anni dopo, che non riconoscerli addirittura continuarli.

ing. **Tiziano Sinigaglia**
Padova

Risponde Sergio Romano:
Il «giusto senso critico» vuole che al passato si guardi senza magniloquenza retorica o pregiudizi ideologici. Uno dei maggiori pericoli da evitare lo di riscrivere periodicamente la storia per adattarla alle nostre opinioni correnti. La scoperta dell'America suscitò straordinarie energie, accese grandi spiriti, creò nazioni e movimenti civili. Se è ingiusto dimenticare le culture distrutte dai conquistatori, altrettanto ingiusto parrebbe ignorare ciò che le Americhe hanno rappresentato per gli esploratori, i filantropi, i missionari, gli esuli e milioni di emigranti. Qualche mese fa i russi decisero di restituire a Leningrado il suo nome originale e trassero da quel nuovo «battesimo» un sentimento di fierezza nazionale. Sarebbe stato forse opportuno obiettare in quella circostanza che Pietro il Grande sfrattò i pescatori finlandesi dalle paludi del Golfo e che le fondamenta della città sono piene delle ossa degli operai che morirono durante la costruzione?

Gent.mo signor Del Buono, ho letto nella sua rubrica di oggi 1 ottobre la lettera della signora Paola Riboni Barbano. Condivido in pieno il suo sdegno per ogni forma di attività in cui gli animali vengono sottoposti a torture. Mi induce a scrivere il fatto che la signora si meravigli di non ricevere risposta dal sindaco di Torino. Non sa la signora che in Italia non si usa rispondere alle lettere soprattutto da parte delle autorità, deputati, senatori, ecc. che pure sono, o dovrebbero essere, al servizio dei cittadini?

Olga MacGregor-Hastie
Odalengo Piccolo

Violente amnesie post-elettorali

GENTILE signora Olga, comincio con chiedere scusa per il ritardo con cui le rispondo. Non mi creda villano come un'autorità, né un deputato, senatore, ecc. italiano, ma semplicemente si trae del solito disguido postale. Non so se il ritardo sia stato realizzato nel tragitto da Odalengo Piccolo a Torino oppure nel tragitto dalla *Stampa* a casa mia, ma è certo che, a volte, mi trovo a rispondere dopo lli di tempo inconcepibili.

Lei, comunque, ha perfettamente ragione. La signora Paola dovrebbe averlo ormai imparato, e non stupirsi più, anche se capisco che è duro rinunciare a qualsiasi residuo di speranza in una possibile inversione di tendenza. «Io l'ho imparato, ormai», lei dice, gentile signora Olga «e non mi stupisco più di questo malcostume. Alcuni mesi fa scrissi una lettera signor Marco Pannella, che pure mi sembrava il più aperto di tutti i vostri parlamentari, ma neppure da lui ho ricevuto il benché minimo cenno di riscontro». Vede, gentile signora Olga, l'uomo politico, l'autorità, l'uomo parlamentare italiano, subito dopo essere stato eletto o comunque incaricato, insediato in un certo ruolo e dotato di un certo potere, soffre di una violenta amnesia. Si dimentica che qualcuno lo ha votato o nominato e ha presente solo il fatto di esser salito di grado rispetto ai suoi simili (che già comincia a pensare non troppo simili a lui, poi), è convinto di essere importante e non è più confondibile nella folla. Come potrebbe perder tempo a rispondere per scritto o a voce, un tipo di tanto rilievo come lui? E così via. Per me la maggior parte di questi arrivati non avrebbero neppure la capacità di farlo se lo volessero. Ma a questo punto debbo farle una confessione. Avevo cominciato a risponderle, credendo di rivolgermi a un signor MacGregor-Hastie, quando ho scoperto l'esistenza prima del suo cognome di geroglifico che poteva significare un'«Olga». Se ho sbagliato sesso, il discorsetto vale comunque anche per un signore.

del

Non eseguii arrestarlo

Con questo mio scritto, voglio rassicurare gli ebrei che tanti italiani sono disposti a donare la loro vita per la loro salvezza.

Mese di dicembre 1943: quale comandante int. della stazione carabinieri di Crevacuore (Vercelli), ricevetti l'ordine, dalla prefettura di Vercelli, di arrestare e tradurre in detta località le due sorelle Foa Elda e Rinalda (rifugiatesi presso farmacista sig. Giordano) che dovevano essere deportate in Germania nei campi di sterminio.

Non eseguii l'ordine; pur sapendo che rischiavo la mia vita, con l'aiuto del farmacista, nascondemmo le sorelle Foa, prima nella cantina della commestibile Platini, e nella notte trasferito presso le di Guardabusone, ove rimasero sino alla Liberazione, sane e salve e con l'aiuto della popolazione.

Per tale fatto, venni processato dal tribunale militare di Brescia, condannato alla deportazione nei campi sterminio in Germania, perché pericoloso per le istituzioni della Repubblica Sociale Italiana.

Tradotto prima nel campo di concentramento Desenzano sul Garda, ed in seguito Germania. Nel trasferimento in treno, in territorio austriaco, a seguito del mitragliamento del convoglio, riuscii a fuggi nonostante fatto a segno di raffiche mitra della scorta. Rientrato in Italia, passai a far parte delle Brigate Partigiane della Val Sessera Vercelli.

Cari ebrei, sempre disposto a lottare per la vostra salvezza.

Pietro Rulent
Givoletto (Torino)

I dipendenti le tasse

Su queste colonne, novembre, è apparsa la lettera di un artigiano che, senza fare distinzioni, afferma che i dipendenti statali renderebbero il 30 o 40% del possibile, assentandosi per lattie fasulle od andando in ufficio soltanto per scaldare le sedie, senza pagare le tasse...

Avendovi lavorato, per quasi mezzo secolo, senza escludere altre categorie, mi si consenta di rammentare il lavoro di certi uffici in cui si lavora col controllo del pubblico, che spesso deve fare la coda agli sportelli (uffici del Registro, Dogane, ecc.). Forse è stato un caso, quello di dirigere (da) un ufficio demaniale di concludere la carriera come conservatore delle ipoteche, dove il personale mi trovava in ufficio, alle sette del mattino, semplicemente per la tutela della mia responsabilità, con l'eliminazione dell'arretrato lavori sempre «urgenti».

Ma più ingiusta ancora appare l'accusa di evasori fiscali per gli statali (per i quali le imposte secondo taluni «sarebbero partite di giro») mentre è noto che ogni tributo trova pronto Tesoro ad applicarlo «per ritenuta» sul 100% della retribuzione, come avviene del resto per ogni lavoratore dipendente.

dott. **Noè Cinti**, Verona

«Milano, mi ha fatto

Molti piemontesi ed in particolare torinesi e cuneesi hanno visto mercoledì giovedì scorsi le trasmissioni «Milano, Italia» date in onda Torino onalmente e fortunatamente per una sola settimana. Per la «Grande» si è volutamente ignorato le laboriosità ed impegno dei suoi contadini e le centinaia di migliaia di quintali di frutta, cereali, uva gli innumerevoli bovini da latte e da ecc. per identifi la sua agricoltura, con ossessiva insistenza, con la truffa della soia, il metanolo, con gli estrogeni!

Luciano Bovio, Cuneo

Basta, andiamo nuove elezioni

Il governo Amato (con una raffica di decreti legge e di voti di fiducia di dubbia legittimità costituzionale), spogliando Parlamento delle sue funzioni istituzionali, rappresentative sovranità nazionale, ha di fatto imposto dei provvedimenti legislativi grazie ai quali i poveri diventeranno ancora più poveri ed i ricchi (e disonesti) diventeranno ancora più ricchi.

Come mai il Presidente della Repubblica è intervenuto formalmente nei confronti del governo Amato per invitarlo a rimanere nell'ambito delle sue funzioni di organo a capo dell'esecutivo e, quindi, di non sconfinare nella funzione legislativa?

Perché non accertare, con il voto popolare, se la maggioranza degli italiani è ancora disponibile a rinnovare la delega per il governo della cosa pubblica?

Livio Gatti, Torino

Buttiglione contesta Flores

L'ateismo è un'altra fede

APAOLO Flores d'Arcais dà fastidio il fatto che l'ateismo sia oggi piuttosto in ribasso. A risollevarne le sorti è dedicato il suo ultimo libro *Etica senza fede* (Einaudi). Peccato che l'autore mostri di avere idee abbastanza confuse sia su cosa sia l'ateismo, sia su cosa sia la fede. Prima di tutto cosa è l'ateismo? L'ateismo è l'affermazione che non esiste Dio. E' possibile negare Dio in due modi. Si può pretendere di possedere una integrale spiegazione del mondo che fa a meno di Dio e, inseparabilmente connessa, una dimostrazione della non esistenza di Dio. In genere questa posizione assume come base per la propria negazione di Dio la scienza. La scienza dimostra che non esiste Dio.

E' difficile oggi trovare un filosofo serio della scienza disposto a sottoscrivere una simile tesi. La scienza, per principio, direbbe sir K. R. Popper, non dimostra nulla e non ci dà certezze di tipo metafisico. Anzi, non ci dà neppure certezze di tipo scientifico, perché una proposizione scientificamente valida è una proposizione non ancora falsificata, ma tuttavia in linea di principio falsificabile.

Paolo Flores e sopra Karl Popper

Se si comprende la natura della rivoluzione avvenuta nel campo della epistemologia a partire da Popper si vede con chiarezza che un ateismo positivistico fondato sulla scienza è diventato, per rigorose ragioni metodologiche, del tutto impossibile. E' del resto anche intuitivamente evidente che dimostrare che Dio c'è è molto difficile, ma dimostrare che non c'è lo è ancora molto di più. Ciò a cui si può più sobriamente arrivare è, se mai, la posizione di chi si dice onestamente non convinto delle ragioni addotte a favore della esistenza e quindi sospende il giudizio. Questa posizione di pensiero (sarà bene ricordarlo a Paolo Flores) è atea ma agnostica. Il filosofo agnostico dice: allo stato dei fatti non sono convinto che Dio esista ma non escludere questa possibilità. Ci sono tante cose in cielo e in terra che non mi risultano provate e tuttavia esistono tranquillamente lo stesso. Il marxismo è stato l'ultima forma rigorosa di «ateismo scientifico» ed è fallito.

Il movimento del pensiero contemporaneo, tuttavia, non va affatto, come il nostro autore sembra credere, dall'ateismo alla credenza religiosa. Va piuttosto dall'ateismo all'agnosticismo. Non è affatto detto che, per il credente, l'agnostico sia un avversario migliore dell'ateo. Tuttavia è un avversario differente e per avviare il dialogo è necessario riconoscerne con rigore le caratteristiche. Proprio questo è ciò che Paolo Flores d'Arcais non fa. Nel libro troviamo come campioni dell'ateismo Voltaire (che aderisce al deismo illuministico che è ancora un'altra cosa, ma qui non possiamo rifare l'intera storia della filosofia e non potremo quindi spiegare di che si tratta), Darwin (che per sua esplicita e replicata ammissione è un agnostico e non un ateo), Freud (che per diverse ragioni è irriducibile al modello classico dell'ateismo scientifico), ecc.

Non vogliamo naturalmente negare all'autore di *Etica senza fede* il diritto di essere ateo. Vogliamo solo mettere in evidenza che anche quella atea è un'opzione, che per ragioni di onestà scientifica deve presentarsi come tale. E' un'opzione che richiede un atto di fede (fede atea, certo, ma formalmente sullo stesso piano della fede religiosa). La fede è una scommessa su di un dato che non è in se stesso apoditticamente certo. Si scommette perché si pensa di non poter sospendere indefinitamente il giudizio, e si scommette, in fondo, sull'ipotesi che ci piace di più. E' esattamente come quando si scommette sull'esito di una partita di calcio. La scommessa è regolata solo da due condizioni a priori: non è impossibile che la mia squadra del cuore vinca, ed io ho una squadra del cuore e desidero che vinca. Non c'è quindi nessuna obiezione di principio all'esistenza di un ateismo postulatorio, di un ateismo inteso come fede. E' ovvio che un simile ateismo potrà presentarsi come portatore della verità scientifica, dovrà lealmente riconoscere di fondarsi su di una opzione che, dinanzi alla ragione scientifica, ha la stessa giustificazione formale di quella della fede religiosa. Quando l'ateismo pretende di sequestrare per sé il pathos della scienza ed il lume della ragione, dunque, degrada il livello della discussione.

Qualche volta, devo ammettere, il libro di Paolo Flores d'Arcais richiama alla memoria le discussioni interminabili, dopo lo scopone, fra il parroco ed il farmacista del paese per sapere se la biologia o la fisica dimostrino che Dio c'è e che Dio non c'è. Non dimostrano né l'una né l'altra cosa perché si occupano di altro. Per ogni grande scienziato religioso non è difficile trovarne uno irreligioso e viceversa, e questo dimostra soltanto che, grazie a Dio, in queste questioni gli scienziati sono solo poveri uomini come tutti.

Se però l'ateo al modo di Flores d'Arcais ed il credente si somigliano nel fatto di scommettere ciascuno la propria libertà su di un'ipotesi, permane tuttavia fra di essi una essenziale differenza: il credente sa di credere mentre l'ateo pensa di sapere e deve quindi appoggiare il proprio convincimento ad una sistematica distorsione dei risultati della ricerca scientifica e ad una incomprensione della dell'impresa scientifica che conduce alla riscoperta di quello scientismo che è la vera grande superstizione del nostro tempo.

Rocco Buttiglione

Intervista con la scrittrice americana a Napoli per il «Malaparte»

«La Fallaci sbaglia glielo voglio dire con affetto»

«Inutili le metafore Il cancro non è mito»

Susan Sontag e, sopra, la Fallaci A fianco la scrittrice americana vista da Lovine (C. N.Y. Review of Books, Ipa, e per l'Italia «La Stampa»)

Susan Sontag a Oriana «Noi e la malattia»

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

Nel sole della celebre piazzetta, la «Dama Nera» dell'intelligencija americana - così tutti hanno il vizio di chiamare la scrittrice Susan Sontag - è una bella signora dall'aria svagata e leggera, camicia di seta azzurra e perfino la voglia di parlare di sé, una delle cose che più detesta fare in pubblico. Ride: «Mi considerano una donna tutta di testa, il massimo della razionalità. E' un terribile cliché: come se una, perché istruita, non deve avere le passioni e i sentimenti forti che sono di tutti. Ce li ha e come! Forse più degli altri».

Sui giornali italiani ha visto il suo nome accanto a quelli delle persone che hanno il cancro. Non ha paura delle polemiche. Dice: «In viaggio dall'America ho letto che Oriana Fallaci ha annunziato di avere un tumore. Io, quando mi è stato diagnosticato il cancro, ho avuto un atteggiamento completamente diverso. Lo dico con affetto, non per farle una critica. Penso che doveva andare prima da un dottore, incominciare prima una cura, non aspettare di finire il suo libro e di finire la traduzione del libro. Fatto così e ora, la comprendo. Il pessimista. Ma io non sono d'accordo con lei. Adesso vuole scrivere un libro sulla sua lotta contro il male, circonda la sua malattia di metafore, vuole che la sua sia un'esperienza significativa. Ma la malattia è una malattia, non un mito. E non credo che sapere di più sul significato della malattia aiuti a stare meglio».

Ricorda il cancro che la colpì a metà degli Anni Settanta e che ha vinto - «per i testi di medicina sono un miracolo vivente» - sottoponendosi a varie operazioni, a una chemioterapia allora in fase sperimentale e durata due anni. Dice: «Anche quell'esperienza è stata utile, mi è entrata - alla pari degli affetti, delle emozioni che ho vissuto - nei miei libri». Ma oggi, nel sole di Capri, non vuole soffermarsi oltre su un tema - la malattia come «il lato notturno della vita», il margine oscuro dell'esistenza oltre il quale c'è il nulla - che nel '77 era diventato un libro ora ristampato da Einaudi, «Malattia come metafora». Allora aveva scritto: «Tutte le bugie che si dicono ai malati di cancro, e che essi stessi dicono, indicano quanto sia diventato difficile per le società industriali avanzate adattarsi alla morte».

Quel suo incontro con la morte, «ritenuta un evento oltraggiosamente insensato», le permette di esprimersi senza tanti giri di parole. I fotografi le stanno a un palmo dal viso, ma lei non si infastidisce. E' abituata a scene come questa. Le sue opere sono tradotte in 23 lingue, ha 61 anni e un figlio nato quando lei era appena diciottenne, ha scritto di cinema, teatro, letteratura, fotografia, ha fatto la regista, è filosofa, semiologa, romanziera, è considerata una delle voci più critiche della sinistra americana. Sui problemi internazionali ha spesso anticipato gli orientamenti più avanzati. Molti dicono che ha soppiantato Mary McCarthy nel ruolo di «prima signora» delle lettere americane. Quest'autorevolezza fa sì che non abbia nessuna paura ad esporsi. Dichiara: «Sono stata e sono femminista. Non approvo tante delle cose dette da chi si dice femminista. Ma le esagerazioni, le semplificazioni sono naturali in un movimento democratico. E, poi, le esagerazioni sono molto utili. Mi dispiacerebbe anni se il femminismo fosse diventato troppo ragionevole!».

E' un rischio che non sembra si stia correndo. In America ci sono ripensamenti. Molte femministe criticano aspramente le leader storiche come lei. La più severa è Camille Paglia, docente di scrittrice libri che vanno a ruba: l'ha attaccata dicendo che con la sua intelligenza e cultura poteva una saggista senza uguali e invece si è distrutta con le sue mani, «credo di essere una romanziera, e s'è messa a scrivere brutti libri, ha rinunciato al suo ruolo per recitare quello di "Miss Mandarina" arroccata nel suo appartamento di Manhattan». Stiletate che l'addolorano? Susan Sontag scuote i capelli scuri e protesta: «Io non ho mai parlare di questa donna prima che iniziassi i suoi isterismi. Non so niente di lei, mentre lei sembra ossessionata da me. Penso che, quando finirà di parlare di me, potrà finalmente a Madonna, cui mi sento tanto vicina. Intanto, inizia a far parte di un gruppo rock».

Oggi le viene consegnato il premio Malaparte, che nelle precedenti edizioni è andato a personaggi come Anthony Burgess, Saul Bellow, Nadine Gordimer, Manuel Puig, Vaclav Havel. E' un riconoscimento alla sua opera complessiva. Ma lei ama parlare del suo ultimo libro, *The Volcano Lover*, un romanzo storico ambientato nella Napoli del '700 che ha come protagonista lady Hamilton e la sua love story col generale Nelson. Una storia melensa, hanno detto alcuni critici americani. Un'opera che ricalca quelle di Umberto Eco, ha suggerito il suo editore. Lei si ribella: «Il mio libro è diverso! E' più bello! Non è stato scritto tenendo conto di quanto poteva incassare. Anche se, ovviamente, sono felicissima che abbia successo. E, poi, non mi voglio confrontare con nessuno!».

Per la promozione del suo libro sta girando l'America. Intanto scrive: un altro romanzo storico, ambientato nell'800 e con i protagonisti che vengono dalla Polonia, esattamente come i suoi antenati che erano ebrei polacchi. E' «choccata ma non sorpresa» dell'antisemitismo che cresce in Europa. Denuncia «l'impreparazione» del Vecchio Continente rispetto alle immigrazioni dal Terzo Mondo. Che delle due superpotenze mondiali si sia suicidata le sembra positivo: c'è più la minaccia dell'Apocalisse». E' contenta che Clinton abbia vinto: «Se vinceva Bush ero dispe- Ma avrei preferito che il Presidente fosse Hillary!».

Liliana Madeo

Premio Europeo Agrigento
"Una vita per la letteratura"
Claudio Magris

nei Coriandoli
Un altro mare
negli Elefanti
Illazioni su una sciabola
negli Elefanti saggi
Danubio
Itaca e oltre
nei Narratori moderni
Stadelmann
negli Strumenti di studio
Dietro le parole
Garzanti

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

GALLERIA DATRINO
CASTELLO DI TORRE CANAVESE
ESPONE
UNA RARA COLLEZIONE DI
AVORI EUROPEI
DEL 700-800-900

150 PEZZI
PROVENIENTI DA UNA IMPORTANTE RACCOLTA TEDESCA
DAL 26 NOVEMBRE AL 20 DICEMBRE
ORARIO 10-13 / 14,30-19 (CHIUSO IL LUNEDI')
CASTELLO DI CANAVESE (TORINO)
Tel. (0124) 501071/501001 - Fax (0124) 501117
Da Torino Km 30 (Autostrada TO-AO uscita S. BENIGNO)
Da Milano Km 130 (Autostrada MI-AO uscita IVREA)

giacconi in ecologico ■ **partire da L.**

kaban in shearling scamosciato originale

giubbini in shearling nappato ■ **L. 490.000**

giubbini chiodo in vitello a **L. 220.000**

giacconi in visone demi buff **a partire da L. 2.900.000**

cappotti in visone demi buff **a partire da L. 3.900.000**

conbipel

VOGLIA DI MODA

- *pelle*
- *pellicce*
- *shearling*
- *linea abbigliamento*

COCCONATO D'ASTI

DOMENICA APERTO CON SFILATE DI MODA

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656
sfilate di presentazione della nuova collezione autunno-inverno 1992/93 - ore 15,30 e ore 17,00

TORINO

corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

VENARIA (TO)

piazzale città mercato - tel 011-4551073

ALESSANDRIA

piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

BIELLA

tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

CUNEO

via roma, 31 - tel. 0171-67484

AOSTA

***quart** - centro commerciale amerique*
tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

prezzi congelati fino al 31-12-1992

Provaci ancora, Pupo

Bobby Solo e Pupo (nella foto) insieme al Festival di Sanremo. L'autore di «Una lacrima sul viso» e l'idolo delle ragazzine degli Anni Settanta hanno deciso di rilanciarsi in coppia. Per la loro prima uscita ufficiale hanno scelto il palcoscenico del Festival della Canzone Italiana. Seguirà una lunga tournée estiva, sulla falsariga, affermano i due cantanti, di quella di Lucio Dalla e Gianni Morandi. Per la manifestazione sanremese, è già pronta la canzone: «Sempre così sarà». Pupo aveva partecipato alla passata edizione del Festival, ed era stato protagonista d'un caso abbastanza clamoroso: all'indomani della squalifica aveva messo in dubbio la buona fede delle giurie, raccontando d'aver egli stesso, anni prima, «pagato per qualificarsi». Probabilmente, dice ora, «gli organizzatori vollero il dente avvelenato nei miei confronti per aver seminato il dubbio sui metodi per selezionare i cantanti».

Bologna, Escobar si dimette

Salta la prima del «Crepuscolo degli dèi» che questa sera avrebbe dovuto inaugurare la stagione lirica del Teatro Comunale di Bologna. Ad impedire la recita sarà lo sciopero dei lavoratori dell'ente teatrale. Nel pomeriggio, il sovrintendente Sergio Escobar ha annunciato di aver rimesso il suo mandato al sindaco Renzo Imbeni, il quale gli ha immediatamente riconfermato piena fiducia. «Mi dichiaro incompetente a gestire le armi della demagogia - ha detto Escobar in un incontro stampa convocato in tutta fretta -. Condivido molte critiche espresse dai sindacati ai provvedimenti riguardanti il mondo dello spettacolo e non sottovaluto le preoccupazioni espresse per i rischi di licenziamento. Ma non potevo sottostare ad una richiesta ultimativa dei sindacati secondo la quale l'Ente comunale di Bologna avrebbe dovuto chiedere l'abrogazione della legge d'accompagnamento alla finanziaria».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 28 Novembre 1992 19

Incursione con il Gabibbo nella casa di una delle misteriosissime e superprotette famiglie-test

La signora Auditel sono io

«Cambio i destini? Mi fa un po' ridere»

Qui accanto il rosso Gabibbo. Sotto Antonio Ricci

Gianni Ippoliti qui a sinistra: già l'altra sera nel programma «Q come cultura» aveva parlato delle famiglie Auditel

Greggio e Ric, gli attuali conduttori di «Striscia la notizia». Il programma quotidiano di Canale 5 è la patria delle incursioni del Gabibbo

TORINO. Tremate, famiglie Auditel. Voi che per cinque anni nell'ombra avete condizionato la vita degli italiani, siete state messe in parte da un pupazzo: il Gabibbo. I segretissimi elenchi con i nomi di alcune delle 2420 famiglie che producono la sacra audience sono nelle mani di panno. E nonostante la censura di Berlusconi è intenzionato a servirsene.

Silvana Sibona, una simpaticissima pensionata torinese, è stata la prima vittima. Per colpa del Gabibbo e un po' anche nostra, ha smesso da ieri di appartenere alla più potente e segreta lobby della televisione italiana. Due solerti tecnici sono piombati a casa sua, a Nichelino, e le hanno disattivato il Meter. L'apparecchio che da cinque anni le faceva da diario familiare, registrando ogni giorno le scelte al telecomando di ogni componente (lei, il marito Aldo e due figli). Tutto per aver «confessato» davanti alle telecamere di «Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci. La signora Silvana non è poi tanto dispiaciuta. «In fondo - spiega - mi hanno solo levato una seccatura». Piuttosto è stupita dalla scarsa sportività di Silvio Berlusconi che s'è mosso al volo per epurare il programma di Ricci dal blitz gabibbesco. «A questo punto, almeno volevo vedermi in televisione» lamenta, dopo anni di anonimato imposto. Questa è dunque la cronaca di una trasmissione che non c'è stata, non c'è e non ci sarà.

La spedizione verso Nichelino parte all'ora di pranzo. Il Gabibbo, animato da Nico Valloro, mimo, e guidato dal giornalista Mauro Parissone, pensa di sorprendere la famigliola Auditel davanti al televisore. Riuscire a ottenere un elenco Auditel, ne circolano a decine, non è stato complicato. La missione è stata decisa ieri per anticipare Gianni Ippoliti, che aveva minacciato di svelare qualche nome lunedì a «O come Cultura». Bluffava? Gabibbo e compagni non se lo sono chiesto a lungo. «E' venuto il momento di agire. Ippoliti promette un nome? E noi la famiglia Auditel la facciamo vedere». In casa c'è soltanto la signora Silvana, che però è molto gentile e parla per tutta una famiglia. D'altra parte è lei che detiene in casa da cinque anni il potere telecomando. Come ce l'abbia ancora, visto che le famiglie campione vengono sostituite ogni quattro anni», parola del direttore Auditel Walter Pancini, è uno dei tanti misteri della vicenda. I televisori controllati sono due, uno in cucina e l'altro in camera da letto. A entrambi sono applicati gli apparecchi di rilevazione dati, ovvero lo speciale telecomando, simile a quello normale ma con tasti corrispondenti ai componenti la famiglia (1 il capofamiglia signor Aldo, 2 la signora Silvana, 3 e 4 i figli vivono in casa, 5 la nonna); più la scatola del Meter. I dati vengono trasmessi a un'ora concordata, di solito di notte, occupando la linea del telefono. Commento di Antonio Ricci: «Così se uno sta male di notte, muore gridando: allegrissa!».

Il Gabibbo si lancia sul Meter. «E' questo?». «Sì, lo scatolino è quello». Primissimo piano del Meter. Il Gabibbo lo prende e comincia a smanettare: «Ho il potere in mano, adesso vi faccio vedere».

Ma lei lo dice agli amici che ha l'Auditel in casa? «Ma io non ho dei motivi particolari per dirlo, non è una cosa di prestigio, non è uno status symbol, ecco. Chi mi chiede che cos'è quella roba lì e viene qualche ospite a casa mia e mi chiede che cos'è, beh, allora gli dico: sì, ho l'Auditel, se me lo chiedono gli dico: guarda, ho l'Auditel in casa, ecco». Quindi lei non ha mai mentito ai suoi amici? «No, assolutamente, mai. E poi se ne accorgono. Ma se la televisione non è accesa mica gli dico: sai, ho l'Auditel e tu non ce l'hai». «Non mi vanto, insomma. Ma non mi costa né sacrificio né soldi, né fatica». Ma che ci guadagna? «Roba così» e mostra un orrido cavatappi giallissimo. «Ecco, vedete quella spina lì? Quella spina lì va direttamente al televisore e poi lì viene praticamente collegato al Meter». Ma lei non ha mai avuto visi te di persone strane, mai le è venuto a chiedere di guardare certi programmi eccetera? «No, assolutamente. Anzi. Già dall'Auditel avevano avvertito che io dovevo assolutamente chiamarli appena ci fosse arrivato qualcuno che mi chiedeva di guardare certi programmi oppure mi offriva dei soldi per farlo. Assolutamente». Ma a lei, l'idea di spostare i destini di gente potente che effetto le fa? «Ogni tanto, un po' mi fa ridere».

Fin qui, più o meno, la trasmissione. Ma il vero show esplode più tardi, quando la signora telefona all'Auditel per chiedere se ha fatto male a ricevere il Gabibbo e inneca uno psicodramma. Intanto le arrivano in casa i terminators Auditel. Poi dall'Auditel telefonano alla Fininvest e scatta la censura. Dottore. «Ma dico, siamo pazzi? L'Auditel non si tocca». Lo sputtanamento, come direbbe Cochi, viene scongiurato in extremis dopo che anche Antonio Ricci, rintracciato in Germania, protesta per telefonino contro il diktat del vertice supremo.

Anche così comunque l'Auditel ne esce assai male. Stavolta si sono le prove. E gli elenchi. Come è riuscito il Gabibbo nell'impresa? Non lo dice. Comunque, i meccanismi sono diversi. Per esempio. Ai carbonari dell'ascolto, per ripagarli almeno in parte della seccatura, vengono inviati piccoli regali come il cavatappi della signora ma anche abbonamenti a riviste regolarmente pagati dall'Auditel. «Basta una gola profonda piazzata in un punto strategico in qualche casa editrice e il gioco è fatto». Altre critiche: 2420 famiglie sono un campione davvero minimo per quanto mirato. In Usa in Nielsen sono oltre 20 mila famiglie. Infine, a differenza dei sistemi adottati in altri Paesi, l'Auditel dopo aver raccolto i dati li «razionalizza» e li «corregge». In che modo? Con quali criteri? In conclusione a Mauro Parissone: «Non volevamo screditare l'Auditel ma contribuire a sfatare una leggenda metropolitana. L'Auditel è diventato ormai il padrone della televisione italiana e la sta uccidendo col finto prestigio dell'inappellabile verità scientifica». Parissone è una delle vittime. Dopo aver sfornato «invendibili» inchieste su mafia, misteri di Stato e guerre lontane, ha trovato solo da pochi mesi lavoro con la banda di «Striscia la notizia», uno dei programmi più seguiti di Canale 5. Vendetta d'autore.

Curzio Maltese

Qui accanto Piero Chiambretti. A sinistra un protagonista della trasmissione «Gommapiuma»

In video siamo uomini o pupazzi?

Ricci: «Il Gabibbo ha il primato degli scoop scomodi»

Grandi precursori: da Provolino a «Crème Caramel» dallo Scrondo a quelli della tv-spazzatura

IL Gabibbo - dice Antonio Ricci che l'ha inventato - ha più forza di Chiambretti per due ragioni: intanto è surreale che la gente gli risponda; e poi non può essere invischiato nella rete degli intervistati, perché viene doppiato in studio». **Gabibbo** ha due anni di vita e non perde occasione per ricordarci che siamo tutti un po' «besughi», noi che guardiamo questa televisione di pupazzi umanizzati (e viceversa). All'inizio era solo un informe sacco rosso manesco e sboccato, che usava il vecchio gergo dei portuali genovesi e scalava le classifiche discografiche cantando «Vi spacco la testa». Oggi è «il cronista-giustiziere» di «Striscia la notizia», l'unico, tra i tanti che ci hanno provato, che è riuscito penetrare nel santuario domestico d'una famiglia Auditel. E Ricci ha ragione a rivendicare per la sua creatura «il primato degli scoop di, anche nei confronti di cronisti intraprendenti come il Chiambretti del Tg-zero». Tant'è vero che il pupazzo s'è già guadagnato sul campo anche la prima querela, e a trascinarlo in tribunale sarà un uomo in carne ed ossa.

La storia dei pupazzi in televisione procede, con alti e bassi, al pari di quella dei conduttori, qualche volta addirittura anticipando filoni e tendenze. Divi di gomma, li abbiamo sempre presi sul serio. **Musichieretto** di Mario Riva, il precursore; **Topo Gigio** presentato per la prima volta nel 1958, mandato in tournée in mezza Europa e oggi alle prese con l'annesimo revival a cartoni animati; l'insopportabile **Provolino** («Boccaccia mia statti zitta!») e il petulante **Rockfeller** (si dice che nei disincantati Anni Ottanta ricevesse quindicimila lettere a settimana).

L'idea era quasi sempre quella di far dire ai pupazzi quelle verità che agli uomini non conveniva pronunciare. Voci falsamente irriverenti, inutilmente maligne: i divi di gomma, intesi come dissacratori, non hanno mai funzionato davvero, dimostrandosi spesso più pavidi degli uomini. Pupazzi di regime, ma in qualche modo i Provolini e i Rockfeller anticiparono un certo tipo di satira televisiva, alla «Crème Caramel»: furono i politici di cui imitavano i tic, non più restii a comparire in trasmissione in prima persona, a mandarli in pensione.

Col tempo anche le facce di gomma si sono fatte più scaltre. Il pupazzo moderno, in perfetta sintonia coi tempi e coi gusti del pubblico televisivo, è cinico e cattivo. Ben prima che Giuliano Ferrara emergesse da bidone d'immondizia per reclamizzare la sua «Istruttoria», lo **Scrondo** (una breve apparizione in una trasmissione di Italia 1 nata censurata, **Matrijoska**), che era un pupazzo animato da un nano, girava l'Italia verdognolo e cattivo, vomitando liquami e parolacce. Inventò la tv-spazzatura, pur non gliela fecero mai fare, e tutta una linea di giocattoli per bambini.

Gli Anni Novanta si aprono con il successo del extraterrestre **Alf**, divo pelouche di una fortunata serie televisiva trasmessa da Raidue. Perfido e cialtrone, Alf corteggiava ragazze cieche fingendosi un giovanotto; oppure orecchiava le conversazioni dei vicini, meglio se drammatiche, per poi riportarle in giro. Il suo successo coincise con quello della televisione-verità.

Che sia tornata in questi mesi la pupazzo-mania, lo testimoniano due nuovi programmi: **Acqua Calda** di Raidue (capre con la voce di Umberto Bossi e orsi che imitano Bettino Craxi), e **Gommapiuma** di Canale 5, al via in gennaio (un Giulio Andreotti di gomma che canta il rap). Tra gli autori è fresca polemica, volano accuse di plagio: ma su Telemontecarlo già due anni fa andava in onda il telegiornale satirico **Teste di gomma**, e vale per i pupazzi ciò che vale per gli uomini: la tv di questi anni ha tante idee, ma quasi tutte vecchie.

Non è un caso che **Piero Chiambretti** si sia sempre dichiarato «figlio di Topo Gigio e Wanna Marchi». Televisivamente, lui e il Gabibbo sono coevi; la tecnica usata, quella dell'incursione, dell'intervista surreale, è la stessa. E, sorpresa, pure le reazioni degli intervistati non sembrano dissimili: compiaciuti, seccati, ciarlieri, rispondiamo nello stesso modo al cronista travestito da pianta e al pupazzo con microfono in mano.

Uomini o pupazzi, per noi pari sono?

Il sociologo **Sabino Acquaviva** non è del tutto d'accordo: «Chiambretti e Gabibbo sono due immagini televisive contrapposte», precisa, «uno va dall'umano verso lo strano, l'altro dallo strano verso l'umano». Già, ma perché parliamo con un pupazzo? «Per estensione del nostro atteggiamento nei confronti degli animali».

Il semiologo **Omar Calabrese** ricorda che «se oggi rispondiamo al Gabibbo, è passato abbiamo scritto migliaia di lettere a Topo Gigio. E questo non è neppure un fenomeno tutto italiano».

La potremmo definire regressione? «No, è televisione. La televisione umanizza qualunque cosa».

Stefania Miretti

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- D'altra parte trattando tale materia non possiamo ignorare questo articolo della Costituzione che se volete vi posso leggere... (voci: «ancora» «noooo» «che palle...») Bene, allora leggo...

(Ciriaco De Mita, lavori della commissione Bicamerale, Radio Radicale ieri ore 11,50)

Due nuovi film per la regista: mafia e Muro

Von Trotta: il coraggio non è una virtù tedesca

ROMA. Per uno strano caso, Margarethe von Trotta si è trovata sospesa tra due film: «Il lungo silenzio», che ha appena finito di girare a Roma, e «Gli anni dei muros, che comincerà a girare ad agosto in Germania. Sono due storie ugualmente forti e importanti. Una molto italiana, incentrata sulle donne di un magistrato costretto a vivere blindato e poi fatto oggetto di un attentato mortale. Una vicenda sul conflitto tra paura e coraggio nel quale si dibattono la moglie, sua madre, l'amica della moglie, la compagna di un agente di scorta, la figlia giovanissima di un altro giudice.

L'altra storia è molto tedesca, scritta per raccontare i diversi destini di una famiglia costretta a vivere separata per trent'anni dalla spartizione politica della Germania fino alla caduta del Muro. Il primo film, quello già fatto, è stato scritto in un mese dal compagno italiano di Margarethe von Trotta, il critico Felice Laudadio, sull'onda emotiva della morte di Paolo Borsellino e di un tema, quello della magistratura, intorno al quale Laudadio da due anni stava già lavorando e che ha voluto totalmente modificare dopo la fine di Giovanni Falcone per non farne una speculazione commerciale. Il secondo film è stato scritto, oltre che da lei stessa e da Laudadio, da Peter Schneider, un intellettuale suo amico che ha lavorato a lungo con quel gruppo di autori che diede vita al Nuovo cinema tedesco.

«Il lungo silenzio», invece, è stato girato in gran fretta. Ai soldi di Laudadio si sono aggiunti quelli di Giorgio Leopardi e la distribuzione della Uip. A interpretarlo sono stati chiamati un gruppo di amici: Carlo Gravina, Ottavia Piccolo, Jaques Perrin, e poi Ivano Marescotti, Antonella Attili, Agnese Nano, e Alida Valli, e quest'ultima la regista dove la decisione di fare cinema, quando vent'anni la vide ne «Il grido» di Antonioni.

Che impressione le ha fatto calarsi in una storia di ordinario eroismo come è quella che vivono tanti giudici italiani?

«Io mi sento straniera in Italia: mi sento europea, un testimone europeo. Ciò nonostante avrei girare questo film se non l'avesse scritto un italiano qual è Laudadio, sempre molto appassionato delle vicende politiche, dei risvolti della cronaca. Anche se questo non è un film su Pietro o su Borsellino, ma sulla vita di ogni giorno che loro e le loro famiglie costretti a vivere».

Perché non l'ha ambientato in Sicilia ma a Roma?

«Perché non è una storia di mafia anche se sono stata a Palermo a parlare con la vedove e con le mogli di tanti uomini che queste esistenze blindate l'hanno fatta e la fanno tuttora, in questo percorso mi ha aiutato molto Giovanna Terranova».

Cosa l'ha impressionata più di questa nostra «Piovra»?

«La connessione inestricabile tra potere, affari e criminalità. Il livello di corruzione che c'è in Italia è spaventoso perché il sistema della "mazzetta" ormai vale tanto per gli appalti di opere pubbliche, quanto per le modeste pratiche di cui ha bisogno ogni cittadino. Sarà lungo restituire il senso morale alla gente. Ma io sono ottimista».

Come mai?

«Vedo molti segni di ribellione, di resistenza, di rivolta. "Il lungo silenzio", quello delle donne vicine alle tante vittime che la criminalità organizzata ha fatto in questi anni, comincia a spezzarsi, a esser meno compatto. La paura di parlare è stata vinta da qualcuno. In Italia c'è una nuova coscienza, una cosa che in Germania sfortunatamente ancora non vedo».

Anche lei, come Gunther Wellraff, si vergogna di essere tedesca?

«E' la cosa che mi ha detto al telefono il mio ex marito, Volker Schloendorff, dopo la morte delle due bambine turche e della loro nonna. Certo è che in Germania il coraggio civile non è virtù collettiva».

Ma perché il fantasma del nazismo per la Germania resta un incubo attuale?

«Il nazismo è il grande tabù: per vent'anni nessuno ha osato parlarne e anche oggi i ragazzi ne sanno pochissimo. E' naturale quindi che i giovani, quando vogliono dimostrare di essere contro il sistema, si dichiarino nazisti: è una stupida forma di ribellione. Per sconfiggere i nazisikin, forse, si dovrebbe punirli di più o mitizzarli di meno».

Ma i tedeschi sono razzisti?

«Non lo so. Stiamo pagando il prezzo di una unificazione violenta: mi pare disperante».

Simonetta Robiony

Una storia molto tedesca e l'altra italiana per Margarethe von Trotta

«Non chiamarmi Omar» con la Sandrelli

Staino e Altan: l'Italia perduta nelle nebbie

Stefania Sandrelli nel film «Non chiamarmi Omar»

LA concentrazione di due dei migliori satirici italiani, Sergio Staino creatore di Bobo come regista, Francesco Altan come soggettista e co-sceneggiatore, dà un risultato esplosivo: gran divertimento, gran belle attrici simpatiche, neorealismo senza storica e senza speranze nel primo film della post-civiltà. E' il ritratto di un'Italia, esemplificata da una Milano nebbiosa e da alcuni suoi sganghorati abitanti, non riscattata dal dramma né dalla tragedia: semplicemente un Paese affondato nelle sue chiacchiere e nella sua degradazione, incapace d'essere e di immaginarsi diverso, perduto nelle nebbie, dove ogni alterazione è consueta, ogni aberrazione è normale, e nessuno se ne preoccupa.

Personaggi, ambienti e avventure metropolitane evocano certe storie di Altan («Nudi e crudi» è il riferimento più diretto) di subumani viventi con naturalezza una subesistenza, creature del sottosuolo, eroi della letteratura del disastro. C'è a esempio la coppia coniugale composta da Stefania Sandrelli e da suo marito Gianni Cavina, taxiste: lei, paralizzata, gli siede accanto durante le ore di lavoro facendogli da guida, da radar, da barista, da cassiera, e a volte capita che la notte il marito la lasci a dormire nel taxi per non far la fatica di trasportarla in casa. Ci sono valigetta fatale, inseguimenti, ricatti, bombe, miracoli, intrighi esotici, adulteri, politici impresentabili, moralisti petulanti, operazioni chirurgiche radioguidate dal professor Gastone Moschin ed eseguite dal chirurgo-macellaio Pierfrancesco Loche con l'assistenza dell'infermiera che si ostina a apostrofare per nome il primario suo ex amante (a lui a intimare seccato «Non chiamarmi Omar»). Tutto questo, intorno a «Radiosalotto»: una di quelle terribili trasmissioni radiofoniche del mattino che presumono d'essere uno specchio del Paese, e che in certo modo lo sono davvero.

Lietta Tornabuoni

NON CHIAMARMI
di Sergio Staino
con Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Elena Sofia Ricci, Gastone Moschin, Gianni Cavina, Giuliana Calandra, Georges Wolinski, Antonello Fassari, Pierfrancesco Loche
Satirico, 1992.
Cinema **Etoile** di Torino; **Odeon 4** di Milano; **Rouge et Noir** di Roma

Con Chevy Chase

Il ritorno dell'uomo invisibile

DA bambini s'immagina che essere invisibili sia il massimo del divertimento: permette d'introdursi in luoghi proibiti, fare di tutti i generi e mille altre cose. Purché, naturalmente, si possa tornare alla normalità quando si vuole. Ma tale possibilità è negata a Griffin, il protagonista del romanzo «L'uomo invisibile» (1897) di H.G. Wells che ha ispirato tanti film, dalla storica e drammatica versione del 1933 con Claude Rains all'attuale «Avventure di un uomo invisibile», con il comico Chevy Chase. Abile agente di Borsa a San Francisco e in procinto d'intrecciare una relazione sentimentale con la bionda Daryl Hannah, Chase cade vittima di un'accidentale tempesta magnetica che lo rende completamente trasparente e trasforma la sua vita in un incubo. Come lavare e avere rapporti sociali in una simile condizione? Come trovare la bocca quando si mangia? Come esistere senza essere considerato un mostro? Per di più il poveretto si ritrova alle calcagna un bieco funzionario della Cia che gli usa ogni violenza pur di costringerlo a collaborare con lui. La fortuna del protagonista sarà l'amorevole sostegno della graziosa Daryl, valorosamente disposta in un lieto fine non proprio lieto a diventare sposa di un uomo che non potrà mai vedere: se non grazie ai mirabolanti trucchi della Light & Magic di George Lucas, che sono la curiosità del film. Chevy Chase, cioè l'attore-clown che sappiamo, sfrutta ogni occasione per buttarla in ridere; mentre il regista John Carpenter mostra indeciso se preferire la linea fantastico-comica di «Grosso guaio a Chinatown» o quella fantascientifico-funesta di «Fuga New York». I risultati della commedia sono di conseguenza alterni.

Alessandra Levantesi

AVVENTURE DI UN UOMO INVISIBILE
di John Carpenter
con Chevy Chase, Daryl Hannah,
Produzione americana
Commedia fantastica
Cinema **Doria**, Torino; **Mediolanum**, Milano; **Metropolitan**, Roma

Intelligente e delicato «Manila Paloma Blanca», di Segre

Detesta la volgarità e preferisce impazzire

DANIELE Segre, quarantenne, regista capace di guardare la miseria del mondo senza sadismo né distacco, aveva dedicato all'ex attore malato di nervi Carlo Colnaghi un bellissimo videoritratto intitolato «Tempo di riposo»: in questo film, il cui titolo è appena un suono, un accostamento speranzoso-disperato di sillabe esotiche, l'uomo del ritratto acquista una dimensione narrativa e nome da personaggio (Carlo Carbone), vive una storia immaginata con principio svolgimento e fine, si recita un'altra vita possibile e si conferma un attore molto bravo.

Sono difficili da dimenticare le peregrinazioni per Torino della sua esistenza solitaria, raminga e accattona, i pasti consumati per la carità delle suore, le stanze di pensioni desolate pagate dalla Usl, le bugie d'un viaggio raccontata per scroccare soldi agli amici d'un tempo, le furie repentine nel sentirsi osservato con malevolenza e gli assalti dell'autodisprezzo, i mulinelli del Po e la luce dell'alba (la direzione di fotografia, ammirevole, è di Luca Bigazzi), la lettera-confessione («Mi sento a disagio, vuoto, nullo, sempre più solo»), l'alcol, il Valium, il Disipal, la tosse squassante, le risate terribili, le precarie immersioni nel mondo di prima. Per caso l'ex attore reduce dall'ospedale psichiatrico incontra una giovane donna ricca che (per curiosità, per compassione, per capriccio, per senso d'onnipotenza) lo aiuta, mostra di volergli bene, lo induce a lavorare a un testo teatrale, lo ospita, diventa l'unica sua sicurezza. Ma è un'illusione breve: il timore d'essere abbandonato rende l'uomo aggressivo e prepotente, lei lo allontana e torna alla sua vita sola, errante.

Fanno da contrappunto alla storia citazioni video in bianco e nero di esibizioni teatrali dell'attore, incursioni nell'ambiente della borghesia ebraica torinese (una visita alla sinagoga, una ricorrenza religiosa festeggiata in famiglia). Il film arriva a comunicare molto bene, con pathos intelligente e delicatezza, il dramma d'un uomo la cui follia sta soltanto in una impossibilità di accettare la volgarità del mondo e se stesso, in un'ipersensibilità sempre ferita, scoperta, autodistruttiva.

[l. t.]

Daniele Segre: il regista guarda la miseria del mondo senza sadismo

MANILA PALOMA BLANCA
di Daniele Segre
con Carlo Colnaghi
Laura Panti, Alessandra Comerio, Lou Castel
Barbara Valmorin
Drammatico. Italia, 1992
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino

IL NUOVO TURISMO NASCE A RIMINI

Molta città romagnola, dal 28 novembre al 2 dicembre, il 42° Salone Internazionale dell'Attrezzatura Alberghiera

Più qualità nel turismo. A questo è dedicato il 42° Salone internazionale dell'Attrezzatura Alberghiera in programma alla Fiera di Rimini dal 28 novembre al 2 dicembre. L'Italia turistica ha appena fatto il punto sulla passata stagione estiva e si avvia verso la stagione invernale. Il Salone dell'Attrezzatura si presta così ad essere «cerniera» e punto d'incontro tra questi due momenti. Ma cosa significa affrontare il tema della qualità nel turismo? Significa migliorare i livelli qualitativi del sistema ricettivo e ristorativo come obbiettivo irrinunciabile per acquisire maggiore competitività sul mercato internazionale dei flussi turistici. Per questo il Salone vuole essere uno stimolo per aiutare le aziende e gli operatori a intraprendere la strada della qualità.

A questo scopo risponde l'offerta presentata dalla rassegna, forte di oltre 500 espositori che proporranno le ultime novità disponibili sul mercato. Durante la rassegna ci sarà grande attenzione sugli arredi e sugli impianti per hotel, residences e comunità, sulle tecnologie per la ristorazione, sulle forniture specializzate per l'ospitalità, sui sistemi informatici e telematici per gli esercizi ricettivi. Ma il tema della qualità sarà affrontato anche nelle numerose e importanti iniziative che si svolgeranno durante il Salone, e che rappresenteranno un autentico lutero di quel tessuto di informazioni e di conoscenze specifiche che una fiera deve fornire. Ecco allora la «Terza settimana del management alberghiero»; il «Secondo Meeting Europeo dell'Interior design alberghiero»; il «Secondo Hotel Service Show» e inoltre la «Mise en place» e l'iniziativa «Cucine del 2000: strumenti e sistemi per la ristorazione di qualità». Un complesso di eventi, (dei quali parliamo dettagliatamente negli articoli di questa pagina) che aiuteranno a comprendere come un processo di crescita qualitativa del comparto passi anche attraverso il miglioramento dei tanti particolari che formano l'offerta turistica.

Dunque, qualità al primo posto. Una scelta necessaria. Infatti, se da un lato i dati di questo 1992 indicano nel complesso che il turismo del nostro Paese tiene sul riguardo alla domanda interna che a quella proveniente dall'estero, dall'altro lato appare sempre più evidente ed impellente proseguire sulla strada della ristrutturazione e dell'ammodernamento del comparto. E dal Salone di Rimini arriveranno risposte concrete proprio su quest'ultimo livello di problemi.

Come? Attraverso le proposte degli espositori che partecipano alla rassegna, portando all'attenzione del pubblico le loro più recenti soluzioni. Del resto, è noto che la completezza espositiva, la molteplicità delle soluzioni proposte, la particolare «forza» nei settori delle tecnologie per la ristorazione e dell'arredamento fanno del Salone di Rimini l'appuntamento più atteso del mondo del turismo.

Torna la settimana del management alberghiero

«MANAGERS» A CONVEGNO

E' giunta al terzo appuntamento con il Salone la «Settimana del management Alberghiero». Un appuntamento ormai tradizionale per un ricco pacchetto di seminari professionali rivolti al mondo degli operatori turistici. Un appuntamento a cui gli albergatori vogliono mancare e che riscuote sempre maggior interesse soprattutto fra i giovani.

Proprio dai giovani parte il ricchissimo programma '92 della settimana. Il primo appuntamento è infatti per il 28 novembre, con la quarta assemblea del Comitato Nazionale Giovani Albergatori Fiaat. Un appuntamento per «tirare le somme» di una stagione. Sempre il 28 novembre, nel pomeriggio «Hotel Sales & Marketing Management: le tecniche del successo», organizzato in collaborazione con l'americana Cornell University. La Cornell University cura anche, per il secondo anno consecutivo, il «Meeting europeo sull'interior design alberghiero» che si terrà il 30 novembre e l'1 dicembre. Il questo importante ed estremamente qualificato appuntamento parliamo poi a parte. Altri appuntamenti di grande rilievo della settimana di management sono il seminario dell'1 dicembre sul «Budget: strumento di gestione e controllo per la moderna impresa alberghiera», realizzato in collaborazione con Bargiomale; l'incontro su «Restaurant Management e stili di servizio», sempre in collaborazione con Cornell University; e l'appuntamento finale del 2 dicembre su «Ristorazione moderna: franchising o gestione diretta?» in collaborazione con Horwath International.

Un importante appuntamento per seguire le trasformazioni del mercato

COME CAMBIANO LE CUCINE DEL 2000

Tra i punti di attrazione più attesi del Salone di Rimini c'è «Cucine del 2000: strumenti e sistemi per la ristorazione di qualità».

L'iniziativa, realizzata dall'Ente Fiera in collaborazione con la rivista Bargiomale, s'inserisce nella particolare specializzazione del Salone riminese nel campo delle tecnologie per la ristorazione, testimoniato anche dalla partecipazione delle più importanti produttrici del settore.

«Cucine del 2000» sarà allestito come un grande «anfiteatro» coordinato dallo chef Pietro Leemann. Un sistemate 40 macchine di 15 aziende: apparecchiature per il sottovuoto, forni a micro onde, forni a convezione e a vapore, forni a pressione, piastre a induzione, friggitrici elettroniche, di temperatura e altro ancora. L'intento è quello di presentare agli operatori, attraverso dimostrazioni pratiche eseguite da famosi chef, il funzionamento e l'uso più razionale delle macchine più innovative oggi disponibili sul mercato per la cucina professionale.

Il pubblico potrà così verificare le caratteristiche e le particolarità delle apparecchiature, grazie alle dimostrazioni di quattro grandi chef che si alterneranno sulla scena. Si tratta di Igles Corelli del Trigabolo di Argenta, Valentino Mercattili del San Domenico di Imola, di Antonio Ghilardi del Picci di Cavriago, di Claudio Sadler, dell'Osteria di Porta Cicca di Milano. Dagli Usa arriverà inoltre, per insegnare la tecnica del forno a bassa temperatura, lo chef americano William Rakov.

MA COME SI PREPARA LA TAVOLA?

Signori ristoratori, conoscete tutti i segreti dell'arte di preparare la tavola? Per ripassare le vostre già ampie, anche quest'anno la Fiera dell'Attrezzatura offre uno spazio alla 'Mise en Place', ovvero alla tavola apparecchiata con gusto. Con la collaborazione dell'Amira, si terranno delle dimostrazioni a ciclo continuo su come si predispone correttamente la tavola del ristorante. Grande attenzione anche su un tema che assume sempre maggiore importanza: la preparazione del buffet ideale. Ossia, come allestire correttamente questa forma di ristorazione sempre più

TANTE BUONE IDEE PER L'INTERIOR DESIGN

Il significato dell'apertura del mercato unico europeo, quali conseguenze porterà per il design alberghiero? Quale stile architettonico dare ai ristoranti e agli hotel? Ovvero: quale scegliere in rispetto dell'ambiente socio - economico? Sono questi i temi sui quali verterà principalmente la seconda edizione del Meeting Europeo sull'interior design alberghiero, prevista, come al solito, all'interno della terza settimana del Management Alberghiero dal 30 novembre al 1 dicembre. Un'iniziativa importantissima per due motivi: la possibilità di affrontare temi culturalmente importantissimi per chi lavora in questo settore del comparto turistico, e la grande professionalità di chi cura quest'appuntamento. Infatti la della Cornell University di Ithaca (che si trova nello stato americano di New York) sono tra i maggiori esperti in assoluto. Il programma dell'importante iniziativa prevede questi appuntamenti: «la sfida dell'hotel design» alla luce del mercato unico europeo; «Il food & beverage design», ovvero come affascinare i clienti con ristoranti dal nuovo design; «Studio di un progetto di food & beverage alberghiero» articolato su quattro gruppi di lavoro. Infine, nella mattinata dell'1 dicembre, si terrà una tavola rotonda di verifica sul lavoro svolto durante gli appuntamenti precedenti, con interventi di tutti i relatori, moderati dal «guru» Richard Penner. In conclusione, si può dire si tratti di un evento unico, di speciale interesse per tutti gli architetti d'interni.

TIVU' & TIVU'

Dai ricchi archivi della Rai il teatro per sorridere

RITARDATA di un giorno per via della Juve, è andata in onda con pieno successo, almeno presso questo telespettatore, la terza puntata del ciclo Teatro del Sorriso, col quale la Terza Rete (<<Dipartimento scuola educazione>>) propone ogni giorno alle 12,15 antichi registrazioni di testi una volta molto popolari e legati ai dialetti. Avemo perso la prima puntata, ma la seconda, «Aria del continente» di Nino Martoglio (1915), adattamento di una messinscena diretta e interpretata a suo tempo da Turi Ferro per il Teatro Stabile di Catania, era un piccolo gioiello; gran merito quindi della terza, «Gallina vecchia» di Augusto Novelli (1911) se non ha deluso, pur essendo fra tutti i vernacoli il toscano forse il più arduo per gli attori, in quanto così vicino alla lingua, da funzionare poco come rifugio contro carenze espressive. Qui c'era comunque la grande Sarah Ferrati, in una rara e pertanto doppiamente preziosa incursione nel comico.

Ed eccoci a ripetere le solite considerazioni sulla funzione che la tv quando vuole può svolgere, di custode della nostra memoria storica, conservando e opportunamente rimettendo a disposizione tanto testi che oggi avrebbero minori possibilità di allestiti rispetto a passato in cui i costi erano inferiori, quanto esecuzioni pregevoli per la di determinati interpreti, e semplicemente di gusto poi passato di moda. La registrazione nastro magnetico è poi indispensabile affinché i posteri abbiano la possibilità di informarsi spettacoli ati per la sala, e fra qualche rimpiangeremo che la sciocca, miope e mercenaria tv odierna ne riprenda così pochi. Certo, per certe grandi regie, per certe concezioni sublimi c'è nastro che possa restituire le emozioni dell'esecuzione dal vivo. Ma i lavori meno ambiziosi, in particolari quelli stilisticamente legati al tranquillo naturalismo tardottocentesco, e dal linguaggio quotidiano, colloquiale (il che in Italia significa quasi inevitabilmente dialetto), la cavano benissimo anche chi li riprende lavora troppe ambizioni; chissà quanti gradevoli incontri nascondono li archivi del nostro Ente, grazia a chi prese la briga di immagazzinare il genovese di Govi, o l'emiliano di Cervi nel «Cardinal Lambertini». Ma insisto sulla sorricordata, incantevole «Aria del continente», con l'immortale situazione del siculo che, inebbriato da un soggiorno a Rome per motivi clinici, dà scandalo tornando al paese con una mantenuta cui consente di sgambettare in giro essorne geloso finché non scopre che costei non è settentrionale come aveva dichiarato, di Caltanissetta (<<carrapipanata>>), e allora ridiventa una caricatura di pregiudizi insulari. C'era un indiavolato, spiritosissimo Turi Ferro, una prestazione in bianco e nero che nulla aveva da invidiare a quella del miglior John Barrymore, attore che, grazie alla diversa abbondanza dei recuperi cinematografici, ci è ormai, vergogna, quasi più familiare.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

La bella e il detective

OCCHI NELLA NOTTE
1990, Raidue alle 20,30; dur. 90'

In prima visione televisiva l'unico film che la Rai manda in onda nella serata. E' un thriller erotico di Jag Mundhra, il regista-produttore indiano che lavora tra Hollywood e Città del Capo. Vi si rivede la modella Tanya Roberts nel ruolo della moglie di un cantante di successo che vuole il divorzio dopo avere scoperto il marito a letto con una ragazzina. Pedinata da un detective specializzato in cause di divorzio, la bella signora finisce per sedurre il suo inseguitore, ma entrambi rimangono coinvolti in un gioco estremamente pericoloso.

1988, Raiuno all'1,20

E' il film opera prima di Giuseppe Piccioni, trasmesso per la rubrica «Sabato club». Interpretato da Roberto De Francesco, Sergio Rubini e Federica Mastroianni, è stato premiato alla rassegna italiana di Sorrento e presentato con successo al Festival di Berlino. Il film è una sorta di affettuosa e spesso drammatica memoria della giovinezza nella provincia marchigiana, tra la passione per i fumetti dell'eroe Black, le in motoretta, le amicizie, il clima sessantottesco, i primi amori.

1988, Tmc alle 23; dur. 95'

E' questo uno dei primi titoli del sulfureo cineasta catalano Pedro Almodóvar, non ancora celebre ora («Donne sull'orlo d'una crisi di nervi», «Légami» e «Tacchi a spillo» tra i suoi titoli più celebri), con l'interpretazione Carmen Maura e di Antonio Banderas impegnati a mettere alla berlina vizi privati e manie sessuali della piccola borghesia spagnola.

LA ZONA MORTA
1980, Italia 1 dall'1,10

L'evento cinematografico più importante della serata è la «maratona» notturna che Italia 1 dedica all'attore Christopher Walken. Di lui si vedranno due intense interpretazioni: «La zona morta», diretto da David Cronenberg e, subito dopo, alle 2,50, «Rapina record a New York», con la regia Sidney Lumet e l'interpretazione di Sean Connery e Martin Balsam. «La zona morta» è tratto da un romanzo di Stephen King. Qui l'attore è un uomo angosciato dai poteri paranormali che ha acquisito uscendo da un durato cinque anni.

Christopher Walken in «La zona morta» su Italia 1

OGGI SEGNALIAMO

SCOMMETTIAMO CHE?
Alle 20,40 su Raiuno

Patricia Millardet, protagonista della «Piovra 6», Peter Ustinov, Gina Lollobrigida e Pippo Franco saranno gli ospiti «Scommettiamo che?».

SCRUPOLI
Alle 23,35 su Raidue

tema sarà la «Seduzione del peccato» per gli «Scupoli» di Enza Sampò. Insieme coi lavoratori della (un giornalaio, una cantante sudamericana di night e una centralinista d'albergo) ci sarà Ugo Gregoretti.

TV
Alle 23 su Canale 5

Per «Teatro in tv» l'Archivolto presenta: «L'incerto palcoscenico», regia di Gallione.

NELL'HAREM
Alle 22,45 su Raitre

«Figli ribelli» è il tema della puntata «Harem». Le ospiti: Antonia Mita, Lara Cardella e Marina Ripa di Meana.

AMBIENTE ITALIA
Alle 14,50 su Raitre

Tema principale: la paura dell'America. Dai contadini del Modenese ai vinicoltori dell'Alto Adige le ansie e le delusioni per l'accordo Gatt Europa-Usa.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
8,10 **Grandi mostre: il Caravaggio**
8,50 **Helmes corsa** (1937), film regia T. Bentley, con Arthur Wontner
10,20 **d'Europa** di Marina Pizzi. L'album un viaggio avventuroso 250 ragazzi, vincitori del concorso *I giovani incontrano l'Europa*

POMERIGGIO
11,05 **Ciao Italia**. 2ª parte
12 — **Gli speciali del mercato del sabato**
11,25 **Che tempo fa**
12,35 **Questa è Raiuno**
12,45 Sestriere. **Sci Coppa del mondo**. Gig. maschile (2ª)
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**
14,30 **Tg Uno Auto**
14,45-16 **Tgs - Sabato sport**
14,45 **Rugby: Mediolanum-Lloyd Italico**
16 — **Sette giorni Parlamento**
18,30 **35° Zecchino d'oro.**
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Atlante**. - *Artico* «I nomadi dei ghiacci»
19,25 **Parola e Il Vangelo della domenica**. Commento di Don P. Pietro Gheddo
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 **Fantastico '92 è: Scommettiamo che...?** Spettacolo di Michele Guardì abbinato alla Lotteria Italia. Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci.
23,15 Da Dublino: **Notte Rock: U2**, 1ª parte
0,05 **Telegiornale Uno notte - che tempo fa**
0,35 **Notte Rock - U2**, 2ª parte
1,20 **Il grande Black**, film con Roberto De Francesco, Sergio Rubini, Federica Mastroianni. Regia di Giuseppe Piccioni
3 — **Il pugnale cinese**, film di M. Curtiz, con W. Powell
Telegiornale Uno - Linea notte (r)
4,30 **Un buon avvocato**, telefilm
6,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 6; 9; 9,40; 13; 19,45; 23,15
8,10 **Metropolitan Police**, telefilm
7-8,40 **Mattina 2**, regia di Michele Cortorti
8,45 **Sestriere. Sci alpino: Coppa del mondo**. Slalom speciale maschile, 1ª manche
11 — **Saranno famosi**, telefilm
12 — Enza Sampò in **Scrupoli**.
13,20 **Tg 2 - Dribbling**.
13,55 **Cento chiavi per l'Europa**. *Ceo: quale posto nel mondo?*
14-15,25 **Supersoap**
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**. Con A. Clerici
14,10 **Quando si ama**
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **La traversata d'Europa**.
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15-18,45 **Tgs Parquet**
18,15 **Pallavolo: Jockey Geroma Scholz-Sidis Baker Felicenara**
17,45 **Pallacanestro: Clear-Scavolini**
18,45 **Hunter**, telefilm. *Il purosangue*
19,35 **Melrose 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30-22,55 **Nel segno del giallo**
20,30 **Occhi nella notte** (1990). Film giallo 1ª visione tv. Regia Jag Mundhra. Tanya Roberts, Andrew Stevens
22 — Raidue presenta **L'ispettore**. Telefilm. *Rompiscapo giapponese*, con Gianni Cavina, Cristina Borghi, Tino Schirinzi
22,55 **Raidue al cubo**
23,35 Sampò presenta **scrupoli**. Col favore delle tenebre, con Fabrizio Mangoni. Regia Pietrangeli
1-2 **Tgs Notte sport**. Park City. **Sci alpino: Coppa del mondo**. Slalom gigante femminile, 2ª manche
2 — **Tg 2 - Dribbling** (r)
2,35 **Genio dell'arte**, film. Esodo Pratelli. Con Gino Cervi
4,10 **stanco**, film di Fernando Cerchio, con Renato Rascel, Lauretta Masiero
5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Scheggo**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
10,15 **I concerti di Raitre**. *Ritratti*. Monografie di autori contemporanei. Direttore Arturo Tamayo. G. *Manzoni*: Ode per orchestra. Scene sinfoniche per il Dottor Faust per orch. e coro
11 — **20 anni prima**
11,30 **Alpe Adria**. Di V. Boccardi
12,15 **Nei due soli** (1952), film con Walter Chiari
14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
14,50 **Ambiente Italia**. Trasmissione della Tgr
15,15-18 **Tgs Solo per sport**
15,15 Genova **Lotta: Trofeo Città Colombo**
18 — **Pallanuoto: Campionato italiano**
18,30 Milano. **Ippica: Premio Fiera di trotto**
19,45 **Pallacanestro: Clear-Scavolini**
19 — **Tga** Sfilosale Panticipo. Park City. **Sci alpino: Coppa del mondo**. Slalom gigante femminile, 1ª manche
19,45 **Calabria: un filo di speranza**
20,30 Sabato a colori con **Perry Mason**, *Assassinio in diretta*. Con Raymond Burr
22,45 **Harem**. Di Catherine Spaak
23,45 **Storia vera**. Di A. Amendola. *3ª: Affettuosamente compagni*. Di Paolo Taggi
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**
8,50 **Webster**. *Amici speciali*, telefilm
9,10 **Sabato 5**, condotto da Alessandra e Antonella Appiano
10,30 **Nonsolomode**, un settimanale di Fabrizio Pasquero
11 — **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
11,30 **Ove** 12 con Gerry Scotti, regia di M. Pagnussat
13 — **Tg 5**, diretto Enrico Mentana
13,25 **Lingo**, con Tiberio Timperi
13,55 **L'Arca di Noè**, documentario con Licia Colò
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
16 — **Amici**, condotto Maria De Filippi
18 — **Bim, Bum, Bam e cartoni**, con Carlotta Pisoni Brambilla. **Sentomato Topo Gigio; I Puffi; Tartarughe Ninja alla riscossa; Michel Vaillant; Tutti caschi e velocità**
18 — **Ok Il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz, conduce Mike Bongiorno.
20 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'Incontinenza**
20,40 **Paperissima**, show, programma di Antonio Ricci, conduce Ezio Greggio e Marisa Laurito con Gianfranco D'Angelo
22,20 **Casa dolce casa**
23 — **Teatro in TV L'incerto palcoscenico**
24 — **Tg 5**, diretto da Mentana
0,15 **Teatro in Tv** (2ª)
1 **M.A.S.H.** La guerra di Padre Mulchay
1,50 **Striscia la** show (r)
2 — **Tg 5 edicola**
2,30 **Arca di Noè**
3 — **Tg 5 edicola**
3,30 **Parlamento in**
4 — **Tg 5 edicola**
4,30 **Reportage**
5 — **Tg 5 edicola**
5,30 **Arca di Noè**
6 — **Tg**

RETE 1

8,20 **Rassegna** stampa, attualità (replica)
8,30 **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
9,15 **Baby sitter**, telefilm
9,45 **Segni particolari genio**, telefilm
10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
10,45 **Chips**, telefilm
11,45 **La donna bionica**, telefilm. *Un'avventura in Africa*
12,45 **Studio sport**, news
13 — **Le belle e la bestia**, telefilm. *Il re degli zingari*
14 — **Ciao ciao e Cartoni animati**
18 — **Uomomania**, magazine
18,05 **Topvarità**, conduce Emanuela Folliero
18,35 **E' pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
18,50 **A tutto volume** (r)
17,25 **Mitico - I miti del cinema**, conduce Linus con Vanessa Rossi
17,50 **Beverly Hills** (r)
19,30 **Studio Sport**
20 — **Karaoke**, show, conduce Fioretto
20,35 **Black Eagle - Aquila nera**, Jean Claude van Damme, Sho Kosugi. Regia di Eric Karson. Usa 1988 - Avventura.
22,30 **Porca vacca**, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, regia di P. F. Campanile. Prod. Italia 1982, commedia
0,30 **Studio sport**, news
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio Sport**
1 — **Meteo**
1,10 **Maratona:** Una notte con... Christopher Walken: **La zona morta**. Regia di Cronenberg **Rapina record a York**, con Sean Connery, Christopher Walken, regia di Sidney Lumet
4,20 **Happy Days**, telefilm
5 — **Chips** telefilm
6 — **Mitico** (r)

RETE 4

8, **Telesveglia - La sveglia degli italiani**, condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Grober. All'interno **Tg4 flash**: ore 7; 7,20; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
7,05 **Una famiglia americana**, telefilm
9,35 **Telesveglia - Fine**
10 — **Marcellina**, telenovela
10,30 **Ines, segretaria amare**, telenovela
11 — **Celeste**, telenovela
11,25 **A casa nostra**, conduce Patrizia Rossetti all'interno:
11,40 **Tg4 flash**
12,20 **A casa nostra**, talk-show
13 — **Sentieri**, teleromanzo 1ª parte
13,30 **Tg4**, news
14 — **A casa nostra**, con Patrizia Rossetti comprende:
14,30 **Sentieri**, teleromanzo (2ª)
15,05 **Buon pomeriggio**, rubrica
15,15 **Naturalmente bella**, rubrica
15,45 **La storia di Amanda**
16,55 **d'amore**, telenovela
17,30 **Tg4**, news
17,40 **Lui lei l'altro**
18 — **cena servita**, gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
19 — **Tg 4**, news
Gloria, sola contro il mondo, telenovela
Cristal, telenovela
22,30 Speciale: **Sta arrivando Renzo e Lucia**
23 — **Parlamento in**, news condotto da Emilio Carelli
23,45 **Tg 4**, news
24 — **Piano... piano Carlotta**, film Bette Davis. Regia Robert Aldrich. Usa 1965 drammatico
2,20 **Oroscopo di domani**, rubrica
2,30 **Sulle strade California**, telefilm
3,30 **Che gioia vivere**, film
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **La famiglia Bradford**, telefilm

RADIO

Giornale radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**; **23**
7,40 Grl scienze; **8,30** Grl speciale; **9,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black out; **11,15** Omella Vanoni presenta incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinetestro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera (o domani) dove; **16,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **15,54** RadioUnodip; Week-end; **17,04** Il dalla regione; **17,30** Autoradio; **18,15** Il **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Gialle sera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Rodolfo Valentino; **23,09** Telefonata; **23,28** Notturno.

Giornale **6,30**; **7,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
8,30 GR 2 Radiomattino; **8,46** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanale; **10 GR 2** Agricoltura; **10,25** Fine settimana di Radiodue; **11,03** Hit parade; **12,10** Ondaverde; **12,30 GR 2** Radiogiorno; **12,50** Hit parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Un ebreo polacco in frac; **15,30** GrZ Europa; **15,53** Hit Parade; **16,10** Di a da in con su per tra fra; **18,36** Estrazioni del lotto; **18,41** Speciale GR 2; **18,56** Mille e una canzone; **17,32** La promessa; **19,10** Insieme musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Programma di sala; **21,10** Concerto Sinfonico; **22,57** Confidenziale; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **8,45**; **11,45**; **15,45**; **18,23**; **20,05**; **23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **9** Radiotre suite; **12** Radiotre suite (II parte). Recita del pianista Fabio Bidini, III classificato al Concorso Internazionale Busoni 1992; **14,05** La parola e maschera: L. Cenci; **15** I documentari Radiotre; **16,45** Concerti jazz; **18,12** Libri novità; **18,55** Radiotre suite; **19** Stagione Lirica Euroradio 1992-'93; **23,35** La scoperta di Milano; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
13 — **Sport show**
14 — **Basket: Nba**
16 — **Rugby: Barbarians-Australia**
18 — **Gamesmaster**
Maguy, telefilm
20,30 **Un videotape per l'assassino**, film prima visione tv con Elliott Gould, Anthony Geary
22,20 **Viaggio al centro della musica**, con Anna Oxa
23 — **La legge del desiderio**
0,35 **La maschera della morte rossa**, Vincent Price
2,10 **Cnn**, in diretta

TELE +1

15,30 **58 minuti per morire**
15,35 **Una pallottola spuntata**, film
17,20 **+1 news**
17,30 **Tango & Cash**, film
20,30 **La casa** , film
22,35 **sporchi**, film **panni una bionda**, film

TELE +2

11,30 **Alp tour**, replica
Windsurf, replica
13 — **Mister miliardo**
13,30 **Sport time**
13,45 **Wrestling - Survivor series**, replica
15,30 **Golmania**, replica
15,55 **+2 news**
16 — **Calcio inglese**
17,45 **Pallavolo - per club**
20 — **Calcio spagnolo**
21,45 **Pallavolo - Mondiale per club**
23,45 **Wrestling - Survivor series**, replica
1,20 **Calcio inglese**

TELE +3

Ore: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Umberto D.**, con C. Battisti, M. P. Casilio. Regia V. De Sica. Ore 12,50: **+3 news**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
1 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **World sport special**
12,30 **Rock sport**
13 — **Turismo bianco**
13,30 **Superpass**, musicale
15,55 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Cinquestelle Blob**
18,30 **Italia Cinquestelle**
20,30 **Il bandito dalla luce rossa**, film. Regia di S. . Con A. Alda, T. Shire, B. Hughes

VM

VM - Giornale Flash: 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30
18 — **Radio lab.**
12,30 **Hendrix Atlanta**, concerto
Sade, special
16 — **Video novità**
18 — **Best of Metropolis**
18,35 **Spinal tap**, special
19,30 **Vm - Giornale**
20,30 **Dance club**
23,30 **VM - Giornale**
1 — **Hard & Heavy**

TELEMONTECARLO

18,30 **Settimana del mondo**, informazione
20 — **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez, Giorgio Martinez
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo Salvator Pineda
21,15 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez, Giorgio Martinez

UN ALLA SETTIMANA. DA 16 ANNI LO CONSIGLIAMO A TUTTI GLI ITALIANI.
sabato su 12,25.
RAI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 85961 - Galleria Bonella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maronco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002; 41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Améroque 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Cavour 11, t. 630832-669039; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Cocardi 1/14, t. 540164-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 2/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973370; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 985280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mariana 8, t. 2386273-235720-234990; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 256952 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573665; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412600; **LECCE**, piazzetta Dello Monica 8, t. 504074; **MESSINA**, galleria Vittorio Emanuele 6, t. 2930855; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 539027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Teracati, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 12, t. 24478-24479, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 80 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 22.000** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7700**, tecnici **L. 13.500**, dirigenti **L. 22.000. Rubrica 2 e 11** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa la fustigazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, e tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche italiane in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

3 Aziende e negozi

ACTIVA (A) 642 776 per vendere le tue attività aziende o negozio con serietà e garanzia di pagamento cautelato.

BAR cremeria prestigiosa in [redacted] S. Paolo su corso di passaggio, incasso elevato, orario lungo vendo solo a competenti. Ottimo reddito. Tel. mattino 779.1440.

BIELLA ristorante pizzeria centralissimo cedesi. Telefonare [redacted] 015 43 432

CEDESI ristorante in attivo 1 km da Cuneo causa trasferimento. Vero affare. Scrivere: Publikompass 2412 - 10100 Torino

IL Mastro Argentiere disponendo di negozio nello shopville Le Gru di Grugliasco, ricerca persona cui affidare in franchising vendita propri articoli esclusivi. Tel. 02 695.01169.

PRESTIGIOSA proprietà mq 10.000 collina Valsalice attrezzata, locata, reddito interessante vendesi. Scrivere: Publikompass 7631 - 10100 Torino.

RISTORANTE zona Stupinigi affittasi azienda con programma ampliamento 500 coperti. Tel. 02 864 50656 - 011 707.2082-707.2298.

VENDO, a associo, collega Torino settore abbigliamento avviato centrale con milioni fatturato. Tel. 02 [redacted]

4 Terreni

[redacted] **ASI** in cimava [redacted] edificabile mc 80/100 comere preferibilmente idonea per ville a schiera con progetto esecutivo approvato oppure presentabile subito. Tel. 800 361 898.4361.

EZZE terreno mq 1000 piano con licenza edilizia, posizione eccezionale. Tel. 0039 93 411.954.

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONI industriali [redacted] 2.000/3.000 e multipli sino a 20.000 mq vendo o affitto. Telefonare 541.326 mattino.

CORSO Spezia presso magazzino luminoso cartellio mq 95 adatto laboratorio box 6 auto L. 95 milioni. Tel. 561.2077.

LOCALE mq 150 Collegno semiarredato, luminoso, riscaldamento, adatto ufficio o laboratorio, magazzino affitto o vendo. Tel. 011 862.426 - 0141 907.568.

SINATRA vende liberi magazzini garage zona Porta Palazzo da mq 20 a mq 50 mutuo 90% a partire da L. 40 milioni Tel. 521.4782 - 0337 203.959.

UFFICIO in Rivoli/Cascine Vica via Chisone 1° piano con ampio ingresso 3 camere bagno cantina affittasi L. 1.200.000 più spese. Tel. 447.8930 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CHEF di cucina esperienza internazionale documentata vasta esperienza offresi per [redacted] invernale. Tel. 079 448.275.

COLLABORATRICE familiare referenziata offresi 4-6 ore oppure custodia bimbo. Tel. 741 2814.

ESPERTO cerri [redacted] attività trentennale, previo ingresso, dotazione, prossa distri[redacted], iscritto Albo periti ed esperti della C.C.I.A. con conoscenza di tutte le problematiche del settore, offresi a grande distribuzione per riorganizzare, razionalizzare, disposto anche a trasferirsi. Telefonare 309.6752 ore pasti o scrivere: Publikompass 7632 - 10100 Torino.

PIZZAIOLO referenziato ed esperto offresi anche stagionale. Tel. 385.7224 ore pasti.

SIGNORA offresi assistenza anziani diurna o notturna. Tel. 438.8058.

commessi, baristi

COMMESSA esperienza triennale offresi, anche solo periodo. [redacted] Tel. 226 8637

[redacted] qualificata buona esperienza in bar/gastronomia ecc. offresi part-time o mezza giornata mattino. Tel. 831.737.

impiegati

AMMINISTRAZIONE del personale 25enne esperta esamina proposte. Tel 011 317.7811.

GEOMETRA esperienza decennale conduzione cantieri e progettazione varie cerca lavoro c/o studio impresa. Tel. 500.000.

INTERPRETE diplomata a Cambridge cerca impiego, disposta anche a viaggiare. Libera subito. Tel. 812.3492 ore pasti.

RAGIONIERA 24enne pratica autonomamente contabilità, iva, paghe, gestione banche, cassa, magazzino, conoscenza PC, inglese francese, offresi subito a seria ditta Tel. 205.4257.

[redacted] 33enne esperienza pluriennale autonoma contabilità [redacted] redazione del bilancio, offresi. Tel. 011 589.[redacted]

RAGIONIERE 43enne, contabilità, iva, bilanci, EDP, 770, esperienza commerciale, inglese, disponibilità. Tel. 712.[redacted]

SIGNORA 38enne esperta in campo estetico, referenziata, cerca impiego presso serio istituto. Scrivere: Publikompass 7630 - 10100 Torino

tecnici

ZYENNE diplomato triennale esperienza controllo qualità, conoscenza francese e tedesco offresi passaggio diretto. Tel. 011 942.1016.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMESI aggiustatore montatore provista esperienza zona Airasca. Telefonare 980.6468.

BARBI urgentemente affida lavoro confezioni giocattoli. Scrivere senza impegno a Barbi via Tortona 20, Milano.

CERCASI autista massimo 35 anni patente "E" esperienza autoarticolati per tutto territorio nazionale. Telefonare 011 080 7438

[redacted] squadra 8 montatori e aggiustatori zona Airasca Telefonare 986.6468.

[redacted] **mobili** cerca **veramente pratico organizzazione magazzino, stivaggio, carico camion, controllo merci e consulenza personale. Tel. 982.6477 per ufficio 9-16.**

SIGNORA efficiente cerca lavoro [redacted] compagnia signora anziana Liguria levante ponente. Tel. 010 912.4988 pasti.

impiegati

ARCHITETTI INGEGNERI GEOMETRI ricerchiamo per inserimento nel nostro organico di azienda leader nella produzione e commercializzazione di beni durevoli per l'edilizia. Le posizioni sono riferite al Settore tecnico/commerciale, con adeguato inquadramento, possibilità di carriera ed interessanti prospettive [redacted], anche [redacted] obiettivi. Al [redacted] professionalità, dinamismo e disponibilità a trasferimenti giornalieri. [redacted] prego di scrivere, inviando curriculum, a: Publikompass [redacted] 2406 - 10100 Torino.

tecnici

LABORATORIO ortopedico cerca tecnico con esperienza. Offresi ottima r[redacted]ca. Tel. 521.4676.

PRIMARIA industria settore sanitario in forte ricerca per filiale Torino preferibilmente geometra per esecuzione rilievi tecnici e gestione montaggi in cantiere. Priorità assoluta per settore inviare dettagliato curriculum c/o Geam, Piazza corpo Regina Margherita, 201 - 10143 Torino

8 Rappresentanti

AZIENDA leader cerca agenti plurimandatari per la vendita di frese e punte di alta tecnologia presso rivenditori di utensileria meccanica in Piemonte e Liguria. Assicurasi zona in esclusiva, provvigioni ed incentivi. Tel. 02 654.65551 sig. Bogetti.

AZIENDA settore alimentare seleziona 4 agenti. Offre ampio parco clienti, elevati anticipi provvigionali, possibilità alti redditi. Ensanarco. Scrivere: Publikompass 0348 - 10100 Torino.

DITTA importatrice di profumi da primaria azienda francese per lancio in Italia [redacted] una sua linea profumi uomo/donna, cerca per Torino città e [redacted] agenti ambosessi monopolimandatari, possibilmente introdotti nei seguenti canali: supermercati e drogherie, tabaccherie, parrucchieri ed estetiste. Offresi ottima provvigioni possibilità carriera, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 [redacted]

[redacted] introduce invenzione articoli carta monouso industria cerca serie cartiera. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACCORSETTA Moto/vetture maggio/settembre vendesi per pensionamento contanti tra 5 - Ottavio 30 Torino tel. 011 617.7242 2ore uffic.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 781.172 Torino.

AUTOMAR l'usato ricondizionato a prezzo scontato garantito da Giannitraglia via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

AUTOTORTONA [redacted] vetture di ogni tipo massima v[redacted]zione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

AUTOMAR sede Volkswagen: Golf Syncro '87, Golf Manhattan 1800 3 P '89, Golf GTI 3 P in pelle cilm. '88, Golf Comp '89 5P Via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

AUTOMAR sede 2000: Opel Vectra GT '89, Hyundai Sonata aria clim. '89 Renault 21 GTS TD SW '87, Peugeot 405 SRI '89 clim. Via Tunisi 50 Tel. 319.6122.

SAICAR Concessionaria Opel via Lanzo 161 Borgaro tel. 470.1918 pronta consegna: Astra S.W., Calibra, Nuova Vectra.

19 Vendita alloggi

ABBIAMO in consegna signorili 2/3 camere Istria Settimo subito dopo Panorama. Visite anche sabato via Regio Parco 74. SIS 562.9977 - 532.080

ABBIAMO in fase di ultimazione signorili salone 2/4 camere via Fabriani 101. Visite anche sabato. Palazzina con giardino. SIS 562.9977 - 532.080

ABITAZIONI signorili pronta consegna 2/3 camere box via Calabria angolo Potenza prezzi molto buoni con mutuo bancario. Visite anche sabato. SIS 562.9977 - 532.080.

BORGARO centro alloggi recenti 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni cantina box divizioni. Tel. 470 3270 - 920.6048.

CARMAGNOLA posizione centrale/tranquilla, piccolo condominio vendonsi lussuosi appartamenti con finiture esclusive, quattro camere, doppi servizi, ampia cantina, autorimessa. Ulteriore disponibilità mansardabili e appartamenti 3 camere con autorimessa. Tel. 011 977.1658.

CASELLE villa unifamiliare in costruzione salone cucina 4 camere doppi servizi box terreno mutuo. Tel. 820.6848.

CHIERI impresa vende villa unifamiliare [redacted] stupenda panoramica giardino privato. [redacted] 0337 221.853

COLLEGNO
eleganti varie dimensioni consegna fine 1993 Visita solo sabato e domenica ore 10/12 - 15/18 in Via Parri traversa di via Alpignano Milora 434.1251

CORSO Cosenza decoroso 20 anni salone 3 camere cucina ribassati 2 posti auto L. 492 milioni. Abitat 786.545.

CORSO Marconi adiacente libero ristrutturato 3 camere salone con caminetto doppi servizi 3° piano. Tel. 562.6666.

CORSO Trapani signorile, ingresso [redacted] cucina 2 camere bagno, 2 ripostigli L. 390 milioni Studio Astego 368.544.

IMPRESA vende in palazzina come nuova via Texas 14 tre ultimi 2 alloggi liberi 2 camere cucina bagno cantina posto auto L. 140 milioni di cui mutuo L. 85 milioni. Tel. 521.4782 - 0337 203.959.

IMPRESA vende zona Stadio, via La Chiusa, nuovi alloggi signorili, uffici - box. Tel. 681.0328.

LA DE-GA Spa vende ultimi alloggi con giardino a lavarnetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina Tel. ore ufficio 839.7981.

LANZO alloggio recente in piccola casa salone cucina 3 camere 2 bagni lavanderia cantina box. Tel. 921.0275.

MEL centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga SpA sta ultimando la ristrutturazione di un palazzo di grande prestigio monumentale. Per informazioni telefonare [redacted]

NONE
IMPRESA VENDE
[redacted] **pronta consegna a L. 2.200.000 al mq (mq 160)**
Visita in cantiere anche sabato e domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. 605.1534.

PANELLA Torre, una [redacted] cucina, bagno, ripostiglio L. 78 milioni. Esam. 0337 225.270.

PIAZZA Statuto adiacente, libero, ristrutt., 4 camere ripostiglio bagno, 3 anic, adatto ufficio/abitazione. A.I.F. 935.1320.

SANTA RITA via Emanuel libero appartamento mq 75 vendo a L. 160 milioni. Astenersi agenzie. Tel mattino 779.1440.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termoautonomo 1/2/3 camere cucine 1/2 bagni box. Tel. 921.0275.

TESORIERA in prestigiosa recente palazzina privato vende appartamento signorile mq 130 con 3 alle più box. Astenersi agenzie. Tel. mattino 779.1440.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO [redacted]
MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534.

VILLA prestigiosa collina di S. Mauro 600 mq su 3 piani 6000 mq parco piscina dependance. Atrium 011 436.4412.

20 Domande [redacted]

ALLOGGI vuoti prodotti ricerca per selezionata clientela assistenza gratuita rapida senza vostro spesa. Tel. 696.732.

21 Offerte affitto

AMMINISTRATORE affitta alloggio contratto nuove leggi vigenti in stabile ristrutturato. Tel 567.0138 - 0337 205.445.

MOBILIFICIO affitta a presidi sposi alloggio cucina due camere e servizi. Tel. 248.7747 - 248.3235.

[redacted] Ville, app., [redacted]scine per vacanze, acq.-vend

A Merano garantita prezzo bloccato impresa vende splendidi monolocali miniappartamenti [redacted] dilazioni mutuo. Telefonare al- [redacted] 585.494 - 0337 261[redacted]

ARNA [redacted] cucinino arredo bagno cantina L. 190 milioni Genoaldi 0184.496.413.

BARDONECCHIA
Sorgerà La Glaise Reuil in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (vasta tabaccheria - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo secondo lotto consegna 93/94 alloggi di più dimensioni con splendida caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni: Sica - Tel. 0122 90.715 - 990.847.

BEAULIEU bilocale vista mare, posizione centralissima, box possibile. Mutuo fino 85%. Tel. 568.1826.

BORDIGHERA centralissimo appartamento 1° piano anche divisibile mq 500 privato vende. Tel. 0184 261.682.

BORDIGHERA prestigioso alloggio contratto mq 120, cantina possibilità garage. Ellenino 0184 666.526.

BOUSSOLE Alta Valle Susa impresa pronta in loco. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122.631.251.

CAP FERRAT porto S. Jean privato vende prestigioso soggiorno camere servizi FF 2.150.000. Tel. 011 748.401 sera.

CASCINA in Castiglione Tinella giornata 11, 7 Moscato, mezza Barbera, unico appezzamento casa padronale vendo. Tel. 0173 495.153 ore pasti.

COSTA AZZURRA Frejus baia vista vista sul mare soggiorno 2 camere a coglere 1.500.000 FF. Cabinet Ravayre 0033 945.335.37.

LOANO camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina L. 190 milioni. Tel. 019 615.584.

MENTONE Costa Azzurra panoramissimo camera cucina grande sala cantina FF. 900 mila. Garibaldi 0184 486.413.

MENTONE Europa Immobiliare via Verdun 1 (fronte Casinò) aperto sabato e domenica, invia selezione di alloggi con posizione. Tel. 0033 93 575.706.

MONDINEVRO fronte pista bilocale con terrazza ottima rifinitura prezzo FF. 450.000 mutuo 8%. Tel. 011 568.1626.

MONTOSO alloggio signorile duplex soggiorno 2 camere cucina biservizi 3 terrazzi L. 115 milioni. Tel. 561.2077.

NIZZA Promenade panoramici 6% prestigiosi costruzioni bilocali mq 71 più 18 balcone fronte mare da 1.750.000 lt. trilocale 30 mq/t. Promenade ultimo piano vista mare 1.770.000 lt. Primo 011 843.4252.

OULX Imprese pronte alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - [redacted] 831.251.

PIETRA [redacted] 50 mt. mare ingresso 2 camere soggiorno cucinino secondo balcone L. 260 milioni. Tel. 019 615.584.

PILA (Aosta) vende appartamento di 6 posti letto doppi servizi, in residence adiacente impianti sciistici. Telefonare ore ufficio 0165 02 931.5517

SARDEGNA S. Teresa panoramico villa 3 camere, salone, cucina, servizi, giardino pursto. L. 250 milioni più mutuo. Immobiliarda 0789 754.500.

S. STEFANO MARE (Aregai) trilocale servizi ampio balcone box posto barca. Reg. Garibaldi 0184 485.485

SVIZZERA Verbier da privato appartamento 65 mq sud 3 locali cucina cantina parking Sfr. 330.000. Tel. 004121 653.1140.

VALLAURIS vendesi causa partenza, magnifico ristorante 30 posti, affitto FF. 2.600, ottimo affare FF 350.000. Tel. 0033 93 649 110, 0033 93 642.233.

VILLAFRANCA Piemonte via Bitumifera su 2 piani mq 270 e giardino mq 3000 L. 380 milioni. Studio Astego 368.544.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

FINALE LIGURE centro fronte spiaggia meraviglioso 2 camere salone cucina 6 posti Tv [redacted] lavatrice affitto per mesi invernali. Tel. 019 692.396.

[redacted]**ERE** affittiamo per anno stagi[redacted] alloggi di tutte le dimensioni. Telefonare 0122.755.000.

[redacted]**D'AOSTA** Gressoney St. Jean e Col [redacted] Jour, affittasi stagionale [redacted] piste sci [redacted] posti letto ben attrezzati, soleggiati, panoramici. Tel 0125 641.626.

VALLE DI LANZO affittasi alloggi arredati nel verde 2° casa. Tel. venerdì 455.1695 sabato domenica 0123 45.423.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.480 centrale, 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0337 257.555 soggiorni climatici in calmo albergo camere con telefono - Tv color. Pensione completa L. 80 mila cucina mediterranea con ampia scelta.

FINALE Pensione Santamaria augura buona Pasqua. Servizi scelta menù familiare parcheggio: settimana natalizia L. 310 mila. Tel. 019 66.639 - 692.930.

HOTEL Porta Susa soggiorno per anziani, assistenza medica ed infermieristica. Consultabile. Tel. 542.375.

LOANO albergo Miramare servizi accurati scelta menù, fronte mare, apertura 19 dicembre Inverno L. 55 mila dal 20/12/92 al 2/1/93 L. 70 mila Canone Indupo. Tel. 019 673.722 no pasti.

NATALE e Capodanno sul Lago Maggiore. Prenotiamo appartamenti in residence hotel di nuova costruzione dotato di tutti i comforts. Per una settimana di sogno contattateci subito telefonando allo 0323 557.578 oppure 0323 52.394.

PENSIONE Privata cucina accurata ambiente familiare prezzi modici in Finale Ligure Tel 019 692.256.

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina disponibili 6/8/7/8 dicembre. Telefonare allo 0122.850.120.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria mobili gioielli milanesi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.932.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete pratiche alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole cadute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, oracoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 885.5773 via Muratori 13 Torino.

Vuoi Peugeot? Adesso puoi.

Continuano fino al 15 dicembre le vantaggiose proposte di finanziamenti Peugeot. Per esempio i finanziamenti su tutta la gamma fino a 24 mesi a tasso zero: un tasso zero effettivo, poichè Peugeot non ti addebiterà alcuna spesa di apertura pratica.

Più precisamente puoi avere, a tasso zero, un finanziamento fino a **7 milioni** per una 106 o una 205, fino a **10 milioni** per una 309 o uno dei veicoli commerciali Peugeot, fino a **15 milioni** per una 405 e fino a **[redacted] milioni** per una 605.

Non solo, puoi scegliere anche una delle tante altre soluzioni personalizzate, come i finanziamenti a tasso agevolato, fino a 30 milioni in 48 mesi, o ancora finanziamenti con il pagamento della prima rata tra 4 mesi. Adesso puoi permetterti di scegliere la Peugeot che più desideri nella versione che vuoi.

FINANZIAMENTI PEUGEOT
FINO A 18 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA

106
Versione XN prezzo L. 13.315.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 6.315.000
Importo da finanziare: L. 7.000.000
24 rate mensili da L. 292.000
T.A.N. [redacted] T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 2.663.000
Importo da finanziare: L. 10.652.000
48 rate mensili da L. 275.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

205
Versione Junior 3p. prezzo L. 13.380.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 6.380.000
Importo da finanziare: L. 7.000.000
24 [redacted] mensili da L. 292.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 2.676.000
Importo da finanziare: L. 10.704.000
48 rate mensili da L. 277.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

309
Versione Vital prezzo L. 17.045.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 7.045.000
Importo da finanziare: L. 10.000.000
24 rate mensili da L. 417.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 3.409.000
Importo da finanziare: L. 13.636.000
[redacted] rate mensili da L. 352.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

405
Versione GL berlina prezzo L. 20.930.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 5.930.000
Importo da finanziare: L. 15.000.000
24 [redacted] mensili da L. 625.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 4.186.000
Importo da finanziare: L. 16.744.000
[redacted] rate [redacted]sili da L. 433.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

605
Versione SRi prezzo L. 35.445.000
TASSO [redacted]
Anticipo: L. 17.445.000
Importo da finanziare: L. 18.000.000
24 rate mensili da L. 750.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 7.089.000
Importo da finanziare: L. 28.356.000
48 rate mensili da L. 733.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

Le offerte sono valide per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

PEUGEOT FINANZIARIA

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING
6 INCONTRI CON I PROTAGONISTI

RISERVATO A TUTTI I GIOVANI INTERESSATI

PROGRAMMA

LUNEDI' 26 OTTOBRE 1992 - h. [redacted]
SWATCH Franco BOSSIO
Amministratore Delegato
SMH (SWATCH)
Chairman: Carlo LASAGNO

LUNEDI' 2 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
FIAT Giampaolo MASSA
Direz. Sponsor e Relazioni Ind.
FIAT SPA
Chairman: Augusto MORELLO

LUNEDI' 9 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
SKF Luigi PAVERI FONTANA
Ammin. Delega. e Direz. Gener.
SKF INDUSTRIE
Chairman: Augusto [redacted]

LUNEDI' 16 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
CLUB MEDITERRANEE Pierluigi TAGLIENTO
Direttore Marketing
CLUB MEDITERRANEE ITALIA
Chairman: Gianluigi MONTRESSOR

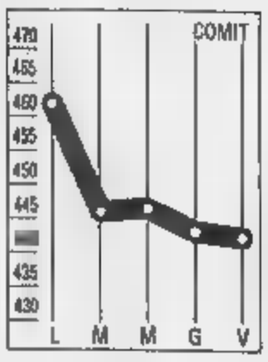
LUNEDI' 23 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
LAVAZZA Alberto LOJACONO
Direttore Marketing
LAVAZZA
Chairman: Giuliano LONARDI

LUNEDI' 30 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
L'OREAL Aldo SORDINO
Direttore Generale
GARNIER
Chairman: Gianluigi [redacted]

CENTRO [redacted] - UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

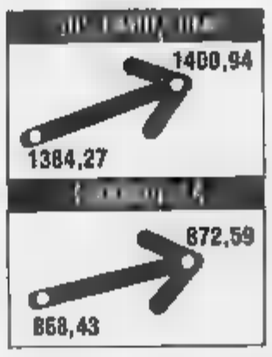
INGRESSO LIBERO
L'INGRESSO SARA' CONSENTITO FINO ALL'ESAURIMENTO DEI POSTI

SPONSOR UFFICIALE: [redacted] Ambrosiano Veneto



Incertezza in Piazza Affari

Piazza Affari chiude la settimana all'insegna dell'incertezza. Al termine di una seduta indecisa e dall'andamento ■ alterne l'indice Comit ha chiuso ■ 442,68, con un calo dello 0,01%. Contestualmente all'acuirsi della tensione sulla valuta italiana, sui maggiori titoli del listino si riversate alcune vendite. Tra le blue chips l'attività in vendita si ■ concentrata in particolare sulla Fiat che dopo una chiusura a 4360 lire (-0,04%) è scivolata nel dopo ■ 4230 lire (-3,03%). Sono risultate più resistenti le Generali che hanno chiuso in rialzo a lire (+0,69%) e si sono mantenuto in attivo anche nel durante. I valori gruppo Ferruzzi si mossi come giovedì ■ senso positivo. La Montedison dopo fixing in rialzo a 1200 lire (+4,26%) sono scese a 1160 lire. ■ Ferfin hanno attirato richieste nella prima parte della mattina e poi scese il prezzo della vigilia.



La sterlina vittima del marco

Gli ambienti valutari non appaiono preoccupati per la flessione della lira, che non è alimentata da sfiducia diretta nei confronti dell'Italia ed anticipano una risalita in capo ad una decina di giorni alla quota 860, nei confronti del marco, sempre che le pressioni sul franco francese si allentino e non ■ attizzino ■ attese ■ svalutazione della sterlina irlandese. I tassi in Germania non scenderanno ed il continuerà a premere sul sistema ta- rio europeo. La prima vittima è la sterlina. La moneta inglese è stata scambiata a 2,421 marchi contro i 2,425 di ieri, spinta al ribasso anche dalla diffusa convinzione di un imminente nuovo riallineamento nel sistema. Intanto procede l'allentamento del credito da parte di Bankitalia: ieri il pronti contro termine è tornato ai livelli pre-crisi danese, ridiscendendo al 12,38% (12,30% minimo) e rialimentando le voci di un taglio dei saggi ufficiali.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

L'economia Usa si riaccende. Il presidente del Consiglio: «Rientreremo quando il sistema si calmerà»

Il dollaro vola a 1400

Amato: lira già sana, Sme non ancora

ROMA. Il dollaro sfonda le 1400 lire, forse l'America è in ripresa; ■ franco francese resta sotto pressione, l'Europa è sempre nei guai. Che la lira non rientrerà nel Sistema monetario europeo per Natale ormai lo ammette ufficial-.

Da parte del governo italiano non ■ un cambiamento di rotta; piuttosto si riconosce che la realtà non è conforme ■ desideri. L'intenzione politica di ricongiungersi all'Europa quanto prima resta immutata.

«Per quanto riguarda le condizioni interne del rientro nello Sme - ha dichiarato Amato alla tv, in "Tribuna politica" - queste entro la fine dell'anno saranno adempiute perché quando la manovra finanziaria sarà stata approvata interamente dal Parlamento avremo riacquistato quella credibilità che giustamente ci viene chiesta in Europa. A quel punto si tratterà di vedere se ci le condizioni esterne, cioè se lo Sme sarà già tornato ad essere quella casa all'interno della quale non c'è il temporale; perché se anche all'interno della casa continuassero i temporali, momento di riflessione sarebbe doveroso».

Negli ultimi giorni, anzi, la tempesta valutaria infuriato con maggiore violenza all'interno dello Sme che fuori. La lira, che pure ieri è risultata debole, calando a 872,59 rispetto al , grazie alla sua libera fluttuazione viene solo sfiorata movimenti speculativi rivolti contro le valute dello Sme; ■ i tassi di interesse possono continuare a scendere. Tra gli esperti, pochi ritengono che le tensioni nello Sme si possano placare entro breve tempo; salvo nel caso, sempre più improbabile, di un ribasso dei tassi in Germania al prossimo direttivo della Bundesbank, il 10 dicembre.

Ripresa negli Usa? - Ieri, un nuovo dato positivo sull'economia americana ha sorpreso gli esperti: in ottobre i redditi personali cresciuti dell'1%, il maggior incremento un anno a questa parte. Sull'onda anche delle cifre positive dei giorni scorsi, l'ascesa del dollaro assume un carattere più solido. In origine, a partire da quando si è profilata la vittoria di Clinton, si pensava che per uscire dalla crisi la nuova amministrazione democratica avrebbe accresciuto le spese, alimentando l'inflazione; e che l'inflazione avrebbe spinto la banca centrale, la Federal Reserve, a far salire i tassi.

Negli ultimi giorni, l'ascesa del dollaro sull'aspettativa di un recupero effettivo di forza dell'economia americana; i tassi risaliranno perché non ci sarà più bisogno di stimolare la crescita. Così il dollaro comincia ad attrarre una parte dei capitali che fuggono dalle valute europee deboli. Ieri il cambio con la lira risultato 1400,94.

Inflazione in Germania - Ieri il dato novembre sull'inflazione nella ex Germania Ovest, 3,7% base annua, ha allontanato le speranze di ribasso dei tassi ■ interesse. Alla Bundesbank, questa cifra sembra ancora troppo alta: ■ numero due della banca centrale tedesca, Hans Tietmeyer, fa capire che non si potrà dare il allarme prima di scesi sotto il 3,5%.

E quanto al rischio di una recessione, per ■ prima volta dal cancelliere Helmut Kohl qualche giorno fa, ieri il ministro delle Finanze Theo Waigel è stato tranquillizzante: «Non c'è motivo di temere lunga fase di debolezza economica».

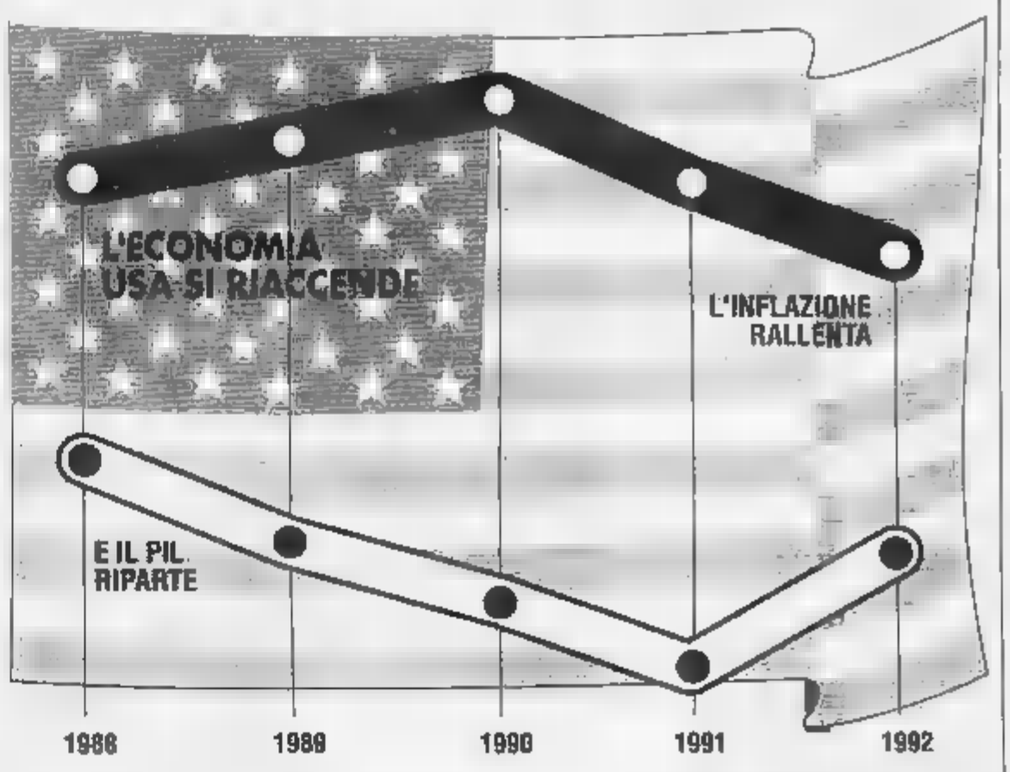
Scossoni nello Sme - Tietmeyer ieri ha anche dichiarato che non vede «alcun bisogno di svalutare la sterlina irlandese e la corona danese». Il ministro delle Finanze irlandese uscente, Bertie Ahern, ha ripetuto di considerare una svalutazione controproducente; del il suo Paese ha un'inflazione del 2,4% ■ una già sottovalutata (del 15%, secondo una stima dell'*Economist*, rispetto al marco).

Ma la speculazione continua a insistere, ■ il riallineamento ■ atteso tra breve. [s. l.]

PRESTITO CEE

Sarà chiesto a gennaio

ROMA. Partirà soltanto con il nuovo la richiesta italiana di un prestito alla comunità Europea. L'Italia, infatti, intende aspettare ancora, almeno fino a gennaio, prima di procedere operativamente la richiesta di un prestito a medio termine di 9 miliardi ■ ecu. Per quell'epoca si spera che i mercati valutari si saranno normalizzati. Anche Bruxelles, d'altra parte, giungono segnali di attesa per l'esame della richiesta italiana che, ancora, non è affrontata dal Comitato monetario della Cee. ■ non so- perciò partite le negoziazioni in sede comunitaria. La decisione di concedere ■ prestito, costituito da più tranches, viene assunta dal Consiglio della Cee, ■ maggioranza qualificata su proposta della Commissione in base alla situazione economica dello stato che lo ha richiesto e del programma di risanamento presentato a supporto. La commissione della comunità riceve il parere consultivo comitato monetario prima di pronunciarsi.



E l'Europa va in frantumi

Sul bilancio Delors boccia gli inglesi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa aspetta e prega. E intanto litiga. Spaccata sul «pacchetto Delors», cioè sul progetto finanziamento comunitario per i prossimi anni, non trova il ban di soluzione che eviti lo sfascio all'imminente vertice di Edimburgo.

Senza successo, ieri, ci hanno provato i ministri degli Esteri e finanziari dei Dodici, riuniti in un «conclave» ■ preparazione che ha lasciato a tutti la bocca amara. Messa a dura prova prima dalla ratifica di Maastricht, poi dalle tempeste monetarie, infine dalla ribellione francese in tema di accordo Gatt, la coesione europea si sfibra nella discussione su come ■ quando i bilanci Cee, mentre un altro pericoloso elemento - la questione del rimborso all'Inghilterra, 4 mila miliardi di lire nel 1992 - viene pericolosamente allo scoperto.

Un compromesso britannico, accolto in linea di massima da numerosi Paesi fra i quali l'Italia, ha scatenato («E' dello spirito di Maastricht») la controffensiva di Delors. «Domina clima di forte pessimismo», ha commentato il ministro delle Finanze Piero Barucci. E anche sulla ratifica di Maastricht, ieri discussa dai ministri degli Esteri, non ci no apparenti progressi. Non si può rinegoziare il trattato né discutere documenti che richiedano una nuova ratifica, è stato replicato alle richieste di deroghe presentate dalla Danimarca. Ora Copenaghen le rivedrà, forse presenterà una seconda versione delle condizioni per altro referendum. Ma per ora l'unione politica ■ monetaria resta bloccata.

Sul finanziamento Cee l'idea britannica è di congelare per tre anni ■ entrate comunitarie, anziché i due cui Delors aveva già

A sinistra il presidente della Cee Jacques Delors

acconsentito dopo le prime tempeste. Ma anche di limitare la successiva crescita, rispetto all'attuale 1,2% del prodotto interno lordo, all'1,25 anziché all'1,32 previsto da Delors (il cui piano originale prevedeva addirittura l'1,37%). Il bilancio Cee passerebbe dagli attuali 66,5 miliardi di Ecu ■ 79,3 nel 1999.

L'idea di risparmiare, nella nuova Europa progettata in periodo ■ vacche grasse e da attuare in recessione, piace a molti. In misura diversa Olanda, Italia, Germania e persino Lussemburgo la considerano - come ha confermato ieri Barucci, parlando di «qualcosa in movimento» - una base di discussione. Ma chi aveva detto sì entusiasmo al piano Delors ora dice al compromesso inglese: sono i quattro - Spagna, Portogallo, Grecia e Irlanda - che dovrebbero beneficiare del nuovo fondo di coesione approvato a Maastricht, destinato a consentire un recupero sui Paesi più ricchi, e che Londra vorrebbe ridurre di un sesto. La spaccatura è insanabile; e Delors, che vede abricolarsi il suo programma, tuona: ma a vuoto. C'è ancora un'occasione, riunione ministeriale del 7 dicembre, per rimettere in carreggiata il vertice di Edimburgo. Ma molti, per quest'Europa in crisi, pensano già carro attrezzi.

Fabio Galvano

Accordo Opec

L'Ecuador però lascia

VIENNA. L'Opec perde per strada uno dei suoi membri, e riguadagnare un accordo interno che, oltre al nuovo tetto ufficiale di produzione, prevede il ripristino del sistema delle quote individuali, abbandonato due anni fa.

La conferenza Opec di fine anno si ■ infatti chiusa con un accordo «a dodici» su tetto ufficiale di produzione di 24,582 milioni di barili ■ giorno, che rimarrà in vigore fino al termine del primo trimestre 1993. Il tredicesimo Paese membro, l'Ecuador, abbandona invece il cartello petrolifero ■ va per la sua strada.

L'intesa si ■ possibile una volta venute meno ■ pretese, in precedenza insormontabili, dei due maggiori produttori dell'organizzazione, l'Arabia Saudita e l'Iran.

I sauditi hanno accettato di produrre meno (anche se non di molto) dell'attuale quota di 8,4 milioni di barili al giorno, mentre gli iraniani, a denti stretti, hanno accettato di ridurre la produzione di 400 mila barili al giorno. «Avremmo gradito un tetto ancora più basso, per rilanciare i prezzi - ha detto il ministro del Petrolio saudita, Nezer - ma abbiamo almeno raggiunto un accordo che ritengo positivo per l'andamento del mercato petrolifero. L'intesa ■ in linea con la domanda di greggio Opec».

I tecnici dell'organizzazione stimato nei giorni scorsi che, nei primi tre mesi del prossimo anno, la domanda di greggio Opec si collocherà intorno ai 25 milioni ■ barili al giorno, naturalmente Ecuador compreso. «Le quote individuali di produzione decise dalla conferenza di Vienna - ha sottolineato il presidente dell'Opec, Alirio Parra - vanno considerate come livelli temporanei e come uno schema cui far riferimento per il futuro. L'accordo raggiunto ■ tuttavia un accordo vero, addirittura applicabile, e irrealistico, come è spesso avvenuto in passato».

Dopo l'annuncio dell'accordo i prezzi dei «futures» petroliferi sono immediatamente saliti: nella tarda serata sul mercato di Londra il Brent del Mare del Nord per consegna ■ gennaio '93 è stato quotato 18,97 dollari il barile, 18,76 di giovedì.

AFFARI & TASSE

Pai e Alidolce cedute a Unichips per 30 miliardi

Alimentare di Stato vendute le patatine

ROMA. Primo passo della Sme sulla strada della privatizzazione. La finanziaria agroalimentare dell'Iri ha ceduto alla Unichips il 100% del capitale sociale della Alidolce e ■ 49% ■ quello della Pai (patatine), recentemente riacquistato dalla Pepsico Food International. La Alidolce detiene a sua volta il 51% del capitale della Pai.

Il prezzo della cessione è pari a 30 miliardi e 243 milioni di lire. La cessione dei pacchetti azionari prezzo di 30 miliardi e 243 milioni, che darà luogo ad una plusvalenza di circa miliardi di lire, sarà pagabile, per 243 milioni, contestualmente al trasferimento delle azioni e, per 30 miliardi, in tre rate uguali (ciascuna di 10 miliardi).

La parte ■ prezzo differita - spiega una nota della Sme - sarà gra di interessi ■ garantito da fidejussione bancaria. Il prez- tiene conto dell'indebitamento delle società cedute e fatto che restano a di Unichips le perdite Pai relative all'esercizio '92 e dell'onere che Unichips si è di attuare un piano che prevede l'utilizzo dello stabilimento Alidolce di Caivano in Campania.

Con la privatizzazione della Sme, si torna a parlare della Iar, la società ideata nel 1985 Pompeo Locatelli e attraverso la quale Berlusconi, Ferrero, Barilla e Conserve Italia fatto la loro offerta per acquisire la finanziaria alimentare di Stato. All'epoca la Iar vinse l'asta, battendo Carlo De Benedetti, con un'offerta di 600 miliardi. Poi la cessione fu annullata poiché l'Iri decise di non vendere più. Di conseguenza Iar fece all'Iri. «Ora la causa - dice Locatelli - da rivendicazione titoli azionari si è trasformata in causa per danni e per calcolarli non si potrà non tener conto del prezzo che sarà pagato per la Sme».

Il governo vara il decreto sulle nuove tasse dei lavoratori autonomi, sconti per alcune regioni

La minimum tax è in dirittura di arrivo

Le «quote»: da un minimo di 21 ad un massimo di 50 milioni

ROMA. «Sulla cosiddetta minimum tax la gente ha discusso fino ad oggi in modo ideologico. Con lo sch di decreto presentato dal ministro Goria si discuterà finalmente sui dati»: questa è la prima reazione che Giorgio Benvenuto, segretario generale del ministero delle Finanze, dichiara di attendersi sul decreto, approvato ieri mattina dal Consiglio dei ministri, sui coefficienti presuntivi che determina il contributo diretto lavorativo per il periodo di imposta '92. «Ci categorie - ha detto Benvenuto - che si sentono criminalizzate. Non è così. Si vedrà come il decreto applichi dei criteri generali con molta flessibilità».

Al decreto sono allegate due tabelle: la prima indica le categorie con i relativi importi; la seconda elenca le regioni «deboli» nelle quali i valori base devo- essere diminuiti del 10 o del 20%: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria.

Tornando sul problema dei dati relativi alla contribuzione fiscale, diffusi sabato scorso, Benvenuto ha ricordato i dati fossero già scremati, ma ha dichiarato che «i numeri devono spiegare». «C'è un fatto e importante - ha aggiunto - ed che stiamo mettendo in collegamento i dati dell'anagrafe tributaria con quelli altre banche dati: Inps, Inail, Enasarco ed altri. In tal modo si ottengono informazioni importanti che ser- a favorire l'equità fiscale. Li presenteremo con Guardia di Finanza ■ Inps prima di Natale».

Benvenuto inoltre avvertito che si sta facendo ricorso che a dati Enel per verificare se quantità di energia che viene utilizzata dalle imprese si giustifichi con la presenza di macchinari oppure sia, al contrario, spia di ricorso al lavoro nero. Rispondendo ad alcune osservazioni mosse dal presidente di Confindustria, Abete, sulla necessità di riforma del fisco, Benvenuto ha dichiarato di ritenere che «si sfonda una porta aperta». «E' necessario - ha osservato - omogeneizzare, semplificare, sopprimere e modificare alcuni adempimenti fiscali che attualmente sembrano un fatto persecutorio nei confronti dei cittadini.

AUTONOMI, GLI SCAGLIONI

	CATEGORIE SENZA DIPENDENTI	IMPORTO IMPRESE CON DIPENDENTI
AGRICOLTURA (*)	21.000.000	25.500.000
PRODUZIONE DEI BENI	24.500.000	30.000.000
PRODUZIONE DI SERVIZI	21.000.000	26.000.000
COMMERCIO	24.000.000	29.000.000
TRASPORTI	27.500.000	31.000.000
ALTRE ATTIVITA'	23.500.000	28.500.000
Professioni per le quali non è richiesta laurea		32.000.000
Professioni per le quali è richiesta la laurea		40.000.000
Professioni per le quali è richiesta particolare specializzazione o attrezzatura		50.000.000

(*) La agricoltura è da intendersi relativa alle imprese commerciali che esplicano la loro attività nell'ambito dell'agricoltura. Si tratta di circa 10.000 imprese.

L'ex capo Montedison precisa i suoi compiti di superconsulente dei Ferruzzi

«Entro un anno, debiti dimezzati»

E Garofano «studia» da privatizzatore

MILANO. Il sigaro è quello di sempre. La risata allegra. E, in barba a chi già pronosticava diserzioni dell'ultimo momento, arriva puntuale Giuseppe Garofano, presidente dismesso di Montedison, al convegno dell'università Bocconi che lo vede relatore.

C'è chi è attento alle sfumature, nella platea: avrà l'aria abbattuta, dirà qualcosa sull'addio reso noto solo 24 ore prima, tacerà? Qualcosa dice, sorridendo, i cronisti che subito lo circondano: «Cosa farà adesso, ingegnere?». La risposta è abile; «Voi che suggerimenti avete?». Poi arriva la domanda seria: dopo l'abbandono di Montedison, lascerà anche le cariche in Mediobanca, in Gemina, nella Gaic, in Euromobiliare? E quelle in Fondiaria, nelle Previdente, nella Milano Assicurazioni? «Lascerò una serie di altre cariche», taglia corto. Quali e quando non lo dice. Ma è fin troppo evidente che le poltrone più prestigiose, quelle che spettano di diritto al presidente di Montedison, passeranno appena possibile ad Arturo Ferruzzi, il nuovo numero uno in Foro Buonaparte, oppure a Carlo Sama, l'amministratore delegato, il vicepresidente vicario. Sono loro, adesso, gli uomini forti: perché mai dovrebbe restare un consulente, sia pure di fine come Garofano, a parlare in vece loro in Mediobanca?

Sono altri, i compiti del presidente dismesso Garofano, almeno finché resterà nel gruppo. Quali compiti? «Dimezzare i debiti entro la fine del 1993, portarli da circa 11.500 a circa 6 mila: adesso il rapporto tra debiti e patrimonio è dell'ordine di uno a uno, alla fine del '93 si dovrebbe attestare intorno allo 0,5%»: così, Garofano, intervistato dall'«Espresso» che ha ieri anticipato alcuni passaggi. Tagliare i debiti e puntare sui grandi numeri: ecco, secondo Garofano, la strategia prossima ventura del gruppo: «Per vincere non si può giocare in piccoli, dove siamo abbastanza grandi, come in Eridania-Beghin-Say, la famiglia può agire da sola; dove è necessario associarsi ad altri per raggiungere la dimensione critica, lo faremo: nella chimica l'Hi[illegible]nt l'ha fatto con Shell, per la farmaceutica stiamo studiando le possibili soluzioni». Insomma, un ruolo da consulente dei Ferruzzi a tutto campo. Conferma l'interessato: «Sarò il consigliere per le strategie finanziarie, i rapporti internazionali e le strategie industriali in un rapporto diretto, fiduciario, con la famiglia».

Ognuno per la propria strada ma amici come prima: possibile? Possibile, giura Garofano all'Espresso: «Con Arturo Ferruzzi ho un rapporto di profonda stima accresciuto in questi anni di lavoro comune». E Sama? «Sama, al cui sono molto amico, oltre a incarnare la sintesi tra azienda e manager sta dimostrando tutta la sua validità sul piano imprenditoriale: ha una buona dose di pragmatismo insieme a fantasia e coraggio».

Da Montedison-Ferruzzi il Garofano pensiero piano piano si allarga. Un omaggio alla Mediobanca di Enrico Cuccia: «Ha avuto un ruolo importante per assicurare a imprese rilevanti per il Paese la continuità, a Montedison sicuramente». Un omaggio ad Amato e al piano di privatizzazioni: «E' molto interessante». Una proposta quasi da membro di diritto dell'Authority: «Per privatizzare in tempi rapidissimi le banche si potrebbe adottare un meccanismo di emissione dei titoli di Stato a basso interesse e attaccato un warrant per convertire il titolo in un'azione Comit, Credit e della Banca di Roma». E un'ammissione sul fattaccio dei 200 milioni versati alla dc milanese, episodio emerso nella cronaca di Tangentopoli: «Non lo rifarei, il sistema deve essere cambiato a partire da una forma trasparente di finanziamento dei partiti anche in occasione delle elezioni».

Armando Zeni

AGNELLI & C.

Dividendo a 19 miliardi

TORINO. Distribuirà agli azionisti un dividendo di 18,9 miliardi di lire la «Giovanni Agnelli & C», società in accomandita per azioni che detiene l'82,4 per del capitale ordinario Ifi e il 10,6 del capitale privilegiato Ifint.

La delibera è stata approvata ieri mattina a Torino dall'assemblea della società che si è riunita sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, per la discussione del bilancio 1991-92, e sua volta approvato.

L'utile netto della società è stato di circa 20 miliardi, quindi di poco superiore al dividendo. L'assemblea ha inoltre nuovamente autorizzato l'acquisto di azioni proprie da un prezzo minimo di 1000, pari al valore nominale, e uno massimo di 8000 lire.

Infine l'assemblea ha provveduto al rinnovo del mandato triennale al collegio sindacale composto da Cesare Ferrero, Piero Locatelli e Paolo Piccatti.

Gi[illegible] Garofano

L'ex presidente Efim rompe il silenzio dopo lo scioglimento dell'ente

«No, il Cottolengo non c'entra»

Mancini replica al «liquidatore» Predieri

ROMA. Ha accettato tutto. Ha subito il commissariamento. Ha ascoltato impassibile valanghe di critiche. Ma Gaetano Mancini, l'ultimo presidente dell'Efim, ha proprio gradito che il liquidatore Alberto Predieri contesti i bilanci delle società del gruppo sostenendo che alla loro «veridicità può credere solo un fisioterapista uscito dal Cottolengo». Mancini ha così deciso di replicare rompendo il silenzio che si è imposto da quando il governo ha sciolto l'Efim.

Cosa le dà fastidio?

«Io ho molta stima del professor Predieri la cui nomina a commissario liquidatore dell'Efim ho apprezzato per l'alta professionalità che lo contraddistingue, per pensare che quanto riportato dalla stampa in merito ai bilanci del gruppo Efim non sia frutto di un grosso equivoco o di una distorta interpretazione delle dichiarazioni del commissario».

Come fa a dirlo?

«I bilanci delle società dell'Efim sono stati regolarmente approvati dai consigli di amministrazione e dai collegi sindacali, senza eccezione alcuna, e sono stati redatti secondo i principi contabili universalmente accettati e raccomandati dalla Consob, così come certificato dalle società di revisione incaricate, che, tra l'altro, figurano tra le principali operanti in Italia e che curano la revisione dei bilanci di tutte le società a partecipazione statale e di quelle quotate in Borsa».

Predieri parla di criteri contabili dell'Efim...

«Come è facilmente riscontrabile i principi applicati nell'ambito del gruppo Efim sono gli stessi adottati da tutte le società italiane i cui bilanci sono, per legge, soggetti a certificazione. Il bilancio dell'ente è stato inoltre sempre regolarmente approvato dal ministero vigilante e dal ministro».

Ma non si sente in colpa?

«Io credo che la situazione che ha portato allo scioglimento dell'Efim sia maturata nel tempo per responsabilità di molti, gli ultimi i passati governi che hanno effettuato tempestivamente gli interventi necessari e richiesti dall'ente stesso. Certamente vi saranno stati errori di gestione che non possono però ricadere su dirigenti e dipendenti dell'ente che hanno sempre fatto per intero il loro dovere».

Teme per l'occupazione?

«Occorre fare ogni sforzo per salvaguardare il patrimonio umano di tutto il gruppo. Credo che il commissario liquidatore dell'Efim si adopererà in questo [illegible]

[r. lpp.]

Picano rilancia l'asse Agnes-De Benedetti

Tra l'Olivetti e la Stet qualcuno piace il polo

Per il relatore sulle privatizzazioni «è in gioco l'avvenire di un settore»

ROMA. Ma cosa sarà? Se ne parla, ne parla, tuttavia resta un oggetto misterioso. L'ipotetica realizzazione di un'alleanza fra la Stet e l'Olivetti fa discutere da giovedì e per iniziativa delle due società. A gettare lo scompiglio è stato un senatore democristiano, Angelo Picano, che ha svolto la relazione sul piano del governo per le privatizzazioni. Picano ha proposto un maxi patto fra le finanziarie dell'Iri per le telecomunicazioni presieduta da Biagio Agnes e il gruppo di Carlo De Benedetti.

Si sono agitati fili molti. E' solo un'idea personale o qualcuno scalpita? All'inizio della settimana, a Castellatto, vicino Milano, un convegno dei consigli di fabbrica Italtel dirigenti sindacali e politici sono interrogati sull'opportunità di un polo per l'elettronica. Il capogruppo pds alla camera Massimo D'Alema è apparso sensibile. Il segretario Fiom Fausto Vigevani ha messo l'accento sulla necessità di concentrare gli sforzi per l'informatica.

Angelo Picano

Via via ha preso corpo il dibattito intorno alla fantomatica alleanza Stet-Olivetti. E Picano esprimerebbe idee anche a Nino Andreatta, neoresponsabile economico della dc, o forse al ministro dell'industria Giuseppe Guarino, anche lui democristiano. Ma i diretti interessati cosa dicono? Almeno su una cosa sono già perfettamente d'accordo: tacciono. L'argomento non sembra quasi sfiorarli; del resto l'idea viene lanciata ufficialmente da esponenti politici e viene lasciata a loro l'onere di dare contorni più netti. Impossibile quindi trovare conferma dei colloqui di cui si fantastica e che avrebbero come protagonisti Agnes, De Benedetti e il presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato, che in modo insistenti (e non documentate) voci gradirebbe l'abbinata Stet-Olivetti.

«Dobbiamo mettercl in testa che non si tratta di fare gli interessi di finanziaria pubblica o di salvare un gruppo privato; qui è in gioco l'avvenire di un settore industriale italiano» fa presente Picano. Per lui, in un mondo formato da colossali concentrazioni, unirsi deve la regola: «Non possiamo lasciare andare avanti l'Olivetti da sola nel mercato europeo, dobbiamo integrare le attività di cui disponiamo preoccupandoci dell'Italia nel complesso».

Ma cosa vuol dire? La Stet deve comprare l'Olivetti che oggi zoppica? Al non lo ha escluso benché Benedetti voglia nemmeno sentir pronunciare la parola vendere: l'Olivetti è sua. Tuttavia Picano immagina anche soluzioni diverse: «Le formule da prendere in considerazione sono tante, come una società comune per fare insieme alcune cose».

La storia è già ricca di iniziative analoghe. Quattro anni fa la Stet chiuse la porta a De Benedetti quando cercava un partner per la sua Italtel (sposata poi all'americana At&t). Un anno fa l'Iri rifiutò il passaggio alla Olivetti della Finsiel, successivamente trasferita proprio la [illegible]. Nonostante tutto questo è realistico credere a una grande alleanza?

Non manca chi nota i tanti punti in comune già esistenti. L'At&t per esempio è partner sia della Stet che della Cir di De Benedetti. Osserva Picano: «Ci sono opportunità di collaborazione. Ora che è libera la vendita dei terminali, la Sip e la Olivetti possono lavorare fianco a fianco per alcuni prodotti, a cominciare dai fax». E ancora. I campi in cui lavorare sono molti: «Ci sono le telecomunicazioni, anche se Ivrea è molto presente nel settore». C'è l'informatica: «Il dialogo non deve avere limitazioni».

[illegible] Ippolito

COUP DE THÉÂTRE

ARKE'

LADYMATIC CON BRACCIALE IN ORO È UN OROLOGIO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA RIFINITO A MANO. È UN MODELLO D'ALTA CLASSE COSTRUITO PER COMPIACERE LE ESIGENZE DI UN PUBBLICO FEMMINILE DINAMICO E RAFFINATO IN UN TEMPO. DISPONIBILE IN ORO GIALLO, ORO ROSA, ACCIAIO-ORO GIALLO O BIANCO, TUTTO ACCIAIO, CON O SENZA BRILLANTI. ANCHE CON CINTURINO IN COCCODRILLO. AMPIA DISPONIBILITÀ DI QUADRANTI, SUBACQUEO FINO A 3 ATM, VETRO ZAFFIRO INCALFIBILE. LADYMATIC È UN GIOIELLO DA POLSO DESTINATO A DONNE CHE SANNO IMPORRE CON CHIAREZZA LA PROPRIA PERSONALITÀ.
MODELLO DI JOSÉ PAUL PICOT. PER ULTERIORI INFORMAZIONI TEL. 02/76002121.

Paul Picot

Société des Montres Paul Picot S.A. Le Noirmont - Jura Switzerland

CÔTE D'AZUR, 1992. HELMUT NEWTON PER PAUL PICOT.

Il centro studi Monitor accusa: bilanci record grazie alla speculazione. Ma i banchieri negano

Dietro lo sportello il guadagno fa Bot

E' polemica sulle banche

MILANO. L'annunciata privatizzazione delle Bin ha attirato sui titoli delle banche Iri un [illegible] interesse, non solo da parte degli investitori esteri, ma pure italiani. E anche se qualcuno nutre dubbi che queste privatizzazioni abbiano tempi rapidi, resta il fatto che il processo è ormai avviato, e difficile da fermare.

Ieri, intanto, il «Monitor economia», rivista del Mediocredito di Roma, ha fatto il punto sui risultati 1992 del settore bancario, a suo dire «un esercizio tra i migliori dell'ultimo decennio». I banchieri non sono però d'accordo con queste conclusioni. Sostengono che, se «il risultato di gestione» che Monitor dà in crescita del 27,3% (ma che le banche sostengono in crescita del 15/18%) sarà migliore, l'«utile finale» netto dopo gli accantonamenti sarà probabilmente inferiore a quello [illegible] 1991. Con effetti su possibili riduzioni del dividendo.

Pesano infatti sui bilanci degli istituti di credito parecchie componenti di segno negativo, come le forti minusvalenze sui titoli di Stato, il totale arresto del mercato azionario per mesi e mesi, e soprattutto la voce «sofferenze», resa più drammatica da due casi clamorosi: Federconsorzi [illegible] Efim. Per Federconsorzi, ad esempio, poche banche avevano attuato a fine 1992 accantonamenti di una certo entità, vale a dire del 60%. La maggior parte del sistema si era limitato [illegible] un [illegible]. Questo significa un grosso peso sulla gestione 1992. Né [illegible] dimenticato l'aumento delle tasse.

Del resto, non più tardi di due giorni or sono, il presidente della Cariplo, Roberto Mazzotta, dichiarava: «I conti 1992 dovrebbero essere [illegible] linea con quelli del 1991. E sarebbe già un buon risultato». Secondo i banchieri, i primi sei mesi dell'anno [illegible] stati più o meno normali, ma con il peso negativo di una Borsa in stallo (Monitor calcola un calo del 26% nei ricavi delle negoziazione titoli). Successivamente, luglio, agosto [illegible] settembre [illegible] stati mesi migliori, ma con perdite forti sui titoli di Stato, perdite in parte recuperate, [illegible] nuovo salite negli ultimi dieci giorni.

Nella rilevazione di Monitor, viceversa, prevale l'ottimismo. Gli impieghi si stimano aumentati in media del 12%, il margine [illegible] interesse nella forbice dei tassi dovrebbe portare al sistema quasi 60.000 miliardi in più, l'intermediazione altri 73.000 miliardi.

Conclusione: il conto economico delle aziende di credito si rivela «più che soddisfacente», tale da garantire anche per il 1993 [illegible] esercizio positivo sotto il profilo reddituale, poiché alcune poste promettono un «trascinamento [illegible] redditività nel prossimo anno».

Inutile dire che anche su questa previsione alcuni banchieri dissentono. Prevedono un [illegible] di recessione economica (lo stesso Giuliano Amato lo ha dichiarato), e aggiungono che il sistema bancario, per sua natura, avverte con ritardo la congiuntura. A dire il vero, anche Monitor si affretta a calmare l'ottimismo, ricordando che la crescita delle sofferenze e dei crediti incagliati sarà per il 1992 non inferiore al 60%. Aggiunge che sulle banche pesano i costi fissi troppo elevati (+10,5% il costo del personale nel 1992), un grado di efficienza complessiva inadeguato, [illegible] oneri impropri crescenti.

Sempre Monitor stima che i costi operativi e gli ammortamenti salgano nel [illegible] del 14,5%, le imposte del 22,2%, e ammette che l'impennata dei tassi interni, con i Bot che hanno sfiorato rendimenti lordi del 17%, è costata al sistema oltre 10.000 miliardi di minusvalenze, anche se in parte recuperate.

Valeria Sacchi

CHI E' LEADER NELLA RACCOLTA DEPOSITI

Le tabelle indicano i volumi di depositi e impieghi delle prime quindici banche italiane a fine giugno '92. Tra parentesi la posizione occupata da ciascun istituto alla fine del primo semestre '91.

	BANCA	1° sem. 92/1° sem. 91	
1	SAN PAOLO	51.499	[2]
2	[illegible]	[illegible]	[1]
3	BNL	[illegible]	[3]
4	[illegible]	39.808	[6]
5	CREDIT	36.871	[4]
[illegible]	B. NAPOLI	35.758	[8]
7	S. SPIRITO	29.006	[7]
[illegible]	[illegible]	28.294	[5]
9	MPS	20.521	[illegible]
10	B. SIC[illegible]	19.834	[11]
11	[illegible]	15.429	[illegible]
12	POP. MILANO	13.471	[illegible]
13	CRED. ROMA	12.422	[13]
14	BNA	12.323	[14]
[illegible]	[illegible]	11.353	[-]

	BANCA	DEPOSITI BANCA 1° sem. 92/1° sem. 91	
1	[illegible]	55.584	[2]
2	[illegible]	54.965	[3]
3	BNL	47.005	[1]
4	[illegible]	45.519	[4]
5	CREDIT	40.416	[5]
[illegible]	S. SPIRITO	38.284	[7]
7	[illegible]	35.018	[6]
[illegible]	[illegible]	34.853	[8]
9	B. ROMA	24.050	[9]
10	B. SICILIA	22.362	[13]
11	[illegible]	17.734	[10]
12	[illegible]	16.949	[12]
13	BNA	16.264	[11]
14	CR. [illegible]	15.147	[14]
15	[illegible]	14.379	[-]

A sinistra Pellegrino Capaldo, presidente della Banca di Roma ha ridimensionato i problemi interni all'azionariato di Mediobanca l'istituto di via Filodrammatici di cui è azionista

I conti però risentono dei crack Fedit ed Efim

«Giù le mani dalla Bnl»

Il pri attacca i socialisti «La fusione non s'ha da fare»

ROMA. Non c'è pace per la Bnl. Il pri è contrario al matrimonio tra Bnl e Artigiancassa. Il responsabile economico del partito, Gerolamo Pellicanò, denuncia la «ossessiva ripetitività con cui da parte del psi si continua a riproporre la Banca Nazionale del La[illegible]o come partner di altri istituti [illegible] credito». Ricorda, in un comunicato, che per ultimi sono stati proprio i senatori socialisti Forte e Cicchitto a suggerire la fusione tra l'istituto di via Veneto e l'Artigiancassa [illegible] segnala «la preoccupazione, espressa dalle organizzazioni artigiane, che questa proposta [illegible] sia altro che il tentativo di perpetuare il controllo dei partiti sul sistema bancario». L'esponente repubblicano invita i socialisti a «riflettere sulla circostanza che [illegible] possibili candidati a partnership con la Bnl mostri entusiasmo a queste ipotesi. Se vi è davvero necessità di sviluppare le potenzialità del settore creditizio nazionale, soprattutto recidendo il cordone ombelicale che lo ha in questi anni [illegible] stretto ai partiti, è difficile immaginare - aggiunge Pellicanò - che i problemi della più grande banca nazionale possano essere risolti semplicemente cercando di diluirli in aggregazioni più ampie senza proporre soluzioni che elimino il sospetto che si voglia protrarre la sua sudditanza politica».

MEDIOBANCA. La [illegible]ca di Roma non ha intenzione di aumentare la sua quota in Mediobanca, né attraverso il mercato né per altre vie. Ad affermarlo, è il presidente della Banca di Roma, Pellegrino Capaldo, secondo il quale il passaggio del vento delle privatizzazioni sull'istituto di via Filodrammatici non renderà indispensabile neanche una revisione del patto di sindacato fra gli azionisti dell'istituto. «Mediobanca è tanto più forte quanto più è larga la base [illegible] azionariato», ha affermato Capaldo a margine di un convegno dell'università Bocconi, tenutosi ieri [illegible] Milano. «Sarebbe un errore se facessimo incetta di quote di Mediobanca poiché Mediobanca è concepita [illegible] modo tale [illegible] avvalersi del contributo di più banche», afferma Capaldo, che diviene ancora più esplicito circa l'interessamento da molti supposto del suo istituto per la quota del Credito Italiano in via Filodrammatici. «Se il Credito Italiano passa di mano - ha affermato Capaldo - [illegible] si vede perché dovrebbe uscire da Mediobanca». [illegible] com[illegible]: «Già la Banca di Roma non fa più [illegible]po all'Iri e non si vede perché anche le altre Bin non possano cambiare l'azionista di riferimento, senza cambiare l'assetto di Mediobanca».

FLASH

Il ministero del Tesoro rimborsa prestito Efim

Sarà direttamente il ministero del Tesoro a pagare gli interessi ed il rimborso delle quote di capitale dei prestiti obbligazionari Efim 1986/95 e 1987/94. Lo comunica via XX Settembre che spiega che il pagamento avverrà tramite le filiali della Banca d'Italia e riguarderà anche la cedola [illegible] giugno 1992.

Editoriale [illegible] nella radiodiffusione

L'Editoriale la Repubblica spa ha acquistato dall'Editoriale l'Espresso spa la società Eleradio srl, holding del gruppo Espresso nel settore radiofonico, che detiene l'86% di Erre D.J. srl e ha in portafoglio anche il 17% di Cor srl (Compagnia per la comunicazione radiofonica), il 4% di Sper spa (concessionaria di pubblicità radiofonica) di Abaco elettronico srl (società editrice di Radio City Milano) e di Cnr srl (Consorzio di [illegible] a diffusione nazionale).

Torna il [illegible] nella [illegible] auto

Ritorna il bioetanolo come additivo per la benzina al posto del piombo. Il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana ha illustrato oggi al Consiglio dei ministri un disegno [illegible] legge che introduce agevolazioni fiscali per la produzione [illegible] etanolo di origine agricola.

[illegible] sono mobilitati

Una settimana di mobilitazione dall'11 al 17 dicembre, che si aprirà con una giornata di lotta [illegible] di sciopero contro le manovre economica del governo e per una maggiore democrazia sindacale, e comprenderà forse anche un[illegible] manifestazione nazionale a Roma, sabato 12. Que[illegible] [illegible] proposta approvata a larghissima maggioranza dai 316 consigli unitari di fabbrica riuniti ieri [illegible] Milano nella loro terza assemblea.

Amministratori pubblici, imprenditori [illegible] sindacati chiedono al governo sostegni eccezionali

Lavoro, Torino si appella alla «task-force»

Cristofori: presto nuovi strumenti e incentivi per l'occupazione

TORINO. «La fase che si è aperta nel nostro Paese è così complicata [illegible] richiede [illegible] sforzo di cooperazione tra sindacati, imprenditori e istituzioni. Ma anche [illegible] modo nuovo di ragionare, altrimenti [illegible] esce. Gli imprenditori devono trovare [illegible] reimpiego ai loro lavoratori in mobilità [illegible] i sindacati ricordarsi che non si può più contare sui "salvagenti" di prima». E' [illegible] richiamo alla collaborazione tra le forze sociali di Gianfranco Borghini, presidente della «task force» [illegible] problemi dell'occupazione (insediata da Amato), all'incontro organizzato ieri da «Tendenze», rivista torinese che sperimenta quello spirito indicato da Borghini, visto che è redatta dall'Unione Industriale, [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil e dalla Camera di Commercio. L'occasione per approfondire le cause del declino industriale della provincia torinese dove il tasso [illegible] disoccupazione supera la media nazionale. E la cui gravità risulta evidente dal confronto con altre aree italiane (Milano, Bologna, Veneto, Lombardia), ma sottovalutate, tanto che sindacati, imprenditori, amministratori pubblici, concordano nel chiedere strumenti eccezionali.

Trovare un reimpiego per i lavoratori che finiscono [illegible] liste di mobilità, definire le aree dove la crisi è più acuta per poi favorire soluzioni di reindustrializzazione. Un compito difficile e ingrato di questi tempi in Italia, visto il sal[illegible] negativo dell'occupazione nel '92 (meno 200 mila). Per questo la «task force» [illegible] a disposizione 1800 miliardi, nel triennio, depositati presso [illegible] ministero del Lavoro (in realtà [illegible] miliardi sono già stati destinati per delle cooperative di ex detenuti della Campania e altri 200 finiranno in Sicilia). Si parla di [illegible] mila nuovi «contratti d'inserimento» per i giovani (il 71% di chi cerca lavoro); di contratti di solidarietà per i più anziani, quelli [illegible] cui mancano pochi anni per andare in pensione. Resta il problema della reindustrializzazione, per i quali si chiedono incentivi agli investimenti, come è stato detto anche a Torino in diversi interventi (tra cui quello della vicepresidente della Regione Piemonte, Bianca Vetrino). Per lo stesso Consorzio di Chivasso, esempio positivo [illegible] reindustrializzazione lodato da Borghini, «se [illegible] arrivano sostegni per le imprese, rischia [illegible] rimanere un bel progetto sulla carta», ha detto il vicepresidente dell'Unione Industriale Gherzi che a Borghini ha affidato la richiesta degli imprenditori: moratoria per il '93 della cassa integrazione o mobilità più lunga.

Da Roma il ministro del Lavoro Cristofori ha dato la sua risposta: «Credo che già nella prossima settimana il governo sarà in grado di varare gli strumenti per le politiche dell'occupazione: modifiche profonde degli ammortizzatori sociali, incentivi per l'occupazione a tempo indeterminato per i giovani [illegible] per progetti di nuovi insediamenti produttivi; nuovi tipi di contratto, [illegible] positive di politica attiva del lavoro che anticipino [illegible] riforma più generale della formazione professionale».

Stefanella Campana

S.[illegible].S.A. - S.p.A. - NAPOLI

SOCIETA' PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI (FERROVIARI ED AUTOMOBILISTICI)

AVVISO

La S.E.P.S.A. intende aggiornare il proprio Albo Fornitori; tutte le ditte interessate all'iscrizione, anche quelle già iscritte, dovranno [illegible] pervenire all'Area Approvvigionamenti della Società, via Cisterna dell'Olio n. 44, 80134 Napoli, la seguente documentazione:
- domanda in carta legale, firmata dal titolare della ditta o dal legale rappresentante;
- certificato di iscrizione [illegible] Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, non anteriore a tre mesi;
- certificato del Tribunale competente - Sezione Commerciale, dal quale risulti la esclusione dallo stato [illegible] liquidazione e di procedure fallimentari negli ultimi [illegible] anni.
- certificato di cui all'art. 10 secco della legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

Nella domanda le ditte dovranno indicare la loro denominazione, la sede, il nome del legale rappresentante con dati anagrafici ed indirizzo, gli indirizzi a cui vanno spedite [illegible] per richiesta d'offerta, il recapito telefonico, numero fax, partita I.V.A. e codice fiscale.
Nella [illegible] ditte dovranno indicare, inoltre, l'[illegible] della fornitura riferita ad una delle categorie o classi di seguito indicate.
Per l'iscrizione a più categorie e classi le ditte dovranno ripetere più istanze.
L'albo fornitori non disciplina le gare di Notazione privata per le quali la SEPSA provvede dando preventivo avviso pubblico nei modi di legge.

CATEGORIA A - Materiale rotabile su ferro a carrozza e a chiodo (meccanica - metallurgica - macchinari - impianti elettrici ed elettronici)

Classe 1: parti e componenti meccaniche per elettrotreni (organi del telaio del rotabile - reggicassa - carrelli - freni: - coppie in ghisa - sospensione del telaio e dei motori di trazione. **Classe 2:** aredi cassa (infissi ed esterni) materiale rotabile ferroviario. Cristalli e vetri speciali - molle - cuscinetti volventi - boccole ferroviarie - dadi - ghiere - viti autobloccanti - investimenti - guarnizioni - plafoniere - profilati e [illegible] vari - risvegli e - serrature - tenderia in genere - accessori porte - sedili - corrimano. **Classe 3:** apparecchiature pneumatiche per il freno e per gli altri organi funzionanti ad aria compressa e loro accessori. **Classe 4:** motori elettrici di trazione - motori ausiliari spazzole di carbone per motori in genere - portaspazzole - portagorni - contattori di marcia. **Classe 5:** apparecchiature elettriche per elettrotreni - resistenza di avviamento - resistenze di - contattori di frazione ed ausiliari - telaio - strumenti di controllo - relais - condensatori elettrici - fusibili - isolatori - elettrovalvole - lucidabili - diodi. **Classe 6:** articoli di gomma - plastica e vari (guarnizioni antivibranti - tubi - pieghe - sospensioni in gomma-metallo). **Classe 7:** costruzione e riparazione materiale ferroviario. **Classe 8:** avvolgimenti e riparazioni motori di trazione ed ausiliari. **Classe 9:** ricambi per locomotori termici. **Classe 10:** particolari vari relativi [illegible] funzionamento dell'esercizio ferroviario [illegible] espressamente menzionati nelle classi precedenti.

CATEGORIA B - Armamento ferroviario

Classe 1: rotaie. **Classe 2:** tra[illegible]n legno e cemento armato. **Classe 3:** deviatoi - immobilizzatori d'ago per deviatoi, intersezioni - cassette di manovra - paraurti metallici - [illegible]e - cavigliè - chiavarde - giunti isolanti - connessioni - carpenteria metallica. **Classe 4:** pietrisco calcareo per massicciata ferroviaria. **Classe 5:** macchine ed attrezzature per armamento ferroviario.

[illegible]ORIA C - Materiali di ricambio linea aerea T.E. e segnalamento

Classe 1: segnali luminosi e loro accessori. **Classe 2:** automatismo comando semibarriere P.L. e deviatoi - Accessori [illegible] dati impianti - casse di manovra - resistenze - relais - interruttori a scatti per ACEI - ricambi - diodi - conicorde e morsetteria in genere. **Classe 3:** palificazione e membrature di sostegno linea aerea di contatto. Componenti linea aerea di contatto e loro accessori (3000V). **Classe 4:** cavo - corda e piattine di rame Morsetteria varia.

[illegible] D - Materiale rotabile su gomma

Classe 1: parti e componenti di ricambi meccanici per autobus. **Classe 2:** parti e componenti di ricambi di carrozzeria per autobus. **Classe 3:** parti e componenti di ricambio elettrici per autobus. **Classe 4:** batterie. **Classe 5:** copertone. **Classe 6:** costruzione e riparazione autobus. **Classe 7:** revisione motori e parti meccaniche autobus.

CATEGORIA E - Materiale di consumo

Classe 1: cancelleria. **Classe 2:** stampati, biglietti, abbonamenti ed arti grafiche. **Classe 3:** modulistica per S.E.D. e prodotti ausiliari per S.E.D. **Classe 4:** materiale di pulizia igienico-sanitario (detergenti - disinfettanti - derattizzanti - etc.). **Classe 5:** materiale edile e calcestruzzo preconfezionato. **Classe 6:** materiale di ferramenta e minuteria varia. Serramenti in metallo. **Classe 7:** materiale elettrico e telefonico. **Classe 8:** materiale idraulico. **Classe 9:** pittura - smalti - vernici - collanti - prodotti impermeabilizzanti. **Classe 10:** ossigeno - acetilene ed altri combustibili solidi, liquidi e gassosi. **Classe 11:** carburanti e lubrificanti per autotrazione.

CATEGORIA F - Abbigliamento

Classe 1: divise tipo militare per il personale. **Classe 2:** Berretti e spalline. **Classe 3:** camicie. **Classe 4:** tute da lavoro. **Classe 5:** mezzi antinfortunistici individuali e collettivi. **Classe 6:** accessori in genere per abbigliamento, guanti in pelle.

CATEGORIA G - Forniture varie

Classe 1: Mobili ed arredi per ufficio. **Classe 2:** scaffalature metalliche e pareti attrezzate. **Classe 3:** macchine per scrivere - calcolatrici - fotocopiatrici - telefax. **Classe 4:** computer - personal computer ed implementistica computerizzata. **Classe 5:** impianti elettrici - radio e microfonici - telefonici e video a circuito chiuso. **Classe 6:** timbri - targhe ed altri. **Classe 7:** estintori ed affini. **Classe 8:** condizionatori d'aria - climatizzatori. **Classe 9:** alberghiera e macchine utensili. **Classe 10:** materiali per rivestimento in gomma. **Classe 11:** materiali e semilavorati in plastica. **Classe 12:** segnaletica e serramenti in legno. [illegible] **13:** impianti idraulici. **Classe 14:** [illegible] comuni e speciali per l'edilizia. **Classe 15:** sistemi per il controllo degli accessi di [illegible]i e di persone nelle stazioni e sui materiali rotabili in modalità self-service (tornelli - smistatrice di biglietti e fogli di viaggio - obliteratrici).

CATEGORIA H - Manutenzione

Classe 1: manutenzione macchine per scrivere, calcolatrici, [illegible]ici - telefax. **Classe 2:** manutenzione personal-computer ed impianti computerizzati. **Classe 3:** manutenzione impianti elettrici e telefonici. [illegible]e 4: manutenzione impianti idraulici. **Classe 5:** manutenzione immobili di condizionamento e riscaldamento. **Classe 6:** manutenzione estintori ed affini e relativa ricarica periodica. **Classe 7:** manutenzioni varie civili ed [illegible].

CATEGORIA I - Servizi

Classe 1: derattizzazione - disinfestazione - disinfettamento chimico delle aree ferroviarie-industriali. **Classe 2:** stivo e trasporto rifiuti speciali e tossico-nocivi. **Classe 3:** espurgo pozzi neri. **Classe 4:** pulizia - disinfezione - sanificazione ambientale uffici e impianti aziendali. **Classe 5:** vigilanza e guardiania.

CATEGORIA L - Assicurativi

Classe 1: assicurazioni varie.

CATEGORIA M - Materiale fuori uso

Classe 1: alienazione materiale rotabile fuori uso. **Classe 2:** alienazione rottami di metallo [illegible] ferrosi, alluminio - ghisa - ferro - rotaie e deviatoi).

CATEGORIA N - Prodotti vari

Le richieste di iscrizione di cui sopra, non vincolanti in alcun modo per la SEPSA, dovranno pervenire entro il termine di [illegible] gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO avv. Raffaello Bianco

CITTA' DI [illegible]

Ai sensi dell'art. 9 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto [illegible]vo 1990 (1)

1 - Le entrate relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: (in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Contributi e trasferimenti (di cui dal consorziati) (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	314.487 — 284.518 99.048	252.979 — 000.404 48.575
- Altre entrate correnti	58.848	49.347
Totale entrate di parte corrente	373.335	302.326
- [illegible] beni [illegible] (di cui da concessioni) (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	1.364.400 — (50) [illegible].307)	298.373 — (50) (298.750)
- Assunzione prestiti	197.818	3.979
- Totale entrate conto capitale	1.758.322	001.161
- Partite di giro	100.038	77.818
- Disavanzo di gestione	-	17.369
[illegible] GENERALE	2.240.695	000.805

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1992	Impegni da conto consuntivo ANNO 1990
- Correnti	360.478	301.100
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	24.476	19.400
- Totale spese di parte corrente	374.951	318.500
- Spese di investimento	1.765.835	301.346
- Totale spese conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui Partite di giro - Avanzo	[illegible]	77.818
TOTALE GENERALE	2.240.695	000.805

II - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

- Personale [illegible]
- Acquisto beni e servizi [illegible] 107.191
- Interessi passivi [illegible] 30.209
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione [illegible] 301.245
- Trasferimenti correnti [illegible]
- [illegible]

3 - Le risultanze finali e cioè il 31 dicembre 1990 desunte dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione del consuntivo dell'anno 1990 [illegible] 39.691
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1990 [illegible] 18.744
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 [illegible] 1.917
- Ammontare di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e ricalcoli della concessione erogata al conto consuntivo dell'anno 1990 [illegible] 8.027

4 - Le principali entrate e spese per abitante, desunte dal consuntivo, sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 1.121	Spese correnti	L. 1.166
di cui - contributi e trasferimenti	L. 0.918	di cui - personale	L. 0.500
- altre entrate correnti	L. 0.163	- acquisto beni e servizi	L. 0.297
		- altre spese correnti	L. [illegible]

IL SINDACO [illegible] Bonsignore

REGIONE PIEMONTE

[illegible]

SOCIO

[illegible]

LOCALE N. [illegible]

RIVOLI (TO)

Questa U.S.S.L., in ottemperanza all'art. 20 della Legge n. 55/90, comunica che è stato aggiudicato all'impresa **Campra & Figli S.p.A.** in associazione temporanea [illegible] la ditta **Elettrica Torino S.n.c.**, a seguito di licitazione privata esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14 l'appalto delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture dell'U.S.S.L. 25.
Sono state invitate le seguenti ditte: 1) **Agep** Collegno; 2) **Bruch Prever** Cirié; 3) **Campra & Figli Spa** Torino; 4) **Costruzioni Edili 2F Snc** Ceres; 5) **C.C.P.L.** Reggio Emilia; 6) **Ebrone Srl** Torino; 7) **Ferrare Geom. Tommaso** Torino; 8) **Gaviglio C. & Figli Sas** Torino; 9) **I.C.P. Srl** Torino; 10) **Omnella Spa** Torino; 11) **Papa Giovanni Snc** Torino; 12) **ICM Srl** Ozegna (TO); 13) **Adeco Srl** Torino.
Hanno presentato offerta, partecipando alla gara, le ditte contrassegnate coi numeri 2); 3); 4); 6); 8); 9); 10); 11) e 12).

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dr. Nicolò Coppola

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK

publikompass

10121 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [illegible]1500

TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2500; Cassa Risparmio Bologna 23800/24000; Cassa Risparmio Pisa 13000; B A I 13000; Banco Marino 2100; San Geminiano e San Prospero 121000; Nordtalia 325; Metalmapelli 850; Finanziaria Galileo 2700; Every Finanziaria 1680; Fincomid 1500; Ifitalia 1670; Finanziaria Stala 700.

WARRANT: Alitalia 39/40; Ras risparmio 871/895; Gaic risparmio 150/158.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Cbs tend.) 103,20 (inv); Bruxelles (Bel-20) 1125,56 (-0,37%); Francoforte (Dax) 1522,95 (-0,02%); Hong Kong (Hang Seng) 5986,67 (+1,25%); Londra 2760,10 +0,87 (Ft-se 100); Madrid (Generale) 215,29 (+0,25%); Parigi (Cac 40) 1749,66 (+0,58%); Sydney (Generale) 1450,80 (-0,011%); Tokyo (Nikkei) 17470,61 (-0,05%); Zurigo (Swiss Market) 1914,60 (+1,24); New York (Dow Jones) 3282,20 (+0,49%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,500	12,625
Tom next	13,000	13,500
Call	12,250	13,250
T/N	12,875	13,000
S/N	12,875	13,000
1 Settim.	13,000	[illegible]
2 Settim.	13,250	13,500
1 mese	14,000	14,375
2 mesi	14,125	14,500
3 mesi	14,000	14,000
6 mesi	13,875	14,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15-12-92	[illegible]	98,878	13,000
15-01-93	45	98,383	[illegible]
27-02-93	72	97,702	[illegible]
20-03-93	119	95,774	13,700
15-04-93	136	95,077	14,000
30-04-93	150	94,580	[illegible]
31-05-93	181	93,398	[illegible]
30-06-93	217	92,513	[illegible]
30-07-93	241	91,405	14,200
20-08-93	272	90,431	14,200
30-09-93	303	89,322	14,400
25-10-93	337	88,348	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Prezzo del metallo in $ per oncia (Londra fixing) + gr. [illegible]

Mercato	27-11-1992	25-11-1992
Londra	334,05	334,35
Zurigo	334,05	334,70
Parigi	334,00	334,10
New York	334,25	334,75
Milano (Lit/gr)	15040,00	14880,00
Hong Kong	335,00	335,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	109000 - 114000
Sterlina n.c.	107000 - 115000
Marengo It.	90000 - 94000
Marengo sv.	90000 - 97000
Marengo fr.	83000 - 87000
Marengo b.	83000 - 90000
20$ oro	510000 - 567000
Krugerrand	458000 - 488000
Argento	166 - 172
Platino (*)	18070 - 18170

(*) Per grammo, lire milano.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,50	6 mesi	3,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1400,84	1384,27	—	—	—	—	—	—
ECU	1709,86	1704,71	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	872,58	866,43	—	—	—	—	—	—
Franco francese	257,79	255,78	—	—	—	—	—	—
Fiorino	776,02	769,86	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	770,07	772,26	—	—	—	—	—	—
Franco belga	42,40	42,18	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,073	12,023	—	—	—	—	—	—
Corona danese	226,91	224,35	—	—	—	—	—	—
Lira sterlina	2096,02	2078,86	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,680	6,657	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,723	9,571	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1091,75	1088,80	—	—	—	—	—	—
Yen	11,260	11,183	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	987,52	985,32	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	124,02	123,44	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	213,88	212,51	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204,82	204,58	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	277,80	272,23	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	964,55	952,85	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	27-11	26-11
Adriatic bond	14815	14780
Adriatic Americ	13710	13684
Adriatic Europe	12258	12190
Adriatic Far East	10377	10398
Adriatic global	12771	10752
Agos bond	10787	10771
Agrifutura	15838	15880
Arnerica	10265	10198
America 2000	11483	11421
Arca Az. Ital.	10717	10729
Arca BB	22919	22959
Arca Bond	11683	11665
Arca MM	12608	12595
Arca RR	12679	12630
Arca Te	13711	13737
Arca Vento	11438	11070
Arcobaleno	13651	13620
Armonia	11442	11407
Aureo	19077	19052
Aureo Prev	11954	11917
Aureo Rend	16201	16271
Azimut	12597	12587
Azimut garanzia	13004	12969
Azimut glob. cresc.	10234	10196
Azimut glob. red.	12305	12280
Azzurro	18856	18857
B N Cash Fondo	12083	12074
B N Mondialfondo	10798	10747
B N Multifondo	10760	10763
B N Rendifondo	11890	11873
B N Sicurvita	13257	13249
Capitalcredit	12690	12677
Capitalfit	14717	14720
Capitalgest	17775	17784
[illegible]	11581	15580
Capitalgest intemaz.	10588	10518
Capitalgest Moneta	[illegible]	10040
Capitalgest rend.	[illegible]	13676
Cisalpino Az.	13482	13465
[illegible]	10509	10478
Centrale Moneta	10436	10390
Centrale Bond	10357	10347
Centrale Capital	10831	10815
Centrale Redd.	13271	13298
Centrale Libra	20734	20743
Centrale Lire Int.	13719	13702
Centrale America	10106	10030
Centr. America ($)	7,300	7,280
Centrale Capital	12982	12792
Centrale Cash C C	10000	10000
Centr. Europa	10764	10708
Centr. Europa (Ecu)	6,315	6,334
Centrale Global	13667	13747
Centrale Money	13862	13674
Centrale Reddito	16991	16972
Cisalpino Azionario	5944	5933
Cisalpino bilan.	14050	14032
Cisalpino redd.	12549	12538
Compound	10781	10767
Conquest	12121	12127
Corona Ferrea	10107	10110
Corona Ferrea	12776	12778
Cristoforo Colombo	10829	13098
CT Bilanciato	11214	11200
CT Reddito	11381	11373
Epta Bond	17006	17047
Epta Capital	14079	14087
Epta Money	14273	14258
Eptainternational	12523	12506
Epta 92	11570	11583
Euro Aldebaran	10590	10583
Euro Andromeda	19840	19809
Euro Antares	14008	13983
Euro Astor	11899	11888
Euro Vega	11380	11366
Euro Cap Fund	12982	12984
Euromob. Bond Fund	11527	11507
Euromob. Monetario	10863	10845
Euromob. Reddito	13170	13168
Euromob. Risk F	12943	12920
Euromob. Strat F	11695	11682
Europrom	10807	10814
Fideuram azione	11128	11124
Fideuram monet.	14854	14842
Fineco Promozioni	9114	9158
Fiorino	26849	26853
Fondattivo	10242	10271
Fondersel	30464	30294
Fondersel ind.	8831	8873
Fondersel int.	12574	12451
Fondersel red.	11351	11348
Fondersel serv.	8849	8877

	27-11	26-11
Fondicri int.	14156	14049
Fondicri 1	11135	11136
Fondicri 2	10780	10768
Fondicri monetario	13998	13981
Fondicri Pr. 3	10425	10403
Fondicri P. R. (Ecu)	8,458	8,131
Fondicri 1	11619	11618
Fondimpiego	17840	17832
Fondinvest 1	12761	12746
Fondinvest 2	17440	17454
Fondinvest 3	10571	10553
Fondo Centrale	15779	15766
Fondo ESTOO	11818	11756
Fondo Profess.	36777	36763
Fondo Profess. Gest.	10438	10463
Fondo Profess. int.	12836	12794
Fondo Profess. red.	12675	12570
Fondo Profess. cap.	9601	9645
Fondo Trading	7406	7448
Fondoforte	10810	10808
Galileo	9585	9623
Genercomit	20700	20626
Genercomit cap.	9209	9240
Genercomit int.	12168	12024
Genercomit nr.	12099	12080
Genercomit rend.	14026	14780
Genercomit mon.	12153	12141
Genercomit n	11144	11135
Geode	11571	11547
Geoporeport	11336	11339
[illegible]	11606	11633
Gepocred	10548	10533
Gestielle	10876	10859
Ges Fin. Obbligaz.	11236	11211
Ges Firm Previdenza	11052	11036
Gestiredit Az.	12541	12476
Gestiredit Monet.	10730	10827
Gestiredit Br.	12838	12777
Gestiredit [illegible]	10817	10841
Gestiredit mon.	12998	12986
[illegible]	10627	10627
Gestielle A	7676	7686
Gestielle B	9084	9727
Gestielle I	10429	10087
Gestielle M	10545	10547
[illegible]	[illegible]	12262
Gestielle [illegible]	11271	11700
Gestras	28930	28882
Giallo	10478	10460
Gestvita	16759	16756
Griforcapital	13657	13686
Griforend	13160	13186
Imindustria	13802	13750
Imicapital	24346	24290
Imi Eur	9615	9675
Imi Europa	10882	10801
Imirend	17357	17341
Imi Rep	11110	11149
Investire	9285	9264
Interbond	14729	14759
Int. Mon.	11084	11097
Interbanc. Mortgage	8304	8322
Interbanc. az.	10637	10578
Interbanc. rd.	21321	21304
Intermob. Rend.	12927	12967
Intermoney	11035	11035
Investimese	11351	11358
Investire az.	13303	13286
Investire b.	10753	10774
Investire bil.	10153	10130
Investire mon.	10487	12858
Investire glo.	11086	11029
Investire int.	10369	10329
Investire obb.	18056	18044
Investire prev.	10717	10840
Italmoney	11161	11172
Lagest az.	12850	12868
Lagest az. inter.	10829	10838
Lagest obb.	16867	16878
Lagest obb. inter.	11054	11040
Lombardo	11798	11722
Magellano	10750	10798
Media bil.	9870	9723
Media obb.	15180	15136
Money - time	11880	11875
Mediolano conv.	13329	13264
Mida obb.	12486	12501
Nagracapital	15697	15699
Nagrarend	12942	12825
Nordcapital	10384	10375
Nordfondo	14758	14713
Nordmix	12321	12108

	27-11	26-11
Oasi	11542	12533
Oriente 2000	11898	11992
Performance Azion.	10173	10137
Performance Obbl.	10173	10162
Performance Monet.	12546	12541
Personal az.	10521	10510
Personalfondo mon.	14373	14363
Phenixfond	16201	11985
Phenixfond 2	14207	14281
Phenixfond Top	8703	8732
Pragma	10452	10444
Prime Ital. Am.	12765	12737
Prime M Eur.	10453	12384
Prime M Pac.	13107	13807
Primebond	13554	13504
Primecapital	29592	29489
Primecash	10558	12548
Primeclub az.	9703	9690
Primeclub obbl.	16437	16421
Primegiobal	11839	11827
Primerent	5319	5232
Primerenedere	9826	9803
Professionale	15736	15737
Prosperand	19454	19442
Quadrifoglio az.	10278	10258
Quadrifoglio bil.	10785	10794
Quadrifoglio obbl.	15801	15493
Rendicredit	21445	21436
Rendicredit	11536	11516
Rendita	12749	12730
Rendras	15287	15257
Risp. Italia az.	10268	10258
Risp. Italia bil.	16671	16654
Risp. Italia cor.	13246	13234
Risp. Italia red.	16544	16536
Rologest	15442	15436
Rolointernational	11825	11787
Rolomix	10825	10679
Rolomoney	10577	10563
Sanpaolo H. Ambient.	13688	13602
Sanpaolo H. Finance	14566	14508
Sanpaolo H. Indust.	11675	11639
Sanpaolo H. Intern.	17082	11408
Salvadanaio az.	9981	9903
Salvadanaio bil.	12296	12298
Salvadanaio obb.	13793	13744
Sforzesco	12637	12627
Sogesfit Blue Chips	11627	10761
Sogesfit Contante	11897	11786
Sogesfit Domani	14565	14498
Spiga d'oro	12964	12964
Sviluppo Azionario	9922	9879
Sviluppo Bond	10688	10622
Sviluppo Equity	10253	10280
Sviluppo Eurobond	11654	11662
Svil. Indice Globale	9706	9679
Sviluppo Indice Ital.	7480	7514
Sviluppo Iniziativa	9787	9768
Sviluppo Portafoglio	14299	14281
Sviluppo Reddito	16552	16526
Traspromo A	12330	12271
Traspromo C	12681	11630
Traspromo R	12189	12103
Unicap Cre Euro	13076	13056
Venetocapital	10164	10168
Venetocash	12806	11992
Venetorend	13800	13884
Venture Time	10575	10574
Verde	11476	11456
Vesta	10879	10874
Zecchino	13380	13365
Zeta bond	11580	11560
Zetastock	10022	10020
Fondo Ina val. az.	1045,81	1045,30
Fondo Ina val. obb.	1256,94	1254,68
Sai Quota	16725,92	16719,50

ESTERI AUTORIZZATI

	27-11	26-11
Capital Italia	45315	45345
Fonditalia	98141	99375
Interfund	34456	33880
Int. Sec. Fund	42941	42571
Italfortune cat. a	54117	54117
Italfortune cat. b	15888	15889
Italfortune cat. c	10148	10149
Italfortune cat. d	17731	17738
Italunion	30167	30467
Mediolanum	36956	36984
Rasfund	37906	37906
Rominvest It. Bonds	171794	171862
Rominvest Short T.	26869	[illegible]
Rominvest Universal	49900	[illegible]
Fondo Tre R	42868	42868

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	93800	-0,21
Cr. Agr. Bresciano	4520	-0,44
Credito Romagnolo	13850	-0,82
Banca Prov. Cr. Valtellinese	11360	0,18
Banca Pop. Comm. Industria	19400	0,00
Banca Pop. Brescia	8820	-0,43
Banca Pop. Crema	45250	0,44
Banca Pop. Cremona	7549	0,29
Banca Pop. d'Emilia	91000	-0,11
Banca Pop. Intra	8300	-6,52
Banca Pop. Lecco	7150	-0,69
Banca Pop. Lodi	11600	-0,85
Banca Pop. Luino e Varese	15070	0,00
Banca Pop. Milano	4870	-0,81
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	110	-27,67
Banca Pop. Brescia	16500	-0,00
Banca Pop. Novara	11600	0,87
Banca Pop. Sondrio	64100	0,46
Terme di Bognanco	340	0,00
Cofir Varese	280	0,00
Latina incendio e vita	132200	0,08
Banca Briantea	9300	-5,00
Banca Prov. Trapani	4780	-0,42
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2440	-1,21
Consorzio Acqua	[illegible]	-0,74
Creditwest	[illegible]	0,00
[illegible]	75500	-12,87
Finance priv.	[illegible]	-5,56
Cr. Bergamasco	12000	-0,41
Frette	6750	-1,32
Zerowatt	6298	0,00
Citibank	300	0,00
Ferrovie Nord Milano	5310	[illegible]
Bc. priv.	[illegible]	[illegible]
Profinvest	870	-1,07
[illegible]	1790	-0,07
Il Edificio	1844	1,57
Il Edificio risp.	1340	2,29

RISTRETTO A TORINO

Titoli	[illegible]	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	580	580
Ineurope	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
Enel 84/92 ind. 6	101,10
Enel 84/93 ind. II	114,60
Enel 84/93 ind. IV	114,70
Enel 85/95 ind. I	105
Enel 85/00 ind. II	[illegible]
Enel 85/00 ind. III	[illegible]
Enel 86/01 IND	[illegible]
Enel 5,50% 86/93 II	97,35
Enel 86/93 II r.c.	[illegible]
Enel 9,25% 86/93 IV	96,70
Enel 9,25% 87/94	98,25
Enel 87/94 ind. II	100,65
Enel 87/00 ind. III	104,65
Enel 88/94 ind. I	102,70
Enel 88/94 ind. II	103,65
Enel 89/99 ind. III	100,80
Enel 89/95 ind. I	101,80
Enel 89/98 ind. II	100,15
Enel 89/97 ind. III	99,10
Enel 90/98 ind. I	100,10
Enel 91/01 ind. I	97,10
Enel 91/03 ind. II	96,30
Enel 91/95 T.V. CH	96,10
I.R.I. 88/95 T.V.	99,50
I.R.I. 87/94 T.V.	98
I.R.I. 87/94 T.V. II	99,70
I.R.I. 87/94 T.V. III	98,65
[illegible]	97,30
I.R.I. 88/95 T.V. I	97,50
I.R.I. 88/95 T.V. II	98,30
I.R.I. 91/01 T.V. I	94
I.R.I. 91/01 T.V. II	91,60
I.R.I. 91/01 T.V. III	92,60
CCOP 8% 1975/2005	77
CCOP 8% 1976/2006	81
CCOP ind. St. 7% 73/93 VI	[illegible]
[illegible]	94,50
CCOP federal 7% 70/95	[illegible]
[illegible]	104,85

Titoli	[illegible]
[illegible]	102
AZ. FF.SS. 85/92 r.c.	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/93 II T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 I T.V.	99,70
AZ. FF.SS. 85/00 T.V.	93,45
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 12% 88/98	97,50
Anas 85/00 ind	[illegible]
Ene 85/00 ind	[illegible]
IRT 12,25% 85/93	99,95
ENI 12,75% 88/94	102,60
BEI 87/95 T.V.	100,30
BEI 11,50% 88/93	99,70
CECA 9,25% 88/94	97,85
S. Paolo c.f. 5%	90
S. Paolo c.f. 6%	93,20
S. Paolo c.f. 6% Cons	93
S. Paolo c.f. 7%	91
S. Paolo c.f. 8%	92
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	81,50
S. Paolo o.p. 6%	81
S. Paolo o.p. 7%	90

CONVERTIBILI

Titoli	[illegible]
Ciga 9% 88/93	88,40
Comi. B.A.M. 9,50% 95	87,50
Comi. Saltera 8,75% 95	90
Comi. Saltera 6,75% 96	87,15
Eurosystem 10% 95/93	81,20
Europa Metalli 10% 90/94	92
[illegible]	90,15
Fil. Ansaldo 1 9% 95	91,40
ITALGAS 10% 90/96 UT	102,25
Magona Marelli 6% 87/93	87
Med. Bastogi 9% 87/94	92
Med. CIR 7% 86/96	93,50
Med. Fi. Toro 7% 85/97	86,15
[illegible]	98
[illegible]	103
Med. Italmob. 7% 85/95	91,70
[illegible]	99,10

Titoli	Milano
Med. Mappon 7% 86/93	[illegible]
Med. Metalmapelli 7% 87/93	[illegible]
[illegible] Pirelli & C 9,5% 86/93	93,00
Med. Snia Fibre 6% 88/93	[illegible]
Med. Snia Tecn. 7% 93	99,15
[illegible]	[illegible]
Olivetti Bilia 8% 87/93	100,10
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	92,70
Rinascente 5,50% 93	85
SELM 7% 85/93	[illegible]
[illegible]	[illegible]
SNIA 7% 87/93	99,15
Snia BPD 10% 85/93	99,10
SA Nuovo Pignone T.V. 88/93	109

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
C.C.T. 1/12/92	99,65
C.C.T. 1/1/93	98,75
C.C.T. 1/2/93	99,80
C.C.T. 1/3/93	99,80
C.C.T. 1/4/93	100,20
C.C.T. 1/5/93	100,00
C.C.T. 1/6/93	101,20
C.C.T. 18/6/93	99,20
C.C.T. 1/7/93	100,70
C.C.T. 17/7/93	98,35
C.C.T. 1/8/93	100,70
C.C.T. 19/8/93	98,30
C.C.T. 1/9/93	99,85
C.C.T. 18/9/93	99,80
C.C.T. 1/10/93	100,05
C.C.T. 20/10/93	100,15
C.C.T. 1/11/93	100,75
C.C.T. 18/11/93	101,00
C.C.T. 19/12/93	101,80
C.C.T. 1/1/94	99,65
C.C.T. 1/2/94	99,85
C.C.T. 1/3/94	99,50
C.C.T. 15/3/94	99,55
C.C.T. 1/4/94	99,80
C.C.T. 1/5/94	99,25

Titoli	Milano
C.C.T. 1/10/94	99,65
C.C.T. 1/11/94	99,80
C.C.T. 1/1/95	[illegible]
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95 em. 90	98,05
C.C.T. 1/4/95	96,75
C.C.T. 1/5/95	95,50
C.C.T. 1/5/95 em. 90	98,85
C.C.T. 1/6/95	98
C.C.T. 1/7/95	98,65
C.C.T. 1/7/95 em. 90	98,90
C.C.T. 1/8/95	93,85
C.C.T. 1/9/95	96,40
C.C.T. 1/9/95 em. 90	97,80
C.C.T. 1/10/95	97,15
C.C.T. 1/11/95	99,65
C.C.T. 1/12/95	100,25
C.C.T. 1/1/96	98,40
C.C.T. 1/2/96	95,75
C.C.T. 1/4/96	95
C.C.T. 1/5/96	94,75
C.C.T. 1/6/96	95,05
C.C.T. 1/7/96	95,10
C.C.T. 1/8/96	95,10
C.C.T. 1/9/96	95,50
C.C.T. 1/10/96	96,15
C.C.T. 1/11/96	96,10
C.C.T. 1/12/96	100
C.C.T. 1/1/97	97,30
C.C.T. 1/2/97	95,80
C.C.T. 18/2/97	99,35
C.C.T. 1/3/97	95,20
C.C.T. 1/4/97	94,80
C.C.T. 1/5/97	94,90
C.C.T. 1/6/97	95,10
C.C.T. 1/7/97	94,70
C.C.T. 1/8/97	95,05
C.C.T. 1/9/97	98,80

Titoli	Milano
C.C.T. 1/3/98	96,75
C.C.T. 1/4/98	98,25
C.C.T. 1/5/98	[illegible]
C.C.T. 1/6/98	97,35
C.C.T. 1/7/98	98,45
[illegible]	95,50
C.C.T. 1/8/98	95,00
C.C.T. 1/10/98	96,05
C.C.T. 1/11/98	96,80
C.C.T. 1/12/98	96,95
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	99
C.T.Ecu 8,75% 15/4/93	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	98,50
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	98,50
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	98,10
C.T.Ecu 9,90% 26/5/94	98,10
[illegible]	98,10
C.T.Ecu 8,75% 26/[illegible]	98,40
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	98
C.T.Ecu 8,40% 26/11/93	100,75
C.T.Ecu 7,75% 25/2/94	97
C.T.Ecu 8,90% 18/4/94	97,25
C.T.Ecu 8,65% 26/7/94	97,60
C.T.Ecu 9,6% 30/4/94	99,80
C.T.Ecu 10,15% 25/10/94	98
[illegible]	97,60
C.T.S. 18/3/94	99,95
C.T.S. 21/4/94	98,45
C.T.R. 2,50%	98,15
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,20
B.T.P. 12,50% 1/7/93	98
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,65
B.T.P. 12,5% 1/9/93	99,70
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,70
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/1/93 em. 89	99,65
B.T.P. 12,50% 12/1/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/12/92	99,70
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	[illegible]

Titoli	Milano
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	98,50
[illegible] 12,50% 1/3/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/8/94	98,50
B.T.P. 12,50% 1/7/94	98,15
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	97,65
B.T.P. 12,50% 1/11/94	97,60
B.T.P. 12,50% 1/7/95	97,55
B.T.P. 12,50% 1/3/96	97,50
B.T.P. 12% 1/4/96	95,85
B.T.P. 12% 1/5/96	95,60
B.T.P. 12% 1/11/98	95,65
B.T.P. 12,50% 1/5/97 em. 90	97,50
B.T.P. 12,50% 15/6/97	97,10
B.T.P. 12,50% 1/11/97	96,95
B.T.P. 12,50% 1/1/96	96,85
B.T.P. 12,50% 16/3/99	95,85
B.T.P. 12% 20/6/96	94,65
B.T.P. 12% 18/9/96	94,55
B.T.P. 12,50% 1/2/99	96,55
B.T.P. 12% 1/1/01	94,40
C.T.O. 10,25% 1/12/96	98,70
C.T.O. 12,50% 1/6/95	98,25
C.T.O. 12,50% 19/6/95	98,10
C.T.O. 12,50% 19/7/95	97,60
C.T.O. 12,50% 16/8/95	97,80
C.T.O. 12,50% 20/9/95	97,70
C.T.O. 12,50% 19/10/95	98,00
C.T.O. 12,50% 20/11/95	98,45
C.T.O. 12,50% 18/12/95	98,45
C.T.O. 12,50% 17/1/96	99,49
C.T.O. 12,50% 19/2/96	98,25
C.T.O. 12,50% 16/5/96	99,70
C.T.O. 12,50% 15/5/96	99
C.T.O. 12,50% 19/6/96	98,65
C.T.O. 12,50% 20/11/96	98,80
C.T.O. 12,50% 18/1/97	98,70
C.T.O. 12,50% 17/4/97	98,55
C.T.O. 12% 19/6/97	97,58
C.T.O. 12% 19/9/97	97,65

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-11-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	79150	-310	79700	67900	119658	n.r.	
Acq. De Ferrari	7350	-100	7500	6900	7800	2040	
Acq. De Ferrari r.	7000	-75	7000	7000	7477	n.r.	
Acqua Marcia	150	+10	204	94	217	208400	
Acqua Marcia r.	80	-5	100	70	218	578000	
Aedes	14400	—	15050	14000	16650	4361	
Aedes rsp.	4911	+1	5170	4813	7440	2822	
Alcatel Cav.	3673	—	2645	2150	4813	4135	
Alcatel Cav. r. nc	2700	+1	2685	1758	3080	n.r.	
Alleria	1268	-1	1470	1000	2527	116708	
Alitalia cat. A	400	+28	750	561	1010	773637	780
Alitalia priv.	553	-15	530	520	826	84977	670
Alitalia rsp. n.c.	728	+1	728	600	989	25655	750
Allianz Ass.	11600	+31	12080	9198	13810	182500	
Allianz Ass. rsp.	9320	-167	9720	7548	12448	77509	
Auschem	7720	—	3610	2000	3675	18437	
Ausiliaria	8330	-350	[illegible]	6979	10469	280515	
Assic. Immobiliare	2370	-130	2650	1800	3615	15237	2430
Assitalia	1355	-45	1433	1355	1950	10549	
Autostrade rsp. nc	750	-30	713	640	1500	11632	
Autofum	10800	+100	10540	8710	14910	n.r.	
Autostrade To-Mi	8100	-20	7480	6310	11900	4998	8290
Autostrade Pr. pr.	790	+13	566	550	1180	557078	
Avir Finanziaria	5800	-350	9100	5049	8100	19084	5900
B Backup Ass.	130	+12	135	70	172	578725	118
Banca A. Milanese	8620	-130	8660	7980	11950	6538	
B. Comm. Ital. ord.	4487	-4	4330	3315	4979	3661000	
B. Comm. I. r.n.c.	3251	+84	3210	2171	3432	204008	
Banca di Legnano	5101	-99	5779	3810	7000	10188	
Banca di Roma	2305	-80	n.r.	1420	7496	n.r.	
Banca di Roma w. A	409	-16	435	246	605	65400	
Banca di Roma w. B	191	-31	189	95	248	13400	
B.ca Fideuram	985	-35	1000	690	1700	420094	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10980	+250	n.r.	8790	12990	n.r.	
B. P. Berg.-C. Varesi.	14101	+100	11100	[illegible]	11960	14540	
Bna priv.	1800	—	1800	1005	2400	58778	1850
Bna ord.	4495	-35	5250	3200	5450	14308	4550
Bna rsp.	863	+4	989	621	1530	125898	870
Banca Mercantile	5320	+25	3480	3850	6800	4900	
Banca Toscana	2587	-8	3223	2589	3549	62508	
B. Ambrosiano o.	3410	+40	3600	2375	4420	137277	3410
B. Ambrosiano r.	3000	—	2045	1565	3759	244041	2930
Banca di Chiavari	3290	+118	3500	3210	3995	24664	
Banco Napoli ord.	2521	-24	3452	1953	[illegible]	65000	
Banco Napoli r. p. nc	1880	+7	1375	1005	1649	635000	
B.co Sardegna rsp.	14400	—	n.r.	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Banca Lariano	4080	—	4230	3155	5410	118538	
Bastogi	5280	+260	4900	4000	12880	12740	
Bayer	215800	+5000	211400	190000	224700	130	
Benetton	18989	-516	13800	10300	14526	170500	
Bonifiche Lanari							11890
Boero Bartolom.	7350	+10	6800	5600	7750	[illegible]	
Bonifiche Ferrar.	32250	+25	28500	17750	33800	[illegible]	
Bond. Siele ord.	17760	+280	15400	15400	35200	1250	
Bond. Siele rsp.	3245	+65	2540	2000	6150	6881	
Bond. Siele r. p. pcs	6580	-220	7740	5880	12708	[illegible]	
Breda	280	—	275	115	405	n.r.	
Brioschi	280	+18	290	200	600	40000	
Buton	2455	—	3345	2300	2891	17196	
C Caltaro ord.	411	-8	435	330	748	136900	
Caltaro rsp.	564	-1	585	449	815	12000	
Calcestruzzi	6719	-180	8480	6080	16400	11657	
Calp	3180	-50	3470	1925	4250	3800	
Caltagirone ord.	1900	-100	2180	1709	4860	10443	
Caltagirone rsp.	1675	—	1750	908	2540	3036	
Cantoni	2449	-55	2645	2009	3400	3000	
C-I	3265	+45	3735	2570	4800	3506	
Cement. Coppa	1925	-25	2180	1470	4500	3000	2000
Cement. C. rsp.	1480	+30	1410	1343	3750	2008	1470
Cart. Scott Bindi	571	-15	548	307	789	214000	
Cart. Burgo ord.	4374	-1	4300	2580	6046	46255	4280
Cart. Burgo priv.	3470	+20	3200	3100	[illegible]	1758	3550
Cart. Burgo rsp.	6250	—	5920	5200	10000	1006	6210
Cemento	1475	—	1540	1170	5600	202758	
Cement. Augusta	2530	-68	2770	2440	2950	55250	2510
Cement. Barletta	5558	+290	5050	5410	[illegible]	6175	
Cem. Barletta r. n.c.	3800	—	4570	3401		3175	
Cement. Merone	4850	-55	4280	3250	5450	6250	
Cement. Merone r.	2025	+5	2020	1580	2410	1800	
Cement. Merone w.	1400	+150	1610	899	2900	3000	
Cement. Merone w. I	401	+31	405	529	1900	n.r.	
Cem. di Sardegna	4800	-60	4870	3563	10980	10654	
Cement. Siciliane	4710	-240	4950	3749	18710	29097	
Centen. & Zincifi.	230	+2	230	225	271	710040	
Cigahotels	1249	-30	1400	855	2370	87537	1260
Cigahotels rsp.	779	—	910	675	1140	38350	770
Cir ord.	1153	-13	1225	890	1568	1107580	
Cir rsp.	1091	-7	1295	800	1462	42500	
Cir rsp. nc	588	-	710	467	876	305080	
Cir warrant A	40	-	50	[illegible]	35	61331	45
Cir warrant B	40	-	40	27	110	40818	41
Cofide	1282	+7	1400	1077	2240	45687	1290
Cofide rsp.	545	-27	590	441	1009	127947	540
Cofide w.	61	+1	60	52	130	4000	

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
Cofide rsp. w.	48	+2	53	30	100	[illegible]	
Cogefar ord.	2570	-15	2750	1371	4800	84451	
Cogefar rsp.	1270	—	1550	990	2986	48317	
Comau	1075	+55	1150	960	1809	206408	1080
Cond. Acq. Torino	13080	—	13900	10900	16200	n.r.	13100
Crespi Cleonaro	1756	-149	1858	1180	2440	14840	
Credito Com. r. n.c.	1289	-21	1320	849	1777	19790	
[illegible]	2570	-7	3100	1122	2880	2003137	2710
[illegible]	1300	-42	1380	949	1980	675862	1470
Cr. Commerciale	2770	-45	2790	1851	4711	8930	
Credito Fondiario	4732	-55	[illegible]	2925	5770	41509	
Credito Lombardo	3485	—	2500	1808	3859	13862	
Cucirini Cantoni	[illegible]	—	1080	840	[illegible]	50700	
D Dalmine	430	-1	[illegible]	387	455	185517	430
Danieli & C.	7945*	+43	[illegible]	5980	8185	64000	
Danieli & C. rsp.	3960*	+100	3900	3270	4979	17738	
Datacomsyst	[illegible]	-11	2200	[illegible]	2740	7375	
Del Favero	1[illegible]	-20	1325	1161	2643	24600	
E Edison ord.	3750	+25	3980	2695	4341	111496	
Edison rsp. port.	3280	+60	3550	3050	3500	25625	
Ed. Tadini pos.	3030	-50	2740	1800	5480	100000	3151
Ed. La Repubblica	[illegible]	—	2075	2520	3050	52500	
Editoriale Mondi	2350	+50	2315	2080	3380	3843	
Eliolona	1881	—	2000	1850	3150	[illegible]	
[illegible]	3630	-8	3630	3180	4685	66000	
Elsag Bailey w.	71	—	81	50	115	17500	
Enichem	1810	—	915	900	1490	33300	
Ericsson Augusta	1730	—	1180	861	1516	83184	
Ericsson	25000	+400	23530	14500	45700	9865	
Euromobiliare	2800	-4	2780	1670	4050	6877	
Euromobiliare rsp.	[illegible]	-20	1105	960	2100	n.r.	
Europa Metalli	522	1	522	344	868	125000	
Europa Metalli w.	6	-	8	6	31	1000163	
F Fmc	1480	-10	[illegible]	1580	1784	800	
Faema	[illegible]	—	[illegible]	2170	[illegible]	4000	
Falck	2190	-[illegible]	3465	2900	6179	[illegible]	
Falck rsp.	4110	—	4100	3550	7250	n.r.	
Fap	13800	+150	13560	10100	13520	1770	
Fattorie To Nord	750	—	785	720	1360	25000	760
Fenoceri Sp.	1731	+22	1725	676	1801	2300000	
Fenoceri fin. r. nc.	820	+22	865	669	1315	226000	
Fiar	8800	+10	8530	8200	9980	4890	
Fiat ord.	[illegible]	-2	4320	[illegible]	5480	2347384	4350
Fiat priv.	[illegible]	-37	2510	1732	3700	7363000	
Fiat rsp.	2437	-31	[illegible]	2027	3794	321800	
Fidenza Vetraria	1429	+1	1458	1035	2495	16660	
Fidis	2350	[illegible]	3230	2361	5275	772357	2310
Fimpar	585	—	673	430	831	28640	
Fimpar rsp. n.c.	325	—	373	310	630	31655	
Fin. Agroind. ord.	7800	-178	7580	5190	8100	282504	7700
Fin. Agroind. rsp.	5430	-80	5730	4705	6200	[illegible]	
Finarte	2380	+210	2880	1800	3450	46687	
Finarte priv.	895	+50	941	845	1375	[illegible]	
Finarte r. n.c.	870	—	735	600	885	14023	
Finrex	3650	+50	4770	2840	4700	4422	
Finmeccanica ord.	1320	-38	1320	1050	1485	126481	1300
Finmeccanica rsp.	1015	+10	990	925	1260	10251	1080
Fintex	1085	+6	1000	[illegible]	1400	1[illegible]	
Finrex rsp.	915	—	920	790	1390	3950	
Fiscambi rsp.	1785	-75	1700	1200	3010	n.r.	1610
Fiscambi ord.	2870	—	2800	2130	3150	7250	2680
Fisia	1071	-19	1100	750	2452	16837	1100
Fochi Filippo	9800	+119	9100	7849	12900	3765	
Fondiaria Spa	19434	+715	20029	18573	48000	149500	
Fondiaria rsp.	12050	-850	12200	11250	17415	161	
Franco Tosi ord.	435	-13	498	290	808	546717	430
Franco Tosi priv.	436	+6	450	305	737	14000	[illegible]
Franco Tosi	19400*	+950	21000	15800	30400	9172	
G Gabetti	1545	+10	1620	1170	[illegible]	2580	1500
Gaic	1236	-13	1210	910	1700	65790	1250
Gaic rsp.	1188	+8	1175	850	1580	18800	1150
Gemina	1075*	+5	1240	735	1430	1115583	
Gemina r. n.c.	1182*	-39	1100	705	1250	72928	
Generali	30448	+750	29100	27280	31550	517967	28050
Generali w. '91	21380	-430	22130	17470	25110	51453	
Gerolimich ord.	401	-4	400	94	556	33610	
Gerolimich rsp.	310	-7	308	85	478	164900	
Gewiss	9800	[illegible]	9450	[illegible]	10[illegible]	[illegible]	
Gilardini ord.	1840	—	2950	1850	[illegible]	5800	
Gilardini rsp.	1830	[illegible]	1740	1230	[illegible]	12500	
Giardini ord.	2655	+35	2450	[illegible]	3084	40440	2750
Giardini rsp.	1650	-25	1675	1400	2770	20540	1650
Gim ord.	2310	-40	2065	2305	4670	6441	2750
Gim rsp.	1520	+5	1615	1265	2300	4142	1570
Grassetto Rattazzi	1257	-14	1458	1100	2340	10900	
Grassetto	5800	-300	5800	5550	13110	[illegible]	
I Ifi priv.	8450	+140	9000	6750	14120	180101	8550
Il ord.	4405	-48	4438	3000	5320	80801	
Il rsp.	2154	+14	2302	1744	3270	250756	
Il ord. warr.	861	+6	728	330	1480	12418	870
Il rsp. warr.	258	-8	318	185	780	15720	311
Imm. Metanopoli	1801	-13	1790	1570	2085	87500	
Industrie Zignago	1405	+4	1250	1030	1466	240400	

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
Ind. Secco r. n.c.	1170	+5	1160	865	1480	45000	
Intermarco ord.	sosp.	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Intermarco priv.	24950	-460	25000	21500	27050	n.r.	24950
Intermobiliare	1880	-5	1775	1180	4360	10050	1710
Ipi							13000
Ital	800	-8	886	735	1318	31001	800
Italgas	11380	+150	10800	9000	13610	150	11000
Italcable ord.	4350	+55	4550	3558	6073	175153	4350
Italcable rsp.	3000	+1	3500	2650	4640	10216	3780
Italcementi ord.	8000	-58	8005	8095	22144	211000	
Italcementi rsp.	4210	-45	4800	3457	12300	[illegible]	
Italgas	3000	-18	3180	2354	3600	[illegible]	
Italgas w.	745	+14	850	431	1029	1[illegible]	740
Italmobiliare	38600	+300	38030	27100	72000	13580	
Italmobiliare rsp.	14300	-56	13000	11500	47850	84184	
Italmobil. r. nc. w.	12800	-2200	18010	9000	60000	2123	
J Jolly Hotels ord.	5912	-88	7050	5049	10875	5848	
Jolly Hotels rsp.	14500	—	13800	10350	21500	n.r.	
K Kettel Italiana	315	+7	319	260	436	31500	
Kettel rsp. n.c.	595	-15	574	475	732	2000	
L L'Espresso Spa	4440	+30	4850	3474	5500	11082	
La Fondiaria Ass. Tor.	9900	-100	9580	8100	15340	25720	
La Fondiaria Ass. w	1180	-5	1180	300	3060	13132	
La Previdente	11200	-150	17100	7380	19530	9167	
Latina Ass. ord.	4395	-220	5300	3200	9000	25659	4850
Latina rsp.	2210	+15	[illegible]	1865	4495	[illegible]	2250
Linificio ord.	406	+1	[illegible]	375	730	34000	
Linificio rsp.	259	-1		253	525	74815	
Lloyd Adriatico o.	9895	+95	10930	8010	14000	16270	9850
Lloyd rsp. nc.	9660	+140	9820	7250	11800	1316	9860
M Maffei	2100	—	2150	1800	3080	7825	
Magneti M. ord.	620	-17	675	450	874	536497	640
Magneti M. rsp.	593	—	600	505	640	52164	600
Magneti M. w. ord.	41	-2	51	9	70	132544	50
Magneti M. w. rsp.	43	+2	47	10	65	24667	40
Magona	3550	-51	3800	2881	5730	4500	
[illegible]	4505	-100	4900	3410	8250	4800	
Mont Fanned.	501	—	500	375	900	23000	
[illegible]	[illegible]	—	3875	3210	5000	5000	
[illegible]	5081	+42	5170	5204	6697	11000	
Marzotto rsp.	3750	—	5000	5400	6500	[illegible]	
Marzotto rsp. nc.	3500	+80	3500	3000	5400	[illegible]	
Mediobanca	13570*	+130	13450	8150	15750	571883	13450
Melloni	3150	+20	3150	1815	2700	5030	
Melloni rsp.	640	-11	650	498	1150	10500	
Minerv. ass. ord.	9800	-200	9000	6450	14770	44497	9860
Minerv. ass. rsp.	4230	+30	4840	[illegible]	9880	92816	4190
Milal	1180	+15	1197	845	1925	24481	1150
Milan warrant	252	-8	295	105	630	25500	
[illegible]	8240	+10	8000	6700	9425	11085	
Montedison rsp.	3550	-40	3450	1720	3830	3450	
Montedison ord.	1200	+61	1265	1000	1520	6189647	
Montedison rsp. cv.	1311	+17	1250	1200	1601	7824	
Montedison rsp. n.c.	733	+18	790	590	1009	1600801	
Montefibre	254	-20	256	871	327	753065	
Montefibre rsp.	561	-2	[illegible]	480	741	73000	
N Necchi	760	-11	795	610	1880	15120	770
Necchi ord.	1075	—	1085	1075	1250	1188	
Necchi rsp. nc	1400	—	1405	1375	1530	n.r.	
Nuovo Pignone	5150	+250	5190	2870	5790	110880	
Nuovo Pignone w.	160	-1	270	164	286	333080	
O Olcese	1022	-38	[illegible]	819	1825	11145	
[illegible]	[illegible]	-11	3233	1050	3778	1478292	[illegible]
Olivetti priv.	1710	+140	1800	1597	2450	7451	1850
Olivetti rsp. nc	1400	+50	1608	1100	2842	71067	1410
Olivetti w. ord.	40	+1	45	22	115	[illegible]	40
P Pacchetti	300	-1	300	300	548	111000	300
Parmalat Fin	10080	+27	11300	9780	11145	55000	
Part. Ba.	1650	—	1440	965	2242	2500	
Part. T. r. nc. w.	821	-4	835	700	1100	26000	
[illegible]	495	+31	540	380	800	[illegible]	
[illegible]	3000	—	3570	1220	3115	2500	2160
[illegible]	1095	-2	1075	600	1145	3500	1095
Pierrel ord.	[illegible]	-90	[illegible]	4600	12025	[illegible]	6500
Pierrel rsp.	6550	-100	6000	4700	12050	232	6080
[illegible]	1080	-1	[illegible]	1004	1321	4380000	
Pirelli Spa r. nc	665	-4	780	582	839	335000	
Pirelli & C. ord.	3580	+35	4000	3700	[illegible]	44159	3580
Pirelli & C. rsp.	[illegible]	-39	1140	465	1800	10032	1100
Poligrafici ed.	5280	+60	5229	4840	5700	7747	
Pozzi-Ginori ord.	1020	+9	375	316	1440	n.r.	n.r.
[illegible] rsp.	605	+75	560	350	805	10072	530
[illegible]	3440	-380	5400	4500	13100	46842	
Premafin warrant	280	-18	290	170	1250	28050	
R Raggio Sole o.	1350	-85	1440	1000	2475	13487	
Raggio Sole r.	1130	-57	[illegible]	856	1780	18497	
[illegible]	17700	-1	16800	12570	12800	356000	
Ras rsp.	1030	+9	8450	[illegible]	[illegible]	478750	
Ratti	2807	-37	2580	2200	3060	46000	
Recordati ord.	8870	-20	8300	6200	10450	5027	
Recordati rsp. nc	3985	-140	4500	3050	5470	5000	

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
Rejna ord.	8190	—	8190	7900	10210	450	
Rejna rsp.	31720	—	31720	21450	31250	n.r.	
[illegible]	8800	-381	[illegible]	3455	8450	155733	7780
Rinascente priv.	2751	-24	3280	1850	3910	59134	2750
Rinascente rsp.	2880	-18	2250	2140	4380	95609	2860
Risan. Napoli rsp.	19350	—	21400	18980	34100	[illegible]	
Risan. Napoli ord.	52100	+100	51400	50000	59405	[illegible]	
Riva Finanziaria	5880	-50	6240	5010	7300	4026	
Rodriquez	5440	[illegible]	4850	4060	7000	12550	
S Saes Getters p.	4000	-148	3700	3130	5256	1150	4150
Saffa ord.	3947	-133	4380	3910	7540	47024	4110
Saffa rsp. port.	4160	+80	4400	3900	7700	1[illegible]	4400
Saffa rsp. nc	3140	[illegible]	3770	3075	5850	15179	
Saffa warrant	250	-2	335	230	900	18580	300
Saffa ord.	7700	+50	8000	5980	8400	8100	
Saffa rsp.	10210	+16	10500	8095	17500	1800	
Sai ord.	13790	+90	13900	9500	19000	18099	14100
Sai rsp.	3501	+1	3250	2870	4800	25553	3600
Saiag ord.	1000	+40	1100	680	2461	25500	1070
Saiag rsp.	667	+25	700	480	1370	32500	650
Saipem	2025	+37	2200	1581	2300	247963	
Saipem rsp.	1425	+30	1320	400	1980	1988	
San Paolo	10578	-58	10530	9000	12200	77000	10550
Santavalerio	1300	+45	1285	765	1316	23216	
Saspi ord.	3820	+30	4800	[illegible]	7585	75681	3780
Saspi prv.	3850	—	3600	2270	7900	n.r.	[illegible]
Saspi r. nc.	3800	+29	3850	2400	5405	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli w.	70	+	78	30	125	[illegible]	
Schiapparelli	380	—	382	280	485	72815	370
Sci	1500	—	1500	1240	2528	35400	
Sel	4700	-20	5080	2980	6119	9117	4880
Sirti ord.	3710*	-40	3150	3000	5058	53658	
Sirti priv.	1541*	+7	1850	1330	2900	18946	
Sip ord.	1331	+10	1329	900	1493	8325000	
Sip rsp. n.c.	1271	+4	1280	960	1371	8010000	
Sip ord. warrant	79	-	75	50	115	1388832	85
Sisl	6085	+61	6030	4615	11200	245429	
Sisa	885	+5	850	800	1480	49000	855
Sme	5845	+23	5595	3045	5845	1000812	5850
Smi ord.	546	+7	600	399	663	77342	546
Smi rsp.	598	-13	565	425	850	67795	600
Smi warrant	77	+5	78	49	174	3582	78
Snia Bpd ord.	981	-10	1000	656	1275	472615	900
Snia Bpd rsp.	990	-21	1000	675	1345	11086	935
Snia rsp. nc	650	-1	778	570	891	72099	
Snia Fibre	505	-24	545	445	800	24377	
Snia Tecnopolimeri	2420	+210	2530	1650	5130	3777	
Sogefi	2325	+5	2400	1730	2750	16528	2350
Sogefi w.	114	—	125	70	185	40742	115
Sopaf ord.	2080	-20	2080	1650	3128	61448	
Sopaf rsp.	1801	+24	1900	1150	2000	146100	
Sorin	1081	-37	1150	1030	1331	30000	
Sorin Biomedica	3800	+4	3020	2492	3042	65000	
Standa ord.	32200	-300	33950	23500	38200	7502	
Standa rsp.	6080	-18	6600	5400	6951	10082	
Stefanel	3450	-43	3750	3300	4780	30291	
Stet ord.	1940	+32	1673	1335	2395	3657424	1960
Stet rsp.	1435	+25	1445	961	2121	3187797	1410
Stet rsp. w. '94	730	-31	760	235	3360	87300	
T Tecnost	1343	+14	1620	1450	2298	10477	
Telecom Cavi	6430	+17	6100	5320	13020	28825	
Telecom Cavi r. n.c.	5410	-75	5230	4050	8000	7500	
Terme Acqui ord.	800	-20	830	580	790	4000	
Tidmetecnop	750	+50	800	320	750	777954	750
Tidmetecnop r. n.c.	510	+10	440	231	515	132000	500
Terme Acqui	1800	+10	1950	1750	2260	n.r.	
Toro ass. ord.	18500	-450	[illegible]	14850	27400	7024	78100
Toro ass. priv.	8500	-50	8950	5200	13000	34737	8600
Toro ass. rsp.	8500	—	8950	5270	17000	28528	8110
Tranvie	3050	-1	3040	2550	4470	[illegible]	
Trippcovich	[illegible]	-16	5470	4850	7585	9858	
Trippcovich rsp.	1621	+17	1670	1170	3401	13380	
U Unicem	8700	-16	8300	4775	10880	11407	8800
Unicem rsp.	3571	-29	3500	2870	7620	102209	3660
Unicem rsp. w.	550	-35	640	290	3700	8000	
Unione Manifatture	1000	-10	1100	1000	2730	1[illegible]	
Unione Sub. Alp.	7800	-80	8400	6550	11875	[illegible]	7750
Unipol prf.	345	-20	313	188	[illegible]	449256	
Unipol rsp.	900	—	1000	900	1100	1000	
Unipol ord.	9087	-393	10000	8010	15280	24631	
Unipol prv.	4210	—	4900	3400	10450	43730	
V Valeo	2615	-4	3105	[illegible]	4492	61076	2650
Valorin Arbiter	8451	-51	7590	2000	5486	18552	
Vianini Industrie	770	-25	[illegible]	[illegible]	1495	7401	
Vianini Lavori	2310	-135	2450	1470	5650	26242	
Vittoria Ass.	5700	-709	5900	4375	8425	12378	
Volkswagen	232500	+1600	224500	215000	354000	450	
W Westinghouse	10000*	-500	[illegible]	7900	32400	7200	10700
Worthington	3740	-3	[illegible]	1470	7601	n.r.	
Z Zignago	4500	-40	4800	4079	6440	10080	
Zucchi	7220	+220	7100	6080	13170	2580	
Zucchi rsp. n.c.	5040	—	4760	3810	6800	2180	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

LA COMPAGNONI TORNA IN PISTA

CITY. Deborah Compagnoni (foto) torna in pista oggi dovrebbe disputare il gigante valido come prima prova della Coppa Mondo. A nove mesi di distanza dall'infortunio ai Giochi di Albertville, l'azzurra ha detto che il suo obiettivo è la qualificazione ai Mondiali '93 in Giappone.

E' VAN BASTEN L' DEL '92

La rivista «World Soccer» ha proclamato Marco Van Basten calciatore dell'anno, davanti a Bergkamp e al portiere danese Schmeichel. Nella classifica a squadre, il Milan è preceduto dalla Nazionale danese, in quella dei tecnici, Capello è terzo dietro al danese Moller Nielsen e a Cruyff.

OGGI IN TV

9,30	Sci. Obiettivo sci	Tele +2
9,00	Sci. Piancavallo neve, replica	Tmc
9,45	Sci. Da Sestriere, gigante masch. di Coppa del Mondo, 1° manche	Raidue-Tmc
10,00	Tennis. Atp Tour	Tele +2
11,15	Sportrait, grandi campioni	Tele +2
11,30	Moto. G. P. del Superbike	Tmc
12,00	Calcio. Gol d'Europa, replica	Tele +2
12,00	Motori. Crono, replica	Tele +2
12,45	Sport show, contenitore	Tmc
12,55	Sci. Sestriere (2ª manche)	Raiuno-Tmc
13,20	Dribbling, [illegible] del	Raidue
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele +2
14,00	Basket. Los Angeles Lakers-Chicago Bulls, campionato Nba	Tmc
14,45	Rugby. Medicalarium-Lloyd	Raiuno
15,15	Lotta. Trofeo Città di Colombo	Raitre
15,30	Calcio. Golmania, gol d'Europa	Tele +2
15,50	Tele +2 News	Tele +2
16,00	Calcio. Arsenal-Manchester U.	Tele +2
16,00	Pallanuoto. Brescia-Roma di A1	Raitre
16,15	Volley. J. Schio-Sidis Falconara	Raidue
16,30	Ippica. Premio Fiera di trotto	Raitre
16,30	Rugby. Barbarians-Australia	Tmc
16,45	Flash sport	Italia 1
16,45	Basket. Oscar Cantù-Scavolini Ps	Raitre
17,45	Volley. Semifinali Mondiale club	Tele +2
17,45	Basket. Oscar Cantù-Scavolini Ps	Raidue
17,55	Sci. Da Park City, gigante femminile di Coppa del Mondo, 1° manche	Tmc
18,00	Calcio. Scusate l'anticipo. Sci. Park City, gigante femm. CdM 1ª manche	Raitre
20,00	Calcio. Bayern M.-Kaiserslautern	Tele +2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
21,00	Calcio. Siviglia-Atletico Madrid	Tele +2
23,00	Sci. Gigante femm. CdM, 2ª manche	Tmc
23,45	Volley. Semif. Mondiale club	Tele +2
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	Sci. Park City, gigante femminile CdM, manche [illegible]	

LA STAMPA

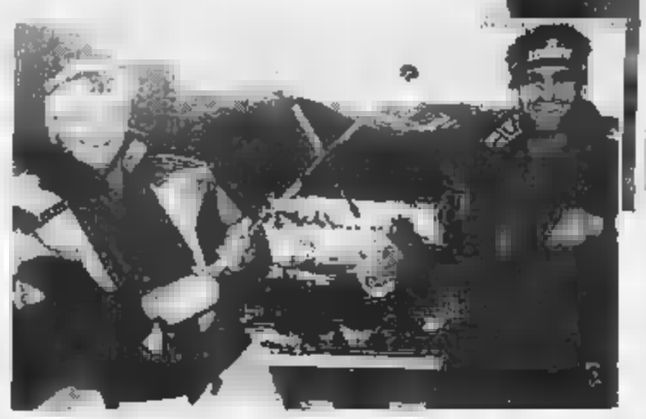
SPORT

Sabato 28 Novembre 1992 27

Oggi al Sestriere l'azzurro vuole mettere subito il suo sigillo nella prima gara di Coppa del Mondo

PISTA, SCENDE TOMBA

Solo contro tutti vuol cominciare da vero gigante



Alberto Tomba sarà sostenuto da una marea di tifosi italiani: si prevede che al Sestriere saranno circa centomila; qui sopra, sorride dopo il successo ottenuto nel gigante ai Giochi di Albertville; a fianco: lì sotto, in un passaggio di una porta durante uno slalom, in basso insieme con Accola, l'irriducibile avversario che ha vinto la Coppa del Mondo nel '91-92

NOSTRO INVIATO

Forse è stato un miracolo. Forse lassù qualcuno lo ama. L'altra notte pioveva e sul volto di Alberto Tomba si era disegnata una sorta di smorfia. Dopo gli uomini, con i loro assurdi regolamenti di Coppa, pensati apposta per impedire la vittoria finale dell'eroe, persino il cielo, solitamente amico dei potenti, sembrava turbare la vigilia del re nevi. E anche dei suoi fedeli, se è per questo, che immaginavano con timore piste piene d'acqua e condizioni atmosferiche foriere di dolori e disastri. Poi il vento ha cacciato le nubi, sono spuntate le stelle sul Colle e il termometro è sceso lo zero facendo gelare la neve e riportando il sorriso sulle labbra di tutti.

Oggi, dicono gli esperti (gli esperti, non gli ottimisti) un serpente d'oro salirà da valle i rapidi pendii del Sestriere scaricando a Borgata, ai bordi della pista Kandahar Primavera, quarantamila tifosi di Alberto. Il quale sarà solo contro tutti, lassù fra i pali, ma potrà contare come sempre sull'amore totale del popolo. E se Tomba dovesse vincere il gigante, dimostrando così di essere sempre più grande, di gli ottimisti (gli ottimisti, non gli esperti) che domani per lo slalom gli spettatori potrebbero essere addirittura centomila, un fiume in piena.

Ci pensiamo noi piccare e insieme con terrore, molte volte abbiamo assistito a scene di delirio per la vittoria dell'eroe, l'uomo che ha riportato lo sci a nuova vita, il campione che muove folle e interessi e passioni e denaro. Parecchie centinaia di miliardi vorticano attorno ad Alberto, cambiando rapidamente di tasca, e i riflettori sono sempre puntati sullo sci: i padroni della Coppa, invece di studiare ogni anno il modo di fregarlo, dovrebbero baciare la neve che calpesta.

Per Alberto ieri è stata una giornata di studio e non di parole. In mattinata ha provato le due piste, gigante e speciale, e pare che abbia molto gradito.

Neve dura, non bella, ha detto Paolo Comellini in vece sua. Liscia come un biliardo. Gustavo Thoeni faceva di sì con la testa, scaricando la tensione in divertenti battute, buon segno. Giorgio D'Urbano, che è l'anima del piccolo grande team del campione, ripassava dati e test e li frullava nella mente porgendo ai cronisti un bell'quadro. «Alberto non è mai stato così in forma fisicamente, ha un margine di vantaggio su tutti gli altri del 20 per cento. Non vedo come possa perdere. E tra un mese sarà ancora più forte».

Si capisce che le rassicuranti parole di D'Urbano devono essere interpretate, come gli ammiccanti silenzi di Gustavo. «Attraverso i test si vede tutto: sono l'unico elemento scientifico nello sci».

Giusto. E i test sono meraviglia. L'esame plicometrico effettuato ieri, per esempio, ha accertato presenza di grassi nei muscoli di appena il 10,2 per cento, altro piccolo record. Però le gare non si vincono solo con i test. I margini di imprevedibilità sono altissimi, fra i pali, ci vuole anche fortuna.

detto ancora D'Urbano: «Basta niente per uscire di pista o inforcare, sicuro. Ma i dati permettono già di scartare una variabile negativa. E poi credo sia un bene partire con un gigante, dove le probabilità di saltare sono minori che in slalom. In ogni caso sono soddisfatto e tranquillo: abbiamo fatto un buon lavoro».

Alberto contro tutti, contro Accola e Girardelli, i norvegesi guidati da Furuseth, reduce da intervento chirurgico al ginocchio. Persino contro gli azzurri, a ben vedere, perché una parte c'è lui, che talora finge insofferenza per i riflettori, e dall'altra ci sono gli altri, che pure hanno già ottenuto successi importanti (Bergamelli e Patrick Holzer in Coppa, Jo Polig e Martin ad Albertville). I quali farebbero un patto con il diavolo, come il dottor Faust, per entrare sotto il cono di luce, per uscire dalla penombra dietro la quale, con malcelata amarezza, sono costretti a vivere quando brilla la stella del loro compagno padrone.

Un destino al quale, in un certo senso, non è sfuggito neppure il presidente Valentino, che con infelice scelta di tempo, a nostro avviso, ha deciso di tenere ieri una conferenza stampa sui massimi sistemi della Fisi. Argomenti di interesse, dubbio, ma affogati nell'attesa quasi morbosa dell'impresa sportiva alla porte, della Coppa che inizia, di Alberto che riprende, per vincere e infiammare le folle, la sua magica danza fra i pali.

Carlo Coscia

ALBERTO

Alberto Tomba ha scelto il numero 1 ed ha lasciato il numero 2 a Furuseth. Ecco gli altri pettorali degli atleti del primo gruppo: 3. Accola, 4. Aamodt, 5. Pieren, 6. Girardelli, 7. Nyberg, 8. Wallner, 9. Bergamelli, 10. Locher, 11. Piccard, 12. Von Gruenigen, 13. J. Polig, 14. Marksten, 15. Spampatti.

Questi gli altri italiani in gara (Pista Kandahar Primavera di Borgata, prima manche ore 10, seconda ore 13): Holzer, Senigagliesi, Pesando, Prumotton, Belfrond e Zucchelli.

Premi: 30.000 dollari al 1°, 15.000 al 2°, al 3°.

Robi Baggio sprona i compagni e dice: giocherei anche con tre punture

«Vincere, e diventare i favoriti»

Trap: l'umiltà deve essere il nostro pressing

TORINO. E' arrivato un frigorifero carico di prodotti Danone nella sala stampa di Orbassano. Juventus ha azzerato così, sperando di farlo domani anche sul campo, il divario con il Milan che in estate aveva attrezzato il centro stampa di Milanello con i gelati Motta. Fosse solo una questione di sponsor, avrà pensato ieri Trapattoni, a cavallo. In verità, nella stagione il duello Trap-Capello di campionato ebbe vincitori: un pari a testa. E in Coppa Italia la Juve ad eliminare in semifinale il Milan. Eppure...

«Il campionato scorso il Milan lo vinse in trasferta, mentre faticavamo. Non è che le cose siano cambiate di molto - ammette il tecnico juventino - visto che i rossoneri continuano a fare strage di punti fuori casa. Intanto noi, tranne che con l'Inter, non abbiamo mai fatto cilecca, se si esclude il debutto di Cagliari. Però dobbiamo rimpiangere il punticino perso in il Brescia, questo sì».

«Al Milan - aggiunge l'allenatore bianconero - vanno comunque i favori del pronostico perché è davanti a noi in classifica e viene da un 4-0 in Coppa Campioni che si commenta solo. Corro come l'anno scorso il Milan, quando non era neppure accreditato, adesso porta lo scudetto sul petto il più consapevole delle sue possibilità. Noi contiamo di avvicinarci a loro sul piano della personalità e con gli acquisti estivi siamo convinti di esserci portati a ridosso. Il Milan è il team leader ed è giusto che si tenti di emularlo. La Juve deve umilmente seguire i segni che lascia sempre chi vince».

L'attesa per la sfida non tormenta più di tanto Trapattoni, convinto di avere tra le mani una Juventus che, sul lungo periodo, è destinata a diventare l'erede del Milan: «Per questo affermo che se vinciamo non è assolutamente matematico che lo scudetto sia nostro mentre, se perdiamo, non dovremo credere di avere già perso anche la corsa al titolo. Con il Milan si possono limitare i danni giocando all'italiana, è vero. L'ha dimostrato l'Inter dopo il Torino. Ma la loro rotazione permette a Simone o Boban di rilevare Papin e Gullit senza alterare schemi e modi di far pressing. Emotivamente, infine, non vedo differenze tra un Juve-Toro e un Juve-Milan. Sono partite che per un verso e per l'altro, costituiscono i piatti forti di un'intera stagione».

Trapattoni e la squadra hanno ricevuto ieri visita gradita, quella di Roberto Baggio. Il fantasista ne avrà ancora per un mese (potrà tornare in squadra il 3 gennaio '93 contro Parma, come Platt). I dolori alla costola fratturata a Glasgow non si sono attenuati: «Giocherei anche con tre punture se fosse possibile - giura -. Ma basterebbe. Il mio messaggio alla squadra? vinciamo potremo smettere di guardare ogni domenica al risultato del Milan. Essere allo pari del gigante ci toglierebbe l'affanno con il quale si è spesso giocato finora. di i favoriti per lo scudetto. In caso di pari resteremmo né né pesce. Se dovessimo perdere addio sogni di gloria. Ma andrò a vedere le gara, sicuro che ripeteremo le imprese derby e di Olomouc».

Giovanni Trapattoni è fiducioso

«Baggio è la Juve - sentenzia un tifoso -. Non è vero che si vince meglio senza di lui. Vedrete quando tornerà in campo...».

Franco Badolato

Il tecnico rossonero si prepara al contropiede

Capello: Boban Moeller gioca Matthaeus

DAL NOSTRO INVIATO

Capello corre. L'allenamento è finito un pezzo, non per lui. Infila giri di campo mentre Van Basten si è già dato alla fuga da una porta secondaria Gullit lo imita con dribbling che sul campo non fa da tempo. Per il tecnico un supplemento di fatica per limitare i danni causati dai soliti problemi al ginocchio. E intanto, chissà, cerca di risolvere l'ultimo dubbio di formazione rimasto. e Papin? Tutto ruota attorno al terzo straniero. Meglio dare ancora via libera al francese che ha spopolato in Coppa, o puntellare il centrocampo? La seconda ipotesi, con Simone al fianco di Van Basten, prende piede. «Ma dipende anche come gioca la Juve» precisa Capello e pare impossibile che proprio il Milan, all'improvviso, sia ritornato terrestre e ci preoccupi quello che fanno gli altri.

Sarà forse che Capello teme le diavolerie Trapattoni, il tecnico che per primo ha scalfito il robusto corazza milanista? Sarà. Il bello è che l'assenza Baggio invece che essere un motivo di soddisfazione, diventa un problema in più per lo stratega milanista. Parole e musica di Capello: «Vedo una Juve tipo l'Inter del mio amico Trap, votata al contropiede lo era quella squadra con Matthaeus e Serena. Qui il Matthaeus della situazione mi pare Moeller, agile e veloce negli scatti in profondità».

Anche per questo, con Donadoni e Albertini già di giri, un Boban a centrocampo potrebbe il toccasana. il Dottore ha o non ha voluto ampia proprio per l'emergenza? Insomma, non ci alibi, domani. Oltre tutto rientra Maldini, qualcosa sorichiola, sarà ben mascherato. Boban («gioco, non gioco, proprio non lo so») indica il nemico potenziale: «A me fa paura Trapattoni. Non in campo, ma è l'avversario che toglierei alla Juve. Nessuno è capace dare la come lui».

La Juve che persino i nomeni hanno i loro momenti di debolezza. Baresi cerca di ristabilire la verità le distanze: «La Juve faccia pure le sue. Con o senza Baggio per noi sarà lo Scudetto. Non cambieremo il nostro gioco». Ecco finalmente uno che parla da Milan. Ancora il capitano con la retromarcia: «L'importante è non perdere. La corsa allo scudetto è ancora lunga e non sarà certamente decisa dalla partita di domani». Se poi i punti distacco dalla Juve diventeranno quattro, sentiremo forse l'altra faccia della verità. Intanto nella fabbrica di vittorie sede permanente a Milanello, anche oggi si lavora duro. Per la gioia del Padrone che scenderà dal cielo all'ora pranzo.

Fabio Verguano

Fabio Capello è l'enigmatico

UNA PARTITA TRA CONTINUA TECNICA E [illegible]

Juve-Milan non è solo scontro calcistico: ne parlano Bocca, Allodi e Ferrini

Due città con la palla al centro

E anche Agnelli-Berlusconi

STANATI, vellicati, sfruttati con tutti gli strumenti giornalistici in occasione dei grossi avvenimenti nazionali, gli opinionisti si stanno ormai rilassando, o addirittura arrendendo. E la richiesta di [illegible] parere su Juventus-Milan può apparire loro addirittura come una gita [illegible] pineta. A meno di pensare che Juventus-Milan sia un grosso avvenimento nazionale, il che è anche possibile (possibile che lo sia, non solo che lo [illegible] pensi). Fatto sta che abbiamo trovato estremamente preparati sull'argomento e disponibili a sviscerarlo i tre grossi (e gentili) personaggi interpellati a proposito: Giorgio Bocca [illegible] la parte diciamo sociale, Italo Allodi per la parte diciamo tecnica, Maurizio Ferrini per la parte diciamo artistica. Tema: [illegible] partitissima, ma anche due città contro, anche la sfida Agnelli-Berlusconi, anche la concezione classica e quella nuova del calcio.

Tema particolare per Bocca: Berlusconi sembra avere scelto il Milan per primeggiare, mentre [illegible] Juventus è di Agnelli perché sì, per un impegno di famiglia, [illegible] di là di ogni eventuale strumentalizzazione. «Non [illegible] provi Agnelli per [illegible] Juventus, so cosa prova Berlusconi per il Milan, [illegible] della sua personalità, della sua megalomania. Berlusconi [illegible] due qualità, la voglia [illegible] primeggiare e [illegible] fiuto popolare. Nel Milan unisce le due [illegible] Ha scelto il Milan come ha scelto Sorrisi e Canzoni nell'editoria. Ha scelto il calcio come tramite ottimale per il rapporto [illegible] le masse».

Rivera ha detto che Berlusconi con i suoi miliardi fa guasti nel calcio, [illegible] che il mecenatismo di Agnelli [illegible] una [illegible] diverse, anche perché Agnelli possiede fabbriche, Berlusconi aria. «Non [illegible] no d'accordo. Anche l'aria, l'etere [illegible] fabbrica. [illegible] infatti Berlusconi parla continuamente e giustamente, per il Milan, [illegible] investimenti, con linguaggio aziendale. Quanto ai guasti, agli effetti nefasti legati [illegible] modo [illegible] vivere che lui predica e ispira, tutto rientra nel [illegible] ottimismo, che [illegible] gli permette di vedere certe cose, che si accompagna [illegible] la sua buona fede».

La Juventus è [illegible] contro il Milan sul terreno [illegible] spese, degli acquisti. Non era meglio, seguendo lo [illegible] bianconero, proporre [illegible] Juventus spartana, iperseria, molto austera, anziché calarla in questa sfida? «La Juventus [illegible] l'immagine di un'industria, la Fiat, che a sua volta è l'immagine del meglio possibile nel Paese: alla luce di questo rapporto, di queste diramazioni, non penso proprio che sia stata fatta mai a proposito della Juventus una vera questione di stile, e che pertanto debba o possa [illegible] fatta ora».

Con Italo Allodi si arriva alla partita vera [illegible] propria, quella dei novanta minuti: «Penso che [illegible] sarà una partita bidone, di quelle molto attese [illegible] deludenti. Il Diavolo vorrà dimostrare di meritare il secondo scudetto consecutivo» fatta a proposito della Juventus una vera questione di stile, e che pertanto debba o possa [illegible] fatta ora».

Con Italo Allodi si arriva alla partita vera [illegible] propria, quella dei novanta minuti: «Penso che [illegible] sarà una partita bidone, di quelle molto attese [illegible] deludentissime. Il [illegible] deve dimostrare di meritare il secondo scudetto consecutivo, e dico così perché penso proprio che lo scudetto sarà di nuovo suo, la Juventus deve provare di avere messo su un buon impianto per successi futuri. L'assenza di Baggio [illegible] quella di un campione, dunque in assoluto è un danno: ma può rendere la squadra più caparbia, può fare frequen[illegible] schemi particolari, umili e intanto utili nell'occasione specifica».

Si è rilanciato un campionato sulla base di una assurda papera di un portiere (Antonioli) e di un classico autogol (Venturin), argomentando da due eventi casuali l'insorgere [illegible] grandi novità nel rapporto di gioco, nel rapporto di forze. Troppo? «Troppo, ed è un'assurdità. Ma [illegible] calcio deve frequen[illegible] le assurdità, anche se poi a gioco lungo tutto si equilibra, si compensa, si normalizza. Il calcio è dei maghi, quindi della magia, ma non dimentichiamo che un allenatore vero dovrebbe [illegible] diplomato all'Isef, laureato in medicina e specializzato in psicologia, e che si afferma chi meglio avvicina questo ideale».

Per Allodi «una sconfitta della Juventus sarebbe dannosissima al campionato: la Juventus fa bene e comportarsi da proletaria, almeno in campo, le assenze possono diventare persino utili [illegible] significano l'assunzione [illegible] provvedimenti specifici, [illegible] l'uso [illegible] giocatori magari [illegible] di grande rilievo, ma sicuramente di grande praticità. Il Milan è sicuro di sé sino ai confini della presunzione, ed ha dirigenti che non fanno nulla per contrastare ciò. Anzi. Però il Milan ha anche Van Basten: per fermarlo ci vorrebbe un Marini dei tempi d'oro, o un Vierchowod [illegible] E finisce che Allodi dice [illegible] Milan.

Maurizio Ferrini, attor comico, si definisce «romagnolo non juventino, una rarità, [illegible] osservatore calcistico non tifoso». Della sfida che molti vogliono sia fra Agnelli e Berlusconi dice: «E' credibile, piacciono i due, e il confronto piace ai due: non si fanno male e si combattono. Vorrei vederti anche a dare il calcio d'inizio. Ma vorrei che sapessero sfruttare un simile evento, con il loro carisma, per lanciare una festa del calcio, anzi una fiera. Lo stadio come incontro di genti, consumo di pane e salame, allegria [illegible] ragazze pon-pon, tanti genitori con tanti bambini. Loro potrebbero offrirci il miracolo, loro sanno come fare i miracoli».

E invece? «E invece ci saranno i soliti ultras, brutti e cattivi, morti di fame [illegible] quali sarebbe giusto dare panini. Dio che brutti. [illegible] l'essenza della bruttezza, sono [illegible] Mals. Li vedo, vedo i loro rituali, i loro striscioni, e vorrei essere neozelandese. La carrellata televisiva sulle [illegible] [illegible] cosa [illegible], che fa paura. Sono gli Unni, [illegible] si faceva quando arrivavano gli Unni? Li si invitava a [illegible] a mangiare la piadina, visto che non si poteva combatterli. Ecco, Juventus-Milan potrebbe essere una stupenda occasione per coinvolg[illegible] anche gli Unni nella festa».

Gian Paolo Ormezzano

Giorgio Bocca così parla di Berlusconi: «Ha la voglia di primeggiare e il fiuto popolare. Ha scelto il calcio come tramite ottimale per il suo rapporto con la massa»

Lo scrittore: la Juve specchio della Fiat che è Italia vincente

Italo Allodi: «Penso che non sarà una partita bidone, di quelle molto attese ma deludenti. Il Diavolo vorrà dimostrare di meritare il secondo scudetto consecutivo»

Il manager: [illegible] vince la squadra rossonera va ko il campionato

Maurizio Ferrini si definisce «romagnolo ma non juventino, una rarità». Vorrebbe vedere Agnelli e Berlusconi in campo per dare il calcio d'inizio

Il comico: bisogna coinvolgere gli ultrà nella festa sportiva

I [illegible] DI MERCATO DELL'ERA-BERLUSCONI

N.B.) I VALORI SONO ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE E SI RIFERISCONO AI BILANCI DI MERCATO DELLE DUE SOCIETA' DA QUANDO BERLUSCONI ACQUISTO' IL [illegible]

STAGIONE	MILAN	JUVENTUS
1985-87	-25.100	-500
1987-88	-15.600	-15.900
[illegible]	-4100	-16.000
1989-90	-15.300	-15.500
1990-91	[illegible]	-47.800
1991-92	[illegible]	-7600
1992-93	-55.100	-12.000
TOTALE	-114.000	-115.300

I due portieri, ex rivali nell'Under 21, hanno un sogno nel cassetto: la Nazionale

Peruzzi-Antonioli, nemici per forza

Il bianconero: quanto sei bravo. L'altro: meglio tu

QUI TORINO

Peruzzi, l'Angelo custode della porta juventina, ha ripreso il [illegible] posto a Olomouc dopo la squalifica che l'aveva relegato in tribuna nel derby e si appresta ad affrontare il Milan con la [illegible] noncuranza di sempre, sintomo di sicurezza interiore.

«E' una partita importante quella di domani, ma non credo la si possa definire già decisiva, il campionato è ancora lungo», dice. E aggiunge: «Sì, Van Basten è il pericolo numero uno per un portiere. [illegible] non posso credere a un Milan vanbastendipendente. Sarei stupido se focalizzassi la mia attenzione sul bomber, dimenticando la precisione di tiro di Lentini, la furbizia e la velocità d'esecuzione di Papin, la forza fisica di Gullit e la potenza di Rijkaard. Il Milan dispone di 22 giocatori ad altissimo livello, sbaglia chi, affrontandoli, ne sottovaluta anche [illegible] componente».

Lontano [illegible] metri, laggiù dove la Juve dovrebbe far gioco [illegible] tentare di vincere, Peruzzi sbircerà sicuramente l'operato del collega Antonioli. Si sono formati insieme nell'Under 21, dove Maldini ha quasi sempre preferito [illegible] all'attuale numero uno bianconero. Ma le [illegible] cambiano in fretta e, secondo Sacchi, ora [illegible] Peruzzi in pole position per un'eventuale successione alla coppia Marchegiani-Pagliuca [illegible] i pali della Nazionale maggiore. Così, almeno, si vocifera nell'ambiente azzurro.

Peruzzi aspetta e non azzarda pronostici: «Il futuro è ancora nebuloso. Non penso di essere in vantaggio su Antonioli anche perché in azzurro attualmente giocano due portieri che sono i migliori del campionato. Sia Marchegiani, sia Pagliuca hanno dimostrato di valere il posto che hanno occupato tra i pali della Nazionale».

Però, questo Antonioli [illegible] considera un rivale [illegible] no? «Per me [illegible] soltanto un buon portiere - sostiene Peruzzi - che ha la calma e [illegible] tempismo [illegible] grandi numeri. Non potrebbe altrimenti essere arrivato a difendere [illegible] porta del Milan campione d'Italia. E' bravo nelle prese basse ed anche scaltro abbastanza, dotato di una buona esperienza internazionale ormai».

Cose che non gli hanno impedito di [illegible] protagonista dell'ultima clamorosa papera della domenica, proprio nel derby contro l'Inter. «Può capitare di sbagliare un intervento. Quando rivedo in tv le reti che ho subito immediatamente mi dico che le potevo evitare, tutte. Ma se un portiere fosse infallibile non esisterebbero più i gol nel calcio». Ricorda una sua papera recente? «No, ma a Marassi col Genoa avrei potuto intervenire meglio su uno dei tiri che ha portato al primo dei due gol rossoblù». **[f. bad.]**

QUI MILANO

Ha chiuso in fretta la porta in faccia alla delusione. Quel pallone-saponetta che gli sfugge di mano e rotola lentamente in rete [illegible] l'ha mandato in tilt. Francesco Antonioli è fatto così, spalle larghe e carattere forte. Mercoledì sera contro il Göteborg aveva già dimenticato tutto. «Un po' di tensione all'inizio, poi alla prima parata mi [illegible] sentito di nuovo sicuro [illegible] prima. Non [illegible] il tipo che si trascina dietro nessun complesso».

Milanello ore 14: le penne al sugo [illegible] [illegible] spazzate via in un baleno, idem la bistecca e [illegible] gelato all'amarena. Vicino a lui la moglie Marie, una ragazza lussemburghese che ha conosciuto quando giocava nel Ce[illegible] Con il caffè ecco l'inevitabile domanda sul confronto di domani con Peruzzi.

Antonioli ha imparato bene [illegible] lezione: «E' [illegible] bravo portiere, ha le qualità per sfondare. Lui è più scattante di me, io sono più abile nelle uscite. Come [illegible] siamo due [illegible] Scheda tecnica perfetta, un po' stringata, ma perfetta.

Ma è vero che il futuro della Nazionale è nelle vostre mani? «Così dicono. Anche se ogni tanto si cade». Intanto Capello gli ha affidato presente e futuro del Milan. Spiega: [illegible] è [illegible] azzardo, ma una mossa ben ponderata. J[illegible] [illegible] Milan guardano avanti [illegible] puntano sui giovani migliori. Oggi [illegible] portiere matura prima. Ci [illegible] allenamenti specifici e preparatori che si occupano soltanto [illegible] noi. Io devo molto [illegible] Negrisolo, lo stesso tecnico che ha allevato Peruzzi [illegible] Roma. Ma anche a mio zio Achille che mi fece capire per primo quale fortuna avevo tra le mani. Io giocavo in un cortile di Monza e divenni portiere perché ero l'unico che non aveva paura di sbucciarsi un ginocchio».

Così [illegible] la vita. Cerchi un [illegible] go» [illegible] trovi uno zio scopritore di talenti. Va [illegible] finire che lo ringrazierà anche Sacchi. L'Arrigo aspetta Antonioli: «Mi stima, mi ha già fatto capire qualcosa. Ma prima devo fare qualcosa di buono qui al Milan. Come Peruzzi deve mettersi in mostra a Torino. La maglia azzurra ci aspetta, ma la strada non sarà facile, per [illegible] per lui. In una grande squadra pari poco [illegible] rischi tanto. L'allenamento ti aiuta a entrare nel ruolo, per il resto devi aiutarti [illegible] solo».

E domani? «Saluterò volentieri Peruzzi, [illegible] amico prima che un avversario. Nella Under ero io il titolare, lui non era contento, ma non c'è mai stato uno screzio». **[f. ver.]**

Peruzzi (a sin.) e Antonioli erano già amici e rivali nella Under. Maldini preferiva il rossonero, Sacchi invece sembra deciso in futuro a puntare sul bianconero

INCASSO [illegible]

[illegible] Tutto esaurito per Juve-Milan. Restano 200 biglietti dei più cari, in vendita oggi (9,30-18,30) e domani (9,30-14,30) allo sportello di strada Altessano 121. Oltre ai 37.405 abbonati (quota di 888.542.352) saranno presenti poco più di [illegible] mila spettatori paganti (incasso vicino ai [illegible] miliardi) per un globale di circa 3 miliardi, record di campionato (precedente Juventus-Milan, settembre '91 con 2.354.482.875). I cancelli dello stadio saranno aperti alle 13, [illegible] dalle 10,30 potranno affluire nel loro settore i 5000 tifosi del Milan. In tribuna stampa anche 5 inviati tedeschi, 6 inglesi, 5 svedesi, 3 svizzeri, [illegible] olandesi, 7 francesi, 3 giapponesi, 2 norvegesi [illegible] I georgiano. Collegate 4 tv straniere: la giapponese Jsb, la svedese Tv4, la norvegese Tv2 [illegible] la francese Canal Plus.

Trapattoni ha risolto i dubbi su Dino Baggio e Conte: entrambi in campo, in panchina Marocchi. Capello è orientato a far gio[illegible] Boban [illegible] Simone.

Stamane la Juve rifinisce la preparazione a Villar Perosa dove incontrerà l'avvocato Agnelli. Il Milan [illegible] Milanello, previsto l'arrivo [illegible] Berlusconi.

Tokyo voleva Samp-Milan, avrà Serena; [illegible] New York la finale di Coppa Italia?

Calcio modello esportazione

QUESTA sera [illegible] Torino, nell'albergo del Milan, Aldo Serena, calciatore rossonero, riceverà l'offerta da parte della squadra campione [illegible] Giappone, lo Yomiuri (si tratta del quotidiano [illegible] dieci milioni di copie) per andare a giocare, da marzo, nel primo campionato professionistico del Sol Levante. La cifra è notevole, diciamo su livelli italiani medio-alti, il Milan potrebbe essere d'accordo anche per una risoluzione anticipata del contratto, Serena è interessato all'esperimento, che coinvolgerà anche Lineker, Zico e probabilmente altri calciatori di grosso nome (non Diego Maradona, sulla droga il Giappone non transige).

Ma l'operazione-Serena, condotta da [illegible] italiano di Tokyo, Graziano Sforza, l'uomo [illegible] ha portato lo Yomiuri a giocare a Pinzolo nel luglio scorso contro la Under 21 [illegible] Cesare Maldini [illegible] che ha portato poi in agosto la Juve a Kobe e [illegible] Tokyo, per due amichevoli di successo con la Nazionale nipponica, l'operazione-Serena dicevamo, è soltanto l'inizio di un grosso interessamento per le cose calcistiche del nostro Paese [illegible] parte del Paese più ricco del mondo. Interessamento che per poco non ha portato all'evento decisamente sensazionale: Samp-Milan del [illegible] dicembre, il grande recupero del campionato italiano, disputata [illegible] Tokyo anziché a Genova (quel giorno, oltretutto, in Giappone è festa nazionale). Il calcio massimo in superofferta [illegible] mercato nuovo, nel Paese dove già viene disputata la partita inaugurale del campionato statunitense di basket della [illegible] e [illegible] campionato statunitense di football, oltre che la finale calcistica intercontinentale.

Gli ostacoli erano molti, a cominciare dai diritti degli abbonati sampdoriani per passare [illegible] proteste sicure dalle altre squadre, visto che il Milan non avrebbe dovuto affrontare un vero campo esterno. Ma per l'i[illegible] lavoravano la visione moderna e aperta di un calcio nuovo [illegible] presidente della Lega Nizzola, la visione televisiva - diritti [illegible] Fininvest - e imprenditoriale dell'amministratore delegato [illegible] Galliani (pronto [illegible] battersi anche contro Capello, sicuramente [illegible] giustamente preoccupato del superimpiego dei suoi giocatori in azzurro il 19 dicembre a Malta, superimpiego che comunque riguarderà anche alcuni della Samp, e che per tutti sarebbe [illegible] lenito d[illegible] lunga sosta del campionato, dal 13 dicembre '92 al 3 gennaio '93), e la voglia di [illegible] [illegible] presidente blucerchiato Mantovani, che ha già suggerito [illegible] Nizzola una finale [illegible] Coppa Italia organizzata a New York (e da questa idea Nizzola avrebbe cominciato la discussione con il suo amico della Samp).

Non se ne farà nulla, gli ostacoli economici per compensare riccamente il Milan e per risarcire e compensare la Samp e i suoi abbonati sono troppo alti (anche il Giappone ha la sua crisi) [illegible] probabilmente anche sul piano della mentalità generale del nostro calcio è troppo presto per l'esperimento, circondato [illegible] grossi ostacoli regolamentari e burocratici. Ma se [illegible] è parlato molto, e questo conta. Intanto [illegible] pressoché definito il soggiorno in febbraio a Lecce della Nazionale giapponese, fresca campione d'Asia, per partite contro Juve [illegible] Toro, oltre che con la squadra locale.

Fra tutti questi contatti e l'ipotesi di un Juve-Milan che prossimamente venga giocato a Tokyo o chissà dove non c'è poi un anno luce, forse c'è soltanto un anno solare. **[g. p. o.]**

TOTIP

Scheda aperta dalla finale del Palio dei Proprietari, con una incerta [illegible] fra cavalli che si affrontano per la prima volta. Proviamo Bon Vivant (X) preferibile a Keystone Amita (2). Nelle altre corse, soggetti affidabili sono Cougar Lobell (2) alla quarta, Baxa Mario (X) alla quinta e Libellula San (1) all'ultima. Molto incerte appaiono la seconda e la terza corsa. Soprattutto quest'ultima necessità di qualche variante (con occhio [illegible] riguardo per Merlengo Dra).

[illegible] [illegible] 46

[illegible] CORSA	x 2
Taranto (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	1 x
Taranto (trotto)	x 1
TERZA [illegible]	x x x
Montegiorgio (trotto)	1 x 2
QUARTA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	x x
Montegiorgio (trotto)	2 x
SESTA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	1 2

SPORT FLASH

[illegible] p-Milan [illegible] gioca [illegible] 3 [illegible]

[illegible] Ratificato in Lega il recupe[illegible] [illegible] Samp-Milan per il [illegible] dicembre alle 20,30 (possibile la diretta tv). Il prossimo campionato durerà dal 29 agosto '93 al 1° maggio '94. Soste per Natale, Italia-Scozia (13 ottobre) e Italia-Portogallo (17 novembre). Previsti due turni al mercoledì. Nello stesso periodo si giocherà la Coppa Italia. Il 21 agosto [illegible] percoppa italiana. Quarti di Coppa Italia '92-'93 il 27 gennaio (Milan-Inter, Napoli-Roma, Lazio-Torino e Juventus-Parma) e il 10 febbraio (ritorno).

Inter senza Schillaci e con Pancev-Fontolan

[illegible] Bagnoli non rischia Schillaci [illegible] il Brescia e conferma: Pancev-Fontolan (anche Sosa è ko). A centrocampo rientra Sammer, [illegible] Shalimov.

Pericolo nazisiin

[illegible] Il presidente federale Matarrese annuncia severe punizioni alle società che non impediscano manifestazioni razzistiche negli stadi. A Roma il prefetto Carmelo Caruso incontra oggi le forze dell'ordine in vista del derby. Da Brescia [illegible] sp[illegible] de tuttavia che, secondo il Centro nazionale di studi sulla polizia, la violenza negli stadi è in calo rispetto al '91-'92 [illegible] arrestati contro 148, solo 125 denunciati a piede libero contro 1298, e 320 feriti contro 906).

[illegible] [illegible] open nella pista

[illegible] Dal '93 i Mondiali [illegible] ciclismo su pista [illegible] open, aperti cioè [illegible] dilettanti e professionisti. La decisione è stata ufficializzata [illegible] comitato direttivo internazionale dell'Uci. Le prove saranno le solite: velocità, chilometro, inseguimento individuale [illegible] olimpico, corsa a punti, tandem, mezzofondo, keirin. [illegible] '94 anche il Mondiale di ciclocross sarà open.

Centauri azzurri in gara con minimoto

FORLI'. Oggi e domani al Palaflere gara di mini moto con Cadalora, Gianola, Gresini, Casanova, Reggiani, Casoli, Ricci, Debbia, Biaggi, Chili, Capirossi, Gramigni, Vitali, Ferrari, Romboni, Papa e lo svizzero Roster.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

HONG [illegible] Finale Usa-Brasile nel campionato del mondo. I carioca hanno battuto la Spagna (4-1), gli States l'Iran (4-2).

Volley: Mundialito semifinali [illegible] Treviso

TREVISO. Oggi a Treviso semifinali del Mundialito per club: Misura Mi-Olympiakos Atene (17,30), Sisley Tv-Messaggero Ra (20,20). Domani le finali.

Ippica: ben [illegible] milioni per la [illegible] [illegible]

AVERSA. Corsa Tris di trotto: 1. Giant d'Alva, 2. Dex Red, 3. Florence Cem. Combinazione 1-2-12, lire 12.014.100 ai 336 vincitori (ritirato il numero 13: quota coppia lire 543.000).

Il Genoa ritrova il ceko per il match contro il Toro del temuto ex Aguilera

Skuhravy contro Pato

Maifredi: so io come fermarlo

Maifredi predica umiltà e volontà «Ma ora bisogna fare in fretta»

GENOVA. No, non è una partita come tutte le altre. Non fosse altro perché a Marassi torna Pato Aguilera, amato dai più giovani anche dai tifosi con i capelli imbiancati: «Il più grande che abbiamo visto giocare con la maglia del Genoa dal dopoguerra ad oggi» sentenzia chi pure ha trepidato di persona per Verdeal ed Abbadie, autentici miti del vecchio Grifone. L'unico che non scompone è Maifredi: «Non sono turbato io e non lo devono essere i miei giocatori: Aguilera è un avversario come gli altri».

Ma, intanto, senza Torrente e Caricola, i due difensori bloccati dal giudice sportivo, Maifredi deve inventarsi marcatore con il quale cercare di spegnere la fantasia di Aguilera. Il Pato, si anticipa o si picchia? Maifredi è ermetico: «Non è un problema di uomini, ma di modulo. Là dietro dovremo cercare di essere i più compatti possibile. Contro le difese larghe sfilacciate uno come Pato va a nozze».

Per Aguilera il ballottaggio tra la freschezza atletica e l'entusiasmo del giovane Panucci e l'esperienza di Collovati. E se poi, a sorpresa, il prescelto fosse Fortunato? Una candidatura che promette sempre maggiore consistenza, anche perché sulla sinistra scalpita per rientrare certo signor Branco. Maifredi risponde con un francesismo, «peut-être», che lascia la porta aperta a tutte le possibilità. «All'ora del tè saprete» sfida Maifredi che sposta l'allenamento di rifinitura al pomeriggio. Il dubbio riguarda lo straniero da escludere. L'unico sicuro è Skuhravy. Sembra tornato quello dei giorni belli, il ginocchio non gli crea più problemi. Branco con gli ultimi brillanti allenamenti potrebbe aver convinto anche il prudente Maifredi. Il ballottaggio è così tra Van't Schip e Dobrovolski, gli unici fisicamente a posto, ma anonimi e distanti dai meccanismi della squadra. Dovrebbe spuntarla l'olandese che Maifredi vuole con un anomalo numero sulla schiena. Il portiere ancora Spagnulo Tacconi panchinaro.

Intanto tra le tifoseria cresce la sfiducia nella gestione Spinelli. Dopo il quarto posto di due anni fa non si è più disposti a mangiare pane duro. In città c'è fermento, sono persino scesi in campo l'ex-sindaco Campart e il sindaco pectore Burlando: «Non è tempo di processi, il momento è delicato e occorre un mese di tregua». Spinelli andato in pellegrinaggio al santuario della Madonna della Guardia insieme con Maifredi. tecnico, però, sostiene avere la ricetta uscire dalla crisi: «Umiltà, buona volontà e realismo da parte di tutti. Sono convinto di riuscire a rimettere in carreggiata la squadra perché la voglia dei giocatori è quella giusta. bisogna imparare velocemente, non possiamo permetterci di perdere tempo. Per questo pretendo la massima applicazione durante gli allenamenti».

Intanto, per quanto riguarda il Torino, nel dell'allenamento di ieri al Filadelfia un ematoma al polpaccio ha nuovamente bloccato Cois e ha Mondonico nelle condizioni di dover scegliere Mussi quale sostituto dello squalificato Annoni, con il conseguente inserimento di Fortunato.

Oggi il giovane difensore verrà sottoposto ad accertamenti. Per posto panchina in preallarme Zago, ristabilito dal recente intervento al menisco. Da segnalare infine che Casagrande è stato fermato dalla polizia, perché circolava la targa sbagliata. Gli agenti hanno «scortato» il centravanti al Filadelfia, dove è stata verbalizzata la contravvenzione. [g. f.]

TELENOVELA

Niente soldi al Napoli
Maradona salterà Siviglia

NAPOLI. Il consiglio d'amministrazione del Napoli, riunitosi ieri, ha esaminato la vicenda trasferimento di Maradona al Siviglia e del mancato pagamento della seconda rata da parte del club spagnolo. Il consiglio ha deciso di chiedere l'intervento della Figc presso Fifa perché disponga la sospensione immediata di Diego. Per migliore tutela il Napoli interesserà del fatto pure la Lega.

In Spagna, intanto, i giornali danno grande risalto dichiarazioni di Maradona, il quale ha detto che quella di oggi contro l'Atletico Madrid potrebbe essere la sua ultima partita con la maglia del Siviglia.

Adesso l'asso argentino pretende chiarezza dalla società andalusa: «Se non vogliono regolarizzare il mio trasferimento, deve essere chiaro che me ne tornerò a Buenos Aires, dove ci sono la mia ed i miei genitori. In questa vicenda i miei rappresentanti si sono comportati correttamente, adesso l'ultima parola tocca al Siviglia». [c. p.]

BATTAGLIA DEI SESSI

Vince la «signora» Nastase

BUDAPEST. Ilie Nastase, in esibizione, ha fatto il alla «battaglia dei tra Connors e Navratilova, dando spettacolo: per battere Tomesvari sceso in campo con parrucca e gonnellino

A Roma, Isernia e Pisa
Quattro presidenti sull'altare dell'assemblea

ROMA. Weekend elettorale per quattro federazioni: oggi e domani, infatti, sono in programma i rinnovi delle cariche per ginnastica, scherma, atletica e canottaggio.

Per le prime due discipline (elezioni a Roma) non si prevedono sorprese, giacché il presidente uscente Bruno Grandi, in carica dal 1977, non ha concorrenti, così come Renzo Nostini, al vertice della scherma dal '61 (è commissario dal 1959) ha altri candidati che possano ostacolare elezione.

Le assemblee di atletica e canottaggio si svolgono, invece, a Isernia e Pisa. Nella prima, il presidente uscente Gianni Gola, eletto nel 1989, si oppone soltanto formalmente Giuseppe Spanedda, esponente dell'atletica sarda. Più incerto potrebbe rivelarsi il discorso nel canottaggio Maurizio Clerici che tenta scalzare Gian Antonio Romanini (in carica dall'85). Il presidente uscente, in caso di riconferma, avrebbe comunque poi grosse chance di trovare posto anche in Giunta Coni.

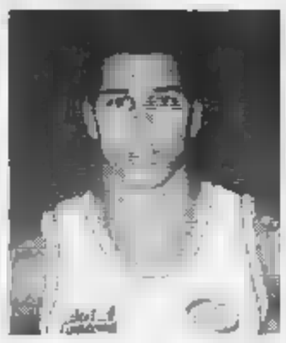
La Scavolini ha trovato il match-winner

E il basket italiano scopre la zona-Myers

Il ventunenne pesarese è abbonato ai cesti decisivi al suono della sirena

PESARO. Ultimo a fil di sirena, è sempre lui, Carlton Myers, nome straniero ma passaporto italiano, a fiondare a nostro il pallone decisivo. Accadde Messaggero e Philips in campionato e Knorr in coppa, si è ripetuto giovedì col Badalona, ancora nell'Euroclub. Dopo la Cesarini nel calcio nasce nel basket la zona Myers, quella del canestro vincente all'ultimo secondo. Che effetto fa?

«Io non frequento i calciatori e non so chi sia questo Cesarini - dice il mulatto di Pesaro -. Ma per il fatto stesso che abbia dato il suo nome a un particolare mento gioco vuol dire che è comunque famoso. Se vengo paragonato a lui, il fatto mi lusinga. Ma il basket non è il calcio, perché ogni azione è un brivido».



Carlton Myers, 21 anni

Tanti canestri in extremis, ma uno in particolare gli è rimasto più impresso, quello contro Bologna in Coppa, per ragioni molto personali delle quali non voglio parlare». Forse perché la metà del suo cartellino miliardi Rimini l'ha ceduta a Bologna? «Di queste non proprio niente. E non m'interessano».

A Pesaro Carlton, il nuovo gioiello del basket italiano, ha trovato squadra esperta e il potrebbe aver creato qualche invidia, ma lui non si pone problemi e smentisce decisamente: «Giochiamo per vincere e tutti alla fine siamo contenti. Non c'è problema anche perché se i compagni mi danno la palla, vuol dire che hanno fiducia in me».

E lui, in stesso, fiducia ha parecchia, se assume sulle spalle di ventunenne, al primo anno di A1, responsabilità di vincere o perdere la partita, quell'onere che spesso i nostri giocatori scaricano sui colleghi stranieri. Pure, per lui, la vita è facile: da una parte dicono che, in un rapporto anni-rendimento, sia più forte di Riva, dall'altra lo criticano per le carenze nei fondamentali.

«I paragoni con Riva li lascio agli altri. Sarei ipocrita se dicessi che mi fanno piacere, ma anche che mi entrano da un orecchio e mi escono subito dopo dall'altro. Quanto fondamentali è sacrosanta verità: forse avessi iniziato a giocare a pallacanestro prima, chissà... Comunque che devo lavorare per riuscire ad ancora più difficile da marcare, insomma giocatore più pericoloso».

Già stella in campionato, un rapporto difficile la Nazionale, a partire da quella storia degli orecchini e del telefonino, sparata da Rubini durante qualificazioni olimpiche, magari per far dimenticare le magre figure di una squadra che aveva ritenuto di lasciare a casa il pesarese.

«Io credo che sia l'orecchino che tengo, il telefonino, diano fastidio a . Però... «Il però l'ho letto sui giornali perché a non ha mai detto nulla nessuno. Però qualche giornale si è inventato interviste di sana pianta, ora sto più attento a come parlo».

Ma il rapporto con la Nazionale non è dei migliori... «Il problema può dovuto fatto che ho legato abbastanza bene con l'ambiente».

E se arrivasse in Nazionale Bucci, coach della Scavolini? «Non voglio fare . Qualunque allenatore scelto andrà benissimo». suo rapporto però potrebbe cambiare. «Vedremo se mi convocheranno, poi se ne parlerà».

Maurizio Gennari

FIAT FIORINO.
L'ITALIA CHE LAVORA.

E' la macchina da reddito più usata dagli italiani. Lo dicono le cifre, lo spiegano i suoi molti record.

Una portata utile di ben 470 kg in 2,7 metri cubi, straordinaria praticità di carico, precisione di guida, ampia visibilità, confort automobilistico, linea inconfondibile, ampia gamma di motorizzazioni (naturalmente anche ecologiche), grande versatilità in ogni versione: Furgone, Panorama, Pick-up.

Fiat Fiorino: volete un lavoro fatto bene, non sbagliate certo numero scegliendo il nu-

FIAT

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

QUESTA E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA AUTOFRANCIA

1 MILIONE
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

1,5 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA
TIPO o TEMPRA

ANCHE SENZA ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI - OFFERTE NON CUMULABILI

FINO A 10 MILIONI IN 17 MESI A INTERESSI ZERO PER PANDA, UNO, TIPO, TEMPRA

5 MILIONI
PER PANDA

ESEMPIO VERSIONE: 1000 FIRE L KAT
PREZZO: L. 10.570.000
ANTICIPO: L. 5.570.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 294.118

7 MILIONI
PER UNO

VERSIONE: UNO FIRE 3P KAT
PREZZO: L. 12.642.000
ANTICIPO: L. 5.642.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 7.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 411.765

10 MILIONI
PER TIPO o TEMPRA

ESEMPIO VERSIONE: TIPO 1,4 KAT
PREZZO: L. 16.954.000
ANTICIPO: L. 6.954.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.000.000
TASSO (0%): IN 17 RATE MENSILI DA L. 588.235

SAVA L. 200.000 - T.A.N. - T.A.E.G.: 2,70%. ESEMPIO FATTO SU FINANZIAMENTO DI L. 10.000.000 - SALVO APPROVAZIONE SAVA
CONDIZIONI VALIDE FINO AL 30 NOVEMBRE - OFFERTE ESCLUSIVE NON CUMULABILI

VIA LIBERA IN CITTA' TUTTI I GIORNI

PREZZI DI ALCUNE AUTO I.E. NUOVE CATALITICHE A TRE VIE CON SONDA LAMBDA - PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

CINQUECENTO 700 cc	9.262	UNO FIRE HOBBY T.A.		UNO 1.7 DIESEL 3P	14.177
CINQUECENTO 900 cc		UNO FIRE 1.1 SUPER 3P	14.611	TIPO 1400	16.954
PANDA FIRE 1000 L		UNO FIRE 1.1 SUPER 5P		TIPO 1400 o 1600 SX	19.316
PANDA 4x4 TREKKING		UNO 1.4 70 SUPER 3P	15.057	TEMPRA 1400	19.721
PANDA FIRE CLX	11.470	UNO 1.4 70 SUPER 5P		TEMPRA 1400 SX	21.601
PANDA 4x4 COUNTRY CLUB	17.110	UNO 1.4 70 SX T.A. 3P		TEMPRA 1400 SW	20.078
UNO FIRE 1000 3P	12.642	UNO 1.4 70 SX 5P	17.140	TEMPRA 1600 SX SW	24.243
UNO FIRE 1000 5P	13.520	UNO TURBO I.E. RACING ABS	22.417	TEMPRA 2000 SW 4x4	33.960

PREZZI BLOCCATI IN LISTINI IN LIRE - PER ORDINI *SOTTOSCRITTI* O *IN PRONTA CONSEGNA*

TUTTI I MODELLI SONO DOTATI AUTORADIO DIGITALE CON RIPRODUTTORE DI CASSETTE STEREO AUTOREVERSE ESTRAIBILE E ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
OFFERTA NON CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

ORCHIDEE OFFERTE DA FIORI LENA, BONBONS DA PERUGINA, DOLCI SPECIALITA' DA CUPPONCELLI E LES CHOCOLATS

AUTOFRANCIA CONCESSIONARIA FIAT - FINANZIAMENTI IN CASA FRANCIA

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

CON UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VI FACCIAMO UNO SCONTO DI

1.500.000*

A FINE MESE

CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI. ART. 26 LEGGE 142/92). IMPORTO DA FINANZIARE L. 10.000.000. DURATA DEL FINANZIAMENTO 1 ANNO TAN 20%. TAEG 21,5%.

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 28 Novembre 1992 pg. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci [illegible]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5
Tel. 561.38.38 - 561.10.20

Comune, allo studio una nuova ordinanza

Per battere lo smog meno riscaldamento

Neppure le previsioni del tempo lasciano sperare in un abbattimento dell'inquinamento: venti deboli, cielo poco nuvoloso. Ieri i superamenti dei livelli di attenzione per il biossido di azoto so[illegible] andati in crescendo, specie nella zona di piazza Rebaudengo. In calo, invece, il monossido di carbonio, rispetto ai rilevamenti di martedì, ultimo giorno di traffico a pieno ritmo.

Le targhe alterne restano [illegible] non bastano. L'organo tecnico che si è dato il Comune in situazione al decreto interministeriale del 18 novembre scorso ha ragionato su restrizioni per il riscaldamento. E' pronta una bozza di ordinanza che l'assessore all'ambiente Maurizio Lupi proporrà lunedì in giunta. Potrebbe diventare operativa da martedì. Ecco alcune anticipazioni.

In [illegible] avvenuto superamento per [illegible] giorni consecutivi dei livelli di attenzione (è l'attuale situazione) l'orario [illegible] esercizio degli impianti di riscaldamento dovrebbe [illegible] ridotto a 12 ore quotidiane con temperatura media di [illegible] gradi.

Dopo il raggiungimento del livello di allarme (si è verificato tra martedì e mercoledì scorsi per il biossido di azoto) l'orario verrebbe ridotto a 10 ore quotidiane e la temperatura a un massimo di [illegible] gradi. Le sanzioni: arresto fino a tre mesi o ammenda sino a 400 mila lire. In situazione normale il decreto prevede l'esercizio degli impianti termici dal 15 ottobre al 15 aprile [illegible] un massimo [illegible] 14 ore al giorno comprese tra le 5 e le 23.

[illegible]

Domani [illegible] libera alle [illegible] targate TO.

SERVIZIO A PAG. 32

[illegible]

L'assessore Lupi, [illegible] i responsabili dei servizi igiene e sanità pubblica, Braja, rilevamento atmosferico, Natale, l'ufficiale del nucleo di polizia ecologica, Manina, e altri dirigenti comunali ha affrontato anche il capitolo delle indicazioni elencate dal decreto. I tecnici approvano: la necessità di aumentare la corsie per i mezzi pubblici utilizzando più autobus; l'istituzione di collegamenti-navetta per l'attraversamento delle zone più inquinate; il raccordo tra Ferrovie e Atm per un biglietto a tariffa unica che consenta di utilizzare tutti i mezzi di trasporto; l'impiego [illegible] coadiutori (giovani del servizio civile, o volontari) da affiancare ai vigili nei controlli.

All'organo tecnico torinese, invece, non piace l'auto multipla. «Inapplicabile», dice Lupi. Rifletterà ancora sul pedaggio per accedere [illegible] l'auto nelle zone centrali.

La Torino di oggi può [illegible] attraversata dalle [illegible] con targhe pari, domani dalle vetture «dispari» [illegible] da tutte quelle non targate «TO»: quest'eccezione è stata decisa ieri dal sindaco per garantire l'ordine pubblico in occasione di Juve-Milan.

(L. bor.)

TARGA PARI
TO·56168

IL TEMPO

[illegible] Cielo poco nuvoloso, [illegible] foschie e banchi [illegible] nebbia; venti deboli.

[illegible] Cielo nuvoloso con possibilità [illegible] qualche debole precipitazione; venti moderati.

In due, sconfitti dal congegno [illegible] tempo

Folla davanti all'ingresso della banca Crt al Sant'Anna, la finestra sfondata dai banditi [illegible] entrare e uscire, una testimone impaurita [illegible]

Banditi al Sant'Anno ma la cassaforte resiste

Alle 8 in punto, come ogni mattina, il dottor Gian Paolo Adaglio, 45 [illegible]ni, ha infilato la chiave nella serratura della porta blindata che apre l'agenzia della banca Crt interna all'ospedale Sant'Anna. Adaglio è il reggente di quell'ufficio che si [illegible] [illegible]do [illegible] un corridoio [illegible] piano terra, sul lato [illegible] corso Spezia. Racconta: «Sono entrato [illegible] mi sono trovato [illegible] pistola puntata in fronte». Due banditi, armati e mascherati, lo attendevano all'interno: «Mani in alto». Poi, quasi ce ne fosse bisogno: «Questa è una rapina». Sono stati 40 minuti di paura.

I malviventi erano entrati (chissà quando) da una delle quattro finestre protette da grate in ferro che si affacciano sul corso. Hanno tagliato le sbarre, creando un varco, mezzo metro quadrato. [illegible] hanno atteso il direttore. «Mi hanno puntato l'arma, hanno intimato [illegible] portarli alla cassaforte». Nel forziere c'e[illegible] molti soldi, più del solito. Ieri era giorno di stipendio. A quell'agenzia fanno capo i dipendenti del Sant'Anna e della Clinica universitaria. Ma anche molti dell'ospedale Regina Margherita e qualcuno [illegible] Cto (dove c'è un'agenzia del [illegible] Paolo). Circa [illegible] persone.

«Portaci alla cassaforte», hanno ordinato i banditi. [illegible] forziere è negli scantinati: una scaletta porta nella sala blindata, con pareti d'acciaio. Lì [illegible] la [illegible]te. [illegible] serrature [illegible] combinazioni ma, come molti forzieri, anche l'apertura [illegible] tempo. Adaglio è stato minacciato: «Apri!». [illegible] toccando «fuori orario» le combinazioni ha bloccato [illegible] dispositivo. E il forziere [illegible] diventato inespugnabile.

Il direttore Gian Paolo Adaglio

Fuori, nel corridoio al piano terra si raccoglievano i primi dipendenti Usl. Felicita Iannetti lavora al laboratorio analisi: «Volevo prendere qualche soldo, l'orario di apertura è le 8,30, c'è un grosso cartello sulla porta, accanto allo sportello del bancomat». Le 8,30. Nessuno apriva. «Strano, ci siamo detti, sono sempre così puntuali».

La situazione è sembrata ancora più strana quando ci [illegible] è accorti che fuori dalla banca c'erano anche i cinque impiegati. Aspettavano che il direttore aprisse loro la porta. «Un ritardo, forse il direttore ha avuto problemi, sarà colpa delle targhe alterne», hanno pensato Pasqua[illegible] Santoro e Francesco Spanò, due della manutenzione. Invece Gian Paolo Adaglio tribolava davanti alla cassaforte, la pistola puntata alla testa.

Poi, erano le otto [illegible] trentacinque, qualcuno [illegible] coda nel corridoio si è stufato. E ha pigiato il campanello sulla porta della banca. Infermieri e personale ospedaliero: «Basta, dobbiamo andare [illegible] lavorare». In attesa c'e[illegible] anche parenti di ammalati che dovevano pagare il ticket: «Anche per consegnare i soldi adesso bisogna fare [illegible] coda?».

Quei lunghi e ripetuti colpi di campanello sono rimbombati nello scantinato. E i due banditi si sono spaventati: «Scappiamo». Via di corsa, attraverso la finestra che si affaccia sul [illegible] nessuno li ha visti. E per Gian Paolo Adaglio, direttore dell'agenzia, è finito un incubo.

E' andato verso la porta dietro la quale le gente rumoreggiava: «Scusatemi». Ha fatto entrare tutti, poi: «Un problema tecnico blocca la serratura della cassaforte, non possiamo aprirla, bisogna aspettare un'oretta». Ancora proteste. Qualcuno si [illegible] messo a ridere: «Chiamate Alì Babà e i suoi ladroni». Non sape[illegible] che i ladroni, solo due, [illegible] appena scappati via. La cassaforte si è aperta alle 10,30. Ma tutti oramai parlavano della fallita rapina.

[e. mas.]

In Consiglio di amministrazione dimissioni [illegible] sorpresa della liberale Luciana Jona

Nubi sul Centro Agroalimentare

Contestata la progettazione, ricorsi per l'appalto

C'è incertezza fra i membri del consiglio d'amministrazione del Centro agroalimentare di Torino - i nuovi mercati generali - che si dovrebbe realizzare [illegible] cavallo dei Comuni di Grugliasco e Rivoli. Martedì, a sorpresa, si è dimessa la liberale Luciana Jona: [illegible] gesto ufficialmente dovuto a motivi personali [illegible] familiari, ma c'è chi vuol leggervi un disimpegno per preoccupazioni di ordine gestionale sulla società.

Su tutto l'iter del «Caat» esiste un cavovaccio di polemiche. [illegible] recente passato, ad esempio, erano state sollevate riserve sulla responsabilità delle spese di progettazione (vari miliardi in relazione ad un investimento di oltre 150) qualora lo Stato non concedesse il finanziamento: [illegible] chi toccherebbe pagarle se l'«operazione Caat» non andasse in porto? «La progettazione è un rischio d'impresa: [illegible] di essa non si farebbe in tempo ad utilizzare i finanziamenti», risponde Francesco Bruno, dc, presidente dell'Agroalimentare, che mercoledì sarà [illegible] Roma per accelerare le procedure.

Luciana Jona liberale e Francesco Bruno, dc

La Coldiretti ha ribadito recentemente le sue perplessità circa la struttura del Centro: sarebbe [illegible] ripetizione non aggiornata di via Giordano Bruno, concepita [illegible] tener conto che nel frattempo si è instaurato un nuovo [illegible] [illegible] distribuzione al di fuori dei grossisti. E sul Caat è aperto anche un contenzioso [illegible] il Tar. L'attuazione del Centro è stata affidata ad una società, la Progetto Mercati di Roma, strettamente collegata ad un'azienda, [illegible] Bonifica (gruppo Iri), che aveva eseguito [illegible] studio di fattibilità. Il collegamento sta nel fatto che l'amministratore delegato di Bonifica è consigliere d'amministrazione [illegible] Progetto Mercati: [illegible] Giorgio De Camillis, arrestato [illegible] settembre [illegible] l'imprenditore Vincenzo Lodigiani per lo scandalo del centro direzionale di Reggio Calabria.

Anche il presidente [illegible] Caat [illegible] a conoscenza di questi fatti, ma non lo preoccupano: «Noi abbiamo rapporti con la Progetto Mercati - dice Bruno - le altre interferenze non ci interessano». Neppure il Caat si sente toccato dalle polemiche, emerse [illegible] interrogazioni in Regione, circa rapporti fra alcuni consulenti torinesi della società Bonifica (Ai Engineering, Archa e Inarco) e personaggi del mondo politico locale [illegible] nazionale: «A [illegible] preme il prodotto che ci fornisce la Progetto Mercati, non il resto».

In questa vicenda si inserisce la questione appalto. Nella preselezione predisposta dal ministero, vi erano condizioni particolarmente gravose: delle 22 ditte partecipanti soltanto 12 sono state ammesse, e al Tar stanno fioccando i ricorsi degli esclusi, anche stranieri. Anche il Collegio costruttori di Torino ha protestato per i termini dell'appalto, che impedivo [illegible] reale concorrenzialità. Non basta. Di fronte [illegible] osservazioni fatte in consiglio di amministrazione, il Caat ha chiesto chiarimenti al ministero dell'Industria: singolarmente le controdeduzioni legali [illegible]o arrivate dagli avvocati della società Bonifica, [illegible] dai consulenti del ministero.

Gianni Bisio

Per gli anziani

Oggi in vendita [illegible] biglietti del concerto Rai

Ultime [illegible] per acquistare i biglietti per il concerto dell'orchestra Rai che si terrà domani sera alle 21 all'Auditorium di via Verdi.

Straordinaria l'affluenza al Salone de «La Stampa» di via Roma [illegible] dove, anche oggi, i biglietti sono in vendita dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Come abbiamo ricordato l'appuntamento [illegible] domani sera, eccezionale per la direzione di Christian Thielemann, considerato un astro emergente della concertistica internazionale, vedo riuniti i componenti dell'orchestra sinfonica della Rai e della Filarmonica di Torino.

Il ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi e si aggiungerà agli oltre quattrocento milioni già raccolti in questi giorni: una [illegible] rilevante che sarà distribuita [illegible] «Tredicesima degli anziani» con assegni di 600 mila lire a persona.

Senza conseguenze

Caselle, [illegible] per due «F-104»

Le difficoltà in fase di atterraggio di due [illegible] militari hanno causato ieri pomeriggio mezz'ora di brividi all'aeroporto di Caselle.

L'allarme scatta alle 14,45: due [illegible] F104 comunicano alla torre [illegible] controllo di essere alle prese con problemi tecnici. Scortati da altri due velivoli militari cominciano a volteggiare sulla zona e a scaricare carburante per precauzione.

Uno dei due F104 riesce ad atterrare prima dell'arrivo sulla pista dei mezzi dei vigili del fuoco. Il secondo risolve i suoi problemi qualche minuto dopo senza bisogno di interventi [illegible] emergenza.

Passata la paura senza alcuna conseguenza, i due aerei vengono ricoverati negli hangar della Alenia per appurare le cause del guasto. Il traffico dei voli in partenza e [illegible] arrivo [illegible] Caselle può finalmente riprendere.

La Regione: «Rivoli, San Mauro e Beinasco non sono centri turistici»

In castigo i negozi della cintura

Bocciata l'apertura natalizia del 6 e 8 dicembre

Fanno eccezione solo i Comuni riconosciuti «ad economia turistica»: sia le grandi città [illegible] Torino, un tempo caratterizzate dalla tassa di soggiorno [illegible] ora da nuovi parametri, sia alcuni centri minori, cui la Regione ha concesso la facoltà di un'apertura festiva [illegible] mezza giornata.

E' un'eccezione motivata da «particolari afflussi turistici» in cui non rientrano né Rivoli, San Mauro [illegible] Beinasco, [illegible] Orbassano, Grugliasco o Venaria. Ne deriva che [illegible] tutti i Comuni di cintura il commercio natalizio partirà in ritardo rispetto a Torino. Dove, (ancora in esame l'apertura del 6 dicembre), [illegible] già state programmate l'apertura dell'8 dicembre e l'abolizione della chiusura infrasettimanale dal 6 dicembre in poi.

Gli ipermercati che assediano il capoluogo accetteranno di fare da fanalino di coda, oppure «apriranno anche loro in anticipo rischiando un'ammenda - [illegible] soria al loro livello - [illegible] mila lire? E i sindaci che hanno autorizzato l'apertura del 6 [illegible] dell'8 dicembre [illegible] marcia indietro, sull'esempio di quello di Rivoli che già ieri ha cancellato l'ordinanza «incriminata»?

Sono interrogativi cui i consumatori abbinano qualche altro dubbio: chissà perché Venaria, con il suo castello, non merita il blasone turistico conquistato [illegible] paesini al livello [illegible] Sanfré. E chissà se è «sportivo», [illegible] fronte [illegible] questo Natale di crisi, che gli ipermercati [illegible] cintura [illegible] i loro prezzi «di massa» risultino così penalizzati rispetto alla concorrenza torinese.

Ribattono in Regione: «Siamo tenuti ad adeguarci alla [illegible]tiva nazionale, nonostante vincoli anacronistici. In tanti paesi di campagna regna della "seconda casa", ad esempio, un minimo servizio festivo potrebbe agevolare consumatori [illegible] piccoli negozi locali».

[l. r.]

[illegible] IN [illegible]
PROJECT
CHIUDE
E' INIZIATA LA SVENDITA
con SCONTI
dal 20% al 40%
TORINO - VIA ROMA 101. TEL. (011) 54.96.44
ORARIO 10/13 - 15/19
EFF. COM. LEGGE 80

Blitz dei carabinieri a Torino, Milano e Platì, recuperati 53 chili di droga

Colpo mortale alla 'ndrangheta

Parla un pentito: 28 arresti

Duro colpo alla più potente organizzazione di trafficanti di droga in Piemonte, con ramificazioni nell'hinterland milanese, nel Trentino, in Liguria, e a Platì, Calabria.

Con il sequestro della più grossa partita di cocaina ed eroina finora eseguito in Piemonte - 53 chilogrammi - e la cattura di 28 persone, si è concluso ieri una vasta operazione contro la 'ndrangheta, coordinata dal sostituto procuratore Francesco Saluzzo, che si è valso della collaborazione dei carabinieri della sezione anticrimine e del Gruppo provinciale, e del Terzo Gruppo della Guardia di Finanza.

Nell'incontro con i giornalisti a palazzo di giustizia il magistrato ha affermato: «Essere riusciti a smantellare una parte della più potente e impenetrabile organizzazione di trafficanti è un grosso successo. Ma non possiamo abbandonarci a facili entusiasmi. Abbiamo infatti motivo di ritenere che i 28 arrestati (tre latitanti mancano all'appello) facciano parte di una banda che può contare centinaia di complici».

Gli strumenti utilizzati dagli inquirenti per raggiungere l'obiettivo sono stati i più diversi: intercettazioni telefoniche, pedinamenti, indagini bancarie. Ma l'input decisivo, secondo il dottor Saluzzo, «è stato l'apporto di persone che hanno deciso di passare dalla parte dello Stato». Per usare un termine più esplicito, il racconto di alcuni pentiti.

Ancora una volta la collaborazione di un pentito si è rivelata l'arma vincente per mettere in ginocchio l'organizzazione. Era già accaduto nel 1983, quando la magistratura torinese sferrò il colpo decisivo al clan dei catanesi che allora controllava la criminalità a Torino. Chi ha parlato? Il magistrato ha fatto nomi, ma alcune indiscrezioni sono comunque filtrate.

Al vertice dell'organizzazione ci sarebbero i fratelli Saverio Agresta, 36 anni, arrestato a Milano, e Antonio Agresta, 24 anni, catturato a Platì; i fratelli Natale e Saverio Trimboli, di 30 e 22 anni, originari di Platì, arrestati a Milano; Francesco Costanzo, 51 anni, di Gioia Tauro (già detenuto alle Vallette), che della banda dei calabresi fa parte da anni, condannato l'anno scorso a quindici anni di reclusione per spaccio; Pasquale De Fazio, 34 anni (anch'egli già detenuto alle Vallette), cognato di Giuseppe Rizzardi, processato per l'omicidio del sovrintendente di polizia Aversa e della moglie.

Nessuna conferma sul luogo dove sarebbe stata scoperta la grossa partita di droga (cocaina, eroina molto pura e addirittura una parte di eroina base). Sembra che una delle basi della banda sia stata scoperta a Volpiano. E non è che quattro degli arrestati siano di città o paesi vicini: Roberto Corrado, 31 anni, di Ivrea e Piera Costadoro, 28 anni, di Cuorgnè (entrambi già detenuti alle Vallette); i fratelli Giuseppe e Mario La Rosa, di 31 e 33 anni, pure di Cuorgnè.

I sacchetti contenenti l'eroina e la coca erano nascosti in alcuni fusti interrati in una cascina. Tra i pochi particolari rivelati dagli inquirenti, c'è un'ulteriore conferma della grande disponibilità di mezzi e di denaro dei trafficanti: «Avevano auto di lusso, radiotelefoni, grosse somme di denaro, ville da sogno», ha detto un alto ufficiale dei carabinieri.

Secondo quanto ha dichiarato il magistrato, «molti degli arrestati erano soci in attività imprenditoriali, titolari di ditte che poi si è scoperto inesistenti. Qualcuno, qui a Torino, gestiva la raccolta pubblicitaria di un'agenzia, altri commerciavano in preziosi o erano proprietari di bar e locali, intestati alle mogli e ad amici».

Il particolare più inquietante di questa vicenda giudiziaria è però un altro, rivelato dal dottor Saluzzo: «Molti degli arrestati hanno riportato condanne per anni di carcere perché riconosciuti colpevoli di sequestri di persona e erano tornati in libertà».

Nell'elenco degli arrestati a Torino figurano anche Giuseppe Tommaso, 27 anni, Franco e Giuseppe Lunetta, rispettivamente di 31 e 56 anni, originari di Caltanissetta; Mario Nocera, di Castellammare di Stabia, Vincenzo Onofrio, 27 anni di Gioiosa Ionica; Vincenzo Trigiani, 28 anni; Catalde Navarra, 31 anni (di Marianopoli); Ivana Allemandi, 24 anni, di Bra; Giuseppe Mussotto, 24 anni di Canale d'Alba; Patrizia Aracco, 33 anni.

Tra i detenuti alle Vallette colpiti da nuovi mandati di cattura ci sono Antonio Luzzo, anni, Rocco Trimboli, 19 anni, originario di Platì, e Massimiliano Bosco, anni.

Claudio Carsenuolo

La base in una cascina a Volpiano
Eroina e coca sotterrate in un campo

Saverio Agresta, libero una condanna a 18 anni per due sequestri

Ivana Allemandi, arrestata a Torino

Da sinistra, **Antonio Agresta** catturato a Platì, e **Pasquale De Fazio** denunciato, capi clan

Eccezione per Juve-Milan

Mezzi pubblici aumentati domani per lo stadio sulle linee 3, 9, sbarrato, 72, 75, 62: potranno caricare 6 mila passeggeri

Targhe: via libera ai tifosi in arrivo

E' ufficiale, a vedere Juve-Milan i tifosi in arrivo da fuori Torino, domani, potranno andare in auto. A due condizioni: avere una vettura non targata «TO» e possedere il biglietto della partita. Dopo lunghe consultazioni, ieri, il sindaco ha firmato un'integrazione all'ordinanza di martedì. In Comune e a La Stampa sono arrivate, però, molte telefonate di protesta contro il provvedimento: «Perché noi torinesi abbiamo meno diritti degli altri? Per una partita si può sporcare l'aria, per andare a Milano un malato no?».

Giovanna Cattaneo ha assunto la decisione sapendo che impopolare: «Ma il mio ruolo richiede di fare il possibile per garantire l'ordine pubblico. Non è un privilegio per milanisti o tifosi juventini provenienti da altre città. Il prefetto ci ha raccomandato il massimo di misure per favorire l'arrivo e l'esodo dei sostenitori. Per questo i cancelli dello stadio saranno aperti alle 10,30. Mi auguro che prevalga la sportività, questo chiedo a tutti gli appassionati di calcio. E spero che i non tifosi capiscano la situazione». Lei, anche se juventina, non sarà allo stadio («Al contrario, ho un impegno a Milano»). Fino a tarda sera si è informata presso i suoi collaboratori sul potenziamento dei mezzi pubblici. «Era l'unico modo - spiegano nella segreteria del sindaco - come si poteva pensare di controllare tutti gli accessi a Torino? Non sarebbero bastati tutti i vigili che abbiamo».

L'Atm ha disposto per la partitissima un servizio speciale, del tipo di quello attuato per i Mondiali di calcio del '90: 35-40 mezzi sulle linee 3, 9, sbarrato, 72, 75, 62. Potranno caricare circa 6 mila passeggeri. I vigili urbani allo stadio saranno una settantina, cinque pattuglie controlleranno la città, altre due come pronto intervento. Gran spiegamento di uomini delle forze dell'ordine.

Sarà la partita Juve-Milan la sola novità dell'integrazione dell'ordinanza. Ecco le altre due: 1) «Per la celebrazione dei matrimoni civili e religiosi è consentita la circolazione dell'auto dei nubendi (ndr, prossimi sposi) per la sola giornata del matrimonio; 2) «Non sono soggette alle targhe alterne le autovetture targa di esteri».

Intanto, sul fronte delle multe si è arrivati a quota 68: 47 giovedì e 21 fino alle 13 di ieri. Attenti, ripetiamo: oggi targa pari.

A Rondissone

«Una bomba al casello» Falso allarme

Allarme ieri alle 14, ora d'apertura della nuova barriera di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: poco prima una telefonata anonima alla questura a Torino segnalava la presenza di una bomba al casello.

Gli agenti della polizia stradale di Villarbolt al comando dell'ispettore Cesoni, hanno subito controllato i locali del casello autostradale: dell'ordigno nessuna traccia.

Quindi si è svolta la cerimonia d'apertura della nuova barriera, presenti il presidente della Società Autostrade, Riccardo Formica, il direttore dei lavori ing. Abele Beretta, il direttore del servizio Vincenzo Vercelli oltre amministratori della zona.

La barriera è costata oltre cento miliardi, interamente finanziata dalla Società Autostrade, ed è stata realizzata in soli quindici mesi. Contemporaneamente alla sua apertura sono stati eliminati i caselli di Settimo, Brandizzo e Chivasso.

Dai sequestri al traffico di eroina

«La caccia agli ostaggi non era più un business»

Al Nord i sequestri di persona non vanno più. Troppi i rischi, troppo stretti i controlli da parte delle forze dell'ordine. «Il vero business oggi è la droga», ha detto ieri il sostituto procuratore Francesco Saluzzo, che ha così spiegato il forzato cambio di attività dei calabresi trapiantati in Piemonte: «Qui i sequestri hanno fatto il loro tempo. I calabresi continuano a investire uomini e mezzi in quest'attività, ma solo in Calabria, perché lì serve questo a controllare il territorio».

Ma in anni passati a Torino i rapimenti erano una garanzia, per i clan. E molti degli arrestati in questa ultima maxi operazione hanno riportato condanne definitive per sequestro di persone.

Il magistrato ha fatto riferimenti espliciti a sei rapimenti portati a termine negli Anni Settanta e Ottanta nel Torinese. Il primo è quello dell'imprenditore edile Carlo Bongiovanni, sequestrato a Torino il 3 marzo 1977. Riuscì a fuggire dopo 28 giorni di prigionia.

Lorenzo Crosetto (foto a sinistra) rapito nel 1981 trovato cadavere due anni più tardi, **Pietro Castagno**, sequestrato per 415 giorni, liberato dopo il pagamento di un miliardo

Poi toccò a Lorenzo Crosetto, 62 anni, imprenditore edile rapito al ristorante Ponte Barra di Casale il 3 luglio 1981. La famiglia pagò 670 milioni. Ma l'ostaggio venne ritrovato morto, il 31 maggio 1983, il corpo di Crosetto era sepolto a Sessant, periferia di Asti, in un terreno di Michele Jeraci, calabrese di Anoia.

Sfuggì per un soffio al sequestro - era il 16 dicembre 1982 - Tommaso Arlotto, 60 anni, costruttore edile: i rapitori cercarono di catturarlo in via Châtillon. Meno fortunato il grossista di calzature Giuseppe Scaglione, 47 anni: catturato mentre rincasa in via Leini, viene tenuto prigioniero in una cascina di Villamiroglio (tra Cavagnolo e Casale) dal 25 febbraio al 16

La sera stessa del suo rilascio venne rapito il chirurgo Luigi Giordano, anni, contitolare della clinica Cellini, liberato il 1° luglio al casello di Settimo dopo il pagamento di riscatto di mezzo miliardo.

Infine, il rapimento di Pietro Castagno, re della gastronomia torinese, nel gennaio 1984. L'ostaggio rimase in balia dei banditi per 415 giorni. Per la sua liberazione venne pagato un riscatto di oltre un miliardo. Tra i cervelli del sequestro, due furono riconosciuti colpevoli: Domenico Agresta, della famiglia che oggi torna alla ribalta due suoi componenti: Antonio, 24 anni, e Saverio, 36 anni.

Quest'ultimo, da tempo latitante, venne arrestato a Platì agli inizi dell'aprile 1988 per il sequestro Bongiovanni. Per quel delitto Saverio venne condannato con pena definitiva a 13 anni. Poi, altra condanna a 14 anni per un ulteriore sequestro: infine un coinvolgimento anche nel rapimento di Pietro Castagno.

Agresta ha accumulato una pena complessiva di 27 anni, ma la continuazione tra i due reati questa si è ridotta a 18 anni. Ne ha scontati solo nove, poi è tornato in libertà.

Brunella Giovara

Specchio dei tempi

«Perché specificare che quel ragazzo è adottivo?» - La rabbia degli allievi infermieri: «Non ci arriva l'aumento del presalario» - «La mia Tredicesima decurtata del 15 per cento» - Ordinanza contro i gatti

Un lettore ci scrive:

«Leggendo su *La Stampa* l'articolo: "Si vendica preside a colpi di arti marziali" mi sono chiesto perplesso perché il cronista abbia sentito la necessità di specificare che il protagonista è ragazzo adottivo.

«Forse per rassicurare le famiglie "bene" della zona che il fatto non le tocca da vicino perché, tutto sommato, l'autore del gesto ha ereditato i suoi cromosomi chi sa dove? Oppure perché in un ragazzo adottivo questo comportamento è tutto scontato e ci sarebbe di che stupirsi, se mai, del contrario? E allora, perché non specificare per tutti i ragazzini protagonisti fatti di cronaca se sono adottivi o naturali, se coi capelli rossi o neri, ebrei o ariani ecc.? Leggo sempre sullo stesso giornale: "Giornalisti si impegnano ad essere allegri dei bambini e a difenderne i diritti", meno male...».

Angelo Melato

Una lettrice ci scrive:

«Sono passati mesi da quando *La Stampa* ha dato la notizia che la Regione Piemonte aveva concesso agli allievi infermieri l'aumento del presalario. Questa notizia aveva riempito di entusiasmo allievi ma soprattutto genitori che vedevano lievemente diminuiti i sacrifici per mandare i figli a scuola, talvolta anche in ospedali lontani decine di chilometri. Ma a tutt'oggi rimaste altro che le promesse inutili e tanta rabbia per aver creduto una volta fiducia alla serietà di persone che forse neanche sanno cosa sono le scuole per infermieri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

un pensionato. Moglie rico. Modesto introito mensile. Alloggio in affitto.

«Luglio 1992. Prelievo del 6 per mille senza discernimento. Per quanto il mio cospicuo gruzzolo consiste in tanto che permetterà di pagarmi, almeno spero, salvo successive sorprese, le esequie.

«13 novembre 1992. Riscuoto la pensione. Il solito bimestre ed, in più, la Tredicesima. Altra stangata. Disinvolto prelievo sul totale percepito del 15 per mille. Usque tandem?».

Giuseppe Tosco

Il Consiglio del 5° Circolo di Moncalieri ci scrive:

«A proposito del nato per la colonia di gatti randagi nel cortile della scuola "Marco Polo", desideriamo precisare che il problema è sviluppando esclusivamente a livello verbale. Gli interventi di varie forze politiche ed ambientali hanno una serie ticoli che hanno gettato discredito sulla scuola e la validità dell'intervento del sindaco di Moncalieri.

«Ribadiamo la correttezza della direttrice didattica, la quale ha portato a conoscenza dell'amministrazione comunale Moncalieri la gravità del problema. Questo anche su indicazione e pressione insegnanti e di decine genitori preoccupati per la salute propri figli. L'intervento del avvenuto attraverso un sopralluogo del Servizio veterinario Usl e la successiva ordinanza di divieto somministrazione cibo alla colonia non hanno dato risultati per l'opposizione di Verdi, ambientalisti, animalisti.

«Il divieto ai bambini di vedere negli spazi della scuola ha negato loro il diritto di utilizzare il cortile come luogo di gioco e di ricreazione.

«Premesso ciò, Consiglio di Circolo ribadisce che le responsabilità e le posizioni sue non sono dettate motivi di interesse personale o politico e, quindi, invita tutte le parti in intervenute a proposito a sproposito, a considerare la scuola come sede di cultura, dove si insegna anche l'amore per gli animali, e non habitat di animali randagi e peggio ancora come occasione di scontro per dibattere motivi che nulla hanno a vedere la tutela dell'igiene e della salute dell'ambiente scolastico.

«Non intende portare avanti forme di discriminazione nei riguardi del diritto alla vita di esseri viventi, ma è convinto che questi debbano vivere in ambienti idonei poiché la salute dei bambini ha carattere prioritario.

«Forte di questi principi il Consiglio di Circolo invita il consigliere comunale Verde, Manuela Bisacca, ad astenersi dall'esprimere giudizi del tipo "la scuola Marco Polo è sede di siringhe e schifezze di ogni genere", in cui falsità è manifesta.

«Propone la risoluzione radicale del problema attraverso lo smantellamento, in tempi brevi, delle aule mobili presenti nel cortile, che rappresentano il rifugio dei gatti randagi.

«La stessa Usl ha chiesto, apposita ordinanza, che la Regione Piemonte disponga l'allontanamento della colonia di gatti».

Vincenzo Volpino

BOLLETTINO METEO

Sabato 28 Novembre

SITUAZIONE

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, graduale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Visibilità per foschie dense e banchi di nebbia fino al tramonto, assai scarsa nelle prime ore. Temperature in lieve aumento, massime. Venti: deboli di direzione variabile.

TORINO

TEMPERATURE IN CITTÀ		DATI DI OGGI	
MASSIMA	12,4	MASSIMA 16,5	MINIMA 0,1
MINIMA	3,5	PRESSIONE (ore 20)	1025 hPa
MEDIA	7,5	UMIDITÀ (ore 20)	%

RECORD dal ultimi 50 anni

MASSIMA 23	7 novembre 1978	
MINIMA -8,2	28 novembre 1989	

UN ANNO FA

MASSIMA 11,9 MINIMA 4,2

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	
Totale di questo mese	27,4 mm.
Media (1961-1990)	44,5
Totale di questo anno	1035,7

OGGI

Il sorge alle ore 7 e 44 minuti, tramonta alle ore 16 e

LA LUNA: si leva alle 11 e 0 minuti, alle ore 20 e 47 minuti

Primo quarto 2 novembre ore 10
Luna piena novembre ore 10
Ultimo quarto 17 novembre ore 12
Luna nuova 24 novembre ore 10

luminoso come Regolo e circa 2 volte più della Polare.

occorrono 120 ingrandimenti per vedere grande come la

MARTE: sabato apparirà entro i confini della costellazione del Cancro

GIOVE: riconoscibile dalle per la luce più intensa e ferma.

SATURNO: a 1527 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

verso le 17,30, è possibile osservare un astro vicino alla Luna: è nero, il pianeta più luminoso

AGUAG

Il pm ricostruisce in assise il giallo della «mummia» di Avigliana

«Gettato in acqua ancora vivo»

Moglie e figlio della vittima sono in libertà
«Entrambi hanno premeditato quel delitto»

La pubblica accusa: mentre lo trasportavano in auto per buttarlo nel lago il pensionato era morto, russava. Impassibili i due imputati in aula, soltanto alcuni sguardi d'intesa

Angela Ferilli e il figlio Walter Pelletto. A destra il corpo della vittima dopo il recupero

Il giallo della mummia di Avigliana è approdato in assise. Alla sbarra comparsi ieri la moglie e il figlio di Raffaele Palletto, 61 anni, pensionato, gettato nelle acque del lago grande nel dicembre '90. «Era un avaro, severo con Walter - ha raccontato nei mesi scorsi la moglie Angela Ferilli - ucciderlo è stata liberazione».

Ieri Angela Ferilli, anni, giudicata sana di mente dai periti, è apparsa tranquilla anche se un po' «lontana» dell'aula. ascoltato la relazione del pm De Crescienzo, se avesse già rimosso dalla sua mente il delitto. Accanto a lei il figlio Walter, 34 anni, sposato e padre di bimba. Il giovane, ritenuto seminfermo di mente dai periti, aiutò la madre a trasportare il padre ancora vivo. «Ero che fosse morto» ha sempre sostenuto l'imputato professor Lozzi.

Ma ieri dalla relazione del pm De Crescienzo è emerso un particolare sconcertante. Ha detto il pm: «Mentre lo trasportavano in auto, sul sedile posteriore, Raffaele Pelletto era vivo. Le 20 pastiglie che la moglie aveva messo nel caffè lo avevano soltanto intontito. La moglie nella sua prima confessione ammise: "Raffaele era vivo, si sentiva il suo russare in auto". Poi forse intuì di aver detto troppo; e cercò di modificare la prima versione. E' credibile che Walter non abbia sentito il padre russare durante il viaggio?».

Madre e figlio, liberi per decorrenza termini dal febbraio scorso dopo un anno di detenzione, si sono scambiati uno sguardo d'intesa. Non hanno detto nulla, le parole del pm hanno lasciato il segno.

Come mai Walter, che abita con moglie e figlia in via Crissolo 2, si è trovato a casa dei genitori, in via Monte Cimone 25, proprio quel pomeriggio? Un caso? Il pm: «No, prima c'era stata una telefonata tra madre e figlio». Raffaele Pelletto pesava più di 90 chili, la moglie poco più di 40: mai sarebbe riuscita a trasportare il cadavere fino al lago. Era necessario l'aiuto di Walter. Il pm: «Un aiuto programmato, deciso prima. delitto premeditato entrambi». Arrivati sulla riva incerottato l'uomo e lasciato cadere il corpo in acqua.

Per tutta l'udienza la donna ha continuato a mantenere il sguardo protettivo sul figlio. I rapporti i due sono stati sempre molto stretti: per Walter avrebbe fatto qualunque E non mai perdonato al marito l'avarizia e severità il giovane.

I periti hanno detto che la donna è sana di mente, anche se avrebbe una personalità abnorme «E' in grado di capire e spero cosa fa pur essendo in grado di rendersi conto delle conseguenze». Ieri nell'intervallo la donna parlava il difensore, non le interessava sapere dell'ergastolo che rischia assieme al figlio. Era preoccupata del rubinetto di casa che perde: «Devo chiamare un idraulico al più presto».

E ricordava all'avvocato gli anni d'inferno trascorsi con il marito: «Avevo una lavanderia, guadagnavo bene, ma lui mi ha costretto a lasciarla. Da allora sono diventata ancora più incubo di mio marito». I parenti della vittima si costituiti parte civile con gli avvocati Faccio e Polleri. Il processo riprenderà martedì.

Nino Pietropinto

Cadono le speranze

Coro Rai chiusura

Doccia fredda per i cori e le orchestre Rai e per i loro sostenitori. La notizia arrivata dalla Commissione parlamentare di vigilanza dopo l'incontro, giovedì pomeriggio a Roma, con il vicedirettore per la radiofonia Guerrani, è stata smentita ieri dall'ente radiotelevisivo di Stato: nessuna speranza di sospensione della «condanna a morte» per le formazioni artistiche, com'era invece stato annunciato dai membri della Commissione.

Un comunicato Rai smorza ogni speranza: «Riconfermiamo le decisioni prese dall'azienda, nell'assunzione piena delle proprie responsabilità di gestione, di chiudere entro il 31 dicembre '92 i cori lirici di Torino, Milano e Roma, l'orchestra ritmica di Milano, e di riunificare l'orchestra da camera di Napoli con quella sinfonica di Roma. Riconfermiamo altresì che i posti di lavoro sono tutti assicurati e che sono in corso confronti con i sindacati sulla riconversione professionale delle persone interessate».

Lesioni, due anni

Spinse l'amico in piscina

Davide Visentin, il giovane che il 6 maggio '89, durante una festa a Rivoli, spinse per scherzo Gian Luca Visconti, 19 anni, in una piscina, è stato condannato ieri a anni di carcere per lesioni volontarie. L'intera pena, inflitta dal gip Oggè, è stata condonata.

L'episodio nella villa di Federico Quenda, un ragazzo che per festeggiare il compleanno aveva invitato una quarantina di amici nella villa di via Bardonecchia 4. Gian Luca seduto sul bordo della piscina, Davide si avvicinò e lo spinse: «Volevo fargli fare bagno, non pensavo che si potesse fare male». Gian Luca finì però nella parte dove l'acqua era molto bassa. Battè violentemente la testa e rimase paralizzato. Uno stupido scherzo che ha ridotto un ragazzo pieno di vita una a rotelle. Ai famigliari, parte civile con gli avvocati Chiusano e Festa, il gip Oggè ha fissato ieri una provvisionale di 150 milioni. Davide era difeso dall'avvocato Gianaria.

Approvati in Regione gli stanziamenti in vista del «118»

Nasce il soccorso coordinato

Miliardi per attrezzature ospedaliere

Un miliardo e 800 milioni per l'ospedale oncologico Giovanni Bosco: per attrezzare un servizio di rianimazione. Poi finanziamenti a Mauriziano, Maria Vittoria, Giovanni Bosco, Molinette, Regina Margherita, Sant'Anna, e ai presidi di Chieri, Ciriè, Moncalieri, Orbassano e Pinerolo: saranno impiegati parte per interventi d'edilizia, parte per il rinnovo di arredi e apparecchiature.

L'erogazione è stata decisa ieri: la giunta regionale ha approvato la delibera presentata dall'assessore alla Sanità Eugenio Maccari, i fondi sono stanziati a favore delle Usl che hanno necessità di un generale ammodernamento, anche in vista dell'istituzione del numero unico «118», il sistema unico e coordinato per il soccorso e le emergenze che entrerà in funzione all'inizio del '93.

La delibera prevede un investimento di 33 miliardi su scala regionale. Il finanziamento ricade sia sulle Usl del polo torinese sia su quelle dei capoluoghi di provincia e sulla sedi di Dea, dipartimento di emergenza. «L'obiettivo - spiega Maccari - è che si realizzi sul territorio piemontese uno sviluppo armonico e omogeneo tra Usl di diverse province, impedendo così che si verifichino dannosi squilibri nella forniture di servizi all'utenza, soprattutto nella diagnostica e nella terapia strumentale». E sottolinea, non senza una punta d'orgoglio, che l'operazione è stata resa possibile grazie politica di taglio e contenimento delle spese intrapresa dalla Regione Piemonte.

Una consistente tranche della cifra (13 miliardi e mezzo) rientra nell'ambito del piano di realizzazione del servizio «118». Ecco, ospedale per ospedale, saranno utilizzati. Intervento edilizio: Mauriziano, milioni; Giovanni Bosco, 8; Molinette, 600; Santa Croce di Moncalieri, 250; Agnelli di Pinerolo, . Arredi e attrezzature: Mauriziano 320 milioni; Maria Vittoria, 325; Giovanni Bosco, 500; Molinette, 600; Regina Margherita 751; Sant'Anna, 260; Ciriè, 500, ospedale Maggiore di Chieri, 170; Santa Croce, 300; San Luigi di Orbassano, 600; Agnelli, 1 miliardo e 700 milioni. «A questo primo stanziamento - - seguiranno in breve altri».

Gli altri 18 miliardi dei 33 deliberati ieri saranno impiegati nell'acquisto di sofisticate apparecchiature. Il Mauriziano doterà di acceleratore lineare, simulatore ed elaborazione piano di trattamento per la radioterapia (2 miliardi e 975 milioni) di un apparecchio per radiologia vascolare digitalizzata (1 miliardo e 428 milioni). Le Molinette otterranno acceleratore lineare per il trattamento stereotassico dei tumori profondi miliardi e 570 milioni) e, anche il Cto, risonanza magnetica nucleare (un miliardo milioni l'una): per l'ospedale di corso Bramante è il secondo apparecchio questo tipo in dotazione. L'Usl 30 di Chieri, infine, avrà la sospirata tac (1 miliardo e 190 milioni). **(g. a. p.)**

Il Politecnico concede l'onorificenza a due noti imprenditori torinesi e a uno studioso statunitense

Bertone è architetto ad honorem

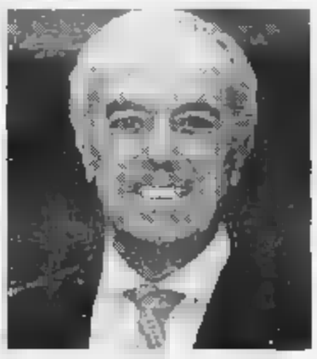
Lauree al designer e a Di Rosa, presidente Fata

Il Politecnico premia con la laurea ad honorem due piemontesi, due imprenditori, entrambi destinati ad entrare nella storia dei pionieri industriali. Sono Nuccio Bertone, presidente dell'omonima carrozzeria di Grugliasco, e Gaetano Di Rosa, presidente del gruppo industriale Fata di Pianezza. Laurea honoris causa in Architettura il primo, in Ingegneria meccanica al secondo. Riceveranno le onorificenze insieme con un terzo illustre personaggio, l'americano Nathan Marcuvitz, studioso di elettromagnetismo applicato.

Bertone, fra i tre, è forse il più noto al grande pubblico se non altro perché quel nome e quella «b» stilizzata, logo dell'industria, si possono leggere sulla carrozzeria di auto come la Giulietta Sprint, Lancia Stratos, Volvo 780 coupé, Ritmo cabriolet, Opel Kadett. L'ha fatta crescere lui, Nuccio, la piccola azienda creata dal padre Giovanni nel 1912, le ha dato lui l'anima, il corpo e la dimensioni che oggi significano miliardi di fatturato l'anno e 1200 dipendenti.

Lavoro e pazienza, intuito e modestia diventano le armi vincenti del designer-industriale che ha avuto più riconoscimenti all'estero che in Italia, compreso quella laurea americana di «Doctor of Science» dall'Art center college of Design di Pasadena. Di Bertone si legge spesso che è uno dei leader europei e mondiali nel campo del design, progettazione e fabbricazione di vetture di nicchia» ma pochi ricordano che la stessa azienda è la scuola dove sono nati e hanno sviluppato il loro talento giovanile nomi come Giugiaro, Gandini, Deschamps.

Torino che non ha finora onorato come meritava uno dei suoi figli più conosciuti e livello internazionale, colma adesso la lacuna la massima onorificenza accademica. La



Di Rosa, a fianco, ha ricevuto la laurea ad honorem in Ingegneria, il carrozziere Nuccio Bertone in Architettura

Vent'anni fa l'ultimo ingegnere honoris causa

stessa che facoltà di Ingegneria concede per la prima volta dopo vent'anni, a un altro torinese, Gaetano Di Rosa, classe 1923, presidente della Fata di Pianezza, azienda che progetta fabbriche complete, fatturato per centinaia di miliardi, società in Francia, Germania e Russia.

Nell'accendere il semaforo verde alla concessione della laurea, la speciale commissione dei Poli ha motivato così l'onorificenza: «Per l'intelligenza, la tenacia e la volontà dimostrata nel percorrere i vari gradi della scala tecnico-progettativa dell'industria meccanica, per poi passare ad un'azione manageriale illuminata e creativa, guidata da felici intuizioni, fino a giungere al vertice di un grande gruppo multinazionale portando all'affermazione della creatività e del lavoro italiano nel mondo».

«L'amico di Gorbaciov», come spesso chiamato Di Rosa per i suoi cordiali rapporti l'ex leader sovietico, non sa ancora né della laurea né della motivazione perché in questi giorni si trova in Russia. Con questo Paese, l'anno il presidente della Fata ha concluso accordo di joint-venture (produzione di robot e frigoi da mille miliardi. Di Rosa è lo stesso che ha spianato la strada alla collaborazione di ricerca tra il Politecnico e la prestigiosa Accademia delle Scienze di Mosca. I docenti torinesi l'hanno dimenticato.

Guido J. Paglia

marvin affari
URMET
RADIOTELEFONO CELLULARE PALMARE 900 MHZ
● Potenza: 0,6 W
■ Autonomia della batteria: ora di conversazione continua.
● 8 ore in stato
■ Rubrica telefonica con 100 numeri
■ In dotazione: batterie, supporto caricabatterie, e alimentatore
Garanzia vita Grande Marvin (Assicurazioni Gruppo Generali)
Pagamento rateale, 1ª rata marzo 1993
498.000 IVA COMPRESA
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.34 r.a.

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - - tel. 039.324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 9453.885

La Città Inquietante
Pittura fantastica e surreale a Torino

STASERA
MITHO DISCO PALACE
"DISCO DISCO"
DEEJAY GIANCARLO MEDA
MITHO SALA LISCIO
ALESSANDRO BONO
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19 - Tel. 011/ 965.78.92
MITHO TI OFFRE ANCHE BIRRERIA PIANO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521950

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Se passerà la tesi di riproporre Giovanna Cattaneo sindaco

Una giunta senza il psi

Il pds candida Marzano e afferma: «Problema superato»
Ma il garofano domanda: «Lo voteranno dc e laici?»

L'8 dicembre, tre giorni prima del sessantesimo giorno di crisi, se c'è l'accordo per sindaco e giunta e viene depositato il programma della nuova maggioranza alla segreteria generale del Comune, oppure a Palazzo Civico arriva il commissario prefettizio con lo scopo di preparare le elezioni. A dieci giorni da questa possibilità, tra i socialisti c'è chi azzarda: al limite è meglio «una giunta fotocopia». Anche se sarà guidata dalla stessa Giovanna Cattaneo che gli uomini del garofano hanno bocciato il 12 ottobre? «Sì». Ma, per non perdere la faccia, il psi l'appoggerebbe dall'esterno, senza assessori.

Il problema sarebbe superato, se passasse la proposta del pds Chiamparino, che, dopo aver sussurrato il nome del socialista Marziano Marzano, ieri, durante l'incontro con psi e pri, è uscito allo scoperto candidandolo ufficialmente sindaco in pectore.

«Lo proporrò domani - conferma Chiamparino - all'incontro con i partiti». Il vertice fra i gruppi presenti in Sala Rossa, organizzato dalla dc, forse slitta a lunedì. Ad esso i democristiani insisteranno: sindaco Franco Pizzetti. Che farà l'edera? Il segretario Marino si limita ad un laconico: «Vedremo». Aggiunge: «Nell'incontro con psi e pds più che altro abbiamo assistito ad un dialogo nel quale i socialisti hanno continuato con la quercia di aver affossato il governissimo. Poi c'è stata la designazione di Marzano». E allora? «No comment».

Nella corsa a tre tra il pds Carpanini, il socialista Marzano e il dc Pizzetti, ha vinto il garofano? Il primo a gettare acqua sul fuoco è il segretario del psi Tiganì: «Marzano è il nostro candidato. Ma, prima di bruciarlo, ci confronteremo con gli altri partiti: tra noi e la quercia in Sala Rossa abbiamo 26 voti su 80».

Nonostante la cautela socialista, il tam tam su Marzano ha subito attraversato la cittadella politica. «E' fatta - hanno commentato alla dc - Marzano è frutto di un accordo sancito nel Transatlantico di Montecitorio dai padri della politica subalpina: La Ganga e Bonsignore, ora con il sostegno degli uomini di Occhetto». Carpanini è smentita di Roma. Ma tant'è, la carta c'era e l'abbiamo registrata anche perché in questo clima di confusione politica e partitica ormai è vero tutto e il contrario di tutto. L'ha sottolineato in mattinata il capogruppo dc in Regione, Rolando Picchioni, dal quale è arrivato un nuovo suggerimento che stasera porterà all'incontro della delegazione democristiana convocata dal segretario cittadino Francesco Bruno: nominare 4 saggi - gli ex sindaci Magnani Noya, Novelli, Porcellana e Zanone - con l'incarico di dare un volto ad un sindaco.

Verdi, Rifondazione comunista, Lega e missini (Martinat in un convegno all'hotel Ambasciatori ha definito la decisione di far pagare l'Ici al 6 per mille «l'ultimo colpo di coda del regime partitocratico») chiedono a gran voce le elezioni. Intanto non sono affatto affondate le ipotesi «laiche»: sindaco in pectore il capogruppo del pli Vittorio Chiusano, oppure, abbiamo detto, la giunta fotocopia di Giovanna Cattaneo alla guida della città.

Giuseppe Sangiorgio

Il socialista Marziano Marzano

PARTITI

Una dc solo piemontese

E se la dc cambiasse nome e diventasse «ppp», ossia partito popolare piemontese? La proposta è stata lanciata ieri da un gruppo di giovani di correnti diverse che ha richiamato simpatizzanti e iscritti allo scudocrociato in via San Francesco da Paola, nel salone conferenze del collegio San Giuseppe. Erano presenti l'assessore comunale Antonello Angeleri, il consigliere provinciale Giacomo Bottino (entrambi del Terzo Polo); il consigliere regionale Giampiero Leo (Movimento popolare), l'andreottiano Mauro Carmagnola, Luigi Tealdi (Grande Centro) e Giorgio Merlo (Forza Nuova) che, per ora, ha solo aderito al progetto senza sottoscriverlo. In otto pagine questi giovani hanno disegnato l'identikit di un partito che dal punto di vista politico dovrà essere autonomo da Roma, sul modello della Cdu tedesca che ha raggio d'azione nei lander con forte autonomia rispetto agli organi centrali.

BIANCA & NERA

Sanità nel mirino dei sindacati

Contestazione di Cgil, Cisl, Uil all'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari: «Se risorse occorre riordinare i servizi, basta con le tasse regionali». Maccari ha risposto che ci saranno nuove imposte, le Usl dovranno essere accorpate e ridotti gli ospedali con meno di 120 posti letto.

Telefono Amico ha cambiato numero. Il nuovo numero è 318.52.52. Telefono Amico risponde ore 24.

Firme per salvare gli asili nido

Il coordinamento genitori organizza raccolta di firme a favore della legge di iniziativa popolare per gli asili nido. Oggi (e tutti i sabati fino al 19 dicembre) dalle 15,30 alle 19,30 in via Garibaldi angolo via Bellezia, e a Settimo (Centro Panorama).

Ladri nella materna di via Braccini

I ladri sono entrati la notte scorsa nella scuola materna comunale di via Braccini 75. Rubati videoregistratori e televisore, macchina fotografica, telecamera e materiale didattico.

Terrorismo, assolta per due attentati

Susanna Scotti, 37 anni, di Padova, è stata assolta in assise dall'accusa di aver concorso alla preparazione di due attentati: uno alla Lancia di Chivasso nell'aprile '79 e l'altro nello studio del professor Siro Lombardini all'università.

Omicidio convivente condannato a 10 anni

Michele Vitagliani, 39 anni, via Arquata 16/30, il decoratore processato per l'omicidio della convivente Beatrice Rampin, che strangolò con la cinghia dei pantaloni il 2 aprile scorso, è stato condannato a 10 anni con il rito abbreviato.

Settimo, operaio colpito da scarica

Alfredo Bartolo, 36 anni, operaio Ceat, via Partigiani 3, sul lavoro è stato colpito da una scarica elettrica e scaraventato a terra da un'altezza di due metri. All'ospedale di Chivasso i medici hanno diagnosticato trauma cranico e ustioni, la prognosi è riservata.

Moncalieri, disagi per sciopero bus

Disagi, ieri sera dalle 17 alle 21 a Moncalieri, per lo sciopero dei dipendenti della ditta «Canuto», che gestisce i collegamenti urbani, contro i ritardi nei pagamenti delle tredicesime e la riduzione di personale.

Un operaio marocchino, la moglie e tre figli minorenni dormono su un'automobile

Sfrattato per morosità: «Ma pagavo»

L'alloggio è stato acquistato all'asta da un'immobiliare
«Sono tanti i drammi della casa con i quali inizia l'inverno»

La famiglia Mountassir, dopo lo sgombero, davanti alla porta di casa in via Revello 50, Borgo San Paolo

M'barek Mountassir, marocchino, è a Torino da 14 anni, è stato fatto sgomberare ieri, per morosità, dall'ufficiale giudiziario. Con la moglie, due figlie di 13 e 15 anni e un bimbo di 8, ha dovuto lasciare l'alloggio nel quale viveva dall'89. La famiglia ha trascorso la notte in strada, al freddo. Forse, la prima di una lunga serie. Ma l'affitto, Mountassir, l'ha sempre pagato: alla vecchia padrona di casa che gli ha fatto un regolare contratto e alla nuova, Amalia Fortin, titolare della società «Azalea» Civella che si è aggiudicata all'asta le due stanzette umide, in via Revello 50, Borgo San Paolo.

Amalia Fortin sarebbe riuscita in pochi mesi a sfrattarlo per morosità, rifiutando le 200 mila lire mensili che l'operaio di Casablanca - scarsa familiarità con la lingua e le leggi italiane - continuava a versarle su un libretto al portatore. «Per qualche ragione da chiarire - spiega Parvopassu del Sunia - Mountassir non ha ricevuto la convocazione del pretore e non si è presentato all'udienza. Se lo avesse fatto, il pretore avrebbe dovuto tenere conto dei versamenti». Così da ieri mattina ai coniugi Mountassir, ad Hanan, Alima e al piccolo Younes è rimasta solo una vecchia auto. «Lunedì - dice Parvopasso - presenteremo il caso alla Commissione emergenza abitativa: uno dei tanti drammi degli sfrattati, italiani e no, con i quali incomincia l'inverno torinese».

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so 7 ang.
E' IL MOMENTO DI RISPARMIARE

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
- Tel. 562.14.62
C.so 7 ang.
CONFRONTATE LA QUALITA' E I NOSTRI PREZZI

ABBIGLIAMENTO
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so 7 via
UNA VISITA VI CONVINCERA'
OMAGGIO CALENDARIO 1993
APERTURA POMERIDIANA SABATO TUTTO IL GIORNO

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

SoWind
by Breil
Automatique Quantième
Réserve de marche et heure
nella versione in oro 18 kt
e Chronographe Automatique
nella versione acciaio e oro
con bracciale acciaio e oro
ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO VIA LAGRANGE 40 - VIA ROMA 250

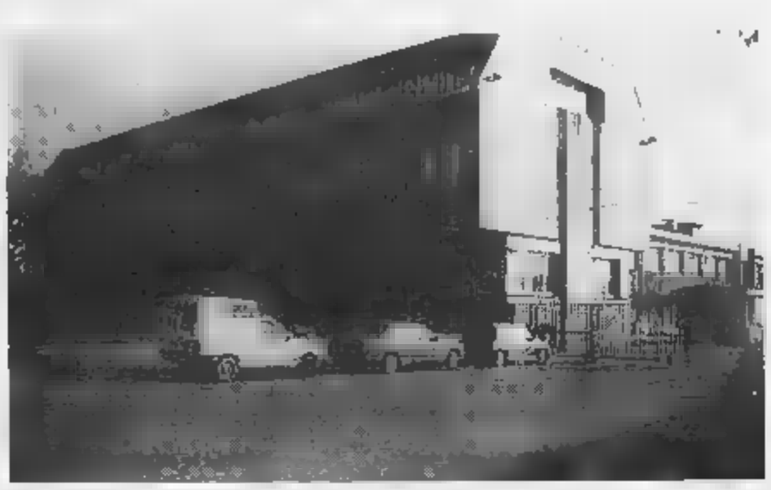
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Assumere il pieno controllo del vostro spazio.
Ois by Pininfarina, infinite e flessibili
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere.
OLA
I numerosi accessori lo rendono facile da
accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
La innumerevoli versioni cromatiche
- in laminato, frassino e legno - ne fanno
un sistema di moderna bellezza.
centro forme
torino - via pietro micca 21
telefoni (011) 531147 / 543885
snaidero
LA CUCINA DELLE IDEE.

In crisi Eaton e Vickers controllate da società statunitensi

E intanto a Ivrea il sindaco Stratta vuole incontrare subito l'ingegner Carlo De Benedetti per scoprire i piani futuri dell'Olivetti

Per duecento dipendenti dell'Eaton di Rivarolo è stata chiesta la mobilità



Il sindacalista Giancarlo Zanoletti

Lo zio d'America non ride più

Tagli nelle aziende Usa del Canavese

E' un risveglio brusco quello che sta lentamente cancellando il «sogno americano» del Canavese. Le aziende a stelle e strisce, fino a qualche anno fa considerate sicure e al riparo da ogni rischio, a causa dell'attuale recessione industriale potrebbero fuggire altrove. E' già successo con la Conner, ex partner della Olivetti, emigrata più di un anno fa, da Ivrea a Pont Saint Martin, in bassa Valle d'Aosta. Altre due fabbriche dello «zio d'America» che operano in zona, la Eaton Automotive di Rivarolo e la «Vickers Systems» di Valperga, non sono invece riuscite a sfuggire alla crisi.

Cassa integrazione e tagli occupazionali sono all'ordine del giorno. Il caso più eclatante è quello della Eaton. La multinazionale americana che controlla l'azienda specializzata nella produzione di valvole per motori a scoppio ha già avviato le pratiche per la messa in mobilità di 200 tra operai ed impiegati: prima di rendersi operativa usufruirà di un breve periodo di cassa. Ieri e giovedì i 760 dipendenti dello stabilimento di via Bicocca a Rivarolo sono rimasti a casa. Altri tre giorni di chiusura totale sono previsti il 2, 3 e 4 dicembre.

Il pericolo di trasferimento degli impianti è reale. Il sindacato è preoccupato: l'ha ribadito nell'incontro con i rappresentanti dell'Eaton all'Unione industriale di Torino: «Hanno detto che devono adottare con urgenza alcuni provvedimenti per ridurre costi giudicati troppo elevati». Se il complesso di Rivarolo sarà smantellato la produzione potrebbe finire tutta a Monfalcone e addirittura, in Germania. Non corre rischi invece lo stabilimento di Bosconero, costruito appena due anni fa, con criteri tecnologici all'avanguardia.

Situazione tutt'altro che rosea, anche alla «Vickers», specializzata nella produzione di sollevatori idraulici. Da lunedì prossimo 70 operai saranno posti in cassa a zero ore. Se, in poco tempo, le commesse, il complesso rilevato alcuni anni dagli americani potrebbe addirittura sparire. Immune, finora, da riduzioni di ordini e tagli occupazionali è la Federal Mogul di Cuorgnè, l'ex «Trione», da tempo controllata da una multinazionale d'oltreoceano. Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim Cisl di Ivrea, è preoccupato: «Il rischio che molte attività produttive straniere scompaiano è reale. Le scelte di politica aziendale nelle fabbriche americane vengono fatte lontano dall'Italia. Mancando il rapporto diretto con la proprietà anche le azioni del sindacato, in sede di trattativa, sono più difficili».

Ma non è solo l'America a turbare i sonni dei lavoratori canavesani. L'attenzione è puntata anche sull'Olivetti. Il nuovo piano di ristrutturazione sarà reso tra il 15 dicembre e il 10 gennaio. «L'unica che sappiamo - aggiunge Zanoletti - è che interesserà maggiormente i centri di produzione all'estero». Da tempo circolano voci di un nuovo taglio di 6 mila posti, 1500 dovrebbero essere italiani, concentrati soprattutto a Ivrea. Di qui la richiesta di un incontro urgente fatta dal neo sindaco Alberto all'ingegner De Benedetti: «Faremo presente le preoccupazioni della città già in ginocchio dalle precedenti ristrutturazioni, Ivrea è sempre stata fedele alla Olivetti. Ora, però, bisogno di sapere che costa sta succedendo a Palazzo Uffici».

Lodovico Poletto

Due banditi sono scoperti grazie al profilo del capo

Traditi da un naso

Identificati dai carabinieri dopo l'ultimo colpo
Trovate a Mappano le armi usate per gli assalti

Avevano svaligiato banche a Druento, San Francesco e San Carlo Canavese

In alto Claudio Santonocito pregiudicato catanese di 31 anni. A sinistra Patrizia Liso, 22 anni, e (a fianco) Basilio Sansiveri

Avevano messo a segno quattro rapine in banca, in un caso usufruendo di un permesso dal carcere. Ma l'altra notte la banda è finita in manette, dopo una lunga indagine partita dal naso grosso, un po' arcuato, di uno dei rapinatori.

Il primo colpo ad agosto del '91, alla Banca Sella di San Francesco al Campo. Un anno di pausa, poi tre rapine in un mese: Il Credito del Piemonte, di Druento, il 21 ottobre, ancora la Banca Sella di San Francesco il 4 novembre, infine la Banca Sella di San Carlo Canavese, giovedì mattina.

I banditi venivano descritti uno barbe, baffi e capelli di colori diversi, ma i carabinieri di Venaria hanno presto intuito che erano le stesse persone: i rapinatori erano sempre in due, con lo stesso modello di pistola. Poche parole, usavano frasi spezzate: «I soldi», oppure «La cassaforte». Uno piuttosto basso, l'altro più alto, con una caratteristica inconfondibile descritta da tutti i bancari rapinati: un grande naso, adunco e lievemente storto. Gli inquirenti hanno sfogliato decine di foto segnaletiche confrontandole con gli identikit dei rapinatori. Hanno ristretto il campo a poche persone: Claudio Santonocito, catanese di 31 anni, pregiudicato per furti e rapine, aveva un naso simile a quello che i carabinieri cercavano, e nel giorno di una delle rapine era in permesso dal carcere delle Vallette. Cancellato dall'anagrafe dopo l'ultimo censimento, Santonocito non risultava residente in nessun luogo.

Gli inquirenti hanno messo sotto controllo il telefono dei suoi genitori, in via San Bernardino 14 a Torino. Lo hanno fatto parlare al telefono. Dopo una serie di pedinamenti, è saltato fuori il complice: Basilio Sansiveri, pregiudicato, di 27 anni, via Menabrea 13, Torino. I due usavano come base l'appartamento di un'amica incensurata: Patrizia Liso, 22 anni, residente a Torino, ma domiciliata a Mappano, in via Terrazza 22. Offriva la copertura di una persona insospettabile. L'ultima rapina è avvenuta quando i tre erano sotto controllo da tempo. Così la sera stessa è scattato il blitz dei carabinieri del Nucleo operativo di Venaria, che si sono presentati alla porta di Sansiveri e all'appartamento di Mappano. Da uno scantinato sono saltati fuori le due pistole Beretta dello 81 e 98, usate per le rapine, la parrucca brizzolata dell'ultimo colpo e il bottino, 30 milioni, prelevato la mattina Casse di San Carlo. Sansiveri e Santonocito in per rapina, Patrizia Liso è accusata di favoreggiamento. [g. fav.]

Tagli al bilancio

Regione decisa a dimezzare la voce Hi

In tempi di vacche magrissime, prima il Consiglio regionale e ieri anche la giunta, hanno varato tagli drastici a tutte le spese. Su proposta dell'assessore al Bilancio, il psdi Gallarini, le auto blu della Regione scenderanno dalle attuali 313 a 147; le linee telefoniche extraurbane dimezzate in tutte le sedi; le spese per l'acquisto e l'abbonamento di giornali e riviste che passeranno da 700 a 350 milioni. Il piano per le auto blu farà scendere le spese di gestione dagli attuali 2 miliardi e mezzo a un miliardo e 750 milioni circa. Le vetture in eccedenza saranno vendute con un'asta pubblica da cui si dovrebbero ricavare almeno milioni. Per quel che riguarda le linee telefoniche extraurbane, oggi 280, scenderanno a 140.

Gli imprenditori chiedono al Comune convenzioni più vantaggiose

Parcheggi sì, ma con meno tasse

I privati: «Altrimenti non faremo investimenti»

Una giornata di tentativi da parte di amministratori e dirigenti comunali per far capire la difficile situazione delle casse pubbliche. Alla fine gli imprenditori, i privati sono rimasti della loro idea: il Comune non ha i soldi, i parcheggi possiamo realizzarli solo noi, ma non alle attuali condizioni». Ieri dal convegno «Parcheggi nella città» svoltosi a Torino Incontra, su iniziativa delle Società degli ingegneri e degli architetti (Siat), sono emersi molti problemi.

«I progetti sono tanti e i parcheggi pochi - riassume l'ingegner Piercarlo Poma, consigliere della Siat -. Il Pubblico è senza soldi, mettiamoci il cuore in pace, il Comune non li farà. Il privato, oggi come oggi, non ha un tornaconto adeguato per mettersi in questa impresa». Considerazioni emerse in una tavola rotonda, coordinata da Enrico Salza, cui hanno partecipato tra gli altri i presidenti Siat, Giorgio De Ferrari, e del Collegio Costruttori Edili, Gian Paolo Rosso.

«Gli assessori dicono che è un affare realizzare parcheggi sotterranei - afferma l'ingegner Poma -, ma i conti non tornano. Abbiamo calcolato che la gestione ammonterebbe a 1,7 milioni per anno, con un ricavo di un milione e 850 mila lire l'anno: 150 mila lire per recuperare un investimento di 40-50 milioni per posto I possibili concessionari propongono di abolire la tassa rifiuti, ridurre i diritti di superficie (circa mila lire il metro quadro), chiedono che sia garantito il controllo della zona circostante in modo da eliminare la selvaggia in favore dell'uso del silos.

A loro ha ribattuto l'assessore alla Viabilità, Giuseppe Dondona: «La legge stabilisce che la sistemazione della zona sovrastante spetti al concessionario del parcheggio, e rendere l'area vivibile sarà interesse di chi gestirà i posti auto. I diritti di superficie, poi, svilupperebbero dai 2,5 ai milioni per posteggio con possibilità di per 80 anni: tanto?».

Dondona auspica che i privati, in particolare le grandi aziende, sappiano cogliere l'occasione: «Di certo garantiremo il controllo delle superfici. Abbiamo già pronta la delibera per assegnarle a società di custodia».

Fac-simile per ricorsi

La Lega sfida sulle pubbliche affissioni 6 per mille

La Lega Nord contro il governo. Ieri ha dato il via a un'altra iniziativa destinata a sollevare polemiche mettendo a disposizione gli uffici comunali del gruppo consiliare per consegnare ai cittadini i fac-simile dell'istanza di rimborso dell'imposta straordinaria sull'ammontare dei depositi bancari e postali, cioè il prelievo del 6 per mille.

«La ritenuta è anticostituzionale - dice l'on. Borghezio - per gli articoli 3, 53 e 47. basta dire che il 15 settembre, quando è stato fatto il prelievo, sui conti poteva esserci denaro in transito». La Lega Nord invita a presentare ricorso entro il 15 dicembre e lo fa utilizzando i locali di un ente pubblico. «Ma il ricorso è legge» dice tranquillo Borghezio.

Mentre attraversava

Investito e ucciso da un'auto in corso Francia

Incidente mortale ieri poco dopo le 18,30, in corso Francia 391: ha perso la vita Francesco Tosco.

Stava attraversando la strada, all'altezza del semaforo di via Quarto dei Mille, un punto pericoloso perché le auto sfrecciano velocissime. L'uomo ha tentato di raggiungere l'altra parte del marciapiede, un'auto ha potuto frenare. L'urto è stato inevitabile.

Francesco Tosco è stato travolto, trascinato per alcuni metri. Subito le sue condizioni sono apparse gravi e quindi è stato necessario chiamare l'ambulanza che ha trasportato il ferito al pronto soccorso dell'ospedale Martini di via Tofane. Niente da fare, le fratture erano tali che il Tosco è deceduto poco dopo il ricovero.

SPORT

l'Ussi premia i Campioni

Il Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino ospiterà lunedì (ore 18) la premiazione dei «campioni» '92 dell'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana) subalpina. d'oro verranno consegnate a Marco Albarello, Franco Balmamion, Giusi Leone, Primo Nebiolo, Gianni Rivera e Giglio Panza, quest'ultimo alla memoria.

Calcio primavera: Toro in casa

Nella 12ª giornata del campionato Primavera, il Torino ospita al Filadelfia (ore 14,30) il Como, mentre la Juventus gioca in trasferta contro il Modena.

Promozione: Lascaris vittorioso

Il Lascaris ha vinto col Vigone Bombara 1-0 (gol di Panificio) il recupero del 7° di promozione (gir. C). I bianconeri di Pinerolo abbandonano così l'ultimo posto della classifica.

Ginnastica: a Tel Aviv

Impegni internazionali per le big della ginnastica torinese. Valentina Rubinetti partecipa a Tel Aviv alla Peace Cup; Veronica Servente e Marianna Cristi saranno invece impegnate mercoledì prossimo a Chiasso nel Trofeo Gander.

Calcio donne:

Per la serie B di calcio femminile si gioca domani il 10° turno. Il Torino, secondo in classifica, ospita il Vittorio Veneto (stadio Comunale, ore 14,30) mentre il S. Secondo di scena a La Spezia.

campionato di società

Campionato di società, oggi. A1: Rivignanese-Brb Strambino; Roverino-V. C. Ferrero Pinerolo; Valpellice-Salvi Torretta (a Torre Pellice); Chiavarese-Plozner. A2: Saluzzo-Biella; La Boccia Acqui-Alpignano; Cumianese-Armese; Coalma S. Rocco-CR Bra.

Nuoto, prime gare

Prime gare a Torino per la categoria Assoluti: oggi e domani tutti in acqua nelle piscine Colletta (Carcano 27/7) e Parri (via Tiziano 3, domani ore 16,30, domenica 9,30 e 16).

USATO AUTOGESTIONI.
CON FINANZIAMENTO
FINO A 10 MILIONI A INTERESSE ZERO.

SCHEDA CONVENIENZA
FINANZIAMENTI: FINO A 10 MILIONI IN MESI A INTERESSE ZERO
FINO A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

I grandi vantaggi Autogestioni non finiscono mai: e il bello che sono compresi nel prezzo. Come gli straordinari finanziamenti Sava: fino a 10 milioni dilazionabili in mesi a interesse zero, fino a 15 milioni in 24-30 mesi una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi, salvo approvazione di Sava.

Chi desidera acquistare un diesel può scegliere invece due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità di catalizzare le vetture a benzina mediante montaggio del retrofit, preso nel prezzo. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, vi aspetta a

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

ARLECCHINO

Record di risate in tutto il mondo

PENTA FILM — MARIO e VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI presentano

TOM SELLECK DON AMECHE

GUAI IN FAMIGLIA

REGIA DI TED KOTCHEFF

PENTA

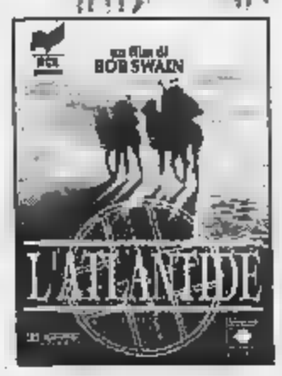
GRANDE SUCCESSO AL FARO

Via Po 30 - Tel. 832.214

CENTRALE

ULTIMI 4 GIORNI

La leggenda magica e misteriosa della città sepolta, dell'amo- Regina e dei suoi legionari rivive in un kolossal miliardario e con un cast internazionale
(Corriere della Sera)



Orario spettacoli:
16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,30

FONDAZIONE SINIGAGLIA — RAI — LA STAMPA

CONCERTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE

Specchio dei tempi

29 novembre 1992
Auditorium RAI - Via Rossini, 15 - ore 21,00

ORCHESTRA SINFONICA TORINO DELLA RAI
diretta da CHRISTIAN THIELEMAN
con la collaborazione della
ORCHESTRA FILARMONICA TORINO

LUDWIG van BEETHOVEN
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60
JOHANNES BRAHMS
Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98

Vendita biglietti:
Salone Stampa, via Roma 80 - Torino
lun/ven 9-12,30 14-18 - sabato 9-12,30
domenica 10-17

Il ricavato verrà completamente devoluto alla "13ª per gli anziani"

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA

ANNI BELLI, MATTI, ANNI FICHI, ANNI BUFFI, ANNI CORROTTI, ANNI BOLLENTI, ANNI SEXY, ANNI TRAVOLGENTI.

GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

OLIMPIA 9

BRIDGET FONDA — JENNIFER JASON

INSERZIONE PERICOLOSA

OLIMPIA 1

MASSIMO 1

BIM — UN FILM DI HAL HARTLEY

UOMINI SEMPLICI

ERBA

Julian Schlossberg & World Entertainment, Inc. presenta il Capolavoro di

Orson Welles

LA STAMPA

tutto *dove* *ogni venerdì*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

adua 200

In esclusiva

PENTA FILM — MARIO e VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI presentano

una produzione di CIRO IPPOLITO

un film di LINA WERTMULLER
PAOLO VILLAGGIO in

io speriamo che me la cavo

con GIA DANELI e con la partecipazione di PAOLO BONACELLI

Sceneggiato dalla storia "IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO" di MARCELLO D'ORTA e dalle ARNOLDO MONDADORI EDITORE

produttore CIRO IPPOLITO
per Iterfilm Produzione
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
per Penta Film / C.G.G. Tiger Cinematografica
regia LINA WERTMULLER

PENTA

SELENE

in esclusiva

Acclamato alla Mostra di Venezia, arriva il film simbolo della nostalgia

CHARLIE CHAPLIN 2

IL NUOVO FILM LUNA CHE VINTO IL LEONE A VENEZIA.

UN FILM DI BIGAS LUNA

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

AL LUX

CHARLIE CHAPLIN 1

JOHN LITHGOW
LOLITA DAVIDOVICH

UN FILM DI BRIAN DE PALMA

DOPPIA PERSONALITÀ

CAPITOL

FIAMMA

AL KING KONG

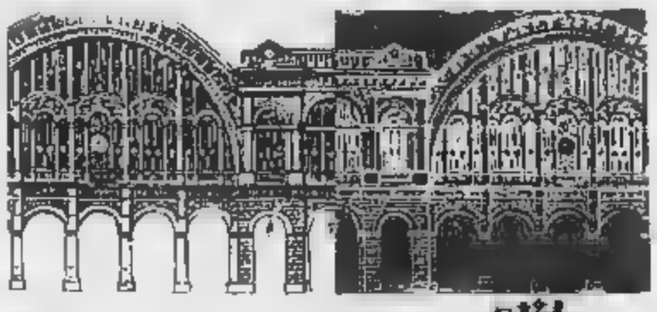
Basata sul classico di John Steinbeck, storia e bellissima

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

GRANDE SUCCESSO ALL'ETOILE

UNA GIRANDOLA SATIRICA AL VELENO, CONDITA CON RISATE MAMBO

Una commedia paradossale, elettrica, progressista di femminile... Il primo film della post-civiltà
(L. Tornabuoni - L'ESPRESSO)



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] al [illegible]

Si apre oggi, al Massimo, una personale dedicata al regista francese Maurice Pialat. La organizzano il Museo del Cinema di Torino, in collaborazione con il Festival France Cinéma di Firenze e il Centre Culturel Français di Torino. In occasione della retrospettiva la casa editrice Lindau ha pubblicato un catalogo critico curato da Sergio Toffetti e Aldo Tassone. Oggi si vedranno alle 16,30 i nostri [illegible] dell'83 con Sandrine Bonnaire e lo stesso Pialat, alle 18,10 «Police», dell'85, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau e Richard Anconina, alle 22 «Van Gogh» del '91, inedito in Italia, con Jacques Dutronc e Alexandra London. Informazioni allo 011/817.10.48.

[illegible] concerti

Alle 21, in Duomo, questa sera è in programma un «Concert spirituel» del complesso vocale «Musica Laus», in occasione dei 25 anni di attività del gruppo, diretto dal maestro Luigi Mulatero. Si ascolteranno brani di musiche gregoriane, rinascimentali e contemporanee che ripercorrono le tappe essenziali della vita di Cristo. Informazioni allo 011/39.00.67.

Al Tempio Valdese, in via San Pio V, alle 21, il Gruppo Musicale Cameristico esegue brani di Boccherini e Molino.

I soggetti

Al Circolo d'arte Dravelli, in via Fracosa 11, a Moncalieri, alle 21,30 il gruppo de I Soggetti propone «Cosa farò da piccolo (pedeserate gaja)». La regia è di Michele Di Mauro. Informazioni allo 011/682.21.22.

Con Cechov

Per i pomeriggi a teatro, alle 16,30, la compagnia Torino Spettacoli presenta «Un incontro con Cechov» che comprende gli atti unici «L'anniversario» e «L'orso» e alcune scene da «Le [illegible] sorelle». Curato da Enza Giovine, lo spettacolo è interpretato dai giovani allievi della Scuola di Recitazione del Nuovo, diretta dalla [illegible] Giovine. Informazioni al numero 011/562.38.00.

Pomaretto

Al Teatro Edelweiss di Pomaretto, in val Germanasca, va in scena questa sera, alle 21, lo spettacolo «Sulla strada Shangri-là». Informazioni allo 011/437.62.30.

S'inizia lo shopping natalizio: curiosità e sorprese

«Previsioni» da tavolo

Tra le tante proposte, perfino un'elegante micro-stazione meteo Ghirlande commestibili e gadget alla portata di tutte le borse

Appuntamenti di Natale. Ormai non si contano. Dalla rassegna a tema all'inaugurazione di nuove boutique, fino all'arrivo di inedite idee-regalo.

Mostre. Da pochi giorni la gioielleria «Il due [illegible] Capello» (via Accademia delle Scienze 2) ospita la [illegible] rassegna di proposte natalizie: oggetti curiosi, utili e non troppo cari. Le idee spaziano dai cestini di pane argentati (115 mila) all'originale presepe di cera, fino agli schiaccianoci portafortuna (50 mila). Bellissimi poi gli orecchini-fuoco d'artificio in argento e pietre dure (250 mila) e la collezione di monili a soggetto fiabesco. Infine, da regalare al fidanzato che [illegible] sport all'aperto c'è l'elegante computer meteo [illegible] tavolo: la micro-stazione di previsioni del tempo costa 500 mila lire.

Romantiche decorazioni natalizie affollano la vetrina di «Carlo Fiori» (corso Einaudi 1): qui, per tutto il mese di dicembre, è prevista la mostra «Il Natale 1992». Fra le tante idee (che mischiano, in un cocktail neoromantico, frutta secca e passamaneria) spiccano micro-bouquet del buon augurio (30 mila) e centrotavola barocchi (60 mila).

Chi ama le ghirlande commestibili, d'ispirazione nordica, potrà visitare ogni sabato, fino al [illegible] dicembre, presso la scuola di cucina [illegible] Melograno» (piazza Vittorio Veneto 9) la mostra di Carlo Pastapazza: sculture [illegible] pane dall'impronta naïf con le

Soggetti fiabeschi e tecnologia sofisticata sono proposti [illegible] regali di Natale con accessori firmati e decorazioni floreali. Buoni acquisti si possono fare [illegible] nei negozi che chiudono i battenti o ristrutturano

quali impreziosire le pareti della cucina e i rami dell'albero (orario 10-12, 16-19).

Una mostra-vendita di porcellane artigianali decorate a mano, invece, è prevista fino al 6 dicembre, al Borgo Medievale, (in viale Virgilio).

Nuovi arrivi. Dal 2 dicembre in poi, gli appassionati degli accessori Vuitton potranno ammirare in anteprima presso la boutique di via Roma 318, la nuova collezione natalizia «Cuir Epi»: pochette rosso fuoco, portafogli e portagioielli in tinta e tanti altri lussuosi gadget.

La boutique Sanlorenzo (via Santa Teresa 6) offre diverse idee regalo eleganti ed economiche: dalle babbucce friulane decorate con cuori e monogrammi (60 mila), alle sciarpine plissettate in seta e pizzo (90 mila lire), fino alle cinture in vero coccodrillo a 180 mila.

Svendite speciali. Allettanti proposte regalo a prezzi ribassati da «Urano's» (via Nizza 376): in vista di una ristrutturazione interna, la boutique liquida [illegible] accessori. Dai borsoni Fila d'ogni dimensione (59 mila) fino agli ombrelli Missoni e Yves Saint Laurent (40 mila) e i giac[illegible] tipo «Fay» di tutti i colori (300 mila).

Sconti folli anche da «Mode in Europe Project» (via Roma 101). Il negozio [illegible] dei giovani sportivi chiude: svende quindi tutta la merce con sconti dal 20 al 40 per cento. Un'occasione d'oro per accaparrarsi l'ultimo giubbotto Avirex spendendo un'inezia.

Emanuela Minucci

La classifica dei film più visti

«Arma letale 3» in vetta Greggio e Frassica secondi Entrano i guai in famiglia

E' ancora «Arma letale 3» di Richard Donner il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). La terza puntata delle fortunata serie interpretata da Mel Gibson ha richiamato 5015 spettatori al Reposi. Al secondo posto rimane «Anni 80» di Enrico Oldoini, con Greggio, Boldi, Frassica e De Sica. Campione di incasso di tutta Italia il film propone sketch all'insegna della demenzialità. Ha divertito 4790 torinesi al Vittoria.

Sono solo due le novità della settimana. Al [illegible] posto si inserisce fra i top-ten «I protagonisti» di Robert Altman, tratto [illegible] romanzo «Il giocatore» di Michael Tolkin che è anche coproduttore del film. Altman propone alla sua maniera i vizi e i vezzi dei divi di Hollywood: [illegible] Julia Roberts e Bruce Willis, da Nick Nolte a Andie MacDowell. All'Eliseo è stato visto da 2818 spettatori.

In decima posizione si piazza invece «Guai in famiglia» di Ted Kotcheff con Don Ameche e Tom Selleck, commedia sulle vicissitudini di uno yuppie che prima finisce sotto inchiesta e poi si vede piombare in casa i genitori, decisi a vivere con lui. All'Arlecchino ha fatto registrare 2326 presenze.

Esce di classifica «Io spero che me la [illegible] Lina Wertmüller: fra i «top ten» l'unico film italiano rimano «Anni 90». Oggi approdano sugli schermi due film italiani: «Mania Paloma Blanca» di Daniele Segre e «Non chiamarmi Omar» di Staino. Fra sette giorni vedremo se riusciranno a inserirsi fra i primi dieci.

Complessivamente nell'ultimo weekend gli spettatori nelle [illegible] di prima visione cittadine sono stati 31.743, circa 8 mila in meno del fine settimana precedente. [r. mol.]

Dal film di Altman «I protagonisti»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 19 al 25/11)

1 Arma letale 3	5015
2 Anni 90	4790
3 Pomodori verdi fritti	4016
4 Basic Instinct	3627
5 Mariti e mogli	3611
6 Giochi di potere	3281
7 Il principe...	2935
8 Casa Howard	2901
9 I protagonisti	[illegible]
10 Guai in famiglia	2326

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Folk Club

Ljubo Majstorovic, chitarrista croato, già applaudito quest'estate alla rassegna «Giugno in cascina», in concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone bis, ore 21). Folk irlandese al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) con The Ferry Man. Segnaliamo alcuni cantautori: Alfredo Maugeri all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 115/16); Mario Actis e «La Sagomaa» di Al[illegible] (via Roma 29); Tullio Rapone all'«A Sturaa» di Caselle (strada Francia 47). Musica latina [illegible] Cesmo de la Fuente e «Sabor Tropical» a Villardora (piazza San Rocco 8). Ore 22.

Concerti jazz

I Passage (gruppo con Maurizio Giammarco e Luigi Tessarollo) presentano il loro disco alle 17,30 alla Ghironda (via Rattazzi 4) e in concerto alle 21 al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64).

Il trio di Franco Mondini (batteria), Riccardo Zegna (piano) e Piero Leveratto (contrabbasso) è di scena stasera alle «Ginestre» (via Valprato 15).

Jazz anche al «Capolinea n. [illegible] (via Maddalene 42 bis) con il Rodighiero quartet; al «Lucullano» (via Assietta con il quartetto di Gigi Cavicchioli; all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23) con Bernard Thomas; al «Paggio e Coppe» di Signois (via San Sisto 76) il quartetto di Claudio Chiara.

Centri sociali

Al Csa Murazzi lungopò Diaz alle [illegible] trash metal con Old, Mind Snare e Blackened. A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) due band torinesi, Sparkle e Jeremy's Joke, in concerto per le produzioni autogestite.

Rock e blues

A «Hiroshima» (via Belfiore 24) special «Stereogodzilla» [illegible] intervento live di Mao. Al «Manhattan» (via Giachino 46) [illegible] nano i Flux; al «Cit Turin» (via Duchessa Jolanda 12) i New Nite Flames; al «Ponte del Diavolo» Lanzo (via Cafasse [illegible] i Techrome; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8) i Silver Moon; al «Sacripante» Ala di Stura (strada Circonvallazione 42) i Blues & Soda; alla «Studio 53» di Caluso i Veleno & Meriotti. Ore 22.

Sempre stasera, nella sala congressi dell'Hotel Atlantic di Borgaro, alle 20.30 concerto dei gruppi Monsters of R'n'R, Meghistos e Pericolo Genetico.

Allo «Studio 2» (via Nizza 32) serata anti-Aids in memoria di Larry Levan: [illegible] d'onore il deejay newyorkese Ken Carpenter.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

A Ivrea

[illegible] si gusta il [illegible]

Si trova dietro il Giacosa, nell'isola pedonale. Il suo nome: **Caffè del Teatro**, ma è un ristorante. Anzi, per essere pignoli, è questa una delle prime licenze di esercizio pubblico in Piemonte. Le strutture, recuperate [illegible] dopo il [illegible] restauro, risalgono alla fine del secolo [illegible] Oggi questo locale, specializzato nei piatti di carne, vuole essere un punto d'incontro per gente frettolosa a mezzogiorno (18 mila senza vini) mentre alla sera la cucina guidata da Mario Germano si fa più sofisticata con possibilità di cenare sulle 40 mila [illegible] le bevande.

Caratteristica di questo «Caffè» è la serata a tema con proposte di menù che variano ogni settimana, al venerdì. Il prossimo prevede la ricca e profumata presenza dei tartufi mentre il 4 sarà la volta della selvaggina e nel successivo trionferanno i bolliti.

La carne, dicevamo. Sì, il Caffè del Teatro prepara piatti con filetti e sottofiletti forniti dalla stessa società che gestisce il locale. Come dire, tutto in famiglia a suggello di garanzia sulla bontà dell'offerta gastronomica. I vini? Non di etichetta strepitosa, comunque dignitosi.

Via Palestro 29
Piatti di carne
Dalle 18 mila senza vini
alle 40 mila con bevande
Chiuso domenica
Tel. 0125/42.23.81

Teatro Regio

«Esclarmonde» cambiano gli interpreti

Nuovo cast per «Esclarmonde» al Teatro Regio, oggi (ore 20,30) e martedì 1° dicembre (ore 15). Nei panni dell'eroina [illegible] Massenet sarà infatti il soprano francese Dominique Gless, cantante raffinate possibilità musicali, che ha debuttato alla Staatsoper di Vienna nel 1984. Esclarmonde segna l'esordio teatrale italiano della Gless che è stata Donna Anna («Don Giovanni»), Pamina e Regina della notte nel «Flauto magico» in Germania e Austria.

Di Jules Massenet [illegible] Gless ha lunga consuetudine, avendo [illegible] «Manon» e «Thaïs», opere assai impegnative. I prossimi cimenti per [illegible] Gless saranno quelli [illegible] Donna Anna alla Staatsoper di Monaco, quindi in Francia con «Flauto Magico» e «Nozze di Figaro». Nel ruolo dell'innamorato Roland debutterà il tenore Vincenzo Bello, mentre Parsifal sarà Debora Beronesi; l'imperatore Phorcas sarà [illegible] rgej Zadvorny; Vescovo di Blois, [illegible] Senator; [illegible] Cleomer [illegible] Carlo De Bortoli.

Museo Montagna

In quei vestiti la storia delle Alpi

Il mondo rurale delle Alpi scoperto attraverso i costumi tradizionali. E' l'argomento che conclude oggi al Museo nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini il convegno organizzato con il Centro italiano per lo studio della storia del tessuto. Gli interventi cominciano alle 9 e la sessione è dedicata a «La categoria del popolare»: gli [illegible] tti storico-sociologici dell'emigrazione e urbanizzazione studiati come immagine e memoria del tempo, raccontati dall'evoluzione dei costumi e dei mestieri. Alle 15 una visita alla collezione di costumi femminili piemontesi e valdostani allestita nel Museo, risalente al secolo [illegible] ma ancora senza una datazione precisa. Sono esposti gli abiti delle Valli di Lanzo, in lana, in taffetas e in seta, corredati di cuffie, scialli e grembiuli merlettati; c'è un abito da sposa dell'Alta Val Chisone, nero con sontuoso [illegible] pricapo, [illegible] costume valdese, abiti da lavoro dell'Alta Val Chisone, preziosi capi della Val Varaita, della Val d'Aosta e del Monte Rosa. Tel. 660.41.04.

Beneficenza

Palasport e To-Expo in concerto

Due maxiconcerti benefici, oggi. Al **Palasport** (ore 20, 15 mila lire) per «Musica in punta [illegible] vita» ci sono Elio & Le Storie Tese, Aeroplanitaliani, Clara & Black Cars, Vinicio Capossela, Statuto, Banda Osiris, Trombe di Falloppio. A favore dell'Unione genitori italiani contro il tumore [illegible] dei bambini, per l'acquisto di una risonanza magnetica nucleare (a Torino ce ne sono due, [illegible] bastano). Organizzano Metropolis e Barley Arts.

A **Torino Esposizioni** (4° padiglione, ore 18-24, offerta libera) band e cabarettisti per i cassintegrati Lancia: [illegible] «Torino R/Esiste», organizzano «Il manifesto», «Hiroshima mon Amour», Alt e altre associazioni. [illegible] scena: [illegible] Rai, Mau Mau, Loschi Dezi, To.sse, Afri[illegible] United, Truzzi Broders, Persiana Jones, Kara Mamma, Figli di Guttuso, Banda Kowalski, Mbt, Banda Manera; Marco Carena, [illegible] Gambarotta, Cesare Vodani, Michele Di Mauro, Alessandro Piron, Federico Bianco, Luciana Littizzetto, Pippo Romano.

GLI [illegible]

Mercatino

L'Associazione Arcobaleno (utenti e operatori dei servizi psichiatrici) organizza dalle 16 alle 19 un mercatino dell'usato, con assaggio di dolci, in via Legnano 20/10 (tel. 561.31.89).

[illegible] di Torino

Alle 17, nell'Aula Magna del Palazzo Arsenale, via Arsenale [illegible] (per le auto ingresso da via Don Minzoni 1/A con parcheggio nel cortile) il Lions club Torino Valentino Futura presenta il libro «Fontane di Torino e del Piemonte» edito da Gribaudo.

[illegible] Avigliana

Alle 21,15 concerto gospel «Il Natale delle Genti» a San Giovanni per «Cori [illegible] nelle chiese di Avigliana».

Una personale

Alle 18 al Davico Studio di Rosta, c. Moncenisio 13, si apre la mostra dedicata a Piero Gianuzzi «La luce nella luce. Silice e fuoco d'arte». Fino al 31 dicembre, [illegible] 9-12.30 e 15-19.30.

A [illegible]

Cento opere di Giuseppe Naratto, scomparso nel '90, sono esposte nella Sala in via Peila 1: feriali 15,30-19, prefestivi e festivi ore 10-12.30 e 15,30-19, chiuso lunedì. L'incasso delle opere vendute è per i restauri della parrocchia San Giacomo.

Barca pulita

Dopo il giro del mondo in barca a vela partiranno per un'altra circumnavigazione: Lizzy Eördegh e Carlo Auriemma presentano il proge[illegible] «Barca pulita» e le diapositive del viaggio venerdì alle 21, ospiti di Crt e Lega Navale al Centro incontri Crt. Biglietti di invito al Salone La Stampa in via Roma 80 e prenotazioni alla Lega tel. 819.76.43.

[illegible] Murisengo

Domani alle 16,30 alla Cascina Archi, frazione Sorina di Murisengo, incontro sul tema «L'integrazione economica [illegible]pea: a quali freni, con quali sbocchi?». Partecipa Giuseppe Zanetti, docente di economia all'Università di Torino.

Buttigliera Alta

Alle 20,30, al bocciodromo Teksid, concerto della Filarmonica San Marco di Buttigliera Alta diretta dal maestro Lombardo con la Cantoria S. Cuore di Gesù.

[illegible] piemontese

Alle 21, al Teatro di Torino, in p. Massaua 9, recital di Bruno Colombino: «A fa piasì cantolas in piemontese. Partecipano Roberto Mazzoni e Franco Bai.

Pittura

S'inaugura alle 17, allo studio d'arte «Lo scorpione», c. Peschiera 177 bis, la mostra di pittura di Raul Viglione. Feriali 10-12 e 15,30-19, festivi 15,30-19.

Libro e mostra

Alle 18, libreria Campus, [illegible] De Maria, Beppe Cottafavi e Nico Orengo presentano il libro di Giorgio Cavallo «Mal costume [illegible] gaudio» (Daga editore, prefazione di Giovanni Arpino), 130 vignette di quarant'anni. Sarà quindi inaugurata una mostra del disegnatore.

Asta al Toro

Alle 10 nella [illegible] del Torino Calcio, corso Vittorio 77, l'asta di beneficenza (collezionismo e oggettistica, curiosità) organizzata dal Lioness Club «Torino La Mole». Ricavato alle suore vincenziane e al Natale del Povero. Anche domani alle 10.

Bric Boucie

Alle 21 a Pinerolo, nella chiesa della Madonna di Fatima, con[illegible] del [illegible] Bric Boucie che festeggia il 25° anno di attività. Ingresso libero.

Etica della Rete

Alle 16, al Salone dei Popoli, in corso Ferrucci 12, La Rete organizza la conferenza «Etica e politica». Interviene padre Pintacuda.

Uomo e futuro

Alle 15, all'Associazione italiana maestri cattolici, corso Matteotti 11, convegno sul tema «Anticipare il futuro [illegible] cambiamento: centralità dell'uomo, responsabilità di educare».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.681
Prefettura	55.691
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	116

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 58.21.506 - 54 [illegible]
Casad 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Maurizio 50.801.
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa

Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Aair 858.93.31
[illegible] 819.18.20
[illegible] 63.01.56
Aaido 33.13.01
Aaiat. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 44.11.40
Aisi 0337.220.250
Ass. inferm. lotin. 220.42.32
Sgi 242.19.04
Croce bianca 63.18.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.62.71
Siado 75.14.73 - 749.24.34

DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 [illegible]
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 538.271

Telefono Azzurro [illegible]
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.84
Sermig

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.625
Anapaca (assistenza [illegible] ati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. [illegible] vour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 581.7181

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.99
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94, canile, 262.03.97
Lega difesa cani, v. Germagnano 8, [illegible]
Usl, [illegible] veter., c. Lanzi 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]RTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.262 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02 74 85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 9; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cesare 232, Lgo Palermo, strada Altessano 150; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278; **Mencalleri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi a teatro. Oggi ore 15,30 «Un Pomeriggio con Cecov» a cura di Enzo Giovino e la Compagnia Torino Spettacoli. Inf. Solferino 4, tel. 800.
AUDITORIUM - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Lunedì 30 novembre alle 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto d'inaugurazione. Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore Alberto Peyrolli. In programmazione musiche di F.J. Haydn. Biglietto unico L. 15.000.
D'ARTE DRAVELLI Preziosa 11, Moncalieri): 28 o I Soggetti presentano: **Cosa farò da piccolo**. Presenta Gaja. Per inf. pren. tel. 682.2122 dalle 17 alle 19. Ingresso soci Arci L. 000.
TEATRO ERBA: Abbonamento a 6 grandi spettacoli, commedie, farse, e . Inf. 241. Tel. 54.47.
Marionette Lupi in **Le avventure di Pinocchio** ogni sabato pomeriggio alle ore 15,30 e repliche scolastiche al mattino su prenotazione. Posto unico L. Inf. tel. 011/661.54.47.
IVREA - SALA SANTA MARIA: «Festival Musica in Scena». Stasera ore 21 **Ensemble Barocco Italiano** con Gennaro Dagnino, basso; Dorella Terenzio, violino; Lorenzo Cavasanti, flauto; Graziella Rivara, clavicembalo. Musiche di Bach, Haendel, Byrd, Telemann, Zani, . Inf. e pren. Disco Internazionali, Corte d'Assisi Ivrea, tel. 0125/423.77.70. Teatro Nuova Torino, tel. 561.06.68.

SCUOLE DI E RECITAZIONE

DANZA PROPOSTA: Aiala Attiá Vinciguerra (Danza classica e barra Aslili). 5- dic. corso Trapani 49, tel. 246 6040.
TEATRO DELL'ANGOLO: «Ad alta voce» laboratorio narrazione teatrale con to da B. Dolza. Il lunedì settimanale dal 14/01 (ore 17,30-19,30). Per inf. e iscr. 482.343-489 676.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa - discoteca sala Blu musica Anni 60. Ing. e consum. Lire 14.000.
(via Frejus 27, tel. 44.77.17.17): ore 21 e... la festa continua con Roby Clack. Giovedì 3 dicembre Little Tony.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 18, Nichelino, tel. 59.61.056): ore 21 orchestra spettacolo I Ragazzi della Strada del Sole. Domani sera I Novelli
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi solisti.
DU PARC: ore 21 tel. 52.15.275.
DU PARC: e richiesta generale musica, ballo, spettacolo. Turi Golino e la sua grande orchestra lunedì 7 dicembre.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 265/b, tel. 605.09.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Rino e gli Show Men
FRENZY (Ivrea, tel. 230.064): ballo liscio orch. Zazzaron.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'...di più.
K 11 VALPERGA (To): ore 21 orchestra Nuovi Orizzonti. 12/12 Borghesi.
MAXI SPORTING CLUB (Santhià, tel 0161 - 939.909): Nuova gestione. Ore 21 la grande festa con il d.j. Sergio Fiori. dicembre Castellina Prati.
NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 passo di danza, sabati alternati. Orchestre spettacolo Pantorla. Ore 21 Orchestra spettacolo
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria con Gino Romeo.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne» ore 15 e 21 orchestra Edo Puma.
SALA DANZE 2 RITMI (San Gillio): questa sera ore 21 Ungarelli, domani ore 15,30 Sportlandia 1 Tel. 953.2681.
TANGO SALA DANZE: un tocco di classe. Ore 21 Reporter.

CIOCCO (S.S. Airasca, tel. 980.9686/990.8205): cena e pizza con serata danzante, domenica con pomeriggio danzante obbligo prenot.
EXTRA NOTTE EXTRA (v. Golto ang. c. Vittorio Emanuele, tel. 687.): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica 15-19.
LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Tel. / 913.9113.
LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

Stasera ore 20,45 - ore 15,30
MONTAGNANI
in
PER
di Georges Feydeau
regia di MARCO PARODI
ULTIMI 2 GIORNI
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

ERBA
DOMANI 16
Ladies'Night
Regia
"Sensual divertente!
tre parole per riassumere
Ladies' Night"

PATIO + INVIDIA: tutte le ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.069.
RISTORANTE (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011/647.26.08): sabato ore 21 cena danzante.
DELLE ALPI (anche pizza): via Segantini Torino, tel. . Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione
DISCOTECA LA CACCIA: il locale in collina. 861.04.65.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121/374.115.
SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Pizza e Albertina. Tel. 668.2131.
TRILUSSA: se magna e nun se tusse e se un secco de risate. Tel. 562.4498.

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. Pr. Amedeo 28/C, tel. 539.8070): incisioni dal XVI al XX secolo. Stampe di Maestri e decorative (10-12/16-19,30). Catalogo illustrato.
ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19 A, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a di Massimo Ferretti. Or.: 9,30-12,00 / 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggi preziosi da regalo del XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 8,30-12,30; 15,30-19,30.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche cat. a. - Venti capolavori Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 169. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca tel. 83.63.31): Mario Lattes.
BOTTEGA D'ARTE (via Monte di Pietà 13, tel. 547.822): Lucetta Gay - Paraventi d'autore. Fino al 25 novembre.
GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la sulla Vollard, fino al 4 dicembre.
80 SAVIGLIANO Cervella 18, 12038 Savigliano, Cn, 0172/712.922, fax 0172/780.014): opere inedite Enrico Paulucci da sabato 14 novembre '92 orario feriali 10-12; 16-19, festivi 16-18 (lunedì solo su appuntamento).
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7215): Verona Vernumi orario 16-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4208). Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.
LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 1): Anna Eandi Jarre.
LOSANO - Pinerolo (v. S. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.556): Michele Barotta - Mostra antologica con opere provenienti da raccolte private. Oggi ore 17 inaugurazione. Orario: feriali e festivi 10/12 e 15,30/19.
(c. 177 bis, tel. 337.133): «Il Pittore che non Tradisce» Raul Vigliano. Ore 18 Vernissage. 10-12 15,30-19. Festivi 15,30-19.
PALBERT (corso V. Emanuele 29, tel. 011 539.8202): «'800 piemontese» fino al 22/12.
SALA ESPOSIZIONE (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Beppe Gesia. Fino al 30 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.
STUDIO D' SETTI GILLO (v. Buenos Aires 73 To - Tel. 966.700): Mostra personale - «Paesaggi della Bretagna» fino al 20/12/92.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enzo Sciavolino scultura. «Frammenti colori in marmo».
BIASUTTI (via Juvarra 16): G. Sutherland. Or.: 10,30/12,30 - 15,30/19,30.
DAVICO: Anna Loquio.
LA BUSSOLA: «autarte» collettiva contemporanea.
LA GIOSTRA (Asti): G. F. Gonzaga.
MICRO' (p. Vittorio 10): Mario Giovannini.
NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte.
TUTTAGRAFICA: Elisabetta Viarengo Miniotti.

TEATRO PICCOLI
Piazza Santa Giulia 2 Bis - Tel. 812.23.12
Giuseppe PAMBIERI e Lia TANZI
in L'inquilina del piano di sopra
ULTIME DUE REPLICHE

TEATRO PICCOLI
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
MAURIZIO MICHELI
in
Regia di Maurizio Micheli
Dal 1° al dicembre
Sono aperte le prenotazioni

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
DAL 1° AL RE
feriali ore 21 - festivi ore 16
LA PROMESSA
presenta
SOTTOSOPRA
Teatro ore 15-17; 19-20 - tel.
publikompass
Via Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Mercoledì 2 dicembre - ore 21
ANNA OXA
in concerto
«DI QUESTA VITA»
tour teatrale 1992
In collaborazione con Radio Centro 95
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

NAZIONALE
La rivelazione sensuale degli anni '90
La protagonista di "BASIC INSTINCT"
SHARON STONE
CDI

IDEAL EMPIRE
PENTA FILM
MICHAEL DOUGLAS SHARON STONE
BASIC INSTINCT
CDI

SUCCESSO ALL' eliseo rosso
Mi auguro d'incontrare film nazionali migliori di quello di Daniele Segre, ma so che difficilmente ne vedrò.
M. Morandini - IL GIORNO
MARIO ALESSIO e DANIELE SEGRE
PRESENTANO
MANILA PALOMA BLANCA
REGIA DI DANIELE SEGRE

CRISTALLO
TOM HANKS GEENA DAVIS MADONNA
Una volta nella vita, ha l'occasione di fare qualcosa di diverso.
Ragazze Vincenti
RITIRA CINEMA LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "RAGAZZA VINCENTE"
OPEL SONY
Welcome To
COLUMBIA HOME VIDEO

AMBRA in esclusiva
RENATO POZZETTO EZIO GREGGIO
INFELICI e CONTENTI
NERI PARENTI
RAFFAELLO BARACCO

eliseo blu E NAZIONALE UNO
ALTMAN HOLLYWOOD
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI
ROBERT ALTMAN
tutte le più grandi star di Hollywood sono...
i PROTAGONISTI
DAT PLAYER

OGNI GIORNO CRESCE IL FAVORE PER DUE VERI GRANDI FILM: I MIGLIORI DEGLI ULTIMI ANNI!

grand'eliseo
ROMANO
JAMES IVORY
CASA HOWARD
TRATTO DAL ROMANZO DI E. M. FORSTER
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

WARNER BROS ITALIA
DIVERTENTE AL DORIA
Avventure di un Uomo Invisibile
Un'esperienza mai vissuta

STUDIO RITZ
«SIDNEY LUMET ad alta temperatura» (T. Kezich - Il Corriere della sera)
«MELANIE GRIFFITH: straordinaria!» (F. Ferzetti - Il Messaggero)
MELANIE GRIFFITH
La verità si nasconde in luoghi inaccessibili. Una donna ha deciso di indagare. Fuori e dentro se stessa.
UN FILM DI SIDNEY LUMET
UNA ESTRANEA FRA NOI
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

Successo al lilliput
GIOIA

TRIONFA AL REPOSI
MEL GIBSON DANNY GLOVER
ARMI LETALE 3

Successo all'ODEON
BATMAN
WARNER BROS ITALIA

DELFINO BLU - c. Orbassano 277 - t. 311.5050 - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «Mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di crostacei con astice, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scottati, delizioso primo al cartoccio. ***

CASASSO - str. Valsalice 178 - tel. 660.1495 - chiuso mercoledì. Gradella Albuma con Ivo e Piero, presenta in menù insalata di carne cruda con funghi, capone, filan di vartiure con fonduta, cotechino con purea, gnocchetti al Castelmagno, lepre e risotto con funghi, capriolo brasato con polenta, bitto misto **

CABARET - c. Unione Sovietica 355 - tel. 613.560 - 340.9317. Renzo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alla splendida serata del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro, banchetti in genere, cene d'auguri

TRATTORIA SAN PIETRO - valle S. Pietro - Pecetto (TO) - tel. 860.8056 - chiuso lunedì. Roberta e Ciclo vi attendono con la loro squisita cordialità per farvi gustare una cucina genuina e tradizionale con le migliori specialità piemontesi e qualche piatto creativo dovuto alla loro professionale fantasia. **

IL CA - c. Francia 131 - tel. 741.2468 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Ma la aperto anche a mezzogiorno perché: «Domenica è sempre Domenica!» quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per ritrovare con il piacere della buona tavola, la vecchia, cara tradizioni di un tempo ***

OSTERIA DEL PALUC - v. Superga 44 - Baldi (TO) - tel. 940.8750 - chiuso lunedì. Lino e Maria, appassionati cultori delle antiche ricette tradizionali piemontesi, presentano in questo periodo, oltre al menù a degustazione o alla carta un particolare «Menù dell'Osteria» ***

IL C TO BIANCO - p.za Colle della Maddalena 170/4 - Moncalieri - tel. 661.0 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Nel grande salone ristorante, tutte le specia alla griglia. In menù: ricco assortimento antipasti, i tradizionali primi piemontesi, la ricchissima graticola di carni, pesci e verdure **

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - tel. 0121/58.143. Nel grande parco con il laghetto, a cavallo del '700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici o piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio di catering sino a 500 persone ***

TRE RE - p.za Martiri della Libertà 27 - Castelnuovo Don - tel. 012-U515.470 - lunedì e martedì a pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese canavesana con le specialità, dalla tolaja al fritto misto, e con qualche piatto innovativo dei maestri del Marchi ***

FAZENDA MEXICO - v. Marconi 58 - Monasterolo Casotto - tel. 0173/417.126 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino-Lanzo, c'è l'attendera, l'allegria del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma, soprattutto c'è la tua saporita cucina dalle famose specialità ***

PRIME VISIONI

Adua 200 — **[illegible] speriamo che me la [illegible]**
c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Alace 8000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla penna dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' [illegible]

Adua 400 — VEDI TEATRI
c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521

Ambra — **Infelici e contenti**
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.965 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Alace 8000
di Nori Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Stramgalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Ambrosio P. — CHIUSO PER LAVORI
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007

Arlecchino — **Guai in famiglia**
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di T. Kotcheff, con T. Sellack, D. Arnecha, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vivo sarebbe con moglie, due figli e un cane ma ma un giorno arrivano i guai; finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' Commedia

Capitol — **Il principe delle donne**
v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.805 Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, [illegible] affezionato che non lo vuole. N.V. 1h57' [illegible]

Centrale — **L'Atlantide**
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.116 Or.: 16,10/18,00/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Alace 8000
di B. Swaim, con T. Kanyo, C. Thompson, A. Galiena (U.S.Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto di [illegible] mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h Avventura

C. Chaplin 1 — **Doppia personalità**
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000 / rid. 7000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia una psichiatra infantile scopre il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

C. Chaplin 2 — **Prosciutto prosciutto**
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiana, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore a cibo le strade incrociate di una donna maniaca, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Cristallo — **Ragazze vincenti**
v. Gobo 5 Tel. 650.7100. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata dur[illegible] la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Doria — **Avventure di un uomo invisibile**
v. Grattoni 9 Tel. 542.422. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Eliseo Grande — **Pomodori verdi fritti**
p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' Commedia

Eliseo Blu — **I protagonisti**
p. Sabotino Tel. 447.5241 Or: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un bruco produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h Satirico

Eliseo Rosso — **Manila Paloma Blanca**
p. Sabotino Tel 447.5241. Or. 15,10 17/18,50/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di D. Segre, con C. Colnagni, L. Ferri, A. Comenio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' Drammatico

Empire — **Basic Instinct**
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Erba — **Othello**
c. Moncalieri 241 Tel. 861.5447 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
di e con Orson Welles, Suzanne Glouter (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h40' Dramm.

Etoile — **Non chiamarmi Omar**
v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,45/20,40/22,40 Ing. 10.000 / rid. 7000
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nelandrizza e cirroi dal Balpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Faro — **Drago d'acciaio**
v. Po 30 Tel. 832.214. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto rituale, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Fiamma — **Occhio indiscreto**
c. Trapani 57 Tel. [illegible] Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N.V. 1h36' Avventura

Ideal — **Basic Instinct**
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

King Kong — **Uomini e topi**
v. Po 21. Tel. 839.7502 Or.: 16/18,15/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Alace 8000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico piano l'America della grande crisi. Un [illegible] costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

PRIME VISIONI

Lilliput — **La c[illegible]mia gioia**
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di una giovane medico americana in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' Dramm.

Lux — **Giochi di potere - Patriot Games**
Galleria S. Federico Tel. 541.283 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, [illegible] avventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' [illegible]

[illegible] Uno — **Simple [illegible] (Uomini semplici)**
v. Montebello 8 Tel.817.1049. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h [illegible]

[illegible] I
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000
Ossessione d'amore
di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Ava Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino [illegible] la rovina N.V. 1h 36' Drammatico

[illegible]
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un bruco produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h [illegible]

Nuovo Odeon — **[illegible]man il ritorno**
v. Venalzio 8 Tel. 749.2362 Or.: 20/22,20 Ing. 10.000/rid. 7000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

Olimpia 1 — **Mariti e mogli**
v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h47' Commedia

Olimpia 2 — **Inserzione pericolosa**
v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing.: 10.000 / rid. 7000
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h40' Thriller

Repos — **Arma letale 3 - Lethal Weapon 3**
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or. 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' Poliziesco

Romano — **Casa Howard**
Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Ap.: 16,15 Or. 16,30/20/22,30 Ing. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due zitelle, ingiuste e segretrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Selene — **Caccia alle farfalle**
c. Belgio 53 Tel. 8174.171 Or.: 20,15/22,30 Ing. 9000 / Alace 8000
di D. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Studio Ritz — **Una estranea fra noi**
v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10000 / Alace 8000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane [illegible] ta. N.V. 1h50' Thriller

Vittoria — **Anni 90**
v. Roma 336 Tel. 562.178. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, [illegible] Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressoia (Italia '92) — Paure, elettrodomestici, manie: l'Italia degli Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.
v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257

Cuore — **Le avventure di Peter Pan**
v. Nizza 68 Tel. 687.689 cartoni animati di Walt Disney. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15

Fregoli — VEDI TEATRI
p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312

Lanteri — **Le avventure di Peter Pan**
c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 di Walt Disney, colori. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,40

Massaia Borghiero — **Il conte Max**
v. C. Massaia 104 Tel. 257.561 di Christian De Sica, con C. De Sica, Ornella Muti, Italia 1991. Ore 21,15

Massaua
p. Massaua 9 Tel. 795.803

Valdocco — Oggi chiuso. Domani: **Il libro della giungla** di W. Disney. Col. Ore 15; 17. **Rhinestonegirl Mamale** di M. Nair. Col. Ore 21
v. Salerno 12 [illegible] 522.42.79

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215 Tel. 88.151
Ore 20,30 **Zaccarmendo** di Jules Massenet (turno Regione 1). Direttore Alain Guingal, regia di Lorenzo Mariani, macchine ed effetti speciali di Carlo Rambaldi. M° del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible]
p. Castello 215 Tel. 88.151
Martedì 1 dicembre, alle ore 17, **Incontro con Magda Olivero. Una vita per la musica.** Omaggio alla carriera del grande soprano piemontese, presentazione di Carlo Majer e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.241/242.

Adua
c. G. Cesare 87 Tel. 248.22.76/79.71
Oggi ore 20,45: La Rancia Produzione in **Il giorno della Tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini. Regia di Saverio Marconi. Prevendita T. Adua da lunedì a venerdì, or. 15,30-19,30, sabato [illegible] 10-13/15-19. [illegible] 248.2276-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 15/1 Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Ore 21,15 R. Bosetti in **Farsale tutte di** P. Giorgis regia V. Melosati. Poker d'Alfa 1992-93 abbonamento a 10 spettacoli: prosa, lirica, rivista, musica. Scuola T. S. Totano lezioni diurne/mani 3 ore cad. Scuola T. S. Totano propone **Facciamo finta che io ero.** Inc. bisett. bimbi 8-12 anni c/o Alfa Teatro Inf. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4 Tel. 582.3800
Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Renzo Montagnani in **Sarto per signora** di Georges Feydeau, regia di Marco Parodi. Grande successo comico. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.

Araldo
v. Chiomonte 3 Tel. 331.764
Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta: **Il paese dei ciechi.** Tratto dall'omonimo racconto di H. G. Wells, di e con N. D'Introna. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18

Carignano
piazza Carignano 6 Tel. 537.998
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992/93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - [illegible].

[illegible]
via Madama Cristina 73 Tel. 669.60.34 Tram 16-9-16/Bus 67
Questa sera ore 21, concerto di Fabrizio De André. Organizza Metropolis. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.96.034.

Erba
c. Moncalieri 241 Torino Tel. 861.5447
Oggi ore 18 e da martedì 1/12 ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies' night** Sensuale, Folle e Divertente... Regia di Roberto Meratante. Bigl. feriali ore 9-13; 16-22. Fest. 19-22.

[illegible] Voltaire
v. Cavour 7 Torino Tel. 541.438
Centro di formazione artistica corso di preparazione fisica, formazione e difesa (ore 9,45-11; 13-14,15), in collab. con l'Associazione Teatro. Da lun. 30 nov. al 5 dicembre (11-12,30) **Lezioni di danza contemporanea** di G. Rosi dell'Associazione Spata Palmisi. Inf. e iscr. Tel. 531.780 - 541.438.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 011/801.1746
Ore 18 VideoDivino, immagini di donne nel [illegible] cinema. Questa sera ore 21 ultima replica di [illegible] di fuoco. Testo e regia di Marco Balsamo, con I. Carloni, T. Elck, V. Frabetti, T. Gleer, V. Gutierrez, A. Maffiano, P. Savastano. Prod. La Baracca Drama Teatri, Drodesera Festival. Inf. e pren. 011 801.1746 presso box office 561.282.

Juvarra
v. Juvarra 15 [illegible] 582.3705
Ore 21 teatro Libero Palermo in **Variazioni sull'amore** di D. Mamet, con V. Mirandola, T. Kaiser. Regia G. Cobò. Musiche originali G. Liguori. Ingresso alla prima L. 15.000, col tagliando di TorinoSette L. 10.000. Altri giorni L. 20.000 e 15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19. telef. 53.20.87.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Ore 21 Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **L'inquilino del piano di sopra** di Pierre Chesnot con la regia di Gianfranco De Bosio.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 656.552
Corso Professionale per danzatori riconosciuto dalla Regione Piemonte: audizione c/o T. Nuovo To, ven. 4/12 ore 18. Iscr. in carta semplice c/o la segreteria del Teatro tutti i giorni 9-12/15-19. Tel. 669.0668.

Teatro Macario (Bambonera) via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94
Dal 24 al 29 nov. 1992. La Compagnia di Teatro e Poesia «Carte dei Mistrali» di Genova presenta **Ciao, Pavese** collage in 2 tempi di Sandro Gobbi da Cesare Pavese (novità assoluta) regia di S. Gobbi. Or. spett. dal mart. al ven. ore 21,15 sab. ore 16,15 e 21,15 dom. ore 16,15. Inf. e pren. cassa Teatro tel. 561.36.94.

Stalker Teatro — La compagnia Stalker Teatro presenta un Laboratorio di ricerca sul linguaggio teatrale per giovani e adulti. Sono aperte le iscrizioni per la 1ª sessione dicembre '92 - gennaio '93. Formazione: tecniche teatrali di base, presenza fisica e vocale dell'attore. Il laboratorio è tenuto da Adriana Rinaldi. Per inf. tel. 78.71.17.
Sede Comunali Via Tiziano Lanza 31 Grugliasco tel. 787.117

Teatro Matteotti
via Matteotti 1 Tel. 540.2700 Bus 40/45/57

[illegible] di [illegible]
piazza Massaua 9 Tel. 795.803 Bus [illegible]
A fa piasi cantela... Risa e Rose in lingua piemontese di Bruno Colombino e Giorgio Gentilina. Spettacolo a cura del Centro Turistico Giovanile. Ingresso libero ore 21.

CIRCHI

[illegible] d'armi — **Circo Americano**
Torino Tel. 818.88.78
Oggi 2 spettacoli, ore 16 e 21

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23 Tel. 562.33.13
CHIUSO

Massimo Due
v. Montebello 8 Tel. 817.10.46. Tram 16 Ingr. 7000
Ore 16,20 **Ai cosiddetti amori** di M. Pialat. Ore 18,10 **Police** di M. Pialat. Ore 20,10 carta bianca a Dominique Pain: **Schiarezza Bionda.** Ore 21 omaggio a Anne Marie Miéville: **Le Rire de Marie - How can I love.** Ore 22 Van Gogh di M. Pialat.

[illegible]
v. [illegible] 6 Tel. 817.10.46. Tram 16 Ingr. 7000
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 **Omicidio a luci rosse,** di B. De Palma.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA v. Sacchi 16, t. 511.293. **Tabco sessuali di una minorenne,** T. Loris, C. Loli. V. 18. Ap. 14,30-22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Aule 69 lezione di sesso,** con Petra. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] BLUE v. Cibrario 88, tel. [illegible]. 1ª visione **L'altro piacere particolare.** Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Gett. 15.000, pist. 9000, rid. 7000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 109, tel. 521.2365. 1ª visione. **Calde bambole inarrestabili,** con John Leslie, Nay Lin. Col. Vist. 18, Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 655.334. 1ª vis. **Pecorl di una vergine,** G. France, R. Allan. Col. V. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAGIC Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **A.A.A. superdotate offresi.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, t. 650.5470. **Selvaggio turbo sostenuto.** Ap. 14,30; ult. 22.30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **...di piacere** Susanna Tuttapenn, Tina Sharlen. Col. Vist. 18. Ap. 10-22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **La signora della porta accanto che fa l'amore dietro la porta,** Joanna Storm, Tish Ambrose. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963617. **Marina transexual** Jaljard M. Hedman, A. Quinn. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 1492, la conquista del paradiso

BARDONECCHIA
SABRINA: Anni 90

BUSSOLENO
NARCISO: Mariti e mogli

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Arma letale 3

CASCINE VICA
DON BOSCO: Il principe delle maree

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Prosciutto prosciutto

CHIERI
MARILYN: 1492, la conquista del paradiso
SPLENDOR: Il principe delle donne

CHIVASSO
CINECITTA': Mariti e mogli
MODERNO: Anni 90
POLITEAMA: Drago d'acciaio

CIRIE'
NUOVO: Il principe delle donne

COLLEGNO
PRINCIPE: Il principe delle donne
REGINA: Io speriamo che me la cavo
STAZIONE: Sera: Non chiamarmi Omar - Pom.: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
STUDIO LUCE: Arma letale 3

CUORGNE'
MARGHERITA: Guai in famiglia
PERONA: Il principe delle donne

GIAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: Peter Pan

GRUGLIASCO
ROMA: Drago d'acciaio

IVREA
ABCINEMA: Non chiamarmi Omar.
POLITEAMA: Drago d'acciaio.

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: 1492, la conquista del paradiso

MONTANARO
VITTORIA: Giochi particolari di una moglie infedele

NOME
EDEN: Nel continente nero

ORBASSANO
MODERNO: Arma letale 3

PINEROLO
HOLLYWOOD: Guai in famiglia
ITALIA: Pomodori verdi fritti
RITZ: Anni 90

[illegible]VOLI
GIOIELLO: Anni 90. Pom.: Asterix e la pozione magica

SESTRIERE
FRONTEVE: Basic [illegible]

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Infelici e contenti

[illegible]USA
CENISIO: Anni 90

TORRE PELLICE
TRENTO: Il tagliaerba

VALPERGA
AMBRA: Doppia personalità

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Kidco,** film
22,30 **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Nella Cinquestelle,** rubrica
19,25 **Tg4**
20,25 **Il bandito dalla luce rossa**
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Regna**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Il grande campione,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod,** tutto sui Rallies

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch,** (r.)
19 — **Wieconsin,** documentario
20,30 **Kamikaze,** film
22 — **Arsenico e vecchi merletti,** film

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Spy Force,** telefilm
20,30 **Al di là di ogni sospetto,** film
0,15 **Tre colpi che frantumano,** film

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ho sognato un angelo,** film
22,30 **...su il sipario,** rubrica teatrale
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Quarta Rete Tv
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Goldie e il pugile,** film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**

Telecity
17,15 **Salta in allegria**
18 — **I Campbells,** telefilm
18,30 **Diamonds,** telefilm
20,30 **L'avventuriero di Re Artù,** film
22,10 **Mike Hammer,** telefilm
23,10 **Commissariato di notturna,** film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Gli motori**
21,30 **Calcio Lega**
22,19 **AnicaFlash**
22,27 **M.V.P.D.,** telefilm
23,02 **Tg 9**
23,25 **Telefilm**

Rete 7 Pie[illegible]
[illegible] **L'ultimo safari,** film
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informe 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm

Telebiella
[illegible] **Video top,** 2ª parte
21 — **Tg Biella**
21,35 **Vita bielkese**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**
24 — [illegible]

[illegible]
19,30 **Bill Cosby show,** telefilm
20,30 **Sambo d'amore,** novela
21,30 **Nido di serpente,** novela
[illegible] **Chiaro scuro,** rotocalco
23,30 **Jude,** film

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Quelli e donne in carriera**
20,30 **Donna d'estate,** film
0,30 **Donna d'estate,** film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
20,30 [illegible]
[illegible] **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **I 4 dalla faccia torta,** telefilm
24 — **Erreuno tg**

[illegible]
19 — **Time notizie**
20 — **Due americane,** telefilm
21,30 **Il fantasma della libertà,** film
23,30 **Mia cugina Rachele**
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Captain Power,** telefilm
20,30 **Un uomo per Yvy,** film
22 — **La creatura di Frankenstein,** film
1 — **Il fascino della notte**

Videouno
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Una giornata di Ivan Denisovich**
22 — **Natura selvaggia,** documentario
23,20 **New Scotland Yard,** telefilm

Tele Vox
18,30 **Cristianesimo oggi**
[illegible] — **Il cannoniere Nord-Sud**
23,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
24 — **Cristianesimo oggi (replica)**

Telemonterosa
19,45 **Dancing days,** telenovela
20,30 **Deserto di fuoco,** film
21,45 **Professione avventurieri,** film
23 — **Ymr g2**
23,30 **Zanna bianca,** film
1 — **Ymr g notte**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **Il tempo si è fermato,** film
22 — **Meeting,** rubrica
23,30 **Grp monitor settimana,** (replica)
24 — **La banda degli inafferrabili,** film
1,30 **La vendetta della maschera di ferro,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 [illegible]
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telestudio
9 — **Buon week-end**
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
1,30 **Film non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Archivio [illegible] Stato (piazza [illegible] Molino, 1); lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mart., ven., [illegible], e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alla tomba di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì
Biblioteca Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.
[illegible] [illegible] (via Accademia delle Scienze 5, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-18. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.20.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, [illegible], tel. 856.1692). Or. mart., giov. e sabato; 10-18.
[illegible] **«Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie [illegible] suo archivio 1899-1960». Sino al 6/12. 10-18,30 Chiuso lun.
Museo Civico [illegible] - [illegible] grafia Arti Orientali: (via Bricherasio 9, tel. 541.557), Far.: 10,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Mostre: Pers. di fotografia di M. Giacomelli (sino 22/11); «Post Human» (sino 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 08.04.164). Videomontagna: «Le mystere de l'homme des glaces» sino al 29/11. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 8-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): solo alla domenica con orario 15-18.
[illegible] **di storia Naturale Don [illegible]** (viale Thovez 37, telefono 660.1069); Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura [illegible] o surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Papà, parli sempre di Bot. Per una volta, parliamo di bit?

PER I RAGAZZI I BIT SONO PIÙ IMPORTANTI DEI BOT. È NORMALE, SONO I FIGLI DI UN'ERA COMPUTERIZZATA, SONO I RAGAZZI DELLA BIT GENERATION. PIÙ VELOCI NEI RIFLESSI, PIÙ A LORO [illegible] DI FRONTE ALLE TECNOLOGIE AVANZATE, SONO LORO I FUTURI [illegible] DELL'ELETTRONICA DEL DOMANI. MA PER INTRODURLI GIÀ OGGI IN [illegible] MONDO C'È [illegible] OTTIMO SISTEMA: IL SISTEMA PER VIDEOGIOCHI SUPER NINTENDO 16 BIT. IL PIÙ TECNOLOGICAMENTE EVOLUTO, IL PIÙ AMATO, IL PIÙ GIOCATO [illegible] TUTTO IL MONDO. IL MOTIVO DEL SUO SUCCESSO È RACCHIUSO IN UNA CONSOLLE SUPERCOMPATTA DALLE STRAORDINARIE CARATTERISTICHE. 16 BIT, 128 [illegible] [illegible] MEMORIA, 360° [illegible] ROTAZIONE, SUONO STEREO DIGITALE, 32.768 COLORI E MOLTO ALTRO. COSÌ, SE DECIDETE DI REGALARE [illegible] VOSTRO FIGLIO SUPER NINTENDO, VOI SARETE SICURI DI AIUTARLO [illegible] IL SUO FUTURO, LUI SARÀ PIÙ SEMPLICEMENTE CERTO [illegible] AVER RICEVUTO UN SISTEMA DI VIDEOGIOCHI STRAORDINARIAMENTE AVANZATO. UNA VERA SFIDA ALLA BIT GENERATION.

SUPER NINTENDO
La sfida della Bit Generation

Nintendo

IL NUMERO UNO NEL MONDO

SOLO GiG TI DÀ IL SUPER NINTENDO ORIGINALE, CON [illegible] ISTRUZIONI IN ITALIANO, L'ASSISTENZA E [illegible] GARANZIA TOTALE. LO TROVI [illegible] NEGOZI Giocogiò E NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI GIOCHI E VIDEOGAMES

Se passerà la tesi di riproporre Giovanna Cattaneo sindaco

Una giunta senza il psi

Il pds candida Marzano e afferma: «Problema superato»
Ma il garofano domanda: «Lo voteranno dc e laici?»

L'8 dicembre, [illegible] giorni prima del sessantesimo giorno di crisi, [illegible] c'è l'accordo per sindaco e giunta e viene depositato il programma della nuova maggioranaa alla segreteria generale del Comune, oppure a Palazzo Civico arriva il commissario prefettizio con lo scopo di preparare le elezioni. A dieci giorni da questa possibilità, tra i socialisti c'è chi azzarda: al limite è meglio [illegible] giunta fotocopia». Anche se sarà guidata dalla stessa Giovanna Cattaneo che gli uomini del garofano hanno bocciato il 12 ottobre? [illegible], per [illegible] perdere la faccia, il psi l'appoggerebbe dall'esterno, senza assessori.

Il problema sarebbe superato, se passasse la proposta del pds Chiamparino, che, dopo aver sussurrato il nome del socialista Marziano Marzano, ieri, durante l'incontro con psi e pri, è uscito allo scoperto candidandolo ufficialmente sindaco [illegible] pectore.

«Lo proporrò domani - conferma Chiamparino - all'incontro tra i partiti». Il vertice fra i gruppi presenti in Sala Rossa, organizzato dalla dc, forse slitta a lunedì. Ad esso i democristiani insisteranno: sindaco Franco Pizzetti. Che farà l'edera? Il segretario Marino si limita ad un [illegible] Aggiunge: «Nell'incontro con psi e pds più che altro abbiamo assistito ad [illegible] dialogo nel quale i socialisti hanno continuato ad accusare la quercia di aver affossato il governissimo. Poi c' stata la designazione di Marzano». E allora? [illegible] comment».

Nella corsa a tre tra il pds Carpanini, il socialista Marzano e il dc Pizzetti, ha vinto il garofano? Il primo a gettare acqua sul fuoco è il segretario del psi Tigani: «Marzano è il nostro candidato. Ma, prima di bruciarlo, ci confronteremo con gli altri partiti: tra noi e la quercia in Sala Rossa abbiamo [illegible] voti [illegible] 80».

Nonostante la cautela socialista, il tam tam [illegible] Marzano ha subito attraversato la cittadella politica. «E' fatta - hanno commentato alla dc - Marzano è frutto di un accordo sancito nel Transatlantico di Montecitorio tra i padri della politica subalpina: La Ganga e Bonsignore, ora con il sostegno degli uomini di Occhetto». Immediata [illegible] smentita da Roma. Ma tant'è, la voce c'era e l'abbiamo registrata anche perché in questo clima di confusione politica e partitica ormai è vero tutto e il contrario di tutto. L'ha sottolineato in serata il capogruppo dc in Regione, Rolando Picchioni, dal quale è [illegible] un [illegible] suggerimento che stasera porterà all'in[illegible] della delegazione democristiana convocata dal segretario cittadino Francesco Bruno: nominare 4 saggi - gli ex sindaci Magnani Noya, Novelli, Porcellana e Zanone - con l'incarico di dare un volto ad [illegible] sindaco.

Verdi, Rifondazione comunista, Lega e missini (Martinat in un convegno all'hotel Ambasciatori ha definito la decisione di far pagare l'Ici ai [illegible] per mille «l'ultimo colpo di coda del regime partitocratico») chiedono a gran voce [illegible] elezioni. Intanto non sono affatto affondate le ipotesi «laiche»: sindaco in pectore il capogruppo del pli Vittorio Chiusano, [illegible] abbiamo detto, la giunta fotocopia con Giovanna Cattaneo alla guida della città.

Giuseppe Sangiorgio

PARTITI

Una dc solo piemontese

E se la dc cambiasse nome e diventasse «ppp», ossia partito popolare piemontese? La proposta è stata lanciata ieri da un gruppo di giovani di correnti di[illegible] che ha richiamato simpatizzanti ed iscritti allo scudocrociato in via [illegible] Francesco da Paola, nel salone delle conferenze del collegio San Giuseppe. Erano presenti l'as[illegible] comunale Antonello Angeleri, il consigliere provinciale Giacomo Bottino (entrambi del Terzo Polo); il consigliere regionale Giampiero Leo (Movimento popolare), l'andreottiano Mauro Carmagnola, Luigi Tealdi (Grande Centro) e Giorgio Merlo (Forze Nuove) che, per ora, ha solo aderito al progetto senza sottoscriverlo. In otto pagine questi giovani hanno disegnato l'identikit di un partito che dal punto di vista politico dovrà essere autonomo da Roma, sul modello della Cdu tedesca che ha raggio d'azione nei lander [illegible] forte autonomia rispetto agli organi centrali.

Il socialista Marziano Marzano

Un operaio marocchino, la moglie e tre figli minorenni dormono su un'automobile

Sfrattato per morosità: «Ma pagavo»

L'alloggio era stato acquistato all'asta da un'immobiliare
«Sono tanti i drammi della casa con i quali inizia l'inverno»

La famiglia Mountassir, dopo lo sgombero, davanti alla porta di casa [illegible] via Revello 50, Borgo San Paolo

M'barek Mountassir, marocchino, [illegible] Torino [illegible] 14 anni, è stato fatto sgomberare ieri, per morosità, dall'ufficiale giudiziario. Con la moglie, due figlie di 13 e 15 anni e un bimbo di 8, ha dovuto lasciare l'alloggio nel quale viveva dall'89. La famiglia ha trascorso la notte [illegible] strada, al freddo. Forse, la prima [illegible] lunga serie. Ma l'affitto, Mountassir, l'ha sempre pagato: alla vecchia padrona di casa che gli aveva fatto un regolare contratto [illegible] alla nuova, Amalia Fortin, titolare della società «Azalea 88». Quella che si è aggiudicata all'asta le due stanzette umide, in via Revello 50, Borgo San Paolo.

Amalia Fortin sarebbe riuscita in pochi mesi a sfrattarlo per morosità, rifiutando [illegible] 200 mila lire mensili che l'operaio di Casablanca - scarsa familiarità con la lingua e le leggi italiane - continuava a versarle su un libretto al portatore. «Per qualche ragione da chiarire - spiega Parvopasso del Sunia - Mountassir non ha ricevuto la convocazione del pretore e non si è presentato all'udienza. [illegible] lo avesse fatto, il pretore avrebbe dovuto tenere conto dei versamenti». Così da ieri mattina ai coniugi Mountassir, ad Hanen, Alima e al piccolo Younes è rimasta solo una vecchia auto. «Lunedì - dice Parvopasso - presenteremo il caso alla Commissione emergenza abitativa: [illegible] tanti drammi degli sfrattati, italiani e no, con i quali incomincia l'inverno torinese.

PROVINCIA [illegible]

Sparatoria [illegible] gli alpini

Raffiche di mitra e colpi di pistola nella notte a Miradolo, alle porte di Pinerolo. Gli spari hanno svegliato gli abitanti della zona. Non si trattava di un conflitto a fuoco fra malviventi e carabinieri, ma dell'esercitazione «Combat '92» che ha visto impegnati gli Alpini del Battaglione Susa nell'ambito [illegible] una manovra militare in vista dell'ope[illegible] «Vespri Siciliani» che si svolgerà a gennaio in Sicilia.

Coazze, protesta [illegible] Cartiera

Dopo il passaggio ufficiale dell'azienda all'industriale Pizzi, gli [illegible] dipendenti della Cartiera avrebbero dovuto riprendere il lavoro gradualmente dal [illegible] di settembre. Nonostante le promesse dell'imprenditore gli operai sono ancora a casa. L'as[illegible] regionale Cerchio ha richiesto un incontro urgente al ministero del Lavoro.

Monteu, quando manca il necroforo

«I familiari delle persone defunte sono perfettamente informati se il necroforo è presente o meno al cimitero». Lo precisa il sindaco Audino dopo che, pochi giorni fa, una [illegible] non era stata tumulata al termine [illegible] funerale.

Montanaro, [illegible] fuoco un'auto rubata

E' stata completamente distrutta da un incendio, [illegible] aperta [illegible] a Chivasso, l'Alfa [illegible] di Nicolò Cascio Ingurgio, 57 anni, Montanaro. La vettura gli [illegible] stata rubata sabato.

Rivarolo, [illegible] per [illegible] sport

L'Usl 38 ha rinnovato la [illegible] venzione [illegible] il Centro di Medicina dello Sport di Rivarolo, dove verranno effettuate la visite e gli esami medici previsti per l'attività sportiva agonistica.

Piossasco, si [illegible]

Ha lasciato l'in[illegible] l'assessore all'Urbanistica, Pietro Sanna (psi). Gli subentra Onofrio [illegible] Lella.

Pinerolo, nuova pista [illegible] pattinaggio

Oggi in via dei Rochis [illegible] in funzione [illegible] nuova pista [illegible] pattinaggio sul ghiaccio. L'impianto, sorto per l'iniziativa della Polisportiva Ghiaccio Pinerolo, ha una superficie [illegible] 1600 metri. L'ingresso all'impianto oggi [illegible] gratuito: [illegible] domani [illegible] pagheranno 6 mila lire per entrare nei giorni feriali, 7 mila lire il sabato, domenica e festivi. Il [illegible]leggio pattini è di 5 mila lire. La pista funziona dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; alla sera dalle 20,30 alle 23,00.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - [illegible] 562.14.62
C.so [illegible] 7 ang. via [illegible]
E' IL MOMENTO DI RISPARMIARE

ABBIGLIAMENTO [illegible]
prandi
[illegible] - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 [illegible] via [illegible]
CONFRONTATE LA QUALITA' E I NOSTRI PREZZI

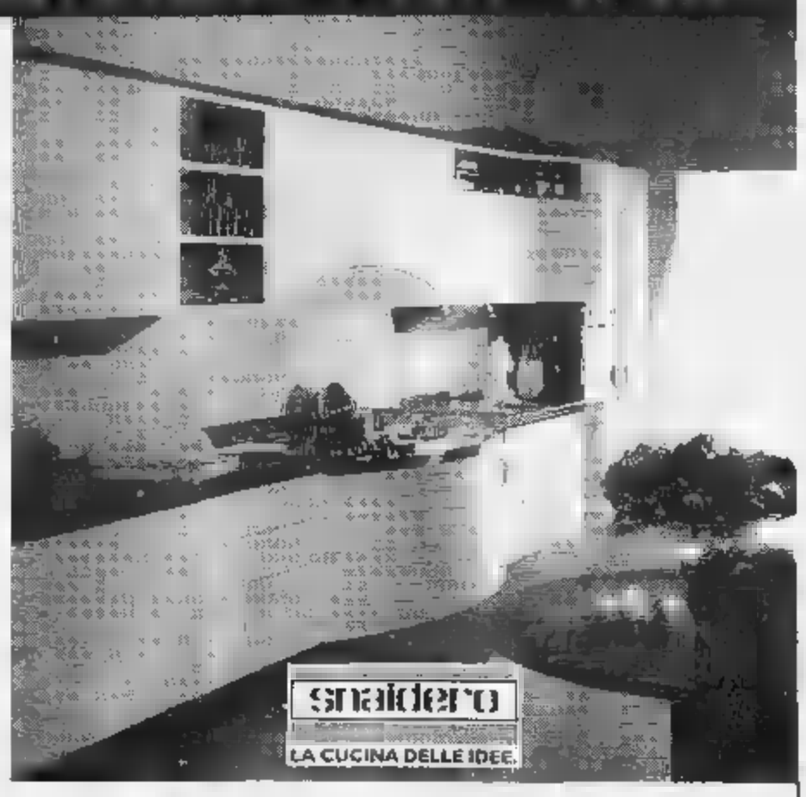
ABBIGLIAMENTO [illegible]
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
UNA VISITA VI CONVINCERA'
OMAGGIO CALENDARIO 1993
APERTURA POMERIDIANA
SABATO TUTTO IL GIORNO

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

SoWind

Automatique Quantième
Réserve de marche et 24 heures
nella versione in oro 18 kt
e Chronographe Automatique
nella versione acciaio e oro
con bracciale acciaio e oro
ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO - VIA LAGRANGE 40 VIA ROMA 200

Salone
LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Aglumera il primo controllo del vostro spazio
[illegible] by Pininfarina, con infiniti e flessibili
pininfarina
proporre componibile vi permette di definirlo
a vostro piacere
O L A
I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni
Le innumerevoli varianti cromatiche
- in laminato, laccato e legno - ne fanno una cucina di moderna bellezza
centro forme
torino - via pietro micca 21
telefoni (011) 531147 / 543888


LE TV PRIVATE

Retedue

13,15 **Spy Force,** telefilm
14 — **Notiziario,** 1ª edizione
14,30 **Nightmares,** film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Sulla strada della California,** telefilm
[illegible] **Notiziario,** 2ª edizione
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Kidco,** film
22,15 **Spy Force,** telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Sulla strada della California,** telefilm
0,15 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

13 — **Turismo bianco,** rubrica
13,30 **Superpass,** rubrica musicale
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Via Veneto,** film
17 — **Storia degli Stati Uniti,** documentario
18 — **Cinquestelle Blob**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,30 **Turismo bianco,** rubrica musicale
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Il [illegible] luce rossa,** film
22,30 **Rtp giornale**
23 — **Vivere alla grande,** film

TV 8

12,30 **Lancillotto,** telefilm
[illegible] **A.B.C. lezioni in allegria**
14,15 **Tvottoggi**
14,45 **Tvotto stadio**
16,30 **Redazionali**
17 — **Lancillotto,** telefilm
19 — **Calcio fans**
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi**
22,50 **Redazionali**
23,20 **Frame**

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani,** telenovela
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario,** 18 edizione
14,45 **Il tempo della nostra vita,** telenovela
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**
18,10 **Diamonds,** telefilm
20,10 **Notiziario**
20,30 **L'avventura di Re Artù,** film
22,10 **Notiziario**
[illegible] **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,15 **Notiziario**
23,25 **Vendite commerciali**
0,30 **Commissariato di notturna,** film

Italia 7

13,30 **Helen**
13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Oggitotizie**
17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **Love american style,** telefilm
[illegible] — **Oggisera**
20,30 **L'avventura di Re Artù,** film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,30 **Oggitotte**
0,15 **Diamons,** telefilm
2,15 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm

T.R.M.

10 — **Un uomo [illegible] Ivy,** film
12 — **Dragnet,** telefilm
12,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
15,15 **Sulla strada [illegible] California,** telefilm
17,40 **[illegible] giovani**
18 — **Pasiones,** telenovela
[illegible] — **Capitan Power,** telefilm
19,30 **Beauty & Beauty,** rubrica
20,30 **L'ultimo safari,** film
0,20 **La bella famiglia,** film

Teleregione

14,30 **Tuttocronaca**
15 — **[illegible] Video [illegible] - Tuttocronaca [illegible]**
19,10 **[illegible] Picchio Giallo,** [illegible]
20,10 **Tuttocronaca**
[illegible] **Viviana,** telenovela
[illegible] **Tuttocronaca notte**
[illegible] **Due tipi inarrestabili,** film

Antenna 1 Pa

[illegible] **Vendite commerciali**
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Scuola di cabaret**
16 — **Redazionali**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Generale Daimos,** cartoni [illegible]
18 — **Catch the catch**
19 — **Wisconsin,** documentario
19,35 **[illegible] pagina**
20,05 **Redazionali**
[illegible] **Andiamo al cinema**
[illegible] **Kamikazen,** film
22,20 **Arsenico e [illegible] merletti,** film
0,30 **Prima pagina**
[illegible] **La vita di Bob Kennedy**
1,25 **[illegible] al cinema**

TVA Agrigento

13,05 **I 33 giri di Supersix**
15,20 **Vivere al 100 x 100,** [illegible]
17 — **Notiziario**
19,05 **Wiscarsion,** documentario
20,40 **Kamikazo,** film
23 — **Arsenico e vecchi merletti,** film
1,35 **Affar M.A.S.H.,** telefilm

[illegible] Scirocco TP

12,10 **Rock sport,** rubrica
13 — **Superpass,** rubrica
13,25 **TSI flash**
13,55 **TSI - Telegiornale**
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più,** telefilm
17,30 **Arcobaleno: notizie di tutti i ca[illegible]**
18 — **Azimuth,** rubrica

ANTENNA 1 PA

Due [illegible] buone sorelle [illegible]

Alle 22,20 in onda su Antenna 1 Pa «Arsenico e vecchi merletti», firmato da Frank Capra con Cary Grant, Jack Carson, Raymond Massey. Due sorelle che sembrano buone e tranquille sono invece due pazze che [illegible]mazzano la gente in nome d'un malinteso senso umanitario

18,30 **Italia a Cinquestelle**
19,30 **TSI - Telegiornale**
20 — **Arcobaleno: notizie [illegible] i colori,** settimanale di [illegible]lli TSI
20,30 **Il bandito della [illegible],** film
22,30 **TSI,** telegiornale
[illegible] — **Trapper John,** telefilm
— **Programmi non stop**

Telejonica

13,45 **TG - Notiziario**
14 — **Le sorelle,** film
16 — **Scatola magica**
17 — **Peyton Place,** telefilm
18,10 **Amarsi e vivere,** rubrica religiosa
18,30 **Tg flash**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...,** taccuino di Telejonica
19,30 **TG flash**
19,35 **Opinion leader,** rubrica
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera,** notiziario
20,45 **Il sole sorge a[illegible],** miniserie
22,10 **[illegible] voce della Sicilia**
[illegible] **Tg notte,** notiziario
22,50 **Un pizzico di...**
23,20 **[illegible] vittima,** film

Telespazio

14 — **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Anteprima sport**
20,20 **Telenomanzo**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Anteprima sport,** redazionale
22,50 **Filo diretto**
0,40 **Telefilm**
1,25 **Telefilm**
2,30 **Programmi non stop**

RVC Videocalabria

10 — **Dragnet,** film
10,30 **Colorina,** telenovela
11,20 **I Ryan,** telefilm
11,40 **Mariana,** telenovela
12,30 **Capezzi e figli,** telefilm

Video Tre

14 — **Oggitotizie**
14,30 **Lady Barbara**
15,30 **[illegible] cinema**
16,45 **Silvia propone**
17 — **Giacomini**
17,15 **Commerciale**
19,15 **Anica,** rubrica
20 — **Ape Magà,** cartoni
20,30 **[illegible] orsi interrompono l'allenamento,** film
22,30 **Oggitotte**
23 — **Lady Barbara**
24 — **Rubrica cinematografica**
0,15 **Commerciale**

Sesta [illegible]

12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film**

LE TV PRIVATE

16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
22,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

[illegible] 1

12 — [illegible]
13,30 **Nightmare,** film
15 — **La strana coppia,** telefilm
15,30 **Telenovela**
18 — **Telegiornale**
[illegible] **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Kidco,** film
22 — **La strana coppia,** telefilm
[illegible] **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

TRM [illegible]

13 — **Benvenuti a... South Florida & Keys**
14 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood,** telefilm
14,30 **Tra le nuvole**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Clou - Il piacere di piacere**
19 — **Incontro con...**
19,30 **He-man,** cartoni
20 — **Image**
20,30 **Oliver Twist,** film
22,30 **Andiamo al cinema**
23 — **Nightmare 2 - La rivincita,** film
1 — **Vendite commerciali**

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**
14,35 **Scuola di cabaret,** spettacolo
17,30 **Cartone animato**
18 — **Catch the catch**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
20,35 **Kamikazen,** film
22,20 **Arsenico e vecchi merletti,** film
0,30 **Prima pagina**

Telerent-Tivuitalia

10 — **Telefilm**
10,30 [illegible]
11 — [illegible] **commerciali**
14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
18 — **Pasiones,** telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**
20 — **Capitan Power,** telefilm
20,30 **L'ultimo safari,** film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Sulla strada della California**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **Telerent attualità**

Video Mediterraneo

8 — [illegible]
10 — **Dan August,** telefilm
11 — **VM flash**
11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus,** rotocalco
18 — **Bazar**
20,25 **Sport magazine**
21,15 **Killer adios,** film

Vuelle 7

7 — **Cinquestelle Tg**
13 — **Turismo bianco**
15,30 **Super pass**
14 — **Cinquestelle tg**
17 — **Storia degli Usa,** documentario
18 — **Cinquestelle Blob**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19 — **Cinquestelle tg**
20,30 **Il bandito della luce rossa,** film
22,30 **Cinquestelle tg**
23 — **Film**
0,30 **Diagnosi,** rubrica

Telesacras AG

14,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Film**
18,15 **Pasiones,** telenovela
19,10 **Vg anteprima**
19,45 **Capitan Power,** telefilm
20,40 **L'ultimo safari,** film
22,40 **Telefilm**
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **Vg notte**

[illegible] Sicilia

7 — **Telefilm**
8 — **Proposte commerciali**
12 — **Strike force,** telefilm
13 — **Superpass,** rubrica musicale
14 — **Telefilm**
14,30 **Sicilsauno**
15 — **Rosa de Lejos,** telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Storia degli Stati Uniti,** documentario
17,30 **Arcobaleno,** rotocalco
18 — **Italia a Cinquestelle**
[illegible] **Proposte commerciali**
19,40 [illegible] **Lejos,** telenovela
20,30 **Messaggi personali**
[illegible] **Sicilsauna**
24 — **Sicilsonetto**

TSB-T. Sound Bro.

9 — **T.S.B. giornale magazine**
10 — **Cartoni animati**
11 — **Film**
13,00 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. giornale**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **T.S.B. giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **T.S.B. giornale, 2ª ediz.**
20,30 **Film**
23,30 **T.S.B. giornale, 3ª ediz.**
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gelateria Antico Chiosco

Gelateria Antico Chiosco

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **■ speriamo che me la cavo**
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.668 — Or.: In. 16,30; ult. 22.30 — Ing. 4000; rid. 6000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. N.V. 1h40' — Commedia

CALTANISSETTA

Beaufremont — **Io speriamo che me la cavo**
salita Malfaoti 10 — Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 6000; rid. 6000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. N.V. 1h40' — Commedia

Bellini — **Mariti e mogli**
v. Gioberti 3 — Tel. ■■■■ — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 6000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Supercinema — **Il principe delle donne**
v. Dante Alighieri 8 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, A. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

CATANIA

Alfieri — **Casa Howard**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.750 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Ambasciatori — TEATRO
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — Or.: 17/19,40/22.30 — Ing. 7000; rid. 5000

Arena Argentina — **Morte di un matematico napoletano**
v. Vanasco 10 — Spett. Unico ore 20.15 — Ing. 4000; rid. 3000
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N.V. 1h50' — Dramm.

Ariston — **La città della gioia**
v. Balduino 17 — Tel. 441.217. Or.: 16/18/20,30/22.30 Cinestudio — Ing. 6000; rid. 6000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Capitol — **Il principe delle donne**
v. Vicenza 18 — Tel. 506 471 — Or.: 15/18,10/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, A. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Corsaro — **Arma letale II**
v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.690 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — ■■■■

Excelsior — **Ossessione d'amore**
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.899 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Golden — **Avventure ■■ uomo invisibile**
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49 — Or.: 17/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Lo Pò — **Guai in famiglia**
v. Etnea 258 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amache, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i pentiti lo tirano in ballo. N.V. 1h 41' — Commedia

Metropolitan — TEATRO
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: In. 16,30; ult. 22,30 — Ing. 5000; rid. 5000

Ritz — **Anni 90**
v. Ibla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,10/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Sciara — **Prosciutto Prosciutto**
p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 18/20,30/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiana, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prosciutto e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

ENNA

Super. Grivi — **Mariti e mogli**
p. Ghislon 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/19,30/21,30 — Ing. ■■■ rid. 5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N. V. 1h 47' — Commedia

MESSINA

Aurora — **Anni 50**
v. XXVII Luglio 70 — Tel 718.695 — Or.: 16/18,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Lux — **Anni 90**
largo Seggiola, is. 168 — Tel. 718.288 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Olimpia — **Doppia personalità**
v. degli Arimei, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h40' — Thriller

Orione — **Pomodori verdi fritti**
v. S. Martino 338 — Tel. 292.67.98. Dom. ap. 15 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' — Comm.

Savio — **Avventure di un uomo invisibile**
v. Pedro Frumentario — Tel. 717 348. Or.: 18 16,10/20,20/22.30 — Ing. 7000; rid. 5000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

PALERMO

Abc — **Doppia personalità**
v. Emerico Amari 188 — Tel. 328.248. Or.: 17 18,45/20,30/22.30 — Ing. 10.000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Ariston — **Ossessione d'amore**
v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 10.000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — ■■■■

Arlecchino — **Infelici e contenti**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di Nori Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a goderse la comunque N.V. 1h50' — Commedia

Aurora — **Othello**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare, il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago le convince di essere tradito e lo spinge all'omicidio. ■■■ 1h 40' — Dramm.

Fiamma — **Avventure di un uomo invisibile**
Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.16.58. — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Qaudium — **Pomodori verdi fritti**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' — Commedia

Iglea Lido — **Indocina**
via Amm. Rizzo 13 — Or.: 16/18,10/20.20/22.30 — Ing. 10.000
di R. Wagner con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Fran- ■■ '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale ■■ marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h — Dramm.

King — **Arma letale 3**
Via Ausonia 111 — Tel. 511.103 — ■.: 17,30/19/20.30/22,30 — Ing. 10.000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di ■■■, ■■ ■■■ incoerenza ■■■ il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h ■■ — Poliziesco

Jolly — **Palermo cinema. III Rassegna cinematografica di cinema e video**
v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 — Or.: 16/20,30/22,30 — Ing. 10.000

Metropolitan — **Il principe delle donne**
v.le Strasburgo 355 — Tel. 688.65.32 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
di R. Hudlin, con E. Murphy, A. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Nazionale — **Anni 90**
v. Ernesto Amari 170 — Tel. 568.290. Or.: 17/ 18,45/20,30/22,30 — L. 10.000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: ■■■ del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Rouge et Noir — **Non chiamarmi Omar**
p. Verdi 5 — Tel. 587.269. Or.: 17,30/ 20,15/22,30 — Ing. 10.000
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cohen (Italia '92) — Nelandezza e orgoglio del Belpaese attraverso un talk-show radicalmico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

Nazionalino — **Mariti e mogli**
v. E. Amari 158 — Tel. 58.82.90 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa ■■■) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di un■■■ allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

RAGUSA

Duemila — **Ossessione d'amore**
v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: In. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

La Licata — **Alien 3**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — Or.: In. 18; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. ■■■
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

SIRACUSA

Golden — **Avventure di un uomo invisibile**
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 17.30/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Mignon — **Ossessione d'amore**
v.le L. Cadorna 70 — Tel 611.22 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Vasquez — **Il principe delle donne**
v. Fusto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, A. Givens (Usa '92) — Un ■■■ giovanni in ■■■ ra rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Arlecchino — **La città della gioia**
v. Marconi 12. Tel. 539.750 — Or. feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

PICCOLO TEATRO DI PALERMO:
Abbonamenti stagione 1992/'93 info: botteghino via P. Colletta 8 (ingresso 091/334 211

LELIO: Municipio di Palermo Assessorato Attività Culturali e Spettacolo Per info: tel 58.12.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93

DANTE: Teatro Tedesco Domani ■■■ **proprio tu** Pagliai P. Gassman **Spirito allegro** Balcani Diurno **Il berretto a sonagli** Sicilia **Chiamami Nana** Sirna Giallesse **Arsenico e vecchi merletti** Lucido Marrano **La strana coppia** Marango ni - Arestone **Scugnizza** di Turzan. Fulco Barbero **Il paese dei campanelli** di Binganni Abbati **La vedova allegra** di Marengoni Mulica **Il venditore** Cardo **L'imbianchino busca sempre due** ■■■ Lagana **Allegra rappresentazione** Abbonamenti e prenot Boll Teatro Tel (0191) 581 222/324 483 10-13 17-20

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione ■■■ **Leggero leggero** ■■■ Giacalone **La signora Giulia.** Feb **Il treno del latte non si ferma qui** Frazzitta **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo Sanfilippo **Chi ha per ire** Premiata Ditta **Sottosopra** F Rovantino **Grandi talia casta** Reali - Mavi **La cauge aux folles, Rivista francese** con Jackie & Daschamps. Mellica **La scuola delle mogli** Prem ■ in prossimo Teatro Dante Tel (0191) 581.222/324 483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: Teatro Teatos Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si ■■■ anche abbonare telefonando ■ (0?) 33 04 e ■■ nostro incaricato provvederà alla consegna delle tessere ■■■■■

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le ■■■ di corsi ■■■ ■■■ l'anno ■■■■■■■■ 52/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì ■ venerdì dalle ore 15 alle 20. Per info: via Resurrezione 71 - Tel 091 / 671.7435

TEATRI

PICCOLO TEATRO Via F. Ciccaglione 20, tel 447.603

TEATRO CLUB Piazza Sant'Placido 12 tel 312 146

CONCERTI

■■■ GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor** Stasera al mio posto il bollettino completo dei 30" Tre Brass Group Info 091/617.12?4

■■■ BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini direttore. Ins: The Brass Group

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Giochi di potere**
corso Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Supercinema — **Anni 90**
via XX Settembre 18 — Tel. 725.984 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Masciari — Sala riservata cinema d'Essai
piazza Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22

COSENZA

Citrigno 1 — **Arma letale 3**
via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Citrigno 2 — **Nel continente nero**
via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di M. Rita, con D. Abatantuono, C. Selani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Mallindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. ■■■ — Commedia

Garden 1 — **Drago d'acciaio**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di D. H. Lillo, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la cava grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Garden 2 — **Il principe delle donne**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di R. Hudlin, con E. Murphy, A. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Garden 3 — **Anni 90**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Ionio — CHIUSO
Viale Ionio 15 — Tel. 27.995 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — **Arma letale 3**
via Regina Margherita — Tel. 26.850 — Or.: 16/18/20/22
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Raimondi — **Taxisti di notte**
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Prosciutto prosciutto**
corso Garibaldi 58 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiana, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prosciutto e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Comunale — ■■■■
corso Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000

Odeon — **Giochi di potere**
via Vittorio Veneto — Tel. 868.168 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Aurora — **Anni 90**
via S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 398 — Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

Nuova Pergola — **Cuori ribelli**
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri irlandesi l'irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h 15' — Avventuroso

VIBO VALENTIA

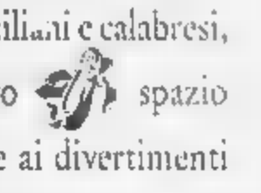
Moderno — **Innocenza colposa**
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' — Giallo

Valentini — **Arma letale 3**
via D'Alessandria — Tel. 41.163 — Or.: 16/18/20/22
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi. In concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1 h 50' — ■■■■

Per la pubblicità su
LA ■■■■■
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, ■■■■ Isolm v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
■■■■■■■■, via M. Greco 102
■■■ CALABRIA, via Ten. Fasella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.



LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 167[illegible]

NATALE METROPOLIS

Un po' per novità, un po' per tradizione.

SONY TVColor 14" L.469.000

MIVAR TVC 15" L.399.000

PHILIPS 17" L.669.000
mod. Matisse con Televideo

INNO-HIT 20" L.469.000

MIVAR 25" L.799.000
con Televideo

Offerte valide fino a Martedì 8/12 salvo esaurimento scorte.

APERTO TUTTI I GIORNI, anche Lunedì mattina.

Giovedì, Sabato e Domenica ORARIO CONTINUATO.

CHIUSO
Venerdì 25
Sabato 26
Giovedì 31 Dicembre
Venerdì 1° Gennaio
Mercol. 6 Gennaio

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS
SERRAVALLE

APERTO Domenica 27 Dicembre

CREDITO RATEALE FINDOMESTIC • BANCOMAT • CARTE DI CREDITO • BLUE CARD METROPOLIS
PARKING • BAR • TEL. 0143/62.21.33 • USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 28 Novembre 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Nel '93 l'Ici sostituirà l'Isi: in questi giorni i Comuni stanno decidendo le aliquote

Tassa casa, quanto si pagherà

L'importo dev'essere inserito nei bilanci preventivi, che saranno discussi entro lunedì nei centri zona. Tutti gli amministratori: «Abbiamo fissato il minimo indispensabile»

ALESSANDRIA. Tempo di bilanci preventivi per i Comuni della provincia: la scadenza per metterli in discussione è il 30 novembre. Quasi tutte le amministrazioni dei centri-zona hanno aspettato l'ultimo momento: lunedì sono convocati i Consigli comunali. I cittadini sapranno, infine, quali sacrifici saranno chiesti loro nel '93, tra nuove tasse o tagli di servizi.

La nuova tassa per eccellenza è l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, che sostituisce l'Isi. E' un'imposta che, come ormai tutti sanno, si calcola sul valore catastale dell'edificio. L'Isi era al 3 per mille, l'Ici sarà più alta: il fatto è che lo Stato pretende per conto suo il 4 per mille, il resto va al Comune che però deve anche sostenere le spese per l'esazione e i controlli sugli eventuali evasori.

Primo Comune a decidere è stato proprio Alessandria dove la giunta è costretta per statuto a concedere 15 giorni di tempo ai Consigli di circoscrizione per dare un parere sul bilancio. Quindi il documento è pronto già dalla settimana passata. L'Ici è fissata al 4,40 per mille. L'assessore Campelli aveva più tempo dichiarato che l'introito per l'amministrazione (tolta la quota statale) dovrebbe aggirarsi sul miliardo, comprese però le spese di esazione e controllo cui si è già accennato.

In compenso Alessandria non ha aumentato l'Ioiap. Cosa che ha fatto anche Casale. Spiega l'assessore Filippi: «Nonostante le disposizioni governative permettessero di aumentare di un miliardo dai redditi più bassi, abbiamo deciso di mantenerlo inalterato». Gli scaglioni per commercianti e lavoratori autonomi restano, quindi, anche per il prossimo anno a 14 milioni. Ancora incerte, invece, le aliquote Ici. «Non le abbiamo ancora definite con certezza, attendiamo di sapere l'ammontare del gettito dell'Isi e il decreto governativo che definirà con precisione i dettagli della nuova tassa comunale. In ogni caso abbiamo deciso che non sarà superiore al 5 per mille».

Anche a Novi, l'aliquota dell'Ici dovrebbe aggirarsi indicativamente sul 5 per mille: è il valore che sarà messo a bilancio. La legge consente comunque ai comuni di attendere fino al 28 febbraio per esprimersi in modo definitivo. «L'intenzione dell'amministrazione - dicono all'Ufficio ragioneria del Comune - è di sfruttare questa possibilità». L'aliquota potrebbe però variare, eventualmente, soltanto di mezzo punto.

L'Imposta nelle città

[illegible]	4,4 PER MILLE
CASALE	[illegible] PER MILLE
NOVI	5 PER MILLE
TORTONA	4,7 PER MILLE
ACQUI	4,5 PER MILLE
VALENZA	5 PER MILLE
OVADA	5 PER MILLE

Chi invece ha già deciso è Ovada: 5 per mille. L'incasso complessivo dovrebbe aggirarsi sui 2 miliardi di cui solo 400 milioni alle casse comunali. Gli amministratori ovadesi hanno cercato di contenere il «peso» di tasse e servizi: solo 5 per cento in più per mense scolastiche e tassa raccolta rifiuti, nessun aumento per concessioni comunali. E poi riduzione dell'Iciap: previsto un incasso inferiore di circa 150 milioni rispetto a quest'anno. Assieme al deficit per la gestione del depuratore, assorbirà tutti i [illegible] milioni dell'Ici. Nonostante le ristrettezze c'è ottimismo. Il sindaco Caneva: «Partiamo da un bilancio sano, grazie ai risparmi ottenuti con la gestione degli acquedotti all'Acque Potabili, la trasformazione a metano degli impianti di riscaldamendo degli edifici pubblici, la gestione degli impianti sportivi all'apposito consorzio».

Per quanto riguarda Acqui il commissario in Comune, Giovanni Zito, approverà il bilancio '93 lunedì. L'aliquota prevista si aggira intorno al 4,5 per mille, con entrate stimate a 5 miliardi 916 mila lire di cui 1 miliardo e 800 mila lire andranno allo Stato e poco meno di 1 miliardo e 200 milioni rimarranno nelle casse comunali. Il prossimo Consiglio, il 13 e 14 dicembre, avrà tempo sino al 28 febbraio per eventuali modifiche.

A Tortona l'Ici stata fissata dalla giunta nel 4,7 per mille. «Dopo tutta una serie di analisi - dice l'assessore Rolandi - abbiamo optato per questo valore ritendolo il minimo necessario per il '93, preparando così un programma di spese prioritarie solo dopo una approfondita discussione. L'andremo ad approvare lunedì sera».

Infine a Valenza si torna al 5 per mille. «Tariffe comunque inferiore al massimo (5 per mille; ndr) per non far pesare troppo un balzello già penalizzante per altri motivi - spiega il vice sindaco Tosatti - Valenza infatti ha i più alti estimi della provincia». Per questo a ottobre il Consiglio comunale ha votato all'unanimità un ordine del giorno per sollecitare la revisione delle tariffe catastali. [r. al.]

Contadini preoccupati per i loro conigli

Allarme in provincia per l'espandersi della mixomatosi. In questi giorni scorsi sono state ritrovate numerose lepri affette dal virus; si teme che la malattia possa colpire anche i conigli. I veterinari dell'Usl sperano che il freddo abbia arrestato le zanzare che sono la causa dell'infezione. La Federcaccia chiede un intervento della Provincia. A PAGINA 36

Segreteria in forse

«Ribaltone» nella dc provinciale?

Il consigliere comunale dc Pier Carlo Fabbio indicato come possibile nuovo segretario

ALESSANDRIA. «Non è una crisi e neanche una spaccatura» così le dichiarazioni ufficiali. Ma allora che succede in casa dc? Gli «amici» dell'onorevole Renzo Patria (formalmente non si può più parlare di corrente: il parlamentare ne aveva annunciato lo scioglimento) e gli andreottiani, guidati da Giuseppe Cotroneo, sostenevano la segreteria provinciale: segretario Roberto Livraghi, legato a Patria. Ma la maggioranza è in bilico: l'area Cotroneo sarebbe pronta ad allearsi con la sinistra, finora in minoranza, per cambiare il segretario. L'incarico sarebbe già stato offerto a Piercarlo Fabbio, consigliere comunale, genero di Cotroneo.

Roberto Livraghi rimarrà in carica sino al 10 dicembre, due giorni dopo ci sarà il congresso provinciale e lì si potrà discutere sulla nomina. «Ma - dice Cotroneo - il segretario uscente dovrebbe dimettersi per dare spazio ad un nuovo nome».

Cosa, pare, che Livraghi non avrebbe alcuna intenzione di fare: «Sono imminenti - dice - le nuove regole per i congressi provinciali straordinari. Mi sembra inconcepibile porre un problema di dimissioni degli organi locali della dc in questo momento». Poi una nota polemica sulla pubblicità data alla discussione interna: «Devo registrare che queste indiscrezioni appaiono mentre il dibattito è in corso».

«Non definiamola una crisi, ma una verifica per imboccare anche noi la via del rinnovamento» dice Cotroneo. Ribatte Livreghi: «Il confronto nella sede opportuna, gli organismi di partito, potrà essere utile per capire verso quale rinnovamento ci si muove. Se si cercano soluzioni di facciata funzionali ad accordi di potere vecchio stile, oppure si manifesta un reale l'interesse verso quell'esigenza di cambiare registro che la gente chiede».

Oggi in Acqui arrivo Martinazzoli, la sua parola d'ordine è «unità». Si occuperà anche della situazione in provincia? [a. m.]

Sul tetto del «covo» issati stendardi: esercitazioni paramilitari nei weekend. La gente teme episodi di violenza

Nel Novese è scattato l'allarme «naziskin»

Avvistati in una cascina, alcuni arrivano anche dall'estero

ARQUATA SCRIVIA. Un gruppo di naziskin ai confini della provincia. La clamorosa ed inquietante notizia si è diffusa in questi giorni nel Novese, e ha ben presto trovato una conferma ufficiale. I naziskin, circa una trentina, sono stati avvistati in un'isolata cascina di località Borlasca, nel territorio di Isola del Cantone, in provincia di Genova, a pochissimi chilometri da Arquata Scrivia. E proprio in paese è scattato l'allarme.

Nessuno gradisce la presenza di questi inattesi ospiti e si temono episodi di violenza. «Anche perché qualche segnale pericoloso c'è già stato - dice un anziano esponente dell'Associazione Partigiani, che preferisce rimanere anonimo per timore di ritorsioni -. Un ragazzo che percorreva in motorino un sentiero non distante dalla cascina Borlasca è stato inseguito dai naziskin fino alle porte di Arquata. Cosa sarebbe accaduto se fossero riusciti a fermarlo?».

Paura dei naziskin. Un gruppo avvistato in una cascina poco distante da Arquata

«Sospettiamo, inoltre, - aggiunge l'uomo - che siano stati questi fanatici a danneggiare nei mesi scorsi le lapidi e la struttura muraria di un noto santuario della zona».

Per prevenire guai maggiori, alcuni abitanti di Arquata, Rigoroso, Isola del Cantone e Pietrabissara hanno avvertito i carabinieri, che ora tengono sotto controllo la zona in cui si riuniscono i naziskin. «Abbiamo segnalato la loro presenza anche ai nostri colleghi della compagnia di Genova San Martino - dicono alla stazione carabinieri di Isola del Cantone -. Insieme faremo accertamenti per stabilire l'identità di questi giovani e la loro provenienza. Per ora, però, la situazione non desta alcuna preoccupazione, e invitiamo la popolazione a rimanere tranquilla».

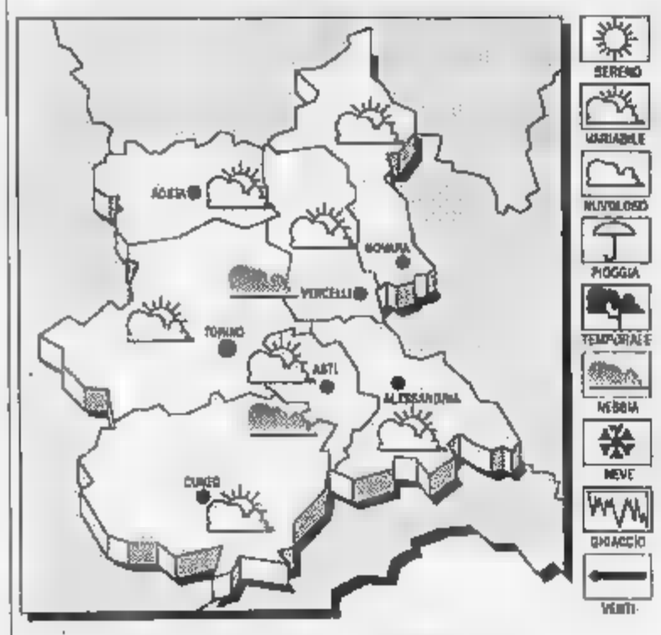
In località Borlasca i naziskin l'intero weekend. «Arrivano il venerdì sera o il sabato mattina a bordo di auto targate Alessandria, Milano e Genova - spiegano gli abitanti della zona -. Negli ultimi tempi, però, abbiamo notato anche parecchie vetture con targhe estere, in particolare austriache, tedesche, inglesi o spagnole». Sul tetto del loro covo, i naziskin issano bandiere e stendardi, con scritte e simboli davvero inequivocabili.

Poi, si dedicano per molte ore ad attività para militari. Indossano tute mimetiche, cominciano a marciare nel bosco, e simulano attacchi armati e agguati di vario genere. Per fortuna, non dotati di fucili o pistole, ma utilizzano semplici sprenghe metalliche o bastoni in legno. Dopo l'ormai rituale esercitazione, a cui sembra partecipino anche alcune ragazze, i naziskin si riuniscono in cerchio e preparano nuove «tattiche di guerra».

«Se è soltanto un gioco, è di pessimo gusto - è la tesi unanime della gente del luogo -. Siamo comunque molto preoccupati. Temiamo che da un momento all'altro i naziskin diventino un pericolo per l'incolumità di tutti noi. Gli episodi di razzismo e violenza antisemita accaduti di recente, anche in Italia, confermano che la nostra paura è ampiamente giustificata. Chiediamo solo di essere tutelati».

Massimo Delfino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] sereno e [illegible] nuvoloso; foschia densa e nebbie estese al primo mattino e dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento [illegible] nuvolosità stratificata, [illegible] possibilità di qualche debole precipitazione sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 11; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 10; min: 4; media: 7

[illegible] IN [illegible]
Torino 12; Asti 10; Novara 12; Aosta 15; Cuneo 13,6; Vercelli 15

Piazzetta Bini e Inps

Un [illegible] «schede» nelle [illegible] Sip

ALESSANDRIA. Cabine telefoniche a rischio in città. Da qualche tempo in piazzetta Bini e di fronte alla sede dell'Inps si rischia di perdere la scheda magnetica.

Infatti, la fessura che permette la fuoriuscita, una volta conclusa la chiamata, è il più delle volte ostruita da carta stagnola, di quella usata per avvolgere le caramelle. Molti malcapitati hanno dovuto rinunciare e recupare il tesserino.

«Succede da alcuni mesi» spiegano alcuni abitanti della zona, e aggiungono: «Abbiamo avvertito la Sip, perchè intorno a mezzogiorno quasi tutti i giorni abbiamo notato un uomo che viene a "ritirare" le monete. Non pensiamo si tratti di un dipedente dell'azienda. Probabilmente è proprio lui a impadronirsi delle schede inutilizzate, che poi probabilmente rivende». Secondo la descrizione dovrebbe trattarsi di una persona anziana. [a. m.]

Scontro in zona D3

Trauma cranico per una giovane di Castellazzo

ALESSANDRIA. Ancora un incidente in città. E' rimasta ferita Cinzia Malfatti, 24 anni, abitante a Castellazzo Bormida in via Roma 44. La giovane è stata ricoverata al reparto di neurologia dell'ospedale cittadino. Ha subito un trauma cranico e ha riportato una ferita al volto.

Nell'incidente è rimasto coinvolta un'altra persona, Bruno Bianchi, pure lui di 24 anni, abitante a Cassine in strada Ricaldone sotto 18. Il giovane è rimasto incolume.

Lo scontro è accaduto ieri verso le 18,45, in zona D3. Bianchi, a bordo di un autocarro, procedeva in via dell'Artigianato verso via dell'Edilizia. All'incrocio con via del Legno si è scontrato con la Ford «Fiesta» su cui viaggiava la giovane. I due veicoli hanno sbandato abbattendo un palo Enel. La giovane è stata soccorsa dai militi della Croce [illegible]. Le cause dell'incidente devono essere chiarite. I rilievi sono stati compiuti dai vigili urbani. [m. ru.]

I valori dello stile e della qualità. La convenienza dell'acquisto in fabbrica.

MONTONI - PELLE - PELLICCE
barenpel
SAN SALVATORE MONFERRATO
Sede produzione e Vendita
[illegible] 4
Tel. [illegible] 23 31 34
Orario di fabbrica compreso
Sabato e Domenica
PARCHEGGIO PRIVATO

Pesante il deficit: l'amministrazione non vuol più gestire l'«ortofrutticolo»

Il Comune rinuncia al mercato

La giunta consiglia ai circa 40 grossisti del settore di costituire una cooperativa per occuparsi dell'impianto di viale Michel. Ai privati anche il «coperto» di via S. Lorenzo

ALESSANDRIA. Il Comune intende più gestire il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di viale Michel, con una spesa di alcune centinaia di milioni l'anno. «Entro il 30 giugno - dice l'assessore all'Annona, Antonio Martano - chiuderemo la gestione. Abbiamo avviato le procedure per arrivare, possibilmente, a mantenere il mercato con la gestione diretta degli operatori interessati».

L'assessore Martano ricorda che la manovra economica costringe gli amministratori comunali a rivedere i servizi gestiti in prima persona: «Tra questi c'è senza dubbio il mercato ortofrutticolo - dice il responsabile dell'Annona -. Già avuto un incontro con gli operatori interessati, i quali sono stati invitati a fare le scelte necessarie per trovare soluzioni. Potrebbero riunirsi in consorzio o cooperativa».

Sono circa quaranta, attualmente, i grossisti del settore ortofrutticolo che hanno «stands» al mercato di viale Michele, e aderiscono alla Confcommercio. Pagano l'affitto per lo spazio occupato e un altro per l'uso delle celle frigorifere.

Il Comune, invece, si accolla tutte le spese, dalla manutenzione alla pulizia, al personale e alla vigilanza. Alcune centinaia di milioni, appunto, ogni anno.

«Gli operatori interessati - dice il direttore della Confcommercio, Roberto Cava - sono disponibili a esaminare la proposta del Comune per passare a una gestione diretta, ma occorre fare precise verifiche».

Il Comune, anche se incassa gli affitti, lamenta un deficit inaccettabile nella gestione del mercato, considerata l'attuale situazione economica degli enti locali.

«Bisogna accertare - dicono alcuni operatori commerciali - se il deficit è conseguenza dei vincoli che incidono negativamente sulla pubblica amministrazione o se sono conseguenza di [illegible]. Proprio oggi ci è stato detto che il Teatro comunale è in deficit per struttura e non per il tipo di utilizzo. In questo secondo caso, ovviamente, occorrerà fare molta attenzione, prima di decidere di assumere la gestione diretta del mercato».

L'assessore all'Annona ha assicurato che [illegible] a disposizione degli operatori del mercato tutti i bilanci scorporati, perchè possano rendersi conto delle spese da affrontare. «Così come saranno assicurati - aggiunge Martano - tutti gli strumenti per la manutenzione straordinaria e ordinaria del complesso di viale Michel».

Esce il mercato ortofrutticolo il Comune, ad entro breve tempo è previsto anche l'abbandono del mercato coperto di via San Lorenzo, da anni in stato di deplorevole degrado, sull'orlo dell'inagibilità. Lo gestiranno i pochi operatori rimasti (una quindicina) o i Prolessi, legate alla Confesercenti, no il Comune lo chiuderà.

Franco Marchiaro

Il mercato ortofrutticolo. Entro giugno '93 il Comune vuole chiudere la gestione, affidandola agli operatori interessati

IN BREVE

Non c'è il pretore, rinviato il processo a Comune e Anas

E' stato rinviato il processo che vedeva come parti in causa il Comune di Valenza e l'Anas, per la situazione creatasi in fondo a viale Repubblica, dopo la realizzazione del contestato tunnel. Fissato per ieri, è slittato per l'impossibilità ad intervenire del pretore.

Assegni autorizzati, quattro mesi di reclusione

Quattro mesi reclusione, con la condizionale: è la pena inflitta dal vice pretore Dante Pozzi a Giuseppe Moretti, 42 anni, di Mugarone di Bassignana. L'uomo, tra il 4 e il 16 aprile 1991, aveva emesso assegni l'autorizzazione banca.

INCENDIO

Perdita di benzina auto, rogo in officina novese

Alcune gocce di benzina uscite dal serbatoio di una Panda e finite nelle vicinanze di una stufa hanno provocato un incendio. E' accaduto ieri alle 12 nell'officina Renault di via Mazzini a Novi. L'auto e attrezzature dell'officina stati distrutti.

FURTO

svaligiata la chiesa Casei Gerola

Furto sacrilego ieri a Casei Gerola. Dalla chiesa, rotta da don Romeo Gardella, sono stati rubati un calice barocco in oro puro, un calice in argento, un ostensorio e due candelieri in argento.

INCIDENTI

Due giovani restano feriti

Scontro ieri alle 3 mattino sulla Bressana-Salice, all'altezza del bivio per Torrazza Coste. Coinvolte la Suzuki di Fabio De Conti, 23 anni, di Retorbido, e la Peugeot di Danilo Agnetti, 22 anni, di Borgoratto Mormorolo. I due guariranno in 40 giorni.

Carcano di rubare un carico di bigiotteria

Alle 10,30, in pieno centro di Alessandria, in due hanno cercato di rubare un carico di bigiotteria un furgone. E' accaduto in via San Lorenzo, ma è stato dato l'allarme e i ladri sono fuggiti.

Un ambulatorio medico per l'istituto «Michel»

Alle 11 di oggi si inaugura all'Istituto Divina Provvidenza «Madre Michel» di Alessandria un ambulatorio medico con elettroencefalografo digitale. E' offerto dalla sezione femminile della Cri con il ricavato di una manifestazione ad aprile al Master.

Ora è della Crt

Usl discute l'appalto di tesoreria

ALESSANDRIA. E' stata raggiunta l'intesa tra Usl e sindacati sui criteri di attribuzione dell'indennità di presenza. delibera che chiude la vertenza è stata discussa ieri mattina durante la riunione del comitato garanti. «La votazione a favore della delibera è stata unanime» ha detto Giuseppe Cotroneo, che ha presieduto la riunione come consigliere anziano. E ha aggiunto: «La spesa prevista per l'indennità di pre- è circa milioni».

Nessun altro argomento era all'ordine del gi Sono ormai in attesa di essere esaminati alcuni «punti caldi». Riguardano le situazioni all'ospedale pneumologico «Borsalino» e quella allo psichiatrico, denunciate sindacato Cisal.

Allo ps i degenti, secondo il sindacato, erano lasciati in condizioni sporcizia dalla cooperativa che ha in appalto la pulizia reparto.

Un altro problema affrontare è la scadenza dell'appalto per la tesoreria dell'Usl.

«Sarà indetta una gara al miglior offerente - ha commentato Giovanni Priano, del psi -. La Cassa di risparmio di Torino che ora gestisce la tesoreria aveva proposto condizioni e partecipato all'acquisto di macchinari per l'ospedale. gara probabilmente sarà aperta a tutti gli istituti di credito cittadini e vincerà chi offrirà condizioni più vantaggiose per i depositi e per l'ospedale». [a. m.]

Emise assegni falsi

Prosciolto dall'accusa di truffa

ALESSANDRIA. Francesco Mosconi, monzese di 44 anni, molti dei quali trascorsi in carcere per duplice tentato omicidio (giovanissimo, sparò all'amante della moglie e a un carabiniere ferendoli in modo lieve) e da tempo in semilibertà, doveva rispondere in pretura falso, ricettazione di assegni, sostituzione di persona e truffa.

Da quest'ultima accusa, l'uomo che durante la detenzione è diventato un buon poeta ottenendo premi a concorsi nazionali, è stato prosciolto. La parte lesa, risarcita, ha ritirato la querela.

Per gli altri reati il processo è stato rinviato al maggio '93 mancando un testimone. Secondo l'accusa, Mosconi, da tempo latitante, venuto in possesso di un libretto d'assegni rubato, falsificò la patente di guida. Accanto alla sua foto scrisse il nome di un amico e benefattore; presentò a Piera Piana, titolare di un'agenzia alessandrina di autonoleggio pagando l'affitto di un'auto assegno rubato.

[e. c.]

Oggi la cerimonia

Cittadinanza onoraria per Brusasca

oggi Giuseppe Brusasca, anni, già presidente della Provincia, senatore, ministro dell'Aeronautica e dello Spettacolo, sottosegretario agli Esteri e all'Industria, fondatore della dc in provincia su incarico di De Gasperi, vicepresidente del Comitato Liberazione alta Italia, è cittadino onorario di Alessandria.

Il sindaco Gianluca Veronesi gli consegna stamane alle il nome del Consiglio comunale che da tempo ha approvato la delibera. Al termine dell'incontro in Comune Giuseppe Brusasca sarà ricevuto a Palazzo Ghilini dal presidente della Provincia Franzo.

Il neocittadino onorario, che si occupa degli anziani, durante la lotta Liberazione - a parlerà stamane il presidente Comitato per la difesa valori della Resistenza Giovanni Si- - si adoperò per gli ebrei perseguitati.

Scampò alla condanna a morte decisa dai tedeschi ed a israele ha ricevuto la «medaglia dei giusti». [e. c.]

Delitto di Trisobbio

Contestata la perizia sull'ex-vicesindaco

ALESSANDRIA. Sarà quasi certamente processato con il rito abbreviato Vincenzo Marchelli, l'agricoltore di 62 anni di Trisobbio che il 6 agosto, durante un litigio, uccise a fucilate la moglie Natalina Guglielmero, di 50 anni. Il procuratore della Repubblica Marcello Parola l'altro giorno ha chiesto l'incriminazione dell'uomo, accusato di omicidio volontario, al gip Pierluigi Mela, che firmerà l'inevitabile rinvio a giudizio.

Il difensore Tino Goglino preannuncia che opterà per il giudizio abbreviato, che consente all'imputato una riduzione di pena. Ma contesterà la perizia psichiatrica del dottor Mario Muti, per il quale Marchelli è sano di mente.

Il perito ha definito «abnorme» la reazione omicida dell'uomo, irritato per il rumore troppo forte causato dallo sciacquone del bagno, ritiene «normalissimo» Marchelli, che non presenta segni di disturbi mentali e ha agito in preda d'ira. [e. c.]

Si alleano i genitori degli alunni contro l'ipotesi di soppressione della scuola media

Un Comitato difende la «Manzoni»

Appello alle famiglie per garantire comunque le iscrizioni. «E' una battaglia in favore della continuità didattica. Non vogliamo perdere la qualità dell'insegnamento». Una lettera degli studenti per il ministro

ALESSANDRIA. «Siamo pronti a tutto, per difendere la scuola». I genitori degli alunni della media «Manzoni» hanno formato un Comitato contro la proposta di soppressione, prevista dal provveditore.

Nell'aula magna della scuola media cittadina si sono riuniti i genitori e gli insegnanti dei ragazzi: nostra un'associazione spontanea di genitori - ha detto Mino Filippi, presidente del consiglio d'istituto -, interessati unicamente al futuro scolastico dei nostri ragazzi. Ci siamo sempre battuti per la continuità didattica che, con questa proposta, verrebbe invece a mancare. Siamo soddisfatti dei docenti, e non vogliamo perdere la qualità dell'insegnamento».

Intanto, anche il consiglio del quartiere centro sembra appoggiare il Comitato, e molti genitori assicurano che iscriveranno ugualmente i loro figli alla Manzoni: «Non c'è nessun motivo per decidere di far diversamente - commenta Eraldo Caratto -. Il piano di soppressione è soltanto un'ipotesi del provveditore, ma che deve ancora essere valutato dal ministero. Al peggio, gli studenti frequenteranno un'altra media». Il Comitato dei genitori ha lanciato un appello a tutte le famiglie del centro città perchè iscrivano i ragazzi alla «Manzoni».

Alunni all'uscita dalla media «Manzoni», la scuola compresa nel piano di riordino

Non manca la polemica sul comportamento delle istituzioni: «Già da qualche anno, prima delle preiscrizioni, si sente parlare di soppressione - aggiungono i genitori -, forse perchè così si crede di poter giustificare la soppressione della scuola. Poi c'è la posizione del Comune che non è chiara. La giunta è d'accordo con il provveditore? Se sì, ci spieghi perchè».

Uno dei motivi, forse, è la riduzione delle scolastiche per il Comune. Però, spiegano i genitori: «Perchè sopprimere la Manzoni? Si potrebbero spostare le aule in un altro edificio. O una scuola che attualmente occupa una struttura del Comune potrebbe essere ospitata qui, in via Pontida. l'edificio vuoto, rischia di fare la fine dell'ospedale militare che ormai cade a pezzi».

Un soluzione potrebbe essere la scuola elementare «De Amicis». E' struttura poco dista dalla Manzoni: «Si potrebbe spostare l'elementare nell'edificio della media, o viceversa. Comunque, noi ci opporremo in tutti modi alla soppressione», concludono i genitori.

Alla protesta delle famiglie si affianca quella degli studenti: «Scriveremo al ministro, perchè non accetti questa proposta del provveditore». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere inviate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 25 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

Discariche nel dove e i rifiuti?

A San Michele la popolazione non vuole che nella zona venga realizzata una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti industriali. San Germano di Cesale la stessa protesta riguarda una discarica per rifiuti urbani. Nell'Acquese gli abitanti diversi Comuni si oppongono alla creazione sui loro territori di impianti di smaltimento dei rifiuti. Infine, ed ho letto la notizia l'altro giorno «La Stampa», anche a Serravalle e nei paesi della ci si ribella alla creazione di un impianto nella vicina Isola del Cantone.

Le proteste sono pienamente legittime, ci mancherebbe altro. Però credo che occorra anche tenere conto del bene comune.

Cioè, non si può sostenere sempre «No alla discarica vicino ai nostri paesi» e poi lamentarsi quegli stessi si rischiano di entrare nell'emergenza rifiuti perché non trovano un posto dove smaltirli e discariche disponibili sono ai esaurite.

Lettera firmata, Alessandria

ti gli orari postale

Con riferimento a quanto riportato nell'edizione del giorno novembre 1992, circa gli orari osservati dall'ufficio postale di rilevante entità di Novi Ligure, si precisa che i servizi pacchi, raccomandate e telegrafo funzionavano e continuano a funzionare nel suddetto ufficio fino alle ore 19,15 dal lunedì al venerdì; il sabato il servizio postelettere dalle ore 8,15 alle ore 12 e il servizio telegrafico dalle 8,15 alle 19,15.

Il servizio telegrafico nei giorni festivi osserva l'orario 8,15-13,50.

Dr Giuseppe Di Bella
direttore provinciale
delle Poste, Alessandria

FARMACIE

Alessandria: Croce R Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Bassignana: Avis 86.541
Borgo San Croce Rossa 425.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Carezzano: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, Ospedale, via Venezia 8, tel. 55.640 (urgenze a serrande abbassate, 12,30 alle 15,30), e, via Dante 49, tel. 52.235, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 38, tel. 322.747, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Terme, via XX Settembre 2, tel. 322.920, dalle 15 alle 18,45
Casale Monferrato: Bolla, via 38, tel. 561.261
Novi Ligure: Modena, via Giovanni XXIII 5, tel. 21.66
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, 80.224
Tortona: Zerba, via Emilia 220, tel. 861.939, e Destefanis, via Emilia 39, tel. 862.008, aperta dalle 15,30 19,30
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30, tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

TEMPO LIBERO

TERME

MORTI. Giuseppe Bonelli, anni, Giovanni Barotto, di 80, Edvige Pelizzari, di 84, Orlando Robutti, di 72, Marco Malaspina, di 67, Francesco Garbarino, di 80, Nicola Ratti, di 77, Rosa Turco, di 88, Maurizia Negrino, di 32, insegnale, Francesco Amora, di 59, pensionato, e Rosa Rovata, di 95 anni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Scade il 1° dicembre il termine per l'iscrizione al concorso per l'assegnazione di alloggi nei Comuni **Villalvernia,** e **Pontestura**. Il bando del concorso indetto dall' Istituto autonomo per le case popolari è stato pubblicato il 2 ottobre. Lo può consultare nella sede dell'Iacp, negli Uffici di collocamento, nell'Albo pretorio, negli uffici delle organizzazioni sindacali e in quelli dei Comuni interessati al bando.

Pubblico dibattito oggi, alle 15, cinema di **Ronco Scrivia**, sul progetto di creazione in località Mereta di Isola del Cantone di una discarica per lo smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

L'Ufficio stranieri della questura di ha disposto l'apertura degli uffici anche al sabato. Il nuovo orario è il seguente: lunedì al sabato 9-12, chiuso al mercoledì.

APPUNTAMENTI

NOVI
Piccolo antiquariato in mostra

Come è consuetudine, oggi, ultimo sabato del mese, a Novi si rinnova l'appuntamento in via Marconi con «Novantico», il mercato del piccolo antiquariato. Molti gli oggetti esposti, alcuni davvero curiosi: sono cartoline, mobili, distintivi e medaglie, pizzi, merletti, bambole, vetreria e altro.

BOSCO MARENGO
Prelievo di sangue con la Cri

Il gruppo donatori della Croce Rossa organizza per domani a Bosco Marengo un prelievo di sangue. Chi è interessato e vuole donare sangue può recarsi nei locali predisposti in paese, dalle 8 alle 12, presentandosi a digiuno. Ai donatori verranno recapitati a casa gli esami completi del sangue.

CASALE
Meno sprechi, meno tasse

sprechi, meno tasse è il tema dell'incontro organizzato msi-dn Casale oggi alle 17,30 al salone Santa Chiara di via Facino Cane. Parlerà il consigliere regionale Marco Zacchera e interverranno anche deputati e senatori del msi.

CARTOSIO
officinali biologiche

«Le piante officinali biologiche, quale alternativa per un'agricoltura moderna»: è il tema del convegno che si tiene oggi dalle 9,30 all'albergo ristorante «La cascata» in frazione La Cascata a Cartosio. Al convegno, organizzato dalla Camera di commercio, intervengono esperti della coltivazione, commercializzazione e impiego delle piante officinali. La chiusura dei lavori è prevista alle 12,45; alle 13, buffet con prodotti tipici. Nel pomeriggio verranno visitate alcune coltivazioni e l'impianto di distillazione a Spigno.

NOVI
Calendari per aiutare la Cri

I volontari del soccorso hanno cominciato in questi giorni a Novi, Pasturana e Pozzolo Formigaro la distribuzione calendari 1993. Il ricavato dalle offerte dei cittadini verrà utilizzato dalla Croce Rossa per l'acquisto delle nuove divise.

Ritrovato il battello: vale un miliardo, ma qualcuno ha tentato di affondarlo

«Giallo» sullo yacht rubato

Non è rintracciabile Valenza l'orafo coinvolto nell'agguato in mare. Ma esclude l'ipotesi che ai banditi interessasse l'imbarcazione. Più prezioso il carico a bordo?

VALENZA. Un nuovo enigma, quasi un «giallo», dopo l'assalto piratesco in mare, al largo di Nizza, contro un orafo valenzano e un marinaio di Arenzano, che si sono visti «confiscare» lo yacht da un commando armato: l'imbarcazione è stata ritrovata al largo di Tolone, semisommersa. Qualcuno ha cercato di affondarla, ma inutilmente.

Il ritrovamento crea nuovi interrogativi che gli inquirenti vogliono rivolgere ai protagonisti della vicenda: Gianfranco Genzone, 43 anni, titolare di un banco metalli a Valenza, largo Irma Bandiera 3, e lo skipper Bruno Bruzzone, 50 anni, abitante ad Arenzano.

Una vicenda che ha subito ampia risonanza in tutta la Costa Azzurra, soprattutto tra i proprietari di yacht, che ora temono un ritorno della pirateria organizzata.

Ma il ritrovamento dello yacht «Criala», che ormai andava alla deriva, ha sollevato nuovi quesiti, e le ipotesi si sprecano. I giornali francesi nei giorni avevano espresso preoccupazione per l'accaduto: i «pirati» avevano infatti messo a segno il colpo, evitando i controlli della guardia costiera.

Ora, il ritrovamento del «Criala» è accolto con sollievo, ma crea anche nuovi dubbi sullo svolgimento dei fatti, o almeno sul reale obiettivo dei pirati.

Il commando, infatti, è andato allo sbaraglio, rischiando di essere mitragliato dagli elicotteri della gendarmeria. Poi, si è accontentato di un pugno di mosche, abbandonando in mare lo yacht?

E' era creduto infatti, che i pirati volessero impossessarsi dell'imbarcazione (valore stimato di circa un miliardo). Ora, invece, è ricomparire lo yacht abbandonato e danneggiato, con le cabine allagate, e a galla soltanto grazie alla tenuta stagna delle paratie esterne.

Gianfranco Genzone, 43 anni

«Forse i banditi - scrivono i cronisti d'Oltralpe - puntavano a impossessarsi del carico del peschereccio, o del bagaglio dell'orafo e del suo amico».

Se così fosse, che cosa poteva esserci di tanto prezioso a bordo del «Criala»? Per ora, gli interrogativi sono destinati a restare senza risposta, e non è stato possibile rintracciare i due protagonisti della vicenda.

A Valenza, negli uffici della ditta Genzone, la risposta è che il titolare non rientrerà a casa, sino a lunedì.

Bruno Bruzzone, invece, è ripartito in Francia per cercare di recuperare il battello. La proprietaria (la genovese Evangelina Bartoli, domiciliata in Svizzera) gli ha, infatti, dato questo mandato.

Rodolfo Castellaro

Processo ad un libico

Con le medaglie di Gheddafi lasciò una «scia» di debiti

ALESSANDRIA. Sarà processato per truffa, falso e appropriazione indebita Rageb Hammad Daghdugh, 47 anni, ingegnere meccanico, così almeno si era qualificato, di nazionalità libica, che aveva fatto sognare alcuni imprenditori, facendo balenare la possibilità di coniare un milione di medaglie d'oro (valore complessivo duecento miliardi) con l'effigie di Gheddafi di cui si diceva intimo amico.

Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, lo ha rinviato a giudizio: il dibattimento a suo carico è fissato per il 31 maggio '93, ma l'imputato è irreperibile.

Nessuno, tra l'altro, sa esattamente chi sia (anche Geddafi non ne sa nulla), ma molti gli avevano concesso fiducia e soprattutto denaro che, ovviamente, non hanno più rivisto.

Lo straniero usava un'ottima dialettica e faceva sfoggio di ricchezza, con anelli d'oro ai polsi e tanti anelli. Era giunto in città nel 1989, poi era sparito all'improvviso nel '91. Ora è accusato di aver emesso assegni falsi per complessive 2.064 sterline (circa 4 milioni e mezzo di lire),in pagamento dell'affitto dei locali cittadini, dove aveva impiantato i suoi uffici di import-export. Ma aveva anche acquistato da Paolo Camagna, titolare del calzaturificio «Alexandria» merce pagata con assegni per 818 sterline (oltre 1 milione e 700 mila lire) sempre falsi. E si era appropriato di un fuoristrada (valore 70 milioni) del napoletano Mario Giannotti, titolare di un'azienda orafa.

Si presentò in città come amico di Gheddafi Ora è accusato di truffa e falso Rageb Hammad Daghdugh, 47 anni (nella foto), ancora irreperibile

Rageb Hammad Daghdugh non aveva neppure pagato il conto all'albergo alessandrino dove alloggiava, ma il titolare (vanta un credito di 20 milioni) lo ha denunciato.

Il libico in città si era fatto precedere dalla fama di «mediatore» del governo Gheddafi. Aveva affittato un bell'ufficio nel centro storico, in via Milano e piazzetta della Lega, quando se n'è andato, non aveva pagato le mensilità dovute all'Immobiliare.

Ad alcuni orafi valenzani aveva promesso grossi guadagni, con quella montagna di medaglie d'oro da coniare. Ma poi tutto è rimasto a livello di trattative, anche se il libico aveva ottenuto altro denaro, come forma di ringraziamento.

Emma Camagna

Il colpo ieri alla filiale della «Cassa» di Tortona

Sequestrati nella banca da 4 banditi a Voghera

VOGHERA. Rapina, ieri, alla filiale vogherese della Cassa di risparmio di Tortona, in via Sant'Ambrogio, nel centro della città. Il colpo è stato messo a segno attorno alle 13, pochi minuti prima della chiusura dell'istituto di credito. Il bottino è tra gli 80 ed i 100 milioni.

Quattro uomini hanno prima sequestrato il personale e poi ripulito del contante le tre casse e il caveau della banca, aperta a Voghera nel dicembre del 1987. I quattro erano a volto scoperto, portavano però grandi occhiali da sole e molto probabilmente indossavano parrucche.

«Che nessuno si muova, questa è una rapina»: così si sono presentati ai cinque impiegati (tra questi anche Carmine Astorino, 23 anni, di Villalvernia), e all'unico cliente.

Uno dei banditi ha minacciato tutti con una pistola. I complici erano invece armati di coltello. La rapina è avvenuta in pochi attimi. Il personale è stato chiuso nel bagno della banca e lì è rimasto per oltre quaranta minuti. Poi, sfondando due robuste porte, il vicedirettore della filiale è riuscito a dare l'allarme ai carabinieri.

I banditi hanno agito in tutta tranquillità. Dopo aver prelevato il denaro e gli assegni, con tutta calma sono usciti dall'istituto di credito e, probabilmente in automobile, hanno lasciato la città. E' scattata la caccia ai rapinatori, posti di blocco in Oltrepò e nel Tortonese. Al personale della banca sono state fatte segnaletiche. Da Tortona sono arrivati a Voghera gli ispettori della Cassa di risparmio che hanno valutato tra gli 80 e i 100 milioni il danno subito.

Daniele Salerno

Anziani, un'altra rapina

Una coppia aggredita in casa al Santuario della Cavallosa

TORTONA. Ennesima rapina nel Tortonese ai danni di persone che vivono in abitazioni isolate. L'altra sera sono stati presi di mira dei banditi i custodi del Santuario della Cavallosa, nella campagna tra la statale 211 per la Lomellina e la provinciale che unisce San Giuliano a Sale.

Le chiesette, sovente scelta per celebrarvi matrimoni, è distante solo un centinaio di metri dall'autostrada Piacenza-Torino. Non è da escludere, quindi, che i banditi per mettere a segno il colpo abbiano posteggiato la loro automobile sulla corsia d'emergenza o una piazzola di sosta dell'autostrada e, dopo aver superato la recinzione, abbiano quindi raggiunto la casa dei custodi del santuario: l'abitazione è a ridosso della chiesa.

Il bottino, complessivamente, ammonta a cinque milioni, di cui solo un milione e mezzo in contanti: i risparmi della anziana coppia di custodi e quasi tutta l'elemosina lasciata in chiesa dai fedeli.

Tutto è avvenuto quando ormai nella zona era buio. Erano circa le 21. I custodi, Girolamo Gandini, di 83 anni, e la moglie Teresa Carini, di 81, avevano cenato già da tempo. Spente le luci, si erano recati in cucina per seguire un programma televisivo. Ad un tratto, però, un rumore sospetto al piano superiore, molto probabilmente proveniente dalla camera da letto, ha attirato l'attenzione dei due anziani.

Assieme, marito e moglie hanno salito le scale per andare a controllare. E' proprio lungo le scale che, all'improvviso, si sono trovati di fronte «tre giovinastri», capelli biondi, calzamaglia sul volto, armati di coltelli e, pare, anche di una roncola. I tre, minacciando la spaventatissima coppia, sono riusciti a farsi consegnare il denaro in contanti che era custodito nell'abitazione e quindi si sono appropriati di alcuni oggetti di valore, di un certo numero di titoli di Stato e dell'elemosina.

Ottenuto quanto volevano, i banditi, sempre tenendo i due anziani sotto la minaccia delle armi, hanno isolato l'abitazione tagliando i fili del telefono. Dopo aver raccomandato alla coppia di stare tranquilla i banditi si sono allontanati a piedi.

Sotto choc, Girolamo Gandini e la moglie Teresa per poter dare l'allarme sono stati costretti a raggiungere, percorrendo strade buie, il caseggiato più vicino. E qui hanno telefonato ai carabinieri, che hanno subito raggiunto la zona della rapina. Dei banditi, però, ormai se c'erano più tracce.

Enrico Regaiz

IL NUOVO FASCINO DELL'ELEGANZA. BMW SERIE 5 TOURING.

CATO JOHNSON

Nata sotto il segno della versatilità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi la guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della nuova BMW 5 touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità la Casa sa anticipare le esigenze dell'automobilista, della guida, dell' ambiente.

I Concessionari BMW

ROMANO BRUNO
Via G. Brodolini, 7
Tel. 0142/76151
CASALE MONFERRATO

ROLANDI AUTO
Via Della Maranzana, D/3
Tel. 0131/347131
ALESSANDRIA

Gli animali affetti da mixomatosi: ora si teme il contagio anche ai conigli

Lepri, una strage in provincia

La moria è in atto già da qualche mese. L'ufficio veterinario dell'Usl lancia un appello per individuare le zone infette. Intanto a metà dicembre dovrebbe scattare il piano di ripopolamento

FUBINE. Era stata definita l'annata delle lepri, ma la natura ha beffato ogni previsione. Nell'arco di un mese sono stati trovati una settanta esemplari, in varie zone della provincia, affetti da una malattia virale. Rinvenute anche numerose carcasse, segno evidente che la moria è in atto da qualche mese. Difficile stabilire l'entità del danno.

L'allarme si è esteso un po' dovunque. Ora si teme che l'infezione possa trasmettersi anche ai conigli negli allevamenti. Tutto è iniziato con la scoperta di due esemplari morti nel territorio di Capriata d'Orba. Le lepri sono state portate all'ufficio veterinario Usl. Diagnosi: mixomatosi (malattia i cui segni evidenti sono occhi e testa gonfi dell'animale) una parola che nella civiltà contadina è sinonimo di disastro. Infatti questa malattia, che non ha conseguenze sull'uomo, colpisce con effetti devastanti i conigli. I casi di lepri affetti da questa patologia sono invece più rari. A trasmettere il virus è una zanzara. Generalmente gli animali vengono colpiti in autunno e il decorso della malattia è di qualche mese.

Dopo l'allarme a Capriata, giungono altre segnalazioni. Provengono dalla zona della Tollara, che si estende da Pubiano fin oltre Quattordio. Qui sono rinvenuti il maggior numero di casi di affezione: circa una sessantina. A scoprire il disastro sono stati i cacciatori e i cinofili della zona. «Pensavamo inizialmente - spiega Gianfranco Prato presidente della Federcaccia -, che si trattasse di una moria dovuta alla presenza di sostanze chimiche. Poi i ritrovamenti, anche di animali morti, sono aumentati. Le lepri le abbiamo sepolte, le lepri vive le abbiamo portate all'ufficio veterinario della Provincia». Qui sono state commissionate altre analisi all'istituto zoologico. Il risultato lo stesso: mixomatosi.

«Temiamo - aggiungono alla Federcaccia - che le lepri trovate siano solo una minima parte». Inoltre di lepri nei carnieri dei cacciatori durante la stagione venatoria ne sono finite parecchie. «Non ci risulta - assicura Prato - che qualcuno abbia scoperto poi che questi animali fossero infetti». Altri ritrovamenti sono avvenuti nella vallata fra Cuccaro e Camagna, a Piepasso e alla Frazione Serra di Quattordio.

Secondo i veterinari il freddo dovrebbe aver arrestato le zanzare infette. Ma è possibile ora che queste si riversino proprio negli allevamenti di conigli. Non si può scongiurare neppure il contagio fra lepri e conigli.

Strage di lepri: ad ucciderle sono state le zanzare portatrici di mixomatosi

Dall'ufficio veterinario dell'Usl i medici lanciano un'appello. Un'azione coordinata per individuare le zone infette. Avvertono anche di non disperdere le carcasse nelle campagne. Devono essere sepolte e bruciate. Unica soluzione non effettuare il ripopolamento in quanto. Secondo gli esperti la malattia che colpisce in media il 30% dei soggetti, ha un effetto di selezione della specie.

Intanto, in provincia il ripopolamento è stato organizzato: mille lepri (costo 200 mila lire ciascuna) arriveranno da Polonia e Ungheria. L'operazione scatterà a metà dicembre. «Provengono da una quarantena - spiegano i funzionari - quindi sono sane. Inoltre nelle aree a rischio non effettueremo la consueta cattura di esemplari». Una soluzione si rende quindi imminente. «Abbiamo chiesto - dice il presidente Prato - un incontro con Francesco Franzò, per cercare una soluzione al problema su tutto il territorio».

Cristina Rossi

Il «compost» a Cavatore Torino torna alla carica

CAVATORE. Torna alla ribalta l'impianto di compostaggio di Valle Ferri. Dopo il rinnovato parere favorevole della Regione al progetto presentato dalla ditta Comeco di Borgomanero, il presidente della giunta regionale ha firmato un'ordinanza con la quale nomina un tecnico novese «per procedere alla compilazione dello stato di consistenza degli immobili da occupare per la costruzione dell'impianto per il trattamento dei rifiuti speciali».

Ciò significa che la Regione è orientata all'esproprio delle cascina e dei terreni dove dovrebbe sorgere l'impianto di compostaggio. La richiesta di occupazione d'urgenza degli immobili era stata presentata dalla Comeco dopo che il proprietario della cascina Scuti aveva deciso di non essere più disposto a cedere il terreno e l'immobile.

Contro la realizzazione dell'impianto per la trasformazione di ventimila tonnellate di rifiuti speciali in mille e 500 tonnellate di compost si opposti il Consiglio comunale di Acqui Terme, la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (di cui Cavatore fa parte), l'Usl di Acqui Terme, ma anche novemila cittadini, che avevano sottoscritto un documento di protesta contro l'impianto.

Nel documento deliberato all'unanimità dal Consiglio comunale di Acqui Terme per esprimere parere contrario alla realizzazione della struttura, documento che a quanto pare la Regione non ha preso in considerazione, si che «l'impianto è localizzato in una di pertinenza turistico-termale e il progetto è largamente lacunoso per le garanzie relative alle in atmosfera delle esalazioni derivanti dal processo di lavorazione e trasformazione dei rifiuti».

Dopo la notizia della firma dell'ordinanza della Regione, è tornato in attività il Comitato sorto anni fa per difendere la Valle Ferri: sono in molti a essere convinti che la Valle Ferri è la adatta per costruire un impianto del genere. [c. r.]

TORTONA

Da tempo pedinati

Arrestati con 50 grammi di hashish

TORTONA. Con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti, due giovani tortonesi sono stati arrestati dai carabinieri e rinchiusi nelle carceri di Alessandria.

Sono Mario Barbieri, di anni 40, residente in via S. Giovanni Bosco e Gianfranco Rovelli, anni, corso Don Orione, incensurato.

I carabinieri nel corso dell'operazione, hanno sequestrato circa 50 grammi di hashish: dieci di questi erano in possesso di Gianfranco Rovelli che alla vista dei carabinieri ha cercato di disfarsi dell'involucro; gli altri 40 grammi sono stati recuperati all'interno dell'abitazione di Mario Barbieri. Da mesi i carabinieri erano sulle tracce dei due: l'altra sera la decisione di intervenire. [e. r.]

LIGURE

Contro licenziamenti

Si sono fermati oltre 150 autotrasportatori

NOVI. Oltre 150 autotrasportatori novesi hanno scioperato, ieri mattina, per protestare contro i numerosi licenziamenti attuati dalle aziende della zona in seguito all'abolizione delle barriere doganali nel traffico merci tra Paesi della Comunità europea.

Lo sciopero ha anticipato di 24 ore quello nazionale dei lavoratori impegnati in operazioni doganali, previsto da oggi a lunedì. In un documento stilato unitamente alle organizzazioni sindacali, i lavoratori dei trasporti hanno sottolineato che «la situazione è davvero grave, non solo in città e in provincia, ma il territorio nazionale. Finora, purtroppo, il Ministero del Lavoro non ha mantenuto gli impegni assunti con le aziende». [m. d.]

AVOLASCA

Di 90 mila lire

Falso ispettore dell'Enel truffa il parroco

AVOLASCA. Continuano le truffe da parte di falsi funzionari dell'Enel a persone anziane. L'ultima vittima di raggiro è don Amedeo Bonadeo, 77 anni, da 40 parroco di Avolasca, piccolo centro montano tra la Valle Grue e l'Ossona.

L'altra mattina, all'anziano sacerdote si è presentato un giovane «dai modi molto educati, ben vestito», e che ha chiesto di controllare l'ultima bolletta Enel: «Alcune risultano sbagliate e l'utente avrebbe pagato di più».

Avuta la ricevuta del pagamento, il giovane ha rilevato un errore e ha dato al parroco una banconota da 50 mila, aspettando il resto. Poi, però, si è fulmineamente impossessato della banconota e del resto (40 mila lire) ed è fuggito. [e. r.]

ACQUI

Oggi pomeriggio

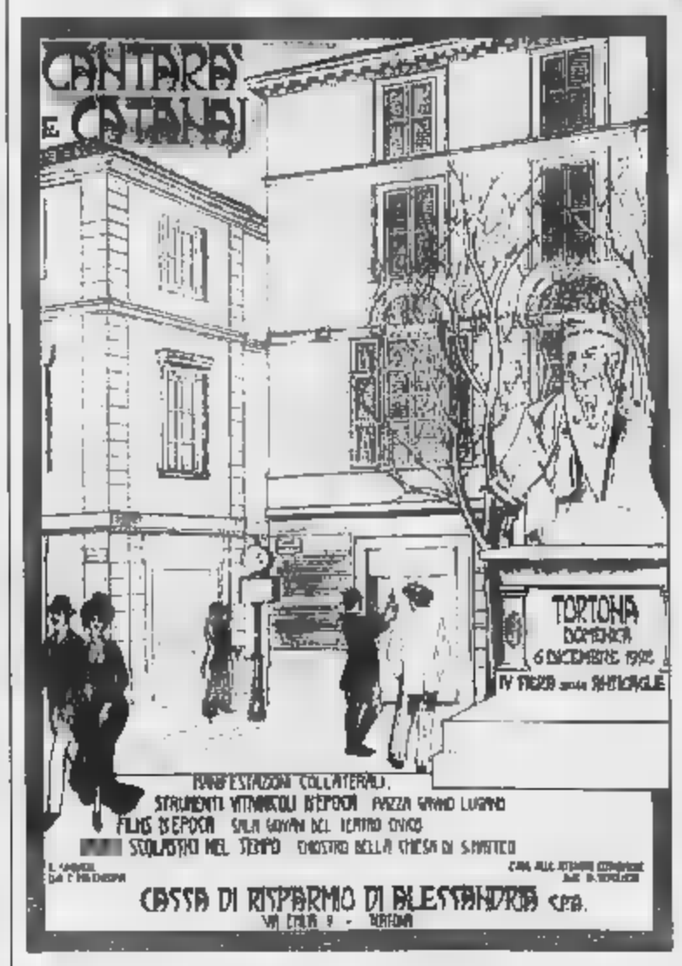
Comizi di Sgarbi, Martinazzoli e Alfredo Biondi

ACQUI. La campagna elettorale per il voto del 13 e 14 dicembre sta entrando nel vivo. Per oggi pomeriggio è in programma la presenza in città di tre personalità di spicco della politica e della cultura.

Alle 18 il segretario nazionale della dc Mino Martinazzoli terrà una conferenza al cinema Cristallo.

Sempre al Nuove Terme, alle 17,30 nel Salone delle conferenze, i deputati Vittorio Sgarbi e Alfredo Biondi incontreranno iscritti e simpatizzanti del pli.

La passerella ad Acqui dei big della politica continuerà il 3 dicembre con il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, il 4 dicembre con il segretario dal Fini e il 5 dicembre con il deputato repubblicano Giuseppe Ayala. [c. r.]



Azienda Agricola
Il Cavrettino
VENDITA CARNI e PRODOTTI DELLA TERRA
direttamente dal produttore al consumatore
presso il Ristorante Albergo Il Cavrettino
SALONI PER FESTEGGIAMENTI, PRANZI DI NOZZE, CONGRESSI
CAMERE CON BAGNO E TV COLOR

15050 SCRIVIA - TORTONA (AL)
Strada per Pozzolo, 15 - Telefono (0131) 87.00.07

Casa3000
IL ARREDO CON IL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO PER LISTE NOZZE
CASALINGHI - ARTICOLI REGALO
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
CONCESSIONARIO TELEFONI E MAXI OROLOGI
SWATCH
VENDITA RATEALE CON RIMBORSO PARZIALE DEGLI INTERESSI BANCARI PER 12 MESI
Via Monteverde 26 - Acqui T. - Tel. 0141-322901

VALENTIA
danzadiscoteca - valenza - tel.
SERATE DEL LISCIO
Sabato 28 Novembre ORCHESTRA TITTI BIANCHI
Domenica 29 Novembre ORCHESTRA LUIGI GALLIA
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 «Anni d'Argento» con Il RE del liscio

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 28 NOVEMBRE
ROMANO DINI
NEL RISTORANTE: «SAGRA POLENTA»
DOMENICA 29 NOVEMBRE
QUELLI LISCIO
GARA DI BALLO:
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Ristorante dell'Enoteca
Palazzo Callori
Vignale Monferrato
Domenica 29 novembre
1^ Mostra del Tartufo
e dei Prodotti Tipici Locali
ore 10.00: Benvenuto e Apertura della Mostra
ore 12.00: Premiazione
ore 13.00: Pranzo nei ristoranti
. Ristorante dell'Enoteca
. Ristorante Sarroc
. Ristorante Serenella
. Ristorante Universo
ore 16.00: Spettacoli di Animazione per grandi e piccini
Durante tutta la giornata sarà aperta a Palazzo Callori degustazione gratuita dei celebrati Vini dell'Enoteca.
Per informazioni:
Ristorante dell'Enoteca TEL. 0142/933130

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

BERGONZI BOUTIQUE
STRADA CALDIROLA
MISSONI UOMO
MISSONI DONNA
Laura più di Laura Biagiotti
Risposte di Laura Biagiotti
MOUCHE
I PREZZI SARETE DOMENICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casale, i commenti alla decisione di celebrare il processo senza pubblico

Eternit, no alle «porte chiuse»

I giudici hanno accolto la richiesta di procedere con rito abbreviato, che si svolge in [illegible] di consiglio. Per le «morti bianche» sono sotto accusa dodici ex dirigenti. Un migliaio le parti civili

CASALE. Non sarà [illegible] il pubblico al processo per quella che è stata definita «la più grande strage sul lavoro», in cui sono imputati tredici ex dirigenti dell'Eternit. Sono accusati di omicidio colposo per le cosiddette «morti bianche» causate dalla fibra di amianto.

[illegible] imputati hanno chiesto di [illegible] giudicati con il rito abbreviato, che si svolge in camera di consiglio alla presenza [illegible] giudici, pubblico ministero, difensori e legali di parte civile.

Il presidente del Tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, e il pm Giorgio Reposo hanno accolto la richiesta, facendo slittare l'udienza all'8 febbraio 1993. Il processo avrebbe dovuto iniziare, invece, lunedì. La data era stata fissata mesi fa, quando il presidente del Tribunale aveva avuto garanzie sull'arrivo di nuovi magistrati al Palazzo di Giustizia.

L'inchiesta si era protratta per alcuni anni. La maggiore difficoltà a concludere la complessa istruttoria [illegible] stata causata proprio dalla mancanza [illegible] personale: magistrati [illegible] dipendenti di cancelleria. Del problema erano stati investiti anche i parlamentari locali, che avevano ottenuto un potenziamento di personale [illegible] strutture per condurre in porto l'inchiesta.

La fissazione del processo era stata accolta [illegible] particolare soddisfazione. Commenta il segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce: «Purtroppo viene meno l'aspetto della partecipazione popolare. [illegible] processo così avrebbe dovuto svolgersi alla presenza [illegible] pubblico anziché in [illegible]a [illegible] consiglio, dove, comunque, le parti civili saranno rappresentate».

«Tuttavia - aggiunge Pesce - è positivo il fatto che, con il ricorso [illegible] rito abbreviato, la sentenza sarà decisa molto più celermente. E' probabile, infatti, che entro la metà di febbraio ci sarà il verdetto. Invece col rito ordinario sarebbero occorsi mesi».

Gli imputati sono tredici ex dirigenti dell'Eternit. Davanti ai giudici ne compariranno dodici, perché uno, Benito Vaccari, di Genova, è morto. Di omicidio colposo per [illegible] [illegible] di oltre duecento persone colpite da mesotelioma pleurico devono rispondere: i casalesi Ezio Bontempelli, 55 anni, e Luigi Repo[illegible] di 73; i genovesi Luigi Gian-

All'Eternit si lavorava l'amianto. La fibra è sotto accusa per morti e malattie

nitrapani, [illegible] anni, Giuseppe Tavella, di 45, Giacomo Aula, di 51, Giovanni Battista Parodi, di 81; Claudio Bortolotto, di 41, abitante a Villar Perosa; lo svizzero Leodegar Mittelholzer, [illegible] 41; il belga Klement Karel Vinch, di 53; Giovanni Belardo, 67 anni, di Imperia; il bolognese Alessandro Vezzani Pratonieri, di 66.

Inizialmente il numero [illegible] egli imputati era superiore, [illegible] il giudice istruttore aveva prosciolto [illegible] [illegible] capireparto dello stabilimento Eternit.

Parteciperanno al processo i rappresentanti di circa un migliaio [illegible] parti civili: sono ex dipendenti [illegible] familiari di lavoratori deceduti [illegible] colpiti [illegible] malattia professionale. Il curatore fallimentare dell'Eternit, Alfio Lamanna, ha offerto sette miliardi per [illegible] risarcimento complessivo.

[illegible] Mossano

Boero in Cassazione

Irregolarità nelle perizie? La corte si pronuncia sul ricorso

ASTI. La prima sezione della Cassazione processerà martedì primo dicembre l'ex agente Pietro Boero, [illegible] anni, assolto in appello dall'accusa di aver compiuto (novembre '83) [illegible] rapina alle Poste dove venne ucciso il poliziotto Fiorentino Manganiello.

A giugno la procura generale aveva appellato la sentenza per conto di Giangiacomo Dapino, legale di parte civile. Il ricorso si basava su presunte irregolarità formali nelle perizie sulla pistola d'ordinanza di Boero. I consulenti della corte non avrebbero informato i difensori di parte [illegible] modalità e dell'inizio delle operazioni.

[illegible] il ricorso [illegible] accolto il processo tornerà per la terza volta in secondo grado dove era stata ridotta a 30 anni di carcere la condanna all'ergastolo inflitta in primo grado. Nel novembre '91 la Cassazione aveva poi riazzerato la vicenda ordinando la ripetizione [illegible] processo. **[r. gon.]**

L'ex agente di polizia Pietro Boero era stato assolto in appello dall'accusa di aver compiuto una mortale rapina alle Poste di Asti

[illegible]

Oggi la riunione del Consorzio dell'acquedotto

Si terrà oggi pomeriggio, alle 14,30, nel teatro comunale di Moncalvo, l'assemblea del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato. All'ordine del giorno la nomina dei revisori del [illegible] consuntivo '92; la ratifica di alcune deliberazioni adottate dal consiglio d'amministrazione in modifica la bilancio '92; l'approvazio[illegible] del bilancio '93; la determinazione dell'orario di lavoro dei dipendenti. La riunione sarà chiusa dalla relazione del presidente del Consorzio, il democristiano Aldo Quilico, sindaco di Villeadeati.

Deve scontare [illegible] mesi per furto aggravato

E' stato arrestato il casalese Carlo Rizzi, [illegible] anni, piazza Coppe 2. Deve scontare 8 [illegible] [illegible] reclusione per furto aggravato. Nei [illegible] confronti [illegible] stato emesso [illegible] ordine di carcerazione dalla Procura generale della Repubblica di Torino.

Giovane in carcere per una serie [illegible] condanne

E' stato notificato nel carcere di Vercelli al casalese Carmelo Ferruggia, [illegible] anni (via Garibaldi 45), [illegible] ordine di carcerazione [illegible] so dalla Procura generale della Repubblica di Torino. Il giovane deve scontare dieci mesi e 17 giorni [illegible] reclusione per una sommatoria di condanne subite soprattutto per furto.

La nuova alleanza democratica secondo La Malfa

Giorgio La Malfa, il segretario nazionale del partito repubblicano, sarà oggi a Casale. Alle 17,30, all'Auditorium S. Filippo di via Pinelli, parlerà di «Una [illegible] alleanza democratica».

Un appuntamento a tavola insieme [illegible] grassoni

Un nuovo appuntamento con il Club «Super 100. Grasso è bello». Soci e simpatizzanti si ritroveranno domani alla Locanda del Rubino [illegible] Cantavenna. L'appuntamento è alle 12,45 e sarà preceduto da una visita [illegible] cantina Sbarato. Prenotazioni telefonando allo 0142/945.037 o allo 0142/77748.

Il Comune ha indicato la sede per i corsi decentrati: ora verrà formato [illegible] Comitato promotore

Casale, la [illegible]edia «Dante» sarà Università

Ospiterà le lezioni della Scuola di amministrazione aziendale

CASALE. Sarà la scuola media statale «Dante», in via Verdi nel quartiere Valentino, ad ospitare [illegible] corsi universitari della Scuola di amministrazione aziendale. E' questo l'orientamento del Comune.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Nell'ambito della razionalizzazione degli edifici scolastici, in giunta abbiamo deciso di proporre [illegible] insediare i corsi della Scuola universitaria di amministrazione aziendale alla "Dante". Si potrebbero utilizzare sulo [illegible] non impegnate. Comunque [illegible] parleremo con [illegible] Consiglio di quartiere e la popolazione il [illegible] dicembre, durante un'assemblea».

L'Università, quindi, si fa più vicina a Casale. Intanto si stanno studiando i dettagli per l'organizzazione dei corsi, che potrebbero essere avviati con l'anno accademico 1993-94.

Spiega il sindaco: «Tra poc[illegible] si comincerà a studiare [illegible]e organizzare il Comitato promotore. Sarà composto [illegible] rappresentanti degli [illegible] professionali, industriali [illegible] amministrativi che [illegible] contribuire al finanziamento dei nuovi corsi».

Casale, per avere un [illegible] decentrato della scuola torinese, dovrà garantire il pagamento o l'organizzazione dei servizi collaterali a quelli dei docenti. Cioè, probabilmente, si tratterà [illegible] garantire [illegible] pagamento di bidelli, personale di segreteria, e dei servizi accessori per gli studenti.

Spiega Coppo: «Cercheremo di ridurre al minimo i costi, contribuendo fattivamente all'organizzazione e non delegando tutto ad altri».

La direzione della scuola to[illegible] intanto ha preparato e inviato al Comune di Casale uno studio di fattibilità [illegible] una propria sede decentrata nel capoluogo monferrino. Ne emerge che la scuola potrebbe servire [illegible] solo per gli studenti della provincia di Alessandria, ma anche di giovani di Vercelli, Pavia, Novara, Asti [illegible] Piacenza.

Secondo lo studio, [illegible] [illegible] decentrato [illegible] Casale potrebbe attirare almeno una trentina [illegible] studenti dalla città stessa. Altri venti potrebbero arrivare da altri centri.

Un'analisi approfondita della situazione economica, inoltre, fa rilevare la presenza, solo in provincia di Alessandria, di più di diecimila aziende. Queste potrebbero occupare almeno 55 studenti diplomati nella Scuola di amministrazione.

Poiché i posti disponibili per gli studenti nei nuovi corsi universitari casalesi [illegible]n[illegible] [illegible] più di 50, almeno per i primi anni la ricerca di diplomati nella Scuola di amministrazione aziendale sarà sicuramente superiore all'offerta. Quindi per i fortunati che potranno frequentare le lezioni, il posto di lavoro sembra [illegible] quasi assicurato.

Tino Ferrarotti

CASALE [illegible]

Un'offerta da Roma

[illegible] un riferimento [illegible] vita

CASALE. La fondazione «Vita nostra» di Roma ha assegnato il premio nazionale «Gaggero», [illegible] valore [illegible] sei milioni, a [illegible] stegno [illegible] «cassonetto per la vita» per neonati abbandonati, un'iniziativa che tanto [illegible] fatto discutere.

Il denaro si aggiunge a quello fino ad ora raccolto dal Movimento per la [illegible] [illegible] Casale p[illegible] l'acquisto della nuova sede dell'associazione, dove [illegible] possibile realizzare il «cassonetto per la vita», un'edizione moderna dell'antica «ruota degli esposti».

La sottoscrizione [illegible] stata aperta [illegible] un gruppo di sucre olandesi. Finora sono stati raccolti ventidue milioni e [illegible] mila lire. **[s. m.]**

[illegible] D. [illegible]

Domenica il mercato

[illegible] giornata [illegible] al tartufo

[illegible] DON [illegible]

Domenica la giornata del tartufo farà tappa nella «terra [illegible] santi». La manifestazione, che è alla seconda edizione [illegible] Castelnuovo [illegible] Bosco, [illegible] apre alle 9 nell'area coperta di piazza Don Bosco [illegible] la mostra-mercato [illegible] vino e prodotti tipici locali, protagonista ovviamente il tartufo. Il concerto della banda musicale accompagnerà la premiazione del miglior tartufo e del trifolao p[illegible] sibile.

Seguirà il pranzo nei ristoranti della [illegible] che offriranno menù a base di tartufo [illegible] prezzi contenuti. Nel pomeriggio sarà possibile effettuare una visita guidata ad aziende vitivinicole [illegible] cantina della zona. **[a. t.]**

EUROEDIL
Un servizio impeccabile...

a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale tel. [illegible]/69655/7
1000 MQ. di ESPOSIZIONE [illegible] DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
[illegible]
[illegible] by Ariete
SANITARI
CESAME
[illegible]
[illegible]TE
GRUPPO MO[illegible] [illegible]TTO COMPLETO
[illegible] L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
(Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

RUBINETTERIA
[illegible]
VASCHE IDROMASSAGGIO
[illegible]
MOBILI
[illegible]
MOBELHAUS
[illegible] CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
[illegible]
PORTE INTERNE
CAMINETTI
[illegible]

. CONSULENZA [illegible]
. [illegible]ONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. PREVENTIVI [illegible]
. VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

PELLE DI LEO

L'ESPERIENZA
LA QUALITA'
LO STILE
LA CONVENIENZA

Le nostre proposte capi uomo/donna:

PEKARY da 360.000
NABUK da [illegible].000
NAPPA da 195.000
MONTONI da 720.000

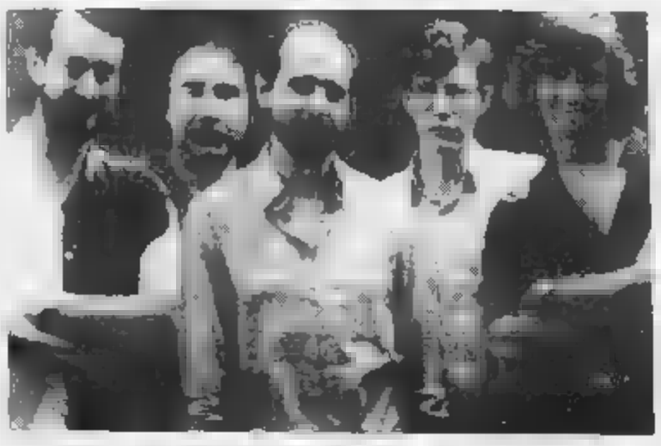
[illegible] ASSO[illegible]VENTO MODELLI E COLORI MODA 92/93 [illegible] ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA - ORE 9/12 - 15/18

Valenza, oggi al Palomar concerto del gruppo Pau Brasil

Una sera col samba

Rinviata l'esibizione afro-reggae dei Nassara. Suona invece uno dei più noti complessi brasiliani. Presenterà l'ultimo suo disco



Dal Brasile con onore. Il complesso Pau Brasil in tournée in Europa

VALENZA. Samba scatenato, ma soprattutto raffinato, questa sera al Circolo Palomar: arrivano i Pau Brasil, gruppo che riunisce cinque musicisti con brillanti carriere individuali. Sostituiscono i Nassara, che dovevano tenere un concerto di musica afro-reggae.

Spiega Giovanni Lo Giudice, programmatore del Palomar: «Per i Pau Brasil, in tournée in Europa, c'erano alternative alla serata odierna. Non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione». E' nato così un appuntamento che promette di essere memorabile. «La qualità della musica offerta da questo gruppo ha da tempo varcato i confini brasiliani - dice Lo Giudice -. Nei loro sette anni di vita, i Pau Brasil hanno suonato dovunque e, nel 1987, sono stati indicati come il miglior ensemble musicale brasiliano al primo festival del free jazz».

Paulo Bellinati, chitarra; Lelo Nazario, piano; Teco Cardoso, Rodolfo Stroeter, basso; Nene, percussioni, in grado di offrire gli approcci spontanei provenienti dai più profondi elementi della musica brasiliana tradizionale.

Hanno intensa attività discografica: «Canas Brasileiras» è l'ultima loro fatica, che sarà presentata questa sera a Valenza. (r. c.)

Poeti, al via la Biennale

ALESSANDRIA. «Poesia e follia»: sarà Giorgio Bàrberi Squarotti a introdurre, questo pomeriggio, il tema di questo 6° convegno organizzato dalla Biennale. Ma gli appuntamenti iniziano alle 9, alla Vochieri, con i lavori dei seminari didattici. Alle 11,30 interverrà Donatella Bisutti presentando il libro «La poesia salva la vita».

Il convegno entra nel vivo alle 15, in Sala grande al teatro Comunale. Ai saluti delle autorità e alla presentazione di Barberi Squarotti, seguiranno gli interventi critici di Gian Luigi Beccaria e Francesco Spera; e le letture poetiche, di Chiara Andezeti, Remigio Bertolino, Beppe Mariano, Mauro Ferrari, e ancora Alberto Cappi, Monica Sacchi, Sandro Gustaldi, Umberto Piersanti, Sandro Gros-Pietro e la testimonianza di Lelio Scanavini.

Non mancheranno, come al solito, i momenti spettacolari: in scena saranno Corrado Ciciarelli, Lucetta Frisa, Marco Ercolani, Silvio Raffo e Francesca Limoli. (m. ru.)

Stasera a Ovada

Si conclude l'«Inverno musicale»

OVADA. Si conclude questa sera, alle 21, nella Sala concerti di via San Paolo, il «6° Inverno musicale» alla civica scuola di musica «Rebora», con l'esibizione dell'Art Ensemble, formato da Fabrizio Fantino (clarinetto), Paolo Fantino (violino) e Mariangela Arnaboldi (pianoforte).

In programma nel concerto di stasera vi sono musiche di Strawinsky, Gordon, Ponchielli e Khachaturian.

L'Art Ensemble, costituitosi a Torino nel 1988, è un insieme strumentale composto da giovani musicisti unitisi con l'intento di proporre un repertorio cameristico che spazi dal periodo classico a quello del Novecento.

I componenti dell'Art Ensemble svolgono attività sia solistica sia in orchestre (Teatro Regio di Torino, Rai, Filarmonici di Torino, Filarmonici di Torino) e sono stati più volte premiati come vincitori di concorsi nazionali ed internazionali.

L'Art Ensemble ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive e recentemente nella formazione violino, contrabbasso, clarinetto, fagotto, tromba, trombone e percussioni ha inciso un compact disc per la casa Ddt di Torino: «L'histoire du soldat».

I singoli componenti dell'Art Ensemble seguono corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. [r. bo.]

Oggi in teatro

A Casale va in scena il «giallo»

CASALE. Esordio stagionale per gli attori della compagnia casalese «Piccolo sipario». Oggi alle 21,15 al Teatro Municipale il gruppo metterà in scena «Riflessi in giallo», spettacolo che comprende due atti unici di Agatha Christie: «Il topo» e «La paziente». Sono due opere scritte nel 1962 e raramente rappresentate in teatro.

«Il topo» è la storia di una giovane donna londinese che viene invitata ad un cocktail in una casa dei sobborghi della capitale britannica. Nell'abitazione non troverà nessuno, ma sarà coinvolta in una strana serie di avvenimenti che vedranno protagonisti strani personaggi.

Ne «La paziente» si racconta invece di un incidente in cui trova la morte una donna che cade dalla finestra di una clinica. Un ispettore di Scotland Yard scoprirà presto che è omicidio, a cui però sembra credere.

Gli allestimenti scenici e la regia sono di Alfredo Rivoire, direttore del gruppo.

Interpreti saranno i casalesi: Daniela Negri, Rita Oglietti, Dino Bocchio, Domenico Gebbia, Francesco Zanotto, Claudio Politano, Laura Vicario, Lorenzo Mazzucco, Miriam De Siato, Fabio Madonia e Francesca Sacchi.

I biglietti costano 15 mila lire (ridotti a 6 mila per i posti del loggione). Sono in vendita fino alle 18 di oggi al botteghino del Teatro. [t. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 17/19,30/22,30 — Lire 10.000/8000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 5000 posto unico
Or.: 16-18. **La bella addormentata nel bosco**
Or.: 20-22,15. **Nel continente nero**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 9000 posto unico
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un produttore deve difendersi da ed è minacciato di morte nel mondo ossessivo di Hollywood: Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Corso — Tel. 58.080 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 — Lire 10.000/8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' Comm.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Orario 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo impenitente si ritrova all'improvviso di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. 1h 57' Commedia

ACQUI T.

Ariston — Tel. 0144/322.886 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario 20/22 — Lire 6000/7000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

CASALE M.

Moderno — Tel. 0142/452.818 — Orario 15,30 — Lire 9000/7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' Comm.

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Poli — Tel. 452.091 — Or.: 15,30 — Lire 10000/7000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' Poliziesco

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

OVADA

Comunale — Tel. 0143/31.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' Thriller

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. 0143/62.895 — Orario 20,30/22 — Lire 5000 posto unico
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — L. 8000 posto unico
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Arlecchino — Tel. 0383/648 124 — Or.: 20-22 — L. posto unico
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

IL DELLA RISATA E' TORNATO ANCORA PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

AL con i bambini Una allegria

GIORNO E NOTTE

Fievel è protagonista oggi a Casale

GAVI
In scena una commedia al Forte

La compagnia teatrale «Paolo Giacometti» si esibisce stasera alle 21,15 al Forte di Gavi con la commedia «Un cerchio alla testa». Il costo del biglietto è di 10 mila lire, e il ricavato sarà devoluto alla sezione gaviese della Croce Rossa.

VIGNALE
Il blues della Model T. Boogie

Ancora blues al Caffè della Pesa di Vignale. Questa sera suonano i Model T. Boogie, interessante formazione di Chicago blues e rhythm end blues, arricchita da una sezione di fiati.

Al Mercybocù 15 anni di rock

Musica dal vivo stasera al Mercybocù di Valenza (viale Vicenza 4/a). La Crema di Marroni propone un viaggio negli ultimi 15 anni del rock. Il complesso è formato da Paolo Facco (batteria e voce), Manuel Favaro (basso e voce), Gianni Stellavato (tastiere e voce), Gege Picollo (chitarra elettrica e voce), Ettore Diliberto (chitarra elettrica e voce) e Cristiano Macrì (voce).

VALMACCA
Musica revival in Biblioteca

A Valmacca prosegue la rassegna musicale promossa dal Comune. Oggi alle 21, nella sala della Biblioteca, il gruppo valmacchese Sixties propone musiche Anni Sessanta e Settanta. Ingresso libero.

ALESSANDRIA
Doppio concerto e Subbuglio

Due gruppi rock in concerto stasera al Centro sociale Subbuglio di Alessandria (piazza S. Maria di Castello). Alle 22 suoneranno il complesso hard core Accidia, di Ferrara, e i Radical distortion, di Novi.

ASTI E VERCELLI
I film in cartellone oggi

Questi i film in cartellone oggi nelle sale di Asti e di Vercelli. Ad Asti: Lux, «Ragazze vincenti», Politeama, «Avventura di un uomo invisibile», Ritz, «La città della gioia», Nuovo Splendor, «Prosciutto, prosciutto, Sala Pastrone, «Americani». La programmazione a Vercelli: Astra «Anni '90», Nuovo Italia, «Pomodori verdi fritti...», Principe, «Drago d'acciaio», Viotti, «Ragazze vincenti», Belvedere, «1492, alla conquista del Paradiso».

VALENZA
Liscio con Titti Bianchi

Titti Bianchi è la star del liscio che si esibisce questa sera al dancing Valentia di Valenza. Ha all'attivo parecchi album, in cui ripropone motivi famosi.

ALESSANDRIA
Un «Caribe party» all'Anteprima

Stasera «Caribe party» alla discoteca Anteprima di via Dante ad Alessandria. Sarà animata dai dj di Rtl Gianni Manuel, Angelo Baiguini e Tony Severo.

RIVANAZZANO
Canta la polifonica vogherese

Concerto lirico vocale, alle 21, al Teatro Comunale di Rivanazzano, della Corale polifonica vogherese «Angelo Gavina» diretta da Marco Simoncini, la partecipazione straordinaria del basso Alfredo Giacomotti, solisti Lucia Maggian, soprano, Angelo Gardelli, tenore, Giorgio Trucco, tenore, al pianoforte Andrea Albertini. In programma composizioni di Bellini, Verdi, Leoncavallo, Mascagni, Mozart, Puccini, Rossini, Giordano, Lehar. Ingresso: 10 mila lire.

CASALE
Prima Fievel e poi Almodóvar

Per la rassegna cinematografica «Sabato e mezzanotte» oggi al Cine Poli di Casale viene proiettato «Légami», di Pedro Almodóvar. Per i bambini, alle 16, sarà invece proposto il film e disegni animati «Fievel conquista il West». Ingresso: 6 mila lire.

A lezione di improvvisazione

Oggi e domani al Teatro del Rimbalzo di Alessandria, oggi e domani, stage sull'improvvisazione teatrale. Orario a scelta: oggi dalle 15 alle 19 e domani dalle 11 alle 16, oppure dalle 10 alle 17. Alle 18 dimostrazione aperta al pubblico. Gli stage sono rivolti a tutti. Prenotazione obbligatorie in Venezia 5. Per maggiori informazioni telefonare al 443.645.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57 **Io sparisco, tu sparisci**, di E. Weitmuller con P. Waggoo, L.Daniel, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57 Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chieri ang. Saluzzo 77. **Infelici e contenti** di N. Parenti. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Cuori in battaglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 10,10, 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**, V. Or.: 15, 16,55, 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prosciutto prosciutto** Regia Bigas Luna. Il film: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Giolitti 9. **Avventure di un uomo invisibile** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino 5. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Manila Palomo blanca**. Or.: 15,10; 17, 19,50, 20,40, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Basic instinct**. 14. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Cluyet. Or.: 16,30 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar** di S. Staino con S. Sandrelli, D. Mus, E. S. Rico. G. Mastrota. N.V. Or.: 15, 16,55; 18,45; 20,40, 22,40
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Racconi 4. **Basic Instinct**. Ved. 14. 15,10, 17,35, 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinese. Or. 16; 18,15, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 17,50; 20,10, 22,30.
MASSIMO LUX v. Montebello 8. **Simple men** (Usa 1992, 100'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 p. Pombal 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30, 17,30; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzetti 8. **Batman il ritorno** di T. Burton. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Marito e moglie**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Insertione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ROMANO G. Sublp. **Casa Howard**. 15,15 Film: 15,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle tartarughe** di O. Jovanovic. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 14,56; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Esclarmonde** di J. Massenet (turno Regione 1). Direttore A. Gangi, regia di L. Menon, macchine ed effetti speciali di C. Rambaldi. M° del Coro B. Casoni. Oggi a Cor T. Regio Bigles. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Martedì 1 dicembre, ore 17, incontro con Magda Olivero. Una vita per la musica. Omaggio alla carriera del grande soprano piemontese. Pres. di C. Magni e G. Gualco, regia Mario Panni tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 R. Montagnani per signora di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Vendita botteghino correnti (dom 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
ALFIERI 2 p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 R. Montagnani per signora di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Vendita botteghino correnti (dom 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 442.5600. Riposo.
CASA DELLA CULTURA v. Cimarosa 33. Riposo.
CASA DELLE ARTI E DEL GIOCO v. Verdi 16. Riposo.
CASA DI PULCINELLA v. Mameli 3. Riposo.
CASA DI RUTH v. Cigna 114. Riposo.
CENTRO DANZA ARTE v. Bidone 11. Riposo.
CENTRO DANZA CLASSICA v. Bidone 11. Riposo.
CENTRO DANZA MODERNA v. Bidone 11. Riposo.
CENTRO DANZA STUDIO v. Bidone 11. Riposo.
CENTRO STUDI TEATRALI v. Bidone 11. Riposo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI p. Carignano 2. Riposo.
CONCERTINO v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 2 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 3 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 4 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 5 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 6 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 7 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 8 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 9 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 10 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 11 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 12 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 13 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 14 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 15 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 16 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 17 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 18 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 19 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 20 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 21 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 22 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 23 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 24 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 25 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 26 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 27 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 28 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 29 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 30 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 31 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 32 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 33 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 34 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 35 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 36 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 37 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 38 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 39 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 40 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 41 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 42 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 43 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 44 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 45 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 46 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 47 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 48 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 49 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 50 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 51 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 52 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 53 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 54 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 55 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 56 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 57 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 58 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 59 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 60 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 61 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 62 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 63 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 64 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 65 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 66 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 67 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 68 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 69 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 70 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 71 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 72 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 73 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 74 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 75 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 76 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 77 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 78 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 79 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 80 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 81 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 82 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 83 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 84 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 85 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 86 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 87 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 88 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 89 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 90 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 91 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 92 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 93 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 94 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 95 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 96 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 97 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 98 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 99 v. Bidone 11. Riposo.
CONCERTINO 100 v. Bidone 11. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Kidco**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La coppia**, telefilm
— **Sulle strade della**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,25 **Tg4**
20,25 **Il bandito dalla luce rossa**
Tg4
23 — **Cinquestelle in Regione**

Videogruppo
— **Videonotizie**
18,30 **di Sergio Regna**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Il grande campione**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'ordinariato di Sergio Regna**
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallies

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r.)
19 — **Wisconsin**, documentario
20,30 , film
— **Arsenico e vecchi merletti**, film

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rot
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Al di là di ogni sospetto**, film
0,15 **Tre colpi che frantumano**, film

Telesubalpina
Il giornale del signore
Domani

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ho sognato un angelo**, film
22,30 **...su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Quarta Tv
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Goldie e il pugile**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'avventuriero di Re Artù**, film
22,10 **Mike Hammer**, telefilm
23,10 **Commissariato di notturna**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
22,19 **Anicaflash**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23,02 **Tg 9**
23,25 **Telefilm**

7 Piemonte
20,20 **L'ultimo safari**,
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 **Cantiamo far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

Telebiella
Tg Biella
20,30 **Video top, 2° parte**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Vita biellese**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,25 **I 4 dalla faccia tosta**, telefilm
24 — **Erreuno tg**

Telemonterosa
19,45 **Dancing days**, telenovela
20,30 **Deserto di fuoco**, film
21,45 **Professore avventurieri**, film
23 — **Tmc gz**
23,30 **Zanna bianca**, film

G.R.P.
18 — **Grp monitor settimana**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il tempo è fermato**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Grp monitor settimana**, (replica)
— **degli impiccabili**, film
1,30 **La vendetta della maschera di ferro**, film

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Casale, rinnovato il gemellaggio tra le tifoserie

Un calcio alla violenza nel match col Mantova

CASALE. Due anni fa in C1 il Mantova espugnò il «Palli» grazie ad una doppietta di Rebonato. Nella gara di ritorno il Casale restituì la pariglia. Il Mantova è compagine insidiosa e per i ragazzi di Bui il confronto casalingo si preannuncia impegnativo. La squadra guidata da Gustavo Giagnoni, affiancato da Ugo Tomeazzi, ha grandi ambizioni. Ha deciso di fare di tutto per dimenticare la brutta parentesi dello scorso campionato ed è decisa a riconquistare il posto in C1. Giagnoni, d'altronde, è uomo di grande esperienza. Dopo 13 anni tra serie B e campionato cadetto, non poteva dire di no alle richieste del Mantova. Il vecchio «leone» è legato al capoluogo lombardo da grande affetto. Proprio con la biancorossa, all'inizio della carriera, conquistato la A. Anche Tomeazzi vanta un buon curriculum: nell'89 ha portato il Carpi in C1.

Gustavo Giagnoni, 60 anni

L'amalgama dei lombardi non si discute. I risultati pongono la formazione ai vertici della classifica, a quota 16 assieme al Novara: 16 gol inflitti il trentunenne Cozzella guida la classifica dei cannonieri del girone con murcature) e subiti. lo spirito competitivo tra le due squadre non oscura i rapporti di cortesia tra le tifoserie.

Il Club Fedelissimi nerostellati, guidato da Giuseppe Agnese, ha già rinnovato i rapporti di amicizia il Club del Plantan atteso a Casale domenica pomeriggio. Agnese uno dei principali fautori della politica antiviolenza negli stadi. Ne ha parlato anche in un incontro promosso dalla Federazione italiana sostenitori squadre calcio che si è svolto a Venezia cui Agnese ha preso parte in rappresentanza del Coordinamento delle tifoserie nerostellate. Nel condannare gli episodi di inciltà e di violenza negli stadi, ha appunto ricordato i buoni rapporti instaurati con i fans di altre squadre avversarie e tra questi anche quelli con i fans mantovani. **(s. m.)**

Dopo il valzer delle panchine, è già match-salvezza tra Alessandria e Vis

Grigi, duello tecnico a Pesaro

Il trainer dei marchigiani: «Quattro partite e non ho mai vinto. Pretendo i due punti» Mazzola: «Guai snobbare gli avversari. E' troppo salato il prezzo della presunzione»

ALESSANDRIA. Domani al «Benelli» Pesaro protagonisti i due allenatori: nella Vis, Enrico Catuzzi, dopo otto turni, ha preso il posto di Guido Attardi, mister della promozione in C1, mentre Ferruccio Mazzola ha rilevato dieci giorni fa Giuseppe Sabadini sulla panchina dei grigi.

«Quattro partite da quando sono in panchina, non ho ancora vinto - dice mister Catuzzi -, auguro di ottenere i due punti proprio contro l'Alessandria che pure è in crescita».

I marchigiani vantano record negativo insieme all'Arezzo: nessun'altra formazione dei due giorni di C1 ha subito quattro sconfitte casalinghe, sei incontri. «Per noi - dice l'attaccante Turchi, l'scorso nell'Ancona dell'attuale grigio Siroti - è già il momento della verità. Da domani al 20 dicembre giochiamo molte chances salvezza. Infatti, dopo l'Alessandria, affronteremo il Carpi fuori casa, il Leffe al "Benelli" e la Massese in trasferta. Se perdiamo un solo incontro la nostra situazione diventerà ancora più critica».

Paolo Siroti era corteggiato dal Pesaro

I marchigiani in attacco accusano difficoltà: solo reti all'attivo, e soltanto in casa. Le cessioni, in estate, di giocatori esperti come gli attaccanti Tontoni (alla Cremonese), Pazzaglia (al C) e il mediano Ol (al Lecce) hanno lasciato il segno: i tre calciatori avevano siglato complessivamente 33 gol nello scorso campionato di C2.

«Ma sarebbe rischioso sottovalutare avversari che vincono - dice Ferruccio Mazzola -. Potremmo pagare a caro prezzo la presunzione».

Comunque, la Vis è a secco di successi, tra l'altro di fronte al proprio pubblico, dal 13 settembre: 2-0 contro la Carrarese. Per l'Alessandria sarà in campo Paolo Siroti, tesserato 7 giorni fa, che in proprio con i pesaresi: ma le richieste economiche del giocatore furono giudicate eccessive.

Roberto Gelato

Calcio donne

Acqui, un test col Dormelletto

Nei campionati femminili di serie B e C le formazioni alessandrine sono domani un turno favorevole che potrebbe rilanciarle verso l'alta classifica. In serie B, l'**Alessandria** ospita la modesta Rossiglionese (la gara si disputa alle 14,30 a Spinetta) e vuol bissare la vittoria ottenuta domenica scorsa sul campo del Calendasco (2-1), di Rivella e Busetto. «Finalmente abbiamo a disposizione l'intera rosa e battendo la Rossiglionese potremo affrontare con più tranquillità la successiva trasferta di Massa Carrara», spiega Adriana Canepa.

In serie C, obiettivo-vittoria anche per il **Derthona** che gioca sul campo della Monalese. Le tortonesi hanno prontamente riscattato la di Trecate, travolgendo (4-1) il quotato Parlamento dell'ex nazionale Villa, con doppietta di Castellani (che ha pure fallito un rigore) e le reti di Maggiore e Carrotta. Battendo anche la Monalese, il Derthona domenica salirebbe al secondo posto, approfittando anche dello stop l' dal Borghetto Tcm.

Più difficile invece il compito del **Casale** e dell'**Acqui** che ospitano rispettivamente il capolista Trecate e il Dormelletto. Le casalesi allenate da Gianfranco Moscardini, che domenica hanno dimostrato di essere in gran forma imponendosi per 4-1 sul campo della Pro Vercelli, affidano al portiere Pastore (chiamata a sostituire l'indisponibile Volani) per fer attaccanti del Trecate.

Dopo tre sconfitte consecutive, l'**Acqui** riscatto contro un Dormelletto che, nelle gare esterne, non riesce a confermare le buone prove disputate in casa.

Riposa invece il **Borghetto Tcm** che domenica non è andato oltre lo 0-0 sul campo del Dormelletto, e che cercherà di recuperare energie per il derby con il Derthona e il big match col Trecate che concludono il girone d'andata. **(v. gi.)**

PALLAVOLO

Con il Fossano novesi caccia dei primi punti

La Belvedere Novara tenta lo «sgambetto»

Il quinto turno del campionato serie B2 di volley vede Pacc Novi impegnata oggi sul proprio (ore 21) contro Mondovì, formazione dal rendimento altalenante, posta anche giocatori con trascorsi di serie A2. I novesi sono ancora fermi a zero punti in classifica, dove condividono l'ultima piazza con Bardelli Varese. Gli uomini di Barbagelata un po' la bestia nera Mondovì che nella stagione fermò sul traguardo della promozione con una doppia sconfitta per 3 a 0.

Gioca in trasferta la Belvedere Alessandria che a Novara cerca di rilanciare una classifica che non le rende merito. Due punti sono pochi per una formazione che nel turno scorso si è piegata alla capolista Alba solo al tie break. Il Novara, subentrato Romagnano riscattato all'ultima ora in B1, sta disputando un ottimo campionato. Ha perso una sola partita a insieme a Bergamo e Segrate occupa la seconda piazza.

In serie C1, al vertice tra Plastipol Ovada e Vallesusa, che guidano classifica a punteggio pieno. Si gioca al «Geirino» alle 21. campionato C2 femminile, il Valenza cerca contro Montalto Dora il primo successo in trasferta. E' derby, invece, tra Plastipol e Novi Pallavolo, che si affrontano ad Ovada alle 17,30. Il sestetto ospite gode dei favori pronostico, la formazione ovadese può permettersi la quarta sconfitta consecutiva. In serie D, il Mes Acqui ospita il New Volley Pinerolo, la Novi Pallavolo riceve il quotato Alpignano, e l'Alessandria Orti si misura con la Voluntas Asti. Nel torneo di serie D femminile match insidioso per il Derthona, capolista del girone A, contro la Folgore. Più agevole il compito Molare, che domenica alle gioca ad Ovada il Bollavista. Nel girone B, la Junior Casale è di scena sul campo del Serravalle Sesia.

lm. p.-m.

Domani Singapore

Il [illegible] del [illegible]

CASALE. Fabrizio Bocca tenta domani Singapore la zampata vincente. Il pilota, al comando nel mondiale motonautica di Formula Uno fino alla gara dell'Idroscalo di Milano, non ancora perso l'ultima speranza.

I britannici Steve Kerton e John Rill lo precedono in graduatoria, lo svantaggio è minimo; il campionato è stato finora all'insegna dell'equilibrio e l'esperienza insegna che la fortuna potrebbe giocare un ruolo decisivo.

E Bocca è in credito con la dea bendata: a Milano il motore lo tradì a quattro giri dal termina, mentre era ancora secondo, e a Rotterdam la gara fu annullata quando in prova aveva conquistato la pole position.

Terzo l'anno scorso, secondo due stagioni fa. Bocca sogna il titolo iridato a coronamento una bella carriera. Il Sudafrica gli ha portato bene col successo di Durban: chissà che dalla gara asiatica non arrivi il risultato tanto atteso. **[b. v.]**

Serravalle cerca un rilancio con il Gavirate

Il Derthona fa l'esame ai pigmei del Carrara

Nel basket di serie C il Metropolis ospita alle 21 il Gavirate, dove gioca Dino Boselli, che gemello Franco scaldò per alcuni anni la platea milanese. Oggi «Boselldino» marcia a cilindri, ma la sua esperienza incute sempre rispetto. Il clan del Derthona, che riceve alle 21,15 «Cemagna» il Michelotto Carrara, c'è fiducia nel riscatto di Moncalvi e Barabino, pescati con le polveri bagnate a Vigevano.

In serie D, sul mercato di vembre, il colpo grosso è Pancot San Salvatore che è accaparrato le prestazioni di Roberto Creati, svincolato dopo lo scioglimento del Basket Alessandria. Il pivot livornese sarà però disponibile più avanti, una volta risolte alcune pastoie burocratiche: oggi alle 21 il Crdd La Spezia dovrà ancora fare a meno di lui.

Anche l'Unes Acqui ha rinforzato la rosa con l'ingaggio del play albese Federico Roggero, classe '72: con Parodi fuori causa ancora per un mese, il coach Luciano Poni dovrebbe finalmente avere risolto il problema della regia. Stasera alle 21,15 a Mombarone sarà l'Alassio sulla strada dei termali.

Il quadro del match si completa con Parmense-Junior Casale, in programma alle 18.

In C femminile, Peratore Valenza affronta in casa domani alle 17,30 il Cossato della «torre» Balocco; oggi alle 21 l'Alessandria gioca al palasport con la Junior Torino.

derby alessandrino, domani, alle 21 tra Fera Alessandria Tre Ci è il boccone più ghiotto del quinto turno di Promozione maschile. Sempre domani si gioca, alle 18, Azeta Asti-Castelnuovo, mentre i restanti match si disputano oggi: Derthona -Libertas Casale, alle 17,30; Valenza-Perosino Asti Borghetto Casale-Tre Rossi Ovada, alle 18; Castellazzo-Sai Novi, alle 21.

Brunello Vescovi

BOCCE

Al via martedì

Gara d'inverno [illegible] con 64 squadre

OVADA. Rispettando la tradizione che si ripete da quattordici anni, la Bocciofila «Marchelli» di Ovada organizza durante l'inverno torneo «Trofeo Mobilificio Parodi». La manifestazione prenderà il via martedì 1° dicembre al bocciodromo coperto del Circolo ricreativo Ovadese. Si gioca al martedì ed al giovedì per 16 serate settanta partite in programma.

Da quest'anno potranno gareggiare anche giocatori di serie A: tra gli iscritti due gironi composti da 32 quadrette troviamo alcuni giocatori di primo piano come Pisano, Ressia, Timossi e Repetto. Altra innovazione importante riguarda la fase eliminatoria che non disputerà più a gironi all'italiana con il sistema a poule. Questo sistema è stato imposto dalla ione per ridurre la durata della competizione in modo da dare spazio ad altre analoghe gare che sono in programma. **[r. bo.]**

TENNIS

All'Ilva di Novi

I primi set al torneo di Capodanno

NOVI LIGURE. Le giovani promesse del tennis italiano partecipano da oggi al 27 dicembre al tradizionale «Torneo di Capodanno», organizzato al Circolo Ilva. Sono iscritti alla competizione oltre 350 atleti, suddivisi in i categorie.

«Sia in campo maschile che femminile si disputano le gare Under 12, 14 e 16 - dice il giudice arbitro Giancarlo Giacobbe -. Quest'anno abbiamo rinunciato alla prova Under maschile, in cui non c'è mai stato la partecipazione di tennisti di un certo valore. D'altra parte, i migliori juniores nazionali giocano già i tornei "satellite" del circuito mondiale, con montepremi di mila dollari».

manifestazione che allinea tennisti importanti nell'Under 16 maschile: testa di serie numero uno è Davide Angeleri, del T.C. Voghera, che avrà in Andrea Pesce (Canottieri Tanaro Alessandria) l'avversario più agguerrito.

Tra gli 80 iscritti all'Under 14 spiccano i nomi di Giovanni Rossi Balotta, portacolori della Canottieri Cremona, e Alessandro Carbone (Dlf Asti). In campo femminile, c'è attesa soprattutto per la categoria Under 16, a cui partecipa l'alessandrina Aruna Gujral. Ma e figure Francesca Marinelli (Dlf Savona) la favorita numero uno.

A questa prova iscritta anche la lombarda Arianna Gentile, dello Sporting Isolabella, il circolo tennistico creato a Lodi dal maestro americano Nick Bollettieri. **[m. d.]**

TERMOSANITARIA s.r.l.
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNI-PIASTRELLE
Via Vecchia Castello, - 15040 SAN MICHELE (Alessandria) - Tel. (0131) 361289
Una risposta adeguata a tutti i problemi della casa nel campo idro-termo-sanitario, soprattutto all'inizio dell'inverno, quando le soluzioni possono essere particolarmente difficili, può trovare a pochi chilometri da Alessandria: a **San Michele - Via Vecchia Castello, 13.** La è ben conosciuta dagli operatori del settore.
da riscaldamento, tubazioni in polietilene per gas ed acquedotti, piastrelle, radiatori, caldaie...
non solo questo, ma anche arredamenti per bagni, vasche per idromassaggi, accessori, plafoniere, piantane. Tutto ciò che può fare della stanza da bagno, una vera stanza arredata, importante, come il resto della casa.

I mobili CLASS '90 by IOTTI ne un esempio.
CLASS '90, sinonimo di elegante e classica ricercatezza, una proposta IOTTI realizzata per i gusti più raffinati ed esigenti. Con CLASS '90, IOTTI ha voluto creare una serie di mobili per l'arredo bagno curata anche nei minimi particolari che riesce a bilanciare eleganza e praticità.
L'armonia delle sue linee e lo slancio creativo delle soluzioni adottate sono in grado di «vestire» anche la sala da bagno più ambiziosa con un «abito» mirato e «tagliato» dalle mani di un grande «sarto»: IOTTI.
Nato per far risplendere anche i bagni più prestigiosi, CLASS '90 è una scelta classica, di alta qualità garantita nel tempo.
Una visita alla **TERMOSANITARIA** a San Michele può offrire spunti di autentica classe per la Vostra

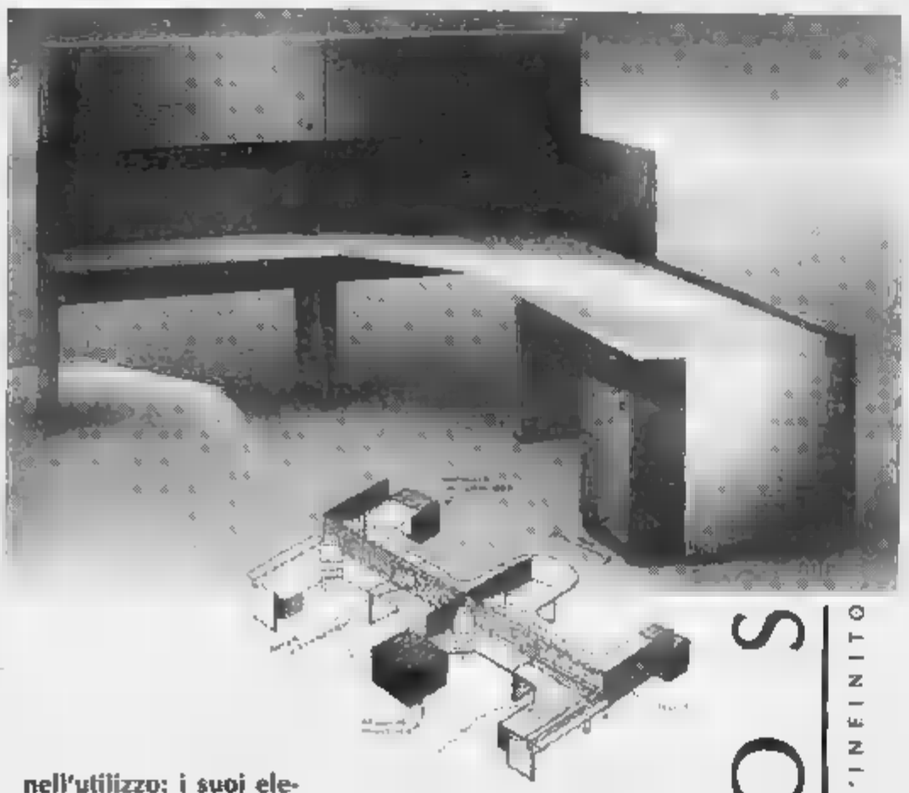
BANCA SELLA e LA STAMPA
PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso le filiali
Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente BANCA SELLA Sì☐ No☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐
SI PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 27/6/92.

oliveti synthesis

Per l'Europa '93

"A misura d'uomo". Questo è il concetto base intorno a cui si sviluppa Ephesos. Un sistema integrato che privilegia la massima semplicità nella forma ■



nell'utilizzo: i suoi elementi di arredo, affiancabili ■ ulteriori collegamenti, garantiscono un'eccellente possibilità di passaggio cavi senza ricorrere a tecnici specializzati. Con Ephesos, lo spazio ■ più flessibile.

EPHESOS
IL PRIMO UFFICIO COMPONIBILE ALL'INFINITO

SPAZIA
L'ULTIMA GENERAZIONE DELLE PARETI PER UFFICIO

Spazia rappresenta l'ultima generazione di pareti per ufficio. Gli elementi che la compongono, oltre ad essere attrezzabili, si possono facilmente smontare, trasportare e riutilizzare in un ambiente diverso. Con Spazia, l'intero ufficio fa proprio un sistema di pareti riprogettabili nel futuro anche in spazi e soluzioni differenti.

Oggi lo lavorato meglio, di più e di meno

Centro specializzato di Arredamento per Ufficio

CENTROSISTEMI

Via B. Festaz, 78 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 35691 - 42371
Fax 0165 361037

"PERCORRERE 3 METRI FINO ALL'ARCHIVIO, IN UN ANNO DI LAVORO SIGNIFICA PERCORRERE CIRCA 14 CHILOMETRI ■ ■■ METRI PER UN SOLO MOVIMENTO".

L'ufficio che funziona non è quello in cui c'è ■ grande movimento, ma quello in cui ogni minimo movimento dà il massimo del risultato. Questo concetto è alla base del pensiero che ha creato Ephesos, una serie di elementi-base ■ pannelli, dall'aspetto lineare ■ dai colori originali, che si possono abbinare nel modo più libero con tutti gli elementi contenitori. Pensili, cassettiere, scaffali ■ armadiature, nelle loro infinite possibilità ■ combinazioni volumetriche ■ cromatiche, adattano il sistema ■ qualsiasi esigenza, a qualsiasi ambiente ■ perché no, a qualsiasi fantasia.

Pila
TEL. 0165/52.10.45

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

funivie
COURMAYEUR
MONT BLANC
TEL. 0165/84.66.58

Sabato Novembre 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La proposta di legge approvata dalla commissione. Ora tocca al Consiglio

Elezioni, primo «sì» alla riforma

Poche le novità previste. E i contrasti e le perplessità delle forze politiche non sono stati risolti
«Così vengono discriminati i partiti piccoli». Abbandonata l'idea del collegio uninominale walser

AOSTA. Il progetto di riforma delle legge per l'elezione del consiglio regionale ha ieri il via libera all'esame del consiglio regionale da parte della commissione regionale permanente «Istituzioni e autono». A favore hanno votato dc, psi, uv; si sono astenuti pds e uap; contrario il pri. La riforma elettorale va all'esame consiliare tra ti e perplessità che hanno fatto dire al presidente della commissione Bruno Milanesio «che i giochi ancora tutti aperti». La nuova legge per l'elezione del consiglio regionale, per stessa ammissione di tutti i commissari, «non stravolge l'attuale normativa».

Poche le novità. Operazioni di voto in giornata; dimi del numero delle preferenze; una serie sbarramenti che vanno dall'obbligo di sostenere ogni lista con 500 firme, alla necessità di superare un "quorum" per partecipare alla ripartizione dei seggi presentare liste con un minimo di candidati. Sempre nell'ambito degli sbarramenti, nell'ultima riunione è stato ammorbidito qualcosa. L'obbligo delle 500 firme non agirà nei confronti di chi è già attualmente rappresentato in Consiglio come gruppo politico. Per autonomia socialista, autonomia indipendente movimento Valle d'Aosta, raggruppati nel «gruppo misto», l'obbligo però rimane. Il numero minimo dei candidati per ogni lista, proposto originariamente a quota 24, è stato abbassato a 18.

L'unico soddisfatto del licenziato pare il socialista Milanesio. «Questa legge ha il pregio essere almeno chiara e coerente. Non è una riforma straordinaria, se non passa, anche se emendata come lo sarà dal Consiglio, si finirà per andare a votare con le vecchie norme. Non è una legge liberticida o penalizzante per le forze politiche minori. Servirà per semplificare il quadro politico, per evitare il trasformismo del dopo elezioni, per favorire le aggregazioni».

Per l'unionista Roberto Louvin «il approvato dalla commissione è l'unica sintesi possibile delle differenti idee emerse negli ultimi mesi. E' una proposta, seppure insoddisfacente per alcuni aspetti, che consentirà di evitare nella prossima legislatura consiglio regionale "alla polacca"». L'uv ha abbandonato l'idea del collegio uninominale walser. «Il nostro obiettivo resta quello di assicurare una rappresentanza alle comunità walser. Sono emerse proposte interessanti. Le valuteremo e sarà l'assemblea consiliare a decidere».

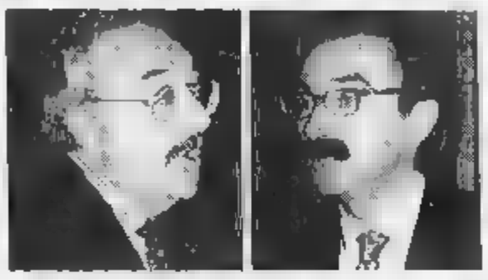
Decisamente insoddisfatti i partiti cosiddetti minori. «I grossi partiti - ha detto il repubblicano Piercarlo Rusci - si sono arroccati su una battaglia di autoconservazione. Nella legge c'è niente di nuovo e nessuna volontà fare contare più l'elettore». Roberto Gremmo ha aggiunto che non ritirerà la sua proposta di legge elettorale: «Questo progetto premia i grandi e discrimina i piccoli. In consiglio ci sarà battaglia dura».

La legge non piace neppure al verde Elio Riccarand. «E' una proposta scarsamente innovativa, che non aumento di potere agli elettori. Si tratterà di verificare questo progetto avrà i voti per diventare legge». Anche Gianni Bondaz non è pienamente soddisfatto. «Mancano il concetto dell'incompatibilità, preferenza unica, il collegio walser. Comunque può essere un primo passo verso le riforme istituzionali». Cristina Monami del pds «amareggiatissima. Non è stata sfruttata un'occasione per un radicale rinnovamento. Le forze politiche hanno ripiegato sul vecchio sistema e hanno fatto un passo indietro. In aula cercheremo almeno di ritoccare le parti che ci piacciono meno».

Alessandro Camera

Due sistemi a confronto

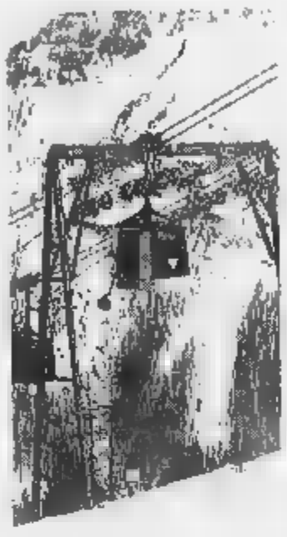
	NORME	
Sistema votazione	proporzionale con utilizzo resti	proporzionale corretto con soglia minima di accesso
Giorni	2	1
Firme per lista	da 100 a 300	500
Numero minimo candidati per lista	10	
Preferenze	3	2
Soglia minima di voti per diritto al seggio	nessuna	quorum



Da sinistra il repubblicano Piercarlo Rusci e il socialista Bruno Milanesio presidente della commissione permanente

A LA THUILE E COURMAYEUR

Aperte le piste di discesa



Da oggi aperti anche i comprensori sciistici di La Thuile (nella fotografia) di Courmayeur. Si aggiungono così alle piste di Cervinia. A PAGINA 35

NELLO SCI ALPINO

I valdostani in Coppa

Nel gigante di oggi saranno in gara Richard Pramotton e Matteo Belfrond. Nello speciale di domani toccherà a Roger Pramotton (nella foto).

Dopo la condanna a 25 anni per l'omicidio dei coniugi Jorioz, parlano gli abitanti di frazione Champex a Pré-Saint-Didier

«Dalla stanza del delitto scomparve una scatola»

I parenti accusano: «C'è qualcuno che sa, ma non ha voluto dire niente»

Eliseo Jorioz, condannato a 25 anni, viene scortato in carcere dai carabinieri

PRE-SAINT-DIDIER. Una vecchia scatola latta, tuta grigia, donne che potrebbero aver visto, ma non hanno raccontato nulla: i misteri na a meno di 24 dalla condanna a 25 anni inflitta dalla Corte d'Assise a Eliseo Jorioz, giudicato colpevole per l'omicidio dei genitori Feliciano Jorioz e Germana Ferrin, uccisi coltellate la mattina del 24 del '91.

«Quella scatola era in camera di mio zio, dopo il delitto era sparita» racconta Oriana Federico, 29 anni, figlia della cugina Eliseo, Laura. Una decina di giorni prima dell'omicidio, la giovane era andata a casa degli zii Feliciano e Germana a fare le pulizie. «Ogni tanto dovevo andare io, avrebbe dovuto farla la Birri, ma non se occupava troppo» aggiunge. E ancora: «Mentre mettevo a posto, trovato alcuni fogli, mi sembra fossero tasse agricole o qualcosa del genere. Ricordo che glieli dati e lui mi aveva ringraziato. Poi era andato in camera, aveva aperto un del comò e li aveva messi in una cassetta di latta dipinta a fiori. Quando la polizia ha perquisito la casa non c'era più».

«Nei verbali non c'è nessun accenno a quella scatola» dicono i difensori di Eliseo Jorioz, Claudio Soro e Piergiorgio Pietrini. Aggiungono: «Abbi cercato ovunque e chiesto a tutti, nessuno voleva rispondere, non siamo venuti a capo di nulla. Chissà perché parlano ora, forse è il Noi aspetteremo la sentenza e faremo ricorso in Appello».

«Non è stata fatta giustizia - aggiunge la Federico -. ri e condannare qualcuno una prova, soltanto con indizi siamo rovinati».

Nessuno ha dimenticato delitto a Champex, la piccola frazione di Pré-Saint-Didier dove vivevano i Jorioz. Feliciano e la moglie Germana sono stati massacrati a coltellate erano a letto, tra le e le del 24 marzo del '91: due giorni dopo la polizia aveva arrestato «Lisetto», il soprannome con Eliseo Jorioz è conosciuto in paese. Da allora, a Pré-Saint-Didier hanno incominciato a circolare le voci più disparate, il paese si è diviso in «innocentisti» e «colpevolisti».

Così era venuta fuori la storia della relazione tra Eliseo e Cinzia Birri, la donna che andava ad assistere gli anziani coniugi. Abita nella casa di fronte a quella degli Jorioz, «Lisetto» l'aveva conosciute così. E' stato proprio lei la principale testimone d'accusa contro l'ex amante: «Un mese e prima del delitto mi disse "Io finirò a Brissogne, tu perderai i figli il lavoro"» aveva detto la donna davanti alla Corte d'Assise. Una deposizione molto chiacchierata in paese. Ora lei sbotta: «Non ho niente da dire».

Ma la condanna di Eliseo non ha convinto tutti. «Qualche giorno dopo il delitto, marito della Birri, Branko Stolfa, era venuto a casa mia per dirmi che anch'io potevo essere nel mirino degli assassini, perché forse avevo visto qualcosa» racconta Daniela Vadi, 37 anni. E aggiunge: «Da quel momento, per 2 giorni lui aspettava che mio marito uscisse di casa per venire a ripetermi questa frase. sempre quando mio marito non dormiva a casa, qualcuno passava la notte a bussare alle imposte. Avevo paura per i bambini».

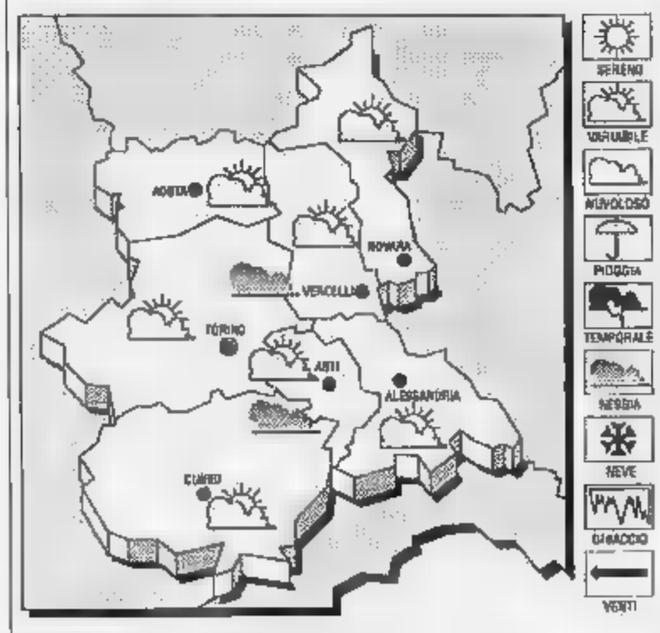
Oriana Federico

In paese che l'assassino dei coniugi Jorioz non sia ancora stato preso, o comunque «che Eliseo non fosse solo, se davvero stato lui a uccidere i genitori» aggiunge Oriana Federico. Ai vicini di casa di Feliciano Germana torna in mente la tuta grigia, che visto addosso allo Stolfa qualche giorno prima del delitto e che non è mai trovata. «Non ne ho mai posseduta una, qui gente mi vuole male e non ne capisco il motivo» dice il marito di Cinzia, occhi lucidi arrossati. «Queste dicerie contro di me mi hanno distrutto. Ieri sera volevo farla finita, poi ho guardato mio figlio non ce l'ho fatta» dice ancora singhiozzando.

«Qualcuno sa e non parla» aggiunge la Federico. Poi un riferimento più preciso: «Ci sono tre donne che frequentavano sovente casa dei miei zii, devono sapere qualcosa, ma hanno detto nulla. La verità verrà mai fuori, chi e non parla avrà sulla coscienza la condanna Lisetto».

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI
Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbie estese al primo mattino e dopo il tramonto.
in lieve aumento.
Deboli di direzione variabile.
A DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità stratificata, con possibilità di qualche debole precipitazione sui rilievi.

LE DI AOSTA
Max: 15; min: 6; media: 11

UN ANNO FA
Max: 9; min: -2; media: 1

PIEMONTE
Torino 12; Asti 10; Novara 12; Alessandria 11; Cuneo 13,6; Vercelli 15

Mercato unico

Scioperi all'autoporto fino a lunedì

POLLEIN. I circa 150 dipendenti delle case di spedizione all'autoporto di Pollein da ieri in sciopero. L'estensione dal lavoro, indetta a livello nazionale Cgil, Cisl e Uil, durerà fino a lunedì. I motivi della protesta sono sempre gli stessi: sensibilizzare l'opinione pubblica sulla caduta delle barriere doganali e conseguenti problemi per l'occupazione. I lavoratori chiedono al governo intervenire per garantire loro un sostegno sociale (la cassa integrazione) realizzare iniziative concrete per riassorbire la manodopera in .

Dal 1° gennaio 1993 all'autoporto Pollein la quasi totalità dei dipendenti resterà senza un posto. Il sindacato ha chiesto anche un intervento a Regione e associazioni industriali perché promuovano la nascita di nuove iniziative economiche. L'ente pubblico ha già annunciato un piano di riconversione, che però difficilmente avrà un effetto positivo in tempi brevi.

ROLEX

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

Nuovi lavori nelle strade rendono ancora più difficoltosa la circolazione

Viabilità migliore solo a Natale

Gli interventi nelle vie verranno sospesi dal 10 dicembre fino alla fine delle festività. Protestano residenti e automobilisti: «Ormai Aosta è impercorribile». Il Comune: «Pronto il piano del traffico»

AOSTA. La città ieri si [redacted] svegliata c[redacted] nuovi problemi di viabilità. In alcune strade di Aosta sono stati avviati nuovi lavori: asfalto raschiato, scavi, interruzioni, sensi unici alternati. Interventi che saranno sospesi il 10 dicembre. Spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Fedele Borre: «Le strade saranno interessate dalla [redacted] delle tubazioni del meta[redacted]. I lavori riprenderanno dopo le festività del Natale. Comunque al disagio temporaneo corrisponderanno rilevanti vantaggi».

Ma questi lavori contribuiscono [redacted] rendere ancora più difficoltosa la viabilità cittadina. «Aosta è una città impercorribile», protestano gli automobilisti. «Invivibile», incalzano gli abitanti.

[redacted] l'avvio del piano viabile ideato da Silvestro Mancuso aveva suscitato dubbi [redacted] malcontento, il perdurare di questa situazione, penalizzata da un servizio pubblico carente, disorienta molti cittadini, confusi anche [redacted] una segnaletica poco chiara. L'installazione dei cartelli [redacted] divieto di sosta nel piazzale della stazione, in Avenue Conseil des Commis e nelle strade vicine «è assurda e inutile», obiettano i residenti contrariati per l'inosservanza delle indicazioni stradali da parte di molti automobilisti. «E' dannosa», replicano questi ultimi, per le continue multe «date - sottolineano - soprattutto in Via Cretier, a ridosso delle mura romane».

I lavori cominciati ieri nella strada regionale per Gressan, verso Pont Suaz. Il traffico è regolato da due semafori

La segnaletica verticale era stata sistemata in previsione di un ripristino generale del senso di marcia. Il progetto viabile è decollato soltanto in alcune zone della [redacted]ittà.

Agli amministratori pubblici viene attribuito «disinteresse» da molti cittadini, che aggiungono: «Nessuno rispetta i cartelli [redacted] divieto in piazza Manzetti, ma le contravvenzioni vengono addebitate con incidenza irrilevante».

«Lavoriamo a settori - risponde il comandante dei vigili urbani di Aosta Mario Baudin -. Gli ordini di servizio sono elaborati in maniera tale da garantire la sorveglianza della zona assegnata al vigile urbano [redacted] giorni alterni. All'ordinario controllo della viabilità affianchiamo svariate incombenze che la gente ci comunica con una media di cinquanta telefonate al giorno».

L'utilizzo completo del parcheggio coperto di via Carrel contribuirebbe ad arginare molti di questi problemi stradali. Lo spostamento dei pullman [redacted] piazza Narbonne a via Carrel, come già definito [redacted] precedente g[redacted] comunale, presuppone l'assenza di auto davanti alla stazione per agevolare le manovre degli autisti.

La sistemazione dei cartelli ha questa finalità. Ma per [redacted] programma viabile complessivo ormai si parla della prossima primavera.

Lo conferma l'assessore comunale della Viabilità, Trasporti e Ambiente Luigi Corte[redacted] «L'approvazione da parte del consiglio comunale del piano urbano del traffico, documento che presenterò a giorni alla commissione territorio, [redacted] una regolamentazione delle zone a traffico limitato sono le prerogative indispensabili per concludere il progetto viabilità».

«I primi provvedimenti - aggiunge l'assessore comunale - [redacted] avviati nei primi mesi del 1993».

Sandra Lucchini

[redacted]

[redacted]

L'ex sindaco patteggia la pena per la [redacted] autorizzata

L'ex sindaco [redacted] Chambave, Andrea Menegoni, 59 anni, ha patteggiato in pretura 7 giorni di arresto e 14 milioni [redacted] multa. L'accusa che ha portato Menegoni davanti al giudice è di aver aperto una nuova cava senza autorizzazione: ne [redacted] una soltanto per [redacted]guire i lavori [redacted] «assaggio» in [redacted] zona piuttosto ampia. I forestali lo hanno denunciato perchè hanno ritenuto che l'impresa di Menegoni avesse compiuto lavori non previsti da quell'autorizzazione.

BRUSSON

Convalidato il sequestro dei ripetitori [redacted]

Il giudice per le indagini preliminari Antonio Corte ha convalidato il sequestro dei ripetitori televisivi di Brusson. Il provvedimento è stato deciso ieri pomeriggio. I carabinieri hanno messo i sigilli alle strutture che permettevano la diffusione in [redacted] la Val d'Ayas alle emittenti private.

[redacted]

Un incontro con l'associazione «L'impronta»

L'associazione «L'impronta» ha fissato per oggi alle 18 un incontro preliminare per l'organizzazione di [redacted] corso di recitazione teatrale. Le [redacted] si svolgerà nella biblioteca comunale di Châtillon. Per informazioni occorre telefonare allo 0166-61382 oppure 0166-61069.

QUART

Soggiorni invernali marini per anziani

La comunità [redacted] del Mont Emilius ha organizzato dei soggiorni marini invernali per anziani al Grand hotel Mediterranée di Alassio, in Liguria. Due i periodi: dall'11 gennaio al primo febbraio [redacted] dal primo al 22 febbraio del prossimo anno. Le domande [redacted] partecipazione dovranno essere presentate entro [redacted] novembre ai Comuni di residenza.

AMBIENTE

Contributi per ridurre l'inquinamento

E' stata pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione la legge che prevede misure per ridurre l'inquinamento ambientale con interventi [redacted] favore delle imprese industriali che installano impianti, collegati alla produzione, destinati alla depurazione delle acque e dell'aria. Gli interventi [redacted] legge regionale numero 64 del 17 novembre sono previsti anche per [redacted] imprese industriali che adottano tecniche e dispositivi che tendono a ridurre l'inquinamento acustico. I contributi possono essere concessi per investimenti superiori ai 100 milioni per ogni intervento, nella misura del [redacted] per cento della spesa ammissibile, con un massimo di [redacted] milioni.

Incidenti stradali ad Aosta e Aymavilles

In due scontri restano feriti in 5

AOSTA. Cinque persone sono rimaste ferite in due incidenti avvenuti ieri ad Aosta e ad Aymavilles. Bruno Polini, 35 anni, di Sarre, è in rianimazione in prognosi riservata: ha riportato un trauma cranico [redacted] una piccola emorragia. L'incidente nel quale [redacted] rimasto ferito è avvenuto in via Parigi, ad Aosta, all'incrocio con via Gilles de Chevrères. Polini viaggiava [redacted] un «Ape»: il motocarro, per cause in via di accertamento, è stato travolto dalla Citroën «Bx» guidata da Paolo Soranzo, 31 anni, di Schio (Vicenza).

Bruno Polini è stato portato al pronto soccorso, dove i medici gli hanno riscontrato [redacted] frattura alla testa e alcune ferite. «Gli faremo un'altra Tac per verificare le sue condizioni - ha detto il primario della Rianimazione Piergiuseppe Bassino -. Nel frattempo lo teniamo in osservazione. La prognosi è riservata; comunque non è in pericolo di vita». L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Aosta.

Gli agenti della stradale sono intervenuti anche ad Aymavilles, dove si [redacted] scontrate due auto e sono rimaste ferite quattro persone. L'incidente è avvenuto alle porte del paese, vicino [redacted] ponte sull'autostrada in costruzione.

Un autocarro dell'impresa Follioley, guidato da Bruno Rustico, 22 anni, è uscito dal cantiere e si [redacted] immesso sulla strada: per evitarlo, Piero Duc, 38 anni, di Saint-Pierre, che viaggiava [redacted] fuoristrada «Suzuky», ha sterzato bruscamente. La sua [redacted] finita sulla corsia opposta dalla quale stava arrivando il «Fiat Fiorino» guidato da Bruno Merlo, 46 anni, di Aymavilles.

Entrambi i conducenti hanno subito [redacted] trauma cranico: Merlo guarirà in 15 giorni, Duc in 7. Sono rimasti feriti anche la moglie e il figlio di Piero Duc, Fabio, di [redacted] anni, e Lorena Meggiolaro, 35. Il bambino guarirà in 15 giorni da una ferita al labbro: nell'urto ha anche perso [redacted] dente. La donna ne avrà per un mese: ha una frattura alla testa. [m. t. z.]

La minoranza in Regione ha contestato la politica industriale

Duro scontro per la Cogne

La dc: «Così si va verso la chiusura». Il psi: «La giunta sta vivendo alla giornata»
La replica: «Abbiamo impegnato grosse somme in un progetto per la ripresa»

AOSTA. Una tribuna stracolma delle rappresentanze dei lavoratori della Cogne e della [redacted] di spedizione che operano all'autoporto ha fatto da cornice al consiglio regionale straordinario, convocato ieri pomeriggio per l'ennesimo dibattito sulla «situazione dello stabilimento Cogne, del settore edile e dei servizi autoportuali, sulle prospettive concrete di rilancio produttivo e occupazionale nell'interesse socio-economico della comunità valdostana».

La lunga discussione non ha sostanzialmente detto nulla di [redacted]. E' [redacted] un confronto a muso duro tra maggioranza e opposizione. Nessuna iniziativa della giunta ha ricevuto un voto sufficiente dalla minoranza. Neppure [redacted] disegno di legge con cui vengono stanziati 150 miliardi in tre anni (100 nel bilancio 1993) per l'acquisizione delle aree Cogne e [redacted] rilancio dell'azienda. Per ore una lunga sfilza di «incapacità» [redacted] stata lanciata contro la giunta Lanivi. Ha cominciato il segretario politico della dc Angelo Lanièce: «Qui si scherza con le prospettive di vita di tante famiglie valdostane [redacted] non è ammes[redacted] nascondersi dietro [redacted] un filo d'erba [redacted] cercare alibi invocando la crisi mondiale». Per Lanièce «si deve operare affinché i patti stipulati [redacted] rispettati e la volontà del consiglio regionale dove essere fatta valere nelle sedi competenti».

Benoforti (dc) ha sostenuto «l'incapacità di questa giunta [redacted] di questa maggioranza di affrontare i problemi occupazionali e sociali dei settori industriali, edilizio [redacted] autoportuale. Non è possibile avallare la linea di condotta della giunta perché porta alla chiusura della Cogne». Secondo il socialista Domenico Aloisi «la giunta non ha un obiettivo, una politica industriale. Vive alla giornata». Critiche cui Liborio Pascale (psi) ha aggiunto «la scelta sbagliata di un partner come l'Ilva, che ha sbagliato tutto e [redacted] è affidabile, e la debolezza della risposta [redacted] crisi eccezionale come quella che attualmente investe la regione». Ancora critiche del democristiano Silvio Trione: [redacted] crisi regionale è esplosa dopo [redacted] per anni mascherata e rabberciata. Oggi emerge la fragilità del tessuto economico produttivo regionale». Agli attacchi si [redacted] associati nei loro interventi Renato Limonet e Gianni Bondaz.

Il presidente Ilario Lanivi [redacted] l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica hanno respinto le accuse: «La risposta [redacted] giunta alla difficile situazione non è debole ma forte. La scelta [redacted] impegnare grosse somme in bilancio per un progetto come quello globale contemplato dal disegno di legge per l'acquisizione delle [redacted] Cogne e la riconversione dello stabilimento, per arrivere al controllo della società Autoporto, possono permettere di guardare al futuro con la prospettiva di una ripresa». Il dibattito si [redacted] con l'approvazione unanime di una risoluzione che impegna la giunta [redacted] il consiglio regionali [redacted] individuare e porre in essere adeguate soluzioni ai gravi problemi dell'occupazione». [a. c.]

Denunciato

Guidava in stato di ebbrezza

AOSTA. Un extracomunitario è stato denunciato per guida in stato [redacted] ebbrezza: i carabinieri gli hanno anche ritirato la patente dopo che il giovane, su una Ford «Escort», ha urtato altre due auto, ha divelto [redacted] metri di una recinzione, distrutto un [redacted] e danneggiato dei tubi in pvc in un magazzino di materiali edili. L'episodio è avvenuto ieri alle 6,30 in via dei Partigiani. Mohamed Bouhami, 37 anni, nato in Marocco [redacted] residente [redacted] Sarre, [redacted] viaggiando con un suo connazionale. All'improvviso, a [redacted]sa dell'ubriachezza, ha perso il controllo dell'auto, che è finita contro la Peugeot [redacted] di En[redacted] Pozzi, 63 anni, di Aosta, e il «Fiorino» di Francesco Borre, guidato [redacted] Domenico Prochilo, 34 anni, anche lui di Aosta. L'«Escort» guidata [redacted] marocchino si è fermata nel magazzi[redacted] dell'EdilAosta soltanto dopo [redacted] divelto la recinzione. L'extracomunitario è stato portato [redacted] ospedale: ha riportato qualche contusione, guarirà in pochi giorni. [m. t. z.]

Sarre e Saint-Pierre

Sequestrata una discarica di due Comuni

SARRE. La polizia giudiziaria dell'Unità sanitaria locale ha sequestrato una discarica [redacted] inerti tra i territori dei Comuni di Sarre [redacted] di Saint-Pierre. Gli inquirenti hanno inviato alla magistratura una denuncia contro ignoti perchè nell'area, autorizzata soltanto per i materiali inerti, c'erano rifiuti ferrosi, televisori rotti, batterie di auto ed altro. Il sequestro è stato eseguito giovedì pomeriggio.

Gli inquirenti avevano notato la situazione anomala e hanno agito di loro iniziativa, segnalando poi la vicenda in procura. «Non abbiamo avuto difficoltà [redacted] eseguire il sequestro perchè tutta la zona [redacted] circoscritta [redacted] recintata» dicono all'Usl.

[redacted] ancora [redacted] chiarito il motivo per cui nella discarica fossero stati buttati materiali di altro tipo da quelli consentiti: «Sarà la magistratura ad accertare eventuali responsabilità» dicono gli inquirenti. La discarica è gestita sia dal Comune [redacted] Sarre sia da quello [redacted] St-Pierre. [m. t. z.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

C'è [redacted] viaggia

Sono un autista della ditta Savda in servizio sul tratto Bosses-Aosta e in riferimento alle lettere pubblicate su questo giornale, che esprimono lamentele sul tipo di servizio fornito dal personale della ditta in questione, vorrei precisare che spesso il comportamento del suddetto personale è conseguenza degli atteggiamenti dei clienti.

Vorrei, perciò, riportare un episodio. Il [redacted] novembre alle 8,20, ho ricevuto giudizi di ladro e incompetente per aver preg[redacted] cliente di segnare sul biglietto in suo possesso, fornito dalla Regione, il tratto Etroubles-Aosta.

Il cliente in questione, essendo salito alla frazione di Echevennoz, ha posto delle perplessità; gentilmente gli ho spiegato, per la seconda mattina, che la tariffa viene calcolata [redacted] direttamente [redacted] base al [redacted] di chilometri percorsi, ma sulle fermate «standard» presenti sul percorso, indicate dal tariffario, e che la fermata di Echevennoz è inclusa a Etroubles.

Preciso quindi che: a) in base al tariffario Savda il [redacted] del tratto Echevennoz-Aosta è uguale a quello di Etroubles-Aosta; b) la richiesta [redacted] indicare Etroubles [redacted] fatta per permettere i calcoli; c) i soldi incassati [redacted] i biglietti emessi sui pullman non rientrano nello stipendio degli autisti.

Roberto Diémoz, Aosta

Un appello contro l'inquinamento

Rispondo al lettore di Morgex che segnalava ai turisti un posto nel quale respirare in abbondanza gas di scarico dei Tir. Assieme a lui voglio lanciare un appello rivolto alle autorità regionali e comunali per interve[redacted] sulla questione inquinamento ad Aosta [redacted] in Valle. All'incrocio dell'ospedale oltre all'inquinamento dei gas c'è anche quello acustico: nella zona (c'è un cartello che lo segnala) è d'obbligo il silenzio. Piazza della Repubblica è il posto più inquinato di Aosta. Fate qualcosa! Rivitalizzate la ferrovia, finite al più presto l'autostrada, [redacted] fate qualcosa.

Lettera firmata, Aosta

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino: [redacted]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: [redacted] 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* [redacted] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* [redacted] (0166) [redacted]
Morgex: (0165) [redacted]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] DI [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle [redacted] 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico [redacted] gli altri Comuni [redacted] regione le farmacie osservano [redacted] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
[redacted] **11-12-13:** *Hône*
[redacted]**. 14:** *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 novembre
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mencuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*, **Sarre:** *Erg*; **St-Vincent:** *Tamoil* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

[redacted] (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

[redacted]

[redacted]

Nati. Elia Vergnano; [redacted] Bono.
[redacted] Luigi Ronco, 46 anni, collaudatore, Issime.

ATTIVITA' [redacted]

Arvier. Questo pomeriggio [redacted] riunirà il consiglio comunale. La seduta s'inizierà alle 17: verrà discusso, tra i vari argomenti che sono inseriti nell'ordine del giorno, l'appalto del [redacted]vizio di Eliski.

Saint-Oyen. E' stato convocato [redacted] lunedì mattina [redacted] 9,30 il consiglio comunale. Sei i punti all'ordine [redacted] giorno. Tra questi il bilancio di previsione e la relazione programmatica per il 1993 e il triennio 1993/1995 e gli impianti [redacted] risalita.

Courmayeur. Il consiglio comunale è in programma per lunedì alle 18. Tra gli undici punti all'ordine del giorno vi sono la costruzione del paravalanghe della Zerotta, [redacted] discussione per l'adesione all'associazio[redacted] nazionale Comuni turistici «Ancotour» e l'approvazione dell'appalto per il servizio di raccolta e di smaltimento rifiuti.

Il Primario, il Personale Medico e Paramedico dell'Unità Operativa di Riabilitazione partecipano al dolore del dottor Giovanni Curtaz per la scomparsa del caro papà
Lino Curtaz
— Aosta, 27 novembre 1992.

[redacted]

[redacted]
Il moto club in festa

Festa del Moto club Valle d'Aosta domani a Pont-Saint-Martin. Soci e sostenitori del trial potranno partecipare al pranzo sociale che si svolgerà alle 12,30 al bocciodromo comunale [redacted] Sing-Sing. [redacted] pomeriggio ci saranno le premiazioni del concorso fotografico «Trial, 9° campionato Samar 1992» con il tema «Dalla Vallée d'Aosta: 1992 in moto».

ANTEY
Festa patronale

Festa patronale questa sera ad Antey-Saint-André, organizzata dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale. Alle 21,30 è in programma una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Lo [redacted] dei venti».

[redacted]
Le opere [redacted] Cunéaz in Liguria

Viene inaugurata oggi alle 18, nel convento di Santa Maria [redacted] Castello (Genova) la mostra «Operazione le cisterne» alla quale partecipa, con dieci opere inedite intitolate «Passaggi», l'artista valdostana Giuliana Cunéaz. Nei suoi lavori, realizzati su lastre di pietra levigata, Cunéaz ha inserito ovali in ceramica con un'iscrizione poetica.

SAINT-VINCENT
Pittura dell'Ottocento in mostra

S'inaugura oggi alle [redacted] al centro congressi del Grand Hotel Billia la «Quarta rassegna di pittura dell'Ottocento italiano». La mostra rimarrà aperta fino all'8 dicembre: [redacted] lunedì al venerdì dalle 15 alle 20 e il sabato e domenica dalle 10 alle [redacted] Il 50 per cento degli incassi verrà devoluto all'associazione valdostana paraplegici.

[redacted]
Convegno sulle aree protette

Seconda e ultima giornata per il convegno «Aree naturali protette: una possibile risorsa per la Valle d'Aosta», organizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente. I lavori [redacted] oggi s'inizieranno alle 9, nel salone [redacted] manifestazioni di palazzo regionale, [redacted] concluderanno alle 15,30 [redacted] un dibattito.

Bard, indagini anche nella Dora Baltea per la rapina all'ufficio postale

I sub in cerca della pistola

Un gruppo di carabinieri di Genova specializzati in immersioni sta scandagliando il fiume per trovare l'arma. Viene utilizzato un metal detector perché l'acqua è torbida

BARD. Pinne, muta e bombole di ossigeno per cercare nella Dora Baltea la pistola di Felice Petrisano, il rapinatore delle poste di Bard arrestato una settimana nel bosco di Verrès. Ieri mattina sono arrivati da Genova 4 militari del Nucleo carabinieri subacquei: hanno scandagliato più volte il fondo del fiume, ma le ricerche per ora hanno dato alcun esito.

I carabinieri di Donnas e quelli del nucleo operativo di Saint-Vincent, che conducono le indagini, sono convinti che la pistola usata dal rapinatore non sia una scacciacani. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha trovato sull'auto della rapina un bossolo di pistola giocattolo. Il giovane, subito dopo la sua cattura da parte dei carabinieri, era disarmato. Silvia Marchisone, l'impiegata dell'ufficio postale di Bard che per due volte in un mese si è vista puntare contro una pistola da un rapinatore, aveva spiegato ai carabinieri che il bandito aveva un giubbotto nero ed era armato. E la pistola? Petrisano ha detto ai carabinieri di aver gettato scacciacani nella Dora durante la fuga, insieme il giubbotto nero.

Gli inquirenti si sono fatti indicare dal giovane il punto preciso dove si sarebbe disfatto dell'arma, tuttavia la versione del giovane non convince i militari. Il rapinatore, se fosse stato armato di una pistola giocattolo, non l'avrebbe gettata via, ma l'avrebbe tenuta per poter dimostrare che era inoffensiva.

I carabinieri-sommozzatori di Genova che stanno cercando la pistola a Bard

Petrisano, il giorno della rapina è arrivato a Bard con una «Fiat 500» rubata ad Ivrea, che ha parcheggiato vicino al forte. Il giovane è entrato nell'ufficio postale e si è impossessato di due milioni, scappando a piedi. Il rapinatore è risalito poi sulla «500» e, arrivato alla galleria di Bard, a ridosso della Dora Baltea, sarebbe sceso dall'auto, avrebbe infilato la pistola nel giubbotto e gettato tutto nel fiume. Pochi metri dopo c'è uno sbarramento dell'Enel.

Ieri alle 9 è arrivato il furgone blu dei subacquei. I quattro militari hanno scaricato l'attrezzatura e sono scesi nella scarpata, sulla riva della Dora. Alle 10,30 il primo sommozzatore si è immerso nelle acque torbide del fiume, controllando un lungo tratto vicino alla riva sinistra, a una profondità di tre metri. I suoi compagni, sulla sponda, hanno tenuto la fune alla quale era legato il sub. La visibilità era pressoché nulla, l'acqua era molto sporca, per questo è stato usato un metal detector.

Le immersioni sono proseguite per un paio d'ore, senza risultato. I militari riprenderanno le ricerche questa mattina all'alba, perchè sperano che il freddo delle prime ore del giorno renda l'acqua più limpida. I carabinieri di Donnas intanto stanno continuando le indagini della prima rapina alle Poste di Bard, avvenuta il 6 ottobre. Nell'ufficio venne trovato un portadocumenti vuoto con una scritta pubblicitaria di un negozio di Biella. L'auto della rapina, una «Alfa 33», fu ritrovata a Donnas un mese dopo il «colpo» dalla Polstrada di Pont-Saint-Martin.

Stefano Sergi

Giovane di Pont

Operato alla testa per l'incidente

PONT-SAINT-MARTIN. E' stato operato alla testa Matteo Pandolfini, 15 anni, abitante a Pont-Saint-Martin, ferito giovedì pomeriggio in un incidente stradale avvenuto nel centro del paese, di fronte a piazza I Maggio. Il giovane è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara per un trauma cranico. I medici del centro neurochirurgico piemontese lo hanno operato d'urgenza poche ore dopo l'incidente.

Pandolfini aveva battuto con violenza la testa contro il parauri di una «Renault 5». Era stato trasportato con l'ambulanza di Donnas all'ospedale di Ivrea, ma era entrato in coma. Così i medici del pronto soccorso avevano deciso l'immediato trasferimento al centro neurochirurgico di Novara. L'assenza di nebbia ha permesso all'elicottero dell'Elisoccorso Piemonte di trasportare il giovane in pochi minuti all'ospedale Maggiore.

Là gli specialisti lo hanno sottoposto a una Tac, che ha evidenziato un ematoma cerebrale. E' stato deciso di operarlo subito: nella serata di giovedì Matteo Pandolfini è entrato in sala operatoria. Ieri mattina è uscito dal coma, ma la prognosi rimane riservata. Il ragazzo stava viaggiando in via Chanoux su una «Aprilia 50», indossava un casco integrale. Per ora non ancora accertate Pandolfini ha urtato una «Fiat Panda» dell'Enel che stava svoltando verso la strada di Perloz. Nell'urto il ragazzo ha perso il casco e ha scavalcato l'auto battendo la testa contro il parauri di una «Renault 5» ferma allo stop di piazza I Maggio. [s. sor.]

Dopo Cervinia, impianti aperti a La Thuile e Courmayeur

Sci, decolla la stagione

Nel comprensorio ai piedi del Monte Bianco si scia bene nella parte più alta del monte. Ottimo innevamento al Piccolo San Bernardo, tranne nel rientro a fondo valle

AOSTA. Da oggi comincia la stagione dello sci a Courmayeur e La Thuile. In Valle d'Aosta, con Cervinia, dove gli impianti erano già in funzione, sono così tre le stazioni di sport invernali già disponibili per gli appassionati.

A Courmayeur fino al prossimo sabato sarà possibile accedere al comprensorio dello Chécrouit e della Val Veny soltanto dalla funivia che parte dal paese. Le piste sono in condizioni ottimali nella parte alta, dove è aperto anche l'impianto dello Youla. Nella parte bassa le condizioni della neve sono state in parte guastate dal vento caldo dei giorni scorsi, ma - dicono i responsabili della Courmayeur Mont Blanc Funivie - il rientro alla stazione della funivia è comunque garantito».

Da oggi la stazione resterà sempre aperta. E' molto probabile che dal prossimo fine settimana venga messa in funzione anche la funivia dalla Val Veny. Nella stazione ai piedi del Monte Bianco sono seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico della portata oraria di 2 mila e 600 persone ha sostituito la seggiovia biposto ad ammorsamento fisso della Zerotta. Il prezzo del biglietto giornaliero è di 40 mila lire, con lo sconto già praticato negli anni scorsi ai residenti in Valle d'Aosta dal lunedì al sabato.

Anche a La Thuile le condizioni della neve sono ottime nella parte alta, ma non è possibile il rientro in paese per gli sci. Il responsabile della stazione, Giorgio Menel, spiega: «Non abbiamo potuto sparare la neve artificiale con i "cannoni" perché è fatto troppo caldo». Non appena la temperatura scenderà verranno predisposte una o due piste per il rientro in paese. Il giornaliero costa 39 mila lire. Nella stazione due seggiovie quadriposto ad ammorsamento della portata oraria di 3 mila persone sono state installate nei tratti Les Suches 1 Chez Duraz 1 tra Les Suches e Terre Noire in sostituzione di quattro ski-lift e di una seggiovia biposto.

A Cervinia sono tutti aperti gli impianti che già hanno funzionato nelle scorse domeniche. La pista del Ventina, quella sulle quale ogni fine aprile si svolge la gara internazionale «Azzurrissimo», è interamente percorribile (sono circa 12 chilometri) da Plateau Rosa fino in paese. Domani nella zona del «carosello» potrebbe essere messa in funzione la seggiovia del Bardoney.

Per questo fine settimana si svolge al Sestriere la Coppa del Mondo, un appuntamento che attirerà molti sciatori. In Valle l'afflusso più ridotto e le tre stazioni aperte potrebbero consentire agli appassionati di divertirsi senza fare troppe code alle stazioni di partenza degli impianti di risalita.

Bruno Baschiera

Da Courmayeur vestiti per l'ex Jugoslavia

Mamme e discoteche in aiuto di chi soffre

COURMAYEUR. Una campagna di solidarietà per i profughi e i civili nelle zone di guerra dell'ex Jugoslavia. L'iniziativa «Progetto pace» si sta concretizzando in Valle d'Aosta con numerosi interventi e progetti.

Le mamme di Courmayeur hanno organizzato una raccolta di indumenti invernali, tra cui in particolare maglioni e giacche a vento e coperte, e poi passeggini, lettini e giocattoli da inviare alla popolazione dell'ex Jugoslavia prima di Natale. Il materiale viene raccolto alla scuole medie di Courmayeur fino a martedì 15 dicembre (dalle 9,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì) e sarà poi recapitato alla Croce rossa di Roma, che prima del 25 dicembre farà arrivare questi piccoli regali alla popolazione colpita dalla guerra.

All'appello di solidarietà del comune di Courmayeur ha aderito anche l'Associazione locali da ballo della Valle d'Aosta. Ai gestori delle discoteche è stato lanciato l'invito a raccogliere fra i clienti indumenti invernali e oggetti di vario genere «che permettano alla popolazione soprattutto ai bambini di affrontare l'inverno in modo meno disagevole e di avere per Natale almeno un piccolo "pensiero"» dice Lilly Brenvé, presidente dell'Associazione valdostana locali da ballo. [sa. b.]

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITA' ALIMENTARI

OTTOZ
TEL.

PRODUZIONE PROPRIA IN VALENZA
PREZZI DI FABBRICA
UNICO PUNTO VENDITA AD IVREA

VALENTINA
concessionario:
Philip Watch
Gaffe
Un particolare omaggio verrà concesso alle gentili signore della Regione Valle d'Aosta
Via Arduino 49 via · IVREA ·

DICHIARAZIONE

La sottoscritta **LINDA WILLIEN n. SERRA,** vedova di René Willien, venuta a conoscenza attraverso gli organi di stampa dell'avvenuta costituzione in Aosta di un «Centre culturel **René Willien**»

deplora

di non essere mai stata cointeressata in alcuna forma nella creazione di un centro che reca il nome del proprio marito;

nel "Centre d'études francoprovençales **René Willien**"; nel Bureau régional d'ethnographie et linguistique (BREL) e nell'Association valdôtaine archives sonores (AVAS); nell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta;
le Istituzioni cui ella ha sempre inteso ed intende affidare il patrimonio culturale ed il ricordo dell'opera di René Willien, nei differenti settori a cui egli dedicò la propria attività;

che sia resa, pertanto, notoria la propria totale estraneità rispetto al «Centre culturel **René Willien**» di Aosta ed al suo operato.

In fede
Aosta, li 16 Novembre 1992

Linda Willien Serra

PILA
(Aosta)
Vendo appartamento di 8 posti letto doppi servizi, in residence adiacente impianti. Ore serali.
TEL. 02/931.6517

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

GROS CIDAC
DICEMBRE '92: SEMPRE APERTI!
NUOVO ORARIO:
9.30-12.30 14.00-19.00
CHIUSO: 25 NATALE, 26 S. STEFANO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi a teatro. Oggi ore 15,30 «Un Pomeriggio con Cecov» a cura di Enzo Giovino con la Compagnia Torino Spettacoli. Inf. p.za Solferino 8, tel. 562.58.00.

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Lunedì 30 novembre alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto d'inaugurazione. Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore Peyrati. In programmazione musiche di F.J. Haydn. Biglietto L. 15.000

D'ARTE 11, Moncalieri): sabato I Soggetti presentano: Cosa farò da piccolo. Presenta Gaia. Per inf. pren. tel. 682.2122 dalle 17 alle 19. Ingresso soci Arci L. 13.000.

TEATRO ERBA: Abbonamento a 6 grandi spettacoli, commedie, farse, cabaret e cl... Inf. Moncalieri 241, Tel. 011/661.54.47.

Marionette Lupi in avventure di Pinocchio ogni sabato pomeriggio alle ore 15,30 e recite scolastiche al mattino su prenotazione. Po... unico L. ... Inf. tel. 011 / 661.54.47.

IVREA - SANTA ...: «Festival Musica in Scena». Stasera ore 21 Ensemble Barocco Italiano con Giovanni Degrino, basso; Daniela Terenzio, violino; Lorenzo Cavasanti, flauto; Graziella Rivara, clavicembalo. Musiche di Bach, Haendel, Byrd, Telemann, Ziani, ... Inf. e pren. Disco Internazionali, via ... d'Assisi 8 Ivrea, tel. ...77.70. Teatro Nuovo Torino, tel. 568.08.68

SCUOLE DI ... E ...

DANZA PROPOSTA: Alain Astié V...ro (Danza classica e barre Astié). 5-6-8 dic. ... Trapani 40, tel. 216.5640.

TEATRO DELL'ANGOLO: «Ad ... laboratori ... narrazione teatrale ... detto da B. ... 8 incontri settimanali ... 14/01 (ore 17,30-19,30). Per inf. e iscr. ...

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa - discoteca sala Blu musica Anni 60. Ing. ... sum. Lire 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.17.17): ore 21 e... la festa continua con Roby Clack. Giovedì 3 dicembre Little Tony.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.

BORGTALCO DANZE (via Cuneo 18, Nichelino, tel. 60.61.058): ore 21 orchestra spettacolo I Ragazzi della Strada del Sole. Domani sera I Novelli.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi solisti.

DU PARC: ore 21 tel. 52.15.275.

DU PARC: a richiesta generale musica, ballo, spettacolo. Tutti Gallino e la sua grande orchestra lunedì 7 dicembre.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.06.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Rina e gli Show Men.

FRIENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Zazzaron.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 VALPERGA (To): ore ... orchestra Nuovi Orizzonti. 12/12 Borghesi.

MAXI DISCOTECA SPORTING (Santhià, tel. 0161 - 939.939): «Nuova gestione. Ore 21 la grande festa con il d.j. Sergio Fish. Giovedì 3 ... Castellina Pesi.

NUOVA LUCCIOLA: Le conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ... passo ... danza, sabati alternati. Orchestra spettacolo Pistone. Ore 21 ... spettacolo.

NUOVO ...RDEN (tel. 660.3443): ... 15,30 e ... tanto allegria con ... ...moo.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.9966): «Il locale preferito dalle donne» ore 15 e 21 ... stra Edo Puma.

SALA DANZE 2 RITMI (San Gillio): questa sera ore 21 Ungarelli, domani ore 15,30 Spensierata 1. Tel. 953.2691.

TANGO SALA DANZE: un tocco di classe. Ore 21 Reporter.

AL CIOCCO (S.S. 23 Airasca, tel. 990.9696/990.8203): cena o pizza con serata danzante, domenica pranzo con pomeriggio danzante obbligatori prenotazioni.

EXTRA NOTTE EXTRA (v. Goito ang. c. Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo; questa ... cena con ballo. Tel. 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo; questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

ALFIERI
riposo ore 20,45 - domani ore 15,30
...
in
SARTO PER ...
di Georges Feydeau
regia di MARCO PARODI
...TMI 2...
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

ERBA
DOMANI ORE 16
in
Ladies' Night
Regia
ROBERTO MARAFANTE
"Sensuale, folle e divertente: tre parole per riassumere Ladies' Night"

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 681.4841 - 674.089.

CA' MIA (strada Rivoli-Rosco 138, Moncalieri, tel. 011 / 647.28.06): sabato ore 21 ... danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza): via Sagantini 15 Torino, tel. 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

... LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. ...

RISTORANTE ... MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo. La ... e Albertina, ... 869.2131.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de riseto. Tel. 562.4486.

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. Pr. Amedeo 29/C, tel. 839.8670): incisioni dal XVI al XX ... Stampe di Maestri e decorativo (10-12/16-19,30). Catalogo illustrato.

... MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19 A, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e ... noti. Catalogo a ... Massimo Ferrari. Or.: 9,30-12,30 / 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. ... 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo dal sec. XVII-XX. ... 13 novembre al 24 dicembre ... 15,30-19,30.

... (L') (via ... 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 189 - Venti capolavori ... Jacques Callot ... quarto centenario della nascita, cat. n. 169. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/15-19,30

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.60.31): Mario Lattes.

BOTTEGA D'ARTE (via Monte di Pietà 13, tel. 547.822): Lucetta Gay - Paraventi d'autore. Fino al 28 novembre.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, int. 683.655): Picasso e in sulle Vollard, 6-no al 4 dicembre.

GALLERIA ARTE 80 SAVIGLIANO (via Cernaia 19, 12038 Savigliano, Cn, tel. 0172/712.822, fax 0172/760.014): opere inedite Enrico Paulucci da sabato 14 novembre '92 orario feriali 10-12; 16-19, festivi 16-19 (lunedì solo su appuntamento).

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, ... 532.582): '800-'900 italiano.

... IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Verena Vernunft orario 16-19,30.

... EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 1). Anna Eandi Jarre.

LOSANO - Pinerolo (v. B. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.558): Michele Barale - Mostra antologica con opere provenienti da raccolte private. Oggi ore 17 inaugurazione. Orario: feriali e festivi 10/12 e 15,30/19.

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177 bis, ... 337.133): «Il Pittore che non Tradisce» Raul Viglione. Ore 18 Vernissage. 10-12 15,30-19. Festivi 15,30-19.

... (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): «... piemontese» fino al 22/12.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Beppe Sesia. Fino al 30 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

STUDIO D'ARTE FRANCISETTI GILBERTO (v. Buenos Aires 73 To - Tel. 396.700) : Mostra personale - «Paesaggi della Bretagna» fino al 20/12/92.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GERMAN: ...lino Sclavolino ..., «Frammenti colori in ... (via Juvara 18): G. ... Or.: 10,30/12,30 - 15,30/18,30.

DAVICO: ... Leguio.

... **BUSSOLA:** ... ... temporanea.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Gonzaga.

MICRO' (p. Vittorio 10): Mario Giovannini.

NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio ...liano mostra antologica e presentazione del ...mo catalogo ...nerale con oltre 650 opere riprodotte.

TUTTAGRAFICA: Elisabetta Vistarigo Minotti.

TEATRO ...
Piazza Santa Giulia 2 Bis - Tel. 812.23.12
Giuseppe PAMBIERI e Lia TANZI
in L'inquilino del piano di sopra
... DUE REPLICHE

TEATRO ...
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
MAURIZIO MICHELI
in
«MI VOLEVA ...»
Regia ... Maurizio Micheli
Dal 1° al 5 dicembre
Sono aperte le prenotazioni

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
DAL 1° AL 5 ...
feriali ore 21 - festivi ore 16
LA ... DITTA
presenta
SOTTOSOPRA
Prev. Corso Trieste ore 10-12; 15-19 - tel. ...

publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

...
Mercoledì 2 dicembre - ore 21
ANNA OXA
in concerto
«DI QUESTA VITA»
tour teatrale 1992
in collaborazione con Radio Centro 95
Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-18

...
La rivelazione sensuale degli anni '90
La protagonista di "BASIC INSTINCT"
SHARON STONE in OSSESSIONE D'AMORE
CDI

IDEAL EMPIRE
PENTA FILM
MICHAEL DOUGLAS SHARON STONE
BASIC INSTINCT
REGIA DI PAUL VERHOEVEN

SUCCESSO ALL' eliseo rosso
"Mi auguro d'incontrare film nazionali migliori di quello di Daniele Segre, ma so che difficilmente ne vedrò."
Morandini - IL GIORNO
MARIO ALESSIO e DANIELE SEGRE
PRESENTANO
MANILA PALOMA BLANCA
REGIA DI
DANIELE SEGRE

CRISTALLO
TOM HANKS GEENA DAVIS MADONNA
Una volta nella vita, hai l'occasione di fare qualcosa di diverso.
Ragazze Vincenti
... CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "RAGAZZA VINCENTE"
OPEL SONY ...
Welcome To AUSTRIAN
COLUMBIA ... HOME ...

AMBRA in esclusiva
RENATO POZZETTO EZIO GREGGIO
INFELICI e CONTENTI
REGIA DI NERI PARENTI

eliseo blu E ... UNO
ALTMAN
HOLLYWOOD
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI
UN FILM DI ROBERT ALTMAN
tutte le più grandi star di Hollywood sono...
i PROTAGONISTI
... PLAYER

OGNI GIORNO CRESCE IL FAVORE PER DUE VERI GRANDI FILM: I MIGLIORI DEGLI ULTIMI ANNI!
grand'eliseo
ROMANO
CASA HOWARD
E. M. FORSTER
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

... WARNER BROS ITALIA
... AL DORIA
Avventure un ... Invisibile
Le donne lo cercano per il suo spirito. La ... lo cerca per il suo corpo.
un'esperienza mai vissuta prima.

STUDIO RITZ
«SIDNEY LUMET ad alta temperatura» (T. Kezich - Il Corriere della sera)
«MELANIE GRIFFITH: straordinaria!» (F. Ferzetti - Il Messaggero)
MELANIE GRIFFITH
La verità ... nasconde in luoghi inaccessibili. Una donna ha deciso di indagare. Fuori e dentro ... stessa.
UN FILM DI SIDNEY LUMET
UNA ESTRANEA FRA NOI
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

Successo al lilliput
...

TRIONFA AL REPOSI
MEL GIBSON e DANNY GLOVER
Un'emozione da non mancare.
ARMA LETALE 3

Successo all'ODEON
BATMAN
IL ...
WARNER BROS ITALIA

DELFINO ... - c. Orbassano 277 - t. 311.5080 - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «Mago ... pesce» Peter. Enormi vassoi di conquilago con astiche, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scortati, delizioni primi al cartoccio. ***

CAFASSO - str. Valsalice 176 - tel. 669.1495 - chiuso mercoledì. Graziella Albano con Ivo e Piero, presenta in menu: insalata di carne cruda con funghi, caponet, finn di verdure con fonduta, catechino con purea, ghiaccheti al Castelmagno, tagliolini e risotto con funghi, capriolo brasato con polenta, trifolo misto. **

IL CAVALIERE - p. Francia 131 - tel. 741.2466 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Ma la domenica aperto anche a mezzogiorno perché: «Domenica è sempre Domenica!» quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per ritrovare con il piacere della buona tavola, le vecchie, care tradizioni di un tempo. **/*

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - tel. 0121/56.143. Nel grande parco con il laghetto, il castello del '700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici o piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio di catering sino a 500 persone ***

... PIETRO - valle S. Pietro - Pecetto (TO) - tel. 860.8056 - chiuso lunedì. Roberto e Gilda vi attendono con le loro squisite ospitalità per farvi gustare una cucina genuina e tradizionale con le migliori specialità piemontesi e qualche piatto o antivo dovuto alla loro profonda fantasia. **

... DEL PALUC - v. Superga 44 - ... (TO) - tel. 940.8750 - chiuso lunedì. Lino e Maria, appassionati cultori delle antiche ricette tradizionali piemontesi, presentano in questo periodo, oltre ai menù a degustazione e alla carta un particolare «Menù dell'Osteria» **/***

... CABARET - c. Unione Sovietica 355 - tel. ... - ... Gallo nel suo terrazzo, caratteristico locale, oltre alla splendida serata del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie. ... lavori, banchetti in genere, cene d'auguri

EL GATTO BIANCO - p.za Colle della Maddalena 170/4 - Moncalieri - tel. 661.0330 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Nel grande salone ristrutturato, tutte le specialità alla griglia. In menù: ricco assortimento antipasti, i ... primi piemontesi, le ricchissime grigliate di carni, pesci o verdure

FAZENDA MEXICO - v. Marconi 56 - Montanaro/Lanzo - tel. 0123/417.128 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino-Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del fantasmo Messico, i suoi spettacoli. Ma, soprattutto c'è la sua ... cucina delle famose specialità ***

Terzo concerto aperitivo domani mattina in Regione

Chitarra per quattro

Il Quartetto d'Asti presenterà alcuni brani di grandi compositori dell'800. In programma anche pagine di musica contemporanea

AOSTA. Da pegine grandi compositori dell'Ottocento al repertorio contemporaneo per chitarra. I «Concerti aperitivo» proseguono domani un'esibizione «Quartetto d'Asti "Angelo Gilardino"». L'appuntamento è, come consueto, alle 11 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Il terzo incontro dei «Concerti aperitivo», organizzati dalla cooperativa «Musica & Musa», propone un'insolita e particola- formazione cameristica, composta quattro chitarre: Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio.

Il programma del concerto apre con la Sonatina di Juliè, realizzata appositamente dal compositore per il gruppo strumentale su richiesta Angelo Gilardino, fondatore del quartetto di Asti. La «matinée musicale» prosegue con due trascrizioni per chitarra: la Sonata per arpeggione di Schubert la Sonata a quattro, numero 1, di Rossini.

Anche Schubert, nel 1824, dedicò una sua sonata all'arpeggione (una specie di chitarra ad arco corde) lo strumento ebbe poca popolarità. La pagina del celebre compositore austriaco è quindi in genere eseguita con il violoncello.

D'obbligo la sonata di Rossini, cui quest'anno si è celebrato il bicentenario nascite e a cui farà seguito «Agregations sonores», un brano del

Il Quartetto d'Asti, nato nel 1990, suonerà domani alle 11 ad Aosta

compositore bresciano contemporaneo Giacometti: una pagi- ricca di effetti percussivi realizzati con le più moderne tecniche chitarristiche.

«La danza dei giullari» di Chiereghin concluderà il con- del Quartetto d'Asti. Ancora musica novecentesca, che ispirà però generi medievali, come i «Carmina buranas».

Il programma del concerto sottolinea le caratteristiche tecniche dell'ensemble musicale, che spazia dal repertorio contemporaneo originale a rivisitazioni del passato. Nato nel 1990, il quartetto ha già partecipato a grandi appuntamenti concertistici, nazionali e internazionali, a collabora con ter- canale della Rai.

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK-END

Tre donne pericolose protagoniste al cinema

«Chi dice donna dice danno, sentenziava un vecchio proverbio, decisamente maschilista. Le pellicole del weekend cinematografico valdostano sembrano tuttavia schierarsi compatte dalla parte di questa antica saggezza popolare: perlomeno nelle storie che raccontano.

La diffidenza verso certi personaggi femminili risulta evidente, per esempio, in «Prosciutto, prosciutto» di Bigas Luna, premiato all'ultimo Festival di Venezia con un Leone d'argento. Il regista spagnolo, che ha alle spalle altre opere «polemiche» come «Bilbao» o «Le età di Lulu», dice di aver voluto mettere a nudo l'anima segreta del suo Paese, attraverso una storia di cibo, sesso e violenza.

Tutto si svolge intorno a un bar-bordello lungo strada che conduce a un piccolo villaggio. José Luis, figlio di Conchita e Manuel, possidenti del paese, ama Silvia, figlia di Carmen, tenutaria del locale. La ragazza rimane incinta, ma Conchita, non volendo che José Luis sposi la figlia di una prostituta, incarica Raul, magazziniere prosciutti e aspirante torero, di sedurla. Accade invece l'inevitabile. Raul, che dovrebbe conquistare Silvia, fa breccia nel cuore Carmen e tutto scivola nella tragedia.

Le donne sono tuttavia soltanto pericolose per gli uomini, ma anche reciprocamente fra di loro. Come si vede in «Inserzione pericolosa» di Barbet Schroeder. La sua protagonista cerca di dividere le spese per la propria casa con una coinquilina, reperita attraverso un annuncio sul giornale. Preferisce donna, perché degli uomini non c'è da fidarsi. Ma le va male perché la nuova arrivata, sotto l'aspetto di brava ragazza indifesa, nasconde turbe psichiche molto pericolose, che la trasformano in una pazza furiosa.

Meno pericolosa, altrettanto difficile (soprattutto per i criminali), la socia che Mel Gibson e Danny Glover si trovano nella loro terza avventura poliziesca. Ma qui la finzione esula nella vita reale: l'attrice Rene Russo che interpreta la donna-detective è effettivamente campionessa di arti marziali.

Luciano Barisone

PROSCRUTTO,
di Bigas Luna
con Stefania Sandrelli, Anna Galiena
Produzione: Spagna, 1992
Genere: commedia grottesca
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur
INSERZIONE PERICOLOSA
di Barbet Schroeder
con Bridget Fonda
Produzione: Usa, 1992
Genere: thriller psicologico
Cinema: Des Guides di Cervinia
ARMA LETALE 3
di Richard Donner
con Mel Gibson
Produzione: Usa, 1992
Genere: poliziesco
Cinema: Corso di Aosta

IN GIORNATA

GIORNO

VERRES
Festa di Santa Cecilia

La società filarmonica Verrès ha organizzato, per domani la festa di Santa Cecilia. Il ritrovo è fissato alle 10 alla cappella di San Rocco; alle 10,30 si terrà la messa. Durante la funzione religiosa, la banda diretta stro Floriano Rosini suonerà alcuni brani. Alle 12, al ristorante Ansermè, verrà offerto l'aperitivo e alle 12,30 seguirà il pranzo sociale. Alle 20 la cena.

GRESSONEY
Serata danzante con orchestra

«Festa dello sport» oggi a Gressoney-Saint-Jean. Alle 16 sarà l'assemblea ordinaria per il rinnovo del consiglio direttivo. Alle 19,30 cena sociale all'albergo Weissmatten alle serata danzante con l'orchestra «Happy Days». L'ingresso è libero.

MONTJOVET
Ballo liscio con Giampiero Faresi

Appuntamento con il ballo liscio questa sera nel padiglioni Lo Gran Bal di Montjovet, allestiti in località campo sportivo. Alle 21,30 suonerà l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi, che proporrà anche brani di musica revival degli anni Sessanta.

AOSTA
Concerto per organo e tenore

E' in programma per ques alle 21 alla Cattedrale di Aosta un concerto dell'organista aosta- Paolo Boujent e del tenore genovese Andrea Mangini. In repertorio arie e pagine della musica sacra.

SAINT-VINCENT
Spettacolo teatrale

«Colombo Isabella» è il titolo dello spettacolo teatrale, portato in scena da Alessandra Celesia e Paolo Valla per la regia di Giovanna Cattaneo. L'appuntamento è per le 20,30 all'auditorium dell'Ipr Saint-Vincent.

GABY
La corale per gli anziani

Nel pomeriggio di oggi al centro anziani di Gaby si esibirà il gruppo corale Pont-Saint-Martin «Mont Rose».

«Calme blanc» è il thriller in onda alle 23,50 sull'emittente svizzera

Una crociera di paura su Tsr

E a France 2 il seguitissimo «La nuit des héros»

France 2 inaugura il pomeriggio con un reportage politica internazionale. Alle 13,25 la rete francese trasmette per *«Géopolis»*, un filmato dal titolo *«Belgique: les risques séparatistes»*. La domanda che viene posta è la seguente: «Il Belgio è alla vigilia di una secessione?». L'ipotesi si basa sui crescenti contrasti fra le due comunità. Quella vallone di lingua francese di religione cattolica dominava un tempo paese, possedendo i territori delle miniere delle acciaierie. Quella fiamminga, di religione protestante, è oggi all'avanguardia nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni. E' soprattutto quest'ultima a insistere sulla via del separatismo.

Alle 14,15 France 2 propone invece, per *«Animalia»*, un documentario naturalistico dal titolo *«Seychelles à tire-d'aile»*. Vi si parla dispositivi messi in atto dal governo locale per preservare le risorse ambientali del territorio.

Amanda Lear, stasera a «Double jeu»

Alle 20,45 la rete transalpina il via al programma più seguito dai francesi: *«La nuit des héros»*. La trasmissione, condotta da Michel Creton, fa rivivere, attraverso filmati interpretati da attori professionisti, le avventure o gli atti eroici compiuti nella vita reale da persone comuni. Subito dopo, alle 22,40, France 2 manda in onda *«Double jeu»*, il varietà condotto da Thierry Ardisson, questa volta in diretta dalle Folies-Bergère. L'argomento della serata le ragazze: invitate Amanda Lear, Love Moor, Adeline Hallyday, Evelyne Leclercq e Sophie Darel.

Alle 23,50 Tsr presenta *«Calme blanc»* (Usa, 1989, 95'), un film di Philip Noyce Nicole Kidman e Sam Neil. Thriller marittimo grande tensione narrativa, racconta una drammatica crociera sul Pacifico, in cui una tranquilla coppia raccoglie a bordo della propria imbarcazione lo scampato a un naufragio. L'uomo si rivelerà tuttavia un pericoloso psicopatico.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io spero che ma le cavo**, di L. Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Intrighi e corna**. B. Di R. Parenti. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Cosi la famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Allenatore** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prosciutto prosciutto** Regia Bigas Luna. Col. V. min. 14. : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Ragazze vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
GRANDE p. Sabotino. bird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. bianca. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1512. **Basic instinct**. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Otello**, di e con O. Welles e S. Glover. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi **Non chiamarmi Omar** di S. Staino con S. Sandrelli, O. Muti, E. S. Rossi, G. Molchin. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30 **Drago d'acciaio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Double indiscreto** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Basic instinct** Vist. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinisa. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 86 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men** (Usa 1992, 100'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Batman il ritorno** di T. Burton. Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Rubino. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Fini: 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla** di O. Jofesani. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi** Col. N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
. Roma 336. **Anni 90** Or.: 14,55; 16,45; 20,40; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Esclamonde** di J. Massenet (turno Regionale 1). Direttore A. Guingal, regia di L. Mariani, macchine ed effetti speciali di C. Pamboya. M° del Coro B. Casoni di dal T. Regio. Biglietti (ore 13-18,30 e 19,30 20,30). Tel. 8815 241 242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Martedì 1 dicembre, ore 17, incontro con Magda Olivero. Una vita per la musica. Omaggio alla cantante del grande soprano piemontese. Pres. di C. Mago e G. Guglielmi. Ingr. libero. Per inf. 242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 R. Montagnani in **Santo per signore** di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/16-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Questa sera ore 21, concerto di Fabrizio De André Organiz. Metropolis. Preven. teatro ore 10-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Oggi ore 16 e da martedì 1/12 ore 21 Rosa Funaro in **Ladies Night**. Sensuale, folle e divertente... Biglietteria: ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle**

12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Alpi

11,40 **Leonela**, telefilm
12,40; 19; 22 **Alpinima**, notiziario
— ribelli, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Ciao Charlie**, film
— **Sulle strade della California**, film
— **I cavalieri del cielo**,
22,30 **Anticipazioni sport**
0,30 **Jean e Barbara**, film

Radio Deejay

10 —
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Radio Valle d'Aosta 101

13 — **101 Superpomeriggio**
— **101 Hit parade** con Fabio Stati
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
18 — **Juke box week end**, a richiesta

Top Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,35 **News, notizie dell'ultima ora**
14,30 **Traduno**, Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca.

Radio St-Vincent

9,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Monterosa

8,10 **MonteRosa news**
11,20 **Monterosa speciale**
18,05 **Top 20**
— **news**
18 — **Uscio in allegria**

Tele Valle d'Aosta

— **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Pazza idea**
20,15 **Speciale Valle d'Aosta**

Tv Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox**
9 — **Giacosa**
L'image et son pouvoir
11,25 **Le grand Chamberlement**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,45 **Clair de lune**, film
14,40 **Columbo**, policier
15,55
17 — **Magellan**
18,25 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Benny Hill**
20,40 **George Margaret**, comédie
22,40 **Tj-nuit**
23,45 **Calme blanc**, film

Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

ITALIA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

a
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 12.000
OGGI CHIUSO

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
CHIUSO

COGNE
Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,15
Lire 8000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 10.000
Prosciutto Prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e strada incredibile di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alle scoperte del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 948.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere la spesa di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

VERRES
Ideal
Tel. (0125) 929.463
Or.: 21
Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita italiani. N.V. 2h5'

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17.10/19.20/21,30
Drago d'acciaio
di D. H. Lotta, con Brandon Lee, Powers Booche (Usa '92) — Una studentia, testimone di un delitto mafioso, è mal protetta da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nell'ardezza e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' rico

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

Cosi la critica:
«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)
«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

Al cinema si a qualsiasi ora trascurare impegni

IL 5 DICEMBRE

NON METTETE NIENTE SOTTO.

AL CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" - QUART - AOSTA
APRE

La rivoluzione nell'abbigliamento intimo arriva finalmente ad Aosta. Al primo piano del Centre Commercial l'Amérique a Quart, arrivano oltre 800 articoli di maglieria intima, pigiami, calze uomo e donna presentati su di una superficie di 300 mq.
E' la rivoluzione dei prezzi:

SPAZIOintimo
PROPOSTE DI FABBRICA
IL FILO DIRETTO CON L'INDUSTRIA

Spazio Intimo è un vero e proprio Spaccio di Fabbrica attraverso il quale le industrie produttrici propongono direttamente i loro articoli.
Non mettete niente sotto e godetevi la qualità dei prodotti Spazio Intimo.
Il filo diretto con l'industria vi aspetta a"l'Amérique" tutti i giorni tranne il lunedì mattina.

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

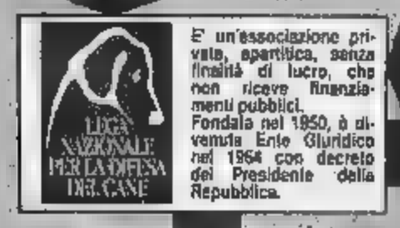
Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

ma accantonerò di questi risultati

Comunque già così può aiutare concretamente gli animali. Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "cimentando" tra gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione

con le stesse energie, ottenere maggiori risultati



E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- pers[illegible] una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime contro l'abbandono, per la adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

è meglio concentrare le forze sull'Italia

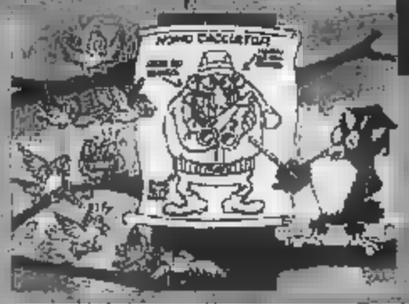
CARE

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Senac, la più vasta società culturale dei veterinari [illegible].
Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed asso[illegible] la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

è più importante offrire denaro per i rifugi

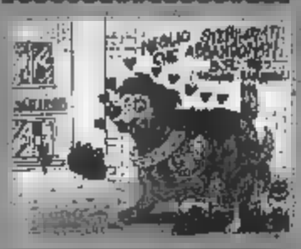
è più importante associarsi

I 30.000 soci [illegible] Lega le danno forza, le permettono la sopra[illegible] delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.



ho più di 18 anni

non ho ancora 18 anni

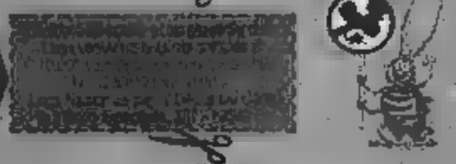


Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli

Iscrivendosi al Club riceverai la tessera, il distintivo, le adesivi e il "Manuale del Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega



Illustrazioni di Giorgio Scrimieri

Comincia oggi con uno slalom gigante la Coppa del mondo di sci alpino

Tre moschettieri fra i paletti

Saranno in pista sulle nevi di Sestriere i valdostani Richard Pramotton e Matteo Belfrond, mentre domani nello speciale toccherà Roger Pramotton. La fiducia del tecnico azzurro Helmuth Schmalzl

Per Richard Pramotton doppio impegno al Sestriere in slalom gigante e speciale

SESTRIERE. La stagione maschile di coppa del mondo dello sci alpino comincia oggi a Sestriere con lo slalom gigante e domani con lo speciale. Il direttore agonistico azzurro Helmuth Schmalzl ha dato fiducia a 15 atleti, il doppio impegno per un atleta in ottime condizioni di forma Richard Pramotton. Il maresciallo degli alpini di Courmayeur sarà impegnato nelle due specialità a lui più care: il gigante che lo ha reso famoso e gli ha fatto passare un fine anno al vertice della coppa del mondo e lo speciale dove in questi ultimi tempi è riuscito a emergere con maggiore sicurezza.

La presenza valdostana sarà poi garantita da Matteo Belfrond oggi in gigante e da Roger Pramotton domani tra i paletti stretti dello slalom. I tre valdostani in nazionale sono fiduciosi di poter fare una buona stagione, migliorare i risultati dello anno e proiettarsi ai vertici internazionali. Nelle ultime graduatorie di specialità Richard Pramotton è 37° con 64 punti, Belfrond è 48° con 14 punti.

In slalom speciale Richard Pramotton è 21° con punti, al 48° posto con 31 punti c'è Roger Pramotton e 7 punti c'è Matteo Belfrond.

In supergigante non c'è molto spazio per i valdostani così come in discesa libera il nuovo tecnico Mauro Cornaz deve cercare di far compiere un salto di qualità ai suoi uomini-jet per fare meglio del 14° posto di Ghedina e del 15° Runggaldier anno.

La coppa del mondo parte con nuove e importanti regole. Ci saranno più i tradizionali punteggi Fis, ma un sistema di punteggio di coppa del mondo e Olimpiadi da migliorare e peggiorare gara dopo gara; non ci sarà il numero di partenza preferito; non mancheranno i premi visto che per una vittoria oggi o domani a Sestriere al vincitore arriveranno almeno mila dollari (il montepremi della Coppa è di 1 miliardo e 600 milioni per gli uomini e 800 milioni per le donne).

Sono poi state introdotte per due gare su sette le prove libere prima del supergigante. Inoltre il programma offre nuove possibilità a liberisti e combinatisti e penalizza gigantisti e slalomisti.

Intanto, molto lontano da qui, a Park City negli Stati Uniti, il direttore agonistico della squadra femminile Piermario Calcamuggi di Pont-Saint-Martin cercherà di piazzare subito una delle sue ragazze tra le migliori nel debutto stagionale di coppa del mondo. Deborah Compagnoni deciderà soltanto all'ultima se scendere in pista nel gigante di o nello speciale di domani. (r. s.)

Assemblea dell'Asiva

VILLENEUVE. Ieri pomeriggio a Sestriere il generale Carlo Valentino, presidente della Fisi, ha presentato la stagione invernale degli sport della neve. Oggi alle 15 all'auditorium delle scuole medie di Villeneuve il presidente del Comitato valdostano della Fisi (l'Asiva), Guido Zampieri relazionerà ai presidenti degli sci club sull'attività svolta e su quanto aspetta il mondo sportivo invernale per la prossima stagione.

Dopo la delle gare di coppa mondo a Sestriere la rinuncia ai Mondiali di bob a Cervinia, i grandi appuntamenti stagionali sono incentrati sulle Giornate olimpiche della gioventù europea e scendono nello specifico per lo sci alpino sulle varie gare Fis; per il fondo sulle coppa Consiglio Valle e sulla Marciagranparadiso in programma nella stessa data), sulla Coppa Italia a Rhêmes e sui campionati italiani universitari dic Rhêmes e a gennaio a Brusson; per il biathlon nei campionati italiani giovani a Valgrisenche.

Il presidente Asiva Guido Zampieri

Dopo le assemblee Asiva di aprile e di giugno questa non sarà una assise elettiva, ma servirà al presidente alle società per discutere i problemi del settore, per distribuire i contributi alle varie società, per la presentazione e la distribuzione del calendario e dell'annuario Asiva e per fare alcune premiazioni particolari. A ricevere il distintivo d'oro della Fisi saranno Vincenzino Vuillermin, Rinaldo Desayeux, Graziano Comola e Cesare Fiorio e le società Godioz e Scuola militare alpina; il distintivo d'argento andrà alla Polisportiva Pollein.

Il comitato ha raggiunto lo scorso anno grande risultato sotto il profilo del tesseramento con 7454 soci. E le società continuano a aumentare: è di pochi giorni fa la costituzione dello sci club Amici dello sci di Aosta presieduto da Liliano Marcoz. L'attività si inizierà l'1 e 2 dicembre con due gare veloci (discese o supergiganti) a Courmayeur per l'organizzazione dello Sci club Cramont.

Per il futuro si prevedono nuvoloni in arrivo: non è sicuro che la coppa del mondo maschile torni in Valle d'Aosta per le prove alpine. Per il fondo nella stagione 1993/94 dovrebbe toccare alla Valle d'Aosta ospitare la coppa del mondo. (r. s.)

PALLACANESTRO

Nel torneo di B2 i valdostani giocano oggi sul campo della Tubosider

La cenerentola ospita la Vallée

«E' quasi un derby, quindi occorre attenzione»

AOSTA. La Vallée, battistrada del campionato di serie B2 di pallacanestro assieme al Bergamo e al Varese, difende il primato sul campo dell'Asti, ultimo in graduatoria. Per i biancoazzurri una sfida che non sembra presentare grandi difficoltà sotto l'aspetto tecnico, ma altri fattori potrebbero incidere sul risultato.

«L'incontro con il Tubosider - spiega l'allenatore Romano Petitti - può essere considerato un derby e come tutte le stracittadine nasconde mille insidie dal punto di vista emotivo e agonistico. In passato ci sono stati alcuni screzi tra i giocatori pertanto non mancheranno le motivazioni tra i nostri avversari per cercare di far i lo sgambetto. Siamo, in ogni caso, preparati ad affrontare una partita dal clima incandescente».

Rimane qualche dubbio in casa astiana sulla disponibilità di Boarolo e di Ferrari che non sono in condizioni fisiche ideali. La Vallée si schiererà inizialmente con la difesa individuale, ma potrebbe presto ricorrere alla visto che il difetto maggiore dei piemontesi è quello di non possedere grandi tiratori dalla lunga distanza.

«Sarà l'evoluzione della partita a suggerirmi la soluzione tattica ideale da utilizzare - dice Petitti -. Il pronostico è dalla nostra parte, però per proseguire la marcia in vetta alla classifica dovremo sfoderare una prestazione impeccabile dal punto di vista della combattività. Non possiamo permetterci il lusso di lasciare per strada punti preziosi perché vogliamo concludere la regular season al primo posto. Per principio non gioco mai per arrivare secondo, anche se saranno i play off a decidere la promozione».

«Punti di forza degli astigiani sono il play Persico, la guardia Angeli, l'ala Paglieri e il pivot Arucci - aggiunge il coach della Vallée -. Ci presentiamo alla sfida contro la formazione piemontese in condizioni ideali. Martedì ho visto i ragazzi determinatissimi in allenamento e di solito proprio dalla preparazione che svolgiamo all'inizio della settimana si possono cogliere i particolari per misurare lo stato di forma generale della squadra. Sono pertanto fiducioso».

Mentre la Vallée rende visita al fanalino di coda, le altre squadre che puntano ai play off si affrontano tra di loro. La decima giornata propone gli incontri Bergamo-San Lazzaro, Varese-Como e Cremona-Treviglio. «Tre sfide molto interessanti - sottolinea Petitti - che daranno un nuovo volto alla classifica. Spero che il fattore campo prevalga mi allungherà il distacco».

Sigfrido Bonsyton

PALLAVOLO

Conner e Olimpia hanno l'occasione di ottenere le prime vittorie

Giornata decisiva per una svolta

Entrambe le squadre sono state sconfitte 4 volte

AOSTA. La quinta giornata dei campionati di pallavolo di serie C1 potrebbe consentire oggi alle formazioni valdostane di interrompere la serie negativa. Dopo 4 sconfitte consecutive, la Conner e l'Olimpia hanno l'opportunità di cancellare il deprimente sera dalla casellina delle vittoria. La formazione del presidente Pella affronta alle 21, alla palestra di via Binel, il Carmagnola. Le piemontesi, neo promosse, hanno 2 punti in classifica e si presentano ad Aosta decise a migliorare la graduatoria, però in casa aostana c'è la ferma volontà di vincere.

«Dopo due trasferte proibitive - dice l'allenatore Claudio Sordi -, affrontiamo un avversario alla portata. L'obiettivo è di centrare il successo per ritrovare il giusto morale. Il Carmagnola ha finora alternato buone prestazioni a prove incolori. Speriamo di incontrare avversario in serata non ideale. Con il rientro di Eveline Navillod possiamo sfruttare tutto il potenziale offensivo e cercare di mettere in difficoltà il muro e la difesa ospiti. Deciderà all'ultimo momento il sestetto iniziale, con Berlier, Federica Diemoz e Romina Vacco a contendersi i due posti da centrali».

Eveline Navillod rientra oggi

Più complicato appare il compito dell'Olimpia. Torrione e compagni rendono visita al Cus Genova, formazione accreditata tra le favorite per la promozione, ma che non ha finora saputo fede alle attese perdendo sette giorni fa inopinatamente per 3-0 sul campo del Voltri.

«Non dobbiamo certo illuderci per la partenza poco incisiva dei liguri - dice l'allenatore Francesco Scaranello - perché il Cus Genova ha acquistato giocatori di categoria superiore per puntare al passaggio in B2. Finora ci è mancata la giusta continuità di rendimento, perché sul piano del gioco abbiamo sfigurato nei confronti delle squadre che occupano le prime posizioni della classifica. (s. b.)

SPORT FLASH

PALLAMANO

Sant'Orso in Sardegna in cerca dei primi punti

Riprende oggi il campionato di serie B di pallamano maschile. Il Sant'Orso rende visita al Sassari l'obiettivo di conquistare i primi punti in classifica dopo cinque sconfitte consecutive.

PALLAVOLO

Il derby di serie D tra Chatillon e Vima

E' il derby tra il Csi Châtillon e il Vima Mormi l'incontro più oggi nella terza giornata del campionato di D di pallavolo femminile. Entrambe le formazioni alla ricerca del primo successo. Nel settore maschile l'Union Uap Assurances Cogne spera di bissare a Chivasso la vittoria sabato scorso in casa sul Gym Borgomanero.

BOCCE

Daudry e Grimod vincono a Gressan

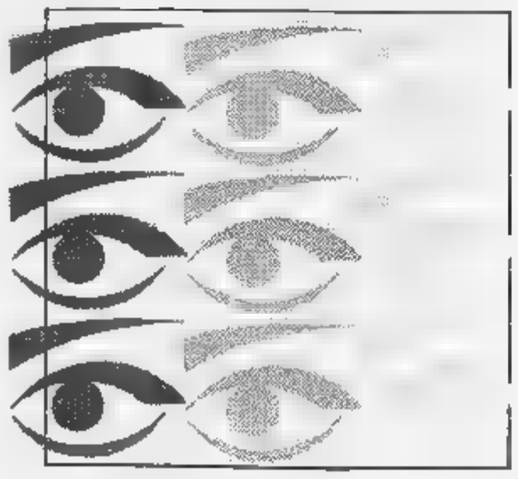
Successo di Ivo Daudry, Cecilio Grimod e Giancarlo Fongaro nel «Trofeo Ristorante Les Iles» di bocce disputato a Gressan, con la partecipazione di 8 terne. In finale Daudry, Grimod e Fongaro hanno sconfitto per 13-9 Mario Gerbi, Primo Magro e Leo Bianquin.

FONDO

La pattuglia azzurra rientra dalla Svezia

Sono rientrati da Kiruna (Svezia) i fondisti azzurri che hanno svolto un lungo periodo di allenamento sulle piste scandinave. Dopo oltre tre settimane sono rientrati in Valle anche Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, e il tecnico Roberto Cal.

La grande novità
OCCHIALI IN UN'ORA
LUXOTTICA



Oggi da LUXOTTICA, grazie alle sue nuovissime tecnologie, puoi avere un paio di occhiali da vista in un'ora.*
Ma... attenzione, solo da LUXOTTICA, il servizio rapido in Valle per la preparazione dei tuoi occhiali da vista.
Ad Aosta in Battaglione 7: LUXOTTICA
il tuo miglior punto di vista
*per lenti a magazzino

BANCA SELLA e LA STAMPA
A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali SELLA!

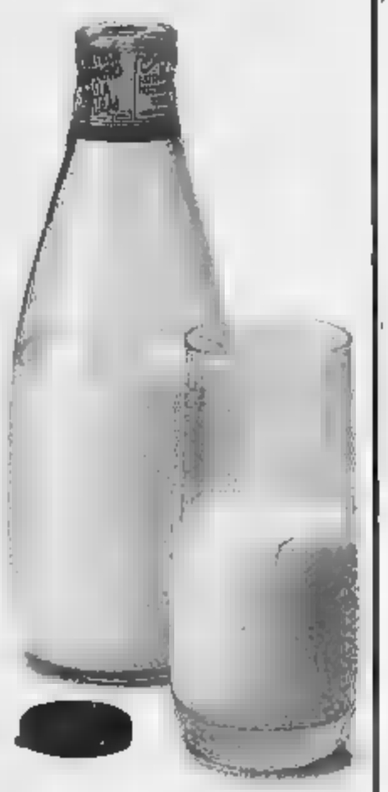
Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente BANCA SELLA Sì☐ No☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐
SI PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO E IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

La purezza disse al latte: "incontriamoci nel vetro!"

Questa bottiglia di latte non contiene soltanto latte: dentro ci trovate tutta la purezza e il gusto genuino del miglior latte. Perché il vetro fa al latte ciò che il latte fa a voi: lo mantiene fresco, sano, naturale. Per questo la Centrale del Latte di Torino ha scelto il vetro Avir. E per questo ogni giorno migliaia di persone scelgono il latte Tapporosso in bottiglia.

Latte Tapporosso e vetro Avir: il gusto al posto giusto.

TAPPOROSSO CENTRALE DEL LATTE DI TORINO — R AVIR



MaBal

COLLEZIONE INVERNALE

IN CACHEMIRE E IN MERINO - SETA

PER I TUOI REGALI NATALIZI, POOL E COORDINATI IN **100% CACHEMIRE,** MANTELLE E STOLE IN CALDE E AVVOLGENTI LANE.

SE DESIDERI RISPARMIARE PUOI SCEGLIERE TRA I CAPI CAMPIONE E DI SFILATA, I SURPLUS D'ORDINE E LE PRIMETTE

La MABAL avvisa la spettabile clientela che i punti vendita di ASTI e BALDICHIERI rimarranno aperti domenica 6-8-13-20 dicembre

ASTI - Via Conte Verde 61 - Tel. 0141 214.051

BALDICHIERI - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 [illegible]

FOTO ZACCONI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Sabato 28 Novembre 1992 nr 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

E' stato approvato ieri il bilancio di previsione per il 1993

Provincia, spese ridotte

Sul personale i maggiori risparmi. Sei miliardi di investimenti. Per la viabilità 4,5 miliardi. Tovo: priorità all'Asti-Cuneo. Critico Branda (dc)

ASTI. Nel 1993 la Provincia investirà 6 miliardi e 565 milioni; lo si deduce dal bilancio di previsione che il Consiglio ha approvato ieri mattina.

Il conto economico predisposto dall'assessorato alle Finanze pareggia alla cifra di 59 miliardi e 86 milioni. Allegato al bilancio, la relazione programmatica per il triennio 1993-'95, con una previsione di investimento di miliardi e 860 milioni per il '94 e di miliardi e 610 milioni per il '95.

«La stesura del bilancio rappresenta l'impegno politico-amministrativo più importante dell'ente», ha sottolineato il presidente Guglielmo Tovo.

L'assessore alla Finanze Pierlauro Cha ha ricordato che «rispetto al 1992 non sono stati previsti tagli grazie al contenimento complessivo della spesa che abbiamo saputo praticare».

«Soltanto sul personale - ha spiegato più tardi l'assessore Personale Alessandro Teti - abbiamo risparmiato nel 1992 un miliardo e 700 milioni». Diciassette miliardi e mezzo milioni la spesa che la Provincia dovrà sostenere il prossimo anno per i dipendenti.

Al Consiglio, Tovo e gli assessori hanno fatto l'elenco delle priorità che dovranno realizzarsi nel 1993. «Anzitutto la tanto attesa superstrada Asti-Cuneo - ha ricordato il presidente - insieme al potenziamento delle direttrici verso Casale e Chivasso e alla realizzazione della variante di Isola e delle circonvallazioni di Nizza e Calliano». Per la viabilità, la Provincia investirà in totale 4 miliardi e mezzo.

Si è poi parlato, tra gli altri progetti, di edilizia scolastica e decollo del nuovo Palasport. E' stata anche commentata positivamente la possibilità di incamerare nuove entrate in materia di autonomia impositiva.

«Il bilancio nasce all'insegna di un cauto ottimismo» ha dichiarato per questo Tovo all'assemblea. Un giudizio non condiviso dal rappresentante di rifondazione, Paolino Stella: «Tutto ciò significa che i cittadini potrebbero pagare altre tasse», ha puntualizzato.

Critico anche il dc Renato Branda, ex sindaco di Canelli: «E' il terzo bilancio che voto dal 1990, e sempre ho dovuto rimarcare che ci si dimentica della viabilità del Sud Astigiano», si è lamentato. Luciano Grasso, pri, ha rivelato che «la giunta ha previsto uno stanziamento di 100 milioni per organizzare la venuta del Papa ad Asti il prossimo settembre: una spesa che mi pare eccessiva».

«Peccato che il bilancio '93 non dedichi maggiori investimenti per i giovani» ha sottolineato Annalisa Ubertone (pds), mentre Enzo Gino (Lega Nord) ha detto: «Parliamo tanto, ma poi la giunta sposta a piacere i soldi da un capitolo all'altro: proprio come è successo per il bilancio 1992».

Primo Forno (dc) ha invece difeso il lavoro della giunta, condividendo l'ottimismo di Tovo. Il bilancio è poi passato con 16 «sì» (dc, psi, pli, pri) e 8 no (pds, rifondazione, lega Nord, msi). Assente il rappresentante del psdi.

Laura

I VALORI PIU' CARI

Per soggiorni e palestre

L'uso della sala mostre della Provincia, degli impianti sportivi e dei campeggi per minori, oltre alla partecipazione ai soggiorni marini per anziani, costeranno di più nel 1993. Le tariffe approvate a maggioranza dal Consiglio provinciale prevedono infatti una maggiorazione dei costi rispetto al '92. Quest'anno le entrate per i servizi a domanda invidiuale sono state di 226 milioni; la previsione per il '93 è di 231 milioni. La legge dispone, dal 1990, che il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale debba essere coperto con proventi tariffari e contributi non inferiori al 36% La quota fissata dalla Provincia si assesta sul 59%. Partecipare al campeggio di Roccaverano costerà 250 mila lire pro capite (iva esente). Ciascun anziano pagherà per i soggiorni marini da 35 a 210 mila lire. L'affitto della palestra del Giobert costerà nei giorni festivi tra le 20 e 40 mila lire. [l. n.]

L'assessore provinciale alle Finanze Pier Lauro Cha

PIANO REGOLATORE AMMETTE LE VARIANTI

Verande sui balconi c'è il regolamento

La Regione sbloccando numerose pratiche urbanistiche presentate dal Comune di Asti. Sono già operative le norme sui piccoli ampliamenti di alloggi e sull'installazione delle verande sui balconi. Nei prossimi mesi andranno in porto i piani di edilizia popolare (500 alloggi).

SERVIZIO A PAGINA 34

Uscita dalla banca

Pensionata scippata in centro

ASTI. Ancora uno scippo in città. Ad essere derubata della borsetta è stata una donna di 55 anni, Carmela S., pensionata, abitante ad Asti.

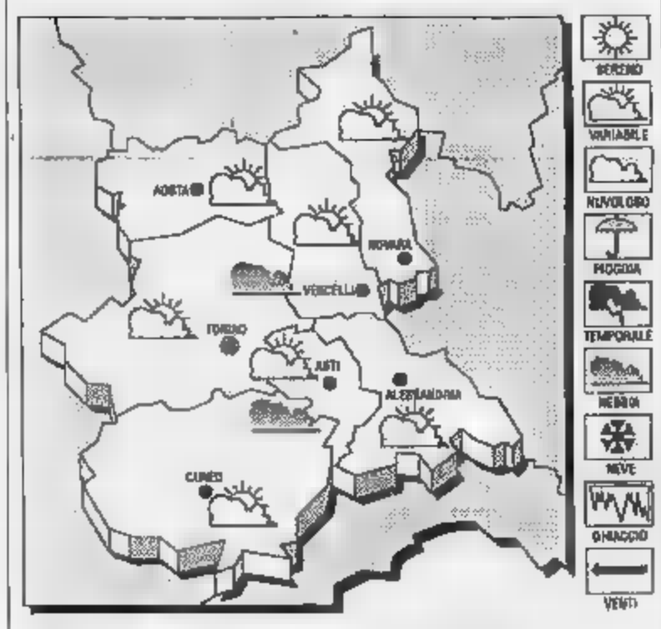
Il fatto è avvenuto verso mezzogiorno nel centro, nelle vicinanze del Teato Alfieri.

La donna è andata in una banca di corso Dante ed ha prelevato banconote per un milione e mezzo. All'uscita è stata pedinata dal ladro, che probabilmente aveva assistito all'operazione presso lo sportello.

La pensionata ha attraversato l'isola pedonale di corso Alfieri, dirigendosi poi verso via al Teatro. All'angolo con via Grandi, lo scippatore è entrato in azione. Ha aggredito la donna alle spalle scaraventandola a terra; nella caduta la pensionata ha perso la borsetta che il ladro ha raccolto prima di fuggire.

Carmela S., che non è riuscita a vedere in faccia il malvivente, è stata soccorsa dai passanti. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; locshe dense e nebbie estese al primo mattino e dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità stratificata, con possibilità di qualche debole precipitazione sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 10; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 11; min: 1; media: 6

E IN
Torino 12; Alessandria 11; Novara 12; Aosta 15; Cuneo 13,6; Vercelli 15

Asti, le indagini dopo il colpo di giovedì sera in corso Savona: bottino 700 mila lire

Caccia al bandito della farmacia

Il rapinatore solitario, mascherato con passamontagna, ha chiuso in uno stanzino i titolari e alcuni amici Poi ha arraffato il denaro dal registratore di cassa ed è fuggito su una Panda rubata. L'auto ritrovata ieri

Una veduta della farmacia di corso Savona. Nel riquadro il titolare Maurizio Vola

ASTI. Continuano le indagini di polizia e carabinieri dopo la rapina di giovedì sera alla farmacia in Savona 427. Bottino: 700 mila lire, l'incasso della giornata. I carabinieri hanno anche trovato l'auto che sarebbe stata usata per la rapina, una Panda marrone. Era parcheggiata in via Camisola, presso della stazione: è risulta rubata il 25 novembre a Rosalba Maura, 24 anni, di Asti. La ragazza ha denunciato il furto in Questura.

Ieri sono state ricostruite nei particolari le fasi della rapina. La farmacia era appena stata chiusa. Il rapinatore, con il volto coperto da un passamontagna scuro (forse un complice lo attendeva in auto nel cortile) è passato dal retro. Ha atteso che uscisse la dottoressa Alessandra Bramafarina e l'ha bloccata pistola in pugno sulla porta, costringendola a rientrare. Nella farmacia c'erano il titolare Maurizio Vola, 35 anni, che abita sopra il negozio, la moglie Danila e alcuni amici. Il bandito li ha chiusi in uno stanzino vicino al bagno. Poi ha costretto Vola a seguirlo in farmacia e ad aprire il registratore di cassa, contenente 700 mila lire. «Sono stati attimi terribili - ricorda il farmacista - anche se per fortuna il rapinatore sembrava abbastanza tranquillo, come se si fosse preparato il piano da tempo».

Prima di allontanarsi ha strappato i fili del telefono ed è uscito dal retro. «Guai se cercate di seguirmi» ha intimato chiudendo la porta a chiave dall'esterno. Quando ha sentito l'auto allontanarsi Vola ha sollevato la saracinesca ed è uscito in strada. Quindi ha chiamato il 113. Pochi minuti dopo una volante era sul posto. Gli agenti della scientifica hanno effettuato i rilievi nella farmacia alla ricerca di tracce. Intanto la polizia sta preparando l'identikit del rapinatore. [a. t.]

CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI
SELF-SERVICE AL MINUTO CALZATURE E PELLETTERIE
Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano Aperto anche la domenica mattina
Logica point
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E TEMPO LIBERO
IDEE PER CAMMINARE

La Regione sta sbloccando una serie di pratiche urbanistiche in deroga alle norme del 1974

Piano regolatore, arrivano le varianti

Autorizzate le verande sui balconi e piccoli ampliamenti alle abitazioni. Sentenza per la collina di corso Milano: «E' area verde» In dirittura d'arrivo i piani per l'edilizia pubblica (500 alloggi). Approvato dalla Soprintendenza il progetto per l'isolato Anfossi

ASTI. Verande per tutti, scempio degli edifici rurali e varianti al piano regolatore che risale ormai al 1974: dopo anni di attesa, la Regione sta sbloccando una serie di pratiche urbanistiche che interessano migliaia di astigiani.

L'hanno annunciato ieri, in municipio, l'assessore Pier Franco Ferraris, il capo ripartizione Franco La Rocca e il presidente della Commissione Giovanni Maggiorotto.

Piccoli ampliamenti. La variante è stata pubblicata mercoledì 18 sul Bollettino ufficiale della Regione. Sono quindi autorizzati «una tantum» ampliamenti «necessari al miglioramento funzionale» delle abitazioni, oltre il 20% della superficie esistente; è comunque consentito un ampliamento di 25 metri quadri.

Verande. Il nuovo regolamento è stato approvato 10 anni dopo la prima proposta. Le verande potranno essere installate «a semplice protezione degli agenti atmosferici e per il miglior godimento dei balconi». Dovranno essere mobili, fissate con tasselli a espansione, con telai in acciaio o alluminio, uniformi per tutto l'edificio. La superficie del pavimento non potrà superare i 9 metri quadri e non potranno essere installate sulle facciate degli edifici.

Corso Milano. E' giunta la «sentenza» definitiva sulla collina contesa tra le religiose di Nizza e il comune di Asti: la Regione ha sentenziato che deve essere considerata «area verde».

Aree Pep. Dopo anni, entro la fine del '92 potrebbero sbloccarsi le pratiche sui piani di edilizia pubblica di corso Alba, San Carlo e Trincere (circa 350 alloggi). Se il consiglio comunale accetterà le richieste della Regione, potranno partire gli espropri. Più «fortunato» l'ampliamento (150 alloggi), dell'area di via Torchio (prolungamento di corso Venezia): cominciata la procedura di esproprio, si stanno assegnando i lotti.

Centrale del latte. Per l'edificio di via Brovardi, per la villetta ex scuola di via Bausano sarà necessario un cambio di destinazione d'uso. Poi potranno essere ceduti. L'ex centrale potrà ospitare uffici, attività commerciali e abitazioni (50% dell'edificio).

Aree produttive. La Regione sostiene che il Comune ha previsto troppo spazio per le prospicienti i corsi Ivrea, Torino, Savona, Alessandria e Casale. Ma deve ancora inviare la sua richieste.

Recupero rustici. Il piano concordato con la Regione dopo 10 anni di traversie non sarà operativo prima di 3-4 anni. Consentirà di ristrutturare cascine, porticati, stalle e fienili abbandonati, se tutti i requisiti di abitabilità.

Piani particolareggiati. La documentazione sul Casermone che dovrà ospitare il nuovo Palazzo di giustizia è stata esaminata ieri dal Comitato regionale opere pubbliche: entro la fine dell'anno verrà trasmessa a Roma, ai ministeri, per i finanziamenti. Sull'ex Michelerio è giunto il parere favorevole della commissione regionale. Il progetto per l'isolato Anfossi ha avuto il benestare della Soprintendenza. [b. g.]

Il Casermone diventerà Palazzo di giustizia. La pratica è approdata in Regione

Il bilancio in Consiglio

ASTI. Il Consiglio comunale ha cominciato ieri sera la maxi-seduta che si concluderà mercoledì notte. Primi appuntamenti, il bilancio di previsione, i conti dell'Asp e l'aumento del biglietto del bus da 900 a mille lire. Il Consiglio si riunisce anche questa mattina, quindi riprenderà (alle 20,30), lunedì, martedì e mercoledì per discutere una serie di pratiche e nominare i rappresentanti del Comune nei consigli di amministrazione della Centrale del latte Asti-Alessandria e della Cassa di Risparmio. [r. s.]

Convenzione

Il Comune per l'occupazione

ASTI. Sarà l'Agenzia per l'impiego del Piemonte a realizzare una serie di iniziative destinate a combattere la disoccupazione femminile nell'Astigiano. La convenzione fra l'Agenzia, che è un organo decentrato del ministero del Lavoro, e il comune di Asti è stata firmata nei giorni scorsi dal sindaco Giorgio Galvagno.

Come ha precisato l'assessore al Lavoro Augusto Dellera, l'amministrazione è partita dai risultati della recente ricerca redatta proprio dall'Agenzia per l'impiego che hanno messo in luce una situazione di rilevante aumento percentuale delle donne disoccupate di lungo periodo. Di fronte all'emergenza, ha ritenuto necessario intervenire d'urgenza con la convenzione.

L'Agenzia, d'intesa con il Comune, effettuerà una serie di ricerche mirate per raccogliere maggiori informazioni sulla disoccupazione femminile, quindi indicherà le iniziative di orientamento, formazione e riqualificazione. [r. s.]

La Asti di Benedetto Alfieri «dimora» di principi e re

VENUTO apposta Ghilini a Torino, presentò all'ottimo Re il Cavaliere Alfieri che, bello di persona e lieto d'animo, piacque a genio al sovrano, il quale gli appoggiò l'incombenza di un piano compiuto per il nuovo palazzo reale...»: così Benedetto Alfieri venne introdotto a corte nel 1739 dal cugino marchese Ghilini di Alessandria, secondo Parietti («Vita e ritratti di sessanta piemontesi illustri», Torino, 1824). Gli fu affidato il progetto del Teatro Regio, dopo che il Re aveva potuto apprezzare il giovane architetto, essendo stato ospitato nel palazzo Ghilini, ridisegnato da Alfieri.

Ma a quel tempo Benedetto Alfieri aveva già progettato diverse opere ad Asti: il coro e il campanile del duomo di S. Anna e S. Spirito, affidatogli dalla zia badessa; la villa degli Amico a Castell'Alfero; la ristrutturazione del Palazzo di Città e del monastero dei Cistercensi della Consolata, palazzo Cotti Ceres (oggi Gazzelli) e il ponte «ad un arco» sul Borbore a Revignano, che Filippo Juvarra, architetto regio, aveva lodato.

Benedetto Alfieri nacque a Roma nel 1699. I primi anni non furono fortunati: il padre sperperò in viaggi il patrimonio, cedendo poi i diritti al fratello Gaspare Emanuele, avo di Vittorio, e morì in miseria ad Asti. Aveva 7 anni. Benedetto venne ad Asti, dove zie monache si erano impegnate a fargli continuare gli studi al Collegio dei Nobili di Torino, mentre fu invischiato in una lunga vertenza ereditaria con il cugino Antonio Amedeo, poi padre di Vittorio.

Benedetto aveva iniziato la carriera come assistente dell'anziano avvocato Della Valle, alla cui morte sposò la vedova, forse per ragioni economiche. La sua ammirazione per Michelangelo e la vocazione per l'architettura lo indussero ad abbandonare lo studio legale e a «schicchorare» disegni architettonici e le committenze non gli mancarono ad Asti, dove la nobiltà intendeva rinnovare l'edilizia medievale per dare prestigio alle casate. La città, finanziariamente spremuta dalle guerre e dal fisco sabaudo, per costruire la Torino capitale, solo a '700 inoltrato poté compiere interventi rinnovatori. Benedetto Alfieri fece riscoprire al borgo di provincia l'antica dignità di capitale, pur minore. L'eleganza dei saloni, l'armoniosa e superba prospettiva dei colonnati degli atrii, la grandiosità degli scaloni, le decorazione delle volte, dei palazzi alfieriani diedero un volto nuovo, barocco, alla città.

Il nome di Benedetto Alfieri è ricordato dallo slargo davanti palazzo Gazzelli (via Quintino Sella), ma di lui parlano i palazzi che ospitarono sovrani, pontefici, principi e generali.

Giuseppe Crosa

Lunedì 30 novembre

Poste, orari prolungati per l'Irpef

ASTI. Gli astigiani, nella scorsa primavera, sono nuovamente alle prese in questi giorni con i modelli della dichiarazione dei redditi.

Le Poste, a questo proposito, hanno deciso di prolungare per il 30 novembre l'orario di apertura degli sportelli per l'accettazione dei versamenti in conto corrente in relazione al pagamento degli acconti dell'Irpef e dell'Ilor.

Questo per facilitare quanti dovranno pagare: lunedì è infatti l'ultimo giorno utile per effettuare i versamenti.

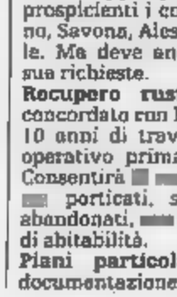
Questi ultimi saranno accettati agli sportelli sino alle 16, negli uffici di Asti (via Ottolenghi), Canelli, Nizza, San Damiano, Villanova.

E ancora agli uffici di Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Costigliole.

Tutti gli altri uffici postali, compreso quello di Asti corso Dante 55, accetteranno i versamenti sino alle 13,40, prolungando l'orario che abitualmente prevede la chiusura alle 12. [a. t.]

Arrestato a 19 anni

Nascondeva eroina nell'alloggio



Giovanni Licata, 19 anni, è stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti

ASTI. E' stato trovato con 6 grammi di eroina pura. Giovanni Licata, 19 anni, abitante in via Pasolini 16, con precedenti penali, è stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile. Da una perquisizione disposta dal sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato, nell'abitazione di Licata (già agli arresti domiciliari) sono stati trovati 6 grammi di eroina, 40 grammi di sostanza da taglio, bilancino di precisione e altri oggetti tipici degli spacciatori. Gli inquirenti non escludono altri sviluppi nelle indagini. [c. f. c.]

Nuova autostrada

Asti-Cuneo una riunione al ministero

ASTI. Incontro a Roma sul problema dell'autostrada Asti-Cuneo, tra i ministri Raffaele Costa (Affari regionali) e Carlo Ripa di Meana (Ambiente).

Quest'ultimo ha dichiarato «che la valutazione d'impatto ambientale necessaria per dare il via alla costruzione dell'autostrada potrà essere completata solo dopo la verifica (spetta al ministero Lavori pubblici e all'Anas) di un miglioramento del collegamento viario sulla tratta Cuneo-Fossano».

Soddisfazione è stata espressa dal ministro Costa che ha auspicato una rapida soluzione del problema.

Della tratta via di collegamento tra Asti e Cuneo si parlerà anche il 9 dicembre in un'altra riunione a Roma a cui parteciperanno anche il ministro dei Lavori pubblici Merloni, il direttore generale Anas De Papa e una delegazione piemontese.

La riunione è stata indetta per esaminare i possibili interventi da attuare per la costruzione dell'autostrada. [f. b.]

Asti, identificato il bandito che nell'ottobre '91 aveva assaltato l'istituto di credito (bottino 76 milioni)

Brigadiere rapinò il Banco di Napoli

Il sottufficiale dei carabinieri è stato interrogato nel carcere militare di Peschiera dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola. Ha confessato anche altre 17 rapine nel Nord Italia. Tradito dal vizio del gioco

ASTI. Ha confessato. «E' vero, sono stato io a rapinare il Banco di Napoli, ad Asti. Avevo bisogno di soldi, non potevo fare diversamente».

Paolo Bronzo, 29 anni, brigadiere carabinieri, fino a qualche settimana fa in servizio alla stazione di Cassano D'Adda (Milano) ha ammesso senza battere ciglio le sue responsabilità. Nel carcere militare di Peschiera, dov'è detenuto, ha reso piena confessione al procuratore della repubblica di Asti, Mario Bozzola.

«E' come se mi fossi liberato di un peso» ha ripetuto al magistrato. Ma non è questo il solo colpo di cui è accusato. Avrebbe infatti messi a segno altri 17, in banche dell'Alessandrino, Novara, Vicenza, Modena, Pordenone che gli hanno fruttato complessivamente circa un miliardo. Era lui, questo sottufficiale dalla insospettabile doppia personalità il bandito solitario che il 16 ottobre 1991 aveva assaltato l'istituto di credito astigiano, in corso alla Vittoria. Era stato lui a dare nell'occhio. Un cliente abituale, elegante. Ma dalle giacca «Principe di Galles» era spuntata una pistola: poi il bandito aveva intimato il classico: «Fermi tutti, è una rapina». Con un balzo aveva scavalcato il bancone, costringendo il direttore dell'agenzia, Salvatore Gentile, 51 anni, ad aprire la cassaforte. Dopo aver arraffato 76 milioni, una decina la pistola puntata, aveva costretto un impiegato, Giorgio Crosa, 44 anni, a seguirlo.

Si era fatto scudo con il corpo del giovane, impedendo al direttore di mettere in funzione il dispositivo di chiusura automatica della doppia porta («Una mossa che gli esperti avevano poi sottolineato gli agenti della squadra mobile).

Poi, una volta in strada, il bandito aveva abbandonato l'ostaggio, dileguandosi a piedi. Di lui si erano perse le tracce. Il sottufficiale (è appreso dopo l'interrogatorio) era rientrato a Cassano D'Adda nella mattinata stessa ed all'una di pomeriggio aveva preso regolarmente servizio. Sembrava uno dei tanti colpi destinati a restare senza colpevole. Poi, la svolta. Il brigadiere-rapinatore era stato catturato il 6 novembre durante un colpo alla Banca popolare di Vicenza.

Il sottufficiale sarebbe stato travolto dalla passione per il gioco (era assiduo frequentatore del casinò di Campione) e non voleva che nè la famiglia (è sposato e ha due bambini) nè i superiori fossero a conoscenza della sua difficile situazione economica. Così dedicava il tempo libero alle rapine.

Auto della polizia davanti al Banco di Napoli, in corso alla Vittoria, dopo la rapina

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Palio insegna a parlare chiaro

Ho seguito sui giornali gli articoli sulle serate del rione San Silvestro in cui si è parlato dei principali problemi del Palio. Non sono un addetto ai lavori, ma un cittadino che segue le vicende che riguardano la mia città.

Non posso non affermare che nell'iniziativa del rione si intravede un grande elemento di novità: quello di trattare, per più tempo e con interventi di persone competenti, un argomento che tocca noi cittadini molto da vicino. Non solo per l'importanza che il Palio ha nella cultura locale, ma perché, in fondo, viene fatto con i soldi dei cittadini. E, se non sbaglio, si tratta di una manifestazione che ha un bilancio che sfiora il miliardo. Da un lato, quindi, bisogna lodare l'iniziativa di San Silvestro e, dall'altro, chiedersi come mai il Comune non abbia mai pensato prima di approfondire questo tema, proprio lui che deve rendere conto ai cittadini di che cosa si fa o di che cosa, invece, resta da fare.

Mi auguro quindi che l'iniziativa del rione astigiano serva da stimolo alle forze istituzionali perché ci si impegni sui grandi temi, a dibattiti specifici, con addetti ai lavori, politici, tecnici e, ovviamente, la gente della strada. Probabilmente siamo già in ritardo, ma San Silvestro, nel Palio, ci ha insegnato che con buona volontà e desiderio di fare chiarezza, è possibile rapidamente recuperare il tempo perduto.

Lettera firmata

In stazione rifiuti al posto dei fiori

Per la seconda volta in pochi mesi voglio segnalare un fatto che mi sta a cuore. Da qualche tempo la stazione ferroviaria di Asti è più bella: la facciata ristrutturata, gli interni dipinti di fresco, i lampioni nuovi di zecca sistemati sul piazzale le conferiscono un'immagine più europea. L'atrio della biglietteria è abbellito dal murales del pittore Carlo Carosso che ricorda la strage della stazione ferroviaria di Bologna.

Peccato però che le due fioriere sistemate al centro continuino ad essere ricettacolo di rifiuti. Scomparse le piante, i contenitori accolgono ora giornali vecchi, lattine di bibite, mozziconi di sigarette. Davvero una brutta immagine. Non si potrebbe riparare in qualche modo, facendo tornare al loro posto le belle pianticelle?

Lettera firmata

Vorremmo fare anche noi

Siamo un gruppo di persone che frequenta i corsi dell'Università della terza età. Partecipare alle lezioni ci dà soddisfazione anche perché approfondiamo le materie che più ci interessano, soprattutto perché facciamo nuove amicizie, che proseguono oltre l'orario di «scuola».

In questi anni (è da parecchio che partecipiamo all'iniziativa) abbiamo così riscoperto il gusto del divertimento e della solidarietà.

Per questo chiediamo agli organizzatori se non è possibile organizzare brevi vacanze collettive in estate, quando l'Università della terza età chiude i battenti.

Seguono 6 firme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9870.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.648; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piatto*, corso Alessandria 51, tel. 58[illegible].
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: [illegible] (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111 - 210.079
Stradale: Asti: 212[illegible]
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 361.268

NELL'ASTIGIANO

[illegible]

Oggi l'assemblea regionale

Si tiene oggi alle 17,30 a palazzo dei Leoni, in via Balbo 4 ad Asti, l'assemblea regionale di Italia Nostra, durante la quale si parlerà del progetto del Comune di Asti di realizzare una nuova discarica a Valle Manina.

WWF

Festa degli alberi a Villa Paolina

Festa degli alberi, stamane alle 9, a Villa Paolina. Il Wwf metterà a dimora duecento piante in vista di realizzare il progetto di educazione ambientale. Parteciperanno numerose scuole. A ogni alunno sarà consegnato un simpatico attestato di partecipazione.

[illegible]

I giovani e la solitudine

Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali) e Telefono amico presenteranno stamane il corso sul tema della solitudine rivolto alle scuole elementari, medie inferiori e superiori. L'appuntamento è per le 10,30 in Provincia. Patrocinano l'iniziativa, che ha il contributo di alcune banche, Comune e Provincia.

RAGIONIERI

Concorso alla «Purificazione»

Si tiene stamane all'Istituto Purificazione l'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di ragioniere commercialista. Le prove s'inizieranno alle 9.

EDICOLE

Le rivendite aperte ad Asti

Queste le edicole aperte domani: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; piazza Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

La città si è messa in lista per il raduno nazionale delle «penne nere» del 1995

Gli alpini marciano su Asti

Il presidente dell'Ana, Oscar Gastaudo: «Stiamo lavorando al progetto, ma bisogna valutare i problemi di ricettività». La collaborazione di altri centri. Un «affare» da tre miliardi

Alpini astigiani ad un raduno. A fianco il presidente dell'Ana Oscar Gastaudo

ASTI. Come si conviene ai grandi appuntamenti, il raduno nazionale degli alpini è già «prenotato» per due anni (1993 a Bari, Padova l'anno seguente); Asti è in lizza per il [illegible] e si prepara al grande sforzo per verificare se esistono le condizioni affinché la città regga il peso di un'invasione senza precedenti.

L'ultimissimo «nodo» da sciogliere è tutto qui, racchiuso in una domanda che, all'interno dell'Associazione Nazionale Alpini, [illegible] in molti a porsi: Asti ha la volontà per farcela seppu[illegible]on l'aiuto indispensabile di tutta la regione? [illegible]n'è discusso anche nell'ultimo consiglio direttivo. Il presidente provinciale dell'Ana e consigliere nazionale dell'associazione, Oscar Gastaudo, ammette: «Stiamo lavorando attorno al progetto e siamo a buon punto. [illegible] prima di dare ufficialità alla cosa, dobbiamo valutare la ricettività di Asti e della sua provincia. E non è cosa da poco. Per [illegible] possi[illegible] dire che [illegible] in lista».

La resa dell'operazione, in termini [illegible] immagine e di profitto economico, è altissima (nell'ordine dei miliardi) ed anche altre città che potrebbero rice[illegible] indirettamente [illegible] promozione dal raduno hanno già dato la loro disponibilità a collaborare, sono: Alessandria, Acqui, Chieri, Chivasso, solo per citarne alcune. Pronte a spalleggiare [illegible] «penne nere» astigiane anche [illegible] [illegible] regionali [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'Ana locale è forte di 4 mila alpini [illegible] di un'organizzazione che ha ramificazioni [illegible] svariati settori: da quello sportivo, alla protezione civile che si [illegible] già segnalata ripetutamente per la sua efficienza: attualmente conta oltre 100 volontari.

Del raduno nazionale si parla ormai dall'estate del 1990, pochi mesi dopo la grande adunata dei bersaglieri, uno degli eventi che caratterizzarono quell'anno insieme con il soggiorno in città della nazionale di calcio del Brasile in preparazione ai Mondiali. Mediamente un raduno di alpini ha una durata di 8 ore e raccoglie tra le 300 e le 400 mila perso[illegible] In una città [illegible] media grandezza, come per esempio Verona che ha ospitato la manife[illegible] alcuni [illegible] fa, «veci» e «bocia» che si ritrovano per sfilare [illegible] stare insieme, lasciano qualcosa come tre, quattro miliardi.

Ora una volta preparato [illegible] programma di massima del raduno, toccherà agli amministratori astigiani valutare l'operazione. Condizione indispensabile per procedere in [illegible]sta del 1995.

Franco Cavagnino

MESSA [illegible] NATALE

«Bocia e veci preghino in chiesa»

Dove si ritroveranno gli alpini astigiani per la tradizionale messa [illegible] mezzanotte [illegible] Natale? Un appuntamento che si ripete ogni anno con grandissima partecipazione.

Negli ultimi anni le «penne [illegible] e i loro familiari si [illegible] radunati nel capannone della caserma dei vigili del fuoco di via monsignor Marello, ad Asti, dove il cappellano militare don Guido Montanaro celebrava la [illegible] Ora pare sia arrivato, direttamente dal vescovado, l'invito a far sì che la funzione religiosa si svolga, d'ora in avanti, esclusivamente in una chiesa. Ma quale? In passato l'Ana [illegible] già «organizzato» celebrazioni religiose nella chiesa di [illegible] Giuseppe in [illegible] Alfieri, ma [illegible] spazio [illegible] insufficiente per accogliere tutti gli alpini.

Di qui la decisione di spostarsi alla caserma dei vigili che hanno sempre dato volentieri ospitalità, in un capiente capannone, dove veniva sistemato l'altare. La messa [illegible] mezzanotte, ora anche l'occasione per una raccolta [illegible] fondi, tra i partecipanti, che venivano destinati a persone bisognose [illegible] per opere di beneficenza.

A questo punto l'Ana astigiana è alla ricerca di una «sede» dove ritrovarsi, [illegible] sempre, alla mezzanotte del 24 dicembre: purché sia capace di raccogliere tutte le «penne nere» che puntualmente aderiscono con entusiamo all'appuntamento.

Presentato ieri il campionato italiano di «balloon»

Sfida tra mongolfiere sui vigneti di Agliano

ASTI. Nel prossimo fine settimana i cieli del Monferrato saranno popolati dalle mongolfiere. Dal 4 al 7 dicembre Agliano ospiterà il quinto campionato italiano [illegible] volo, riservato agli appassionati dei colorati ed ecologici «balloon». E' la prima volta che le colline dell'Astigiano fanno da sfondo ad una gara di questo genere, ma i numerosi piloti che i questi giorni stanno «provando» il campo, sembrano gradire particolarmente la vista (e soprattutto il vento) che tira sui vigneti di barbera [illegible] moscato.

L'iniziativa è stata portata in terra astigiana dall'Aeroclub Casale e dall'associazione «Balloon promotion» di Santo Stefano Belbo. Sponsor la Novogas, che rifornisce gratuitamente di propano le mongolfiere partecipanti. «Per noi - spiega il pilota Paolo Contegiacomo - è importante oltre alla gara in sé, far conoscere agli appassionati i nostri territori e diffondere la conoscenza [illegible] questo sport, che offre emozioni indescrivibili».

Finora gli iscritti [illegible] una decina, soprattutto piemontesi e non è un caso, perché a Levaldigi, c'è la più importante scuola italiana. I giudici invece sono tutti stranieri. Il direttore di gara [illegible] il tedesco Hans Huber ed accanto a lui lavoreranno colleghi belgi ed austriaci. Non è facile il ruolo del [illegible] [illegible] gara in questa specialità, infatti la competizione consiste nel definire un bersaglio sottovento ed i piloti, sfruttando [illegible] direzione del vento devono atterrare il più vicino possibile all'obiettivo. I giudici dopo aver dato il via, seguono con un'auto il percorso della mongolfiera fino al luogo dell'atterraggio, che spesso è in cima ad una collina o in mezzo ad un prato.

«Non abbiamo ancora giudici italiani - commenta Contegia[illegible] - [illegible] con questo campionato speriamo [illegible] cominciare ad allenarne qualcuno. Infatti gli stranieri [illegible] seguiti da commissari italiani dell'Aeroclub, che in questo periodo stanno partecipando ad un cor[illegible] per le gare in balloon».

In Italia questo sport è ancora poco seguito (sono una settantina i piloti con brevetto), ma per chi vuole avvicinarsi alle colorate mongolfiere, i costi non sono proibitivi. Circa due milioni di lire per il corso completo, [illegible] Santo Stefano allo Sport promotion la scuola [illegible] aperta da alcuni anni), a cui si devono aggiungere 400 mila lire per le lezioni [illegible] istruttore, ed occorrono almeno sedici ore di volo, suddiviso in una decina di «missioni». Al termine, una volta superato l'esame, il problema è quello dell'elevato costo della mongolfiera: infatti si va dai 35 ai 40 milioni. [illegible]a con le sponsorizzazioni, (abbastanza facili da [illegible] in questo campo), la spesa si può ridurre e addirittura dimezzare.

Enrica Cerrato

Dal 4 al 7 dicembre Agliano ospiterà il quinto campionato italiano [illegible] volo riservato [illegible] mongolfiere. Nella foto un precedente [illegible] nell'Astigiano

[illegible]

[illegible]

Sorini inneggianti alla [illegible]

CANELLI. Scritte a favore della Lega Nord sono comparse in questi giorni su alcuni cartelli stradali a Canelli (verso Cassinasco), Agliano e Castelnuovo Calcea.

Sul cartello all'ingresso del paese, sotto il nome di Agliano campeggia [illegible] la dicitura: «Repubblica del Nord». Altre scritte inneggiano al Carroccio.

Il problema è stato sollevato ieri mattina in Consiglio provinciale da Luciano Grasso (pri), che si è tra l'altro chiesto [illegible] tali episodi hanno l'approvazione dei dirigenti del Carroccio. «La testa del movimento approva ciò che ha fatto la mano?» ha chiesto polemicamente.

Enzo Gino, neorappresentante della Lega, ha risposto di «condividere la provocazione». [l. n.]

[illegible]

Il psi di Nizza a quello di Canelli: «Non gettate la spugna»

I socialisti nicesi hanno inviato [illegible] lettera aperta ai colleghi di Canelli, che la scorsa settimana hanno attuato l'estrema forma [illegible] protesta nei confronti del loro partito, chiudendo del tutto la sezione cittadina. «Comprendo il vostro gesto - scrive [illegible] segretario di Nizza Sergio Perazzo - ma non ne condivido il metodo. Proprio ora che all'interno del psi si sta coagulando attorno a Martelli un'area di compagni che vuole rinnovamento, sarebbe necessaria la presenza di gente come voi, socialisti seri ed onesti». «Gettare la spugna - concludono i nicesi - ci sembra [illegible] "piccolo tradimento"».

[illegible]

Irroramenti a 80 metri dalle abitazioni

La commissione Lavori pubblici del Comune di Asti ha modificato l'articolo del regolamento di polizia rurale riguardante i trattamenti antiparassitari [illegible] l'elicottero. L'intervento dovrà essere fatto [illegible] una distanza di [illegible] metri dalle abitazioni (precedentemente il limite era stato fissato a 50 metri). Su richiesta del pds è stato anche inserito l'obbligo degli eliconsorzi ad avvertire, quando svolgeranno i trattamenti, le famiglie interessate.

[illegible]

Arrestato per hashish mentre sta rientrando a casa

Mirko Daniele, 23 anni, Asti, via Collini 15 è stato arrestato ieri notte dai carabinieri con l'accusa di spaccio e detenzione di stupefacenti. E' stato fermato in piazza Lugano mentre rientrava a casa in motorino: aveva tre grammi di hashish.

UNA RICERCA DELL'IRES

Quali vigneti per il Piemonte?

E' stata presentata ieri ad Asti, nel salone della Cassa di Risparmio, la ricerca dell'Ires (Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte) [illegible] «La viticoltura piemontese tra declino e rinnovamento». Alla relazioni è seguito un dibattito. Nelle foto: il pubblico e il tavolo degli oratori con l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi e i professori Luciano Usseglio Tomasset e Italo Eynard

Al via domani nella palestra della scuola elementare il torneo «La Viranda»

Festival scacchistico [illegible] Calamandrana

In gara i migliori giocatori piemontesi [illegible] liguri

CALAMANDRANA. Si disputa domani, nella palestra d[illegible] scuola elementare di Calamandrana, la quarta edizione del torneo scacchistico [illegible] squadre «La Viranda». Tra gli organizzatori il Comune di Calamandrana [illegible] la biblioteca civica «Monticone» di Canelli.

Alla manifestazione hanno già dato la loro adesione circoli scacchistici provenienti da Piemonte [illegible] Liguria: gli astigiani si presenteranno al via con tre formazioni, quattro quelle in arrivo dal Torinese.

Il torneo si disputa [illegible] la formula «semilampo», otto turni di gioco dove ogni giocatore avrà [illegible] disposizione 15 minuti per partita: gli incontri non avranno quindi una durata superiore alla mezz'ora.

Per rendere maggiormente equilibrate le sfide verranno stilate tre diverse classifiche [illegible] seconda del valore tecnico stabilito per ogni squadra dalla somma dei coefficienti di ciascun giocatore: i maestri cinque punti, i candidati quattro, prima nazionale tre, per arrivare [illegible] non classificati ed esordienti con [illegible]

La categoria «A» [illegible] composta da squadre [illegible] cui somma di coefficienti sarà superiore a sette, la «B» [illegible] [illegible] a sé, la «C» con [illegible]

Giocatori impegnati in una precedente manifestazione scacchistica ad Asti

Un torneo che si annuncia combattuto, con un tasso tecnico elevato. Gli astigiani tenteranno di aggiudicarsi la vittoria che nelle ultime due [illegible]izioni è andata a squadre acquesi e genovesi.

Gli incontri [illegible] inizio alle 10 e dovrebbero concludersi intorno alle 17.

Oltrechè [illegible] [illegible] e medaglie, i giocatori saranno premiati [illegible] confezioni e cestini di salumi, uova [illegible] vini prodotti dalla azienda agrituristica «La Viranda», di San Marzano Oliveto, gestita da Walter Bosca, grande appassionato [illegible] scacchi. [r. gon.]

VILLANOVA [illegible]

Per la fitta nebbia

Auto contro Tir [illegible] marito [illegible] moglie

VILLANOVA. Due giovani [illegible] Montegrosso [illegible] rimasti feriti ieri mattina in un incidente all'altezza della «Nuirotti tubi» nello scontro della Polo sulla quale viaggiavano con un Tir che aveva [illegible] la carreggiata della statale per fare inversione di marcia. Gianluca Denunzio, [illegible] anni, di Montegrosso, via Becchera 10, e [illegible] moglie Emanuela Casula, 26 anni, erano diretti a Torino. L'uomo gestisce un negozio di articoli per ippica, la moglie è impiegata al comando dei vigili urbani. Ieri mattina a Villanova c'era una fitta nebbia. All'improvviso la Polo si è trovata [illegible] strada sbarrata da [illegible] Tir che trasportava rotoli di acciaio [illegible] era condotto da Antonio Grieco, 31 anni, di Napoli. Il camion, secondo i primi accertamenti dei carabinieri [illegible] Villanova, stava facendo inversione di marcia. Denunzio ha cercato disperatamente di frenare, ma l'auto è andata a sbattere contro la ruota posteriore del Tir.

Emanuela Casula ha riportato [illegible] la frattura del piede destro, guarirà in trenta giorni. Al marito i medici dell'ospedale di Chieri hanno accertato la frattura del setto nasale. Anche per lui la prognosi [illegible] di trenta giorni. [a. t.]

[illegible]

Tre astigiani condannati

Rubano cotto dell'[illegible] al Napoleone

ASTI. Credevano di aver rubato comuni piastrelle in cotto; risalivano invece al periodo napoleonico. Accusati di furto e con l'aggravante [illegible] aver causato [illegible] «rilevante danno patrimoniale» i tre ladri [illegible] stati condannati dal pretore a 4 mesi di reclusio[illegible] ciascuno.

Sono, Nunzio Lo Porto, 31 anni, Luciano Converso e Clotilde Michuli, di [illegible] e 35 anni, tutti abitanti ad Asti.

Il fatto, dell'ottobre '91, in località Poggio nelle proprietà della società «Castello del Poggio», una delle più grandi aziende vitivinicole italiane. Un tecnico dell'azienda, Alberto Saluzzo, 38 anni, Asti, si era accorto della sparizione da [illegible] casolare delle piastrelle in cotto.

Durante [illegible] giro di controllo nella proprietà, l'uomo aveva notato tre persone, identificate poi negli imputati, su di un camion rimasto impantanato. Nel cassone [illegible] 300 piastrelle del periodo napoleonico sparite dal casolare che i tre tentavano [illegible] [illegible].

Durante il processo i tre, difesi da Ferruccio Rattazzi, han[illegible] respinto le accuse: «Le abbiamo prese in una catapecchia - [illegible] stata la giustificazione - non sapevamo valessero tanto» [r. gon.]

Associazioni agricole respingono le quotazioni indicate dalla Consulta

Contestato il prezzo dell'uva

I coltivatori: «C'è stata una flessione rispetto all'anno scorso, ma il ribasso non avrebbe dovuto superare il 10%». La Camera di commercio: «Accordi prima della vendemmia»

ALBA. Polemiche sui prezzi delle uve della vendemmia '92. Con comunicazione ufficiale, la Coldiretti e la Piemonte Asprovit hanno contestato i prezzi - seppur orientativi e non vincolanti - scaturiti dall'incontro i rappresentanti di tutte le categorie (agricole, commerciali, industriali, cooperative, consorzi), riunitesi per concordare le quotazioni.

Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba, e Roberto Costa dell'Asprovit hanno: «La Coldiretti e l'Asprovit, in rappresentanza degli agricoltori, sono decisamente contrari ai prezzi stabiliti dalla Consulta in quanto non rispondono alla effettiva realtà mercato. Riconosciamo che c'è stata flessione rispetto all'anno , ma secondo noi così consistente. Le quotazioni stabilite sono mediamente inferiori del 20% rispetto all'anno scorso, mentre il ribasso avrebbe dovuto essere contenuto in un 10%».

Prosegue Ravotto: «E' vero che tali quotazioni vincolanti, ma rappresentano un punto di riferimento importante, considerando che molti agricoltori hanno ceduto le uve senza fissare i compensi ed è momento di stabilire quanto devono essere pagate. Quanto indicato da un organismo autorevole la Consulta non può non pesare sulle trattative in corso. Nella maggioranza dei casi le non sono pagate agli agricoltori».

La presa di posizione della Coldiretti e dell'Asprovit discutere poiché è la prima volta che le quotazioni vengono ufficialmente contestate. Il presidente della Camera di commercio, Giacomo Oddero, osserva: «I prezzi in questione non più le medie ricavate dalle trattazioni delle uve vendute e pesate nei vari paesi, come avveniva in passato: anche i Comuni hanno difficoltà a effettuare queste rilevazioni e le segnalazioni alla Camera commercio si ridotte. L'ente camerale non può formare i prezzi, limita a rilevarli base alle indicazioni dei Comuni e delle categorie. In ogni caso sono orientativi e non obbligano . Le cifre andrebbero definite prima e non dopo la vendemmia, con degli accordi interprofessionali».

Fabrizio Rapalino della Coldiretti: «I prezzi stabiliti dalla Consulta creano confusione non sono rappresentativi». [g. f.]

Tabella prezzi

UVAGGIO	1992	1991
BAROLO DOCG	12.000	15.000
BARBARESCO DOCG	10.000	12.500
DOLCETTO D'ALBA DOC	8.000	9.500
NEBBIOLO D'ALBA DOC	8.000	10.000
ROERO DOC	8.500	10.500
ROERO ARNEIS DOC	8.000	15.000
FAVORITA	7.000	10.000
FREISA	7.500	9.500

SONO RIPORTATI I PREZZI AL MIRAGRAMMO

A due mesi dalla raccolta molti viticoltori non sono ancora stati pagati

IN

CASTAGNOLE

Anziano ferito al viso in un incidente stradale

Francesco Falletto, 68 (via Valle Tanaro 25), ha dovuto farsi medicare all'ospedale di Alba ferite al viso, riportate un incidente stradale: l'anziano guarirà in 20 giorni.

ALBA

Sei giovani denunciati per furti alla «Standa»

Sei persone sono stato denunciate per furti alla Standa. Giuseppe Manno, 26 anni, corso Piave 85, deve rispondere del furto di un giaccone; S. B., minorenne, e la figlia, di Asti, si sarebbero appropriate di biancheria intima; le sorelle Angela e Incoronata Marrocchella, 26 e 24 anni, e la cognata Lucia Caputo, di 24, di Alba, di capi di abbigliamento.

MONTA'

In moto contro l'auto Diciassettenne contuso

Rocco Arduino, 17 anni, abitante in via Adua, 43 rimasto ferito uno scontro tra la sua moto e un'auto. E' rimasto contuso alle gambe: guarirà in 15 giorni.

BRA

Potenziata l'illuminazione nel quartiere Oltreferrovia

Accogliendo la richiesta del Comitato di quartiere Oltreferrovia, il Comune ha deciso di potenziare l'illuminazione pubblica via XXIV Aprile. Il nuovo impianto sarà esteso anche a via Boetto.

In Valle Belbo

I volontari avranno l'ambulanza

SANTO Domani mattina verrà ufficialmente presentata l'Associazione Volontari Ambulanza della Valle Belbo. Il gruppo si è formato nei mesi scorsi a Santo Stefano Belbo e conta già su novantina di iscritti, con i quali verranno coperti i turni di servizio ventiquattro ore su ventiquattro.

I membri dell'associazione hanno seguito il mese scorso alcune lezioni di pronto soccorso tenuto da esperti dell'Usl di Alba in modo da acquisire una preparazione di base, utile in caso di intervento.

La cerimonia di presentazione dell'Associazione prevede, alle 10,30, nella chiesa del Sacro Cuore, la celebrata dal vescovo di Alba, monsignor Giulio Nicolini e, alle 11,30, in Piazza Umberto I, la benedizione dell'ambulanza, messa a disposizione del gruppo dall'Usl 65 di Alba, che fornirà anche il materiale e le divise ai volontari santostefanesi.

Resta ancora da risolvere il problema della sede dell'associazione, che necessita di struttura per le riunioni e la permanenza dei volontari e di una rimessa per l'ambulanza. Gli esponenti del gruppo, in collaborazione con l'amministrazione comunale, potrebbero orientarsi alcuni locali del palazzo civico. Nei sotterranei del municipio dovrebbe essere ricavata la rimessa per l'ambulanza, mentre in alcune stanze ai piani superiori verrà ospitata la sede dell'associazione.

Il nuovo servizio di ambulanza coprirà gran parte della Valle Belbo e consentirà una maggior rapidità intervento, poiché permetterà di contare su mezzo sempre presente in zona, senza dover attendere l'arrivo dell'ambulanza da Alba. [c. o.]

Un concorso

Dolci e fiori al castello di Mango

MANGO. L'atmosfera natalizia si diffonderà per le sale del castello dei Marchesi di un po' anticipo. Domani nell'enoteca regionale che ha sede nell'antico edificio si terrà infatti, alle 15, la settima edizione del concorso nazionale «Il dolce Natale», manifestazione patrocinata da Regione, Associazione produttori del Moscato, Camera di commercio Cassa risparmio di Cuneo.

Settanta pasticcieri e maestri dell'arte bianca di tutta Italia (ne giungeranno anche da Sicilia Sardegna), si sfideranno su un goloso banco di prova; le due sezioni, in cui è articolato il concorso, relative alla tradizione, ovvero i dolci che hanno riferimento alla storia del Natale, e alle nuove proposte, riservato alle creazioni di fantasia.

Due i premi in palio: uno andrà al dolce in cui sarà stato usato come ingrediente, nel miglior modo possibile, il Moscato d'Asti; il secondo premierà i miglior dolce presentato dagli allievi delle scuole alberghiere e dai giovani degli istituti di arte bianca.

Accanto alle composizioni dolciarie, altre produzioni, quest'anno per la prima volta, parteciperanno alla manifestazione: sono i bouquet di fiori a tema natalizio, preparati da venticinque fioristi dell'Albese, che aggiungeranno un colorato tocco alla scenografia. Al termine della premiazione i dolci saranno offerti all'assaggio.

«Per la prima volta - dice Raoul Molinari, dell'Enoteca regionale - alcuni pasticcieri e ristoratori svizzeri hanno chiesto presenti, fuori concorso, con dolci tipici della grande tradizione zurighese e dell'area etnica oltre Gottardo». [v. p.]

A Pezzolo

«Lasciate le lose nel centro»

PEZZOLO. Fanno discutere le «lose» centro storico: associazioni che si occupano della tutela del patrimonio storico si oppongono progetto di rimozione del ciato di alcune strade. La sezione albese Italia Nostra ha inviato docu- alla Soprintendenza archeologica del Piemonte e alla Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici, sottolineando l'opportunità di conservare le «lose» di Pezzolo Valle Uzzone.

Le lastre di pietra venivano sistemate anticamente sulle strade per consentire un più agevole transito ai carri oggi diventate una rara testimonianza della storia locale.

Secondo Italia Nostra progetto del Comune prevede «la drastica sostituzione con asfalto della pavimentazione in pietra in alcune vie rico» altri interventi a lato della parrocchia di Pietro, o «la demolizione del muro in pietra a sostegno dello spiazzo, l'abbattimento dell'unico albe- l'abbassamento l'attuale livello di 60 centimetri».

«L'area interessata è inclusa nella perimetrazione del centro storico - aggiungono gli esponenti di Italia Nostra nel loro documento - e secondo la legge è vietato modificare i caratteri ambientali e i manufatti che costituiscono testimonianza storica, culturale e tradizionale».

Il sindaco Brandone respinge critiche e «Mi stupiscono le obiezioni di Italia Nostra, che alcuni anni fa ci diede utili indicazioni sul nostro piano regolatore - spiega -. Per quanto riguarda le «lose», si tratta di fare lavori di riparazione e sostituzione delle tubature dell'acquedotto. L'amministrazione ha già assicurato che poi a posto». [c. o.]

TI BATTI PER I TUOI DIRITTI, O LASCI CHE LI CALPESTINO?

CONTROLLI IL MARCHIO SICUREZZA NEGLI ELETTRODOMESTICI E GIOCATTOLI? PRETENDI CHE VENGA ATTIVATO L'INDICATORE DELLA TARA SULLA BILANCIA? CHIEDI UN INDENNIZZO ALL'ORGANIZZATORE DI UN VIAGGIO-VACANZA NON MANTIENE LE PROMESSE? SAI CHE È INGIUSTO ADDEBITARTI SPESE DI CUSTODIA PROPORZIONALI ALL MONTARE DEI BOT? VERIFICHI CHE LE ASSICURAZIONI NON PRETENDANO DI RISOLVERE I CONTRATTI UNILATERALMENTE? SE LA RISPOSTA A TUTTE LE DOMANDE È NO, ALLORA QUESTO TEST SERVIRÀ A QUALCOSA. PER TE E PER I TUOI DIRITTI. CHIAMACI ALLO (02) 54.56.551

MOVIMENTO CONSUMATORI.
FAR VALERE I TUOI DIRITTI, E' UN TUO DIRITTO.

RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO

Maruti Suzuki

Cinque porte

Una grande auto, solo un po' più piccola.

L. 9.801.600

CHIAVI IN MANO

MARUTI

concessionaria per Asti e Provincia

SUZUKI

TIERRE asti

SUZUKI

Via S. Evasio 14 - telefono 59.95.47

Casale, i commenti alla decisione di celebrare il processo senza pubblico

Eternit, no alle «porte chiuse»

I giudici hanno accolto la richiesta di procedere con rito abbreviato, che si svolge in camera di consiglio. Per le «morti bianche» sono sotto accusa dodici ex dirigenti. Un migliaio le parti civili

CASALE. Non sarà ammesso il pubblico al processo per quella che è stata definita «la più grande strage sul lavoro», in cui sono imputati tredici [illegible] dirigenti dell'Eternit. Sono accusati [illegible] omicidio colposo per le cosiddette «morti bianche» causate dalla fibra di amianto.

Gli imputati hanno chiesto [illegible] essere giudicati [illegible] il rito abbreviato, che si svolge in camera di consiglio alla presenza di giudici, pubblico ministero, difensori e legali di parte civile.

Il presidente del Tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga, e [illegible] pm Giorgio Reposo hanno accolto la richiesta, facendo slittare l'udienza all'8 febbraio 1993. Il processo avrebbe dovuto iniziare, invece, lunedì. La data era stata fissata mesi fa, quando il presidente del Tribunale aveva [illegible] avuto garanzie sull'arrivo di nuovi magistrati al Palazzo [illegible] Giustizia.

L'inchiesta si [illegible] protratta per alcuni anni. La maggiore difficoltà a concludere la complessa istruttoria era stata causata proprio dalla mancanza [illegible] personale: magistrati e dipendenti di cancelleria. Del problema erano stati investiti anche i parlamentari locali, che avevano ottenuto un potenziamento di personale e strutture per [illegible] durre in parte l'inchiesta.

La fissazione del processo era [illegible] accolta con particolare soddisfazione. Commenta il segretario della Camera [illegible] lavoro, Bruno Pesce: «Purtroppo viene meno l'aspetto della partecipazione popolare. Un pro[illegible] così avrebbe dovuto svolgersi [illegible] presenza del pubblico anziché in [illegible] [illegible] consiglio, dove, comunque, le parti civili saranno rappresentate».

«Tuttavia - aggiunge Pesce - [illegible] positivo il fatto che, con il ricorso [illegible] rito abbreviato, [illegible] sentenza sarà decisa molto più celermente. E' probabile, infatti, che entro la metà di febbraio ci sarà il verdetto. Invece col rito ordinario sarebbero occorsi mesi».

Gli imputati sono tredici ex dirigenti dell'Eternit. Davanti ai giudici ne compariranno dodici, perché uno, Benito Vaccari, [illegible] Genova, è morto. Di omicidio colposo per la morte [illegible] oltre duecento persone colpite da mesotelioma pleurico devono rispondere: i casalesi Ezio Bontempelli, 55 anni, e Luigi Reposo, di 73; i genovesi Luigi Giannitrapani, 58 anni, Giuseppe Tavella, di 45, Giacomo Aula, di 51, Giovanni Battista Parodi, di 81; Claudio Bortolotto, di 41, abitante a Villar Perosa; lo svizzero Leodegar Mittelholzer, di 41; [illegible] belga Klement Karel Vinch, [illegible] 53; Giovanni Baiardo, 67 anni, di Imperia; il bolognese Alessandro Vezzani Pratonieri, [illegible] 66.

Inizialmente il numero degli imputati era superiore, ma il giudice istruttore [illegible] prosciolto sedici ex capireparto dello stabilimento Eternit.

Parteciperanno al processo i rappresentanti di circa un migliaio di parti civili: sono [illegible] dipendenti e familiari di lavoratori deceduti o colpiti da malattia professionale. Il curatore fallimentare dell'Eternit, Alfio Lamanna, ha offerto [illegible] miliardi per il risarcimento complessivo.

Silvana Mossano

All'Eternit si lavorava l'amianto. La fibra è sotto accusa per morti e malattie

Boero in [illegible]

Irregolarità nelle perizie? La corte si pronuncia sul ricorso

ASTI. La prima sezione della Cassazione processerà martedì primo dicembre l'ex agente Pietro Boero, 39 anni, assolto in appello dall'accusa di aver compiuto (novembre '83) una rapina alla Posta dove venne ucciso il poliziotto Fiorentino Manganiello.

A giugno la procura generale aveva appellato la sentenza per conto di Giangiacomo Dapino, legale di parte civile. Il ricorso si basava su presunte irregolarità formali nelle perizie sulla pistola d'ordinanza di Boero. I consulenti della corte non avrebbero informato i difensori di parte delle modalità e dell'inizio delle operazioni.

Se il ricorso sarà accolto [illegible] processo tornerà per la terza volta in secondo grado dove [illegible] stata ridotta a 30 anni di carcere la condanna all'ergastolo inflitta in primo grado. Nel novembre '91 la Cassazione aveva poi riazzerato la vicenda ordinando la ripetizione del proces[illegible]

L'ex agente di polizia Pietro Boero era stato assolto in appello dall'accusa di aver compiuto una mortale rapina alle Poste di Asti

[r. gon.]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Oggi la riunione del Consorzio dell'acquedotto

Si terrà oggi pomeriggio, alle 14,30, nel teatro comunale di Moncalvo, l'assemblea [illegible] del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato. All'ordine del giorno [illegible] nomina dei revisori del conto consuntivo '92; la ratifica di alcune deliberazioni adottate dal consiglio d'amministrazione in modifica la bilancio '92; l'approvazione del bilancio '93; la determinazione dell'orario di lavoro dei dipendenti. La riunione sarà chiusa dalla relazione del presidente del Consorzio, il democristiano Aldo Quilico, sindaco di Villeadeati.

CASALE

Deve scontare otto mesi per furto aggravato

E' stato [illegible] il casalese Carlo Rizzi, [illegible] anni, piazza Coppa 2. Deve scontare [illegible] mesi di reclusione per furto aggravato, [illegible] suoi confronti era stato emesso un ordine di [illegible] dalla Procura generale della Repubblica di Torino.

CASALE

Giovane in carcere per una serie di condanne

E' stato notificato nel carcere di Vercelli al casalese Carmelo Ferruggia, 24 anni (via Garibaldi 45), [illegible] ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale della Repubblica di Torino. Il giovane deve scontare dieci mesi e 17 giorni [illegible] reclusione per una [illegible] toria di condanne subite soprattutto per furto.

[illegible]

La nuova alleanza democratica secondo La Malfa

Giorgio La Malfa, il segretario nazionale [illegible] partito repubblicano, sarà oggi a Casale. Alle 17,30, all'Auditorium S. Filippo di via Pinelli, parlerà di «Una nuova alleanza democratica».

[illegible]

Un appuntamento [illegible] tavola insieme ai grassoni

Un nuovo appuntamento [illegible] il Club «Super 100. Grasso è bello». Soci e simpatizzanti si ritroveranno domani alla Locanda del Rubino a Cantavenna. L'appuntamento è alle 12,45 e sarà preceduto da una visita alla cantina Sbarato. Prenotazioni telefonando allo 0142/945.037 o allo 0142/77748.

Il Comune ha indicato la sede per i corsi decentrati: ora verrà formato il Comitato promotore

Casale, la media «D[illegible]» sarà Università

Ospiterà le lezioni della Scuola di amministrazione aziendale

CASALE. Sarà la scuola media statale «Dante», in via Verdi nel quartiere Valentino, ad ospitare i corsi universitari della Scuola di amministrazione aziendale. E' questo l'orientamento del Comune.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Nell'ambito della razionalizzazione degli edifici scolastici, [illegible] giunta abbiamo deciso di proporre di insediare i corsi della Scuola universitaria di amministrazione aziendale alle "Dante". Si potrebbero utilizzare aule ora [illegible] impegnate. Comunque ne parleremo con il Consiglio di quartiere e la popolazione il 3 dicembre, durante un'assemblea».

L'Università, quindi, si [illegible] più vicina a Casale. Intanto si stanno studiando i dettagli per l'organizzazione dei corsi, che potrebbero essere avviati [illegible] l'anno accademico 1993-94.

Spiega il sindaco: «Tra poco si comincerà a studiare come organizzare [illegible] Comitato promotore. Sarà composto da rappresentanti degli enti professionali, industriali e amministrativi che vorranno contribuire al finanziamento dei nuovi corsi».

Casale, per avere un corso decentrato della scuola torinese, dovrà garantire il pagamento o l'organizzazione dei servizi collaterali a quelli dei docenti. Cioè, probabilmente, si tratterà di garantire il pagamento di bidelli, personale di segreteria, e dei servizi accessori per gli studenti.

Spiega Coppo: «Cercheremo di ridurre al minimo i costi, contribuendo fattivamente all'organizzazione e non delegando tutto ad altri».

La direzione della scuola torinese intanto ha preparato e inviato al Comune di Casale uno studio [illegible] fattibilità di una propria sede decentrata nel capoluogo monferrino. Ne emerge che la scuola potrebbe servire non solo per gli studenti della provincia di Alessandria, ma anche di giovani di Vercelli, Pavia, Novara, Asti e Piacenza.

Secondo [illegible] studio, un corso decentrato a Casale potrebbe attirare almeno una trentina di studenti dalla città stessa. Altri venti potrebbero arrivare da altri centri.

Un'analisi approfondita della situazione economica, inoltre, fa rilevare la presenza, solo in provincia di Alessandria, di più [illegible] diecimila aziende. Queste potrebbero occupare almeno 55 studenti diplomati nella Scuola di amministrazione.

Poiché i posti disponibili per gli studenti nei nuovi corsi universitari casalesi saranno [illegible] più di 50, almeno per i primi anni la ricerca di diplomati nella Scuola di amministrazione aziendale sarà sicuramente superiore all'offerta. Quindi per i fortunati che potranno frequentare le lezioni, il posto di lavoro sembra [illegible] quasi assicurato.

Tino Ferrarotti

CASALE [illegible]

Un'offerta da Roma

Altri sei milioni al [illegible] della vita

CASALE. La fondazione «Vita nostra» di Roma ha assegnato [illegible] premio nazionale «Gaggero», del valore di sei milioni, a sostegno del «cassonetto per la vita» per neonati abbandonati, un'iniziativa che tanto ha fatto discutere.

Il denaro si aggiunge a quello fino ad ora raccolto dal Movimento per la vita [illegible] Casale per l'acquisto della nuova sede dell'associazione, dove sarà possibile realizzare il «cassonetto per la vita», un'edizione moderna dell'antica «ruota degli esposti».

La sottoscrizione [illegible] aperta da un gruppo di suore olandesi. Finora sono [illegible] ti raccolti ventidue milioni e 626 mila lire.

[s. m.]

[illegible] D. BOSCO [illegible]

Domenica [illegible] mercato

Una giornata [illegible] al tartufo

CASTELNUOVO DON [illegible] Domenica la giornata del tartufo farà tappa nella «terra dei santi». La manifestazione, che è alla seconda edizione a Castel[illegible] Don Bosco, [illegible] apre alle [illegible] nell'area coperta di piazza Don Bosco con [illegible] mostra-mercato di vino e prodotti tipici locali, protagonista ovviamente il tartufo. Il concorso delle bande musicale accompagnerà la premiazione del miglior tartufo e del trifolao più abile.

Seguirà il pranzo nei ristoranti della [illegible] che offriranno menù a base di tartufo a prezzi contenuti. Nel pomeriggio sarà possibile effettuare una visita guidata ad aziende vitivinicole e cantine della zona.

[a. t.]

ASTI - Via Guerra 5 - Tel. 0141 27.54.89
C.so Alessandria dietro conc. Renault
Dal martedì al venerdì: ore 15-19,30
Sabato: ore 9,00-12,00 — 15-19,30

PELLE DI LEO

L'ESPERIENZA
LA QUALITA'
LO STILE
LA CONVENIENZA

Le nostre proposte capi uomo/donna:

[illegible] da 360.000	[illegible] da 480.000	NAPPA da 195.000	MONTONI da 720.000

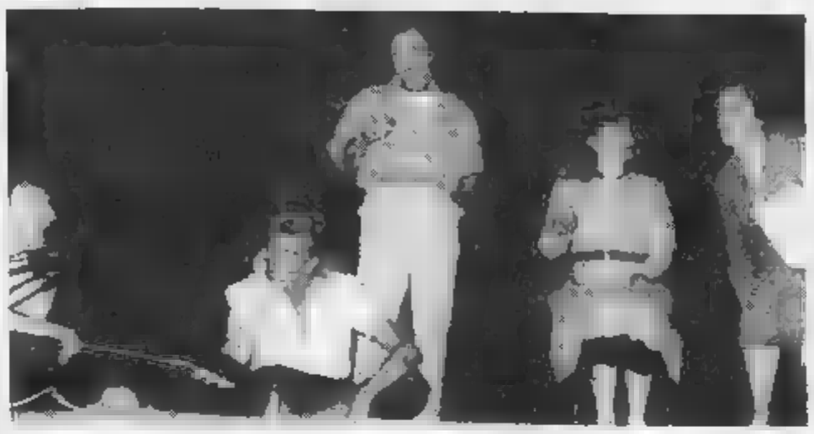
VASTO [illegible] MODELLI E COLORI MODA 92/93 [illegible] ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA - ORE 9/12 - 15/18

Il week end nell'Astigiano. Il cartellone dei principali appuntamenti di oggi e domani

Metti un «giovedì» sul palcoscenico

Stasera recita il «Teatro estate». Martedì convegno



Gli attori del gruppo «Teatro estate» diretti da Paolo Spiletti saranno questa sera al Teatro Don Bosco per portare in scena la commedia «D'an giobia a r'atr»

ASTI. Prosegue con successo «Teatro per amore». Nuovo appuntamento questa sera al teatro Don Bosco, corso Dante 188, la rassegna dedicata alle compagnie amatoriali astigiane organizzata «Cgs Don Bosco» con il patrocinio degli assessorati alla Cultura di Provincia e Comune.

Stasera sarà in scena il «Gruppo teatro estate», costituito da attori che recitano anche in altre compagnie e che si sono riuniti già da un paio d'anni per allestire spettacoli estivi, in della rassegna «E... state a teatro». Alle prime uscite il gruppo aveva protagonista principale Paolo Spiletti, interprete di brani in dialetto di Nino Costa e Badalin e di pagine prettamente piemontesi di Piccinelli.

Lo spettacolo in cartellone stasera è «D'an giobia a r'atr», nell'adattamento e traduzione in dialetto del regista Paolo Spiletti, da una commedia di Aldo Debenedetti, tra gli autori più amati dalle filodrammatiche (titolo originale: «Da giovedì a giovedì»). Gli interpreti sono Aldo Cabodi, Pina Fea, Paolo Spiletti, Anna Rocco, Ignazio Nebiolo e Gianna Siddi.

Come per gli altri spettacoli precedenti spettacolo nato ad un'associazione di volontariato astigiana, cui sarà devoluto l'incasso, al termine della rassegna. L'associazione questa settimana è gruppo «Pegaso» che si occupa dell'attività sportiva di giovani disabili.

Gli ingressi costano 10 mila lire, ridotti 6 mila. E' ancora possibile sottoscrivere l'abbonamento quattro spettacoli a mila lire (ridotti mila), in vendita da Astifoto, piazza Primo Maggio, Profumeria Anziano, piazza Alfieri e Spiletti tende, via Solaro.

Per martedì 1° dicembre «Teatro per amore» ha inoltre organizzato un dibattito che terrà a partire dalle 21 al palazzo della Provincia, sul tema «Teatro e volontariato». Ingresso libero. Tra i temi in discussione, il ruolo del teatro tra i giovani e la capacità di collaborazione con le associazioni benefiche.

[c. f. c.]

Antiquariato

Antiquariato e castagnate

ASTI. Oggi alle 17,30 all'Archivio storico comunale in via Massaia 15, prima «Lettura critica» delle tragedie Vittorio Alfieri. Il docente universitario Marco Cerruti parlerà dell'«Antigone». Ingresso lib.

. Fino al 6 dicembre nei locali di piazza Astesano, angolo via Repubblica Astese, mostramercato antiquariato a scopo benefico, organizzata dallo Zonta club. Aperta nei giorni feriali 17 alle e nei festivi dalle 10 alle 22; ingresso libero.

ASTI. Stasera alle 18 alla sala d'Arte comunale palazzo Mazzetti s'inaugura una mostra antologica dedicata pittore astigiano Pio Pia.

ASTI. Stasera alle 21 nella sala consiliare del municipio la psicologa Maria Rita Parsi presenta il suo libro «Il mondo creato dai bambini».

ASTI. Alla galleria «Il Platano», corso Alfieri 253, s'inaugura una collettiva di artisti d'oggi: pittura, grafica e scultura.

VIARIGI. Domani alle 10,30, alla scuola materna della frazione Accornero si terrà la «Festa dell'autunno», scenette giochi e canti, di cui saranno protagonisti gli alunni, alle 11,30 la Messa. Alle 14,30 «Castagnata», in piazza Ballerizza.

ASTI. All'Eublotica San Paolo via Venti Settembre 46 s'inaugura oggi alle 17,30 la mo «Florilegi», fotografie di Elena Marietti. Proseguirà fino al 21 dicembre, chiuso domenica e lunedì mattina.

MANGO. Domani l'Enoteca regionale ospiterà il concorso «Il dolce di Natale». Alle 15 pasticcieri artigiani, professionisti e allievi degli Istituti alberghieri piemontesi presenteranno dolci tradizione natalizie.

CANELLI. Fino a lunedì in piazza Unione Europea sarà il Circo Medini. Spettacoli alle 17 e alle 21.

SAN DAMIANO. Prosegue oggi e domani la Sagra del bollito. Appuntamento al ristorante «Da Mario» menù a 30 mila lire. Prenotazioni al 977.145.

CORTANDONE. Stasera alle 20 e domani alle 12,30 si può gustare la «bagna cauda». Menù a mila lire. Prenotare al 669.148, 669.142 e 669.149.

ASTI. Lunedì alle 21 al palazzo della Provincia ultima lezione di «Obiettivo luna» tenuta dagli appassionati del gruppo astrofili «Beta Andromedae». L'iniziativa è dedicata a chi intende fotografare l'eclisse di luna nella notte del 9 dicembre. Ingresso libero.

Musica

«Echi di cori» per due sere

Giuseppe Gai, organista e direttore corale di San Secondo stasera in concerto a Montafia

MONTAFIA. Prosegue chi di cori» stasera alle 21 nella chie parrocchiale corale di San Secondo di Asti, diretta da Giuseppe Gai «J'amis d'la di Castello d'Annone, diretti da Alessandra Silvano. Domani alle 15,30 concerto nella chiesa parrocchiale Villa San Secondo, del Tre Colli Mombaruzzo diretto da Gianfranco Leone e la corale «Zoltan Kodaly» di Nizza, diretta da Simona Scarrone e Giu Robba. Per entrambi i concerti l'ingresso è libero.

ASTI. Prosegue oggi a palazzo Ottolenghi nella sala della Fontana il concorso nazionale di musica per giovani interpreti organizzato dal Circolo Filarmonico. Domani alle 20,45 palazzo Ottolenghi, prima premiazione, con esibizione dei giovani vincitori. Ingresso libero.

CASSINASCO. Musica jazz stasera alle 22 al «Maltese»: di na Andrea Allione alla chitarra, Enzo Zirilli alla batteria, Aldo Malfa al contrabbasso e Andrea Ayassot al sassofono. Il programma prevede brani standard classici. Come sempre, l'ingresso è libero.

CALAMANDRANA. Piano bar stasera e domani sera al bar-ri Ippogrifo sulla strada provinciale Canelli-Nizza. Suonerà il duo «Young»: Gianni alle tastiere e Gabriella (voce). Pre al 75.621.

CANELLI. Piano bar stasera alle 22 Caffè Torino (piazza Cavour). Protagonista delle serate sarà Benny, alla chitarra voce. Ingresso libero.

ASTI. I videoclip del momento saranno presentati stasera e domani al pub «Robin Hood», in via Pelletta. Ingresso libero.

ASTI. S'inizieranno lunedì all'Istituo «Verdi», via Natta 22, gli «Incontri con la musica» per gli alunni delle elementari. Saranno impegnati i musicisti astigiani Gian Bovio, Mariangela Arnaboldi, Daniela Dal Lago, Silvia Cantatore e Fabrizio Fantino.

NELLE DISCOTECHE

di Carlo Francesco Conti

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano sulla Asti-mare, che propone musica dal vivo. Stasera il complesso di Tonia Todisco. Domani suonerà invece Lele Porrè. Prenotazioni al 952.132.

CAB 3

Festa messicana

Stasera festa messicana alla discoteca Cab 3 di Castelnuovo Calcea, con musiche sud-americane e «Tequila party»: sarà distribuita gratuitamente tequila. «Happy hour» a sorpresa: un periodo in cui le consumazioni costeranno la metà. Ingressi 15 mila lire per i ragazzi e gratis per le ragazze.

GALERA

Pomeriggio giovane

Oltre alle feste durante la settimana, proseguono le domeniche giovani alla discoteca Sale sotto l'omonimo hotel in strada Portino. Il locale ha organizzato il «Pomeriggio giovane», per la domenica a partire dalle 15. Ingressi 6 mila lire, i giovedì proseguono le serate animate dal gruppo «Vecchio frac».

INVIDIA

Ritmi della notte

Proseguono le serate sfrenate alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti, con i ritmi più recenti in voga nelle discoteche. La serata sarà animata dal complesso «Panda». Ingressi 15 mila lire (tel. 958.821)

LA PERLA

Di scena i Rubacuori

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada Mulino. Suonerà il complesso astigiano dei Rubacuori. Ingressi mila lire. Sono gradite prenotazioni al 51.660.

GAZEBO

Balli tradizionali

Si balla liscio stasera al dancing «Gazebo» Canelli (in viale Risorgimento) il complesso di Luigi Gallia e con la cantante Mara. Domani sera suoneranno invece i Rubacuori. Ingressi 10 mila lire.

MIRO'

Serata spagnola

La discoteca Mirò, in via Leone Grandi, si trasformerà stasera in arena per una corrida. Ci saranno ballerine specializzate in flamenco e un toro meccanico. E' gradito un abbigliamento stile spagnoleggiante. Ingressi 20 mila lire.

[illegible]

Notte «stuzzicante»

Dopo la dedicata alla moda delle settimana, appuntamento «stuzzicante» alla discoteca Boccanera Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Lo assicurano gli organizzatori, che propongono strip con modelle e un modello. Ingresso 15 mila lire. La discoteca aperta anche il martedì sera con ingresso libero. Da giovedì 3 dicembre ci sarà poi «Progressive», con i dj Toby La Salle e Andee Jay e il «percussion stage».

ASTI AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 584147. Fer. 18,30/20,15 22,30. Sab./Dom. 15/16,50 18,20/20,10/22,30. L. 9/6000

Regazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschili erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09'

Politeama — Tel. 50 066. Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,50/18,30 20,15/22,30. Lire

Avventure di un uomo
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova fortuna, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h Commedia

Ritz — Tel. 50.066. Fer. 19,40/22,30. Sab. e dom. 15/17,15/19,20 22,30. Lire 9000/6000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' Dramm.

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Feriali: sp. ore 20. Festivi: op. ore 15. Lire 9000/6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14. 1h30' Commedia

Sala Pastrone — Or.: 20,15/22. Sab. e dom.: 16,50/18,30 20,15/22. Lire 9000/6000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h50'

Don Bosco — Tel. 410.658. Or.: 21,15. Bigl. Lire 10.000/8000 (abb. 4 spett. 28.000, rid. 20.000)

Gruppo Teatro Estate presenta **D'an giobia a r'atr.**

CANELLI

Balbo — T. 824 889. Ore 20,30. Festivi sp. ore 16. Lire 8000 (7000)

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

NIZZA

Aurora — Feriali sp. ore 20,30. Festivi sp. ore 15. Lire 8000 (5000 rid.)

Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel filo della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05'

Lux — Tel. 702.768. Feriali ore 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Sociale — Tel. 701.496. Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/7000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Verdi — Tel. 701.459. Feriali: sp. ore 20,30. Festivi: op. ore 15. Lire 8000/7000

Arma Letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

CRISTALLO

Cristallo — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,45/16,30/20,30/22,30. L.

La favola del principe Schiaccianoci
di P. Scribil. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato musica Ciaikovskij. N.V. 1h 25' animati

Lux — Tel. 975.018. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ridotto mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N.V. 1h 50' Thriller

CINEMA POLITEAMA - ASTI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io sperimo che me la cavo**, di L. Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, F. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Checa della Salute 77. **Intrighi e corteggiamenti** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Due in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. G. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prosciutto prosciutto**. Regia Bigas Luna. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Ragazze vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. **Irtiti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. **Mamà Paloma bianca**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Venaria 5. I 812 7642. **Basic Instinct**. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
c. Millefonti 291. **Otello**, di e con O. Welles e S. Gioiter. Or.: 19,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar** di S. Sharo con S. Randall. D. Mult. E. S. Rico. G. Moschin. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA 2. Toppani 9/f. **Occhio indiscreto**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Ver. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Celestudo v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. V.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO LUX v. Montebello 8. **Simple men** (Usa 1992, 107). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 V. Pomba 7. **Ossessione**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50;
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzetti 6. **Batman & Ritorno** di T. Burton. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8. **I magi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 p. Arsenale 8. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XII Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Svizzo. **Casa Howard**. 18,15 Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Cuccia alla turca** di O. Josefsberg. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
Roma 336. **Anni 90**. Or.: 16,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20.30 **Esclarmonde** di J. Massenet (turno Regione 1). Direttore A. Guingal, regia di L. Manara, macchine ed effetti speciali di C. Rambaldi. Mº del Coro B. Casoni. Orch. e Coro del T. Regio. Biglietti. (ore 13-18,30 e 18,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Martedì 1 dicembre, ore 17, incontro con Magda Olivero. Una vita per la musica. Omaggio alla cantante del grande soprano piemontese. Pres. di C. Mayer e G. Gualerzi. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 R. Monsegrani in **Barba per signora** di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 668.6004. Questa sera ore 21, concerto di **Fabrizio De André**. Orgoglio Metropolis. Prevendita teatro ore 10-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Oggi ore 16 e da martedì 1/12 ore 21 Rosa Funicello in **Ladies Night**. Sensuale, folle e divertente... Biglietteria ore 9-13 e 16-22, fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Kidco**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della**

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg4**
Il bandito luce rossa
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle to Regione**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Il grande campione**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallies

Primantenna Supersix

19 — **Catch the catch**, (r.)
19 — **Wisconsin**, documentario
20,30 **Kamikaze**, film
22 — **Arsenico e vecchi merletti**, film

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**,
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
Al di là di ogni sospetto, film
0,15 **Tre colpi che frantumano**, film

Telesubalpina

19,15 **Il giornale del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ho sognato un angelo**, film
22,30 **...su Il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Quarta Tv

20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Goldie e il pugile**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'avventuriero di Re Artù**, film
22,10 **Mike Hammer**, telefilm
23,10 **Commissariato di notturna**, film

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
Ok
21,30 **Calcio**
22,19 **Anticellash**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23,02 **Tg 9**
23,25 **Telefilm**

Rete 7 Piemonte

20.20 **L'ultimo safari**, film
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informe 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

Telebielle

19,30 **Tg Biella**
20,30 **Video top**, 2ª parte
21 — **Tg Biella**
21,35 **Vita biellese**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Te story**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **I 4 dalla faccia tosta**, telefilm
24 — **Erreuno tg**

Telemonterosa

19,45 **Dancing days**, telenovela
Deserto di fuoco, film
21,45 **Professore avventurieri**, film
23 — **Tmr g2**
23,30 **Zanna bianca**, film

G.R.P.

19 — **Grp monitor settimana**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Grp monitor settimana**, (replica)
24 — **La banda degli implacabili**, film
1,30 **La vendetta della maschera di ferro**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Basket, stasera al palazzetto l'attesa sfida con l'Aosta nel campionato di B2

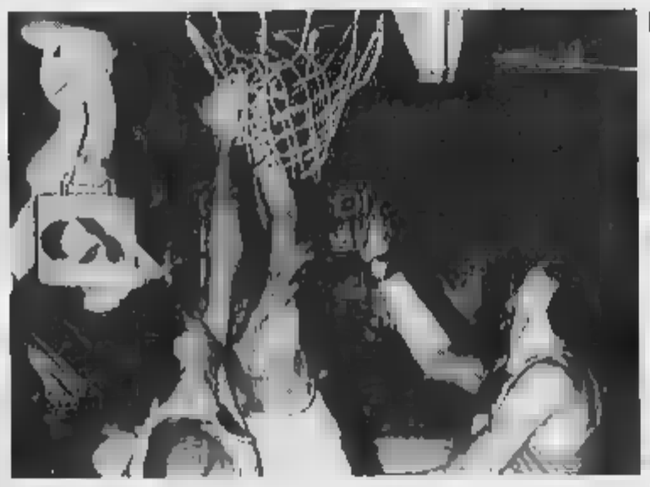
La Tubosider vuol dare spettacolo

Il coach Arucci: «Per noi questa partita ha il sapore del derby». Ancora incerta la formazione
Nei dodici incontri finora disputati tra le due squadre, il bilancio è in parità: 6 vittorie ciascuna

ASTI. E' basket spettacolo questa sera, alle 21,15, al palazzetto di via Gerbi: arriva l'Aosta. Una partita difficile per il quintetto di Adriano Arucci che affronta la prima classe con l'obbligo di vincere per risalire in classifica.

La storia delle partite giocate dalle due squadre [illegible] una situazione di perfetta parità: sei vittorie a testa. Gli incontri [illegible] le due formazioni sono sempre stati burrascosi, sia in campo che tra il pubblico. L'Aoste si è classificata quinto posto nel campionato della scorsa stagione; quest'anno in [illegible] quintetto aostano sta disputando un girone di alto livello, il primo in classifica, a pari punti, 16, con il Varese ed il Bergamo.

Adriano Arucci, coach della Tubosider fa il punto della situazione: «Sentiamo molto questa partita perchè par noi è come un derby. L'Aosta quest'anno ha [illegible] squadra molto forte, hanno un tecnico professionista e si allenano [illegible] volte al giorno. Punta a salire in B1. Dovremo fermare Padovani sotto canestro, è il più pericoloso. Il loro play, Cortese è molto forte e per Persico sarà un confronto stimolante. Poichè hanno una notevole preparazione fisica, avranno un ritmo di gioco serrato. Deciderò all'ultimo se far partire nel quintetto iniziale Vinetti o Barberis».



Arucci, a sinistra, a Pagliari impegnati sotto canestro (foto Ussitoni)

La squadra di Arucci ha dovuto fare i conti la settimana [illegible] con vari infortuni, tra cui le schiena di Flavio Pagliari e la caviglia di Omar Bortolami. Spiega Bortolami: «Ci siamo allenati molto bene in settimana. Dovremo [illegible] molto su Padovani. Contro l'Aosta non abbiamo nulla da perdere, quindi giocheremo al massimo. Affronto questa squadra per la prima volta e sono caricato. Il male alla caviglia mi è passato ma il recupero è stato lento».

Le partite della decima giornata della B2: Arcisate-Pico Mirandola; Tubosidur-Aosta; Rovereto-Garlasco; Bergamo-San Lazzaro di Savena; Correggio-Pavia; Cremona-Treviglio; Fidenza-Monza; Varese-Breccese Como.

La classifica: Aosta, Cagiva Varese e Bergamo 16; Como 14; San Lazzaro di Savena e Cremona 12; Treviglio 10; Correggio, Rovereto, Pavia, Monza, Fidenza e Mirandola 6; Garlasco, Tubosider e Arcisate 4.

[d. cot.]

Serie D, la Celad a Lerici

Il play Briola osservato speciale
Gare del torneo di Promozione

ASTI. Con il morale un po' più alto per la vittoria di domenica scorsa con l'Alassio la Celad affronta stasera, nella sua seconda trasferta consecutiva (torneo di serie D), il Lerici: «E' una formazione giovane - dice il coach Andrea Ravalico -, che fa confusione sul parquet. Se è in giornata può creare problemi». Non per nulla è secondo in classifica con 12 punti.

Riguardo alla situazione anche psicologica dei suoi ragazzi dice: «La squadra comincia a giocare un po' meglio. Si sente la mancanza di un giocatore che prenda in mano il collettivo; già l'anno [illegible] mancava [illegible] leader c'era però l'asse play-pivot (Cornero-Andrea Tarasco) che suppliva a questa [illegible]

Molte speranze sono riposte nel giovane play Briola, 18 anni, grande promessa del basket astigiano: «Sta andando bene - afferma - è bravo e ha carattere». La squadra astigiana insegue ovviamente la salvezza: «Ci sono quattro o cinque squadre superiori alle altre, poi c'è un gruppo in cui ci siamo anche noi, che si contenderanno la permanenza in serie D». Intanto è tornato ad allenarsi Omar Vettorello: la guardia dovrebbe rientrare per il prossimo impegno casalingo.

Le partite della nona giornata: Lerici-Celad Asti; Sarzana-Junior Casale; Loano-Voghera; Savona-Chiavari; San Salvatore-La Spezia; Acqui Terme-Alassio; Tarros La Spezia-Camaiore; Sestri-Valtarese.

La classifica: Valtarese 14 punti; Tarros La Spezia, Riviera, Chiavari, Lerici 12; Camaiore 10; Sestri, Voghera, Acqui 8; Junior Casale, Loano 6; La Spezia, Sarzana, Alassio, San Salvatore, Celad Asti 4.

Nel campionato di Promozione invece la Ford Perosino gioca oggi alle 18 in trasferta contro il Valenza. Domani l'Azeta sarà impegnata al palazzetto (ore 18) contro il Castelnuovo.

[e. a.]

Coppa Italia, azzurri battuti dal Chieri

Canelli eliminato ai calci di rigore

[illegible] Canelli eliminato in Coppa Italia dilettanti. Gli azzurri sono stati battuti dopo i calci ai rigori, giovedì sera, dal Chieri. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-0 per i padroni di casa (rete di Fioriello). All'andata i torinesi [illegible] vinto con lo stesso punteggio: situazione di perfetta parità, dunque, che ha reso necessario il ricorso ai tiri dal dischetto.

La serie [illegible] penalty è conclusa ancora sul 4-4. Si è andati allora ad oltranza: il Chieri realizza il suo, il Canelli [illegible] e i torinesi passano [illegible] turno, accedendo alle semifinali.

Le due squadre hanno offerto al pubblico, [illegible] una volta numeroso, uno spettacolo divertente; con gli spumantieri che approfittano del vantaggio territoriale.

Ancora assente capitan Berruti, infortunato ormai [illegible] due settimane, ed altri due titolari: il centrocampista Baldovino [illegible] il primo portiere Quaglia. E' toccato dunque al giovane Colonna, in riserva, l'ardua impresa [illegible] cimentarsi [illegible] i calci di rigore.

Il Canelli fallisce una clamorosa occasione con il centrocampista Gotta, che al [illegible] ticinquesimo del primo tempo, sfuggito al suo marcatore, si è trovato a tu per tu con il portiere avversario Canova. L'azione, che poteva cambiare il risultato, è terminata invece [illegible] un «tiraccio» finito abbondantemente fuori dallo specchio della porta. Per [illegible] gol i supporters azzurri, cappeggiati ancora [illegible] volte dal capo-ultras Ezio Vidotto, hanno dovuto attendere sino all'88'. Un preciso passaggio [illegible] centrocampista Marengo ha permesso a Fioriello di dribblare tutti gli uomini e concludere in goal. Terminato il 90', il direttore di gara ha fischiato l'inizio dei calci di rigore. Il primo, battuto dal portiere avversario Canova, è terminato abbondantemente sopra la traversa. Si sono susseguiti alla battuta il difensore Briccola, il centrocampista Marengo, l'attaccante Bagnasacco, il mediano Trussi e, per ultimo, l'a[illegible] goal dell'incontro Fioriello. L'attaccante, forse per l'emozione, ha calciato in «bocca» al portiere. «Abbiamo sfiorato poco la qualificazione - commenta il mister Guzzotti - e questo già ci basta. Questa esperienza ci ha permesso di incontrare formazioni di altri gironi, molto valide».

[r. a.]

Il giovane Gotta centrocampista del Canelli ha fallito al 25° una favorevole occasione per sbloccare il risultato

BOCCE

Intervista al neo presidente provinciale Erasmo Benetti che, subito dopo la nomina, è messo al lavoro

Sui bocciodromi soffia il vento della novità

Al centro dell'attenzione arbitri e gare libere. In festa con i veterani

ASTI. Il nuovo presidente del Comitato provinciale della Federbocce si è [illegible] subito al lavoro. Erasmo Benetti ha nominato Enzo Fassi vice presidente e responsabile del settore giovanile e si è già scelto il nuovo segretario, Angelo Marras, agente di polizia in pensione e dirigente del Circolo Nosenzo. Inoltre, Giovanni Penna sarà responsabile [illegible] settore tecnico con la collaborazione di Pier Giorgio Maschio, [illegible] Orasta Carruti sarà il coordinatore del settore femminile.

Resta la signora Dolores Argentero, che in un primo tempo aveva pensato di candidarsi per reggere lei il comitato, ma che rinunciò non appena si profilò un'altra candidatura. Sinora non ha incarichi specifici, ma si troverà sicuramente il modo migliore per inserirla nel comitato e darle la possibilità di contribuire alla [illegible] buona conduzione, poiché si tratta di una dirigente che [illegible] dedicato già molti anni alle bocce e la sua competenza e buona volontà non è certamente in discussione.

A Mario Viarengo, che [illegible] stante le dimissioni da presidente ha reso le intenzioni di collaborare con il suo successore, sono stati offerti gli incarichi di delegato degli arbitri e di addetto stampa: in entrambi i ruoli l'ex presidente avrà modo di mettere a frutto la sua esperienza.

Il grosso problema delle bocce nell'Astigiano, come in tutto il Piemonte, è quello delle gare libere. «Io intendo agire - ha dichiarato Benetti - con una certa severità, anche a costo di diventare impopolare. La situazione attuale è praticamente questa: le società organizzano ogni tanto una prova regolare, in mezzo a molte altre libere. Tutto ciò dovrà finire ed essere meglio regolamentato. Vedremo di offrire anche alle Pro loco la [illegible] collaborazione, perchè loro gare si svolgano nell'ambito della [illegible] e prima di «castigare» un giocatore, perché partecipa a competizioni non autorizzate, indagheremo sull'operato dei club. In[illegible] vogliamo che le società siano più responsabilizzate e, se qualcuna insisterà nello sbagliare, sappia che potrà anche pagare».

Un altro argomento affrontato dal neo presidente è quello della scarsa collaborazione tra i club di Asti e quelli della provincia: «Cercheremo di orga[illegible] una gara, una cena e una riunione, per mettere tutti d'accordo: i giocatori astigiani devono partecipare alle prove periferiche e viceversa».

Problema spinoso quello degli arbitri: «Sono, direi - aggiunge Benetti - anche troppi, ma non molto buoni. Bisognerà che tutti imparino il regolamento, a costo di fare delle riunioni apposite». Poi Benetti si impegna per il '94 (per la prossima stagione ormai è tardi) a richiedere un campionato italian[illegible] in una sede della provincia. Un'altra iniziativa che il presidente intende attuare è quello di dare un significato al Comitato Asti Bocce, che si preoccupi soprattutto [illegible] nizzare un settore giovanile, specie per quanto riguarda Esordienti e Ragazzi, cosa che è molto difficile ottenere dagli altri sodalizi. Un programma sicuramente ambizioso, ma realizzabile se ci sarà la collaborazione [illegible] parte di tutti. Con molti auguri a Erasmo Benetti di raggiungere gli obiettivi che si prefigge. Per il bene delle bocce e dei bocciofili astigiani.

Il neo presidente Erasmo Benetti

Stasera la festa dell'Acsi

Appuntamento per oggi, alle 20, al ristorante «Madonna del Monte» di Ottiglio per le società, i dirigenti ed i ciclisti affiliati all'Acsi dei Comitati di Asti e Torino. L'occasione servirà per fare un bilancio del 1992 e porre le basi per il '93. Verranno, [illegible] gli altri, premiati i campioni provinciali Acsi su strada che sono: Marcello Petito (Alfieri 90) tra i cadetti, Maurizio Lunghi (Alpini Ilfa) tra gli juniores, Pietro Vogliotti (Alpini Ilfa) tra i veterani, Renato Segnini (Alpini Ilfa) [illegible] i gentlemen e Franco Oggero (Acsi At) [illegible] i supergentlemen. Un riconoscimento andrà anche al Gruppo Sportivo Alpini Ilfa che si è aggiudicato il campionato provinciale di cicloturismo. Oltre al responsabile nazionale del settore ciclismo dell'Acsi, l'astigiano Enrico Badella; e al presidente regionale Giuliano Zambardi prenderanno parte anche «vecchie glorie» tra cui Franco Balmamion, Nino Defilippis, Angelo Conterno e Guido Messina.

Intanto domani alle 10,30, alla Provincia, si svolgerà la Festa delle bocce, organizzata dalla sezione Giovanni Garbi dell'Unione nazionale veterani dello sport [illegible] la collaborazione del Coni e della Fib. Relatore il genovese Sergio Sobrero nella sua doppia veste di consigliere nazionale e internazionale della Fib. Verranno premiate tutte le vecchie e giovani glorie astigiane: il due volte campione del mondo Beppe Andreoli; il [illegible] pione d'Europa Aldo Macario; Luigi Chianale, campione italiano ed oggi valido istruttore [illegible] giovani; i campioni del mondo Allievi (in epoche diverse) Sergio Delpiano, Piero Ballatore e Fabio Pasculli; la miglior giocatrice astigiana Luciana Favarino; il campione italiano Allievi '92 Luca Scassa, l'al[illegible] nazionale Allievi Maurizio Casciano, il nazionale Ragazzi Stefano Olivetti, il più bravo tra gli Esordienti Massimo Negro e la migliore ragazzina, Romina Accossato, tutti del CDC.

Giovanni Capponi

ATLETICA

L'Ina taglia il budget

Daniela Ferrian passa alla Snam di San Donato

Daniela Ferrian l'atleta valfenerese che è stata ceduta alla Snam Gas Metano di San Donato Milanese

VILLANOVA. Contro ogni aspettativa la velocista azzurra valfenerese Daniela Ferrian è passata alla società Snam Gas Metano di San Donato Milanese. L'atleta allenata da Riccardo Negro lascia così la società torinese dell'Ina con [illegible] quale quest'anno aveva conquistato la seconda posizione ai Campionati Italiani di società.

La mancanza di fondi dell'Ina seguita al cambio di politica in seguito alla privatizzazione della società assicurativa hanno costretto i dirigenti della società atletica a brusche restrizioni di budget.

CALCIO AMATORI

Oggi il decimo turno

Lamp-Valpone a scontro d'alta quota

ASTI. Il campionato amatoriale Figc gioca oggi la decima giornata d'andata. Spiccano le partite [illegible] Lamp-Valpone (girone A) e Format-Pasticceria Giordanino.

Girone A: Astigranata-Don [illegible] (Portacomaro, ore 14.30); Baldichieri-Montiglio (Baldichieri, ore 14.30); Castellero-Juventus Club (Cortazzone, ore 14.30); Lamp-Valpone (Baldichieri, ore 15.45); Moncalvese-Cortazzone Bosio (Moncalvo, ore 15); Villaggio Gala-Villano[illegible] (Asti, stadio 2, ore 14.30). Riposa il Milan Club.

Girone B: Antignano Format-P. Giordanino Rocchetta (Colle Enomondo, ore 15); Lpm-Imperial Store (Asti, corso Ivrea, ore 16); Isola-Amatori Incisa (Isola, ore 15); Pizzeria Cristallo-Castelnuovo Belbo (Canelli, campo 2, ore 15); Santostefanese-Autoscuola Torretta (Santo Stefano Belbo, [illegible] 14.45); Mazzola-Amatori Canelli (Asti, stadio 2, ore 16); Vetreria Ammi Glass-Asti Sport Mirò (Incisa Scapaccino, [illegible] 15).

[e. a.]

Da [illegible] a Torino. I risultati del meeting di Novara

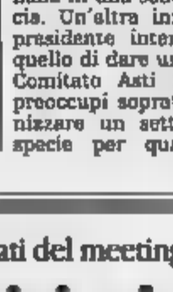
Gli atleti astigiani in gara ai Regionali

[illegible] Primo importante banco di prova per verificare lo stato di forma degli atleti dell'Asti [illegible] Carispo. A Torino sono in programma le prime gare degli assoluti regionali nelle piscine «Parri» e Colletta»: le gare [illegible] svolgeranno oggi (solo nel pomeriggio) e domani (mattino e pomeriggio).

«Siamo a buon punto della preparazione - dice il dirigente dell'Asti Nuoto Carispo, Leopoldo N[illegible]ai - i nostri tecnici, Andrea Santi e Arnd Ginter, stanno lavorando bene».

Gli astigiani si sono ben comportati a Novara nel corso delle recenti gare regionali di pentathlon. Buone le prestazioni di Rebecca Spagarino che ha realizzato un tempo di 53"4 nei 50 stile libero (1'37"4 nei 50 farfalla) e Stefania Sibona che ha fatto segnare 56" nella stessa specialità (miglior tempo [illegible] farfalla con 1'29"9).

Nei [illegible] stile libero Sabrina Gnan ha fatto fermare i cronometri sul tempo [illegible] 1'18"6, Elisa Morando 1'12"4, mentre Raffaella Nebbiai ha ottenuto un buon 1'55"2 nei 100 farfalla.



Arnd Ginter, 34 anni allenatore dell'Asti Nuoto Carispo

Note positive anche per i ragazzi: nei 50 stile libero Luca Paglieri ha fatto registrare 40"4, Stefano Takekawa 44"7 (al primo anno di gare), Paolo Mazza 47"2. Nei 100 stile libero Mauro Gosetti ha gareggiato [illegible] 1'12"4, Romeo Grattapaglia 1'20", Andrea Montagna 1'36"9. Nei 100 farfalla Gosetti e Grattapaglia hanno ottenuto rispettivamente 1'23" e 1'41"1.

[m. t.]

PALLAVOLO

Serie C2, [illegible] alle [illegible] (palasport di via Gerbi) la partitissima con l'Olimpia Vercelli

Grande Volley va all'attacco della capolista

In D c'è S. Damiano-Cambianese. Voluntas, Canelli e Pgs in trasferta

ASTI. Tempo di riscatto oggi per le squadre della pallavolo maschile astigiana uscita malconcia dagli incontri del secondo turno dei campionati regionali.

In C2 il Grande Volley ha una ghiotta occasione per risalire la china incontrando, [illegible] Palasport di via Gerbi, i capiclassifica della Libertas Olimpia Vercelli, formazione retrocessa in pochi [illegible] ni dalla B alla C2 e che quest'an[illegible] è guidata in panchina dall'[illegible] coach degli astigiani, il polacco Jerzy Swierk. Tra i vercellesi anche il centrale astigiano, [illegible] Voluntas, Luca Raggio detto «Ragno».

Impegno casalingo anche per il Volley San Damiano, nel girone A della [illegible] D. La squadra del presidente Piero Sacchetto dovrebbe [illegible] i primi due punti in classifica contro la Cambianese, formazione neopromossa. Il potenziale tecnico ed atletico della squadra sandamianese è rilevante, sta al tecnico Mauro Zigarini trovare il giusto assetto tattico che ricrei il [illegible] nel team.

Trasferta ad Alessandria per la giovane Voluntas di Fabrizio Fornari tornato a tempo pieno al settore giovanile. E' [illegible] tra «cenerentole» [illegible] ferme a quota zero. Per gli astigiani l'occasione per punti e morale.

Nel girone B [illegible] D femminile la Pgs Volley Futura Carispo scende sul campo della Pallavolo Settimo per difendere il primato e le chances di promozione. Più impegnativa la trasferta del Volley Canelli che, sempre a Torino dovrà vedersela con le leader dello Csen Sportime.

Gli incontri della terza giornata (oggi). **Serie C2 maschile:** Gsl Arti e Mestieri-Arti Grafiche Lcl; Us Monoghetti-Alpitour Cn Vbc; Grande Volley At-Lib. Olimpia Vercelli (Asti, Palazzetto dello Sport, via Gerbi, ore 18); Us S. Anna Pescatori-Pall. Vco Alticra; ASR Bellavista Pall.-Lib. Volley Nichelino; Volley San Paolo-Pgs Polimati[illegible] **Classifica:** Vercelli, Bellavista, S. Anna punti 4; Grande Volley, Nichelino, S. Paolo, Meneghetti, Arti e Mestieri e Alticra 2; Polimatica, Alpitour e Busca 0.

Serie D maschile girone A: Gs Acqui Terme-Nuovavolley Pinerolo; Crea Savigliano-Vbc Mondovì; Csc Orti Vbc Al-Voluntas At (Alessandria, Palasport, Lungo Tanaro S. Martino, [illegible] 20,30); Mobili Bressano-Sa La Loggia Volley; Volley [illegible] Damiano-Cs Cambianese (S. Damiano, Palestra via [illegible] saudi 4, ore 21); Aics Novi Pall.- Pall. Alpignano. **Classifica:** Pinerolo, Savigliano, Mondovì, Acqui e La Loggia punti 4; Alpignano, e Cambianese 2; S. Damiano, Voluntas, Orti Al, Bressano e Aics Novi 0.

Serie D femminile girone B: Pol. Carignano-Pall. Kennedy; Csen Sportime-Ss Volley Canelli (Torino, Palestra Donini, via Rubino 53, ore 18,30); Pallavolo Settimo-Pgs Volley Futura Carispo At (Torino, Palasport, via Moncrivello 8, ore 17,30); Derthona Volley-Pga La Folgore; Pall. Alpignano-Bra Volley Team 89; Gs Pro Molare-Asr Bellavista. **Classifica:** Pgs Volley Futura, Derthona, La Folgore, Csen, punti 4; Settimo, Kennedy, Bellavista e Alpignano 2; Canelli, Bra, Carignano e Pro Molare 0.

Ragazzi girone A (si gioca domani). Aics Novi Pall.-Ss Grande Volley At (Novi Ligure, Palasport [illegible] Pinan Cichero 1, [illegible] 10,30); Ap Pall. Alba-Pga Auxilium Bra; Acqui Terme Volley-Voluntas Asti Pall. (Acqui Terme, Complesso Polisportivo Mombarone, ore 11). **Classifica:** Grande Volley e Voluntas 4; Aics Novi e Acqui 2; Ap Alba, Derthona e Pgs Bra 0.

Carlo Lisa

La Camera di Commercio di Cuneo

esprime le più vive felicitazioni ai premiati che

Domenica 29 novembre alle ore 10

nei locali della Sala Contrattazioni in Cuneo, via Roma 15

riceveranno il premio

Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico 1992

con Medaglia d'oro e Diploma di Benemerenza per l'attività svolta

PRESCELTI AI SENSI DELL'ART. 10 DEL BANDO DI CONCORSO, PER AVER DIMOSTRATO PARTICOLARE CAPACITA' ED IMPEGNO E PER ESSERSI DISTINTI NEI SETTORI IN CUI HANNO SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA':

Meriti sociali ed umanitari

Don Aldo BENEVELLI - *Cuneo*

Fondatore L.V.I.A. - Associazione Internazionale Volontari Laici

Industria

Rag. Carlo e Franco MIROGLIO - *Alba*

Presidente e Amministratore delegato Gruppo Tessile Miroglio S.p.A.

Commercio

Geom. Giovanni SOMA'

Presidente S.p.A. Centro Calor Mondovì

***DIRIGENTI D'AZIENDA** CON OLTRE 35 ANNI DI ANZIANITA'*

Franco BARE - *Via Riviera n. 22/B - BOVES*
Dirigente E.N.E.L. - Compartimento di Torino dall'1.9.1954 al 31.10.1991

Luigi FERRERO - *Corso Canale n. 104 -*
Dirigente Miroglio Tessile S.p.A. - Alba dall'1.8.1956

Giancarlo GERMANO - *Corso Piave n. 62 - ALBA*
Dirigente Miroglio Tessile S.p.A. Gruppo V - dall'1.10.1956

Andrea GALLO - *Corso Galileo Ferraris n. 11 bis - CUNEO*
Dirigente Consorzio Agrario Provinciale - Cuneo dall'8.11.1956 al 31.12.

***LAVORATORI DIPENDENTI** CON OLTRE 35 ANNI DI ANZIANITA'*

Giuseppe Pietro BRUNA - *Via Goiera n. 78/A - VILLAR SAN COSTANZO*
Dipendente Falci S.p.A. - Dronero dal 6.4.1935 al 31.12.1979

Luigi BERNARDI - *Via Goiera n. 65 - VILLAR SAN COSTANZO*
Dipendente Falci S.p.A. - Dronero dal 6.12.1937 al 29.11.1979

Antonio GHIO - *Via Roccabruna n. 43 - DRONERO*
Dipendente Falci S.p.A. - Dronero dal 20.1.1943 al 28.12.1979

Roberto GAUTERO - *Via Carlo n. 20 - DRONERO*
Dipendente Falci S.p.A. - Dronero dal 25.8.1945 al 25.11.1980

Bianca ROVERA - *Via Bianchi di Roccio n. 10 - DRONERO*
Dipendente Falci S.p.A. - Dronero dall'8.11.1946 al 27.11.1984

Michele BRUNO - *Via Luigi Fantino n. 4 - ROCCASPARVERA*
Dipendente Istituto Orafico Bertello S.r.l. - Borgo San Dalmazzo dall'1.12.1952 al 31.7.1991

Bernardino REVELLI - *Via Mondovì n. 119 - PIANFEI*
Dipendente f.MEC. S.n.c. di Fulchieri F. & Figlio - Piantal dall'1.11.1953 al 29.3.1991

Walter GRAMAGLIA - *Via Salita Calroli n. 2 - PIASCO*
Dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Varzuolo dal 3.5.1955 al 31.1.1991

Armando LAMBERTI - *Via Valcrosa n. 6 bis - MANTA*
Dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Varzuolo dal 4.10.1956 al 31.12.1990

Gianfranco PATRITO - *Via Vittorio Veneto n. 21 - BAROLO*
Dipendente Cantine Marchesi di Barolo S.p.A. - Barolo dall'1.12.1955 al 31.3.

Maria Rosa TROIA - *Via F. Filzi n. 9 - ALBA*
Dipendente Miroglio Tessile S.p.A. Gruppo Vestebene - Alba dal 2.1.1958 al 31.7.1991

Francesca MERLO - *Via F. Crispi n. 13 - ALBA*
Dipendente Miroglio Tessile S.p.A. Gruppo Vestebene - Alba dal 2.1.1958 al 31.5.1991

Enrica FERRERO - *Strada Madonna di Como n. 3/1 - ALBA*
Dipendente Miroglio Tessile S.p.A. Gruppo Vestebene - Alba dal 2.1.1956 al 31.3.1991

Maria Pia PELAZZA - *Via Rossini n. 17 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 3.1.1958 al 31.7.1991

Pasqualina NANTRON - *Viale Chiesasca n. 110 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 3.1.1956 al 28.2.1991

Anna TARDITI - *Via Rossetti n. 19 - BRA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 3.1.1956 al 31.1.1991

Giuseppe CHIAPELLA - *Corso Mazzini n. 54 - BORGO S. ZO*
Dipendente Bertello S.p.A. - Borgo San Dalmazzo dal 9.1.1956 al 31.12.1991

Anna Maria ANDRIOLO - *Via San Secondo n. 1 - VEZZA D'ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 30.1.1956 al 31.5.1991

Silvana GABUTTI - *Corso Piave n. 107 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 30.1.1956 al 31.1.1991

Bruno CERRATO - *Via San Carlo n. 7 - VEZZA D'ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.2.1956 al 31.3.1991

Angelo NARDIN - *Località Ahavilla n. 69 -*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.2.1956 al 28.2.

Luciano FERRO - *Via Vivaro n. 57 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.2.1956 al 31.10.1991

Maria Carla CAREGLIO - *Via del Pesco n. - CANALE*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.2.1956 al 31.3.1991

Giuseppe MERCANTI - *Corso M. Coppino n. 21 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 6.2.1956 al 31.5.1991

Giuseppina ROSSO - *Via A. Moro n. 9 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 23.2.1956 al 31.12.1991

Rosanna GARETTO - *Via Roma n. 191 - CANALE*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 23.2.1956 al 28.2.1991

Francesco COSTA - *Via Santa Croce n. 23 - CANALE*
Dipendente Soremartec S.p.A. - Alba dall'1.3.1956 al 28.2.1991

Maria Teresa CARRUBO - *Corso Enotria n. 31 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 21.3.1956 al 31.5.1991

Rosangela CORNAGLIA - *Frazione San Rocco Cherasca n. 18 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 20.3.1958 al 31.5.1991

Maria MANERA - *Strada Profonda n. 6 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 24.3.1956 al 31.5.1991

Marisa GIVONE - *Strada Croci n. 51 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.4.1956 al 31.5.1991

Lorenzo SALOCCO - *Statale Cirizano n. 10/B - SANTA VITTORIA D'ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.4.1956 al 31.3.1991

Giovanni LORA - *Strada Cajde n. 78 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 2.4.1956 al 31.10.1991

Antonio VIOLARDO - *Via Oberdan n. 3 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 6.4.1956 al 31.8.1991

Cesarina GRASSO - *Strada Sottoripa n. - ALBA*
Dipendente Miroglio Tessile S.p.A. Gruppo Vestebene - Alba dal 7.4.1956 al 31.1.1991

Giuseppe E - *Via Rossini n. 5 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 9.4.1956 al 31.5.1991

Giovanni Pasquale ROSSO - *Via Palestro n. 19 -*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 15.4.1956 al 30.4.1991

Cecilia MARCELLINO - *Via Castellero n. 6 - VEZZA D'ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 23.4.1956 al 30.6.1991

Paolo GONELLA - *Corso Italia n. 1 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 25.4.1956 al 30.6.1991

Adriana GONELLA - *Via Alba n. 49 - SOMMARIVA PERNO*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 27.4.1956 al 31.12.1991

Anna ARDITO - *Strada Rossetto n. 5 - Fraz. Vacchetta - GUARENE*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 27.4.1956 al 30.4.1991

Gian Franco FONTANA - *Via G. Schiaparelli n. 15 - CUNEO*
Dipendente Radiatori Bonglovanni S.p.A. - Vignolo dall'1.5.1956 al 30.4.1991

Romana RIVETTI - *Via M. D'Azeglio n. 12 - ALBA*
Dipendente La Grande Confezioni S.r.l. - Roddi dal 16.6.1956 al 31.12.1991

Anna BONGIOVANNI - *Strada Croci n. 37 - ALBA*
Dipendente Miroglio Tessile S.p.A. Gruppo Vestebene - Alba dal 18.6.1956 al 31.12.

Sergio BOTTALI - *Via A. De Gasperi n. 7/A -*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 9.7.1956 al 31.12.1991

Giuseppe GHERLONE - *Via F. Crispi n. 11 - ALBA*
Dipendente Miroglio Tessile S.p.A. Gruppo Vestebene -
dal 17.7.1956 al 31.8.1991

Marisa FERRERO - *Via Santa Margherita n. 21 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 6.8.1956 al 31.8.1991

Giuseppe GROSSO - *Strada Sottoripa n. 12 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.9.1956 al 29.2.1992

Caterina CANONICA - *Via Sandro Toppino n. 21 -*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 6.9.1956 al 30.9.19

Maddalena MARCHISIO - *Via Santo Stefano Belbo n. 11/A - CAMO*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 14.9.1956 al 31.12.1991

Maria MONTANARO - *Via XX Settembre n. 5 - CRAVANZANA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 14.9.1956 al 31.12.1991

Cesarina PAGLIERI - *Regione Sottovigne n. 19 - FERSOGLIO*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 14.9.1956 al 30.9.1991

Maria Luigia TALIANO - *Via Tozzo n. 3 - Fr. Valle Talloria - DIANO D'ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 14.9.1956 al 31.10.1991

Vittorina SENTERO - *Corso Cortemilia n. 29 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 17.9.1956 al 31.12.1991

Angelo BATTAGLINO - *Fraz. Montebello n. 18 - GUARE*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 28.9.1956 al 31.12.1991

Luciano PRANDO - *Via Cuneo n. 146 - BRA*
Dipendente Francesco Cirio & C.ia S.p.A. - S. Vittoria d'Alba dall'1.10.1956 al 31.12.1991

Alfonsina SAROTTO - *Via Aldo Moro n. 19 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 2.10.1956 al 31.12.1991

Franca RUELLA - *Via San Pietro n. 29/A - GOVONE*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 20.10.1956 al 31.12.

Florina CURINO - *Via F. Crispi n. 16 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 31.10.1956 al 31.12.1991

Maria Teresa REVELLO - *Via Rovino n. 5 - ALBA*
Dipendente Miroglio Tessile S.p.A. - Alba dal 6.11.1956

Marisa TOPINO - *Via San Carlo n. 1/A - PRIOCCA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 15.11.1956 al 31.12.1991

Silvana CRAVANZOLA - *Via Petrino n. 8/C - SAN DAMIANO D'ASTI*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dal 15.11.1956 al 31.12.1991

Maria GRASSO - *Fraz. S. Rocco Cherasco n. 56 bis - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.12.1956 al 29.2.1992

Silvana BRESSANO - *Via Ombriano Cuneense n. 2 - CHERASCO*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.12.1956 al 31.1.1992

Silvana DROCCO - *Via Cocito n. 22 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.12.1956 al 29.2.1992

Vitalia PIA - *Via Giuberti n. 17 - BRA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'1.12.1956 al 31.12.1991

Celestina CONTERNO - *Via Riccardo Roberto n.3 - ALBA*
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba dall'11.12.1956 al 31.1.1992

Marino ROA' - *Via Roma n. 32 - VILLANOVA MONDOVI'*
Dipendente Falegnameria F.lli Ambrosio s.n.c. - Villanova Mondovì dal 19.12.1956 al 20.3.1992

***MEZZADRI** CON OLTRE 35 ANNI DI ANZIANITA'*

Angelo SALOCCO - *Località San Biagio n. 19 -*
Mezzadro della Signora Giuseppina Grasso dall'11.11.1938

Giuseppe ROSSO - *Via Busca n. 76 - COSTIGLIOLE SALUZZO*
Mezzadro Fratelli Gianiscio dall'11.11.1954

CON OLTRE 35 ANNI DI ANZIANITA'

Pietro Domenico MATTIO - *Via Garibaldi n. 17 - MANTA*
Affittuario del Fondo del Beneficio Parrocchiale Sostentamento del Clero dal 21.10.1930

Pietro OLIVERO - *Via Cadut Murellesi n. 62 - MURELLO*
Affittuario Falchetto Giovanni Battista dall'11.11.

Matteo BRUNETTI - *Via Surigna n. 74 - SAVIGLIANO*
Affittuario dell'On. Conte Avv. Luigi Rossi di Montelera dal 4.10.194

Antonio MANA - *Reg. Colombaro dei Rossi n. 14 -*
Affittuario della Signora Giuseppina Sabena dall'11.11.1953

Giovanni TARICCO - *Via Grangia n. 5 - CUNEO*
Affittuario della Signora Silvia Tallone dall'1.11.1954

Giovanni Battista GALLO - *Via Zoccolera n. 6 - CUNEO*
Mezzadro/affittuario fondo proprietà Comune di Cuneo dall'1.10.1956

***COLTIVATORI DIRETTI** CON OLTRE 35 ANNI DI ANZIANITA'*

Teresa BOSC - *Regione S. Ermete - LEVICE*
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 25.3.1937

Maria MATTIO - *Via del Camposanto n. 14 - BROSSAS*
Coltivatore diretto Comunità Montana Varalla dall'1.1.1921

Giacomo INAUDI - *Via Carello n. - COSTIGLIOLE SALUZZO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita 16.2.1921

Maria GARNERO - *Borgata Sarello n. 45 - FRASSINO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1923

Chiaffredo ACCHIARDI - *Regione Archero n. 7 -*
diretto Comunità Montana Valle Maira dal 25.7.1923

Giovanni Spirito BARRA - *Borgata Ostana n. 8 bis - MARTINIANA PO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Branda, Infernotto dall'1.1.1925

Giuseppe ALLEMANDI - *Via Bonsignore n. 32 - PAGNO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Branda, Infernotto dall'1.1.1928

Caterina - *Borgata Meyra Berra n. 2 - FRASSINO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1928

BRUGIAFREDDO - *Via Roma n. 69 - PIASCO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 24.11.1928

Bernardino MARGARIA - *Via Costigliole Saluzzo n. 10 - PIASCO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1927

Maria MOLINERI - *Borgata Fusina n. 3 - MONTEROSSO GRANA*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Grana dal 6.4.1928

Maddalena OAO - *Borgata n. 3 -*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita 13.4.

Pietro Sebastiano BARRA - *Strada Sant'Oso n. 7 - PIASCO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1929

Chiaffredo DOSSETT - *Via Roma n. 26 - SANFRONT*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Branda, Infernotto dall'1.1.1929

Domenico PEIRONE - *Regione Fornaci n. 17 - PEVERAGNO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio 1929

Natalino MUSSO - *Fraz. San Bartolomeo n. 15 - MARSAGLIA*
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 16.12.1929

Maria GIUSIANO - *Borg a Valle n. 29 bis - FRASSINO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1930

Giovanni Battista SANTI - *Via Casale Quaglia n. 4 - VENASCA*
diretto Comunità Valle Varaita dall'1.1.1930

Caterina ELLENA - *Borgata Grangia n. 18 - FRASSINO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1930

Giacomo VIRAL - *Fraz. Fontane Località Viné n. 135 - FRABOSA SOPRANA*
Coltivatore diretto Comunità Monregalesi dal 26.2.1930

Florina ROLANDO - *Strada Doglio n. 22 - CORTEMILIA*
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 26.4.1930

Giovanni MUSSO - *Fraz. San Bernardo n. 28 - MARSAGLIA*
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 19.11.

Giorgio MARGARIA - *Via Costigliole n. 10 - PIASCO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1931

Angela BOTTA - *Borgata Frattila n. 2 - MELLE*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 22.4.1931

Lodovica BUSSO - *Via Costigliola Saluzzo n. 7 - PIASCO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1932

ESTIENNE - *Borgata Chiesa n. 37 - BELLINO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1932

Maria ABELLO - *Via Fraidia n. 42 - Telti -*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dall'8.1.1932

Secondo BARBERO - *Via Roma n. 30 - VALGRANA*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Grana dal 24.9.1932

Maria BAS
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Branda, Infernotto dal 3.12.1932

Tomaso RASO - *Fraz. Antonio n. 57 - OSTANA*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Branda, Infernotto dal 5.12.1932

Maria VIELMO - *Via Peschera n. 90 - CARTIGNANO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dal 16.1.1933

Esterina CANAVESE - *Fraz. Poggi S. Spirito n. 5 - CEVA*
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Val Tanaro, Mongia e Covetta dal 17.4.1933

Giuseppe ROMANO - *Tetto Allione n. 2 - BROSSASCO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1934

Rosa SANTERO - *Località Mù San Giovanni n. 26 - SALICETO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'1.1.1935

Adele BELTRANDO - *Via Comba San Grato n. 10 - PAGNO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Branda, Infernotto dall'1.1.1935

Maria BOTTA - *Via Roccaglie n. 6 - BROSSASCO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 13.11.1937

Margherita BOVETTA - *Borgata Calciano n. 5 - CASTELDE*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 19.6.1940

Maria Anna ISAIA - *Via Roma n. 7 - PIASCO*
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1941

***ARTIGIANI** DITTE*

Felice DEMARCHI - *Corso Giovanni XXIII n. 8 - CUNEO Idraulica dal 1880*

VOENA F.lli di VOENA Giuseppe e Mario - *Via Asilo n. 1 - FARIGLIANO Panetteria dal 1891*

DITTE CON OLTRE 35 ANNI DI ATTIVITA'

Giuseppe MARTINA - *Via Ripalta n. 2 - CENTALLO*
Autoriparazioni dall'1.3.1939 al 31.12.1977

Giuseppe CALOSSO - *Corso Re Umberto n. 12 - VERZUOLO*
Orologiaio dall'1.1.1940 al 20.6.1990

Candido LANFRANCO - *Via Roma n. 27 - ORMEA Calzolaio dal 10.4.1945*

Riccardo DERINO - *Largo Vico n. 9 - CENTALLO*
Fabbro - Idraulico dal 2.1.1951 all'8.11.1991

Franco BONO - *Largo Argentera n. 3 - BORGO SAN DALMAZZO*
Fotografo dal 27.4.1951 al 4.5.1992

Mario CARBONE - *Via Berra n. 11 - PRIOCCA Falegname dall'1.2.1*

Massimo ZANAT - *Strada Statale 28 Sud n. 9/bis - MONDOVI'*
Autoriparazioni dal 10.4.1954 al 6.10.1990

Luigi LICATA - *Via Cesare Battisti n. 6 - CARAGLIO Barbiere dall'1.6.1956*

Attilio COSTAMAGNA - *Via G. Ferraris n. 7 - CHERASCO Muratore dall'1.6.1956*

Armando ZOCCOLA - *Via F.lli Ambrogio n. 12 - ALBA Impresa edile dall'1.7.*

***INDUSTRIALI E COMMERCIANTI** DITTE CENTENARIE*

Italo CASETTA - *Corso Canale n. 77 - F.ne Mussotto - ALBA*
Fornace Mussotto produzione laterizi dal 1877

Marisa CAVALLO - *Via Peveragno n. 3 - BOVES Mercerie dal 1891*

DITTE CON OLTRE 35 ANNI DI ATTIVITA'

Giovanni GONELLA - *Via Barberis n. 40 - CEVA*
Macelleria dall'1.9.1937 al 2.5.1978

Anna MENARDI - *Via Marconi n. 12 - BORGO SAN DALMAZZO*
Commercio minuto tessuti e mercerie dal 16.12.1940

Anna Maria BIANCHI - *Via Audisio n. 40 - BRA*
Commercio minuto apparecchi ortopedici e sanitari bustini dal 5.1.1944

Maggiorino BIANCO - *Via Torino n. - SAVIGLIANO*
Osteria - commercio minuto bevande dal 23.8.1949 al 31.12.1990

Antonio PIANO - *Via S. Anna n. 28 - CHIUSA DI PESIO*
Commercio ingrosso prodotti ortofrutticoli dall'1.1.1950

Caterina PEPINO - *Piazza Grandis n. 10 - BORGO SAN DALMAZZO*
Commercio minuto abbigliamento e mercerie dall'1.1.1950 al 31.12.1984

Rosa Anna GRAGLIA - *Via Marconi n. 66 - BORGO SAN DALMAZZO*
Commercio minuto generi alimentari dal 22.3.1950 al 31.10.1985

Alessandro GANDINO - *Via Craveri n. 23 - BRA*
Commercio minuto generi alimentari e tabacchi dal 29.5.1951

Lodovico CORRADO - *Via delle Avagnine n. 1 - VILLANOVA MONDOVI'*
Commercio minuto generi alimentari dall'8.2.1952 al 31.12.1991

Giuseppe PELLUTIE' - *Via Savona n. 61 - CUNEO*
Commercio minuto cereali e prodotti per la zootecnia dal 21.5.1952

Pietro TROPINI - *Piazza Europa n. 18 - CUNEO*
Rappresentante di commercio Bassetti Elevatori S.p.A. dal 9.1.1954

Natale CHIARLE - *Via Roma n. 4 - S. STEFANO BELBO*
Commercio minuto generi alimentari dal 20.2.1956

Giuseppe GHIBAUDO - *Via Bassignano n. 55 -*
Commercio minuto generi di latteria dal 12.12.1956

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA
Sabato 28 Novembre 1992 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Area a rischio, decreto scaduto

Valle Bormida senza difese

CORTEMILIA. E' scaduto ieri il decreto che dichiara la valle Bormida ad alto rischio di ambientale. Il provvedimento potrebbe comunque essere rinnovato nei prossimi giorni. Attorno alla decisione del Governo si stanno concentrando, in direzioni opposte, gli sforzi di piemontesi e liguri.

Le due regioni interessate dal bacino del Bormida si trovano in forte contrasto: in Piemonte il rinnovo della dichiarazione è ritenuto indispensabile per combattere l'inquinamento ambientale, mentre in Liguria il decreto è considerato un ostacolo per l'attività industriale dell'entroterra savonese, colpito da una forte crisi economica.

La dichiarazione di ad alto rischio prevede l'attuazione di un piano di risanamento e lo stanziamento di fondi per eliminare le che hanno portato all'emanazione del decreto.

Nelle aree a rischio i parametri per l'emissione nell'aria di sostanze inquinanti sono ridotti del per cento, per cui il rinnovo del decreto ostacolerebbe notevolmente la costruzione dell'inceneritore «re.sol» a Cengio. A questo proposito l'Enichem ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar ligure che blocca la costruzione dell'impianto.

Negli anni scorsi venne già predisposto per la valle un piano di risanamento, peraltro bocciato dai sindaci piemontesi e dalla Regione. «Era un piano che non entrava nel merito delle cause dell'inquinamento e dei possibili rimedi - spiega l'ex sindaco di Cortemilia Claudio Dessino, neo assessore all'ambiente della Comunità Alta Langa -. Il piano non prevedeva interventi mirati, ma comprendeva finanziamenti per realizzare campi da golf o piscine, che non servivano certo a risolvere la situazione. I sindaci prepararono un progetto, che non fu accettato dal Consiglio dei ministri».

«In passato - spiega il sindaco di Perletto Sauro Toppia - il ministro Ruffolo quando si trovava in difficoltà dichiarava una zona a rischio e poi abbandonava. Ora sembra che con il nuovo ministro dell'Ambiente la situazione sia migliorata».

Secondo il sindaco di Bergolo Romano Vola al decreto andrebbe aggiunta qualche integrazione. «Ritengo si debba rinnovare il decreto introducendo anche il concetto di Autorità valle - afferma Vola -. In questi cinque anni si è sentita la mancanza di coordinamento comune che potesse permettere di superare le divisioni amministrative della .

L'Autorità di valle è un organismo composto da amministratori e rappresentanti delle associazioni di categoria presenti sul territorio della valle Bormida.

Secondo molti l'autorità di valle potrebbe permettere di superare il frazionamento amministrativo della zona, divisa in due regioni, 51 comuni, 4 comunità montane e altrettante province.

Nei prossimi giorni i sindaci della zona cercheranno di organizzare un incontro nella valle Bormida con il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, approfittando sua probabile presenza ad Acqui domenica 6 dicembre.

(c. o.)

Gli amministratori compariranno davanti al giudice delle indagini preliminari

Giunta sotto accusa a Mondovì

Il sindaco, 4 assessori e due ex componenti dell'esecutivo cittadino rischiano il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio. L'inchiesta riguarda l'assegnazione di un appartamento di edilizia popolare

MONDOVI'. Dopo l'inchiesta per i cantieri in tribunale, un'altra vicenda giudiziaria coinvolge amministratori comunali. Il 27 gennaio il sindaco Michelangelo Giusta, gli assessori Lidia Rolfi, Gianfranco Rizzo, Giovanni Pasquali, Diego Bottero e gli ex componenti dell'esecutivo cittadino Sergio Bruno e Enzo Pennuzzi dovranno comparire di fronte al giudice delle indagini preliminari e rispondere dell'accusa di «abuso d'ufficio». Il magistrato esaminerà la richiesta di rinvio a giudizio per una vicenda legata all'assegnazione di un alloggio di edilizia popolare.

Il «caso» è piuttosto complesso e i termini esatti probabilmente verranno precisati solo durante l'udienza preliminare. Ma è già possibile una prima ricostruzione. Lo scorso anno la Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi popolari aveva esaminato sei situazioni di residenti nelle abitazioni Iacp di Mondovì e in quattro casi aveva chiesto l'immediata decadenza perché gli assegnatari avevano più i requisiti richiesti.

Il sindaco Michelangelo Giusta

L'amministrazione comunale monregalese sarebbe intervenuta soltanto in tre casi, non prendendo invece provvedimenti nei confronti della quarta famiglia.

Nei mesi successivi lo Iacp ha sollecitato la pratica, e la Giunta si è opposta alla decisione. Secondo gli amministratori, l'alloggio di via Stefano Paolino era stato assegnato ad una famiglia in possesso di tutti i requisiti, anche se dall'istruttoria che alcuni suoi componenti proprietari di una casa a Frabosa Sottana in frazione Alma, l'indagine del Comune aveva appurato che l'edificio un rustico ai limiti dell'abitabilità e per questo aveva ritenuto di revocare l'assegnazione.

La decisione dell'esecutivo non rispettare il parere (vincolante) della Commissione ha fatto scattare l'esposto e l'inchiesta della magistratura.

(l. f.)

Proseguono le indagini sui cantieri al tribunale

MONDOVI'. Il procuratore della Repubblica Bernardo Mattei prosegue le indagini per i cantieri a palazzo di Giustizia.

Gli agenti della Guardia di Finanza e gli uomini del nucleo interforze di polizia giudiziaria hanno interrogato a lungo i sei indagati raggiunti dagli avvisi di garanzia. Si tratta degli ex sindaci Giacomo Lissignoli, insegnante, 71 anni, e Luciano Mondino 73 anni, geometra; il direttore dei lavori ingegner Carlo Rolfi (e non Aldo come erroneamente indicato ieri), 74 anni, Mondovì, via Carassone 6 e i tre fratelli Turco, titolari dell'impresa: Franco (49 anni) abitante a Cuneo in corso Monviso; Sergio (46), di Mondovì, regione Gandolfi e Aldo (36), anche lui monregalese, residente in via San Bernardo.

I militari che stanno seguendo le indagini continuano l'esame dei documenti sequestrati in Comune, negli uffici del Coreco, nella sede dell'impresa e nello studio dell'ingegner Carlo Rolfi. Al termine di questa parte dell'inchiesta sarà possibile ricostruire con precisione la vicenda dei cantieri, partendo dall'appalto per arrivare ai lavori non ancora conclusi. [l. f.]

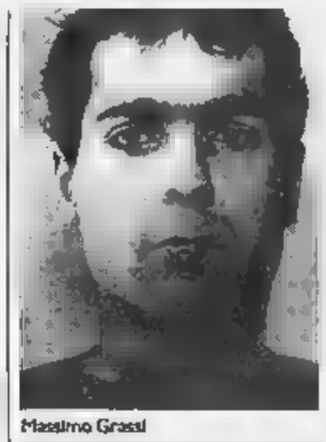
Un pregiudicato cuneese ha patteggiato due anni di carcere per estorsione e usurpazione di titolo

Minacciò «Menta» prima dell'omicidio

Il giovane (25 anni) a maggio e giugno del '90 si spacciò per finanziere e ottenne denaro dall'anziano ambulante. «Hai evaso le tasse: o mi dai i soldi ti denuncio». Quattro mesi dopo (la notte del 15 settembre) l'uomo venne trovato morto nella casa di vicolo Bisalta

Massimo Grassi, 25 anni, che quattro mesi prima del barbaro assassinio costrinse con le minacce Domenico Ponteprino «Menta» a versargli 150 mila lire, è stato condannato. Assistito dall'avvocato Adalberto Pasi ha patteggiato in tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini, Rel) con il pm Giovani Bracco 2 anni di reclusione e 100 mila lire di multa per «estorsione e usurpazione di titolo»: il giovane era infatti spacciato per finanziere.

Domenico Ponteprino, 76 anni, fu aggredito verbalmente dal Grassi più volte nel maggio e giugno '90. Il 15 settembre l'anziano ambulante venne ucciso nell'abitazione di vicolo Bisalta 1 probabilmente da due malviventi che le indagini della polizia e della magistratura non sono finora riusciti a identificare. Il patteggiamento pena ha annullato il dibattimento nel del quale avrebbero dovuto deporre alcuni testimoni, tra cui l'avvocato Giancarlo Oppio che aveva raccolto la denuncia del povero Menta sulla persecuzione subita dal falso finanziere poi identificato per Massimo Grassi. Il giovane, detenuto anche per altre vicende penali, rimarrà a scontare la condanna.


Massimo Grassi

Tentato furto in Comune

I ladri hanno di portar via la cassaforte municipio di Sinio, ma non riuscendo a estrarla dal muro hanno dovuto abbandonare l'impresa, lasciando sul posto la mazza in ferro e la scala che si erano procurati per salire negli uffici al primo piano. Sono fuggiti portandosi via solo 20 mila lire trovate in un cassetto. Il fatto è accaduto nella ed è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati. Il sindaco, Dino Destefanis, dice: «Hanno spaccato il attorno alla cassaforte, ma non sono riusciti ad estrarla. I ladri sono entrati locali forzando finestra». sempre più frequenti i furti nei Comuni delle Langhe. A fine ottobre era stato preso di mira municipio di Albaretto Torre ed erano riusciti a portar via la cassaforte. Anche in quel caso lasciarono sul posto piede di porco e la scala. Altri furti stati compiuti in tempi recenti negli uffici di Perletto, Torre Bormida e Camerana. [g. f.]

Il giovane si presentò, la sera, nell'alloggio del Menta accompagnato da un complice di cui non fatto il nome. I due, spacciandosi per agenti della Finanza avevano intimorito l'anziano ambulante sostenendo che non era in regola con il fisco e che era quindi passibile di denuncia alla magistratura. dichiararono di essere disposti a chiudere un occhio in cambio di denaro». Menta aveva in 150 mila lire che consegnò ai malviventi.

Due giorni dopo i falsi finanzieri erano tornati alla carica chiedendo questa volta una somma più consistente «per non fargli passare grossi guai con il fisco». Domenico Ponteprino non cedette. Il giorno dopo affidò all'avvocato Oppio la stesura della denuncia contro sconosciuti. Le indagini della squadra mobile erano in pieno svolgimento quando avvenne l'omicidio, la notte del 15 settembre 1990.

L'assassinio dell'anziano ambulante fu probabilmente la conseguenza drammatica di un'aggressione e di un tentativo di estorcergli denaro da parte di persone che conoscevano bene l'ambulante Menta.

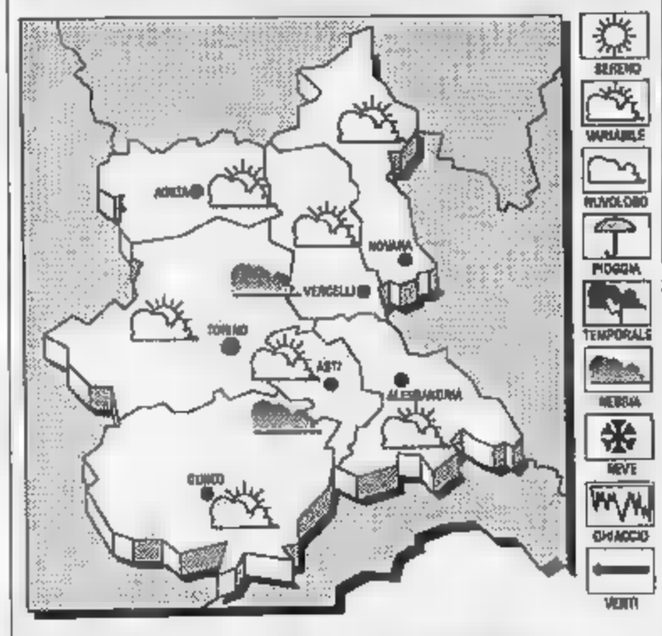
De

FILO DIRETTO LA STAMPA

«Ciao, Ganev sei magico»

«Pronto, vorrei parlare con Ganev». Ieri decine di giovani tifosi hanno chiamato la Redazione di Cuneo per parlare con il campione bulgaro. A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbie estese al primo mattino e dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità stratificata, con possibilità di qualche debole precipitazione sui rilievi.

LE TEMPERATURE
A CUNEO LEVALDIGI
13,6; min: -0,7; media: 4,8

UN ANNO FA
Max: 6,9; min: 3,7; media: 5,1

Torino 12; Asti 10; Novara 12; Aosta 15; Alessandria 11; Vercelli 15

Il sindaco Michelangelo Giusta

Il piccolo Pietro sarà sepolto accanto al padre

Oggi a Ceva i funerali di un bimbo di 16 mesi

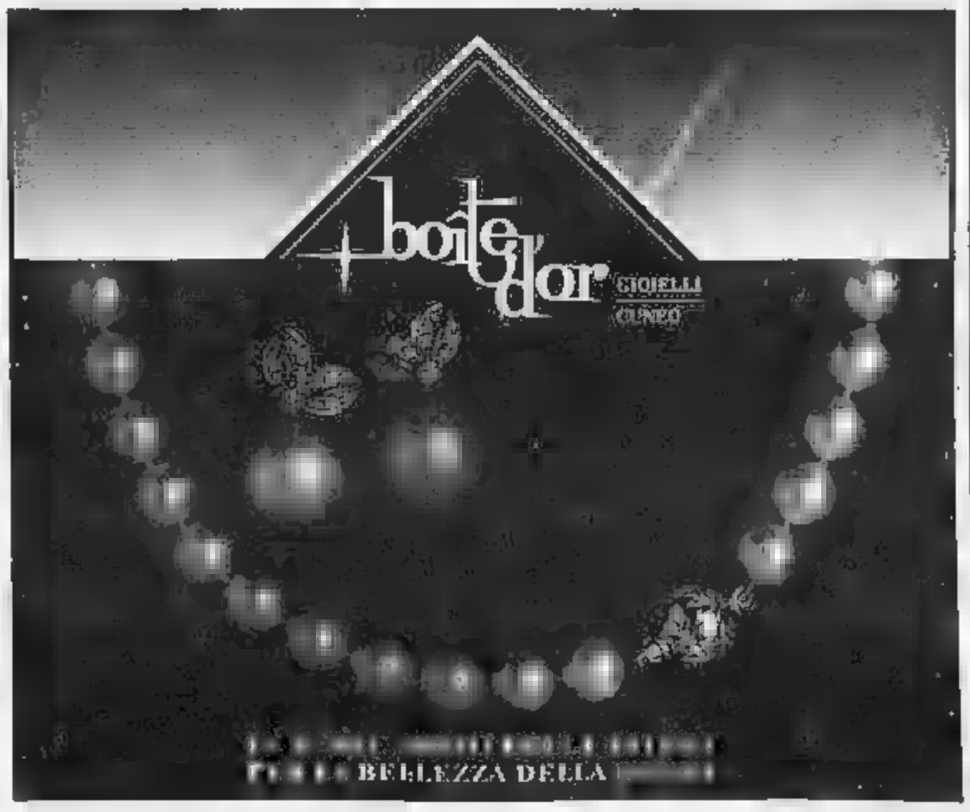
CEVA. Si svolgono oggi alle in duomo i funerali di Pietro Casula, 16 mesi, l'altro giorno dopo una lunga malattia, che aveva incominciato a manifestarsi all'inizio dell'estate.

La notizia della sua scomparsa ha destato profonda commozione a Ceva, dove la vicenda del piccolo era stata vissuta con grande partecipazione ed affetto. Il bimbo era da alcuni giorni ricoverato nell'ospedale locale: dopo il periodo trascorso a Torino per essere curato, la scorsa settimana aveva fatto ritorno nella città natale, quando i medici avevano escluso ogni possibilità di guarigione.

La madre Rosangela lo ha stantemente assistito, mentre amici e conoscenti si prodigati in ogni modo, giorno e notte, per essere vicini alla famiglia. Al rosario, recitato nella camera ardente dell'ospedale, una di persone le si è stretta intorno: parenti, compagni di scuola dei fratellini, gente colpita dal calvario del piccolo.

Il piccolo Pietro Casula abitava in via Nosalini. Era stato ricoverato negli ospedali di Torino e Ceva sempre assistito dalla madre (FILEFOTO)

Pietro, che appena lo scorso dicembre aveva perduto il papà Sergio, era l'ultimo nato: con dre sono rimasti Daniele, 10 anni, che frequenta la quinta elementare nelle scuole cebane, e Roberta, 8 anni, di terza. I loro compagni di classe li accompagneranno durante la cerimonia funebre. Il piccolo Pietro verrà sepolto nel cimitero cittadino, accanto al padre. [p. s.]



Ieri pomeriggio il campione dell'Alpitour ha risposto alle chiamate dei tifosi

«Pronto, Ganev? Sei fortissimo»

Filo diretto di un'ora e mezzo in redazione. Telefonate da tutta la provincia, molte giovanissime Ragazzini entusiasti nella sede de «La Stampa» per avere l'autografo dello schiacciatore bulgaro

CUNEO. «Ciao, Marta da Boves. Sei sposato? Qual è il tuo indirizzo?». «Mia moglie si chiama Paolina, ho due figli, Eftim - 5 anni - e Ljubo junior di 9 mesi. Con loro sono felice. Abito a Cu-. E' cominciato così il filo diretto fra Ljubo Ganev, 27 ni, schiacciatore bulgaro dell'Alpitour Diesel Jeans, e i «fans».

Ieri il telefono de «La Stampa» è stato preso d'assalto. C'è stato anche chi non si è accon- di ascoltare la voce di «Lubo», ma ha voluto salutarlo persona, in Redazione. Come Riccardo Cerati, anni, di Cuneo («Sono venuto per conto di alcuni miei amici di Saluzzo, tuoi tifosi»), Marco Meinero, 14 anni («Mi firmi il casco?), Davi- Viale (11 anni), Diego Abbà (13) e Fabio Mallone (14), tutti studenti della scuola media numero 1 di Cuneo («Come fai a schiacciare così forte? Come fai a battere "al salto"?»).

A Ljubo i tifosi (sono stati in prevalenza le giovanissime a chiamare «La Stampa») hanno rivolto domande di ogni tipo. Da quelle più tecniche («Per quanti anni hai il contratto con la squadra di Cuneo?»: Danilo Michelotti, anni, di val («Quale giocatore merita di sarà convocato nella nazionale italiana di volley?»: Andrea Becchio, 13 anni, diCeramagna), a quelle più personali («Mi procuri un biglietto per la prossima partita al palasport?»: Debora, 15 anni, di Mondovì), a quelle più curiose e smaliziate («I tuoi compagni di squadra Bellini, Meffei e Montoan sono fidanzati? Quanti ha Davide? Noi moriremmo per lui»: Anna, Daniela e Stefania, studentesse sedicenni di Mondovì), («Com'è Luca Mantoan? Mi piace, è un bravo ragazzo?»: Tatiana Gerbaudo, 16 anni di Trinità).

Lo straniero dell'Alpitour, amante di Cuneo e del divertimento («Non sprecate l'età della giovinezza, bisog- essere contenti, godersi la vita») ha esitato a rispondere.

«Sono a Cuneo da un anno, mi trovo meravigliosamente: resterò almeno per due stagioni, non gioco bene la società mi . Il cartellino è dell'Alpitour. Sui giocatori scegliere per la maglia azzurra l'unico a poter decidere è il tecnico Vela- Se continuiamo a giocare almeno due atleti cuneesi meritano di essere chiamati. Luca Mantoan è simpatico, anche a lui piace divertirsi, come a tutti noi».

Mentre legge il fax inviato dalla Cips Cuneo alla redazi («Grande Lubo»), Ganev prosegue il filo diretto. «Sono emozionato a parlare con te, vinceremo lo scudetto quest'anno? Sono entusiasta, rimani a Cuneo ancora per due anni!, dice Alberto Pelazza, anni, di Ormea. «Se i tifosi continueranno a seguirci come - risponde il bulgaro - e se noi giocheremo in questo modo, il sogno dello scudetto potrebbe anche concretizzarsi».

Luca Sanevo, 17 anni, da San Rocco Castagnaretta: «Come sarà la partita di mercoledì contro Treviso? Perché avete perso contro Parma?». «In Veneto daremo il massimo - assicura Ganev -; contro la Mexicono abbiamo commesso un grave errore, che spero ci abbia insegnato qualcosa». Marco Dutto, 13 anni, pure di San Rocco: «Dove abiti? E' stato esaltante giocare a Mondiali e Olimpiadi?». «Vivo in via Monte Zovetto 15. Ho disputato due mondiali, nell'86 a Parigi e nell'90 a Rio e l'Olimpiade di Seul. E' stato molto bello». Luca Puccillo, 11 anni, di Savigliano: «Mi mandi un autografo di Kiossev?». Ganev, si scompone: «Vieni a vedere la prossima gara, fatti riconoscere e sarai accontentato». Francesco Paroldo, 15 anni, di Costino: «Sei fortissimo». «Ti ringrazio, vuoi chiedermi qualcosa?» Simona, anni, di Fossano?: «Come fai a giocare così bene?». «In squadra tutti amici, l'unione aiuta - dice Ganev -, facilita i trionfi». Un giovanissi- da Villanova: «Quali sono i tifosi migliori?». «Quelli di Cuneo». C'è ancora spazio per Mara Piacenza, 14 anni, di Cuneo: «Ciao, voglio soltanto salutarti».

Finisce il filo diretto, Ljubo Ganev se ne va. Deve andare all'allenamento, forse con la Cadillac da 130 milioni che si è comprato da poco. «Giocherò fino a quando il volley sarà un divertimento. Lo in Bulgaria, quando militavo nel Cska Sofia, la squadra dell'esercito. Lo è ora, la maglia di Cuneo. Con questi tifosi, con un palazzetto gremito di pubblico entusiasta».

Lo schiacciatore dell'Alpitour - da poco è diventato testimonial dell'Asics - lascia la Redazione. Non prima una confidenza: «Nessuno me lo ha chiesto al telefono. Sono un giovane molti, a piace divertirsi. A casa ho una collezione di oltre cento video game, raccolgo anche francobolli, quelli bulgari, i più rari. E gioco in squadra che mi dà tante soddisfazioni. E con il quale posso sognare lo scudetto».

Daniela Cotto
Tanaceto

Ljubo Ganev al telefono nella Redazione «La Stampa» e due tifosi sul parquet del Palazzetto di Cuneo, Ronnie e la sua Cadillac (FOTOSERVIZIO SECONDO)

Arevano assegni rubati: denunciati due giovani

L'altra mattina i carabinieri hanno perquisito l'abitazione dei fratelli Sergio (21 anni) e Lucrezio (24) Dessì, in via Marconi 28. I militari hanno trovato numerosi carnet assegni e materiale per rilevamenti geologici rubati in una ditta di Borgo. Il valore del bottino ammonta a milioni. I due giovani sono stati denunciati.

Guidava in di ebbrezza, ritirata la patente

L'altra nell'area del distributore «Agip», corso Garibaldi, «Volvo» condotta da Mihammed Fanid, 37 anni, abitante a Sale Langhe, borgata Braia 1, si è scontrata l'auto in sosta di Edoardo Giugala. Al marocchino è stata ritirata patente per guida in stato di ebbrezza.

Esercente patteggia 15 giorni arresto

Davanti al pretore Paolo Perlo, Andrea Tito, 62 anni, abitante in via San Francesco, esercente, assistito dall'avvocato Vincenzo Gri- ha patteggiato con il pm Andrighetti 15 giorni di arresto, sostituiti 375 mila lire ammenda per il possesso nel proprio cizio di latte e paste fresche prescrivono le sanitario. Gli sono stati concessi i benefici di legge.

Auto fuori strada, trentenne ferita

Incidente stradale, l'altra mattina, in località Rocca Incisa. La «Uno» condotta da Marina Rita Trincheri, 31 anni, di Ormea, in viaggio verso Ceva ha invaso la corsia opposta, uscendo poi di strada. La conducente ha riportato ferite guaribili in pochi giorni.

In pretura per oltraggio a pubblico ufficiale

Marco Longo, 22 anni, abitante in via Rome 26, ha patteggiato Pretura due mesi e 20 giorni per oltraggio a pubblico ufficiale. Alla fine di agosto dello scorso anno si era rivolto con frasi ingiuriose ai carabinieri che lo avevano fermato per un controllo.

Nuovo segretario della Lega in Valle Po

Riccardo Ughetti, 38 anni, è il nuovo segretario della valle della Lega nord. Lo hanno eletto all'unanimità gli attivisti della neonata sezione, inaugurata da poco più di anno alla prese dal segretario Gipo Farassino.

Oggi si decide per il vicesindaco

riunisce oggi, alle 14,30 il consiglio comunale per designazione del vicesindaco e deleghe agli assessori, nomina dei rappresentanti nella Comunità montana, il bilancio 1993, la convenzione per la segreteria comunale, la sistemazione dei cimiteri numerosi altri argomenti.

Incontro con extracomunitari che lavorano in città

«Quali sono i problemi che gli extracomunitari lavoratori devono affrontare a Cuneo?». E' il tema dell'assemblea degli immigrati, in programma oggi, alle 15, nella sala delle colonne, organizzata da Cgil-Cisl Uil.

Si parla di problematiche bambini non udenti

Oggi, alle 15, nel salone dell'istituto audiofonetica si terrà una tavola rotonda sul tema: «Le problematiche del sordo prelinguare nell'età evolutiva». Interverranno provveditore agli studi Giovanni Ferrero, i docenti Rosanna Martini, Sergio Barale, Roberto Ponzo e Luigi Munaron.

Una in favore ricerca sul cancro

Stasera (ore 21) la sala polivalente ospita uno spettacolo di balletto organizzato dall'associazione «La Terna». Saranno protagonisti Igor Piovano e Antonella D'Amore. L'intero incasso verrà devoluto in favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Tentò rapina con la siringa: condannata

Marika Bodino, 32 anni, di Savona, è condannata a due anni di carcere per aver rapinato di circa cinquecentomila lire il se Pietro Giordano. La ligure aveva minacciato l'uomo con una siringa sporca di sangue e si era fatta consegnare portafoglio.

SAMPEYRE

Finalissima del «Microfono d'oro»

Stasera, alle 21, nel salone del cinema, si terrà la finalissima della terza edizione della gara canora «Microfono d'oro». In palio ai primi due classificati andranno i microfoni d'oro e al terzo uno d'argento.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I

Vorrei fare alcune precisazioni in merito agli articoli sull'inchiesta-soia, apparsi «La Stampa». In Italia il regolamento Cee inteso ad incentivare la coltivazione della a livello comunitario, è stato applicato dall'Aima presso cui dovevano essere inviate le richieste dei primi acquirenti, i contratti e ogni altra documentazione prevista. L'Aima, a sua volta, incaricava il Settore dell'agricoltura di svolgere alcuni controlli specifici in merito soprattutto alla verifica delle superfici minate.

Il campione di azienda oggetto di controllo veniva predeterminato dall'Aima, che inviava a questo ufficio un elenco dei produttori con i relativi contratti. I controlli stati guiti da 12 tecnici, della sede e degli uffici zona Mondovì, Saluzzo e Alba, e per sono stati redatti, in contraddittorio con i titolari delle aziende agricole, appositi verbali inviati sollecitamente all'Aima. Durante i controlli sono state anche riscontrate e segnalate difformità tra quanto indicato nei contratti e la superficie realmente seminata.

I tipi di controllo effettuati dai funzionari di questo settore sono stati di natura puramente tecnica. Tutti i verbali redatti nel tempo sono già a disposizione della magistratura.

Alla luce di quanto sopra, i fatti emersi finora, senza che ciò significhi prendere le distanze da nessuno, come erroneamente interpretato e scritto, non possono in alcun modo ricondotte all'operato del Settore decentrato dell'Agricoltura.

Salvatore Pirriatore
responsabile del settore decentrato agricoltura Regione Piemonte, Cuneo

Molti parcheggiano nella zona

A Bra è stato istituito il divieto di sosta via Craveri. molti automobilisti ostinano a parcheggiare. Non dovrebbero essere multati due volte?

Lettera firmata,

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 946.656; 946.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 61.887
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.102
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Passatore: 94.254
Peveragno: 338.555
Racconigi: 84.
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.319
Usl di Borgo 269.532, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560.111
Usl di Saluzzo 40.21
di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, telefono 69.23 47. Per gli altri Comuni della pro-, le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chia-, dietro presentazione di urgenti.
Alba: *Costa*, Vit. Emanuele 16, 440.456
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Abrate*, Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3, tel. 42.425
Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 8, tel. 42.289
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 690.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 495 900

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Maravigna Anna (Centallo); Tallone Carlotta (Caraglio); Gianoglio (Savigliano); Rabino Silvia (Tigliole); Perona Andrea (Cervere); Falco Giulia (Busca); Rudari Luisa (Paesana); Bernardi (Costigliole Saluzzo); Riberi Eloisa (Genola); Capello Francesca (Sommariva Bosco); Olocco Benedetta (Fossano); Brero Federica (Savigliano); Matteo (Bra); Giorsetti Stefania (Dronero); Fabio (Savigliano); Vitale Federica (Centallo); Tortone Fabio (Fossano); Ghio Luca (Costigliole Saluzzo); Comero Edoardo (Piobesi d'Alba); Battisti Giacomo (Saluzzo); Castagnotto Davide (Roddi).

Sereno Michele, 61 anni (residente a Savigliano), pensionato; Danna Battista, 56 anni (Savigliano), agricoltore; Guerra Antonio, 96 anni (residente a Savigliano), pensionato; Racca Giuseppe, 89 anni (residente a Savigliano), pensionato; Campo Stefano, 70 anni (residente a Airasca), pensionato; Ferra- Andrea, 79 anni (Carmagnola), pensionato; Balocco Caterina, 61 anni (Savigliano), pensionata; Maltio Quinto, 49 anni (Manta), coltivatore diretto; Gallo Chiaffredo, 64 anni (Savigliano), commerciante; Boitero Caterina, 71 anni (Cerrù), pensionata; Carena Domenica, 74 anni (Moretta), pensionata; Chiarevalli Gemma, 50 anni (Savigliano), casalinga.

Niglio Vittorio, 27 anni (residente a Savigliano), carrozziere, con Loredana, 25 anni (residente a Savigliano), operaia; Panero Pier Angelo, 33 anni (Savigliano), elettricista, con Baudracco Antonella, anni (Savigliano), interprete; Vitagliano Alessandro, 28 anni (residente a Savigliano), operaio, con Cortassa Renata, 24 anni (residente a Savigliano), infermiera.

BEINETTE

NATI. Surlano Arianna (Beinette).
MORTI. Girardo Caterina, anni (residente a Beinette), pensionata.

BOVES

NATI. Jessica (Boves).
Pallagrino Maria, 83 (Boves), pensionata; Carlo, 11 mesi (Boves), infanta.

ALBA

NATI. Cavallotto Luca (Alba); Federica (Magliano Alfieri); Balbo Alessandro (Barbaresco); Vivaldo Michela (Montelupo Albese); Cellette Claudia (Canale); Gallesio (Benevello); Scalise Valentina (Alba); Bettio Sara (Alba); Robaldo Angelo (Gorzegno); Pugliese Marco (Alba).

APPUNTAMENTI

S'inaugura la Fiera Fredda

Oggi alle 18,30 nell'ex stabilimento Bertello s'inaugura la 423ª Fiera Fredda, una delle più antiche manifestazioni italiane. Seguirà alle 19 l'apertura dei padiglioni e ristorante. In serata, alle 21, Max Monti presenta lo spettacolo «La corrida freida» con i migliori dilettanti del Piemonte.

Corso di arti marziali

Sono aperte le iscrizioni per corso di Aikido (arti marziali) che prenderà il via martedì. Le lezioni si terranno alla palestra New muscle fitness, di via Bassignano. Informazioni allo 0171/697.833.

POESIA

Saviglianese

Il poeta saviglianese Beppe Mariano è tra i 14 poeti italiani invitati alla Biennale della poesia, la rassegna presieduta dallo storico della letteratura Giorgio Barberi Squarotti si tiene oggi domani ad Alessandria.

In sciopero le 140 operaie della ditta «Giuseppe Comba» e delle sedi collegate di Villanovetta

Manta, da 6 mesi senza stipendio

L'azienda che si occupa del montaggio delle parti elettriche delle vetture non paga i dipendenti per mancanza di liquidità. «Il titolare non si è più fatto vedere: così per trattare e dare risposte non ci sono gli interlocutori»

MANTA. «Sei mesi senza soldi. Vergogna!», «Comba i soldi li hai presi ma dove sono finiti?». Queste le accuse che si leggono sugli striscioni delle operaie della ditta «Giuseppe Comba», in sciopero da giovedì. La vertenza è scoppiata a Manta ed a Villanovetta, davanti ai cancelli dello stabilimento e delle sedi collegate: la C. & B. di Manta e Dronero, e la B. & G. di Villanovetta, interessando 140 dipendenti. Si tratta di una serie di piccole aziende, dell'indotto auto, che provvedono al montaggio delle parti elettriche delle vetture.

«Una settantina di operaie - spiega Bruno Gerbaudo della Fiom/Cgil - era, in precedenza, alle dipendenze della Meccanoplastica di Manta, ma da tempo, per lo stato d'insolvenza dell'azienda, non venivano pagate regolarmente».

In ottobre, il sindacato aveva sottoscritto un accordo con le tre ditte del gruppo auto (la Comba, la C. & B. e la B. & G.), per inserire nel lavoro circa settanta ragazze.

«Al 25 del mese - prosegue Gerbaudo - si sarebbe dovuto provvedere al pagamento degli stipendi, ma per mancanza di liquidità, l'impegno non è stato mantenuto».

Da giovedì mattina, quasi tutti i dipendenti della Comba, della C. & B. e della B. & G. sono scesi in stato di agitazione.

«Le fabbriche sono presidiate giorno e notte - dice Gerbaudo - ma il problema è che nessun interlocutore si presenta a trattare e a dare delle risposte concrete alle richieste».

«Sono da mesi che continuano a farci delle promesse - spiegano le dimostranti - facendoci lavorare, senza versarci una lira».

Due immagini dello sciopero di ieri mattina delle operaie davanti agli stabilimenti di Manta e Villanovetta di Verzuolo (foto Mario Revello)

«Ci sono ragazze che ormai lavorano praticamente senza soldi - spiegano alcune delegate sindacali -. Comba ci deve due mesi di stipendio mentre la Meccanoplastica deve corrispondercene quasi altrettanti. Alcune di noi hanno già ricevuto qualche acconto di importo modesto».

Pare però, secondo alcune indiscrezioni, che le tre aziende abbiano già percepito il denaro pattuito per le commesse eseguite e che, quindi, non vi sarebbero grossi problemi di liquidità.

[g. ne.]

Assemblea sull'accordo per la Burgo di Verzuolo

VERZUOLO. Verrà presentato lunedì prossimo all'assemblea dei dipendenti l'accordo tra i responsabili della cartiera Burgo e le segreterie sindacali nazionali e territoriali di categoria avvenuto alla presenza del coordinamento del Gruppo, che ha stabilimenti in varie zone d'Italia.

Tra i problemi da risolvere «l'esubero del numero di lavoratori», che in base ad un accordo siglato in luglio per Verzuolo prevedeva il ricorso ai prepensionamenti. Ma dopo il blocco imposto dal governo per il '93 l'accordo è stato rimesso in discussione. «Per far fronte ad un momento non felice del mercato cartario la Burgo», che sta avviando un piano di ristrutturazione e riorganizzazione, ha chiesto «la cassa integrazione straordinaria per salvare la situazione precaria degli stabilimenti di Germagnano, Corsico e Marzabotto».

La cassa integrazione per il momento verrà applicata a Verzuolo «e si continuerà a gestire la situazione dello stabilimento in base agli accordi di luglio - ha commentato Giulio Dalbesio, sindacalista della Cgil -. Si spera con il '94 di poter utilizzare i pensionamenti».

La direzione della Burgo ha assicurato «che per equilibrare gli sforzi richiesti alla controparte lavorativa proseguiremo il piano di investimenti». Si tratta di investimenti che si concluderanno nel '94. Si legge nell'accordo: «A Verzuolo si è provveduto ad installare nuovi impianti e sono stati fatti interventi di consolidamento sulle tre linee di produzione pastalegno e sul calcolatore compartimentale». Verrà anche attivata una nuova linea per il «patinatino». «Gli investimenti sono da portare a termine e ci sono commissioni nei reparti che verificano e la situazione», dice Claudio Mezzavilla sindacalista della Cisl.

[r. a.]

Da oggi a lunedì

La Fiera di S. Andrea a Saluzzo

SALUZZO. Sarà una rassegna agro-alimentare la prima iniziativa ospitata (da oggi a lunedì), dopo la partenza dei militari, nell'ex caserma dell'artiglieria alpina. Si tratta della tradizionale «Fera di pociu», nome popolare con il quale è conosciuta la tradizionale Fiera di Sant'Andrea. I «pociu» sono le nespole, un tempo frutto molto diffuso sulle colline saluzzese. La coltivazione era già fiorente ai tempi del marchesato, lo si parla negli antichi statuti comunali. Per l'edizione in programma da oggi l'ente manifestazioni e turismo «Pro Saluzzo», ha allestito, in collaborazione con l'associazione «Asprofrut» e l'istituto professionale di Agraria di Verzuolo, una mostra agro-alimentare.

Nel corso dell'esposizione verranno ampiamente documentate le diverse tecniche produttive dell'agricoltura locale. Non mancherà un particolare riferimento all'agricoltura biologica che, negli ultimi anni, ha riscosso sempre più favore dei consumatori. La rassegna è patrocinata dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo. La mostra, che si tiene negli ampi locali della ex caserma «Mario Musso», resterà aperta al pubblico, oggi e lunedì 30 novembre, dalle 9 del mattino alle 20; l'ingresso è gratuito.

Momento più significativo è legato alla tradizione è la fiera che si svolge oggi nel centro di Saluzzo. Contrariamente a quanto accadeva fino agli Anni Sessanta, sarà molto difficile, trovare i «pociu», che pochi ormai producono, e hanno dovuto lasciare il posto sulle tavole dei saluzzesi, ai frutti d'actinidia ritenuti più gustosi e facilmente coltivabili.

[g. ne.]

Oggi a Saluzzo

Un convegno per chiedere l'Università

SALUZZO. Si tiene oggi, con inizio alle 9,30, nella sala convegni dell'hotel «Griselda», in corso XXVII Aprile 13, una tavola rotonda sul tema: «Università a Saluzzo? Attendibilità e verifica di un'ipotesi». L'incontro, che è organizzato dall'Ecus (l'ente per la costituzione dell'università a Saluzzo), sarà presieduto dal ministro per le Politiche comunitarie e gli Affari regionali, Raffaele Costa. I lavori saranno introdotti dal sindaco, Marco Piccat, che è anche presidente dell'Ecus. Interverranno: l'assessore regionale alla Cultura Giuseppe Fulcheri, l'assessore provinciale al decentramento universitario, Piergiorgio Pagano, il sindaco di Mondovì, Michelangelo Giusta, il senatore francese José Balarello, il presidente dell'Unione industriale, Antonio Antoniotti.

Sono previste relazioni di: Vincenzo Caramelli, preside della facoltà di Giurisprudenza di Torino, il suo collega di Agraria, Angelo Garibaldi; Marco De Marco, della Cattolica di Milano; il presidente del Consorzio Navigare di Milano, Umberto Giovine; il direttore del centro di formazione professionale dell'Oil, Gianfranco Gribaudo ed il presidente dell'Isme, Febrizio Traversi.

La sede dell'università potrebbe essere ospitata nell'ex caserma «Mario Musso». Tecnica pubblicitaria, nell'ambito di Lettere, o un ramo di Agraria ad indirizzo fitoiatrico, sarebbero fra i corsi più titolati ad essere decentrati in città. «Saluzzo - ha dichiarato nei giorni scorsi lo storico Aldo Alessandro Mola - non ha però ancora fatto nulla per porre le premesse più elementari per gli insediamenti universitari».

[g. ne.]

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 65 - ALBA

Avviso trattativa privata

Sono indette le trattative private per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi nel corso dell'anno 1993 presso il Presidio Ospedaliero «San Lazzaro» e nelle sedi periferiche dell'U.S.S.L. n. 65, suddivisi nelle categorie di opere e per gli importi sottoelencati:

1) Opere Edili	Lire 200.000.000
2) Opere da Decoratore	Lire 90.000.000
3) Opere da Fabbro	Lire 75.000.000
4) Opere da Falegname	Lire 50.000.000
5) Opere da Vetraio	Lire 20.000.000
6) Opere da Elettricista	Lire 200.000.000
7) Opere da Impiantista idraulico e telefoniere	Lire 50.000.000
8) Opere da Impiantista termico e di condizionamento	Lire 50.000.000

L'assegnazione dei lavori avverrà mediante il sistema della trattativa privata, ai sensi della Legge Regionale n. 2 del 13/1/1981 e successive modifiche ed integrazioni.
Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in competente bollo, dovranno pervenire, in busta sigillata recante la dicitura richiesta di invito alla trattativa privata per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, all'Unità Socio Sanitaria Locale n. 65 Ufficio Protocollo Via Roma n. 6 - 12051 Alba, entro le ore 12 del giorno 7/12/1992.
Nelle predette domande di partecipazione le ditte esperanti dovranno precisare per quale categoria di lavori intendono essere invitate.
Alla domanda dovranno essere allegati:
a) dichiarazione, rilasciata in una delle forme di cui al 2°, 3° e 4° comma dell'art. 18 del D. Leg. 406 del 19/12/1991, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al predetto articolo;
b) dichiarazione attestante, con riferimento alla categoria di lavori a cui si richiede di essere invitati, i lavori significativi eseguiti in edifici ospedalieri, precisando:
- L'Ente committente; il periodo di esecuzione dei lavori; il relativo importo; sommaria descrizione degli stessi.
La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Per ulteriori informazioni è a disposizione il Servizio Tecnico dell'Unità Socio Sanitaria Locale n. 65 - C.so Matteotti n. 14, Alba - Tel. 0173/31.62.34.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Giovanni Monchiero

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ALBA

Il giudice per le indagini preliminari presso la pretura circondariale di Alba

In data 25/9/1992 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro **Franceschini Renato**, nato a Moncalieri l'11/2/1956, residente in Torino, via Gorizia, n. 175, imputato del delitto di cui agli artt. 81 cpv. C.P., 2 L. 15/12/1990, n. 386, perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emetteva nella data dell'11 marzo al 22 aprile 1991 sette assegni dell'Istituto Bancario Cassa di Risparmio di Torino - Filiale di Alba per un importo complessivo di lire 6.624.850 che, presentati all'incasso, non venivano pagati per difetto di provvista.
Con la recidiva di cui all'art. 99 c. 1° C.P. Omissis condanna il suddetto alla pena di lire 1.000.000 di multa, dispone la pubblicazione del decreto penale per estratto nel giornale «La Stampa» di Torino e divieto di emettere assegni per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Alba, li 19 novembre 1992.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Bruni Alberto

Azienda sede provincia Cuneo cerca
AMMINISTRATIVO CONTABILE
Posizione responsabilità, prospettiva inserimento azionariato. Scrivere Pubblikompass - 10100 Torino.

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

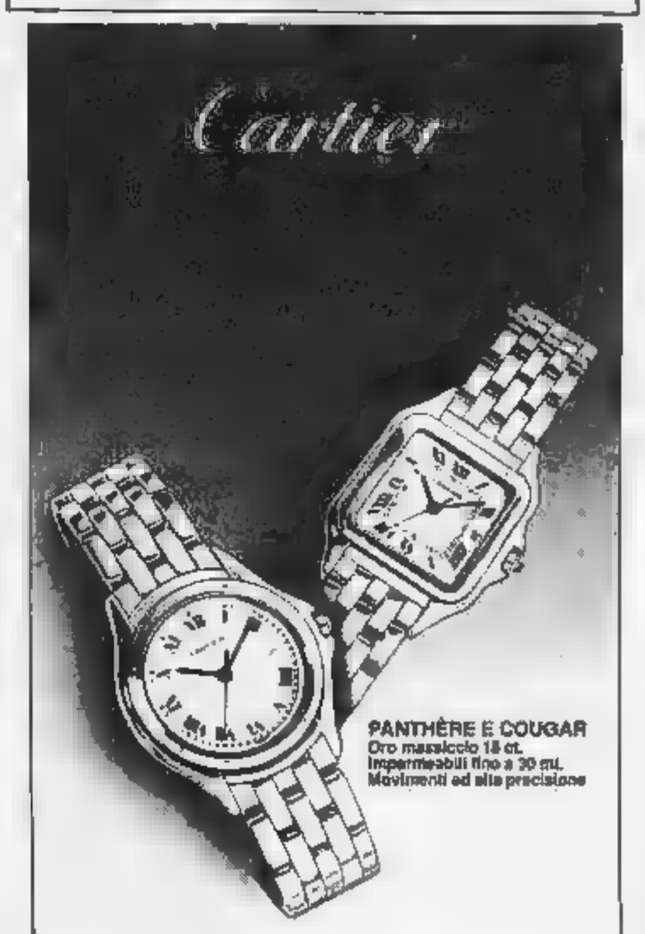
SERA
VICTOR CRAZY BARBY BOY
magie di una notte al ritmo delle ultime novità
Sul palco del liscio

NOVEMBRE ALLE
CON LA PARTECIPAZIONE DI E TOPOLINO
VIDEOGIOCHI ECCO IN PROVA - ANIMAZIONE
FOTO DAL VERO COL NUOVO SISTEMA 2001
VA A2 TROVI I GIOCHI PIU' FAMOSI DELLE MIGLIORI MARCHE
A2 ARREDA CEVA
Case 3
a 300 casello della To-Sv

il CUNEO
DISCOTECA
Tel. 78.84.78
QUESTA D.M. L.J.
Il offrono
MODA RITMO
E ALLEGRIA

CHRIST
SALA LISCIO
tel. 43.557
SERA
NON LISCIO
(Anche anni 60)
LATINO AMERICANI)
Per una serata frizzante e divertente la sorpresa di mezzanotte
LISCIO
l'orchestra spettacolo di
RUSPA

CHRIST
DISCOTECA
QUESTA
I DATURA
«YERBA DEL DIABLO»


Cartier
PANTHÈRE E COUGAR
Oro massiccio 18 ct.
Impermeabili fino a 30 atm.
Movimenti ad alta precisione
Roro
gioielleria: via Sant'Agostino 17 - MONDOVI' - Tel. 0174 42.925

L. 20.800.000
PIU' FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI SU STRADA SENZA AGGIUNTE
OPEL VECTRA 16i cat. 3 vie GLS

DI SERIE: VETRI EL. - CHIUSURA CENTR. - AUTORADIO CON RDS/AUTOREVERS/FRONTALE ASPORTABILE - SEI CASSE ANTENNA EL. - SPECCHI ESTERNI REG. EL. RISCALDATI - INTERNO IN VELLUTO - 4 APPOGGIATESTA - REG. LOMBARE E IN ALTEZZA SEDILE LATO GUIDA - FENDINEBBIA
Presso le Concessionarie OPEL FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO BORGO S. DALMAZZO - FOSSANO - MONDOVI' - SALUZZO - RACCONIGI
OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.
* SU AUTO DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA *

Il tartufo, grande protagonista della Fiera di Alba, rimane primattore anche nelle manifestazioni di numerosi centri del Roero e delle Langhe

Alunni delle elementari e medie scoprono i segreti dei «trifolao» roerini

E il tartufo entra in classe

Stamani s'inaugura la XIII Fiera di Vezza. In programma degustazioni di vino locale Presentazione dell'osservatorio meteorologico e del libro dell'Ordine dei cavalieri

VEZZA. Quanti ragazzi hanno provato a cercare tartufi? Quanti sanno se si fa a trovarli, in quale ambiente nascono, quali sono le caratteristiche di questo prodotto tanto celebrato e apprezzato dai buongustai?

Lo scopriranno oggi (alle 14) gli alunni delle scuole elementari e medie di Vezza, Canale e Monta partecipando alla ricerca «guidata» dei tartufi. Esperti trifolao con i loro cani accompagneranno gli alunni nella ricerca degli esemplari (appositamente nascosti sotto terra) sulle pendici della Rocca del castello a Vezza.

Agostino Aprile, presidente dell'associazione tartufai «Alba, Langhe, Roero», dice: «E' la prima volta che si organizza una raccolta guidata con gli alunni delle scuole. Molti sono i motivi che ci hanno indotto a tentare questo esperimento, l'ultimo quello ecologico. Facendo conoscere un po' più da vicino questo fungo particolare, vogliamo sensibilizzare i giovani verso la natura per far capire che, quando è rispettata, offre i prodotti eccezionali, come il tartufo appunto».

Ma questa non è l'unica motivazione. Si vuole soddisfare la curiosità dei ragazzi che potranno vedere, da vicino, il modo con cui il trifolao e il cane riescono a individuare il tartufo sotto terra; potranno venire a conoscenza di storie curiose, piene di fascino di cui i trifolao sono protagonisti girando, di notte, per le campagne. Saranno a disposizione dei giovani per rispondere a tutte le loro domande.

«Inoltre - dicono i dirigenti dell'associazione - ci pare bello favorire il rapporto tra trifolao anziani e i giovani. I discorsi che verranno fuori oggi sui tartufi, la tartuficoltura, la natura che li produce potranno essere ripresi a scuola dagli insegnanti e approfonditi».

«Quando si riesce a trovare un tartufo si prova un'emozione particolare. La ricerca appassiona. Credo che anche i ragazzi siano interessati a questa esperienza. Tra i tartufai abbiamo già molti giovani», commenta Lidio Trucco, di Monta, uno dei decani dei cercatori del Roero.

La ricerca «guidata» con i ragazzi che si protrarrà per tutto il pomeriggio di oggi è uno dei momenti più significativi della «XIII Fiera del tartufo e dei vini del Roero» in corso a Vezza. Iniziata giovedì scorso, proseguirà per tutta la giornata di domani.

Il programma prevede l'inaugurazione ufficiale alle 10,30, presente il giornalista Fabrizio Del Noce, con l'apertura della mostra dei prodotti locali: tartufi, vini, dolciumi, frutta, miele, formaggi - nonché una rassegna fotografica organizzata dall'associazione «Verderoero».

Altra iniziativa che non mancherà di suscitare interesse sarà l'asta per la vendita all'incanto delle trifole che si svolgerà domani pomeriggio, ore 15. Tartufi e vini sono il binomio cui si basa la Fiera vezzese. A proposito di vini, la rassegna offre l'occasione per presentare un'esperienza di lotta guidata e integrata che, iniziata a Vezza nell'83, si è già estesa anche ai paesi vicini. Si tratta dell'Osservatorio meteorologico in agricoltura (O.m.a.), un'associazione di agricoltori di cui è presidente Pier Mario Battaglio che, con l'aiuto di tecnici e agronomi, lavora per ridurre i trattamenti alle colture al minimo indispensabile.

L'obiettivo si raggiunge attraverso il funzionamento di capannine meteorologiche dislocate nelle campagne da cui è possibile rilevare dei dati, tipo umidità, temperatura, con i quali si riesce a stabilire quando e come intervenire. I soci di Vezza e dei paesi vengono avvertiti via fax.

Giampiero Costa di Vezza, che si occupa di questi problemi, dice: «Il sistema va a vantaggio dei produttori e dei consumatori. Ai primi consente un risparmio economico attraverso la limitazione dei costosi trattamenti e di ottenere una produzione di qualità. Ai consumatori si offre un prodotto più genuino».

«L'osservatorio è stato riconosciuto dalla Regione. Si è pure studiato un marchio che verrà posto sui prodotti come vini e frutta ottenuti con questo sistema», conclude Giampiero Costa.

Alla Fiera viene pure presentato l'ultima fatica editoriale dell'ordine dei cavalieri di San Michele, il volume «Antichi affreschi nel Roero» di Walter Accigliaro (schede storiche di Baldassarre Molino, fotografie di Marco Molino, progetto grafico-editoriale di Umberto Soletti). Realizzato nel decennale di fondazione della confraternita, nel volume sono prese in considerazione pitture di undici chiese dei vari paesi. Dalla chiesa di San Giovanni di Sommariva Perno, abbattuta nei primi Anni 60, gli affreschi furono staccati e trasferiti nei depositi della galleria Sabauda di Torino dove sono custoditi.

In precedenza sono state realizzate altre pubblicazioni tra cui «Caratteri originali del paesaggio nella toponomastica del Roero»; «Il tesoro di una famiglia signorile del Medioevo: i Roero», nonché un repertorio storico e studi sulla flora spontanea e la vegetazione nel Roero.

[g. f.]

CREATIVA

UNA BANCA CHE DÀ CREDITO AI TUOI INTERESSI

VEZZA d'ALBA

Sede e Direzione: Via Torino, 26 - Frax. Borbore
12040 VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 65.694 (4 linee con r.a.)
Fax (0173) 65.132 - Telex 215073 CARUVE I
Filiali: CASTAGNITO, CANALE, S. DAMIANO D'ASTI, NEIVE
Sportelli: CANALE, VEZZA D'ALBA

ROSELLA e GIANCARLO BOSCHETTI

artigiani pellicciai in Bra

VI INVITANO
NEI NUOVI LOCALI RISTRUTTURATI

BRA - VIA VITTORIO EMANUELE 207 - TEL. 0172 411.494

Albergo Ristorante
Garibaldi di Vaudano Lino
Via Italia, 3 - Tel. 0141/979116
CISTERNA D'ASTI

Il nuovo fascino dell'eleganza.
BMW Serie 5 touring.

Nata sotto il segno della versatilità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi la guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della nuova BMW 5 touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità Casa anticipare le nuove esigenze dell'automobilista, della guida, dell'ambiente.

FERRERO s.r.l.
GUARENE
Corso Canale, 8 - Tel. (0173) 361.306

è una realizzazione...
Publialba s.n.c.
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.093

BRA SERVIZI ECOLOGICI
BRA - STRADA VECCHIA TORINO 47 - TEL. 0172/457382 - 0337/243113 - FAX 0172/457382
- SPURGO POZZI NERI E FOSSE BIOLOGICHE
- FOGNARIA PUBBLICA, PRIVATA E INDUSTRIALE
- TRASPORTO LIQUAMI CIVILI E INDUSTRIALI
- TRASPORTO RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI, SPECIALI, TOSSICONOCIVI E OSPEDALIERI
- SERVIZIO NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI DA 10 A 30 MC
- RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

SERVIZI EFFETTUATI CON ... DI MODERNA TECNOLOGIA

BERTERO
Sartoria uomo e donna
P.zza San Bernardo 2 - Tel. 0173 65.108
VEZZA D'ALBA

Associazioni agricole respingono le quotazioni indicate dalla Consulta

Contestato il prezzo dell'uva

I coltivatori: «C'è stata una flessione rispetto all'anno scorso, ma il ribasso non avrebbe dovuto superare il 10%». La Camera di commercio: «Accordi prima della vendemmia»

ALBA. Polemiche sui prezzi delle uve della vendemmia '92. Con una comunicazione ufficiale, la Coldiretti e Piemonte Asprovit hanno contestato i prezzi - seppur orientativi e non vincolanti - scaturiti dall'incontro tra i rappresentanti di tutte le categorie (agricole, commerciali, industriali, cooperative, consorzi), riunitesi per concordare le quotazioni.

Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba, e Roberto Costa dell'Asprovit dicono: «La Coldiretti e l'Asprovit, in rappresentanza degli agricoltori, sono decisamente contrari ai prezzi stabiliti dalla Consulta in quanto non rispondono alla effettiva realtà del mercato. Riconosciamo che c'è stata una flessione rispetto all'anno scorso, ma secondo noi non così consistente. Le quotazioni stabilite sono mediamente inferiori del 20% rispetto all'anno mentre il ribasso avrebbe dovuto essere contenuto in un 10%».

Prosegue Ravotto: «E' vero che le quotazioni non sono vincolanti, ma rappresentano un punto di riferimento importante, considerando che molti agricoltori hanno ceduto le uve senza fissare i compensi in quel momento e stabilire quanto devono essere pagate. Quanto indicato da un organismo autorevole come la Consulta non può non pesare sulle trattative in corso. Nella maggioranza dei casi le uve non sono ancora state pagate agli agricoltori».

La presa di posizione della Coldiretti e dell'Asprovit fa discutere poiché è la prima volta che le quotazioni vengono ufficialmente contestate. Il presidente della Camera di commercio, Giacomo Oddero, osserva: «I prezzi in questione non sono più le medie ricavate dalle contrattazioni delle uve vendute e pesate nei vari paesi, come avveniva in passato: anche i Comuni hanno difficoltà a effettuare queste rilevazioni e le segnalazioni alla Camera di commercio si sono ridotte. L'ente camerale non può formare i prezzi, si limita a rilevarli in base alle indicazioni dei Comuni e delle categorie. In ogni caso sono orientativi e non obbligano nessuno. Le cifre andrebbero definite prima e non dopo la vendemmia, con degli accordi interprofessionali».

Fabrizio Rapalino della Coldiretti: «I prezzi stabiliti dalla Consulta creano confusione e non sono rappresentativi». [g. f.]

Tabella prezzi

ANNO	1992	1991
BAROLO DOCG	12.000	15.000
BARBARESCO DOCG	10.000	12.500
DOLCETTO D'ALBA DOC	8.000	10.500
NEBBIOLO D'ALBA DOC	9.000	10.000
ROERO DOC	8.500	10.500
ROERO ARNEIS DOC	8.000	15.000
FAVORITA	7.000	10.000
FREISA	7.500	9.500

SONO RIPORTATI I PREZZI AL MIRIAGRAMMO

A due mesi dalla raccolta molti viticoltori non sono ancora stati pagati

IN BREVE

CASTAGNOLE

Anziano ferito al viso in un incidente stradale

Francesco Falletto, 68 anni (via Vallo Tanaro 25), ha dovuto farsi medicare all'ospedale di Alba ferito al viso, riportate in un incidente stradale: l'anziano guarirà in giorni.

ALBA

Sei giovani denunciati per furti alla «Standa»

Sei persone sono state denunciate per furti alla Standa. Giuseppe Manno, anni, corso Piave 85, dove risponderà del furto un giaccone. S. B., minorenne, e la figlia, di Asti, si sarebbero appropriate biancheria intima; le sorelle Angela e Incoronata Marrocchella, e 24 anni, e la gnata Lucia Caputo, di 24, di Alba, di capi di abbigliamento.

MONTA'

In moto contro l'auto Diciassettenne contuso

Rocco Arduino, 17 anni, abitante in via Adua, 43 rimasto ferito in uno scontro la sua moto e un'auto. E' rimasto contuso alle gambe: guarirà in giorni.

BRA

Potenziata l'illuminazione nel quartiere Oltreferrovia

Accogliendo la richiesta del Comitato di quartiere Oltreferrovia, il Comune ha deciso di potenziare l'illuminazione pubblica in via XXIV Aprile. Il nuovo impianto sarà esteso anche a via Boetto.

In Valle Belbo

I volontari avranno l'ambulanza

SANTO STEFANO BELBO. Domani mattina verrà ufficialmente presentata l'Associazione Volontari Ambulanza delle Valle Belbo. Il gruppo è formato nei mesi e a Santo Stefano Belbo e conta già una novantina di iscritti, i quali verranno coperti i turni di servizio ventiquattro ore su ventiquattro.

I membri dell'associazione hanno seguito il mese scorso alcune lezioni di pronto soccorso tenute da esperti dall'Usl di Alba in modo da acquisire una preparazione di base, utile in caso di intervento.

La cerimonia di presentazione dell'Associazione prevede, alle 10,30, nella chiesa del Sacro Cuore, la celebrata del vescovo Alba, monsignor Giulio Nicolini alle 11,30, in Piazza Umberto I, la benedizione dell'ambulanza, messa disposizione del gruppo dall'Usl 65 Alba, che fornirà anche il materiale e le divise ai volontari santostefanesi.

Resta ancora da risolvere il problema della sede dell'associazione, che necessita di una struttura per le riunioni e permanenza dei volontari e di una rimessa per l'ambulanza. Gli esponenti del gruppo, in collaborazione con l'amministrazione comunale, potrebbero orientarsi su alcuni locali del palazzo civico. Nei sotterranei del municipio dovrebbe ricavata la rimessa per l'ambulanza, mentre in alcune stanze piani superiori verrà ospitata la sede dell'associazione.

Il nuovo servizio di ambulanza coprirà gran parte della Valle Belbo e consentirà maggior rapidità di intervento, poiché permetterà di contare su un mezzo sempre presente in zona, dover attendere l'arrivo dell'ambulanza da Alba. [c. o.]

Un concorso

Dolci e fiori al castello di Mango

MANGO. L'atmosfera natalizia si diffonderà per le sale del castello dei Marchesi di Busca un po' di anticipo. Domani nell'enoteca regionale che ha sede nell'antico edificio si terrà infatti, alle 15, la settima edizione del nazionale «Il dolce di Natale», una manifestazione patrocinata da Regione, Associazione produttori del Moscato, Camera di commercio e Cassa di risparmio di Cuneo.

Settanta pasticcieri e maestri dell'arte bianca di tutta Italia (ne giungeranno anche da Sicilia e Sardegna), si sfideranno su un goloso banco di prova: le due sezioni, in cui articolato il concorso, relative alla tradizione, ovvero i dolci che hanno un riferimento alla storia del Natale, e alle nuove proposte, riservato alle creazioni fantasia.

Due i premi in palio: andrà al dolce in cui sarà stato usato ingrediente, nel miglior modo possibile, il Moscato d'Asti; il secondo premierà i miglior dolce presentato dagli allievi delle scuole alberghiere e dai giovani degli istituti di arte bianca.

Accanto alle composizioni dolciarie, altre produzioni, quest'anno per primo volta, parteciperanno alla manifestazione: sono i bouquet fiori a tema natalizio, preparati da venticinque fioristi dell'Albese, che aggiungeranno colorato tocco alla scenografia. Al termine della premiazione i dolci saranno offerti all'assaggio.

«Per la prima volta - dice Raoul Molinari, dell'Enoteca regionale - alcuni pasticcieri e ristoratori svizzeri hanno chiesto di essere presenti, fuori concorso, con dolci tipici della grande tradizione zurighese e dell'area etnica oltre il Gottardo». [v. p.]

A Pezzolo

«Lasciate le lose nel centro»

PEZZOLO. Fanno discutere le «lose» del centro storico: le associazioni che si occupano della tutela del patrimonio storico si oppongono al progetto di rimozione del selciato di alcune strade. La sezione albese di Italia Nostra ha inviato un documento alla Soprintendenza archeologica del Piemonte e alla Soprintendenza ai beni bientali architettonici, sottolineando l'opportunità di conservare le «lose» di Pezzolo Valle Uzzone.

Le lastre di pietra venivano sistemate anticamente sulle strade per consentire più agevole transito carri e oggi sono diventate una rara testimonianza della storia locale.

Secondo Italia Nostra il progetto del Comune prevede «la drastica sostituzione con asfalto della pavimentazione in pietra in alcune vie del centro storico» altri interventi lato della parrocchia di San Pietro, con «la demolizione del muro in pietra a sostegno dello spiazzo, l'abbattimento dell'unico albero e l'abbassamento dell'attuale livello di 80 centimetri».

«L'area interessata inclusa nella perimetrazione centro storico - aggiungono gli esponenti Italia Nostra nel loro documento - e secondo la legge è vietato modificare i caratteri ambientali e i manufatti che costituiscono testimonianza storica, culturale e tradizionale».

Il sindaco Brandone respinge critiche «Mi stupiscono le obiezioni Italia Nostra, che alcuni anni fa ci diede utili indicazioni sul nostro piano regolatore - spiega -. Per quanto riguarda le «lose», si tratta di fare lavori di riparazione e sostituzione tubature dell'acquedotto. L'amministrazione ha già assicurato che poi saranno rimesse a posto». [c. o.]

NEW EMOTION SABA

Centro venditavivalda
TRINITA' P.zza Annunziata 1, tel.
TI INVITA DAL 25-11 AL 25-12 ALLA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA LINEA TVC 1993
A TUTTI I PARTECIPANTI VERRA' DATA MAGLIETTA SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

E Vi dà un rendimento davvero straordinario, e la libertà di variare ed incassare in ogni momento!

VALORA
L'investimento che lavora.
Valora è un prodotto realizzato da
SANPAOLO VITA SPI
VI ATTENDIAMO NELLA NOSTRA NUOVA FILIALE DI CARAGLIO PIAZZA GARIBALDI N° 10 ANG.VIA ROMA TEL. (0171) 618441

Stasera la finale della dodicesima edizione del concorso

Il «Canta Scarnafigi»

Sul palcoscenico del «Lux» si daranno battaglia ventidue artisti
Virtuosismi al sax contralto dell'olimpionico Maurizio Damilano

SCARNAFIGI. Il «Canta Scarnafigi» giunge al rush finale. Stasera, al cinema-teatro Lux, verrà consacrata la canzone regina di questa edizione che ha visto la partecipazione di un gran numero di giovani artisti sia dalla provincia di Cuneo che da quella di Torino.

Spiegano gli organizzatori del circolo Acli: «La manifestazione è nata quasi per scherzo nel 1981 come uno spettacolo tra amici. Analizzando questa dodicesima edizione abbiamo scoperto con piacere che è stata fatta molta strada da allora, anche se lo spirito è rimasto quello degli esordi».

Tra i finalisti spicca il nome di Lele Fagliano, popolare cantautore del Saluzzese che assicura la sua presenza a tutte le manifestazioni della zona. Un canno particolare merita l'orchestra. I musicisti sono rimasti quelli delle prime edizioni: tra loro Frank Tavella, Luca Testa e i popolari Giorgio e Maurizio Damilano. Il re dell'atletica si esibirà questa volta non su una pista olimpica bensì in virtuosismi al sax contralto, lo strumento al quale da molti anni si dedica con passione.

Le canzoni in finale sono ventidue: tra queste moltissime «covers» di artisti importanti, italiani e stranieri, e alcuni brani di autori locali. Ma ecco cantanti e canzoni: Roberto Argentini (Quello che non), Tatiana Costamagna e Massimiliano Pintus (Hanno ucciso l'Uomo Ragno), Paolo e Andrea Allione (La canzone dei colori), Maria Teresa Pelassa (I separati), Lele Fagliano (Capo), Elisa Alberti (Ti prego di ascoltare), Ivano Pelassa, Roberto Magnaghi e Massimo Conte (Per la gloria), Stefania Tavella e Oscar Baravalle (Non amarmi), Sabrina Merlo e Nadia Semenza (Ebony&Ivory), Renzo Gaveglio (Margherita), Daniela Faccio (Ti amo), Davide Bessone (Un mondo d'amore), Elisabetta Di Napoli (Insieme), Bruno Solei (Sempre), Cristina Piovano e Roberto Ferrari (Una favola blues), Sergio Torta (Un fisico bestiale), Raffaella Piovano e Andrea Bedetti (The time of my life), [illegible] Piovano e Marco Ferrari (Ho visto [illegible]re), Roberto [illegible] (Alta Marea), Andrea [illegible]navella (Io camminerò), Giorgio Panero (Vis), Paolo Beltrandi (Il cielo in una stanza) e i Sociu dla bira (Gregori).

Al termine dell'esibizione una giuria eleggerà la canzone vincitrice dell'edizione '92. Tutte le altre saranno considerate a pari merito. Lo spettacolo inizierà alle 20,30 e il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Michele Bancilio

Il «Canta Scarnafigi» richiama artisti anche dalla provincia di Torino (FELICOTTO)

Nuovo look della banda che festeggia 132 anni

La banda municipale «Giuseppe Verdi» di Bra ha raggiunto la bella età di 132 anni. Per festeggiare il nuovo traguardo, stasera si presenterà al pubblico in divise nuove fiammanti che rappresentano la «giovinezza di spirito» e la sua continua voglia di rinnovarsi.

La data di nascita risale al 1860, quando alcuni cittadini facoltosi unirono i loro sforzi per costituire una formazione che accompagnasse le più importanti manifestazioni cittadine. Da allora «Giuseppe Verdi» ha fatto molta strada: si è fregiata di riconoscimenti cui il primo iscritto nell'albo d'oro risale al 1872: [illegible]liardetto [illegible] medaglia d'argento ottenuto alla rassegna di bande musicali di Alba».

Dall'88 il complesso bandistico è presieduto da Michele Alfarano che insieme all'attuale direttore, il maestro Giuseppe Tebaldi, si è impegnato per rilanciare la gloriosa formazione che nel 1860 radunava ben 50 elementi.

Racconta Tebaldi, un passato di tenore nel coro Regio Torino: «C'è stato ultimamente un grande cambiamento: quasi ho assunto la direzione della banda, due anni fa, ne facevano parte una trentina di elementi, oggi sono quarantaquattro, la maggior parte giovani. E' un segno della vitalità della formazione».

Altri musicisti sono per ora nel «vivaio», la scuola di musica istituita, con l'apporto della Regione, da Michele Alfarano. «Si parte da zero - prosegue Tebaldi -, chi vuole entrare nella [illegible] può anche non avere esperienze precedenti. Noi gli insegniamo sia la t[illegible] sia l'uso dello strumento».

Al termine [illegible] studio i nuovi adepti sapranno eseguire le marce, le sinfonie d'opera, le melodie dell'operetta, quelle che la banda intonerà stasera, alle 21, nel centro polifunzionale «Arpino» in occasione della festa di Santa Cecilia, patrona di tutti i musici. [v. p.]

Il maestro Giuseppe Tebaldi

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
tagliaerbe di S. Leonard con P. Sinosian, J. Fahey (Usa '92) — Un mite giardiniere mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50'

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. sab., e fest. 16/18/20/22
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Italia — Tel. 692.961. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Ombre e nebbia di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Don Bosco — L. 5000
OGGI RIPOSO

Eden — [illegible]. 363.021. Or.: fer. [illegible] Fest. 14/16/18 20/22. Lire[illegible]
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

[illegible] — Tel. 42.361. Or. fer. 20,45. [illegible] 14,30/16,45/20,45. Lire[illegible]
Poliziotto in blue jeans di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

[illegible] — **Comunale** — Tel. 340.901. [illegible] ore 21. Dom.: 15/17/19/21
Week end senza il morto di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dal guai. Lo salverà una foto[illegible]grafia? N. V. 1h41' Commedia

Moderno — Tel. 282.211
[illegible] e [illegible] di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — **Impero** — Tel. 412.342. Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. Lire 7000/9000
Guai in famiglia di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: [illegible] nipoti si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'

[illegible] — **[illegible]toria** — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22 [illegible] 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
[illegible] e [illegible] di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 844.2[illegible]. L. 60[illegible] Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
[illegible] 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

[illegible] — **Ferrini** — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 6000/8000
[illegible] testa di P. Sphoeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» [illegible] non è semplice. N. V. 1h 41'

[illegible] — Tel. 469.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Mora, P. Bonacelli, M. Corraborn (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible] — **Iris** — Tel 818393 For.20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Alloo 5000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[illegible] — **Politeama** — Tel. 62.407. Lire 8000/8000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Mora, P. Bonacelli, M. Corraborn (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible] — **Excelsior** — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
[illegible] PER FERIE

[illegible] — **Lux** — Tel. 927.534. Lire 6000
OGGI [illegible]

[illegible] — **Bertola** — Tel. 47.698. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: Arma letale 3. Orario: feriali 20/22; festivi 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: 1492 la scoperta del Paradiso. Orario: feriali 20,30 22,30; ven. 21; dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible] — **Ariston** — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Tracce nella sabbia di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

[illegible] — **Baronet** — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
[illegible]

[illegible] — **Robilantese** — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — **Civico** — Tel. 43.755. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Doppia personalità di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Inserzione pericolosa di B. Schroeder, con B. Fonda, J.J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squallida, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — **Roburent** — Or.: 21
CHIUSO

[illegible] — **Edelweiss** — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Aurora** — Tel. 712.957
Americani di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. in. 15. Lire 6000/8000
Arma letale 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

[illegible]

SALUZZO

Suonano gli Zauber

Il gruppo torinese degli Zauber è ospite stasera (ore 22), del Sedano allegro club di via Palazzo di Città. Gli Zauber, conosciuti per le loro incisioni anche in Giappone, proporranno lo spettacolo «Happy days?», un recital ironico di successi dei mitici Anni Sessanta. Il gruppo ritornerà nel locale i prossimi due sabati. Ingresso gratuito ai soci. La tessera costa 15 mila lire.

[illegible]

Canzoni d'autore

Stasera da «Victor's», alle 22, piano bar con Samuele Dutto e Luca Allievi. Il duo proporrà un repertorio di brani di cantautori degli ultimi vent'anni.

[illegible]

«Arvista teatral»

Nell'ambito dell'«Arvista teatral regionale» stasera, alle 21, nel salone San Giovanni, la compagnia «Tennis club di Alba» presenta «La locanda di tre marie», di Carlo Gallo. Ingresso 10 mila e 8 mila lire.

BUSCA

Vivaldi e Haendel

Per la rassegna concertistica stasera, alle 21, nella palestra della scuola media, il trio Barocco, composto da Jolanda Pavesi (soprano), Vera Anfossi (violoncello) e Roberto Allegro (clavicembalo), proporrà pagine di Telemann, Albinoni, Vivaldi e Haendel.

MANTA

Ricordo dei Beatles

«Trent'anni di Beatles» è il titolo della festa che si terrà stasera, alle 21, al Top Sound. Animatori e dj indosseranno il tradizionale look del complesso e proporranno tutti i più successi. Ingresso 15 mila.

ALBA

Farsa dialettale

Alla sala Ordet, stasera (ore 21,15), ultimo appuntamento della rassegna di teatro dialettale delle Famija albeisa. La compagnia «Gruppo teatro» di Carmagnola presenta «La trapola del rat» di Oreste Poggio. Il biglietto costa 10 mila lire.

La rassegna nazionale prende il via lunedì sera nella sala Dino Bertola

Cinema e [illegible] Mondovì

C'è anche l'ex direttore della Mostra di Venezia

MONDOVI'. Il grande [illegible] protagonista nella sala Bertola del rione Borgato. S'inizia lunedì la rassegna nazionale «Ci[illegible]», una proposta del Cinecircolo monregalese in collaborazione con l'Acec (Associazione cattolica esercenti cinema) e l'Ancci (Associazione nazionale circoli cinematografici italiani).

«In occasione del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America - spiega don Piero Maestro, coordinatore dell'iniziativa - si è voluto scegliere come filo conduttore il riferimento alle nuove frontiere dell'evangelizzazione». Nell'ambito della rassegna ogni mattina sono previste proiezio[illegible] per gli studenti, mentre al pomeriggio la sala sarà riservata all'Università degli adulti e ai centri anziani.

Il primo appuntamento «Cinema e sacralità» è in programma lunedì sera (20,30). Sugli schermi [illegible] protettato «Manto nero», un film del regista australiano Beresford (lo stesso di «A spasso con Daisy») che fa riferimento all'evangelizzazione degli Uroni in Canada. Il dibattito sarà aperto da Giampaolo Laugero, docente di Storia della Chiesa.

Martedì [illegible] dopo il film «Giocando nei campi del Signo[illegible] Babenco (Il bacio della donna ragno) si discute su «Missioni: [illegible] e perché» con don Gianni Martino, direttore del centro missionario diocesano. Ernesto Olivero, fondatore del «Ser.mi.g», introdurrà il dibattito su «Messaggio e valori. Dalla parte dell'uomo», la discussione seguirà la proiezione di «La città della gioia». Lo pellicola di Roland Joffé (Mission e Urla del silenzio) racconta la storia di un giovane medico che dopo aver fallito l'intervento su una bambina, scosso da una profonda crisi esistenziale, parte per l'India dove ritrova la coscienza del proprio lavoro, inteso [illegible] servizio e veicolo di speranza.

Giovedì sera il critico cinematografico Ernesto Laura, in passato direttore della Mostra del cinema di Venezia, parlerà su «Cristo e le strade di oggi» dopo il film «Gesù di Montréal», un'opera che ha fatto discutere.

La rassegna si chiuderà venerdì sera con la tavola rotonda «Cinema e nuova evangelizzazione», guidata da Enzo Natta, critico cinematografico e presidente dell'Ancci. Interverranno Don Corrado Avagnina, direttore del settimanale diocesano «L'Unione Monregalese»; don Aldo Benevelli, direttore della «Caritas» di Cuneo; il critico Ernesto Laura; don Emilio Mejer, presidente dell'Acec. La serata sarà conclusa dalla proiezione del film di Ridley Scott, «1492 - la conquista del Paradiso». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c [illegible]. Io speriamo che me la cavo, di L. Wertmuller con P. Villaggio, I. Daniell, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 [illegible] TEATRI
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Infelici e contenti** Di N. Parenti [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S[illegible]ro 24. **Il principe delle donne** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible]. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità** [illegible]. V. 14. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prosciutto prosciutto** Regia Bigas Luna. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 8. **Avventure di un uomo invisibile** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **I protagonisti**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] **bianca**. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1542. **Basic instinct**. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Gluster. Or.: 16,30, 20,30, 22,30
EUCLE v. B. Buozzi 6. **Noo chiamarmi Omar** di S. Stano con S. Sandrelli, G. Muti, E. S. Rico, G. Moschin. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40
FARO v. Po [illegible]. **Drago d'acciaio** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] **indiscreto**. [illegible]. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 8. **Basic instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or. 15; 17,30, 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men** (Usa 1992, 100'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MAZZONALE 1 p. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MAZZONALE 2 v. Pombal 7. **I protagonisti** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
NUOVO CDEON v. Venaria 8. **Batman il ritorno** di T. Burton. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO G. Soleip. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film 15,30; 20, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle** di G. Jaglioni. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: [illegible] 18,10; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 14,55; [illegible] 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Esclarmonde** di J. Massenet (turno Regione 1). Direttore A. Guingal, regia di L. Mariani, macchine ed effetti speciali di C. Rambaldi, M° del Coro [illegible] Casoni. Orch. e Coro del T. Regio. Biglietti. (ore 13-18,30 e 19.[illegible] Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 1 dicembre, ore 17, incontro con Magda Olivero. Una vita per la musica. Omaggio alla cantante [illegible] grande soprano piemontese. Pres. [illegible]. Major e G. Giulanzi. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.8800. Questa sera ore 20,45 e domani ore 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau; regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
[illegible]. M. Cristina 73, t. 669.8034. Questa sera ore 21, concerto di **Fabrizio De Andrè**. Organiz. Metropolis. Prevendita teatro ore 10-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Oggi ore 15 e da martedì 1/12 ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies Night**. Sensuale, folle e divertente... Sigt. for. ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Kidco**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,25 **Il bandito dalla luce rossa**
22,30 **Tg4**.
23 — **Cinquestelle in Regione**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Regna**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Il grande campione**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Regna**
24 — **Hot rod**, turno sui Rallies

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch**, (r.)
19 — **Wisconsin**, documentario
20,30 **Kamikaze**, film
22 — **Arsenico e vecchi merletti**, film

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Al di là di ogni sospetto**, film
0,15 **Tre colpi che frantumano**, film

Telesubalpina

19,15 **Il giornale del signore**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 [illegible] **sognato un angelo**, film
22,30 **...su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

Quarta Rete Tv

20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Goldie e il pugile**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, [illegible]film
20,30 **L'avventuriero di Re Artù**, [illegible]
22,10 [illegible] **Hammer**, telefilm
23,10 **Commissariato di** [illegible], film

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio time**
22,19 **Anticalisch**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23,02 **Tg 9**
23,25 **Telefilm**

Rete 7 Piemonte

20,20 **L'ultimo safari**, film
[illegible] **Ruota in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La** [illegible] **coppia**, telefilm

Telebiella

19,30 **Tg** [illegible]
[illegible] **Video top**, 2ª [illegible]
21 — **Tg Biella**
21,35 **Vita biellese**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **I 4 dalla faccia lesta**, telefilm
24 — **Erreuno tg**

Telemontserosa

19,45 **Dancing days**, telenovela
20,30 **Deserto di fuoco**, film
21,45 **Professore avventuriero?**, film
23 — **Tmr g2**
23,50 **Zanna bianca**, film

G.R.P.

19 — **Grp monitor settimana**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Grp monitor settimana**, (replica)
24 — **La banda degli implacabili**, film
1,30 **La vendetta** [illegible] **mascherata** [illegible] **ferro**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Volley: in B2 femminile la Mondo ospita il Candelo di Tibaldi e Bonfantini

La Bieffe insegue il riscatto

Stasera (ore 21) nella B1 le cuneesi ricevono il Crema. L'Accornero Savigliano a Brescia Martino Alba contro la penultima della classifica, Vbc Mondovì è impegnato fuori casa

La quinta giornata d'andata del campionato di serie B1 di volley femminile vede impegnata la **Bieffe Cuneo** nella palestra della media 4 (ore 21) contro il Crema. Entrambe le squadre sono a quota due punti in classifica.

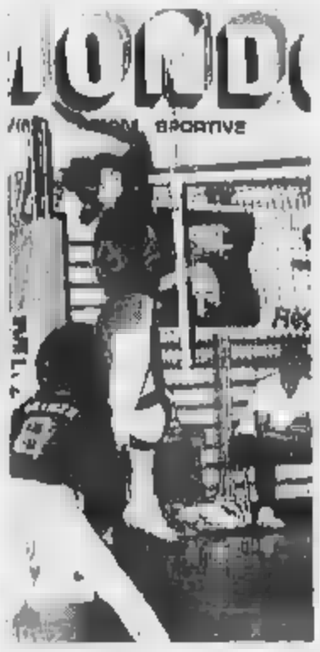
«Dopo la sconfitta al "tie-break" di sabato scorso - dicono i dirigenti -, abbiamo l'occasione di riscattarci. E' indispensabile conquistare i due punti per migliorare la classifica poco brillante».

Molto più arduo è il compito dell'**Accornero Savigliano**, che alle 20,30 giocherà sul parquet del Calvisano Brescia. Dopo avere incontrato la settimana scorsa la capolista, stasera le biancorosse devono vedersela con l'altra forza di vertice del campionato.

«Siamo soltanto in due squadre ad avere a zero punti - dice l'allenatore Aldo Casale -, purtroppo quella di Brescia è una delle opportunità più favorevoli per migliorare la classifica. Cercheremo di disputare una buona partita».

Nel torneo di B2 maschile il **Mondovì** viaggia (ore 21) a Novi contro il Facc, che la scorsa settimana si è arreso al Chinvari soltanto al «tie-break». Cuello contro il giovane - e quindi abbordabile - sestetto novese è un match da vincere. «In settimana abbiamo lavorato bene - dice il tecnico Fernando Guglielmo -; per questa gara sono fiducioso. Andare a quota 4 sarebbe molto importante, perché ci darebbe morale e carica per il derby dell'8 dicembre prossimo».

La capolista **Martino Alba** riceve alle 21.15 il Picco Lecco, penultimo in classifica. Gli ospiti sono privi di Carletti, infortunato. Il martello cuneese sabato scorso è stato sostituito con buoni risultati a turno dai due mancini albesi Gili e Brochiero. L'altra regina del torneo, il Crema, rischierà invece in casa contro il Vittorio Veneto.



La Mondo Alba in azione (DEVALLE)

In campo femminile la **Mondo** ospita il temibile Candelo, che schiera le ex saviglianesi Tibaldi e Bonfantini e la Ottavi, ex Galup Pinerolo. «La gara è difficile, ma cercheremo di esprimerci al massimo - dicono i dirigenti albesi -; per ora non facciamo progetti».

Nel quinto turno di C1 la capolista **Ita Ilva Racconigi** è impegnata fuori casa (ore 21) con il Londi Livorno. «I toscani sono in forma - ammonisce l'allenatore racconigese Piero Casale -, due punti li hanno fatti. E' una gara molto insidiosa, ma possiamo conquistare i due punti».

Impegno casalingo per l'**Accornero Savigliano**, che nel palazzetto di via Giolitti ospita (ore 18,30) il Deme Pistoia. «Dopo il Racconigi - dice il tecnico Maurizio De Lio -, ci attende l'altra capolista. Abbiamo bisogno di ottenere punti, anche se sappiamo che è molto difficile. Il nostro obiettivo è di avanzare in classifica e proseguire una stagione che può essere molto indicativa per noi». Le biancorosse sono infatti ancora a quota zero in classifica. Gioca in casa anche la **Comauto Cuneo**, che alle 17 riceve la Spezia. Le atlete allenate da Roberta Rech hanno un'occasione importante per muovere la classifica, ferma a quota due punti dal match d'esordio.

Nel campionato di C2 maschile la formazione dell'**Lcl** gioca a Vica contro la compagine dell'Arti e Mestieri, mentre l'**Alpitour Cuneo** sarà di scena a Torino contro il Meneghetti.

Nel torneo femminile, invece, il **Parizia Lagnasco** gioca a Torino contro il Vandemini in una match che si annuncia senza pronostico.

Piero Bertoglio
Corrado Olocco

ALLIEVI

Morozzo rimane leader

Sono cominciati tutti i tornei provinciali. **Prima div. femm. 1ª giorn.**: Lpm Mondovì-Expo Auto 0-3; Cinzano-Lib.Borgo 2-3; Bpn Koala-Bla Savigliano 3-0; Lcl Busca-Agamas 3-0; Morozzo-Nuova Alba 2-3; Vetitalia Centallo-Magazzino Mary Chiusa Pesio 3-0. **Seconda div. femm. gir. A 1ª g.**: Omas-Lib. Cuneo 3-2; Degiovanni-Costigliole 3-1; Saluzzo-Cra Caraglio 2-3. **Sec. div. femm. gir B 1ª g.**: BB Auto Vill.-Dogliani 3-0; Cherasco-Radio Tv Guido Canale 3-2; Sportgenta Bra-La Ronde 3-1. **Ragazze**: Ita Ilva-Saluzzo 3-0; Fossano-Cherasco 3-0; Mondo-Cinzano 3-0; Ottica Grasso-Ble Bla Sav. 0-3; Cra Caraglio-Lib. Cuneo 0-3. Class.: Lib. Cuneo 16; Mondo, Savigliano 12; Lpm, Racco. 10; Cra, Fossano 6; Saluzzo 4; Cherasco 2; Busca, Cinzano 0. **Allievi**: Alpitour-Burdisso 3-0; Perano Mondovì-Cantamessa 3-0; Racconigi-Savigliano 3-0. Class.: Mondovì 11; Racc. 9; Alpitour 7; Savigliano 5; Vill. 4; Alba 0. **Allieve gir. A**: Saluzzo-Dogliani 3-0; La Ronde-Lcl 3-0; Fossano-Ita Ilva 3-0; Mondo-Badellino Savigliano 1-2. Class.: Badellino, Mondo 18; Fossano, Saluzzo 16; Ita Ilva 9; Lcl 8; Dogliani 6; La Ronde 4; Bra Team 2. **Allieve gir. B**: Val Josina Villanova-Pittavino 1-2; Omas-Cra Mor. 0-3; Cra Car.-Lib. Cuneo 3-0; Vetitalia-Borgo 3-0; Class.: Morozzo 17; Cent. 16; Lib. Cuneo 15; Lpm, Chiusa 11; Omas 10; Cra 9; Villan. 6; Lib. Borgo 0. **Juniores masch.**: Cantamessa-Alpitour 0-3; Silmarket-Crea 3-0; Idea Service-Pacini Busca 0-3. Class.: Alpitour 12; Mondovì 10; Sav. 8; Cantamessa 6; Busca 4; Villan. 2; Chiapella 0. **Jun. femm.**: Lib. Cuneo-Parizia 3-1; Lpm-Ita Ilva 3-2; Accor.-Bra 3-0. Class.: Acc. 14; Lib. Cuneo 12; Lpm 10; Racc. 4; Lagn. 2; Bra 0. [l. f.]

TUTTO BASKET

CADETTI

Un vittorioso esordio per Cuneo e Savigliano

Dopo la prima giornata del campionato regionale Cadetti i quintetti di Savigliano e Nhb Cuneo si candidano per il ruolo da protagonisti. Risultati: Nhb Cuneo-Alba 109-83; Saluzzo-Fossano rinv.; Savigliano-Pinerolo 82-63; Carmagnola-Carrù 93-48.

ALLIEVI

Nel derby langarolo Dogliani espugna Alba

Successi esterni per Dogliani (a segno il derby langarolo con Alba) e Savigliano nella prima giornata del campionato Allievi; punta ad un campionato di vertice anche il Fossano. Risultati: Alba-Dogliani 68-80; Fossano-Cuneo 125-53; Saluzzo-Savigliano 41-128; Asti-Phoenix Mondovì 188-39.

[illegible]

I trionfi fuori casa per Mondovì e Fossano

Mondovì e Fossano puntano a un campionato di vertice e lo hanno dimostrato cogliendo importanti vittorie all'esordio. I monregalesi allenati da Gigi Porcaro hanno espugnato il campo di Dogliani trascinati da Bernard (44 punti), Kiaka (21) e Rulfi (21). La sfida Saluzzo-Bra è stata sospesa per il ritiro della formazione ospite che ha lasciato il campo contestando l'arbitraggio. Risultati: Saluzzo-Bra 52-36 (sospesa); Dogliani-Mondovì 91-104; Alba-Cuneo 90-83; Savigliano-Fossano 38-140.

[illegible]

Paradise, Amatori e Frassati protagonisti al debutto

E' cominciato il campionato Csi. Nella prima giornata il Paradise Mondovì ha espugnato il campo del San Turcisio Cuneo (63-60), l'Amatori ha superato l'Olmense (72-54), mentre Dronero è stato sconfitto dal Frassati (74-70).

CINEMA MODERNO - BORGO S. DALMAZZO

CINEMA FIAMMA - CUNEO

Il re della risata è tornato più divertente di prima

UN NATALE BRILLANTE?
UN NATALE INDIMENTICABILE?
UN RISPARMIO SICURO?
Certo! presso le
GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE
ORALBA®
GIOIELLI DI VALENZA

ALBA	C.so Piave, 28	0173/281.301
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	0171/692.876
IVREA	Via Arduino, 30	0125/641.507

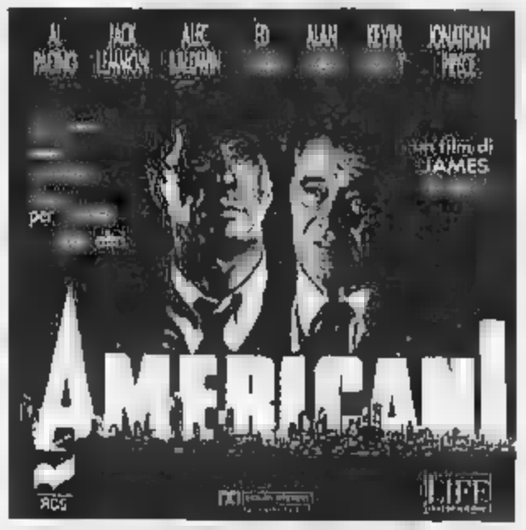
TROVERAI LA MIGLIORE QUALITA' ED UNA GRANDISSIMA SCELTA RIGUARDO QUALSIASI OGGETTO IN ORO
A PREZZI DI FABBRICA
vieni a constatarlo di persona!
Conc. Orologi SECTOR - SEIKO - CITIZEN - VETTA
PERLE NIMEI ACCENDINI PENNE DUPONT

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
in discoteca Disco Italia
da TONI D.J.
Nella sala del fiocco
un'orchestra e
MAURIZIO
DOMANI SERA
Disco 70 - 80 ...da
NANA' D.J.
e la sua équipe

LE CUPOLE
Tanti amici giusti e
BUONAMUSICA con i D.J.
POLIX e MAGILLA Jr
All'isola
E I
PORTAFORTUNA
A Questasera allora!!!
Domanisera
I BLACK OUT

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 442.110 - Fax 442.130
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939

CINEMA AURORA SAVIGLIANO
Sabato 28 e domenica 29 20 e 22
«... Andate a goderveli, dire che fanno faville è poco...» (Tullio Kezich - Il Corriere della Sera)
«... Forte, mozzafiato, asciutto, incisivo... splendidamente interpretato...» (Irene Bignardi - la Repubblica)
«Splendida storia, con cast da notte degli Oscar...» (Fabio Ferzetti - Il Messaggero)



CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI
Intrecciato point
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E TEMPO LIBERO
SELF-SERVICE AL MINUTO CALZATURE E PELLETTERIE
Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano Aperto anche la domenica mattina
IDEE PER CAMMINARE

MOBILART ELIMINA

TOTALMENTE I MOBILI DEL MAGAZZINO

ALCUNI OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO

SALOTTO "ELENA" completamente sfoderabile tessuto cotone 100% (3 posti più 2 poltrone)
~~L. 1.650.000~~ **L. 790.000**
o in 12 comode rate da lit. 80.700

SALOTTO "DEBORA"divano 3 posti più 2 poltrone, imbottitura in poliuretano espanso indeformabile, tessuti a scelta
~~L. 2.300.000~~ **L. 1.480.000**
o in [illegible] comode rate [illegible] lit. 61.900

CAMERA MATRIMONIALE "CRISTINA" disponibile noce, bianca, armadio 6 ante con specchi esterni (escluso reti e materassi) ~~L. 2.450.000~~ **L. 1.550.000**
o in [illegible] comode rate [illegible] lit. 66.000

CAMERA CLASSICA composta da armadio [illegible] 6 ante con cassetti esterni centrali, due ante [illegible] specchio, letto, [illegible] comodini, comò con specchiera motivata ~~L. 3.000.000~~ **L. 2.300.000**
o in 48 comode rate da lit. 78.900

CAMERETTA A PONTE COMPONIBILE disponibile bianco, noce, rovere, frassino. Turca a doppio letto oppure [illegible] cassetti cm. 250X h. 262 L. ~~1.870.000~~ **L. 980.000**

CAMERETTA A PONTE m.2,50 con turca a doppio letto, noce, bianca, frassino L. ~~2.000.000~~ **L. 1.190.000**
[illegible] in 30 comode rate da lit. 56.300

DIVANO LETTO trasformabile. 160 x 190
L. ~~1.200.000~~ **L. 650.000**
[illegible] in 12 comode rate da lit. 65.600

SCARPIERA [illegible] più cassetto a ripiani
L. ~~480.000~~ **L. 240.000**
o [illegible] 24 comode rate da lit.55.200

MATERASSO SINGOLO a molle cm. 80 X 190
L. ~~160.000~~ **L. 80.000**

MATERASSO ORTOPEDICO cm. [illegible] X 190
L. [illegible] **L. 140.000**

SEDIA IN FAGGIO seduta impagliata; versioni frassino, noce o rovere ~~L. 67.000~~ **L. 30.000**

SETTIMANALE in noce ~~L. 420.000~~ **L. 190.000**

(I PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO - [illegible] SENZA [illegible] E SENZA CAMBIALI)

RACC. N° 3245 [illegible] 15.9.92

MOBILART

APERTO LA DOMENICA

ZOOM ARREDAMENTI concessionaria del marchio MOBILART

via Dottesio, 62/d/R, GE-Sampierdarena - tel. [illegible] - via [illegible], 20/a/R, [illegible] - tel. [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GE[illegible]VA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.194/582.560
17100 SAVONA
P[illegible]. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 28 Novembre 1992 w 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85,561
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
[illegible] (011) 65.211

Varata ieri a Genova la seconda fase del piano per ridurre l'inquinamento

Divieti di sosta contro lo smog

Venti carri attrezzi presto in azione: saranno in grado di rimuovere 400 auto al giorno
Aumentano le tariffe per i parcheggi, da 1700 [illegible] tremila lire l'ora. Le zone interessate

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivato il giro di vite al traffico privato [illegible] città. Ieri pomeriggio gli assessori competenti di Regione, Provincia, e Comune hanno approvato la seconda fase del piano antinquinamento che si propone [illegible] scoraggiare l'uso dell'auto.

Per tutto il mese [illegible] dicembre sarà vietata o fortemente limitata la sosta in centro e lungo le vie più inquinate. A questa ferrea disciplina non potranno [illegible] trarsi neanche le «auto blu».

L'unica [illegible] riguarda la sosta riservata secondo [illegible] norme vigenti (veicoli che trasportano handicappati, servizi pubblici, merci, taxi, e così via). I residenti dovranno esporre all'interno del parabrezza l'apposito contrassegno o un certificato di residenza.

Tutti gli altri potranno parcheggiare soltanto nelle [illegible] a pagam[illegible] [illegible] attenzione, le tariffe sono state aumentate. Per un'ora di sosta si pagheranno [illegible] lire anziché [illegible] solito 1700 lire. E non sarà per niente facile trovare un posto libero. I più previdenti hanno già sottoscritto un abbonamento con i parking del centro.

Chi deciderà di usare l'auto lo [illegible] [illegible] rischio. In centro saranno attivati 20 carriattrezzi, che secondo uno studio preparato dai tecnici del servizio strade del Comune saranno in grado di [illegible] circa 400 auto al giorno. In base ai dati raccolti, sono circa 125 mila i veicoli che ogni giorno attraversano il centro nelle ore di punta, [illegible] questi almeno 75 mila si fermano.

Tutti i provvedimenti varati da Regione, Provincia e Comune occupano tre pagine fitte fitte di un documento che ieri pomeriggio in Regione è stato illustrato dagli assessori all'Ambiente Fabio Morchio della Regione, Maria Giovanna Figoli della Provincia, alle Strade, Vittorio Grattarola e alla Vigilanza, Giu[illegible] Saitta, del Comune.

Via XX Settembre nella morsa del traffico: oggi scatta la seconda fase del piano

Andiamo per ordine. Le ordinanze antinquinamento già emanate resteranno in vigore sino alle 20 del 31 dicembre. Si tratta del divieto di sosta e fermata lungo corso Europa, via XX Settembre, via Roma, via Bensa, via Balbi, via Doria, via Cornigliano.

Dal 1° dicembre, nei giorni feriali dalle 7 alle 20, sabato incluso, sarà definita una disciplina speciale di sosta nella zona delimitata dai seguenti varchi di accesso e uscita: Andrea Doria, Adua/Gramsci, Fontane, San Lorenzo, Sopraelevata/Casacce, Saffi/Casacce, Rivoli, Fiodor, Ruffini, Montana, Vannucci, Diaz, Brigata Liguria, XX Settembre, Galata, Goito, Bertani-/Piaggio, via Caffaro, Vallechiara/Zecca, Pollari/Annunziata, salita della Provvidenza.

In questa zona [illegible] sospesa tutta la [illegible] gratuita, libera, [illegible] regolamentata ad orario. Restano in vigore la sosta riservata e veicoli speciali [illegible] la sosta [illegible] pagamento su suoli pubblici [illegible] gestita da imprese private.

E' stato introdotto un forte aumento delle tariffe di sosta su suoli pubblici. Il nuovo tariffario sarà: 3000 [illegible] per la prima ora (anziché 1700), 4500 (1900) lire per la seconda, 7500 (2300) lire per la terza e successive ore.

Nella [illegible] così delimitata è consentita la sosta nei posti liberi ed a regime orario a: autovetture munite di valido contrassegno per residenti incluse in questo ambito, autovetture munite di contrassegno valido per residenti in [illegible] verde, autovetture di residenti identificate tramite l'esposizione all'[illegible] del parabrezza di fotocopia della carta di circolazione del veicolo con gli estremi della proprietà, nonché fotocopia di documento che comprovi la residenza [illegible] conducente e la sua titolarità all'uso del veicolo qualora [illegible] [illegible] di circolazione fos[illegible] intestata ad altra persona, autovetture di medici [illegible] visita domiciliare che espongono l'apposito contrassegno.

Inoltre sono allo studio misure per regolamentare meglio la sosta nella [illegible] delimitata da piazza Verdi, via Tolemaide, via Casorgis, corso Marconi, viale Brigate Partigiane e Bisagno.

Le auto rimosse dai carroattrezzi saranno concentrate nel parcheggio della Darsena, che così perderà la sua destinazione di parcheggio per i residenti. Al riguardo, l'[illegible] Grattarola ha precisato che i divieti di sosta che saranno in vigore nella zona, con l'esclusione nei termini in cui si è detto per i residenti, compenseranno la perdita dei posti auto della Darsena. Il Comune potenzierà i controlli destinando 23 vigili per turno.

Paola Cavallero

Domani il congresso regionale

La Confesercenti vara una ricetta anti-crisi e lancia l'allarme-usurai

GENOVA. La Confesercenti va [illegible] congresso regionale in un periodo particolarmente critico per il commercio e la piccola impresa. La contrazione dei consumi, il calo del turismo, le tasse, e per ultima l'alluvione, minacciano [illegible] sopravvivenza di 3000 imprese commerciali e mettono in pericolo 5000 posti di lavoro.

Se [illegible] discuterà domani all'Auditorium del Carlo Felice, al congresso regionale [illegible] Confesercenti, che dovrà decidere un piano [illegible] rilancio [illegible] settore per [illegible] futuro. «Il congresso non vuole essere una summa di tutto ciò che non [illegible] - spiega Giovanni Bottino, presidente regionale della Confesercenti. [illegible] nostra posizione è di affrontare i singoli temi in positivo, per varare iniziative [illegible] ad arginare gli affetti peggiori della [illegible].

Tra i temi in discussione, il confronto con la grande distribuzione, iniziative di supporto al turismo, criteri [illegible] strumenti cui improntare la distribuzione dei contributi. [illegible] anche tangenti ed usura, una piaga che [illegible] ricomparsa nel [illegible] economico ligure.

La Confesercenti ha avviato la distribuzione [illegible] un questionario tra commercianti e piccoli imprenditori, ai quali sarà consentito anche l'anonimato. Sul modello di un'altra iniziativa [illegible] [illegible] grande rilevanza sociale, «Sos impresa», contro il racket delle estorsioni, la Confesercenti vuole radiografare il mondo degli usurai.

Dice Gianfranco Tizzi, segretario regionale: «Purtroppo il fenomeno dell'usura si sta diffondendo rapidamente. Con la collaborazione dei commercianti e degli imprenditori vogliamo sollecitare le forze [illegible] polizia e la magistratura a compiere [illegible] sulla miriade di finanziarie sorte negli ultimi anni. Ai commercianti vengono proposti tassi [illegible] interesse vantaggiosi, ma la truffa è in agguato». [p. c.]

VIA[illegible]ATTRICI

MONOPOLI

Dalla prossima settimana sigarette di nuovo in vendita

Le sigarette saranno in vendita a partire dalla prossima settimana. Ieri mattina dai magazzini di Genova dei Monopoli di Stato sono usciti i primi camion carichi di sigarette con destinazione Imperia. I fumatori genovesi invece d[illegible] pazientare ancora qualche giorno. Le rivendite cittadine e della provincia saranno ri[illegible] a partire da lunedì prossimo. [p. c.]

INDUSTRIA

[illegible] [illegible] integrazione [illegible] Stoppani

Le organizzazioni sindacali hanno firmato ieri la cassa integrazione per 12 mesi richiesta dall'azienda Stoppani per [illegible] lavoratori, il totale dei dipendenti del polo chimico. Il provvedimento [illegible] scattato per la crisi del settore.

[a. z.]

[illegible]

Ragazzo sarà processato per omicidio volontario

E' stato rinviato a giudizio per omicidio volontario Pino Commandò, 20 anni, accusato di avere ucciso con cinque colpi di pistola Antonio Caltanissetta, 29 anni. Il delitto avvenne il 7 novembre dello scorso anno, in vico della Tartaruga a due passi da via Garibaldi. Secondo il capo d'imputazione Commandò uccise il giovane perché non avrebbe saldato un debito di droga [illegible] 4 milioni. Lui, però, ha sempre negato tutto.

[a. l.]

PARTITI

Bettino Craxi al Carlo Felice per i 100 anni del psi

Al teatro Carlo Felice si festeggia la fondazione [illegible] psi, avvenuta il 15 agosto 1892. Alle dieci il coro «Casimiro Corradi» di Sestri Ponente intonerà gli inni solenni, circa un'ora dopo prenderà la parola Bettino Craxi, unico oratore.

[p. c.]

Numerosi interventi di polizia e carabinieri la notte scorsa nel centro storico

Risse nei vicoli, feriti e arresti

Dieci persone sono state medicate o ricoverate all'ospedale, otto i fermi effettuati dalle forze dell'ordine
Bande di extracomunitari si sono più volte affrontate con bastoni e cocci di vetro. Due persone aggredite

[illegible] E' stata [illegible] lunga notte per il centro storico, svegliato dalle urla dei soliti rissosi, [illegible] sirene delle ambulanze, e dall'arrivo delle auto di polizia e carabinieri.

[illegible] cuore della notte sono scoppiati tafferugli in diverse zone del centro storico, da Cari[illegible] alla Maddalena, dalle Grazie a San Bernardo. Una maxi-rissa tra nordafricani anche in piazza della Maddalena. Il bilancio è di dieci feriti e otto arrestati. Le stesse scene si ripetono quasi ogni notte nelle zone dove la concentrazione di immigrati extracomunitari è più alta. Molti vivono di espedienti e la sera, quando tornano nei loro magazzini-dormitorio, [illegible] ubriachi e litigano.

Il primo episodio di violenza è stato segnalato in un vicolo dietro piazza Cavour. La chiamata è giunta al pronto intervento dei carabinieri, che sono riusciti [illegible] bloccare i tre contendenti. Ranzo Pardini, [illegible] anni, ha raccontato [illegible] stato aggredito con un tubo di ferro da due giovani, Giuseppe Salamone e Massimo Antenucci, entrambi di 18 anni. I giovani hanno sostenuto che Pardini era armato di bastone. Sono stati tutti arrestati.

I carabinieri pattugliano i vicoli del centro dopo gli scontri della notte scorsa

Altre volte il motivo del litigio [illegible] lo «sconfinamento» dei traffici illegali nella zona controllata da [illegible] banda avversaria. Lo scorso [illegible] punito [illegible] pestaggi ed accoltellamenti.

Secondo le forze dell'ordine, il territorio del centro storico è difficilmente controllabile. E' un dedalo [illegible] vicoli e viuzze, che gli immigrati hanno imparato a conoscere. Poco dopo, il «112» ha ricevuto un'altra segnalazione [illegible] centro storico. In piazzetta Jacopo da Varagine si sono affrontati un gruppo [illegible] nordafricani, a colpi [illegible] spranghe, cocci di vetro e bastoni.

Per sedare la rissa sono intervenute sei pattuglie del radiomobile dei carabinieri. Tre militari sono rimasti lievemente feriti. Sono finiti in [illegible] [illegible] marocchini. All'alba la polizia [illegible] stata chiamata in piazza della Maddalena, dove era in corso un altro pestaggio. Gli agenti hanno fermato un marocchino con una ferita ad un braccio. Un suo connazionale è stato arrestato. Intorno alle otto e mezzo, due marocchini ubriachi hanno aggredito un passante in via San Bernardo: [illegible] stati arrestati dai carabinieri.

[p. a.]

Un altro lungo elenco di finanziamenti discutibili denunciati dal consigliere Giovanni Genta

Da Genova in Vietnam per l'agopuntura

Nel mirino i contributi «a pioggia» concessi dalla Regione

GENOVA. [illegible] contributo di [illegible] milioni per «iniziative di particolare rilievo per l'aggiorna[illegible] scientifico e la riqualificazione del personale» [illegible] favore del comitato genovese dell'Associazione per lo sviluppo dei rapporti culturali ed economici tra Italia e Vietnam. Laddove si [illegible] «iniziative di particolare rilievo» [illegible] [illegible] leggersi «l'agopuntura [illegible] le sue applicazioni».

E' solo [illegible] esempio [illegible] finanziamenti perlomeno curiosi che l'ente regionale ha deliberato durante l'anno. Un lungo elenco, che il consigliere regionale Giovanni Genta - di Savona, [illegible] Lega Nord, ex Union Ligure, oggi esponente del gruppo Liguria autonoma-Federalismo, piccolo industriale nel settore farmaceutico - ha raccolto e inviato sotto forma di decine di interrogazioni al presidente Giovanni Persico.

A distanza [illegible] pochi giorni dal «giro di vite» imposto dal neoministro per gli Affari regionali Raffaele Costa a viaggi di rappresentanza di assessori e funzionari regionali, in giro per il mondo a spese [illegible] collettività, Genta interroga il Consiglio regionale sulla [illegible] e il perchè [illegible] diversi contributi erogati da via Fieschi.

[illegible] esempio, si chiede quali siano stati risultati [illegible] vantaggi della partecipazione al Salone nautico di Amsterdam, dall'11 al 13 novembre scorso, [illegible] 26 milioni [illegible] 395 mila lire. Oppure quali quelli derivati [illegible] partecipazione [illegible] Salone internazionale dell'alimentazione [illegible] Parigi, dal 25 al 29 ottobre scor[illegible] [illegible] 32 milioni.

Non basta. A via Fieschi si è ritenuto opportuno non mancare anche all'Interflora di Valencia, [illegible] al [illegible] ottobre scorso, dove sono stati presentati due padiglioni espositivi dis[illegible]ti con una rassegna di prodotti floricoli liguri e di [illegible] serra con relativa attrezzatura. La spesa complessiva è stata di 71 milioni.

Anche in questo caso, [illegible] domanda di Genta non cambia: «A che pro?».

Il consigliere regionale Giovanni Genta prosegue nella sua campagna contro le spese definite «inutili» degli enti locali in Liguria

Un interrogativo-tormentone. Il consigliere regionale è andato a [illegible] il naso anche nelle spese per l'acquisto di pubblicazioni di «rilevante interesse per [illegible] comunità regionale». Esborso totale: 84 milioni e mezzo.

Di che si tratta? La Regione ha acquistato [illegible] copie del «Dizionario della cultura brigasca», del volume [illegible] città [illegible] [illegible] mare-Genova nel Medioevo», del «Vocabolario delle parlate liguri-IV volume» e del «Dizionario degli artisti liguri».

C'è evidentemente [illegible] a palazzo Fieschi anche per [illegible] volume «La scultura a Genova e in Liguria dal Seicento al primo Novecento», per «L'isola, storia, leggenda [illegible] poesia dell'Isola Gallinara di Albenga», per la «Musica [illegible] Genova tra Medioevo e Età Moderna». Non poteva mancare il volume «Invito al viaggio».

Non parliamo poi di convegni. Quello sul tema «Autonomia finanziaria e potere impositivo delle Regioni [illegible] degli enti locali», in corso nel Ponente, costa alla Regione 47 milioni. Domanda: come si sono guadagnati l'ospitalità «tutto-pagato» quella sessantina di persone alloggiate presso gli hotels Royal, Astoria West End e Des Etrangers di Sanremo?

[f. p.]

MENTONE. Costa Azzurra.
Nel mare più famoso. L'investimento più sicuro.

I.CO.MAR vende direttamente mono-bi-trilocali, finiture di qualità, piscina, a partire da £. 99.000.000*; possibilità di posto auto.
Prezzo bloccato in lire, minimo acconto, pagamento ad avanzamento lavori.
*salvo disponibilità.
I.CO.MAR
Cisano sul Neva (SV) - Via Bencasca, 14 tel. 0182/595.307 fax 595.442

[illegible]

FARMACIE TURNO NOTTURNO
GENOVA Dalle 8,30 alle 20: **Europa:** corso Europa 676. **Brignole:** corso Buenos Aires - Corte Lambruschini. **Pegli:** via Bellbi 188.

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cabrol 18, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.091
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
S. A[illegible]: via [illegible] 316, telefono 67.024
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041
CHIAVARI
Montevarde, [illegible] Grimaldi 2, tel. 309.946
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, [illegible] telefono 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rute:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, [illegible] **Chiavari:** 32.24.22, 30.99.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.93.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.75. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 80.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** tel. 34.02.39. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 88.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 84.20.41.

[illegible]
[illegible] 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - [illegible] - 54.508.

[illegible]
Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.88.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; [illegible] **L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Mone[illegible]:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

[illegible]
Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible] P.le Paranzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. [illegible] V. [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, [illegible] Levante.

TAXI
Genova Radiotaxi 26.98
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
S. Margherita: 28.65.08 - 28.79.88
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, [illegible], 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.32.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.[illegible]
[illegible] **Levante:** 41.277, 41.278
Sori: 700.396.

[illegible] **DI PORTO**
Genova: 28.74.51. **Santa Margheri[illegible]** 28.70.29.

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; [illegible] **Ligure:** 48.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; [illegible] **Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible]

T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.897
Or.: 16 - L. 60.000
40.000/20.000

Pol. Margherita — **Circo acrobatico cinese**
Tel. 570.42.33
Or.: 10
Lire 20.000/15.000

T. [illegible]ena Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/25.000
Madre Coraggio e i suoi figli di Bertolt Brecht. Testo [illegible] con Piera Degli Esposti e Angela Pagano.

Teatro Genovese
Tel. 839.35.89
[illegible]: 20,30
[illegible]
Delitto all'isola delle capre di Ugo Betti. Regia e adattamento di Gastone Moschin. Con Gastone Moschin, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 295.720/295.725
Or.: 21. Lire 22/18.000
Lunedì Lire 17/12.000
A Saintrotwist, Compagnia Aringa a Verdurini. Ore 21 sopratitolo: **Il ciclope** di Euripide. Regia: Tonino Conte. Musiche: Ivano Fossati. Compagnia Teatro della Tosse. Lire 20.000 (10.000 per chi ha visto lo spettacolo in prima serata).

[illegible] Carignano
Tel. 593.533
Orario 21
Lire 14.000
O Lohengrin di Aldo De Benedetti. Regia di Patrizia Pasqui.

[illegible]

Ariston 1
Tel. 206.549
Or.: 15,30/17,40/20,50/22,45
Lire 10.000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: [illegible] la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N.V. 1h40'

Ariston 2
Tel. 206.549
Or.: 15,10/17,30
20,20/22,40
Lire 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vita disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' Dramm.

Augustus
Tel. 566.816
Or.: 15/17/18,50/20,40
22,30
Lire 10.000
Qual in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amache, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h41' Commedia

Corallo 1
Tel. 566.419
Or. 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
Non chiamarmi Omar
di S. Stelno, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nolandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Corallo 2
Tel. 585.419
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Lire 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Grattacielo
Tel. 564.405
Or.: 15/17,05/19
20,45/22,40
Lire 10.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Lux
Tel. 561.581
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' Poliziesco

Odeon
Tel. 389.298
Or.: 19,30/17,50
20,20/22,30
Lire 10.000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donglovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,15/19/20,50
22,40
Lire 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,40
20,05/22,30
Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h8' Commedia

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a scoprire la fedeltà, ma alla vigilia delle nozze perde tutto il gioco, compresa lei. N.V. 1h35' [illegible]

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,30/18,40
20,30/22,30 - L. [illegible]
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tamiroff (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30 - L. 10.000
Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di tirarsene in salvo: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 21
Lire 35.000/25.000
Ottanta voglia di Baistrocchi

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
Pulendre calde e provocanti

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
Emmanuelle e i piaceri bestiali
Le sposine affamate di sesso

Chiabrera
Tel. 251.555
Lire 9000/5000
Happy fuck - [illegible]
Aus. n. Garten

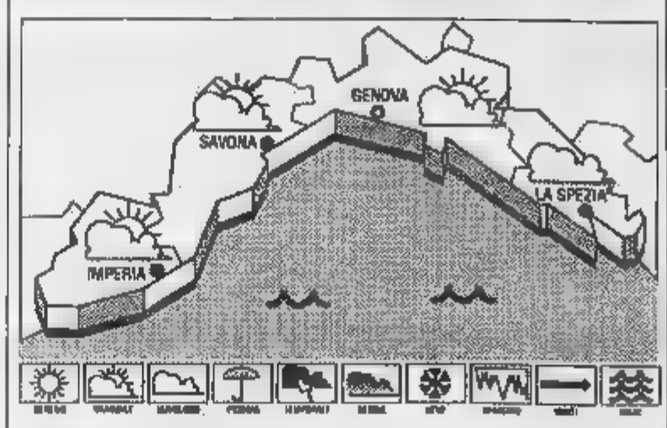
Cristallo
Tel. 299.[illegible]
Lire 7000
Ore 10
Superstellonl per baby

Eldorado
Ore 10
Pandora [illegible]

CINECLUB [illegible]ici del Cinema
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Caissel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6000
(tessera L. 5000)
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare [illegible] favorita. N.V.: 2h 02' Drammatico

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità 70%, vento Sud Est 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	17	13
[illegible]	[illegible]	13
Imperia	[illegible]	15

UN ANNO FA IL IMPERIA
Max 17; min 10. Temper. mare 16.
Il Sole sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,53. La Luna si leva alle 10,56 e cala alle 20,49 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
(tessera annuale 6000)
Il lungo giorno finisce
di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia triste di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 6000
(tessera 5000)
The Commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista accidentato, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

[illegible] Ed[illegible]
Tel. 583.029. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/22
[illegible]
Infelici e contenti
di Nuti Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Ambrosiano
Or.: 15,30/17,45
20,25/22,30
Lire 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible]
San Siro
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 5000
Nuovo programma

[illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16
Lire 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, [illegible] e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

[illegible]
Astor
Tel. 309.686
Or.: 16
Lire 6000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Centero
Tel. 309.936
Or.: 16
Lire 6.000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare le donne dei suoi sogni; ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15,30
Lire 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un rivoltato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

SAVONA

[illegible]
T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Diana 1
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città [illegible] provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h40' Thriller

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 9000/6000
Non chiamarmi Omar
di S. Stelno, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nolandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/18,50
22,15
[illegible] 9000/6000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vita disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' Dramm.

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 9000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donglovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Gangster
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cedema, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale [illegible] guerra impunito. N. V. 2h 5' Drammatico

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
Orgasmi di porcone bagnate

[illegible]
Or.: 21
Lire [illegible]
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' Cartoni animati

[illegible] Colombo
Tel. 840.259. L. 6000
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 18/22,30
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vita disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e prof. 16,30/22,30
Lire 8000/6000
Infelici e contenti
di Nuti Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419, Or.: 20/22
Fest. e pref., Or.: 16
22,30 - L. 7000/4000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. [illegible]

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
fest. e prof. 15/22,30
Lire 7000/4000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

[illegible]
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 16,30/22,30
Lire 6000/5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Vi[illegible] I. Daniell, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Marchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[illegible]
Valleggia
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Verdi 1
Tel. [illegible] Or.: 15
16,50/18/20,40/22,30
Lire 9000/6000
[illegible]a letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Verdi [illegible]
Tel. 97.249. Or.: 15
16,40/17,50/20,45/22,30
Lire 9000/6000
Io speriamo che me la [illegible]
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

IMPERIA

[illegible]
Orario:
Inizio 16,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Dante
Lire 9000/rid. 6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tamiroff (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Qual in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amache, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e le coraggiose Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono reassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000/rid. 4000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

[illegible]
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 plat.
rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese
Or. 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

[illegible]
Don Bosco
Or.: 21,15
Antò l'avvocatu
Commedia con la Compagnia Stabile di Bordighera

[illegible]
Ariston
Or.: Inizi. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donglovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Centrale
Orario:
Inizio 16/ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Qual in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amache, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Inizi. 16/ult. 22,30
Ingr. 10.000/rid. 8000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — [illegible] studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto [illegible] agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: Inizi. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia [illegible] Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Inizi. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
[illegible]ssessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tamiroff (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]

Taberin
Tel. 507.070
Or.: Inizi. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
[illegible]ni verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Vivi un'emozione grande
vola al [illegible]nema!

A Chiavari la crisi in seno alla dc si è estesa alla maggioranza consiliare

Il psi al sindaco: «Dimettiti»

Dopo la «dissociazione» di nove consiglieri dello scudocrociato, la situazione rischia di diventare ingovernabile. Lunedì, intanto, Repetto avvierà le consultazioni per una giunta al di sopra dei partiti

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

«L'unica strada istituzionalmente corretta è quella di rispettare la legge 142 ufficializzando la crisi in Consiglio comunale al quale il sindaco Repetto si deve presentare dimi[illegible]. Così ■ sono espressi ieri la segreteria ■ il gruppo consiliare del psi, mettendo di fatto il sindaco con le spalle al muro. Se ■ primo cittadino, il ■ Renzo Repetto, seguirà ■ consiglio dei socialisti, per esempio nel corso della riunione di Consiglio di lunedì sera, Chiavari avrà 60 giorni di tempo per trovare un nuovo governo.

E' suonata insomma l'ora del dunque. Un breve riepilogo degli ultimi avvenimenti: il psi chiede una verifica di maggioranza alla dc, che ritiene responsabile della paralisi amministrativa in corso a Chiavari; il pds si dice disposto ■ governare e cerca alleanze per formare un cartello di forze progressiste per una maggioranza alternativa, con programmi e volti nuovi (aderiscono psi, Verdi, psdi, pri). Si allontanano dal sindaco in casa dc prima 4 consiglieri comunali di Comunione e liberazione e l'ex consigliere delegato ai servizi cimiteriali Bruno Monti, poi i 4 consiglieri del Movimento popolare per la riforma (Segni).

E ancora il sindaco annuncia che da lunedì avvierà le consultazioni per formare ■■ «giunta del sindaco», al di sopra dei partiti, con assessori scelti direttamente da lui.

Il capogruppo socialista Giuseppe Corticelli ha di fatto aperto la crisi invitando il sindaco Repetto a presentarsi dimissionario

Ieri, la sortita del psi. Spiega il capogruppo socialista Giuseppe Corticelli: «Dopo le sue dichiarazioni, Repetto ■■ può fare altro che formalizzare la crisi, dimettendosi. Così indica la legge 142. Perché non ci dimettiamo noi socialisti? Non si risolverebbe nulla. I tre consiglieri del psi potrebbero essere sostituiti e si proseguirebbe sulla stessa strada, come è successo di ■■■■ ■ Sarzana. Potevamo aprire la crisi già nell'agosto scorso, ma avevamo sperato che la dc riuscisse a risolvere i suoi problemi: adesso non è più possibile». A Chiavari si è giunti a un punto di ■■■ ritorno.

Fabio Pozzo

Nuova giunta a Recco il pds è rimasto fuori

RECCO. Il socialdemocratico Stefano Bersanetti subentra all'ex assessore alla pubblica istruzione e assistenza Massimo Finetti, del pds; Luciano Port, ex sindaco democristiano della città, rientra in giunta al posto del compagno di partito Gianluca Buccilli, che aveva le deleghe ■ personale, agricoltura, frazioni e cultura; il socialista Michele Ienco sostituisce l'altro esponente del garofano, Mario Ortori, che siedeva sulla poltrona di ■■■■■ alla polizia urbana, traffico e viabilità.

■■■ ■ novità della neonata giunta ■■ Comune di Recco, nominata l'altra sera in consiglio comunale dopo la crisi della scorsa settimana aperta dal partito della Quercia. La giunte guidata da Giovanni Rainero può contare, così, sui nove consiglieri dc, cinque ■■, un repubblicano ■ un socialdemo-■■■■■.

Il pds, con due consiglieri, aveva polemicamente abbandonato la maggioranza per un appuntamento «mancato» ■ democristiani ■ repubblicani nella sede di via Massone, dove i partiti, mercoledì 18, dovevano siglare un nuovo accordo di programma. Alla riunione ■■■ no andati soltanto i socialisti.

■■■ spiegato ■ segretario, Amedeo Conti: «Il pds non è contrario alla copertura del torrente Recco, che ha suscitato ■■■ vespaio di polemiche tra i partiti. Siamo tuttavia convinti che l'opera debba essere inserita in un quadro generale di riassetto del territorio e pertanto ■■■ ■■■■ di n■■■ discussa in sede di revisione del piano regolatore generale».

Continua Conti: «Il pds, a conclusione della verifica, aveva posto l'accento sul completamento delle scuole e della piscina e sulla realizzazione della ■■■ fognaria ■ frazionale. Inoltre, riteniamo prioritari interventi per la costruzione della caserma dei carabinieri, in convenzione con l'Iacp, di destinare i locali dell'ex scuola elementare di S. Rocco a un centro di recupero per i portatori di handicap, di ristrutturare alcuni servizi comunali per snellire le pratiche».

L'ex sindaco democristiano Luciano Port rientra in giunta al posto di Gianluca Buccilli

Le ragioni delle Quercia sono state portate ufficialmente in consiglio comunale anche l'altra sera. Il clima non è stato rovente. La nuova giunta è stata votata in apertura della seduta. Dice il sindaco Giovanni Rainero: «Esprimo soddisfazione per la nascita della nuova giunta, che si differenzia di poco dalla precedente. Il programma ri■■■ pressochè identico. Sulla copertura del torrente Recco, al pds posso soltanto ribadire che l'iter della pratica prosegue, ■■■ la revisione del piano regolatore generale, anche perchè i tempi attuazione appaiono lunghi. Per le altre questioni sollevate dalla segreteria pidiessina, ■■■ tutti problemi inseriti nel programma della giunta.

(f. gr.)

DALLA RIVIERA

COGORNO

Muratore si uccide con i barbiturici

Un muratore di Cogorno, Salvatore Spanu, padre di tre figli, si è tolto la vita ■ bordo di un traghetto della Tirrenia. L'uomo, che abitava con la famiglia nella frazione di Breccanecca, era uscito l'altra mattina per andare a lavorare e invece si è diretto a Genova, dove si è imbarcato per la Sard■na. **[f. p.]**

[illegible]

Giovane dà in escandescenze, arrivano i carabinieri

Continuano i gesti di violenza di Giuseppe D'Amato, ■■ anni, residente in provincia di Potenza, il giovane che mercoledì ■■■■ avo■■ tentato di sfasciare l'abitazione della fidanzata a Riva Trigoso e aveva malmenato due carabinieri intervenuti per calmarlo. L'altra ■■■ D'Amato è entrato nel bar ristorante «In» di Casarza Ligure e ha colpito con ■■■ ■■■■ da biliardo farendoli alla testa due clienti. Anche questa volta sono intervenuti i carabinieri. **[f. p.]**

[illegible]

Avevano dosi minime di hashish, assolti

Erano stati sorpresi dai carabinieri ■ Rapallo ■■■ un grammo ■ mezzo di hashish ■ quaranta grammi di lattosio il 25 marzo ■■■, Ferdinando De Franciscis, 29 anni, residente ■ Bosnasco e oggi rinchiuso in carcere a Chiavari, e Claudio Simonetti, 26 anni, residente in via Bana 5/3 ■ Rute di Camogli, ■■■ stati assolti perchè non punibili ■■■ legge: da una perizia ■ emerso che la quantità ■ hashish era inferiore a quanto denunciato dai carabinieri. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA

Approvato il bilancio dell'Ente Monte di Portofino

Il comitato direttivo dell'Ente regionale Monte di Portofino l'altra sera ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 1993. Si tratta ■ quasi quattro miliardi l'ente regionale spenderà per la tutela del promontorio. Un miliardo e mezzo è stato destinato al borgo di San Fruttuoso. La ■■■■ servirà a realizzare il progetto di recupero dell'antico borgo. **[f. gr.]**

[illegible]

Due incidenti sul rettilineo di Cavi

In uno scontro frontale tra due auto sul rettilineo di Cavi ■ Lavagna, ■ rimasto ferita una giovane di Cuneo. Si tratta di Paola Marini, 26 anni, residente in via Venti Settembre 18 a La Morra. Ha riportato un trauma cranico, un taglio al sopracciglio sinistro ed escoriazioni varie. L'altra sera dopo mezzanotte, sempre a Cavi, un automobilista ha perso ■ controllo del sua Fiat Uno andando a sbattere contro un muretto. Luigi Pantisano, 30 anni, di Crotone, è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna ■■■ un trauma cranico ■ contusioni varie. **[f. gr.]**

Da Chiavari un messaggio al giudice in primo piano contro le tangenti a Milano

Il Liceo scrive, Di Pietro risponde

Un mese fa gli insegnanti dell'istituto hanno firmato una lettera di solidarietà e l'hanno spedita alla Procura Pochi speravano che il magistrato si sarebbe fatto vivo con un biglietto. «Ho bisogno anche del vostro aiuto»

CHIAVARI. «Siamo rimasti sorpresi e commossi: non ci aspettavamo che il giudice Di Pietro ci rispondesse, e poi ■■■ una lettera scritta di suo pugno».

La professoressa Caterina Sommella, preside del Liceo Scientifico «Marconi» di Chiavari, ■■■ fa nulla per mascher■■■ l'emozione. Il personale della segreteria ■ gli insegnanti del suo Istituto hanno inviato una lettera al giudice più gettonato d'Italia, Antonio Di Pietro, uno dei protagonisti, in positivo, di «Tangentopoli», esternandogli la loro solidarietà ■ esortandolo ■ continuare, a tenere duro, e lui ha trovato il tempo per rispondere.

«Tutto è nato un mese ■ - racconta la preside. E' stata una iniziativa spontanea. Un insegnante ha preparato la lettera e poi l'ha fatta girare, per essere sottoscritta da altri docenti ■ personale amministrativo. Quindi l'ha spedita. Pochi giorni fa abbiamo ricevuto un biglietto in cartoncino. Il giudice ci ha scritto di proprio pugno, nulla a che fare con quelle solite lettere ciclostilate firmate dal segretario del segretario. Vuol dire che la ■■■■ lettera gli ha fatto piacere, che è attento a queste ■■■. Ci ha proprio ■■■■■■ Abbiamo fatto tante fotocopie ■■ ■■■ biglietto - sottolinea la professoressa - che abbiamo distribuito a tutto il corpo docente e al personale della scuola».

Il giudice Di Pietro ha risposto a una lettera del liceo di Chiavari

Cosa hanno scritto al giudice dell'inchiesta su Tangentopoli gli insegnanti ■ Chiavari? Risponde ancora la preside: «Gli abbiamo scritto che ci sentiamo ■■■■ a lui, gli abbiamo espresso la ■■■■ solidarietà, lo abbiamo esortato a proseguire nel ■■■ lavoro».

Un invito allargato anche a altri giudici del pool milanese della Procura della Repubblica. Si legge nella lettera: «Bravo Di Pietro e bravi anche i giudici Colombo, Ghitti, Davigo ■ il procuratore Borrelli. Bravi perché sappiamo quanto sia scomodo e difficile f■■■ anche semplicemente il proprio dovere».

E Di Pietro cosa ha risposto? «Ci ha ringraziati - dice ancora la preside. Ci ha detto di sentirsi confortato ■■ queste espressioni di stima e affetto, di cui ha detto che ha sicuramente bisogno per agire con serenità, per proseguire nel suo lavoro».

Dall'iniziativa sono rimasti fuori gli studenti. Perché? La professoressa Sommella non ■■■ a rispondere: «Su lo avessimo fatto, ■■ avessimo cercato anche l'adesione degli studenti del nostro istituto, avremmo ufficializzato troppo la ■■■ Avrebbe perso di spontaneità, di repentinità. Avremmo dovuto raccogliere tutte le firme dei ragazzi. E poi una iniziativa simile avrebbe potuto andare incontro a reazioni magari lontane dallo spirito che ha accompagnato la nostra lettera. Qualche genitore ci avrebbe potuto chiedere spiegazioni, magari poteva pensarla diversamente».

Il giudice ■■ Pietro non è nuovo ad episodi del genere. E' ■■■■ la ■■■ lettera di ringraziamenti alla signora Mariarosa Cazzaniga ■ Tassarolo, in provincia di Alessandria, proprietaria di una azienda vinicola ■ e di una tenuta che guarda caso si chiama San Pietro.

La vinicoltrice ha dedicato a Di Pietro ■ mila bottiglie di un «cru» delle colline di Gavi, imbottigliato con l'etichetta «Tua veritas pro iustitia». Il giudice di Tangentopoli ha scritto alla signora Cazzaniga, promettendole che lo assaggerà con i suoi colleghi, «sperando che ci porti consiglio». Proprio in questi giorni l'inchiesta sulle tangenti ■ Milano sta approdando alle fase conclusiva per qu■■■ riguarda le mazzette che correvano all'interno del Pio Albergo Trivulzio.

[f. p.]

Il Comune: «Noi non abbiamo approvato alcun progetto»

A Sestri Levante è polemica sul porticciolo che non esiste

SESTRI LEVANTE. La giunta di Sestri Levante ha sconfessato l'operato della società milanese «Baia delle Favole Srl». Con ■■ comunicato ufficiale, diffuso ieri mattina, l'amministrazione ha messo all'indice la campagna di lettere inviate dal gruppo privato a potenziali acquirenti di posti barca del futuro nuovo porto turistico.

Il comunicato della giunta usa toni durissimi. Si legge: «In merito alle notizie diffuse dai giornali secondo cui la società Baia delle Favole avrebbe assunto l'iniziativa della vendita di posti barca compresi nell'approdo turistico ■ Sestri Levante, la giunta ritiene di dover chiarire in modo inequivocabile che, ad oggi, non è stato prodotto alcun atto comunale che possa avallare tale iniziativa».

E ancora: «Ogni scelta per il porto passa innanzitutto attraverso la volontà del Consiglio comunale il quale ad oggi non ha espresso alcuna valutazione ■■■ progetto presentato dalla società Baia delle Favole. La giunta esprime un giudizio fortemente negativo su una iniziativa assolutamente priva di riscontro concreto e arbitraria, dalla quale la stessa società dovrà assumersi ogni responsabilità».

Non si è fatta attendere la risposta della società milanese. Ha detto ieri il portavoce Gianfranco Donà: «Il Comune fa del protagonismo perchè sa che non ha voce in capitolo». Ha spiegato: «Non è assolutamente vero che stiamo vendendo posti barca. Non c'è ■■■■ contratto. Si tratta di una normale attività promozionale. Abbiamo semplicemente risposto a quelle persone, circa 400, che si sono presentate ai nostri uffici di Sestri Levante e hanno chiesto informazioni sul porto. Noi abbiamo spedito loro il listino prezzi dei posti barca, dicendo che ■■ ■■■■ interessati, ■■ vogliono prenotare ■■ posto, devono versare un deposito cauzionale. Alleghiamo ■■ questionario, specificando che nel caso fossero intenzionati all'acquisto, devono seguire determinate modalità».

Il sindaco Carlo Brina

Continua Donà: «E' tutto nei termini di legge. E' anche specificato nella lettera che noi ci riserviamo di confermare l'accettazione della loro prenotazione. Del resto questa gente ■ ha scritto, chiedendoci informazioni; ■■ non rispondevamo, rischiavamo di perdere potenziali clienti. E poi è anche un mezzo per avere indicazioni, sulla base delle quali ■■■■ scegliere le dimensioni dell'opera, della darsena. Non vedo perchè ostacolare questa normale attività promozionale. Siamo ■■ imprenditori, investiamo molti soldi, regaliamo anche 5-6 miliardi di lire al Comune in oneri di urbanizzazione che non gli spetterebbero: che male c'è ■ raccogliere qualche adesione in anticipo?».

Nel frattempo anche i Verdi scendono in guerra. Dice uno degli esponenti, Edoardo Baraldi: «E' come se qualcuno andasse in giro ■ vendere sulla carta tanti piccoli appartamenti ricavati nel Colosseo: non si parlerebbe di truffa? La società milanese non può contare su un progetto nè sulla proprietà dell'area. Stiamo valutando ■■■ ricorrere a vie legali». **[f. p.]**

LA NUOVA ED UNICA CONCESSIONARIA PER GENOVA E PROVINCIA

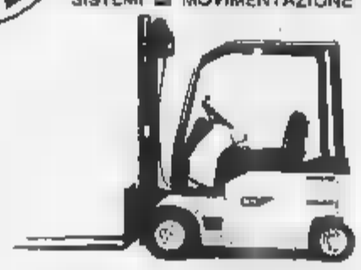
VELCAR s.r.l.

16162 GENOVA - Via Colano, 12/O R.
Tel. (010) 408234-5
Fax (010) 405960

100 MT. USCITA AUTOSTRADALE GE-BOLZANETO

QUANDO LA QUALITA' NON SI FERMA AL PRODOTTO

OM PIMESPO SISTEMI ■ MOVIMENTAZIONE INTERNA



carrelli elevatori

CONFORT & PRODUTTIVITÀ

- Carrelli elevatori elettronici e diesel
- Transpallett
- Nuovo ed Usato
- Noleggio per qualsiasi esigenza
- Scaffalatura
- Assistenza esterna ■■■ personale specializzato dotato di furgoni officina
- ■■■■■ e Ricambi

La crisi dei posti letto a Cardiochirurgia blocca assistenza e interventi

Malati di cuore in attesa

S. Martino: nuovo drammatico appello

NOSTRO

Due uomini sui cinquant'anni, che devono subire un intervento di angioplastica, sono da lungo tempo in attesa, come una signora che aspetta una convocazione. Mancano posti letto nel reparto Rianimazione di cardiochirurgia, dove devono essere ricoverati e sottoposti ai controlli, sia chi è in attesa dell'operazione (by-pass, protesi valvolare), sia chi è stato appena operato. Un malato di cuore non può essere ricoverato in una corsia normale. La crisi dei posti letto in Rianimazione cardiochirurgica blocca l'intera «catena» di assistenze e di interventi. Se c'è un letto immediatamente disponibile per il dopo operazione, il chirurgo evidentemente non può operare.

La situazione, che investe un po' tutti gli ospedali italiani è drammatica: ieri il dottor Emilio Borgo, primario della prima divisione di Cardiologia del Monoblocco dell'ospedale di San Martino (l'unica nella regione) ha ancora sollecitato la direzione dell'ospedale e interessato la Usl. Il reparto Rianimazione ha sei posti letto: quattro sono ora occupati da persone già operate e lungodegenti, un letto deve rimanere libero per possibili ricoveri di grande urgenza. Rimane disponibile un letto per altro grave, mentre le richieste aumentano.

«Tutto questo accade - spiega il dottor Borgo - mentre le richieste di intervento sono aumentate notevolmente rispetto a trent'anni fa quando la cardiochirurgia era agli albori e l'angioplastica non esisteva». Di qui i ritardi e le code: già fastidiose a volte pericolose per un malato normale, le attese potrebbero irrimediabili per cardiopatici. In qualche caso si potrebbe ricorrere a reparti normali di Rianimazione, che però sono tutti egualmente gremiti. Se uno ha una gamba fratturata può essere sistemato anche in una poltroncina del Pronto soccorso, un malato di cuore, intubato, ha bisogno di controlli e di interventi altamente specializzati e particolari: per questo la carenza di posti letto è più grave a Cardiochirurgia. Ma la situazione è pesante anche per persone traumatizzate, feriti da incidenti sul lavoro, colpiti da apoplessie cerebrali. La sezione Emodinamica, diretta dal professor Gatto, essendo accanto a Cardiochirurgia (come in nessun ospedale della Liguria) il reparto può fare subito le necessarie analisi.

Che fare quando, purtroppo raramente, si presenta un'emergenza? Risponde il dottor Borgo: «Si rimandano a casa i meno gravi e così si allungano le liste di attesa. Si «parcheggiano» altri in reparti diversi, che aumenta notevolmente i costi delle degenze. Chi poi non vuole aspettare si rivolge a cliniche private o va all'estero». Esiste il progetto di una terza sala operatoria di Cardiochirurgia con un aumento di posti letto, sarebbe già stato deciso il finanziamento, ma non se ne parla.

Siamo una regione con il record a rischio. I motivi? È aumentato lo stress della vita di ogni giorno, l'infarto è diventato una malattia sociale, e non è che l'aria che respiriamo in città ci aiuti. Inoltre sono aumentati gli anziani: si è allungata la vita ma che è però accompagnata da pericoli.

L'ospedale San Martino di Genova: ieri un nuovo drammatico appello per risolvere la carenza di posti letto a Cardiochirurgia

«Negli ultimi diciotto mesi - riferisce il dottor Borgo - vi sono stati 450 ricoveri nella unità coronarica del Monoblocco: il 32% era di età da i 75 anni in su». Si può spiegare in gran parte la disattivazione di posti letto per la mancanza di personale parasanitario: la Regione ha previsto per il San Martino 3500 posti, che ora sono soltanto

«Questo dipende da due motivi», spiega la signora Maria Chighine, presidente della Confederazione ligure per la tutela del malato e il elenca.

«Primo: il blocco delle assunzioni che in certi casi si ripercuote molto negativamente sul malato. Secondo: errori nella distribuzione degli infermieri nei reparti. Vi sono 68 leucemici in attesa di trapianto, sale chiuse per di personale, gravi deficienze anche nelle divisioni malattie infettive, solo otto letti al Centro trapianti di midollo laddove la Regione di posti ne prevede 28».

Ospedale di San Martino, ieri pomeriggio. Una donna di 49 anni, Silvia S. viene due volte la settimana da Rapallo. Ha bisogno di un trapianto al midollo, ha chiesto in Lombardia e in Piemonte ma le hanno risposto che c'è da aspettare sei mesi. Piange, mentre va a riprendere la corriera che la riporterà nel Tigullio, a casa.

Guido Coppini

Alloggio di Rapallo al centro di un processo in pretura

Nel covo delle Brigate Rosse gli incontri Moretti-Ortolani

RAPALLO. Il «covo» che le Brigate Rosse, tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta, realizzato nell'appartamento di via Cerisola 57/2 a Rapallo, è al centro di una «querelle» giudiziaria che verrà discussa stamane in pretura.

Si tratta di una vicenda, iniziata due anni fa, in cui sono coinvolti gli inquilini che avevano preso in affitto l'alloggio dal capo storico delle «Br» Mario Moretti e dalla convivente Donata Ortolani.

Domenico Barcella, di Reggio Calabria, anni, residente in via Mameli 6/11 a Rapallo, e Giuseppina Cervetto, di Santa Margherita, 54 anni, residente in via Cerisola 57/2, domiciliata in via Cresa Dell'Oro 38 a Santa Margherita, sono stati citati in giudizio dal proprietario dell'alloggio, Mario Capurro. Nel capo d'imputazione si legge che la coppia «avrebbe danneggiato l'appartamento concesso in comodato, praticando fori nelle pareti ed insonorizzandolo così da renderlo inservibile, commentando di fatto un abuso».

Gli inquilini inoltre accusati di essersi impossessati di alcuni mobili dell'arredamento e di altri elementi dell'alloggio, un termosifone, un bidet, serratura.

In pratica, la coppia aveva deciso di ristrutturare parte dell'alloggio senza ottenere il consenso dal proprietario. Gli episodi risalgono all'aprile . Durante i lavori, in stanza, sarebbe stato scoperto un bossolo di pistola calibro 9. Un elemento importante per la storia degli estremisti di sinistra che usavano, secondo la polizia, il covo di Rapallo soltanto come un normale appartamento di «appoggio». Se la circostanza dovesse risultare provata durante il processo di stamane, cambierebbe anche la mappe dei covi della colonna genovese.

Donata Ortolani frequentava l'alloggio di Rapallo per incontrare Mario Moretti uno dei leader storici del movimento eversivo di estrema sinistra

Sempre secondo la polizia, l'alloggio di via Cerisola era frequentato soprattutto dalla coppia «leader» dei terroristi: il capo storico delle , insieme a Barbara Balzarani, Mario Moretti, che oggi si trova rinchiuso in carcere, e la convivente Donata Ortolani, ex «primula rossa» genovese, arrestata dalla Digos nel 1981 a Milano e trasferita nel di Roma nel 1983.

I rapporti della polizia spiegano che la coppia usava il covo di Rapallo nelle pause tra le operazioni che venivano effettuate a Genova e Milano.

E' probabile che nel rifugio di via Cerisola abbia trovato punto appoggio anche il killer della colonna genovese Francesco Lo Bianco. Il brigatista, che aveva partecipato alla strage di Albaro in cui persero la vita tre carabinieri e un colonnello dell'Arma, responsabile dell'assassinio questore Esposito, è stato arrestato nel 1981 a Milano e oggi è rinchiuso in carcere.

Dal covo di via Cerisola passati anche altri brigatisti, alcuni ancora latitanti, Gregorio Scarfò, appartenente alla colonna genovese, ricercato da quindici anni e ritenuto il nuovo capo delle brigate rosse. L'alloggio fu individuato dal nucleo speciale dei carabinieri nel 1981, poco prima degli arresti a Milano, che fecero un'irruzione. L'appartamento vuoto. All'interno c'erano solo i mobili e, durante la perquisizione, non furono rinvenute armi e materiale a agenda.

Fabrizio Gratteone

Cesar Grafica - Loano

NUOVO PUNTO VENDITA: SAVONA - VIA ASTENGO, 11r.

Noi abbiamo fiducia
I nostri Clienti hanno fiducia in noi
insieme possiamo crescere e migliorare

La
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

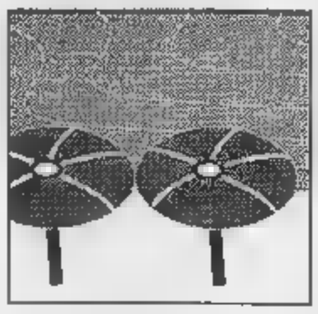
APRE UNA NUOVA AGENZIA A
SAVONA
Via Torino, 25 r - tel. 852487
DAL 1° DICEMBRE 1992

- Maggior presenza sul territorio
- più comodità
- più servizi
- La stessa serietà di sempre e professionalità ogni esigenza della Clientela.

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
Nata per dare di più

SAVONA – OPERAZIONE DICEMBRE-GENNAIO 1993

VESTO PENSO
A senso unico
CALZONI, MAGLIONI E FORSE GUANTONI.



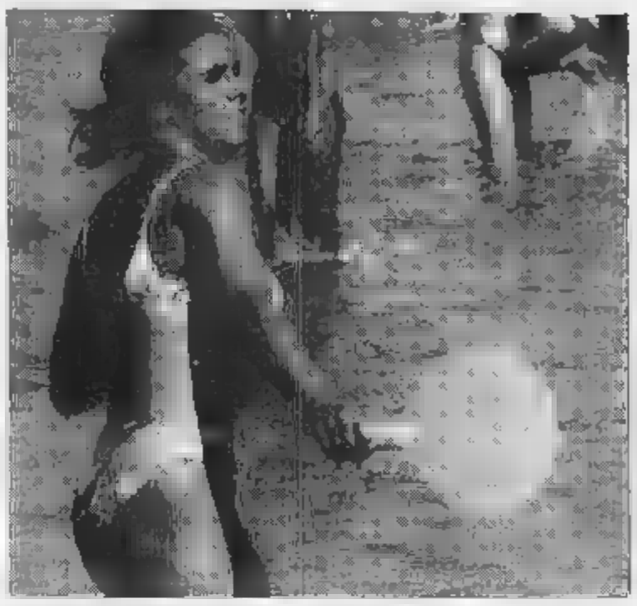
Risultato positivo dell'«Operazione estate», il questionario compilato dai vacanzieri

Si ad Arma, ma a queste condizioni

I turisti chiedono pulizia e spiagge aperte la sera

ARMA DI TAGGIA. Più spazi di divertimento per i giovani, spiagge aperte anche la sera e maggiore impegno per tenere la città pulita. Queste, in sintesi, le richieste dei turisti che la scorsa in luglio e agosto hanno periodi vacanza all'ombra delle palme di Arma di Taggia. Non finisce qui. Il referendum indetto dall'amministrazione in collaborazione con commercianti albergatori ha anche dato una risposta sorprendente sull'identikit del turista rivelando la presenza prevalente di tanti giovani in cerca di mare, sole e divertimento. Riviera, quindi, non sembra più essere «paradiso» riservato solo alla terza età e alle famiglie, ribadisce la capacità di gestire un «serbatoio presenze» fresco ed economicamente interessante per l'imprenditoria locale.

I dati arrivano dai risultati dell'«Operazione estate» promossa dall'assessorato al Turismo, che ha raccolto complessivamente più mille schede compilate dalle persone che hanno soggiornato in hotel campeggi. «L'idea - spiega l'assessore Gianni Cozzitorto - era nata la primavera. L'analisi delle schede ci permette fare riflessione e guardare al futuro cercando di trovare nuovi stimoli per il turismo estivo, soprattutto per quello giovanile».



I turisti di Arma hanno chiesto spiagge aperte anche la sera (FOTO H. GATTI)

un totale di 1036 moduli compilati il 65 per cento degli interpellati ha dichiarato di arrivare ad Arma per la prima volta. La scelta della cittadina come località delle vacanze è stata favorita diversi fattori: amici (34%), parenti (25%) e agenzie turistiche (9%) mentre risulta decisamente scarso l'apporto della pubblicità (2%). In 766 casi i turisti arrivati in auto, i mezzi alternativi sono stati il treno (176) e il pullman (92). Tra le regioni di provenienza la «leadership» è di Piemonte e Lombardia. Il «voto» alla città è stato dato guardando alle diverse aspettative in particolare al clima e alla tranquillità del soggiorno. Proprio questi due fattori hanno colpito i turisti e registrato i consensi maggiori. Buoni anche i dati per l'offerta mare-spiagge (635 voti) e quella gastronomica (615).

Le critiche maggiori arrivano dal rapporto tra qualità e prezzi a proposito del quale la maggioranza (607 schede) si è detta poco soddisfatta.

A preoccupare l'assessorato al Turismo c'è il dato che riguarda la domanda «Tornerà ancora ad Arma di Taggia?». Le risposte: sì (64%), 20 (2%) e forse 352 (34%). L'alta percentuale di indecisione viene motivata dai turisti con una serie di proteste-richieste che riguardano la qualità della vacanza.

I commenti negativi interessano la mancanza di divertimenti e svaghi sia a di passatempo sia culturali, di discoteche, parcheggi e spazi per i giochi dei bambini. Dall'«Operazione estate» emerge anche richiesta di una proroga dell'orario d'apertura degli stabilimenti balneari e di una maggiore pulizia della città.

L'amministrazione comunale ha annunciato che il test, primo nel suo genere in Riviera, sarà forse ripetuto anche la prossima estate. Intanto, cercherà di correre ai ripari e di risolvere carenze e problemi segnalati dal «popolo delle vacanze».

Giulio Gavino

Il rimborso-pioggia piace

Anche Sanremo e altre località d'accordo sull'idea di Alassio

SANREMO. Anche la città dei fiori potrebbe giocare d'azzardo e decidere di stipulare con i turisti formula assicurativa particolare garantendo il rimborso spese del soggiorno in caso di maltempo. L'idea stata lanciata nei giorni scorsi dall'Azienda di Promozione turistica di Alassio: «Vacanze rimborsate in luglio e agosto se si hanno mensilmente precipitazioni piovose superiori millimetri».

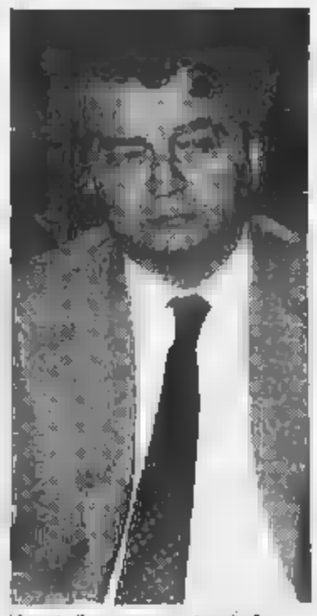
L'originale formula piove, rimborsati» ha ricevuto ieri anche consenso del commissario straordinario dell'Apt sanremese Vittorio Rovere: «Mi sembra una buona idea. Bisognerà parlarne anche con le associazioni di albergatori e commercianti ma sono sicuro che potremo arrivare ad accordo. La cosa più importante è il ritorno d'immagine che l'iniziativa può avere».

In effetti l'operazione sembra mirata a rilanciare la qualità dell'estate in Liguria con il «sole garantito». Il dato principale, che forse renderà possibile l'iniziativa anche in provincia di Imperia, che nei mesi di luglio e agosto difficilmente la media di pioggia supera i 12 millimetri.

A Sanremo, se il progetto dovesse andare in porto, si dovrà tenere conto però di un altro dato statistico: per raggiungere 58 millimetri di pioggia bastano tre temporali estivi di 3-4 ore.

Ad Alassio l'Apt ha deciso di far rientrare «l'assicurazione les» nei vantaggi offerti da una «Card de plus», tessera consegnata gratuitamente clienti di alberghi campeggi e offerta 50 mila lire ai proprietari seconde case. La speciale carta di credito per le vacanze garantisce anche contro il mare inquinato e per l'assistenza sanitaria, meccanica. A tutto questo si vanno ad aggiungere serie di sconti e agevolazioni in negozi e locali notturni.

Anche ad Imperia l'iniziativa proposta dalla «Baia del Sole» ha riscosso commenti positivi: «L'idea è molto intelligente - dice il commissario Giorgio Baguato - ma è senz'altro studiare in tutti i particolari con i diversi operatori. Sarà difficile trovare a breve termine l'accordo di tutti i Comuni dell'Apt». La Riviera sembra quindi alla ricerca di qualcosa che stimoli incrementi le presenze estive. (g. ga.)



Vittorio Rovere, commissario Apt

Dramma a Bardino

S'è suicidato sulla sua auto con il gas

SANREMO. Il mistero avvolge i motivi che hanno spinto Giuseppe Morchio, 43 anni, residente a Bussana in via Ciasse 23, a togliersi la vita collegando con un tubo di gomma lo scarico della Fiat «Tipo» l'abitacolo.

Il dramma si consumato l'altra notte in una poco frequentata di località Castello, a Bardino, frazione Tovo San Giacomo, nell'entroterra Pietra Ligure. Il ritrovamento è fatto ieri mattina da un agricoltore che stava raggiungendo la sua campagna.

Secondo i carabinieri che hanno svolto le indagini non ci sarebbero dubbi: si tratta di suicidio. I militari che hanno perquisito l'interno dell'abitacolo vettura di Morchio non hanno trovato nessun indizio, neppure un'ultima lettera di addio indirizzata ai familiari.

Anche il medico legale ha confermato che morte del sanremese è stata provocata dall'aver respirato l'aria dell'abitacolo, ormai saturo dei gas di scarico. (g. ga.)

Ieri, alla corte d'assise di Imperia, la sentenza per l'omicidio di Aldo Mafodda

Nardelli è condannato a 17 anni

Al termine della lettura del verdetto, dopo oltre tre di camera di consiglio, l'uomo ha urlato la propria innocenza. Sono stati invece assolti per non aver commesso il fatto i figli Rocco e Giuseppe

IMPERIA. «Ma io sono innocente». Poco prima delle 14, nell'aula della corte d'assise di Imperia, esplode il grido disperato di Francesco Nardelli, 57 anni, che reagisce così alla sentenza di condanna a 17 anni per l'omicidio di Aldo Mafodda, 38 anni, avvenuto il 21 gennaio dello scorso anno, all'uscita della discoteca Jimmy'z di Riva Ligure e il grave ferimento suo fratello Letterio, 44 anni. Il verdetto, letto dal presidente Romanelli, arriva dopo più di tre di camera di consiglio. Nardelli raggiunge in carcere figlio Umberto, reo confesso, che già sconta 15 anni. Assolti invece, per non avere commesso il fatto, gli altri due figli Rocco, 25 anni, e Giuseppe, di 26.

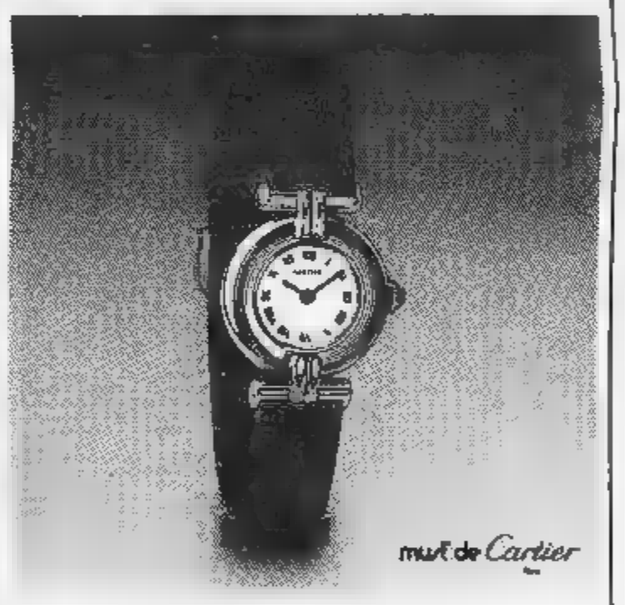
Da sinistra Francesco Nardelli, 57 anni, condannato a 17 per l'omicidio di Aldo Mafodda, e il figlio Umberto, reo confesso, che invece ne dovrà e 15. Assolti gli altri due figli

pm Marcello Basilico aveva chiesto 26 anni per Francesco Nardelli (ritenuto socialmente pericoloso, aveva tentato di uccidere nel '68 ed era stato già condannato per l'assassinio di Antonio Ciurleo, sempre a Riva Ligure), e 14 anni e 6 mesi per Rocco e Giuseppe, nella convinzione che quella drammatica notte si fosse verificato uno scontro fra due clan avversari, nonostante Umberto abbia scagionato i congiunti, assumendo su di sé l'intera responsabilità. A Francesco Nardelli, i giudici hanno comunque riconosciuto la minore partecipazione al fatto: dovrà però risarcire con 25 milioni complessivi i familiari Mafodda, che si erano costituiti parte civile, assistiti dall'avvocato Evelina Cristal.

Per il collegio difensivo dei Nardelli, costituito dagli avvocati Natale De Francisi, Aldo Penco ed Emanuele Limberti, la soddisfazione è solo parziale: «L'ideale sarebbe stata l'assoluzione per tutti, ma almeno due dei tre imputati sono stati prosciolti. Per Francesco Nardelli, tuttavia, presenteremo ricorso in assise d'appello. Non tutte le speranze sono ancora perdute». Anche a nome dei colleghi, prima che i giudici si ritirassero per decidere, De Francisi aveva replicato all'accusa: «Non esistono prove, e neppure indizi. testimonianze sono state contraddittorie, sono stati sparati quattro colpi pistola, ma sono stati ritrovati solo due bossoli, e calibro diverso: dov'è finita l'arma calibro 7,65?».

Francesco Nardelli sale deluso sul cellulare. Ripete: «Sono innocente, come Gesù Cristo in croce». Prima, in della sentenza, apparentemente tranquillo, aveva confidato: «Da questo processo mi aspetto giustizia. C'è già uno, in carcere a Massa Carrara, che sta pagando, ed è mio figlio Umberto. Se non fosse stato per lui quella sera sarei morto. Ero già tutto insanguinato, stavano per schiacciarmi la sotto un'auto. Non nient'altro, non ho visto altro. Sono dispiaciuto per la morte Mafodda: ero in buoni rapporti con lui. Quel che adesso la famiglia, mi interessa. Se sarò condannato, voglio che tutta l'Italia sappia dell'ingiustizia nei miei confronti». (s. d.)

L'ART D'ÊTRE UNIQUE



must de Cartier

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

MIGNANO

Via XX Settembre 18 - Lungomare S. Anna

LIDO MARINA

REGIONE LIGURIA

ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI

L'IMMAGINE DIPINTA

7 giovani pittori in Liguria

Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti - p.za De Ferrari, 5

28 novembre - dicembre 1992 lunedì-sabato ore 10-19

Il panfilo rubato è stato trovato semisommerso al largo di Tolone: probabilmente il «commando» ha cercato di affondarlo

Un bagaglio prezioso sullo yacht assalito dai «pirati»?

La versione dei due uomini aggrediti e abbandonati in mare non convince

Gianfranco Genzone

VALENZA. Si tinge di giallo l'episodio di pirateria di cui sono rimasti vittima in Costa Azzurra un orafo valenzano e un marinaio di Arenzano, che si sono visti «confiscare» lo yacht da un commando armato e abbandonare 40 chilometri dalla su un gommone di salvataggio. panfilo è stato ritrovato al largo di Tolone, semisommerso: qualcuno aveva cercato di affondarlo, senza riuscirci.

Il rinvenimento ha suscitato una ridda di interrogativi che gli inquirenti si apprestano a rivolgere ai protagonisti della vicenda: Gianfranco Genzone, di 43 anni, titolare di un banco metalli Valenza, in largo Irma Bandiera, 3, e lo skipper Bruno Bruzzone, 50 anni, abitante ad Arenzano. Cos'hanno raccontato i due alle autorità francesi, la notte di sabato scorso, quando sono approdati nei pressi di Nizza, su una piccola imbarcazione di salvataggio? «Ci trovavamo in navigazione al largo della costa, quando siamo stati avvicinati da un motoscafo con quattro uomini a bordo - aveva spiegato il Bruzzone - hanno sostenuto di avere un'avaria e di voler la nostra radio. Quando si naviga la solidarietà è d'obbligo, così abbiamo il permesso». Subito dopo, i venuti avevano mostrato le loro vere intenzioni: avevano puntato pistole e fucili automatici contro il Bruzzone e il Genzone, invitandoli a lasciare il battello. Il marinaio aveva reagito insultandoli ed era buttato «ai pesci», proprio come ai tempi della vecchia filibusta. Sotto la minaccia delle armi, Genzone era sceso nel canotto di salvataggio e, recuperato Bruzzone, si era allontanato dallo yacht, che subito ripartito nella direzione opposta. Rimasi e orientandosi con gli aerei che atterravano Nizza, i due «naufraghi» erano riusciti tornare a riva dopo cinque ore. Bruzzone veniva ricoverato in ospedale per il bagno gelato fuori stagione, Genzone rispondeva alle domande capitaneria. L'episodio aveva suscitato larga risonanza in tutta la Costa Azzurra, specie tra i proprietari yacht, che temevano il ritorno della pirateria organizzata. Il ritrovamento dello yacht, che andava alla deriva, ha ridda di ipotesi. La stampa francese, che nei giorni scorsi aveva espresso la sua profonda preoccupazione per l'accaduto (il fatto si è verificato nel mare francese, in barba ai controlli della guardia costiera), è apparsa sollevata dall'esito della vicenda e avanza dubbi sullo svolgimento dei fatti o perlomeno sul vero obiettivo dei nuovi «bucanieri».

Ma come, si chiedono i giornali francesi, il commando si getta allo sbaraglio, rischia di mitragliato dagli elicotteri della Gendarmeria per poi accontentarsi di un pugno di mosche? Si era creduto infatti che i pirati volessero lo yacht (valore circa un miliardo). Eccolo invece abbandonato, danneggiato, con le cabine allagate e a galla soltanto grazie alla stagna delle paratie esterne. «Forse - continua la stampa d'Oltralpe - i banditi puntavano al carico del panfilo o al bagaglio dei due pantì». Se così fosse, cosa poteva esserci a bordo del "Crial" (questo il nome dello yacht) di tanto prezioso? Gli interrogativi per ora, sono destinati a rimanere tali: nessuno dei due protagonisti della vicenda ha potuto essere rintracciato. Negli uffici della ditta Genzone, si risponde che il titolare non torna sino a lunedì; il Bruzzone si è recato in Francia per tentare recuperare il battello per conto della proprietaria, la genovese Evangelina Bartoli domiciliata in Svizzera.

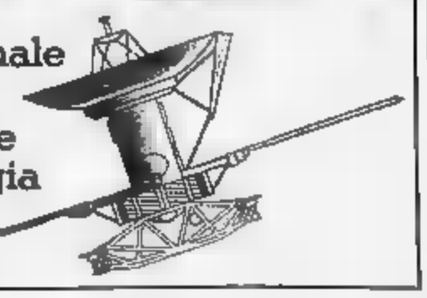
Rodolfo Castellaro

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia



«Gavettoni», insulti e applausi alla prima di «Ottanta voglia di Baistrocchi»

La «Bai» rifà il verso a Broadway

La goliardia, come sempre, ha regnato sovrana al Verdi per il debutto del nuovo spettacolo Dieci e lode per scenografie e balletti, meno azzeccati alcuni dialoghi. Assenti i politici

NOSTRO SERVIZIO

Rieccola. Un po' sacrificata sul palcoscenico del cinema-teatro Verdi di via XX Settembre, con ottant'anni di storia sulle spalle, la compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» ha debuttato l'altra sera con la nuova rivista. La «prima» di «Ottanta voglia di Baistrocchi» gronda, come sempre, di cliché, volano «gavettoni» e rotoli di carta igienica, fischi e interruzioni non fermano il treno della «Bai» che tra battutacce e balletti.

Se l'anno scorso vennero chiamate in le «braghette», quest'anno il soggiorno americano del Piero Rossi, regista e coreografo, ha interessato soprattutto il musical e il suo «creatore», il grande Ziegfeld, tornato tra noi a dar manforte a Marco Oreste Biancalana e compagni, anche se neppure il Maestro nulla potrà fare contro gli insulti che arrivano dalla galleria, nel pieno rispetto della tradizione.

In oltre tre ore di spettacolo, attraverso una ventina di «cadrì», la compagnia goliardica genovese rinuncia sempre alle metafore, l'identificazione e l'approccio con i magagne della città avvengono in maniera diretta e batti e ribatti si va sempre a finire nell'Expo Colombiana, con bacchettate ai partiti, socialisti in testa.

Al Verdi di via Venti festa di compleanno per la Baistrocchi, fondata anni fa

Fin qui, la «Bai» ha rispettato la routine, ma neppure la festa di compleanno è servita a regalare qualche guizzo in più ai testi. Una rivista genere dovrebbe poggiare sulla satira, sui temi dell'attualità e in questo campo la compagnia una certa stanchezza.

Le cose vanno meglio, anzi benissimo, quando a prendere le redini della compagnia è Piero Rossi. Le coreografie valgono l'intero spettacolo. Rossi ha capito, a costo a inimicarsi i goliardi, che la «Baistrocchi» può più ridursi ad una serie di gags Gustavo Gamalero o sull'ex sindaco Romano Merlo. C'è bisogno qualcosa di più scoppiettante, di meno genovese e più planetario ed ecco che il musical cade il e i maccheroni.

Anche il pubblico del «Verdi» entusiasta confermando, però, i dubbi sui dialoghi, sulle battute, molte delle quali già sentite. C'è da dire, comunque, che i ragazzi della «Bai» non lesinano loro fans autentici pezzi di bravura, molto applauditi pubblico, anche a aperta.

Contrariamente agli anni passati, alla «prima» dell'altra sera erano praticamente assenti i politici. La crisi che ha investito il Comune di Genova ha tenuto lontani dal «Verdi» assessori e consiglieri, anche quelli che sono stati trattati benino. E per la prima volta il riconoscimento della compagnia - una maschera simbolo della rivista - è andato ad spettatore scelto a caso in platea. Novità anche sul fronte del servizio d'ordine. Lo hanno garantito, oltre naturalmente ai carabinieri, i ragazzi della polizia goliardica. Ma si sono presentati in troppi e una decina di loro è stata costretta a pagare il biglietto.

Un incidente diplomatico che il Doge del «Dogatum Genuense» Paolo De Paoli ha definito «molto grave» e che potrebbe interrompere sul nascere la nuova collaborazione goliardia e «Bai».

Mauro Boccaccio

Margherita che nostalgia

«Avessimo avuto il teatro Margherita!», sospirava un «baistrocchino» prima di andare in scena, l'altra sera al «Verdi». Nonostante la disponibilità del cinema-teatro di via Settembre, la «voglia» di Margherita, che ha ospitato per anni la rivista goliardica, resta, eccome.

da quando l'ex Comunale dell'Opera passato sotto la gestione della «Fox and Gould» di Massimo Chiesa, le polemiche con la civica amministrazione finite. Quest'anno, i responsabili della «Bai», il teatro Margherita non l'hanno neppure contattato. La compagnia ha firmato, nel 1991, un contratto biennale con le sale di Piero Saviane che, a parte qualche piccolo inconveniente per la limitata «profondità» del palcoscenico, si rivelate all'altezza situazione.

Inconvenienti che, comunque, la «Bai» non avrà al teatro «Verdi» di Sestri, dove trasferirà a fino e, successivamente, al «Cantero» di Chiavari e al «Chiabrera» di Savona. [m. b.]

GENOVA

I concerti d'autunno

Oggi all'auditorium, con inizio alle 18, secondo appuntamento della rassegna «Concerti d'autunno». esibirà il pianista Franco Trabucco. Musiche di Schumann e Liszt. [f. p.]

CHIAVARI

Musica medievale europea

Una serata musicale con Gruppo vocale strumentale di Gallarate diretto dal maestro Aldo Roscio sul tema: «La musica religiosa nell'Europa medioevale». E' in programma oggi 21 presso centro sociale di San Giovanni Battista. [f. p.]

RAPALLO

La band di Giarretta

Al piano bar «Victory» di corso Colombo a Rapallo appuntamento alle 22,30 con la musica dal vivo della band guidata da Enrico Giarretta. [f. gr.]

GENOVA

Dalla Francia «Les Vrp»

Concerto del gruppo francese Vrp», questa sera, alle 22, all'«Harpo's Bazar» piazza Tommaseo. Il gruppo costituisce il nuovo fenomeno musicale francese po «Les Negress Vertes» e «Les Pires». Il concerto promosso dallo Psyco Club. Al termine, degustazione di «Beaujolais nouveau». Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

Moschin al premio «Al Baretto»

Gastone Moschin e Marzia Ubaldi parteciperanno oggi, alle 17,30, alla cerimonia conclusiva del premio di poesia «Al Baretto», promosso da Gianni Belforte, avrà luogo nel lone di Palazzo Tursi. [m. b.]

Gastone Moschin oggi a Palazzo Tursi

il rock degli «Stampede»

Serata rock al «Mister Do» via Vallechiara, alle 22,30, con la band genovese degli «Stampedes». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Commedia dialettale

La compagnia Teatral-Nervi, presenta stasera alle «San Pietro» di Quinto, la commedia dialettale genovese «Chi no sappa, lappa», di Luciano Borsarelli, regia di Antonella Risso. [m. b.]

Dalla Riviera Milano per una serata nei locali più «in»

Arriva il bus della musica

La discoteca «Le Cinemà» è la meta dell'appuntamento di oggi, organizzato dai giovani di «Ozono Group» e «Vanità». Domani catch femminile a Rapallo

RAPALLO. Ecco il «disco-bus». Dopo treno dei discotecari, l'«house-train», che ogni a parte Torino per le piste da ballo più scatenate della Penisola, arriva il pullman per gli amanti della musica a tutto volume. L'appuntamento è per questa sera. Partenze da Chiavari e Rapallo. Meta: Milano, discoteca «Le Cinemà».

L'iniziativa è promossa da due gruppi di organizzatori delle notti della Riviera di Levante, l'«Ozono Group» e «Vanità», entrambi quartier generale a Rapallo. Guide e trascinatori dell'allegra comitiva sono Massimiliano «Max» Giannini e Massimo Costa per primo gruppo «p.r.», Mario Caldaroni per il secondo.

«E' un'iniziativa che ripeteremo - annuncia Giannini -. Questa volta tocca a Milano, in quanto le nostre organizzazioni sono quasi gemellate con quella del locale "Le Cinemà", ma prossimamente ci dirigeremo altrove. Stiamo già definendo i contatti». Quale filosofia dietro queste iniziative? «Divertirsi, pericoli - dice cora Giannini -. In questo modo invitiamo i nostri coetanei a eccedere pure, ma solo nel ballo. Lasciando a l'auto: così fanno dormire sonni tranquilli ai loro genitori e alle mamme anti-rock».

E' convinto di quanto dice, Massimiliano. Il suo gruppo, per coerenza, ha lasciato l'organizzazione delle notti al «Covo di Nord Est» di Margherita, dopo l'ultima rissa avvenuta sulla pista da ballo che guarda il da punta Pedale.

Ecco dunque tutte informazioni necessarie per salire sul «disco-bus». Il partirà dal casello autostradale di Chiavari questa sera alle 21,15; alle 21,45 da quello di Rapallo. Il viaggio costa mila lire, che comprendono anche biglietto d'ingresso della discoteca milanese. Una spesa, dunque, contenuta (vuoi mettere vendosi la propria auto?).

E' naturalmente previsto anche il passaggio per il ritorno in Riviera. Breve presentazione per «Le Cinemà»: è una delle discoteche più in voga in questo momento a Milano. Ha una capienza oltre mila persone, e vanta un pubblico essenzialmente giovane.

La musica rigorosamente «tecno». Ai «piatti» e mixer c'è un personaggio che va per la maggiore, si fa chiamare Killer Faber. Questa sera si alternerà con Massimiliano «Max» Giannini. I posti disponibili sul «disco-bus»? Una cinquantina. Per prenoturli, rivolgersi agli organizzatori.

Non è tutto. Il gruppo di «p.r.» che fa capo Massimiliano ha pensato anche a un'idea per pomeriggio domani. L'appuntamento è ai margini della pista ballo discoteca «Camargue» di Rapallo. potrà assistere alla semifinale nazionale di catch femminile. Le organizzazioni «Ozono» e «White head management» di Ovada portano a Rapallo due splendide ragazze che si scontreranno nell'olio, o forse nella schiuma. E' ancora da vedersi.

Fabio Porzo

Domani all'Auditorium terzo appuntamento della rassegna dei «Menditanti»

Il teatro per bambini a Chiavari

La compagnia «Instabile Assai» metterà in scena «Sognando la Strega», spettacolo di prosa e animazione con burattini. Un contenitore di storie e di favole dove i bimbi sono protagonisti. «Domenica delle famiglie»

CHIAVARI. Domani pomeriggio nella sala dell'Auditorium piazzetta San Francesco a Chiavari è in programma il terzo appuntamento della gna teatrale per i bambini organizzata dalla compagnia dei Menditanti Miro Gatti.

L'appuntamento è alle 16 con lo spettacolo «Sognando la strega» allestito dalla la «Instabile Assai» di Chiavari. La regia è a cura di Stefano Krone. Si tratta di uno spettacolo di attori e burattini che si esibiranno sul palcoscenico allestito nell'auditorium. «Sognando la strega» è il contenitore di una serie di storie vedono protagonisti i bambini, le streghe i burattini.

Con la rassegna dedicata ai bambini la compagnia dei Menditanti ha riportato a Chiavari, dopo l'ultima edizione del 1989, la manifestazione «Domenica delle famiglie». La rassegna, curata da Miro Gatti, stata realizzata grazie al patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune e alla collaborazione della cooperativa «Scuola Maria Luigia» Chiavari.

I primi due spettacoli, che hanno riscosso un notevole successo di pubblico, si sono tenuti il ottobre, con «Il gatto con gli stivali» allestito dal teatrino dell'Erba Matta di Spotorno, e due domeniche fa con «Balinda e mostro» portato sul palcoscenico chiavarese dalla cooperativa «Arc en ciel» di Firenze.

L'ultimo appuntamento della rassegna è in programma per domenica 13 dicembre. La compagnia dei Menditanti presenterà all'auditorium chiavarese, in anteprima assoluta, favola clownesca dal titolo: «Il vestito del nuovo imperatore».

Il gruppo specializzato nell'animazione per bambini è stato fondato nel 1976 da Maurizio «Miro» Gatti e Adriano Pastori. Nel 1981 i due inaugurano l'associazione teatrale nel 1988 viene consolidata la compagnia di attori. I Menditanti producono spettacoli, rassegne manifestazioni, con una notevole attività soprattutto nel campo educativo e di animazione.

Si contano numerosi spettacoli in Italia e all'estero. Nel 1983 la compagnia chiavarese ha partecipato in Francia al «Rencontres italiennes» ad Annamasse e negli anni 1988, '89 e '90 ha organizzato, su richiesta del consolato generale d'Italia, «Natale italiano» in Svizzera.

Spiega Miro Gatti: «Dal punto di vista educativo, abbiamo inoltre organizzato stage sul linguaggio teatrale per giovani e per insegnanti, seminari sulle clownerie, sui burattini, sul teatro per ragazzi. Negli ultimi anni abbiamo anche collaborato con gruppi di studio dell'università genovese alla facoltà di Magistero». [f. gr.]

L'Archivolto a Canale 5

Mentre la «Bai» decolla da Genova, la compagnia dell'Archivolto vola a «Canale 5», ospite della puntata della rassegna televisiva «Teatro in TV» che questa alle 23, presenterà lo spettacolo «L'incerto palcoscenico». Questa uscita sorpresa dell'Archivolto e «Canale 5» è l'ennesima conferma della vitalità di una compagnia che non sta mai ferma e che non si piegherebbe alla stabilità neppure se avesse il teatro da tempo agognato.

Sul varietà «protodemenziale» di Giorgio Gallione si è detto e scritto praticamente tutto. La compagnia mette in scena cinque personaggi (interpretati da Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e Carla Signoris, in pratica «I Broncoviz», di «Avanzi») che passano dal frac all'abito variopinto dell'artista avanspettacolo seguendo un percorso musicale do e demenziale. [m. b.]

Il due Sottozero da martedì a «Sanremo famosi»

Due genovesi in finale «Abbasso il Karaoke»

SANREMO. «Sanremo Famosi», il concorso che darà le possibilità a un giovane cantante di partecipare al Festival, fino a domenica a selezionare i 24 finalisti che sfideranno martedì e mercoledì. Dopo Barbara Vulso, Genova conterà su altri talenti della città. Anche il duo «Sottozero» ha infatti colpito la giuria, che li ha laureati finalisti.

Federico Sirianni e Fabrizio Casalino hanno l'aria di chi la sa lunga in fatto di concorsi e non nascondono la loro determinazione in campo artistico. «C'è misto di sorpresa e di consapevolezza insieme - afferma Federico, 24 anni, esperto di spettacoli e "Primocanale" e studente in lettere fuori corso, alla notizia del passaggio in finale - Eravamo convinti che il nostro fosse uno dei pezzi migliori della serata, ma siamo rimasti sorpresi perché si sospetta sempre che in determinate situazioni questo tipo la giuria venga influenzata da fattori esterni».

Continua Fabrizio, anni, studente in Giurisprudenza: «Eravamo sicuri vincere, salvo imprevisti». Supportati dal tifo delle fidanzate, i Sottozero hanno interpretato «A metà strada tra l'Equatore e il Polo Nord», un brano originale che risente delle influenze tautori come Fossati, ma anche del passato da rockettaro Fabrizio.

«Poi ho scoperto che è meglio cantare in italiano, abbiamo una lingua bellissima», commenta. I due ragazzi come gestire la loro immagine: hanno anche lanciato una battaglia «per la sopravvivenza del congiuntivo e l'eliminazione del karaoke». Insieme ai Sottozero, sono stati promossi in finale Patrizia Cavaliere (Bordighera), Daniele Fossati (Milano) e Gimmi Cararo (Palermo). [d. b.]

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

6 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
10 — **Cara cara**
10,30 **Samba d'amore**
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Le di Tom Sawyer**, film
13 — **Benvenuti a...**
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Un drago per amico**, mati
15,45 **Galaxy**
16,15 **Guaglione**, film
18 — **Cioè: Il piacere di piacere**, rubrica
18,30 **Il mondo degli animali**, documentario
19 — **Tg Savona**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20,30 **Oliver Twist**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **World Sport Special**, magazine internazionale sport
Rock Sport Special, attività va
13 — **Sport news**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Cinquestelle Blob**
18,30 **Italia a Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Il bandito della luce rossa**, film
22,30 **Telegiornale**
23 —
23,30
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Strike Force**, telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **degli Uniti**, documentario
18 — **Cinquestelle Blob**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Il bandito della luce rossa**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Primocanale

12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello Road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,30 **La lunga fuga di Sara**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Gli abandati**, telefilm
1 — **In casa Lawrence**, telefilm
21 — **Punto sera**

Telecittà

13 — **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Ya Mo'e rape**
18 — **Week in rock**
19,30 **The big picture**
19,25 **Telecittà notizie**
20,30 **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
22,15 **Teleshopping**
1,20 **Telecittà notizie**
2,10 **Night videos non stop**

Telestar

9,20 **Alba selvaggia**, film con Karen Black
13,45 **Jim della giungla**
18 — **Passione**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Capitan Power**
20,30 **L'ultimo safari**, film con Kaz Garas
23 — **Sulle strade della California**, telefilm

Canale 7

11 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,40 **Sportivissimo**
17,15 **Calcio Fans**
18 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
18 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Provincia oggi**
22,20 **Tg Imperia**
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
24 — **Ispettore Bluey**
1 — **Tg Liguria**

Tele Nord

12,30 **L'uomo e la Terra**
15 — **L'uomo e la Terra**
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,30 **Blood theatre**, film
22 — **TN 4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**
23 — **Telegiornale 4**
0,05 **L'uomo e la terra**
0,30 **Sky ways**, telefilm

Sardegna Uno

13,05 **Sulle strade della California**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
16 — **Il tavolo con noi**
16,30 **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Swarm, lo sciame che uccide**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Alba selvaggia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Più donne**
23,45 **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Le belle famiglie**, film

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior TV**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,50 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'avventuriero di re Artù**, film
22,10 **Mike Hammer**, telefilm
23,10 **Commissariato di notturna**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAMPIONATI DILETTANTI

Domani l'attesissimo Rapallo-Sammargheritese, oggi il Savona capolista anticipa a Fidenza

Vigilia serena per il derby del Tigullio

Fontana ha problemi di scelta, Gorin punta sul cuore

Si respira un'aria tranquilla, a 24 ore dal derby del Tigullio. Sarà che i valori tecnici sono talmente diversi da non proporre (perlomeno sulle carte) una «straTigullio» equilibrata, sarà che le due tifoserie stanno preparando in gran silenzio le coreografie, sarà che Elvio Fontana e Fabrizio Gorin hanno molti problemi da risolvere.

Nessun infortunato, al momento, salvo contrattempi nella rifinitura di oggi. Per Fontana sono problemi d'abbondanza, di scegliere gli undici più in forma da mandare in campo; per Gorin invece l'unico vero rebus è quello del quarto «fuori quota» da far accomodare in tribuna. I ruentini, in settimana chiacchierati protagonisti, non dovrebbero inizialmente presentare volti nuovi. Anche da Fontana non ha la massima fiducia in Brogi, è probabile che l'esordio del portiere Pinna (ex Torres e Casarano) sia rinviato alla trasferta di Acqui.

Per due ordini di motivi: innanzitutto perché il giocatore è fermo da oltre un anno, e quindi ha perso l'abitudine ai ritmi partita; in secondo luogo per non «bruciare» Brogi, che rimane pur sempre capitale della società. Pinna, classe '61, non verrebbe a incidere sui «fuori quota», grazie al sistema spesso usato (o abusato?) del posto di lavoro. Inciderebbe invece l'eventuale utilizzo di Davide Nannipieri (ex Pisa, Cuoio Pelli, Pontedera, Livorno), centrale che potrebbe ricoprire anche ruolo da Da Silva a Gandolfo.

Poiché Fabbri non si discute, entrerebbero in ballottaggio tre «over» (Marafioti, Gandolfo e Nannipieri) per due maglie. Mentre Fontana prepara la partita, il d.s. Corrado Vignolo resta sulle piste di Lorenzo Mazzeo ex Novara, Alessandria, Casale. Ma il Savona potrebbe anticipare gli «odiati» cugini, chiudendo proprio nella giornata di oggi la trattativa.

Per Gorin l'incognita è sui tre «fuori quota» da schierare: secondo le promesse del tecnico, relative ad una rotazione continua, Pisoni al Macera dovrebbe regolarmente scendere in campo. Anche in questo caso ci sono dunque tre giocatori (D'Agostino, Righetti e Spadavecchia) per due posti. L'ex genoano promette battaglia: dovrebbe schierare una squadra molto accorta e determinata. Proprio per evitare infortuni, ieri Gorin ha fatto svolgere un lavoro non pesante, e con l'ordine tassativo di evitare i contrasti.

Per lottare, saranno sufficienti i 90 minuti di domani. Oggi, intanto, interessante anticipo a Fidenza tra i locali e il Savona di Corrado Orcino nel quale rientrano Canu, Rossi e Pilleddu. Tovani in tribuna, Milani in panchina; il centrocampo biancoblù è sicuramente rinforzato dalla contemporanea presenza di Briata, Chicchiarelli e Canu. Bonomo e Strigini i sostituti di Tovani.

Giancarlo Scartozzoni

Sassarini, difensore del Rapallo

ANTICIPI

Mezza Genova in campo

Solo calcio nazionale (gli Juniores) per gli incalliti appassionati levantini del sabato. Altrimenti un anticipo genovese di Eccellenza e quattro di Promozione, ma tutti del girone A. Pontedecimo (10)-Busalla (8) al Grondona alle 15: protagoniste in Coppa Italia, con la qualificazione alle semifinali ottenuta in settimana, delusioni in campionato. Per Baretto e Di Pace è l'ultima spiaggia: perdere rischierebbe di precipitare nelle posizioni di coda, in una situazione estremamente difficile. Otto genovesi in campo per la Promozione, partite particolarmente sentite. La Sestrese in classifica Audace (13) affronta alle 15 la non facile trasferta di Cogoleto (8): potrebbe esser l'Imperia, che gioca domani, a sfruttare la situazione. Sempre alle 15 a Bagato di fronte Rivarolese (11) e Coalma (7); un quarto d'ora dopo, a Cà de Rissi, Molassana (9)-Culmv (13) e al Ligorna «A» Albaro (6)-Bolzanetese (12). Juniores nazionali Rapallo e Samm terze in classifica a 3 punti alle spalle di Nizza (17) e Savona (15), che puntano a confermarsi. Il Rapallo ospita il Macera alle 14,30 in pari classifica Cuneo; la Samm viaggia in direzione ponente per affrontare la Veloce (9). [g. s.]

Nacci, terzino della Sammargheritese

E in Seconda il Cogoleto prepara progetti di fuga

Seconda e Terza categoria procedono di pari passo: tra domani e domenica scendono in campo le categorie minori, per la prima volta in questa stagione.

Seconda. Gli abbinamenti di giornata paiono avvantaggiare la capolista: potrebbe prender consistenza la fuga del Casarza, attesa da un compito più facile rispetto alle inseguitrici, impegnate in un doppio confronto diretto. A meno di un'impresa della Cogornese, domani sera i granata quanto meno avranno alle calcagna meno nemici.

Oggi tutta l'attenzione è rivolta a S. Bartolomeo Lazzarin (12)-Cogornese (11). Al Sivori «C» (ore 14,30; arbitro Frate di La Spezia) i biancoverdi vogliono smentire chi è convinto di esser stati un fuoco di paglia. E una prestazione gagliarda contro la formazione più in forma del momento è l'unico antidoto contro le voci maligne. L'altro anticipo odierno è Bargagli (9)-Cv Bogliasco (5) a Sottocolle (15,15, Mori di Spezia). Domani Vecchia Chiavari (10)-Corte (12) è un mezzo spareggio tra le rivelazioni della prima parte di stagione: a Caperana (10,30; Drovandi di Spezia) non si faranno troppi calcoli, avendo nulla da perdere entrambe. Il Casarza (14) attende buone notizie e cerca di superare la Cogornese (7) al Comunale, agli ordini di Mura di Genova. Le altre: Framurese (5)-Calvarese (10) a Moneglia (15; Santamaria di Genova); Deiva (4)-Aurora (8) al Comunale (14,30; Sighinolfi di Spezia); Ricse (2)-Gattorna (3) alla Colmata di Chiavari (10,30; Lantero di Genova).

Terza. Sette partite oggi, solo la cruciale sfida tra Leivi (11) e Sestieri (14) a Calvari (10,30) si gioca domani. Da seguire (ore 14,30) Segesta (14)-Foggio (9) al Sivori B, ultima possibilità per i cogornesi di rientrare nel giro che conta. Ci sono anche Saline (3)-Monilia (14) alla Colmata; Entella (13)-Portofino (4) al Comunale; S. Lorenzo-Atletico al Broccardi B; Moneglia (10)-Panchina (5) alla Secca; Libarna (1)-Moconesi (1) a Caperana (14,15); Bargone (6)-Né a Casarza. [d. s.]

Volley: gli impegni di genovesi e levantine nel turno odierno

Chiavari, trasferta cruciale

I verdeblù non devono perdere a Torino contro l'Arti e Mestieri per mantenersi in posizione tranquilla. Difficile impegno per il Latte Tigullio, rischia il Pro Recco

Ecco tutti gli appuntamenti dei club del Levante nei campionati nazionali (B e C1) e regionali (C2 e D). Il Latte Tigullio Rapallo (p. 4), per la quinta giornata di B1 femminile affronta a S. Giorgio di Nogaro (6) il team locale, uno dei sestetti migliori del girone A. Silvia Dolmen dovrebbe farcela a fare in campo nonostante l'infortunio al polpaccio. Anche il Chiavari (4) impegnato nella B2 maschile è in trasferta: cruciale per la tranquillità della formazione di Falsini perdere il confronto con l'Arti e Mestieri Torino (4).

In C1 maschile rischia grosso il Pro Recco (2). Il derby con l'Amatori Rivarolo (6) lanciato all'inseguimento delle prime di quelli definibili ad alto rischio: se le recchesi dovessero uscire ancora una volta battute dalla struttura tensostatica di via Vastato (18), il loro margine di errore si ridurrebbe a zero. Inoltre non sono ancora riuscite a espugnare il campo di casa.

In C2 maschile il Vivai Gaggero Lavagna (4) può rimanere in testa perché la trasferta a Sampierdarena col Don Bosco Genova (0) è di quelle proibitive. Invece domenica mattina il Pro Recco (0) in quel di Carcare (2) cercherà di schiodarsi dall'ultimo posto. Infine il Chiavari (4) vuol continuare a stupire, con un'altra grande prova alla Crocera contro il Fiamma (2). In C2 femminile il Volley Chiavari (2) attende all'Istituto d'Arte (21) un'avversaria molto ostica, la capolista Maurina Imperia (6). In D maschile infine il Fontanabuona (0) cerca riscatto in casa del Sestri (0); il Lavagna (2) vuol conferme ospitando il Parco Lavagna (20,30) il Villetta Genova (2). [d. s.]

LA NOTIZIA

Per l'Elah un esame-B2

In C maschile la capolista Elah Genova (14) affronta oggi alle 21 una delle trasferte più difficili, a Pinerolo (12) contro un'altra pretendente alla B2. C femminile: disco rosso per L.A. Gear Rapallo (2), domani alle 17,30 alla Casa della Gioventù col Marola Spezia (12). Le spezzine, a punteggio pieno, sono le super-candidate al salto di categoria. In D maschile derby a rischio oggi alle 21 per l'Autorighi Chiavari (12), a Savona col Riviera (12): Vaccaro e Testa han preparato con cura la partita. Promozione maschile: dura trasferta per l'Alcione Rapallo (10) alle 21 a Fontremoli (6), il match più atteso è alle 21,15 al palazzetto di via Roccatagliata fra Tigullio (10) e Sestri Levante (6). Reduce da tre sconfitte consecutive, il Villaggio (4) cerca due punti domani alle 11 a Nervi con l'Ardita (2). Promozione femminile: terzo turno, impegno facile per il Lavagna (2) domani alle 11 in casa col Cogoleto (0). [g. s.]

Genova, via alle 19,01

Sarà battaglia sporta al «Lanterna»

GENOVA. Stasera alle 19,01 parte la prima prova del 13° Rally della Lanterna. Non sarà in gara, la Delta Integrale di Piero Longhi e Maurizio Imerito: prima Gilberto Pianezzola e poi Fabrizio Tabaton hanno dovuto rinunciare a guidare la Delta 16v che avrebbe dovuto «aprire» il «Lanterna» ad altre 4 vetture. 523 km di cui 245 nelle 12 speciali (sei da ripetere due volte) nell'entroterra di Chiavari: il «Lanterna» è valido come ultima prova del Campionato nazionale Aperol e come prova decisiva per il titolo italiano femminile: in gara Elisabetta Cavenaghi-Laura Pulzu (170 punti) su Sierra Csw e Team Busalla 90, Elisabetta Ocleppo-Barbara Monte (160) con Delta 16v della Vaemania Jolly, Annamaria Del Prete-Orietta Schiavo (150) su Sierra Csw 4x4 della Grifone. La prima arriva domani alle 10 in piazza della Vittoria. [g. s.]

In gara cento dilettanti

Rapallo, il circolo riapre col trofeo «Villa Betania»

RAPALLO. Il Golf Rapallo riapre dopo il tradizionale periodo di riposo, utilizzato dal club per dare un po' di respiro ai green e rimettere in ordine percorso e strutture, con un appuntamento prestigioso benché amatoriale. Domani più di cento atleti dilettanti proveranno a conquistare il Trofeo Villa Betania, che alla prima edizione prevede una gara su 18 buche giocata con la formula «stableford» (ad ogni tappa si assegnano dei punti a chi chiude col minor numero di colpi). I partecipanti vengono divisi nelle tradizionali tre categorie che tengono conto dell'handicap: la prima riservata a chi ha handicap da 0 a 12, la seconda per chi va da 13 a 20, la terza per chi ha oltre 20. I primi concorrenti inizieranno il giro alle 8. Lo sponsor «Villa Betania», una casa di riposo, ha messo in palio, oltre ai riconoscimenti assoluti anche alcuni premi speciali. [d. s.]

PALIO REMIERO

Rapallo, gran finale

Domani il dilaga il remiero del Tigullio

Sperando che sia la volta buona. Domani si cerca di disputare la terza e determinante prova del 19° Palio Marinaro del Tigullio, annullata più volta nel mese di settembre a causa del maltempo. A Rapallo, con partenza delle batterie alle 9 e della finale con tutti i 6 gozzi da 22 palmi in lizza alle ore 10,45 (campo di gara lo specchio acqueo antistante la passeggiata), va in scena la sfida tra gli equipaggi di Sestri Levante e S. Margherita, appaiati in testa alla classifica con 23 punti. Rapallo (17), Zoagli (15), Lavagna (14), S. Michele di Pagana (10) possono solo lottare per il terzo posto. Alle 11 nel Chiosco della Musica sul lungomare, la premiazione dell'equipaggio vincitore. L'Associazione Amateri Palio ha deciso che la gara sarà disputata qualsiasi tempo, e che solo condizioni eccezionalmente proibitive la impediranno. [d. s.]

Ceriana-Ospedaletti domani è il match-clou del girone A di Seconda categoria

Un giovane derby rampante

Di fronte due società che hanno bruciato le tappe: i presidenti Minti e Ozenda contano su formazioni di qualità. Pronostico incerto, ma gli ospiti sognano il salto di categoria

Ceriana-Ospedaletti, calcisticamente, è un derby che non ha una grande tradizione alle spalle. Troppo giovani, le due squadre: entrambe si sono affacciate alla ribalta del calcio provinciale negli Anni Ottanta. La rivalità comunque è manca. I campanili nel calcio, si sa, contano. Specie quando le squadre distano a una manciata di chilometri l'una dall'altra. E poi, è esser pignoli, tra Ceriana abbarbicata nell'entrotorra di Sanremo e Ospedaletti che della città dei fiori è una sorta di elegante prosecuzione sulla costa, c'è storicamente un trait-d'union: sono tanti i cerianaschi emigrati sul mare, e proprio ad Ospedaletti. E non a caso uno dei cognomi più tipici di Ceriana, quello dei «Crespi», è diffuso anche ad Ospedaletti.

La sfida di domani pomeriggio (ore 14.30 arbitro Oliva di Savona) avrà comunque risvolti tecnici interessanti. Il Ceriana contro la matricola di ferro, con 10 punti in otto partite, in piena zona-primato, arriva a Ospedaletti l'ultimo capolista con 12 punti. Ce n'è abbastanza per dar pepe al match. «Sarà una partita-verità per entrambe le squadre. Nel senso che farà vedere dove possono arrivare, quali ambizioni possono coltivare. Parlo per il mio Ceriana, è ovvio, ma ritengo che sia un importante anche per l'Ospedaletti. Siamo due squadre che finora hanno dimostrato qualcosa. Vediamo sa-

Luigi Minti, presidente del Ceriana

premo fare in questa gara, anche se lo scontro diretto di domani favorisce soprattutto Pietrabruna e Borgio, che avranno tutto da guadagnare dall'esito della nostra sfida», dice Luigi Minti, presidente del Ceriana.

La squadra domani dovrà fare a meno dello squalificato Scazzola. Un'assenza importante in difesa. Ma potrà contare sullo scatenato Cristiano Masuero, l'acquisto di lusso al calciomercato d'autunno, che ha risposto in pieno alla fiducia: ha sempre segnato nelle partite in cui ha giocato, arrivando a 8 gol in cinque partite. Un grosso exploit per l'ex imperiese, un tipo che fa decisamente la differenza. «Ma mi aspetto anche che si sblocchi Ferrari, altro acquisto di qualità, preso dalla Carlin's. Finora ha giocato benissimo, si è sacrificato per la squadra, ma non è ancora riuscito a trovare la via del gol. Sembra Vialli. Ma sono certo che contro l'Ospedaletti si sbloccherà», aggiunge Minti.

Fiducia in casa dell'Ospedaletti. Gli arancione stanno girando bene, e gli innesti autunnali di Gambacorta e i pali di Dadone in attacco hanno aumentato il potenziale della squadra le in panchina scalpita anche l'altro acquisto, l'attaccante Martucci, per ora è difficile fargli posto in una squadra vincente). «L'Ospedaletti, del resto il Ceriana, finora ha dimostrato ottime qualità in questo campionato. Potevamo anche avere più punti, se non avessimo perso malamente a Borgio dove avevamo dominato per ottanta minuti. Ma siamo soddisfatti così», dice Claudio Ozenda, il presidente. A Ceriana, domani, mancherà ancora l'infortunato Rainieri.

Le ambizioni delle due squadre? Ozenda cerca di esser realistico: «La promozione non era nei nostri programmi. Ma le se stanno andando bene, finora nessuno ci ha messi sotto e allora val la pena di tentare. Non ci tireremo certo indietro», dice. Ancora più cauti a Ceriana: «Onestamente non pensiamo di aver squadre attrezzata al salto di categoria. Abbiamo costruito un complesso per un torneo dignitoso, a ridosso delle prime. Faremo il possibile, ma alla promozione penseremo seriamente solo nella prossima stagione», è il parere di Minti.

Bruno Monticone

Il resto del campionato: Borgio sfidato dal Riva

Poggese e Pietrabruna rischiano in trasferta

Ancora una volta tutte in trasferta le formazioni imperiesi del campionato di Seconda categoria (a parte, ovviamente, il derby Ceriana-Ospedaletti). Il calendario, strutturato com'è, obbliga ormai abitualmente a questo trasferte collettive le squadre della provincia. La Poggese 87 dovrà difendere il suo fresco primato in classifica, in coabitazione con l'Ospedaletti, lontano da casa: in Val Bormida sul sempre insidioso campo della Cameranese. Sette gli incontri della nona giornata, in programma domani.

Cameranese Saliceto (6)-Poggese 87 (12). Test impegnativo per la capolista, che dovrebbe recuperare l'esperto Cristiano. Claudio Pignotti, l'allenatore, è soddisfatto della squadra ma frena gli entusiasmi: «Siamo in testa, vogliamo rimanerci il più a lungo possibile, ma continuo a ritenere Pietrabruna e Borgio più attrezzate di noi». Il via alle 14,30 (arbitro Matazzi di Albenga).

San Filippo Neri (7)-Pietrabruna (11). Per la squadra di Sauro Marinelli e il superattacco (22 gol in otto giornate) ostacolo difficile, non insuperabile nell'inseguimento al primato in classifica. Contro una S. Filippo che non potrà disporre dello squalificato Di Dea, i biancorossi cercheranno di continuare una serie positiva che dura ormai da diverse giornate. Si gioca al «Riva» di Albenga alle 14,30, l'arbitro è Falchi di Genova.

Borgio Verezzi (11)-Riva Ligure (7). Le squadre imperiesi interessate all'alta classifica tiferanno tutte per il Riva Ligure che fa visita al Borgio, pericolosa concorrente per la promozione. Per la matricola, reduce dal rocambolesco 3-4 contro il Ceriana, un impegno da far tremare i polsi. Dovrebbero rientrare Matani e Tinè, e si spera anche di poter far giocare il centravanti Torre se, in extremis, verrà accolto il ricorso contro la squalifica. Il via alle 15, direttore di gara Parodi di Genova.

Conscente (6)-Camporosso (7). Un Camporosso troppo sprecone nelle ultime domeniche (quanti punti preziosi gettati al vento...), cercherà far risultato a Conscente. «Ma è una partita durissima», dice l'allenatore Marco Corradi. Tra i rossoblù dovrebbe finalmente rientrare il bomber Lucisano a dare più concretezza all'attacco finora meno prolifico del girone (solo 6 reti). Dovrebbe rientrare anche Giglio mentre è incerta la presenza di Medda, e sarà assente Giovinazzo colpito duro (tre giornate squalifica) dal giudice sportivo. Anche la Conscente dovrà fare a meno degli squalificati Ravera e Tornago. Il gioca alle 14,30 (arbitro Macera di Genova).

Le altre. Completano il quadro degli incontri della giornata di domani due sfide tutte savonesi: Spotornese (4)-Pontelungo (11) che interessa la zona alta della graduatoria (ore 15, arbitro Errico di Imperia) e Andora (6)-Leca (2), sfida di bassa classifica (ore 15, arbitro Ciccarone di Imperia) dove sarà in scena la squadra, il Leca appunto, che con 30 reti subite in otto partite, vanta delle peggiori difese in assoluto di tutto il calcio dilettantistico ligure. Solo il San Nicola e il San Bartolomeo, sperdute nell'intero panorama dei gironi liguri di Terza categoria, hanno fatto peggio.

[b. m.]

COMUNICATO F.C. CERIANA

Pio Augusto Crespi, copresidente del Ceriana F.C., ex Sindaco, nel maggio del corrente anno aveva portato a compimento il «progetto di massima» per la realizzazione di un complesso sportivo nel perimetro del campo sportivo di Ceriana dove trovano ospitalità i nerostellati di Luigi Minti, che giocano nel campionato di seconda categoria.

In «primis» la realizzazione delle tribune, struttura indispensabile, e successivamente un campo di tennis, uno di pallavolo e una piscina, attrezzature che darebbero turisticamente a Ceriana un volto nuovo.

L'attuale Sindaco di Ceriana, Angelo Caviglia, ha portato avanti il discorso attuato dal suo predecessore ed oggi «l'iter» burocratico è giunto, finalmente, in dirittura d'arrivo.

Entro tempi molto brevi potranno avere inizio i lavori perché l'opera ha già ottenuto l'approvazione degli Enti preposti, Regione compresa, e i finanziamenti necessari. Nell'occasione il consiglio direttivo del Ceriana F.C., la società, gli atleti, colgono l'occasione per ringraziare il Sindaco Angelo Caviglia per la fattiva collaborazione nell'interesse della Società ma anche di Ceriana tutta.

«LA MODA»
DI BREZZO PIETRO EZIO
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE
ROBE DI KAPPA SPORT - CANGURO
ADIDAS - REEBOK
SCONTO 15%
A CHI SI PRESENTA
CON IL TAGLIANDO
DEL GIORNALE
Corso Italia 222 BIS - Tel. 0184/5512 CERIANA
EFF. COM. LEGGE 89

Se partite dal Banco Ambrosiano Veneto, tutte le strade portano a destinazione.
Dove volete arrivare? A un miglior investimento del vostro denaro, a un finanziamento per rinnovare la vostra casa, a un prestito davvero su misura, a un leasing vantaggioso? Qualunque sia il vostro programma, programmate prima una visita al Banco Ambrosiano Veneto. Vi troverete, già pronta, la proposta che fa per voi. Infatti, ad assistervi nel vostro progetto non c'è solo una banca, ma l'esperienza e la conoscenza del mercato di un intero gruppo: il Gruppo Ambrosiano, da anni attivo e all'avanguardia nei settori della consulenza, del credito e del leasing. Ma naturalmente aprire un conto al Banco Ambrosiano Veneto comporta anche tanti altri vantaggi quotidiani. Difficile sintetizzarli in poche righe. Ne potremo parlare se verrete a trovarci in una delle nostre filiali.
Banco Ambrosiano Veneto
FILIALE DI CERIANA - Corso Italia 78 - Tel. 0184/55.10.74 - Fax 55.13.87

Gelateria
PELLEGRIN
Produzione propria
Corso Italia, 205 - Tel. 0184/55.10.40 - CERIANA
Il modo migliore per gustare il gelato

OSTERIA CERIANASCA
DA MASSIMO "SCARCIA"

PIZZERIA - RISTORANTE - BAR
SPECIALITA' INTERNAZIONALI
SOLO SU PRENOTAZIONE
E' GRADITA LA VOSTRA PUNTUALITA'
CORSO ITALIA, 108
CERIANA
TEL. 0184/551.303

L'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
«TAGGIASCA»
Il buon olio extra vergine di oliva
del Ponente Ligure nei prodotti
della tradizione contadina
PUMATE - PESTO - OLIVADA - CARCIOFINA
ANTICHI AROMI E SAPORI PER
LA BUONA TAVOLA
G. CRESPI & FIGLI Ceriana (IM) tel. 55101

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 28 Novembre 1992 — 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Ancora incertezze a meno di 90 giorni dal via della kermesse

Tutti i dubbi del Festival

Scontro tra Comune e Rai. «Roma vuole anticipare di una settimana per dare spazio alla Nazionale». L'assessore al Turismo: «Comunque durerà 5 giorni»

SANREMO. La proposta dell'assessore al Turismo, Carlo Conti è di quelle destinate a far discutere: portare a cinque le giornate del Festival di Sanremo. «E' un avvenimento artistico, mondano e, se vogliamo anche di costume e commerciale. Pertanto deve avere una cadenza ben precisa, come la Festa degli innamorati o la Festa della donna. Per il Festival è stata indicata l'ultima settimana di febbraio» afferma Conti. E aggiunge: «Nel 1993, secondo la Rai, non si potrà rispettare in data per ragioni televisive: mercoledì 24 febbraio è previsto un importante impegno della di calcio in Portogallo, e quindi, viale Mazzini ha deciso di anticipare l'inizio della manifestazione di giorni, al 17 febbraio». Poi sbotta: «Non sono d'accordo; si può fare egualmente a fine febbraio, iniziare il giorno prima, martedì 23, e saltare un giorno di programmazione, riservandolo ad un gran galà in onore del Festival a con finalità benefiche a favore dell'Unicef».

La proposta. Martedì inaugurazione; mercoledì pausa riservata a mondanità e beneficenza (e alla fase eliminatoria dei mondiali di calcio 1994 ripresa in esclusiva da Raiuno); giovedì, venerdì e sabato, altre eliminatorie e finale. Quattro giornate di canzoni, ma distribuite cinque giorni, con enorme soddisfazione per gli operatori turistici e commerciali di Sanremo ma anche dell'intero tratto di costa compreso fra Bordighera e Arma.

E la Rai? La proposta dell'assessore Conti è già stata «girata» a Roma. Andrà in porto? «Non vedo altre possibili soluzioni» lancia la sfida Carlo Conti. E ricorda che non firmerà alcun contratto per lo svolgimento del Festival, prima o dopo del periodo indicato dall'amministrazione comunale.

Prime indiscrezioni. Intanto, mentre la polemica infuria sulla data della edizione del «Sanremo», a Roma i consulenti della Rai, Bixio-Ravera e Aragozzini, proseguono nell'organizzazione di un Festival, per ora, completamente «al buio».

Le prime indiscrezioni sulle scelte dei tre «patroni» hanno già raggiunto Sanremo: la gara coinvolgerà 16 «big» e altrettanti giovani. Con una differenza sostanziale: nella prossima edizione i cantanti affermati avranno la finale assicurata, per evitare bocciature clamorose e, soprattutto, rinunce forzate di grossi calibri della canzone impauriti dalla competizione. Sabato sera, però, anche per i «big», il Festival si trasformerà in una competizione, con vincitore e vinti. I giovani, invece, dovranno darsi battaglia per superare il turno, dall'inizio alla fine della fase eliminatoria. Anche se Carlo Bixio ha annunciato una sorta di play-off che potrebbe consentire il recupero di qualche giovane promessa. Tra le indiscrezioni anche quelle sugli eventuali presentatori: si parla di Baudo- Chiambretti in coppia.

Chiambretti presenterà il Festival?

Gli stranieri. I «big» d'oltre frontiera rappresentano un'incognita. Gli italiani li vogliono ospiti: vogliono, devono affrontare la competizione, come noi».

Il programma. «E' pronto dallo scorso mese di giugno» assicura Carlo Bixio. E aggiunge: «Questa grana della data non ci voleva». Bixio ha anche indicato serie di manifestazioni collaterali: 3 giorni di musica particolare (cantautori?) la settimana precedente e il corso fiorito.

Tangenti. Costituiscono una grossa minaccia per il Festival, non tanto per quello che sarà la sorte di Aragozzini, quanto perchè nel febbraio 1993, il processo sarà ancora in corso. Con tutte le conseguenze di pubblicitario e promozionale che si possono intuire. Il patron sotto processo si era lamentato di non poter seguire come vorrebbe l'organizzazione del Festival: «Questa vicenda mi impegna troppo».

Il Palafestival. Tutti lo vogliono, ma nessuno ci crede. Tanto che il Comune non ha neppure indicato il luogo dove sorgerà. Altro che iniziare i lavori! Secondo i soliti bene informati il Palafestival non farà mai, anche se la Rai ha già iniziato a versare i contributi promessi. Proprio come accaduto in passato per il Palazzo dei congressi, la Ferrovia a monte, l'Aurelia bis e tante altre incompiute.

Gian Piero Moretti

I TURISTI DANNO I VOTI ALLA RIVIERA DEI FIORI

«Mancano spazi per i giovani spiagge aperte anche di sera»

Le pagelle del gradimento e delle carenze dell'«industria delle vacanze» emergono dall'inchiesta effettuata ad Arma di Taggia dal Comune. Gli operatori turistici imperiesi commentano l'iniziativa dei colleghi di Alassio per il «rimborso» agli ospiti delle spese di soggiorno in caso di pioggia persistente.

I SERVIZI A PAGINA 35

Nuovo gruppo

Assemblea per i dc riformatori

IMPERIA. Basta con le tessere «gonfiate», i congressi fatti a tavolino, correnti e lottizzazioni: nella dc imperiese tira aria di «rivoluzione». Un gruppo di iscritti e simpatizzanti, fra i quali anche personaggi di spicco, lancia una campagna per il rinnovamento del partito.

«Sentiamo la dc troppo distante dalle attese della gente. Certe regole sono soppresse: basta con la logica delle correnti quale cardine di tutta l'attività di partito e con le conseguenti lotte per la spartizione del potere», si legge in un documento firmato, fra gli altri, da Carlo Alassio, consigliere provinciale, Franco Amadeo e Lorenzo Viale assessori della Provincia, Claudio Baudena consigliere comunale d'Imperia, Ilvo Calzia sindaco di Pontedassio, Giuliano Ferrari, presidente provinciale delle Acli. Il nuovo «polo» ha indetto un'assemblea per martedì primo dicembre alle 21 all'Istituto San Camillo, a Castelvecchio. [r. l.]

Operazione dei carabinieri a Camporosso: trovate anche centinaia di cartucce

Arrestati con eroina e bombe

Sequestrato un etto di droga di tipo purissimo per valore di duecento milioni. Gli ordigni sono di fabbricazione francese e si sospettano collegamenti con la Costa Azzurra. Tre milioni sotto le tegole

CAMPOROSSO. Due arresti; il sequestro di cento grammi d'eroina pura; la scoperta di un piccolo arsenale (due bombe a mano e un centinaio di cartucce di vario calibro); il sequestro di materiale per il taglio e la confezione delle dosi di droga e tre milioni in valuta italiana e francese. E' il bilancio di un'operazione condotta dai carabinieri di Ventimiglia, al termine di lunghe indagini.

Dopo appostamenti e pedinamenti nella zona di Camporosso, l'altra sera sono scattate le manette ai polsi di Sebastiano Cilio, 27 anni, residente in via Molino 11, e Giuseppe Chiaro, di 25, abitante in Volta 29. I militari sono arrivati ai due giovani grazie a un'indagine nell'ambiente dei tossicomani: la casa di Cilio era spesso frequentata da consumatori di eroina.

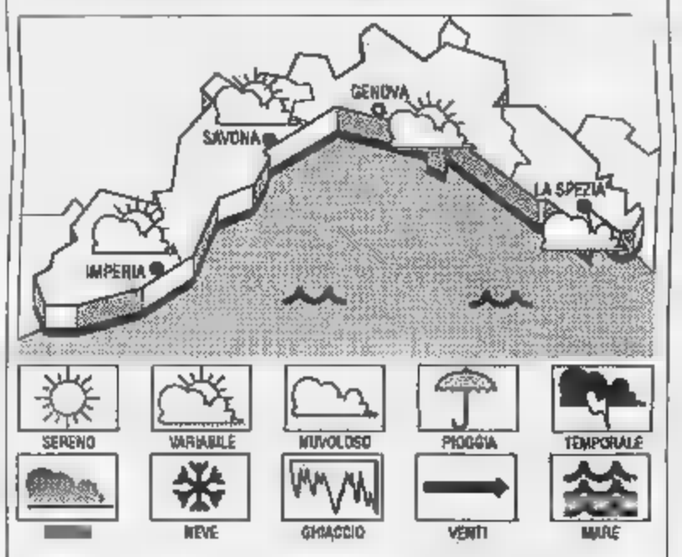
La conseguente perquisizione domiciliare e quella nell'alloggio di Chiaro, non ha però dato i frutti sperati. I carabinieri si sono quindi spostati nell'abitazione della nonna di Cilio, dove hanno trovato 100 grammi di eroina del tipo «brown sugar» confezionati in involucri di cellophan, per un valore di 200 milioni lire, due bombe marca Bax, di fabbricazione francese, e cartucce di diverso calibro. Sotto le tegole del tetto, inoltre, hanno rinvenuto denaro liquido: milioni in valuta italiana e francese, probabile frutto traffico illecito, e una bomboletta spray per lubrificare le armi.

Il materiale sequestrato e Sebastiano Cilio, 27 anni (in alto), e Giuseppe Chiaro, 25

Gli arresti potrebbero essere solo il primo risultato di un'inchiesta che abbraccierebbe altri personaggi locali legati al traffico stupefacenti. Nei prossimi giorni, infatti, nella rete tesa dai carabinieri potrebbero finire altre persone residenti in provincia (si parla, in particolare, di due donne «sospette»). Fra l'altro, il ritrovamento delle bombe a mano, non reperibili in Italia, e dei franchi, farebbe pensare a contatti con la vicina Costa Azzurra. Gli inquirenti pensano a possibili scambi di droga, da parte degli italiani, con armi provenienti dalla Francia. Le indagini si sono quindi estese anche oltrefrontiera.

Gli ordigni forse sarebbero serviti per avvertimenti e ritorsioni da parte del racket. Anche questa ipotesi è al vaglio degli inquirenti. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura 16° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

DI IERI			
Genova	max 17	min	13
Savona	18	min	13
Imperia	max 19	min	16

UN ANNO FA A
Max: 17; min: 10. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 10,58 e cala 20,49 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Deciso a Genova

Contro lo smog sosta vietata in centro

E' arrivato il giro di vite al traffico privato in città. Ieri pomeriggio Regione, Provincia, e Comune hanno approvato la seconda fase del piano antinquinamento che propone di scoraggiare l'uso dell'auto.

Per tutto il di dicembre sarà vietata o fortemente limitata la sosta in e lungo le vie più inquinate. A questa ferrea disciplina potranno sottrarsi neanche le «auto blu».

L'unica eccezione riguarda la riservata secondo le norme vigenti (veicoli che trasportano handicappati, servizi pubblici, merci, taxi, e così via). I residenti dovranno esporre all'interno del parabrezza l'apposito contrassegno e certificato di residenza.

Tutti gli altri potranno parcheggiare soltanto nelle aree a pagamento. Ma attenzione, le tariffe sono state aumentate. Per un'ora di sosta si pagheranno lire anzichè le solite 1700 lire. [p. c.]

Un elenco di finanziamenti discutibili denunciati dal consigliere Genta

In Vietnam per l'agopuntura

Nel mirino i contributi erogati dalla Regione

GENOVA. Un contributo di 25 milioni a favore del comitato genovese dell'Associazione per lo sviluppo dei rapporti culturali e economici tra Italia e Vietnam, per «iniziative di particolare rilievo per l'aggiornamento scientifico e la riqualificazione del personale». Quali «iniziative di particolare rilievo»? L'agopuntura e le applicazioni.

E' solo un esempio di finanziamenti perlomeno curiosi che la Regione ha deliberato durante l'anno. Un lungo elenco, che il consigliere regionale Giovanni Genta, di Savona (ex Lega, ex Union Ligure, oggi esponente del gruppo Liguria autonoma-Federalismo), piccolo industriale nel settore farmaceutico, ha raccolto e inviato sotto forma decine di interrogazioni al presidente Giovanni Persico. A distanza di pochi giorni dal «giro di vite» imposto dal ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa a viaggi di rappresentanza assessori e funzionari regionali.

Genta interroga il Consiglio regionale sul perchè di diversi contributi erogati dall'ente di via Fieschi. Per esempio, si chiede quali siano stati risultati e vantaggi della partecipazione al Salone nautico di Amsterdam, dall'11 al 13 novembre, costata 25 milioni. Oppure quali quelli derivati dalla presenza al Salone internazionale dell'alimentazione di Parigi, dal al 29 ottobre: 32 milioni.

Non basta. Alla Regione si è ritenuto opportuno non mancare anche all'Interflora Valencia, dal 15 al 18 ottobre, dove sono stati presentati due padiglioni espositivi distinti rassegna prodotti floricoli liguri e di una serra con relativa attrezzatura. Spesa complessiva, 71 milioni.

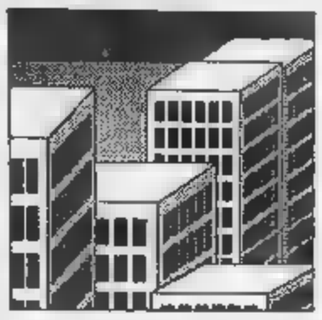
La domanda di Genta non cambia: «A che pro?». Il consigliere regionale è andato a mettere il naso anche nelle spese per l'acquisto di pubblicazioni di «rilevante interesse per la comunità regionale». Esborso totale: 84 milioni e mezzo. Di che si tratta? La Regione ha acquistato 180 copie del «Dizionario della cultura brigasca», il volume «Una città e il suo mare-Genova nel Medioevo», del «Vocabolario delle parlate liguri-IV volume» e del «Dizionario degli artisti liguri». E ancora, particolare interesse per il volume «La scultura a Genova e in Liguria dal Seicento al primo Novecento», «L'isola, storia, leggenda e poesia dell'Isola Gallinara di Albenga», la «Musica a Genova tra Medioevo e Età Moderna», «Invito al viaggio».

Per non parlare, poi, di convegni. Quello sul tema «Autonomia finanziaria e potere impositivo delle Regioni e degli enti locali», in corso a Sanremo, costa alla Regione 47 milioni. Domanda: come si sono guadagnati l'ospitalità «tutto-pagato» 60 persone alloggiate negli hotels Royal, Astoria West End e Des Etrangers della città dei fiori? [f. p.]

MENTONE. Costa Azzurra.
Nel mare più famoso. L'investimento più sicuro.

I.CO.MAR vende direttamente mono-bi-trilocali, finiture di qualità, piscina, a partire da L. 99.000.000*: possibilità di posto auto.
Prezzo bloccato lire, minimo acconto, pagamento ad avanzamento lavori.
*salvo disponibilità.

I.CO.MAR
Cisano sul Neva (SV) - Via Benessea, 14 tel. 0182/595.507 fax 595.442



Imperia discute sulla «prima» di S. Leonardo: solo tre negozianti hanno acceso le vetrine

La festa patronale? «Occasione persa»

Commercianti unanimi: «La serrata ordinata giovedì dal Comune ha danneggiato l'immagine della città»
Il sindaco: «La crisi politica ci ha impedito di fare di più, ma rimedieremo l'anno prossimo». I commenti

IMPERIA. La prima volta del nuovo patrono viene consegnata agli archivi, [illegible] restano nell'aria strascichi di polemiche. L'esordio di [illegible] Leonardo non [illegible] parso fortunato: sullo sfondo, rimangono le ombre di San Gio[illegible] e San Maurizio, figure certo più familiari agli imperiesi, amate e venerate rispettivamente a Oneglia e a Porto Maurizio, mentre dall'ambiente dei commercianti, costretti a [illegible] i negozi chiusi, continuano a spandersi fermenti [illegible] contestazione e rammarico per l'occasione sfumata: «La gente avrebbe potuto fare shopping».

Il sindaco Claudio Scajola, tra i bersagli [illegible] critiche, replica: «Sono amareggiato per non essere riuscito a organizzare qualche iniziativa in più. Me lo ha impedito la crisi comunale, risolta soltanto un paio di settimane fa. Rimedieremo l'anno prossimo: abbiamo grandi progetti. San Leonardo, come patrono, non [illegible] sentito perché le tradizioni non nascono da un giorno all'altro. Per ora, la ricorrenza va intesa [illegible] un momento [illegible] razionalizzazione (non più uffici o esercizi aperti ora qui, ora là, a seconda del patrono rionale) [illegible] soprattutto di unificazione tra le due componenti territoriali di Imperia».

Tra i commercianti, però, che hanno rispettato l'ordinanza, ma [illegible] malincuore, serpeggia il malcontento. Brontola Romano

Il sindaco Claudio Scajola

Garibaldi, che ha un grande [illegible] gozio di elettrodomestici a Oneglia: «Mercoledì ho chiesto all'assessore Lupi se potevamo restare aperti, anche per dare illuminazione ai portici di via della Repubblica. Ha risposto di [illegible]: chi [illegible] si adeguava correva il rischio [illegible] essere denunciato al pretore. E invece, [illegible] San Leonardo, un mio diretto concorrente ha lavorato per tutto il giorno, nonostante gli abbiano fatto visita i vigili urbani. Sono indignato, e scriverò al sindaco una letteraccia di protesta».

Una pattuglia della polizia municipale ha svolto controlli continui, ma i risultati sono stati sorprendenti: soltanto tre i casi riscontrati, ognuno dei quali controverso, per una ragione o per l'altra. Esistono dubbi, e [illegible] regolamento non è chiarissimo: può darsi che sui verbali debba pronunciarsi lo stesso assessore al Commercio (le deleghe ancora non sono sta[illegible] assegnate, ma nella precedente giunta l'incarico era stato assegnato a Enrico Lupi). Nonostante le minacce della vigilia, la serrata è stata pressochè totale, tanto che neppure i vigili annonari si aspettavano una adesione così massiccia.

Non ha trasgredito neanche Lucio Scoraelli, battagliero commerciante di via dell'Ospedale: «Cercavo una risposta generale, [illegible] c'è stata. Non avevo alcuna intenzione di fare l'eroe [illegible] di sembrare un prepotente. Imperia [illegible] una città morta, a San Leonardo. Non è stata una festa, se mai qualcuno "ha fatto la festa" a Imperia. Eppure Sergio Lanteri, presidente dei macellai, mi ha confermato che lo spirito della ricorrenza patronale al 26 novembre era di agganciarla al periodo natalizio. E invece, a un mese dall'abolizione delle frontiere, abbiamo spinto [illegible] più gli imperiesi verso i supermercati Auchan».

Stefano Delfino

Qui Porto Maurizio

«La ricorrenza è solo agli inizi ogni divisione sarà superata»

Giuseppe Manera di Porto responsabile della Compagnia teatrale «Semmio Benedusi»

PORTO MAURIZIO. Sulla acel[illegible] S. Leonardo come patrono sono d'accordo. E' un nostro concittadino, è stato una grande figura anche se poco conosciuto e ha lasciato di sè tracce incancellabili, come [illegible] Via Crucis al Colosseo. Mi sembra [illegible] surdo che gli onegliesi non lo accettino. [illegible] mai, per superare ogni residuo campanilismo, lo si potrebbe indicare come San Leonardo da Imperia, anzichè da Porto Maurizio, dov'è nato.

Questa [illegible] l'unica città ad avere due santi protettori, oltre [illegible] due stazioni ferroviarie e due porti: è più che giusto che sia stato trovato un patrono unico della città, tanto più che cia[illegible] dei rioni è stato lasciato libero di continuare a festeggiare il proprio. Imperia deve esser[illegible] unita, deve saper superare rivalità antiche e ormai superate, buone soltanto per farci sopra dell'ironia, come accade con le [illegible] della nostra compagnia dialettale Benedusi, [illegible] a [illegible] definita «imperiese».

Il debutto di San Leonardo è stato accolto con freddezza? Forse dipende dal fatto che la ricorrenza è appena agli inizi, e la gente ancora deve recepire l'importanza [illegible] questo avvenimento. Bisogna però che anche il Comune faccia la [illegible]a parte, e organizzi manifestazioni che coinvolgano l'intera città, e non soltanto Porto oppure Oneglia, e congiunga l'interesse di entrambi i rioni.

Giuseppe Manera

La voce di Oneglia

«Troppe scelte sbagliate favoriscono il campanilismo»

L'onegliese Lucetto Ramella è un profondo conoscitore [illegible] tradizioni. «Tutto declino [illegible] polipi nati altrove»

ONEGLIA. Gli onegliesi mi vedono come loro vessillifero e mi spingono a polemizzare sulla scelta di San Leonardo, ma non mi sento di rinfocolare le [illegible] chie diatribe fra «Cacelotti» e «Ciantafurche». Sono conciliante. Ritengo però che alle coscienze non si possa comandare per decreto e che l'imposizione abbia accentuato un campanilismo che andava calando. E comunque, a Imperia, [illegible] ben altri i problemi importanti.

San Leonardo [illegible] è [illegible] accolto con entusiasmo, ma si tratta soltanto [illegible] tempo. Prima o poi attecchirà, sono certo che i giovani recepiranno il messaggio, tanto più che, ad [illegible] un po' maliziosi, la festa ricade [illegible] epoca scolastica e significa quindi [illegible] giorno [illegible] vacanza, mentre San Giovanni arriva a fine giugno, quando ormai le scuole [illegible] chiuse. Credo che ogni dissenso si smorzerà presto, basta [illegible] drammatizzare troppo. Non posso però non rilevare che a decidere di abolire le festività patronali di San Giovanni e San Maurizio sono stati amministratori, la maggior parte dei quali nata altrove, e che quindi con le tradizioni locali non ha alcun legame. Se la scelta fosse stata [illegible] San Giovanni e [illegible] Maurizio, non avrebbero potuto esserci dubbi: il primo ha battezzato Gesù Cristo, il secondo è stato epurato dalla religione ufficiale, poichè non è dimostrato che sia esistito ed abbia fatto miracoli.

Lucetto Ramella

Un rapporto di polizia e carabinieri assicura l'assenza di basi di naziskin

Da Imperia «no» al razzismo

Oggi la città si mobilita per sensibilizzare l'opinione pubblica. Sindacati, studenti e forze politiche hanno organizzato un presidio in piazza Doria. Musica, volantinaggio e sottoscrizioni. I commenti sulle scritte oltraggiose

IMPERIA. Nessuna base operativa dei naziskin in provincia. E' la conclusione del rapporto inviato al prefetto Giuseppe Piccolo da polizia [illegible] carabinieri, che nelle ultime settimane hanno svolto accurate indagini per verificare la presenza di simpatizzanti dei movimenti ispirati al nazismo. Anche se non è stata accertata la presenza di punti di riferimento, la preoccupa[illegible] resta: diversi elementi della zona potrebbero essere legati a gruppi di altre province, e il moltiplicarsi anche a Imperia di scritte razziste indica [illegible] l'ostilità verso il «diverso» sia in costante aumento pure in un'area considerata relativamente tranquilla.

Gli ultimi slogan contro gli extracomunitari, invitati [illegible]licitamente [illegible] tornarsene in patria, sono apparsi sui muri in piazza Doria, nel cuore del centro storico [illegible] Oneglia. I rappresentanti [illegible] Coordinamento immigrati della Cgil, Mounir Gabsi [illegible] Khaled Rawash, [illegible] nascondono i loro timori: «Rispetto ad altre realtà, la situazione è meno preoccupante. Esistono però segnali, come l'incursione nel cimitero ebraico [illegible] Valle Armea, che indicano come le cose possano degenerare. Purtroppo, le amministrazioni comunali si dimostrano indifferenti verso le questioni legati all'inserimento, nel rispetto della cultura e dei diritti degli ospiti».

Proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica, le varie associazioni cittadine impegnate in campo sociale hanno in programma per oggi [illegible] grande manifestazione al mercato coperto di piazza Doria. Una sorta [illegible] risposta alle scritte in stile «naziskin». Il presidio, che vedrà anche la partecipazione del complesso fiorentino Mama Africa, avrà inizio alle 16 e si concluderà alle 20. La «catena della solidarietà» sarà lunga: il patrocinio è affidato [illegible] Coordi[illegible] immigrati Cgil, Cisl [illegible] Uil, verdi, Coordinamento studenti medi, pds, Rifondazione comunista, Lega obiettori, Chiesa valdese, Circoli Arci, Leg[illegible] ambiente, Centro «La talpa e l'orologio» e Agenzia di stampa antagonista «Comunicazione».

Commenta Rawash: «Dobbiamo combattere il razzismo contribuendo a formare la cultura antirazzista. In questo periodo, si è parlato dei problemi affrontati da decine di nordafricani in seguito allo sgombero del camping Diana [illegible] molte for[illegible] cittadine si sono fatte avanti per garantire loro un alloggio e raccogliere fondi. Anche nelle scuole sono state aperte sotto[illegible] e altre offerte saranno raccolte durante la manifesta[illegible]. [illegible] tratta [illegible]nque di un problema secondario di fronte al dilagare dell'intolleranza».

[g. f.]

SANREMO

Uno sciopero a metà

Gli studenti di Scientifico e Classico di Ventimiglia hanno manifestato ieri mattina in piazza Colombo a Sanremo contro il razzismo e denunciando la xenofobia dilagante dei naziskin. Il corteo non ha avuto l'apporto degli alunni delle medie superiori della città dei fiori che hanno invece deciso di entrare in classe. [illegible] Sanremo, polizia e carabinieri non hanno accertato la p[illegible] di gruppi di neonazisti anche [illegible] «commando» notturni di vandali [illegible]gli ultimi mesi hanno colpito ripetutamente ricoprendo di svastiche tombe del campo israelitico di valle Armea, minacciando il vescovo Barabino, devastando con scritte antisemite il municipio di Bordighera. La situazione sembra essere più delicata a Ventimiglia per l'alta percentuale di extracomunitari. Anche alla frontiera [illegible] forze dell'ordine sono [illegible] allerta, pronte [illegible] segnalare eventuali infiltrazioni [illegible] naziskin dalla Costa Azzurra. **[g. ga.]**

In Provveditorato

Un incontro per la [illegible] contestata

[illegible] Entra nella [illegible] fase conclusiva la vertenza che riguarda la maestra accusata di schiaffeggiare i bambini alla scuola di via degli Ulivi, ad Imperia.

Per chiudere la vicenda il Provveditore agli studi, Benedetto Macaluso, ha convocato nel suo ufficio per questa mattina il rappresentante dei genitori della seconda elementare, Luigi D'Agostini, la direttrice didattica Rosanna Mela e il presidente del consiglio di Circolo, Roncallo. E per domani sono [illegible] le decisioni dell'autorità scolastica.

Intanto la direttrice riguardo alle critiche che le sono state [illegible] da alcuni genitori della prima classe afferma: «La direzione didattica oltre ad avviare l'accertamento [illegible] fatti, [illegible] finora ricevuto tutte le parti in [illegible] insegnante e delegazioni di genitori sia della prima che della seconda classe. Se una soluzione non conflittuale [illegible] è stata sino ad oggi raggiunta non è certo perché da parte mia [illegible] sia stata tentata». **[a. b.]**

Spariti due romeni

Clandestini in fuga da una nave

IMPERIA. Sono riusciti [illegible] scappare, forzando un oblò della cabina in cui erano rinchiusi, a bordo della nave «City of Tumen», attraccata al porto di Oneglia. I profughi romeni Valentin Hermenean, 18 anni, e Mircea Agrigorone, [illegible] 22, saliti sul cargo clandestinamente, sono ora ricercati dalle forze dell'ordine, che ne hanno segnalato la fuga in tutta Italia (è probabile che abbiano già abbandonato la città).

La coppia si era nascosta nella stiva della nave, battente bandiera delle Isole di San Vincenzo, durante lo scalo in un porto sul Mar Nero. Poco prima [illegible] arrivare a Imperia, i due erano stati scoperti [illegible] autorità ne hanno impedito lo sbarco. Da lunedì, quando è approdata in Riviera, la «City of Tumen» era tenuta sotto sorveglianza da agenti della polizia marittima e [illegible] Finanza. Giovedì sera, mentre l'equipaggio stava cenando, i clandestini sono però riusciti a fuggire smontando un oblò. La [illegible] dovrebbe ripartire oggi. **[e. f.]**

Muore noto pittore

Arte, [illegible] [illegible] a Cipressa

CIPRESSA. Era uno dei pittori più noti e quotati della Germania, viveva da molti anni a Cipressa: è scomparso qualche giorno fa nella [illegible] Colonia, do[illegible] era tornato [illegible] fa. Peter Herkenrath [illegible] 93 anni [illegible] era ancora lucidissimo e attivo. Ancora pochi mesi fa, la sua abitazione nei vicoli del paese, dai quali spaziva «sui colori [illegible] sull'incredibile luminosità di questa Riviera dei Fiori», era un laboratorio di quadri e vernici, meta di visitatori entusiasti.

Herkenrath aveva tenuto la prima personale nel '32. Da allora aveva esposto centinaia di volte, anche in Italia: una delle ultime, nell'88 al Palazzo del Parco di Diano Marina, in una collettiva dedicata all'arte figurativa tedesca in provincia di Imperia, a cura dell'Associazione culturale italo-tedesca. Presidente del Nuovo fronte d'Arte della Renania, membro della Lega degli Artisti Tedeschi e libero docente all'Accademia di Belle Arti di Karlsruhe, Herkenrath è ricordato con rimpianto a Cipressa. **[e. d.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]INALE

Un rivolo di fogna nel centro [illegible]

Possibile che l'Usl non intervenga mai quando c'è bisogno? Siamo due sorelle anziane di Torino che abitiamo in via [illegible] Amicis a Diano Marina. Da diversi giorni, ma non è la prima volta che succede, dai tombini di un palazzo di via Sottana alla Foce [illegible] liquami di fogna. Sul marciapiedi [illegible] sulla carreggiata stradale [illegible] un prodotto che tutti si possono immaginare. L'odore è nauseante. La gente che passa per questa strada, che si trova tra l'altro [illegible] pressi della stazione ferroviaria, teme che possano sorgere seri problemi sanitari.

Lettera firmata, Diano

«Soldi sprecati per la Pieve-Nava»

Da molti anni risiedo in Francia per lavoro e, durante l'estate sono stato a trovare in miei parenti e amici in provincia di Imperia. Sono rimasto stupito di quanto succede in Italia: da [illegible] parte [illegible] un debito pubblico sempre più grande, dall'altra si fa uno spreco enorme di denaro. Mi riferisco alle spese esagerata che si sta facendo per allargare in molti punti la Statale che da Pieve di Teco sale al Colle [illegible] Nava.

Questo tratto di strada, una volta terminato il traforo Armo-Cantarana perderà quasi tutta la sua importanza, e verrà frequentato solo da poche auto. Non voglio condannare [illegible] no, ma mi sembra uno spreco esagerato.

Mi chiedo: se ora questo tratto di strada è sufficiente nonostante l'intenso traffico (compreso quello pesante), perché non dovrebbe più andar bene quando al massimo, in futuro, transiteranno pochi automezzi al giorno? Perché spendere tanto denaro per allargare le curve di una strada che perderà la sua importanza? Succederà come al vicino Colle S. Bartolomeo... E allora? Non è meglio prendere il denaro che si spende al Colle di Nava [illegible] continuare i lavori del traforo [illegible] Cantarana che [illegible] tempo [illegible] fermi?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
[illegible] **e Alta Valle Arroscia:** telefono 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
[illegible] **Lorenzo:** telefono [illegible]
[illegible] **Stefano** [illegible] [illegible] l. 485.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] **DI** [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, [illegible] 81 584.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via [illegible] Emanuele [illegible] tel. 261.425
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano [illegible] *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 485 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 288.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible] ruele, telefono 689.015.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.
Arma di Taggia: *Del Torto*, [illegible] San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5061 - **Bordighera:** 291.025.

[illegible] **MEDICA**

Imperia soccorso (24 [illegible] 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 49.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224.
Sanremo: 505.868.
Ventimiglia: 357.473

[illegible] CIVILE

27 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Alessandro Ferraro; Jessica Fici; Mattia Delfini; Kristian Valente.
MORTI. A Imperia: Teresina Todde (79 anni); Carmela Aloia (84); Delia Croesi (67).
ATTIVITA' [illegible] Si riunirà nei prossimi giorni il Consiglio comunale di Ventimiglia. All'ordine del giorno, l'interruzione della collaborazione con la ditta Aimeri per il servizio di raccolta dei rifiuti, oltre a chiarimenti che riguardano la mancata aggiudicazione dell'appalto dalla Netlazza Urbana all'impresa Ciccarelli di Napoli. Si parlerà [illegible] dei prospettati aumenti delle tariffe pubbliche e dell'appalto dei Piani del parcheggi. Si dovranno anche discutere la gestione e i collaudi dell'impianto di depurazione delle fognature, oltre ai lavori di costruzione della cucina [illegible] per mense scolastiche a Trucco. Tra gli argomenti da prendere in esame, la realizzazione dell'elettrodotto per il Parco merci ferroviario e la discussione sulla crisi amministrativa creata dalle dimissioni di sei consiglieri di minoranza. Infine, il Comune di Riva ligure ha ultimato la realizzazione di un nuovo parcheggio lungo la Via Aurelia, nelle vicinanze del cimitero. Lo spiazzo, circondato da uno spazio verde, accoglie circa 30 vetture.

[illegible] DI [illegible]

Nasce il «Vip Café»

Nel capoluogo, s'inaugura un nuovo punto di ritrovo. E' il «Vip Café», in via Bonfante 16, che s'inaugyra lunedì, alle 19,30, [illegible] cocktail d'apertura. Il caffè nasce dalle [illegible] del bar Vittorio, che ha cessato l'attività pochi mesi fa. **[e. f.]**

OSPEDALETTI

Le lezioni di salvamento

La direzione Ponente Ligure della Società nazionale [illegible] Salvamento, coordinata da Vincenzo Buscaglia, organizza corsi preparatori agli esami di abilitazione alla professione di bagnino di salvataggio. Adesioni al 0184-577.379 o 533.164. **[e. f.]**

SANREMO

Un'associazione per i cittadini

E' previsto per oggi alle 16 il primo incontro sanremese della neonata associazione per la tutela degli interessi cittadini «U paraigu». L'appuntamento è per le 16 alla Sala Congressi dell'hotel Londra con il dibattito sul tema: «Turismo... un futuro?». **[g. ga.]**

IMPERIA

Lupi, vini di classe

Oggi, l'enoteca Lupi di via Monti 13, a Oneglia, ha in programma una degustazione di champagne «Canard Duchesne» e Muscadet «Jolivet». L'appuntamento è per le 18. **[e. f.]**

[illegible]

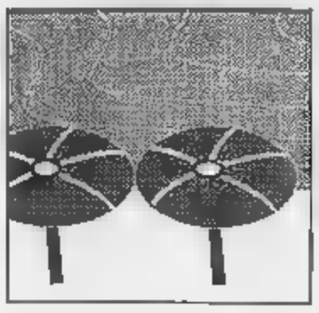
Conchiglie e [illegible]

«Ammonites» [illegible] il titolo della mostra di fossili di conchiglie e muscoli cefalopodi allestita al Museo di Storia Naturale di Nizza. Le sale di boulevard Risso sono aperte al pubblico dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18. **[g. ga.]**

SANREMO

Il baseball cerca nuove leve

Ancora aperte le iscrizioni per le categorie giovanili del Baseball Sanremo. Agli allenamenti sono ammessi ragazzini tra i 9 [illegible] gli 11 anni. Per informazione telefonare al numero 50.69.01. **[[illegible] ga.]**



Risultato positivo dell'«Operazione estate», il questionario compilato dai vacanzieri

Si ad Arma, ma a queste condizioni

I turisti chiedono pulizia e spiagge aperte la sera

ARMA DI TAGGIA. Più spazi di divertimento per i giovani, spiagge aperte anche la sera e un maggiore impegno per tenere la città pulita. Queste, in sintesi, è la richiesta dei turisti che la scorsa estate in luglio e agosto hanno trascorso periodi di vacanza all'ombra delle palme di Arma di Taggia. Non finisce qui. Il referendum indetto dall'amministrazione in collaborazione con commercianti e albergatori ha anche dato una risposta sorprendente sull'identikit del turista rivelando la presenza prevalente di tanti giovani in cerca di mare, sole e divertimento. La Riviera, quindi, non sembra più essere un «paradiso» riservato solo alla terza età e alle famiglie, ribadisce la capacità di gestire «serbatoio di presenze» fresco e economicamente interessante per l'imprenditoria locale.

I dati arrivano dai risultati dell'«Operazione estate» promossa dall'assessorato al Turismo, che ha raccolto complessivamente più di mille schede compilate dalle persone che hanno soggiornato in hotel e campeggi. «L'idea - spiega l'assessore Gianni Cozzitorto - è nata la scorsa primavera. L'analisi delle schede ci permette di fare riflessione e di guardare al futuro cercando di trovare nuovi stimoli per il turismo estivo, soprattutto per quello giova-

I turisti di Arma hanno chiesto spiagge aperte anche la sera (foto M. Gatti)

totale di 1036 moduli compilati il per degli interpellati ha dichiarato di arrivare ad Arma per la prima volta. La scelta della cittadina come località delle vacanze è stata favorita da diversi fattori: amici (34%), parenti (26%) e agenzie turistiche mentre risulta decisamente l'apporto della pubblicità (2%). In 766 casi i turisti sono arrivati in auto, i mezzi alternativi sono stati il treno (176) e il pullman (92). Tra le regioni di provenienza la «leadership» è di Piemonte e Lombardia. Il «voto» alla città è stato guardando alle diverse aspettative e in particolare al clima e alla tranquillità del soggiorno. Proprio questi due fattori hanno colpito i turisti e registrato i consensi maggiori. Buoni anche i dati per l'offerta mare-spiagge (635 voti) e quella gastronomica (615).

Le critiche maggiori arrivano dal rapporto tra qualità e prezzi e proposito del quale la maggioranza (607 schede) si è detta poco soddisfatta.

A preoccupare l'assessorato al Turismo c'è il dato che riguarda la domanda «Tornerà ancora ad Arma di Taggia?». Le risposte: sì 661 (64%), no 20 (2%) e forse 352 (34%). L'alta percentuale di indecisione viene motivata dai turisti non serio e proteste-richieste che riguardano la qualità della

I commenti negativi interessano la mancanza di divertimenti e svaghi sia a carattere di passatempo sia culturali, di discoteche, parcheggi e spazi per i giochi dei bambini. Dall'«Operazione» emerge anche la richiesta di proroga dell'orario d'apertura degli stabilimenti balneari e di una maggiore pulizia della città.

L'amministrazione comunale ha annunciato che il test, primo nel suo genere in Riviera, sarà forse ripetuto anche la prossima estate. Intanto, si cercherà di correre ai ripari e di risolvere carenze e problemi segnalati dal «popolo delle vacanze».

Giulio Gavino

Il rimborso-pioggia piace

Anche Sanremo e altre località d'accordo sull'idea di Alassio

SANREMO. Anche la città dei fiori potrebbe giocare d'azzardo e decidere di stipulare con i turisti formula assicurativa particolare garantendo il rimborso delle spese soggiorno in caso di maltempo. L'idea era stata lanciata giorni scorsi dall'Azienda di Promozione turistica di Alassio: «Vacanze rimborsate in luglio e agosto se si hanno mensilmente precipitazioni piovose superiori ai 58 millimetri».

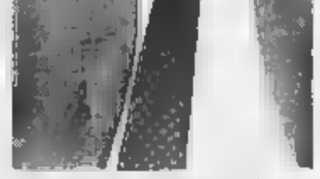
L'originale formula «se piove, rimborsati» ha ricevuto ieri anche il del commissario straordinario dell'Apt sanremese Vittorio Rovere: «Mi sembra una buona idea. Bisognerà parlarne anche le associazioni di albergatori e commercianti ma sono sicuro che potremo arrivare ad un accordo. La cosa più importante è il ritorno d'immagine che l'iniziativa può avere».

In effetti l'operazione sembra mirata a ribadire la qualità dell'estate in Liguria con il «sole garantito». Il dato principale, che forse renderà possibile l'iniziativa anche in provincia di Imperia, è che nei mesi di luglio e agosto difficilmente la media di pioggia supera i 12 millimetri.

A Sanremo, se il progetto dovesse andare in porto, si dovrà conto però di un altro dato statistico: per sono 58 millimetri di pioggia bastano tre temporali estivi di 3-4 ore.

Ad Alassio l'Apt ha deciso di far rientrare «l'assicurazione sole» nei vantaggi offerti da una «Card de plus», tessera consegnata gratuitamente ai clienti di alberghi e campeggi e offerta a 50 mila lire ai proprietari di seconde case. La speciale carta di credito per le garantisce anche contro il mare inquinato e per l'assistenza sanitaria, meccanica. A tutto questo si vanno ad aggiungere serie di ti e agevolazioni in negozi e locali n i.

Anche ad Imperia l'iniziativa proposta dalla «Baia del Sole» ha riscosso commenti positivi: «L'idea è molto intelligente - dice il commissario Giorgio Saguato - ma senz'altro da studiare in tutti i particolari con i diversi operatori. Sarà difficile trovare a breve termine l'accordo di tutti i 32 Comuni dell'Apt». La Riviera sembra quindi alla ricerca di qualcosa che stimoli e incrementi presenze estive. [g. ga.]



Vittorio Rovere, commissario Apt

Dramma a Bardino

S'è suicidato nella sua auto con il gas

SANREMO. Il mistero avvolge i motivi che hanno spinto Giuseppe Morchio, 43 anni, residente a Bussana in via Classe 23, a togliersi la vita collegando con un tubo di gomma lo scarico della sua Fiat «Tipo» con l'abitacolo.

Il dramma si è consumato l'altra notte in una poco frequentata località Castello, a Bardino, frazione di Tovo San Giacomo, nell'entroterra di Pietra Ligure. Il ritrovamento è stato fatto ieri mattina da un agricoltore che stava raggiungendo la sua

Secondo i carabinieri che hanno svolto le indagini non ci sarebbero dubbi: si tratta di suicidio. I militari che hanno perquisito l'interno dell'abitacolo della vettura di Morchio non hanno trovato nessun indizio, neppure un'ultima lettera di addio indirizzata ai familiari.

Anche il medico legale ha confermato che la morte del sanremese è stata provocata dall'aver respirato l'aria dell'abitacolo, ormai saturo dei gas di scarico. [g. ga.]

Ieri, alla corte d'assise di Imperia, la sentenza per l'omicidio di Aldo Mafodda

Nardolli è condannato a 17 anni

Al termine della lettura del verdetto, dopo oltre tre ore di di consiglio, l'uomo ha urlato la propria innocenza. Sono stati invece assolti per non commesso il fatto i figli Rocco e Giuseppe

IMPERIA. «Ma io sono innocente». Poco prima delle 14, nell'aula della corte d'assise di Imperia, esplode il grido disperato di Francesco Nardelli, 57 anni, che reagisce così alla sentenza che condanna a 17 anni per l'omicidio di Aldo Mafodda, 38 anni, avvenuto il 21 gennaio dello scorso anno, all'uscita della discoteca Jimmy'z di Riva Ligure e il grave ferimento di suo fratello Letterio, 44 anni. Il verdetto, letto dal presidente Romanelli, arriva dopo più di tre ore di camera di consiglio. Nardelli raggiunge in carcere il figlio Umberto, reo confesso, che già sconta 15 anni. Assolti invece, per avere commesso il fatto, gli altri due figli Rocco, 25 anni, e Giuseppe, di 26.

Il pm Marcello Basilico aveva chiesto 26 anni per Francesco Nardelli (ritenuto socialmente pericoloso, aveva tentato di uccidere nel '58 ed era stato già condannato per l'assassinio di Antonio Ciurleo, sempre a Riva Ligure), e 14 anni e 6 mesi per Rocco e Giuseppe, nella convinzione che quella drammatica notte si fosse verificato uno scontro fra due clan avversari, nonostante Umberto abbia scagionato i congiunti, assumendo su sé l'intera responsabilità. A Francesco Nardelli, i giudici hanno comunque riconosciuto la minore partecipazione ai fatti: dovrà però risarcire con 25 milioni complessivi i familiari di Mafodda, che si erano costituiti parte civile, assistiti dall'avvocato Evelina Cristel.

Da sinistra Francesco Nardelli, 57 anni, condannato a 17 per l'omicidio di Aldo Mafodda, e il figlio Umberto, reo confesso, che invece ne dovrà scontare 15. Assolti gli altri due figli

Per il collegio difensivo Nardelli, costituito dagli avvocati Natale De Francisi, Aldo Penco ed Emanuele Limberti, la soddisfazione è solo parziale: «L'ideale sarebbe l'assoluzione per tutti, ma almeno due dei tre imputati stati prosciolti. Per Francesco Nardelli, tuttavia, presa ricorso in assise d'appello. Non tutte le speranze sono ancora perdute». Anche a nome dei colleghi, prima che i giudici si ritirassero per decidere, De Francisci aveva replicato all'accusa: «Non esistono prove, e neppure indizi. Le testimonianze sono contraddittorie, sono stati sparati quattro colpi di pistola, ma sono stati ritrovati solo due bossoli, e di calibro diverso: dov'è finita l'arma calibro 7,65?».

Francesco Nardelli sale deluso sul cellulare. Ripete: «Sono innocente, Gesù Cristo in croce». Prima, in attesa della sentenza, apparentemente tranquillo, aveva confidato: «Da questo processo mi aspetto giustizia. C'è già uno, in a Massa Carrara, che sta pagando, ed è mio figlio Umberto. Se fosse stato per lui quella sera sarei morto. Ero già tutto insanguinato, per schiacciarmi la testa sotto un'auto. Non ho nient'altro, non ho visto altro. Sono dispiaciuto per la morte di Mafodda: ero in buoni rapporti con lui. Quel che fa adesso la sua famiglia, mi interessa. Non sarò condannato, voglio che tutta l'Italia sappia dell'ingiustizia commessa nei miei confronti». [s. d.]

Il panfilo rubato è stato trovato semisommerso al largo di Tolone: probabilmente il «commando» ha cercato di affondarlo

Un bagaglio prezioso sullo yacht assalito dai «pirati»?

La versione dei due uomini aggrediti e abbandonati in non convince

Gianfranco Genzone

VALENZA. Si tinge di giallo l'episodio di pirateria di cui sono rimasti vittima in Costa Azzurra un orafo valenzano e un marinaio di Arenzano, che si sono visti «confiscare» lo yacht da un commando armato e abbandonare a chilometri dalla un gommone di salvataggio. Il panfilo è stato ritrovato al largo di Tolone, semisommerso: qualcuno aveva cercato di affondarlo, senza riuscirci.

Il rinvenimento ha suscitato una ridda di interrogativi che gli inquirenti si apprestano a rivolgere ai protagonisti della vicenda: Gianfranco Genzone, 43 anni, titolare di un banco metalli a Valenza, in largo Irma Bandiera, 3, e lo skipper Bruno Bruzzone, 50 anni, abitante ad Arenzano. Cos'hanno i due alle autorità francesi, la notte di sabato scorso, quando sono approdati pressi di Nizza, su piccola imbarcazione di salvataggio? «Ci trovavamo in navigazione al largo della costa, quando siamo stati avvicinati da un motoscafo con quattro uomini a bordo - aveva spiegato Bruzzone - hanno sostenuto di un'avaria e di voler usare la nostra radio. Quando si naviga la solidarietà è d'obbligo, così abbiamo dato il permesso». Subito dopo, i nuovi venuti hanno e loro vere intenzioni: avevano puntato pistole e fucili automatici contro il Bruzzone e il Genzone, invitandoli a lasciare il battello. Il marinaio aveva reagito insultandoli ed era stato buttato «ai pesci», proprio come ai tempi della vecchia filibusta. Sotto la minaccia delle armi, Genzone era sceso canotto di salvataggio e, recuperato Bruzzone, si era allontanato dallo yacht, che era subito ripartito nella direzione opposta. Remando e orientandosi con gli aerei che a Nizza, i due «naufraghi» erano riusciti a tornare a riva dopo cinque ore. Bruzzone veniva ricoverato in ospedale per il bagno gelato fuori stagione, Genzone rispondeva domande della capitaneria. L'episodio suscitato larga risonanza in tutta la Costa Azzurra, specie tra i proprietari di yacht, che temevano il ritorno della pirateria organizzata. Il ritrovamento dello yacht, che andava alla deriva, ha scatenato una di ipotesi. La stampa francese, che nei giorni scorsi aveva espresso la sua profonda preoccupazione per l'accaduto (il fatto si è verificato nel francese, in barba ai controlli della guardia costiera), è apparsa sollevata dall'esito della vicenda e avanza dubbi sullo svolgimento dei fatti o perlomeno sul obiettivo dei nuovi «bucanieri».

come, si chiedono i giornali francesi, il commando si getta allo sbaraglio, rischia di mitragliato dagli elicotteri della Gendarmeria per poi accontentarsi di un pugno di mosche? era creduto infatti che i pirati volessero lo yacht (valore miliardo). Eccolo invece abbandonato, danneggiato, con cabine allagate e a galla soltanto grazie alla tenuta stagna delle paratie «Forse - continua la stampa d'Oltralpe - i banditi puntavano al carico del panfilo e al bagaglio dei due occupanti». così fosse, cosa poteva esserci a bordo del "Criel" (questo il nome dello yacht) di tanto prezioso? Gli interrogativi per ora, sono destinati a rimanere tali: nessuno dei due protagonisti della vicenda ha potuto essere rintracciato. Negli uffici della ditta Genzone, si risponde che il titolare non sino a lunedì; Bruzzone in Francia per tentare di recuperare il battello per della proprietaria, la genovese Evangelina Bartoli domiciliata in Svizzera.

Castellaro

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

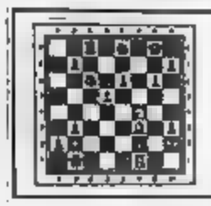
Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

GIOIELLERIA MIGNANO
Via XX Settembre 18 - Lungomare S. Anna

REGIONE LIGURIA
ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI
L'IMMAGINE DIPINTA
7 giovani pittori in Liguria
Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti - p.za De Ferrari, 5
28 novembre - 31 dicembre 1992 lunedì-sabato ore 10-19

MERCEDES
SERIE 124/W 201
condizioni eccezionali
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220



LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Ieri la sentenza del ricorso presentato in pretura: il casinò non dovrà pagare

Per Conca né soldi né poltrona

Il manager milanese non tornerà alla guida della casa da gioco e non riceverà i trecento milioni chiesti per i due mesi trascorsi a Sanremo. Le tappe della lunga vertenza. Il discusso caso-Pilota

SANREMO. Né denaro né posto da direttore, per Pietro Conca, tornato alla conquista del casinò con un vano ricorso in pretura. La sentenza è arrivata ieri, emessa dal dottor Gianfranco Boccalatte: il manager milanese tornerà al timone della casa da gioco. E non avrà nemmeno una lira dei 300 milioni chiesti come acconto «per le spese sostenute in due mesi di lavoro a Sanremo».

L'ordinanza ripercorre le tappe di una lunga vertenza. Da una parte il dottor Conca, reduce dalla direzione di tavoli verdi di Saint Vincent, e ritenuto responsabile del caso-Pilota a Sanremo: il fido di 6 miliardi concesso all'industriale pescarese Gino Pilota; una fortuna persa in 7 notti di gioco forsennato alle roulettes e tornata alle casse del tempio dell'azzardo. Dall'altra, l'ex-società di gestione (Sgt) della casa da gioco e il Comune (socio di maggioranza).

E' il 22 gennaio '91, quando il consiglio di amministrazione della Sgt delibera di nominare direttore generale del casinò Pietro Conca. La presentazione ufficiale del nuovo manager al personale avviene il 6 febbraio. Due giorni dopo, il presidente del consiglio di amministrazione l'assunzione all'Ufficio provinciale del lavoro. Ma il parere decisivo deve ancora arrivare dal Comitato dei garanti. E il 14 febbraio il Comitato «emette parere non favorevole alla nomina, dandone immediata comunicazione al presidente e al consiglio di amministrazione della Sgt».

Ventiquattr'ore dopo, Conca viene a sapere del secco «no», ma decide di proseguire la sua attività all'interno della casa da gioco essendo anche consigliere di amministrazione. Il consiglio della società di gestione non ha nulla in contrario. Passa un mese, e il direttore-fantasma avvia una di trattative: chiede insediarsi sulla poltrona di direttore generale, si rivolge a un avvocato. L'epilogo pare arrivare il 9 ottobre, quando Pietro Conca rassegna le dimissioni da consigliere di amministrazione. E' solo l'inizio.

Alla fine dell'ottobre '91, spunta il ricorso in pretura. L'ex-direttore chiede 300 milioni «parziale ristoro» e essere reintegrato al posto che nove mesi prima gli aveva offerto con tanto slancio il vertice della Sgt. «Ho svolto a tutti gli effetti la carica di direttore generale - dichiara il manager milanese - Non solo. Come posso indicarmi come l'unico colpevole del caso-Pilota e al tempo stesso dichiarare che non sono mai stato assunto?». Il dilemma sarà sciolto solo dopo un anno dal pretore Boccalatte, causa impostata (paradossalmente) «provvedimento d'urgenza».

Il giudice non ha dubbi. «Non c'è stato alcun contratto, e se c'è stato può essere dimostrato. D'altra parte, il parere negativo all'assunzione di Conca è stato comunicato tempestivamente dal Comitato dei garanti». Risultato: una falla in meno, per la casa da gioco che va alla deriva. Vittoria, ma sul filo di lana.

Michele Policino

Pietro Conca ricorso in pretura aveva chiesto trecento milioni acconto «per le spese sostenute in due di lavoro a Sanremo». La ieri esclude il rimborso e l'insediamento alla guida del casinò

BORSA FIORI [quotazioni del 27-11-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	QUETA'	PREZZI (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	prima	10.000	1.200	800
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.100	900
Rosa	Omega	extra	10.000	900	700
Rosa	Koba	extra	10.000	1.100	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Kobo	prima	10.000	700	500
Rosa	Royal Red	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	600	500
Rosa	Royal Red	seconda	20.000	400	300
Rosa	Royal Red	prima	10.000	600	500
Rosa	Anna	seconda	20.000	800	500
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	105.000	100	50
Strelizia	—	extra	4.000	2.300	2.200
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Strelizia	—	prima	8.000	2.000	1.800
Violaciocca	—	extra	10.000	700	500
Anemone	Comune	extra	30.000	150	130
Bocca di lupo	—	extra	50.000	1.000	700
Crisantemi	Multifior	prima	30.000	400	350
Iris	—	prima	30.000	350	300
	Officinale	prima	30.000	150	100
Garofani	Comuni		75.000	150	100
Garofani	pregiati	prima	90.000	200	150
Garofani	Diversi		50.000	50	50
Garofani	Multifior	prima	100.000	180	130
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Paperoncino	Ornamentale	extra	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.800	7.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 500	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale mazzi contrattati ieri 1.855
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 578.050.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza.

L'incidente ieri mattina in corso Inglesi a Sanremo: la ricostruzione

Auto contro moto, giovane grave

Il ferito, 17 anni, è un garzone di panetteria

SANREMO. Andava a consegnare il pane in motorino, ogni mattina, in corso Inglesi si è scontrato con un'auto, una Fiat 126. Ora è in fin di vita nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Lo sfortunato protagonista del grave incidente, avvenuto ieri intorno alle sette, è Elio Perillo, 17 anni, residente in via San Pietro, garzone di panetteria. L'impatto l'utilitaria è stato molto violento. Il giovane è rimasto immobile sull'asfalto, sanguinante, incastrato sotto la vettura.

Sul posto (nelle adiacenze di piazza San Bernardo) si è precipitata un'ambulanza della Croce Rossa. Per il ragazzo sulla barella, è stato necessario l'intervento di alcune passanti che hanno aiutato i militi a spostare la 126 di peso. Le condizioni di Elio Perilli sono subito apparse molto gravi ai medici del Pronto soccorso di Sanremo, che, oltre alla sospetta frattura del femore destro, gli hanno riscontrato un politraumatismo cranico. Dopo le prime cure praticate nell'ambulatorio di Chirurgia del «Borea», i sanitari ne hanno disposto il trasferimento d'urgenza al reparto specialistico di Pietra Ligure.

Elio Perillo il giovane investito da una Fiat 126. Il garzone è ricoverato all'ospedale di Pietra Ligure

La dinamica dell'incidente presenta ancora lati oscuri, nonostante alla scena abbiamo assistito parecchie persone. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti, anche sul conducente dell'auto, di cui non sono state rese le generalità. I militari hanno deciso di ricorrere anche ai laboratori di analisi di Imperia, per accertare il tasso alcolico eventualmente presente nel sangue del guidatore dell'utilitaria.

Elio Perillo è molto pratico delle zone percorreva ogni giorno corso Inglesi e le strade limitrofe, per il giro di consegne del pane. L'incidente è avvenuto in un punto della città dove più volte si sono verificati scontri, anche a causa della particolare situazione viaria. In corso Inglesi, infatti, tra il bivio via Galilei e piazza Bernardo, i marciapiedi sono quasi inesistenti e le auto in sosta rendono problematica la circolazione, anche per il fenomeno del parcheggio selvaggio.

[g. ga.]

Il delitto 12 anni fa: la vicenda approda in Corte d'Assise di appello

Ucciso in cella, nuovo processo

Vittima un sanremese in carcere per rapina

SANREMO. Quando 12 anni fa Vincenzo Andraus, «killer delle carceri», e Cesare Chiti, di Genova, detenuto per rapina, omicidio ed evasione, lo uccisero, all'interno delle celle, strangolandolo e tagliandogli la gola il manico affilato una forchetta, si pensò ad un regolamento di conti nel mondo della malavita. Claudio Olivati, anni, di Sanremo, era stato condannato a 12 anni per la rapina danni dell'oreficeria di Stefano Rambaldi, in via Palazzo, ed era in giudizio per un omicidio nel penitenziario Bad'e Carros, a Nuoro. Facile pensare a uno sgarro o a una vendetta maturata fra le della prigione. Una prima conferma era giunta dallo stesso Chiti: «L'ho ucciso perché aveva un conto da regolare con lui».

Poi, negli inquirenti si era fatta strada un'ipotesi ancora più inquietante: che Andraus a Chiti avessero ucciso per ordine Renzo Sarti, veronese, marito di Emanuela Ricciardelli. La ragazza aveva lasciato la famiglia per andare a vivere con Olivati. Dunque un delitto passionale in carcere, con sicario e mandante. I magistrati erano giunti a una simile conclusione perché Sarti era amico di Marco Andraus, fratello del «killer delle carceri».

Claudio Olivati di Sanremo ucciso in cella dodici anni fa. Aveva 30 anni. Era stato condannato per rapina ed era in giudizio per un omicidio

Sono trascorsi dodici anni e la giustizia è ancora riuscita a stabilire se, davvero, ora stato Sarti ad armare la mano dei due assassini. In primo grado stato assolto; in appello la corte d'assise gli aveva inflitto 24 anni. Poi la Cassazione aveva rimandato tutto alla corte d'appello che confermato la pena. Nuovo intervento della suprema corte, che aveva evidenziato l'insufficienza di prove certe, e nuova ripetizione del processo.

Questa volta l'udienza si terrà davanti alla corte d'assise d'appello Roma. Già fissata la data: 1° dicembre.

Sarti, nel frattempo si è reso latitante ed ha fatto perdere le proprie tracce: «Ho già trascorso quattro anni in carcere da innocente - ha scritto al suo difensore, avvocato Paria di Torino - piuttosto che ritornare in carcere mi ammazzo».

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Metronotte blocca ladro e lo consegna polizia

E' un metronotte a bloccare e consegnare alla polizia un ladro d'auto sorpreso a rubare a bordo di una vettura straniera in corso Mombello. Le manette sono scattate ai polsi di Secondino Mulattieri, 37 anni, di Badalucco. L'uomo è impadronito di alcuni oggetti di valore. [g. ga.]

INTERPELLANZA

«Più riguardo gestione servizi per gli anziani»

«Provvedimenti concreti per l'assistenza agli anziani con un miglior utilizzo delle strutture esistenti». In un'interpellanza presentata ieri al sindaco Canessa i consiglieri comunali di Nuova Società chiedono che l'amministrazione prenda in esame rapida soluzione dell'emergenza anziani «guardando attentamente anche ai costi che comporta e ai contributi della Regione e dell'Usl 2». Un esempio è la realtà di «Villa Serena», nella frazione Poggio, dove «per il '93 è stato presentato un bilancio di previsione superiore a 4 miliardi a fronte di entrate che, nonostante l'aumento delle rette, non superano i 1800 milioni». [g. ga.]

Un alloggio allagato nella zona di Capo Pino

Emergenza ieri pomeriggio negli appartamenti della zona residenziale di Capo Pino per una perdita d'acqua in un alloggio utilizzato seconda casa. I Vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione dei vicini di casa riuscendo a tappare la falla. [m. p.]

SANREMO

Doppio suicidio?

Oggi la verità per due morti misteriose

SANREMO. L'incarico per l'autopsia è stato già affidato. E alle 10 oggi un medico legale di Pavia tenterà di far luce sul «giallo» della coppia deceduta in Roglio. Le prime indagini dei carabinieri non hanno dissolto il mistero che avvolge la morte Renzo Pazzini (62 anni) e Teresa Cora (72), trovati vita giovedì pomeriggio nel loro alloggio alla porta della Pigna. I due anziani erano distesi sul letto, lui vestito e spirato da poco, lei in vestaglia e deceduta da circa 4 giorni.

Non si esclude che la donna sia morta per naturali e che il suo compagno (convivevano circa dieci anni) abbia preso la terribile decisione di vegliarne il cadavere, fino ad arrivare a togliersi la vita, distrutto dal dolore.

A dare il primo allarme erano stati i parenti imperiesi di Pazzini, insospettiti dal lungo silenzio della coppia. Giovedì, i Vigili del fuoco hanno forzato la porta d'ingresso dell'appartamento, al terzo piano del palazzo «Dho», in via Roglio 23. Ai soccorritori si è presentata una scena straziante. I due cadaveri il letto matrimoniale: T Cera sotto le coperte, il volto sfigurato dall'avanzato stato decomposizione; l'uomo vicino, nell'atteggiamento di voler quasi abbracciare la sua compagna. La televisione, in camera da letto, era . Casa in ordine, medicinali i comodini, sun segno effrazione. La tesi del suicidio resta la più accreditata. [m. p.]

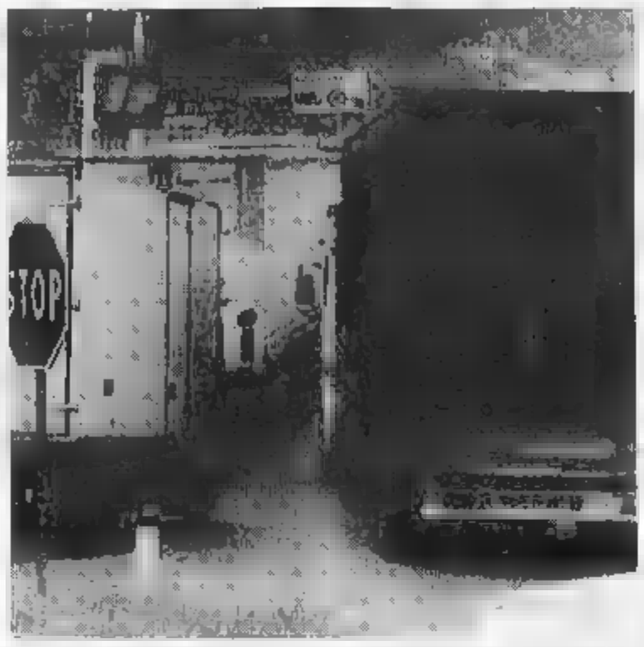
Ventimiglia zona a rischio nel caso di un fallimento delle trattative

Tir, l'incubo di un blocco

La polizia stradale pronta a intervenire in caso di manifestazioni sull'Autofiori, soprattutto al confine. Protestano i dipendenti dell'Autoporto: «Posti di lavoro in pericolo»

VENTIMIGLIA. Preoccupazione a Ventimiglia e sull'Autostrada dei Fiori e sul corrispondente tratto francese per la possibilità di ingorghi e rallentamenti causati dallo sciopero degli autotrasportatori in programma per oggi. Le centinaia di camion che gravitano attorno all'Autoporto «Riviera dei Fiori» della città e confine potrebbero, come già avvenuto quest'estate, improvvisare blocchi stradali che porterebbero a lunghe code di veicoli pesanti, in modo particolare sulla A 10. Non dovrebbero, invece, esserci ripercussioni sulla viabilità ordinaria. Durante le manifestazioni di questo tipo gli autotrasportatori che aderiscono alle iniziative dei sindacati di categoria mettono in atto le proteste, a volte anche con picchettaggi fatti di autotreni per traverso o «sit-in» sull'asfalto, in modo particolare nell'ambito doganale ed autostradale. Non tutti i sindacati hanno però aderito alla giornata di agitazione. Anita, Unitai, Assotrasporti e Federcorrieri, che rappresentano circa il cinquanta per cento dei camionisti, hanno per questo chiesto l'assistenza alle forze dell'ordine per avere la garanzia che il loro lavoro possa svolgersi normalmente.

Si teme in modo particolare che gli aderenti all'Unitrans, i severi nella lotta sindacale, mettano in pratica dure azioni per rendere più vibrante la protesta.



Trasportatori e dipendenti dell'autoporto in agitazione: una delegazione a Genova

Ancora ieri sera la polizia stradale di Ventimiglia, e i colleghi di Sanremo e Imperia, non avevano ricevuto nessun ordine di intensificare i controlli o di aumentare le pattuglie. Anche la Polstrada di Imperia Ovest, che controlla il tratto autostradale fino al confine, non ha avuto disposizioni di richiamare in servizio gli agenti a riposo per la giornata di oggi. «Se ci fosse la necessità immediata di interventi straordinari - confermano alla Polstrada - , abbiamo un numero sufficiente di uomini e mezzi per far fronte ad ogni emergenza». I poliziotti di Imperia sono infatti sempre pronti ad ogni evenienza in quanto, negli ultimi mesi, agitazioni di vario tipo si sono ripetute frequentemente.

Ancora ieri i dipendenti dell'Autoporto si sono astenuti dal lavoro, aderendo ad un sciopero nazionale. «C'è stata poca partecipazione perchè è stato organizzato piuttosto male», dice Mario Cocco, spedizioniere e delegato Cgil.

Non ci sono stati, quindi, particolari problemi di viabilità come quando, giorni fa, alcuni lavoratori si erano incatenati davanti ai Tir o come, l'estate scorsa, quando alcuni dipendenti avevano ostruito lo svincolo autostradale riservato ai veicoli pesanti con i loro mezzi pesanti.

Per quanto riguarda la protesta degli spedizionieri, oggi si asterranno dagli straordinari e, per martedì, hanno organizzato due pullman alla volta di Genova, per esporre al Consiglio regionale le loro problematiche. Mancanza di prospettive, situazione occupazionale disastrosa e crisi che colpisce anche le aziende francesi.

Martedì mattina è, infatti, prevista la riunione del Consiglio regionale. L'Autoporto «Riviera dei Fiori» occupa attualmente poco più di 130 lavoratori dipendenti, senza contare i datori di lavoro. Il 90 per cento dei lavoratori ha già ricevuto la lettera di licenziamento.

Daniela Borghi

Ferito un amico

Nordafricano è ucciso dal treno

VENTIMIGLIA. Ancora una tragedia si è consumata sulla linea ferroviaria che unisce Ventimiglia a Mentone. Nel tardo pomeriggio di ieri due extracomunitari che probabilmente tentavano di introdursi clandestinamente in Italia, sono stati travolti da un treno proveniente dalla Francia. Uno è morto sul colpo e l'altro è ricoverato con gravi fratture. E' stato lo stesso macchinista a dare l'allarme, dopo che il convoglio si è arrestato circa quattrocento metri dopo il punto dell'investimento.

I due malcapitati, dell'apparente età di 25-30 anni, sono stati agganciati nella cunetta laterale alla massicciata facendo un volo di quasi dieci metri. I primi a giungere sul posto sono stati i cinque militi della Croce Verde di Ventimiglia, con due ambulanze, che hanno provveduto al recupero del giovane ferito, trovato privo di sensi.

L'amico giaceva al suo fianco con la testa fracassata. Poco dopo sono arrivati gli uomini della Polizia ferroviaria, che hanno effettuato i rilievi del caso. I nordafricani stavano percorrendo la linea ferroviaria quasi sui binari. In quel punto, lateralmente, c'è infatti un ripido terrapieno in ghiaia che non permette il transito.

I giovani sono stati colti di sorpresa dal convoglio sbucato dalla galleria all'altezza del ristorante Baia Benjamin. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

RINVIO A GIUDIZIO

Processo per i 2 giovani che pestarono un netturbino

Il pestaggio di un netturbino di Ventimiglia, Gianni Marongone, colpito con una mazza da baseball per aver chiesto a una coppia di turisti di spostare la loro auto, è approdato ieri davanti al gip di Sanremo Eduardo Bracco. Il magistrato ha rinviato a giudizio per lesioni gravi e aggravate Gianluca Maurizzi, 25 anni, e Patrick Gangitano, 22, entrambi di Bologna. Il processo è stato fissato al 13 luglio. **[m. p.]**

FURTO

Giovane a Ventimiglia arrestata dalla polizia

Una pattuglia del commissariato di Ventimiglia ha arrestato a Vallecrosia, Alessandra Roviera, 23 anni. La giovane, abitante a Ventimiglia in via Cavour 7, è stata colpita da un ordine di carcerazione della Procura della Repubblica di Savona per furto aggravato. Deve scontare sei mesi per un furto in un ufficio postale. La ragazza è nel carcere di Imperia. **[d. bo.]**

Discarica sospetta, processo rinviato a Bordighera

Rinviato al 5 febbraio il processo nei confronti di Luigi Mambrin, 60 anni, residente a Bordighera in Strada Serra 9, accusato di aver realizzato e gestito, in località Cornice dei Due Golfi, una discarica di rifiuti solidi urbani e prodotti da terzi, in assenza dell'autorizzazione regionale; per aver provocato emissioni di fumo moleste per le persone bruciando rifiuti; per aver realizzato la discarica in zona vincolata e per aver alterato le bellezze naturali del luogo». Il giudice Paolo Luppi ha accettato l'istanza di oblazione dell'avvocato difensore Andreini, per il fumo, determinato in mila lire. Ha respinto, invece, la proposta di patteggiamento, riservandosi pato mesi. **[d. bo.]**

Ventimiglia, doppio intervento dei pompieri

Doppio intervento nell'altra notte dei Vigili del fuoco di Ventimiglia. Alle 21 sono stati chiamati a Buggio, nell'alta Val Nervia, per un principio di incendio della canna fumaria di un'abitazione. Pochi i danni. Nuovo allarme, a Latte, alle 2,40, per una piccola imbarcazione abbandonata sul bagnasciuga, bruciata da ignori piromani. L'intervento si è concluso in pochi minuti. **[d. bo.]**

A Juan-les-Pins il Festival film militare

Il 6° Festival del Film Militare e Marittimo è stato inaugurato ieri al Palazzo dei congressi di Juan-les-Pins. Fino a domani saranno presentati film su differenti Armi, di terra, aria e mare, oltre a diverse esposizioni. **[d. bo.]**

Il «patron» Perfetto ha rinviato la decisione definitiva

Bordighera, vertice all'Apt per proporre un Salone bis

BORDIGHERA. Ultimi giorni per sapere se il «Salone Internazionale dell'Umorismo» resterà a Bordighera o «traslocherà» a Sanremo. Il patron della manifestazione Cesare Perfetto si è preso una settimana «di riflessione», per poter poi dare una risposta definitiva.

A Bordighera intanto c'è fermento, i consiglieri e amministratori si sono divisi tra quelli che vogliono convincere ad ogni costo Perfetto a non lasciare la cittadina e chi ritiene che sia ormai troppo tardi, che i giochi sono già stati fatti e che il Salone è ormai di Sanremo. In questo clima di incertezze, il commissario straordinario dell'Apt Franco Di Cagno ha invitato a una riunione il sindaco e tutti i capigruppo consiliari, in modo da valutare la situazione. «Avevo anche convocato Perfetto, ma ha declinato l'invito», precisa Di Cagno. La linea proposta dal commissario è di aspettare la risposta di Perfetto e, in caso negativo, passare al contrattacco, creando una manifestazione sullo stile, ma arricchita con un «Mercato internazionale del film umoristico». «Credo che Perfetto abbia i suoi diritti se accetta che il Comune vicino rubi il Salone a Bordighera grazie alla potenza dei soldi - dice Di Cagno -, il nostro bilancio non ci permette di spendere milioni. Quest'anno, oltre ai 30 milioni del Comune di Bordighera, era riuscito a far avere 15 milioni dalla Regione, in quanto l'Apt non poteva intervenire finanziariamente, avevo dato la disponibilità economica per il prossimo anno. Come Apt ci eravamo impegnati a spedire gli 800 inviti per il Salone, ma se non l'abbiamo fatto non è stata colpa nostra: Perfetto, che aveva il dischetto con gli indirizzi, ci ha informato l'8 luglio, quando l'inaugurazione era il 12. Non sarebbero mai arrivati». Secondo Di Cagno Perfetto può affermare che non c'è stata collaborazione. «Per il '93, tra Apt, Comune e Regione, potremmo arrivare a 60 milioni di contributi. Certo, non è che paga Sanremo, oltre a garantire la presenza della Rai», continua Di Cagno, che ritiene sia ormai tardi per parlare di Salone a Bordighera. Il commissario, allora, lancia la sfida. «Credo che l'amministrazione di Sanremo abbia fatto un'errata valutazione sull'importanza di Bordighera nel Salone e deve ricordarsi che la Palma d'oro è un marchio della nostra città, e tale deve rimanere». Puntando proprio sul fatto che il Salone è stato per 45 anni di Bordighera, il commissario vuole lanciare la «Rassegna internazionale dell'Umorismo», in collaborazione con l'umorista Emilio Isca. La proposta è stata accolta con perplessità dai capigruppo, che sperano di poter convincere Perfetto a non andarsene. Giancarlo Lora, pds, si chiede se è giusto fare un doppione della manifestazione e Mario Iacobucci (msi) è convinto che proponendo una rassegna in alternativa a Sanremo si rischia di ottenerne una brutta copia. **[d. bo.]**

Una delle basi era a Ospedaletti: scattano anche 3 rinvii a giudizio

Squillo di lusso, una condanna

Giro da un miliardo l'anno tra Nizza e la Riviera

OSPEDALETTI. Le ragazze erano belle e disponibili, prostitute d'alto bordo, una «miniera» da oltre un miliardo l'anno. A combinare gli incontri, tra Nizza e Sanremo, erano due eleganti «madames»: guardiane e portaordini di una coppia di boss nascosti in un quartier generale a Ospedaletti. E' una fitta rete di telefonate a luci rosse, intercettate dalla Guardia di finanza, a far scattare le manette il 20 ottobre '87 per quattro indiziati di sfruttamento della prostituzione. Pochi mesi dopo, tre condanne in primo grado, un assolto. Ma un vizio di procedura, scoperto in sede di Corte d'appello, ha annullato il processo. Tutto da rifare.

Ieri, il caso delle «lucciole» italo-francesi è tornato davanti al gip di Sanremo con una condanna e tre rinvii a giudizio.

Tutti liberi, un patteggiamento a una nuova udienza fissata per la prossima estate. Pena condonata per Michel Luisi, 46 anni, originario della provincia di Bari, residente a Grenoble e domiciliato a Ospedaletti. E' considerato il «numero uno» della società occulta: ieri, davanti al giudice per le udienza preliminari Eduardo Bracco, ha patteggiato la pena a 2 anni di reclusione e 6 milioni di multa. Tredici mesi, è aveva già scontati al Santa Tecla, e un decreto del '90 chiude ora il conto con un colpo di spugna sugli ultimi undici. Assolto in primo grado e richiamato in causa per la «replica» del giudizio, Jean Claude Michel Garnier, 35 anni, di Saint Martin d'Hyères. Con lui, sono rinviate a giudizio anche le donne della banda: Véronique Thérèse Marie, 28 anni, di Vallauris; Gaëtane Odile Patricia Vesque, 27 anni, di Nizza. Per tutti, l'accusa è di aver favorito e sfruttato la prostituzione di una decina di ragazze a Nizza, Sanremo e Ospedaletti fra il dicembre '86 e l'ottobre '87.

Le prostitute, spesso insospettabili, «lavoravano» quasi esclusivamente in Costa Azzurra. Ma in diverse occasioni avrebbero utilizzato, per clienti di tutto riguardo, le due «basi» dell'organizzazione: i lussuosi appartamenti di Sanremo (un attico da milione e mezzo al mese, nell'87, in corso Mazzini 413) e Ospedaletti (nel residence Le Serre, in via Padre Semeria). Anche Véronique Marie e Gaëtane Vesque avrebbero partecipato agli incontri organizzati da Luisi e Garnier, conservando però mansioni di controllo sulle «colleghe», e preoccupandosi di raccogliere il ricco incasso da versare alla coppia di presunti sfruttatori. E' l'asse delle «squillo» tra Nizza e Sanremo. Un canale sempre aperto: a cavallo di Riviera e Costa Azzurra - rivelano gli investigatori - si snoda un traffico fitto e camuffato di ragazze dell'Est. **[m. p.]**

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

«Gavettoni», insulti e applausi alla prima di «Ottanta voglia di Baistrocchi»

La «Bai» rifà il verso a Broadway

La goliardia, come sempre, ha regnato sovrana al Verdi per il debutto del nuovo spettacolo Dieci lode per scenografie e balletti, meno azzeccati alcuni dialoghi. Assenti i politici

NOSTRO SERVIZIO

Imperia. Un po' sacrificata sul palcoscenico del cinema-teatro Verdi di via XX Settembre, con ottant'anni di storia sulle spalle, la compagnia goliardica «Ma Baistrocchi» ha debuttato l'altra sera la rivista. Le «prime» di «Ottanta voglia Baistrocchi» gronda, come sempre, di clichè, volano «gavettoni» e rotoli di carta igienica, ma fischi e interruzioni fermano il treno della «Bai» che viaggia tra battutacce, canzoni e balletti.

L'anno scorso vennero chiamate in le «braghette», quest'anno il soggiorno americano del bubn Piero Rossi, regista e coreografo, ha interessato prattutto il musical e suo «creatore», il grande Ziegfeld, tornato tra a dar manforte a Marco Oreste Biancalana e compagni, anche neppure il Maestro nulla potrà fare contro gli insulti che dalla galleria, nel pieno rispetto della tradizione.

In oltre tre ore spettacolo, attraverso una ventina di «quadri», compagnia goliardica genovese rinuncia come sempre alle metafore, l'identificazione e l'approccio con le magagne della città avvengono in maniera diretta e batti e ribatti si va sempre a finire nell'Expo Colombiana, con bacchettate partiti, cialisti in testa.

Al Verdi di via Venti festa compleanno per la Baistrocchi, fondata 80 anni fa

Fin qui, la «Bai» ha rispettato la routine, ma neppure la festa di compleanno è servita a regalare qualche guizzo in più ai testi. Una rivista del genere dovrebbe poggiare sulla satira, sui temi dell'attualità in questo campo compagnia mostra una certa stanchezza.

Le cose meglio, anzi benissimo, quando a prendere le redini della compagnia Piero Rossi. Le coreografie valgono l'intero spettacolo. ha capito, a di inimicarsi i goliardi, che la «Baistrocchi» non può più ridursi a serio gags su Gustavo Gamalero o sull'ex sindaco Romano Merlo. C'è bisogno di qualcosa di più scoppiettante, di meno gmovesse e più planetario ed ecco che il musical cade come il cacio sui maccheroni.

Anche il pubblico «Verdi» era entusiasta confermando, però, i dubbi sui dialoghi, sulle battute, molte delle quali già sentite. dire, comunque, che i ragazzi della «Bai» non lesinano ai loro fans autentici pezzi di bravura, molto applauditi dal pubblico, anche a scena aperta.

Contrariamente agli anni passati, alla «prima» dell'altra sera erano praticamente assenti i politici. La crisi che ha investito il Comune di Genova ha tenuto lontani dal «Verdi» assessori consiglieri, anche quelli che sono stati trattati benino. per la prima volta il riconoscimento della compagnia - maschera simbolo della rivista - andato ad spettatore scelto a caso in platea. Novità anche sul fronte servizio d'ordine. Lo hanno garantito, oltre naturalmente ai carabinieri, i ragazzi polizia goliardica. Ma si sono presentati in troppi e decina loro è stata costretta pagare il biglietto.

Un incidente diplomatico che il Doge del «Dogatum Genuense» Paolo Paoli ha definito «molto grave» che potrebbe interrompere sul nascere la nuova collaborazione fra goliardia e «Bai».

Mauro Boccaccio

Margherita che nostalgia

«Avessimo avuto il teatro Margherita!», sospirava un «baistrocchino» prima di andare in scena, l'altra sera al «Verdi». Nonostante la disponibilità del cinema-teatro di via XX Settembre, insomma, le «voglia» di Margherita, che ha ospitato per tanti anni la rivista goliardica, resta, eccome.

Ma da quando l'ex Comunale dell'Opera è passato sotto la gestione della «Fox and Gould» di Massimo Chiesa, le polemiche la civica amministrazione finite. Quest'anno, i responsabili della «Bai», il teatro Margherita non l'hanno neppure contattato. La compagnia ha firmato, nel 1991, un contratto biennale la sala Piero Savione che, a parte qualche piccolo inconveniente per la limitata «profondità» del palcoscenico, si è rivelata all'altezza della situazione.

Inconvenienti che, comunque, la «Bai» non avrà al teatro «Verdi di Sestri, dove si trasferirà a fine e, successivamente, al «Cantoro» Chiavari e al «Chiabrera» di Savona. [m. b.]

SPETTACOLI E MUSICA

PIANO MARINA

«Notte Zeus» Tangò

«Notte Zeus» alla discoteca Tangò, lungo il Molo Landini, a Diano. *Ballerine* presenteranno numero di «Jazz Exercise», uno stile che abbina danza e aerobica, oltre a vari culturisti vestiti da dei greci. L'animazione piano inferiore è affidata al dee jay Robert, nella rhumeria è protagonista Pinollo. [e. f.]

IMPERIA

Il festival della danza

Ultimo appuntamento con la danza per il 12° Festival di Imperia, organizzato da Associazione Teatro Tempo e Comune. Questa sera, alle 21, il Cavour ospita la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che presenterà una coreografia in anteprima assoluta. Si di «Tu tierra», firmata da Luc Bouy. [e. f.]

Il blues del Karamazov

Il Ritual club di via Rambaldo inaugura oggi un ciclo concerti dal vivo, che vedranno protagoniste formazioni locali. Alle 22, terrà banco la «Karamazov brothers blues band», che ha in scaletta successi rock Anni Sessanta, ma anche pezzi di Van Halen, Whitesnake e Deep Purple. [e. f.]

IMPERIA

Rock al Centro Sobbalzo

Serata a tutto rock ai magazzini occupati del Centro Sobbalzo, in via Garessio, a Imperia. Alle 22, si esibiranno gli Alligators, di Pavia, e i genovesi Sadist (ex Necrodeath), paladini della musica trash. [e. f.]

Una commedia dialettale

Teatro dialettale oggi al Teatro Don Bosco di via Aurelia. Alle 21 la Compagnia Stabile città di Bordighera presenta la commedia in tre atti «Antò l'avucatu», di Amendola Corbucci. [g. ga.]

BORDIGHERA

Kursaal, «Party Colorado»

«Colorado Party» questa sera dalle al «Kursaal Club», sul lungomare. Le festa western organizzata «The'6 Gang». Musica di tendenza e revival con il dj «Marco». [g. ga.]

NIZZA

Concerto jazz

Concerto jazz questa «Cedac de Cimez» di Nizza. Alle 21 si esibisce il «Gonzalo Rubalcaba Cuban Quartet». Ingresso 80 franchi. [g. ga.]

Concorso canoro

Altri due liguri andranno in finale

«Sanremo Famosi», il concorso che darà l'occasione ad un giovane cantante di partecipare al Festival, continua a selezionare i 24 finalisti che si sfideranno martedì e mercoledì. Dopo la genovese Barbara Vulso, l'altra sera altri due liguri si sono fatti giurìa. Patrizia Cavaliere di Bordighera e i Sottozero di Genova. secolo Federico Sirianni e Patrizio Casolino sono stati scelti tra i semifinalisti insieme con Daniele Fossati (Milano) e Gimmi Coraro (Palermo). Non andata bene, invece, al giovanissimo sanremese Marco Simeon di 15 anni, che aveva interpretato canzone basata sui mezzitoni, «Vorrei che fosse così». Patrizia Cavaliere, anni, la sorella più giovane partecipante a «Sanremo Famosi», Daniela, 14 anni, che si era esibita la sera precedente. Patrizia, dopo aver fatto la corista e cantato in pianobar, è decisa: «Punto tutto per affermarmi come solista». Si è imposta «La taverna della luna». [d. bo.]

CANNES

Festival di danza

Il balletto all'ombra della Croisette

Si rinnova a Cannes l'appuntamento con il balletto. Oggi di scena tre gruppi. Domani tocca a Guesch Patti.

CANNES. Continuano gli appuntamenti danza al Festival Internazionale di Danza. Oggi alle 15, al Teatro Palais Croisette, spettacolo dei «Jeu Choreographes I». 18, al Teatro Debussy ci sarà la «Phoenix Dance Company» e alle 20,45, al Grand Auditorium, tocca a Trisha Brown. Domani, alle 20,45, al Grand Auditorium, attesissimo show Guesch Patti. I biglietti da 80 a 200 franchi. [d. bo.]

Molti campioni

Un torneo internazionale al «Londra»

O. Prende il via oggi pomeriggio, nei locali del Centro Congressi dell'Hotel Londra, edizione «Torneo internazionale di bridge» a coppie libere organizzato dall'Azienda di promozione turistica in collaborazione con l'Associazione bridge e il «Tennis & Bridge club Sanremo». tratta di uno degli appuntamenti di spicco del panorama bridgistico autunnale per la presenza tra gli iscritti di numerosi campioni italiani e stranieri.

Oggi e domani sui tavoli verdi sono previste complessivamente 6600 giocate per un totale circa 200 coppie. Oltre ad alcuni «azzurri» presenti giocatori francesi, polacchi per la prima volta due coppie provenienti dalla repubblica Ucraina. Come sempre, particolarmente nutrita la presenza di bridgisti sanremesi che saranno in totale una ventina.

Proprio nelle scorse settimane i giocatori matuziani hanno firmato un'ottima prestazione al to squadre di Montecarlo. [g. ga.]

STASERA ALLE

Mixer Tv

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
10 — **Cara cara**
10,30 **Samba d'amore**
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
13 — **Benvenuti a...**
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tutti nuvoli**, cartoni animati
15 — **Un drago per amico**, cartoni animati
15,45 **Galaxy**
16,15 **Guaglione**, film
18 — **Cioè: Il piacere di piacere**, rubrica
18,30 **Il mondo degli animali**, documentario
19 — **Tg Savona**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ne Man**, cartoni animati
20,30 **Oliver Twist**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 —
12 — **Sport Special**, magazine internazionale di sport
Rock Sport Special, attività sportive
13 — **Sport mare**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Cinquestelle Blob**
18,30 **Italia e Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Il bandito della luce rossa**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Strike Force**, telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
18 — **Cinquestelle Blob**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Il bandito della luce rossa**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Primocanale

12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,30 **La lunga fuga di Sara**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Gli sbandati**, telefilm
1 — **In casa Lawrence**, telefilm
21 — **Punto sera**

Telecittà

10 — **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Colas**
17 — **Mtv's raps**
18 — **Week intrecci**
18,30 **The big picture**
18,25 **Telecittà notizie**
20,00 **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Telashopping**
1,20 **Telecittà notizie**
2,10 **Night videos non stop**

Telestar

9,20 **selvaggia**, film con Black
13,45 **Jim della giungla**
18 — **Pastores**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Captain Power**
20,30 **L'ultimo assalto**, film Kaz Garas
23 — **Sulle strade della California**, telefilm

Canale 7

11 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,40 **Sportivissimo**
17,15 **Calcio Fans**
18 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Provincia oggi**
22,20 **Tg Imperia**
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
24 — **Ispettore Bluey**
1 — **Tg Liguria**

Tele

12,30 **L'uomo e la**
15 — **L'uomo e la Terra**
16 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,30 **Blood theatre**, film
22 — **TN 4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**
23 — **Telegiornale 4**
0,05 **L'uomo e la terra**
0,30 **Sky ways**, telefilm

Sardegna Uno

13,05 **Sulle strade della California**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
16 — **A tavola con noi**
16,30 **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Swarm, lo sciame che uccide**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Alba selvaggia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
22,10 **Più donna**
23,45 **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Le belle famiglie**, film

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior TV**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
Il tempo della nostra vita
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'avventuriero di re Artù**, film
22,10 **Mike Hammer**, telefilm
23,10 **Commissariato di notturna**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Imperia

Centrale — Orario: inizio 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Dante — Lire 8000/rid. 6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane onesto alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Imperia — Lire 8000/rid. 6000
al in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Allen 3
di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley al confine in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55'

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il tallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or. 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Don Bosco — Or.: 21,15
Antò l'avucatu
Commedia con la Compagnia Stabile di Bordighera

Ariston — Or.: ina. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele ranchita, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna attraente che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale — Orario: inizio 16/ultimo 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'

Tel. 507.070 — Or.: ina. 16/ult. 22,30 — Ingr. 10.000/rid. 8000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 40'

Orfeo — Tel. 82.393 — Or.: ina. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, R. Roncato, N. Fressoia (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V.

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: ina. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane onesto alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: ina. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie N.V. 2h 8' **Comm.**

Savona

Colombo — Tel. 840.203. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — Tel. — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/22,30 — Lire 5000/6000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambra — 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 16 — 22,30 - L. 7000/4000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.907 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressoia (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 5000/6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Genova

TEATRI

Pol. Margherita: Il circo acrobatico cinese, ore 10, L. 20.000/15.000.
Teatro delle Corte: Madre Coraggio e i suoi figli di B. Brecht.
Teatro d'Arte: con P. Degli Esposti e A. Pagano, ore 20,30, L. 37.000/26.000.
Teatro Delitti all'isola delle capre U. Betti, ore 20,30, L. 37.000/26.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: A Saintolwist, Compagnia Aringa e Verdurini, ore 21, L. 22.000/18.000.
Dopolavoro: Il Ciclope di Euripide, regia T. Conte, ore 22,30, Lire 22.000/10.000.
Sala Carignano: O Lohengrin, regia P. Pasqui, ore 21, L. 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Drago d'acciaio.
Ariston 2: La città della gioia.
Augustus: Guai in famiglia.
Corallo 1: Non chiamarmi Omar.
Corallo 2: Mariti e mogli.
Gratticielo: Anni 90.
Luce: Arma letale 3.
Odeon: Il principe delle donne.
Olimpia: Avventure di un uomo...
Orfeo: Pomodori verdi fritti.
Palazzo: Casa Howard.
Universale 1: Mi gioco la moglie...
Universale 2: Ossessione d'amore.
Universale 3: Persone perbene
Verdi: Ragazze vincenti.
Centrale 1: Puledre calde e...
2: Emmanuelle e i piaceri bestiali - Le sposine allamate...
Chiabrera: Happy fuck
Cristallo: Bestiali eccitazioni oscene.
Eldorado: Pandora anal.

CINECLUB

Amici del Cinema: In the soup.
Fritz Lang: Lanterne rosse.
Lumiere: Il lungo giorno finisce.
Movie club: The Commitments.

PEGLI

Eden - Pegliotreno: Infelici e...

VOLTRI

Ambrosiana: Nuovo programma.

NERVI

Sam Bree: Io speriamo che...

I biancorossi alle 20,30 devono vincere per avvicinare la vetta della massima serie francese

Monaco sfida il Paris-Saint-Germain

Oggi al «Louis II» uno dei match più attesi dell'anno

MONTECARLO
NOSTRO SERVIZIO

Battere il Paris-Saint-Germain. L'imperativo è d'obbligo per il Monaco. La squadra del Principato, raddrizzata alla meglio nella ultima giornata una classifica che a certo punto era parsa compromessa in chiave-scudetto, questa sera (ore 20,30, stadio «Louis II»), la possibilità di avvicinarsi con decisione alla vetta della classifica: staccata di tre punti coppia di formata Nantes e Paris-Saint-Germain, riceve proprio i parigini.

Superandoli, può avvicinarli pericolosamente e rimettere in discussione la supremazia della squadra della capitale. È vero che il Nantes, l'altra leader impegnata in casa con lo Strasburgo, potrebbe mantenere immutate le distanze. Ma il Nantes, tra l'altro deludente ultime partite, non viene accreditato grosse possibilità di scudetto; i grandi favoriti proprio i giocatori del Paris-Saint-Germain. Un successo contro di loro stasera per il Monaco avrebbe effetti enormi sul piano della classifica e del morale.

La squadra monegasca è reduce un pareggio, piuttosto deludente, sul campo del modesto Valenciennes nell'ultima giornata. «Ci è mancata la fantasia», ha detto l'allenatore Arséne Wenger commentando la partita. La fantasia ci vorrà invece tutta oggi contro squadra per vincere, e che sta dando dimostrazioni di potenza: guida classifica in campionato, è in corsa in Coppa Uefa (martedì sera ha pareggiato 0-0 contro l'Anderlecht, ma prima aveva eliminato il Napoli), vanta l'attacco più forte del campionato (28 gol partite) la meno battuta (10 gol subiti, alla pari Bordeaux). Una formazione, allenata dal portoghese Artur Jorge, che conta su individualità di spicco come il regista brasiliano Valdo o il liberiano Weah, monegasco, bomber della squadra con 10 reti, e su un buon numero di nazionali francesi (Lama, Roche, Ginola, etc.).

Proprio la presenza di Weah sarà un altro dei motivi di interesse al «Louis II». L'attaccante africano è stato, nelle ultime tre stagioni, l'indiscusso beniamino del pubblico monegasco, a cui ha regalato grappoli di gol. Un giocatore che ha lasciato il segno nel Principato. Trasferitosi in estate Paris-Saint-Germain - un trasferimento-boom per calcio francese - dopo un periodo iniziale di ambientamento ha preso confidenza e ha cominciato a segnare. Con i suoi gol il Paris-Saint-Germain è lievitato; sua anche la doppietta di San Paolo, cui i francesi avevano messo ko il Napoli.

Il match odierno sarà quindi anche una sfida a distanza tra l'«ex» e Juergen Klinsmann, l'ex interista che l'ha sostituito dell'attacco biancorosso e che, dopo una buona partenza suon di gol, da qualche partita è digiuno in fatto di marcature. Il Monaco mancherà ancora di Rui Barros, che stenta a recuperare dopo l'operazione subita alla caviglia. Per Wenger non dovrebbe avere grossi problemi. Martedì sera a Parigi ha intanto «spiato» gli avversari, impegnati contro l'Anderlecht.

Il programma della sedicesima giornata del massimo campionato: Le Havre-Metz; Nimes-Lyon; Lens-Tolosa; Auxerre-Tolone; Monaco-Paris-St-Germain; Bordeaux-Valenciennes; Nantes-Strasburgo; Marsiglia-Caen; St-Etienne-Montpellier; Sochaux-Lilla. Classifica: Nantes e Paris p. 22; Auxerre, Marsiglia e Monaco 19; Bordeaux 18; Montpellier e Strasburgo 16; Saint-Etienne e Sochaux 15; Caen e Metz 14; Le Havre e Lyon 13; Nimes 12; Lens, Lilla, Tolosa e Valenciennes 11; Tolone 9.

Bruno Monticone

Klinsmann stasera contro l'«ex» Weah

ANTICIPI

Gioca mezza Promozione

Quattro anticipi oggi per girone A di Promozione. A Cogoleto (inizio alle 15, arbitro Isnardi di Albenga) la squadra granata di Gerolamo Damonte è impegnata nella difficile sfida con l'Audace Campomorone seconda della classe. Ma il tecnico granata vuole i d punti per continuare la rincorsa alla salvezza. Sul terreno di «Cà de Rissi» il Molassana riceve invece la Culmv, per una partita sulla abbastanza equilibrata. L'incontro è stato affidato alla «giacchetta nera» Marchelli. Sul campo Ligorna (ore 15,15, arbitro Siri Genova) l'Albaro Athletic ospita la Bolzanetese, mentre alla stessa ora a Begato la Rivarolese se la vedrà con la Coalma: carte incerto, affidato all'imperiese Casetta. In Eccellenza invece un solo anticipo: si gioca al «Grondona» Pontedecimo-Busalla. Sabato all'inglese anche per il Rocchetta di Cengio nel girone B di Seconda categoria: la squadra di Roberto Minuto è impegnata oggi al «Pino Salvi» contro Lavagnola 78. L'incontro avrà inizio alle 14,30. Per il Campionato nazionale Juniores, la Sanremese è oggi a Pian Poma per il derby con la Sammargheritese. [r. p.]

Il Savona gioca a Fidenza ma ha problemi in società

SAVONA. Le vittorie consecutive su Vogherese e Cuneo, che han permesso al Savona di riconquistare il primato, non hanno cancellato all'interno della società attriti e malumori. Alla vigilia dell'importante anticipo odierno, alle 14,30 a Fidenza per un incontro in il Savona dovrebbe presentare la formazione-base, il vicepresidente biancoblù, il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, pare intenzionato a uscire dalla società. La versione ufficiale parla di impegni politici, sotto sembrano esserci problemi di contrasti la presidenza.

L'incontro di Fidenza passa in secondo piano, e irrompe di tempesta all'interno della società, alle prese con gravi problemi economici. Gli incassi degli incontri interni riescono a coprire solo in parte le spese di gestione, mentre sembra allontanarsi la conferma dello sponsor «Del Monte». La trattative, di cui da mesi si sta occupando il presidente onorario Giancarlo Ruffino, sembra destinata a fallire.

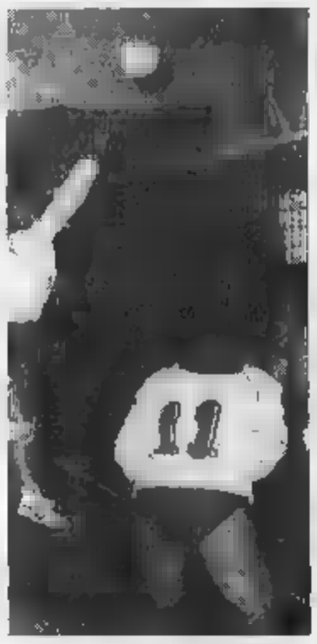
Il Savona prima dell'inizio del campionato aveva inoltrato la domanda rinnovo della sponsorizzazione. A distanza di ben quattro mesi la «Simba», società che gestisce il marchio, non ha ancora dato risposta. La società biancoblù ha chiesto adeguamento (da 70 a 100 milioni), ma secondo discrezioni c'è il rischio che la «Del Monte» non resti. Il Ruffino: «Come presidente onorario di questa società mi sto impegnando affinché il Savona anche quest'anno possa avere la sponsorizzazione. Ci sono alcu difficoltà che speriamo di superare nel miglior modo».

Intanto Orcino prepara la squadra anti-Fidenza. Rientrano Paolo Rossi e Pilleddu, e tecnico biancoblù potrà recuperare anche Canu Milani. Canu dovrebbe giocare dal primo minuto, mentre l'ex pistoiese dovrebbe andare in panchina. Non ce l'ha fatta Tovani, che risenta ancora dell'infortunio occorsogli la scorsa settimana: farà la trasferta, ma andrà in tribuna. [r. p.]

Volley: in C2 riflettori su Maurina, Annamode e Tomahawks

Sanremo, voglia di volare

Le ragazze di Ruggeri chiedono due punti oggi al Pisa per confermarsi tra le «big»
Il Primavera in cerca di riscatto in C1 maschile dopo un difficile avvio di stagione



Il Sanremo Volley in un'azione di gioco

Due punti per salire al vertice. E' quanto chiedono le ragazze del Sanremo impegnate sul proprio parquet con il Pisa (ore 21) nell'ambito della quinta giornata del campionato di C1. Le ragazze Corrado Ruggeri sono reduci dalla splendida quan- sofferta vittorie sul S. Pio X Loano, dove hanno palesato un'ottima condizione di forma.

Afferma il mister: «Nel derby è emersa tutta la grinta della squadra. Certo è ancora presto per sbilanciarsi sulle sorti di questo campionato, ma non mi sembra azzardato prevedere che lotteremo per i primi posti». Intanto il Sanremo, che occupa la seconda posizione in coabitazione con altre tre squadre, spera anche in un passo falso delle capoliste Racconigi e Sperone Pistoia, impegnate rispettivamente Livorno e Savigliano: «Sono due squadre molto forti - continua Ruggeri - soprattutto in . Anche dal punto di vista tecnico, possono ambire alla B2».

Intanto, nota confortante, cresce l'interesse intorno ad una squadra che, accanto alla Sanremese Calcio, cerca fare emergere nello sport il nome della città: «Speriamo che i tifosi ci seguano con assiduità. Purtroppo in questo momento la città non può offrire molto in questo campo. ogni caso è confortante sapere che la gente attorno a aumenta. Speriamo di poter ricambiare con dei buoni risultati questa fiducia». Completano il quadro della giornata Cuneo-Spezia; Italbrokers Genova-Arno; Racco-Rivarolo; Ponsacco-S. Pio X.

Quarta giornata, intanto, per la C2 femminile con la Maurina impegnata sul parquet Chiavari. Le imperiesi, dopo la bella affermazione sul Bisagno, non dovrebbero sudare più di tanto nel domare una rivale che naviga nei bassifondi della classifica. dirigente Aldo De Martin: «Il mal di trasferta che ha condizionato la stagione scorsa sembra passato. La squadra sta giocando su buoni ritmi, ma il campionato ancora pieno ostacoli».

Per l'Annamode Sanremo è invece in programma la trasferta di Busalla (ore 21), mentre il Tomahawks Diano riceve (Ruffini, ore 18) Le Oasi Sampierdarene. Il turno presenta anche Don Genova-Car- Vbc Savona-Varazze e Bisagno-Ceparana.

Anche nel campionato di C1 è una giornata densa importanti . I riflettori degli sportivi locali accesi sul Primavera Imperia quanto mai onorando il debutto nel torneo. Le compagin Cogitore, pur avendo totalizzato in questo primo scorcio tor- una la vittoria (quella esterna sulla Colombo Genova nella seconda giornata) ha messo in mostra un bel volley: «Non bisogna dimenticare che il calendario stato spietato noi, visto che nelle prime settimane abbiamo dovuto incontrare tutte le squadre che lottano per il vertice».

In ogni il uno della società soddisfatto della prova regazzi: «Non possia- non esserlo. Siamo una squadra che, essendo al primo impatto con questo torneo, paga l'inevitabile scotto di inesperienza. Eppure in questo avvio abbiamo espresso anche buon gioco». Completano la giornata Ovada-Vallesusa; Cus Genova-Aosta; Varazze-Pontremoli; Ceparana-S. Pio X; Bielle-Novara; Pino Torinese-Colombo. [g. o.]

Basket: il week-end dei tornei di Promozione

L'Imperia corre a Cairo altri due punti-primato

In fuga per la vittoria. L'Imperia, sempre più protagonista in Promozione maschile, non dovrebbe aver difficoltà nel superare il Cairo, squadre che navi- nei bassifondi. Afferma il dirigente Chiaravalli: «Non bisogna mai sottovalutare nessuno. Certo, andiamo in V Bormida con l'intenzione di conquistare i due punti. La squadra sta girando a mille e i playoff non dovrebbero sfuggirci».

Atteso alla prova Riccardo Gilli, autore di una maiuscola prestazione nel derby con il Ventimiglia. L'Ospedaletti sarà invece di scena (domani o 11) a Pegli. Una partita con il pronostico per gli imperiesi, che dovranno rinunciare all'apporto dello squalificato Fulvio Bestagno, bloccato per il comportamento offensivo nei confronti dei direttori di gara durante la gara con l'Albenga.

Il Ventimiglia riceve l'Uisp Rivarolo (20,30), squadra tanto ostile in casa quanto docile fuori dalle mura amiche. Completano il quadro Cogoleto-Granarolo, che puntano ai playoff, e Albenga-Maremola con gli ingauni privi dello squalificato Ferrando. Intanto è stato deciso che Pegli-Rivarolo, rinviata per impraticabilità il 15 novembre, sarà recuperata a campo invertito, giovedì prossimo alle 20,45.

In Promozione femminile spiccano i confronti Maremola-Ospedaletti (Pietra, domani alle 17,30 con le locali prive della squalificata Daniela Frumento) e Finale-Coldirodese (domani, 17,30). Negli Allievi la propone Alassio-Andora; Asso-Bordighera; Spotornese-Pietra; Albenga-Ventimiglia; Loano-Imperia Amatori-Sanremo. Da ricordare che, causa la concomitanza il «Decio Scuri», tutte le gare previste per l'8 dicembre state posticipate al 6 gennaio. [g. o.]

Domenica passa a trovarci.

IPER aircom

DA DOMENICA 29 NOVEMBRE
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO 9 - 19,30

Ampio Parcheggio

SEMPRE APERTI.

Qualità e Convenienza al tuo servizio 7 giorni su 7.

©mikiemme

IPER aircom
E' CENTRO COMMERCIALE BORMIDA
Via B.te Partigiane 28/B
Cairo Montenotte (SV)

MONTMARTRE
Via Boito, 3-5 r. / Tel. 019-85[illegible]
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 28 Novembre 1992 av 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
"I SEI DI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio M. DI CARLO
Proferio GROSSI
[illegible] LA FORESTA
Domenico [illegible] GAY

Il Comune orientato a utilizzare le aree Metalmetron per nuovi insediamenti

La «cittadella» degli artigiani

Nella zona di via Stalingrado enormi prospettive di sviluppo. Oltre all'azienda metalmeccanica fallita, anche la Erg potrebbe cedere parte dei terreni del suo deposito. Perplessità dei sindacati

SAVONA. Un grande insediamento di aziende artigiane nell'area della Metalmetron. E' l'idea espressa ieri dal sindaco Magliotto che, nel corso della presentazione dell'ipermercato Coop di [illegible] Ricci, ha colto l'occasione per lanciare un appello agli artigiani savonesi.

«Le aree della Metalmetron - ha detto Magliotto - rappresenterebbero l'ideale collocazione per le decine di aziende che stanno cercando di espandersi e non trovano spazio in città. Gli artigiani devono farsi avanti, dare vita a consorzi. L'area della Metalmetron potrebbe essere molto importante per lo sviluppo del settore».

Magliotto ha anche scartato l'ipotesi di un insediamento di tipo commerciale nelle [illegible] Stalingrado. «Il Comune continua a restare in contatto con il curatore fallimentare, che attualmente gestisce la crisi della fabbrica - ha continuato il [illegible] - . Mi risulta che ci sia un tentativo di rastrellare azioni della fabbrica e crediti privilegiati». Si parla di una cordata di imprenditori, rappresentati da [illegible] commercialista [illegible] Torino, che sarebbe interessata alla costruzione di un supermercato nelle aree dell'ex stabilimento savonese.

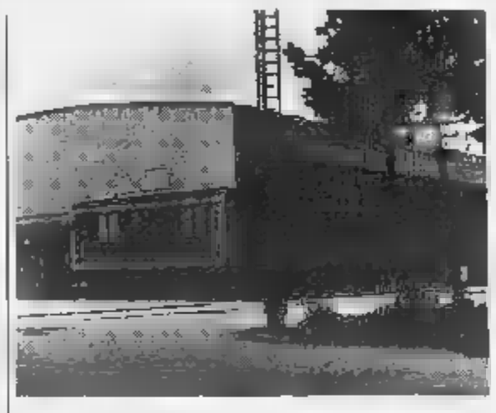
Magliotto a questo proposito è stato categorico: «Se qualcuno intende realizzare un ipermercato in via Stalingrado sappia che la risposta dell'amministrazione è negativa. La città ha bisogno di posti di lavoro in un'ottica industriale e artigianale. Per questo rinnovo l'appello alle aziende savonesi».

Il sindaco ha fatto anche riferimento alle aree del deposito costiero della Erg che confina [illegible] la Metalmetron. «Il deposito petrolifero è sovradimensionato. Una più razionale utilizzazione dell'intera zona potrebbe consegnare alla città uno spazio importante per il rilancio produttivo».

Ma l'ipotesi lanciata dal sindaco non trova completamente d'accordo i sindacati. Antonio Falasco, della Cisl: «E' tardi per proporre soluzioni. La fabbrica è fallita. Il curatore ci ha detto che il suo compito è di vendere al miglior offerente e che non gli importa quale sarà il futuro dello stabilimento».

E aggiunge: «Siamo d'accordo con Magliotto sull'opportunità di mantenere una destinazione industriale all'area di via Stalingrado, ma il Comune doveva intervenire prima, quando lavoratori e sindacati avevano lanciato l'allarme. Ci sono state decine di incontri ma nessuno ha fatto nulla di concreto. Oggi le sorti dello stabilimento non dipendono dal Comune, nè dall'Unione industriali, ma soltanto dal curatore fallimentare. Fortunatamente siamo riusciti a evitare che i lavoratori ricevessero le lettere di licenziamento. Ora potranno almeno contare [illegible] un anno di [illegible] integrazione dopo il fallimento».

Paride Pasquino



All'interno [illegible] fabbrica di via Stalingrado esistono ampi spazi capaci di ospitare insediamenti artigianali e altre attività produttive

darsena

Nuovo mulino via ai lavori

SAVONA. Sessanta nuovi posti di lavoro in porto entro i primi mesi del '93. Li garantirà un [illegible] impianto per la trasformazione del grano in farina che l'Ente porto ha previsto nella zona della vecchia darsena, a pochi metri dall'autosilo. Lo costruirà la «Italgrani» [illegible] Napoli. Al progetto manca soltanto la concessione edilizia del Comune, prevista entro la fine dell'anno.

[illegible] piano è già in fase av[illegible] - dice il sindaco Magliotto -. [illegible] urbanistico [illegible] l'Ufficio tecnico comunale [illegible] al lavoro per definire gli ultimi dettagli per la concessione. E' questione di poche settimane, poi potranno partire i lavori».

L'impianto altro [illegible] sarà che [illegible] grande mulino, dotato delle più moderne tecnologie. Una piccola fabbrica con 60 dipendenti. Il traffico portuale di grano, in gran parte proveniente dall'Est europeo è destinato ad aumentare nei prossimi mesi grazie al fatto che, con il mulino, il grano verrà lavorato direttamente sulle banchine dello scalo savonese, trasformato in farina e caricato [illegible] camion.

«Per la città - conclude Magliotto - è importante soprattutto il fatto che il porto, che sta diventando più che [illegible] il settore trainante dell'economia savonese, si arricchirà di nuove prospettive occupazionali. E' una risposta immediata [illegible] difficile che la nostra provincia sta vivendo [illegible] crisi che ha investito molte aziende». [p. p.]

VISTO DAL VIVO

A Salerno prove generali per la partita della verità

Massimiliano Ferretti giudica il doppio impegno [illegible] oggi a Salerno e di domani con lo Jadran

[illegible] L. Posillipo [illegible] ha battuti, d'accordo. Ma a mio giudizio questa sconfitta alla lunga avrà solo risvolti positivi. In fondo, se questi [illegible] i più indicati come nostri avversari per il titolo, mi par giusto ricordare che la partita l'abbiam fatta noi, nel bene e nel male. E che al Posillipo non potrà riuscire sempre di realizzare il [illegible] per cento nelle superiorità, né noi sbaglieremo così tanto.

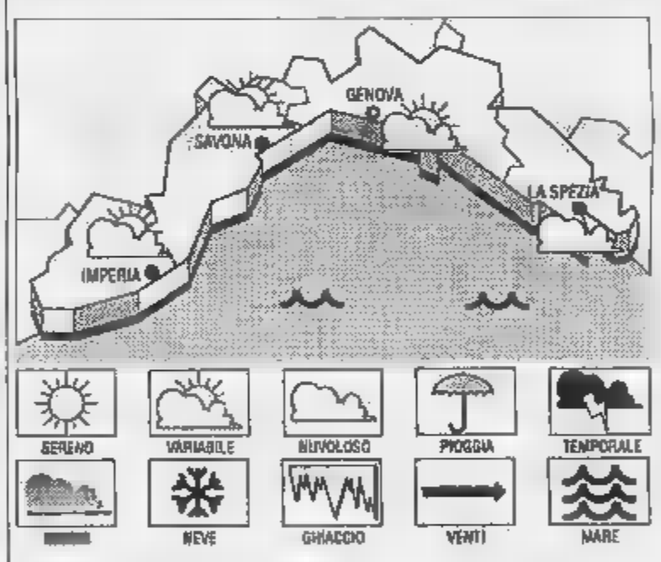
Prima verifica oggi. Il viaggio non è stato il massimo, tornare di corsa in Liguria sarà un altro disagio. Pace: l'importante è che quella odierna a Salerno sia [illegible] partita [illegible] cui conquistare i due punti senza troppi problemi, magari cercando di trasformarla velocemente in una sorta di prova generale per lo Jadran.

E' domani, infatti, che ci giochiamo tantissimo. I croati attualmente sono un po' un'incognita, han cambiato tanto ma bisogna ricordare che rappresentano [illegible] scuola di qualità altissima e i sostituti dei vari Simenc, Bukic, Bezmalinovic [illegible] all'altezza. Chi li ha visti a Nizza avrà constatato che sono stati in grado di eliminare con autorità lo Spandau, e che hanno perso di due gol dall'attualmente valido Cacel pur dovendo fare a meno del portiere titolare. Sarà dura. [illegible] che la gente di Savona ci aiuti, anche più di quanto ha fatto col Posillipo. Con la pro[illegible] che noi cercheremo [illegible] far di meglio.

Massimiliano Ferretti

ALTRI SERVIZI A PAG. 39

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 16° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

[illegible]TURE DI IERI

Genova	[illegible] 17	min	13
[illegible]	[illegible] 18	min	13
Imperia	max 19	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: 10. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 10,56 e cala alle 20.49 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La denuncia di Genta: «Uno sperpero di denaro pubblico»

Le strane spese della Regione in Vietnam per l'agopuntura

GENOVA. Un contributo di [illegible] milioni per «iniziative di particolare rilievo per l'aggiorna[illegible] scientifico e la riqualificazione del personale» a favore del comitato genovese dell'Associazione per lo sviluppo dei rapporti culturali e economici tra Italia e Vietnam. Laddove si dice «iniziative di particolare rilievo» è da leggersi «L'agopuntura e le sue applicazioni». E' solo un esempio di finanziamenti perlomeno curiosi che l'ente regionale ha deliberato durante l'anno. Un lungo elenco, che il consigliere regionale Giovanni Genta - di Savona, ex Lega, [illegible] Union Ligure, oggi esponente del gruppo Liguria autonoma-Federalismo, piccolo industriale nel settore farmaceutico - ha raccolto e inviato sotto forma di decine di interrogazioni al presidente Gio[illegible] Persico. A distanza di pochi giorni dal «giro di vite» impos[illegible] dal [illegible] per gli Affari regionali Raffaele Costa a viaggi di rappresentanza di assessori e funzionari regionali, in giro per il mondo [illegible] spese della collettività.

Il consigliere savonese Giovanni Genta denuncia i presunti sperperi della Regione con una lunga serie di interpellanze

Per esempio, si chiede quali siano stati risultati e vantaggi [illegible] partecipazione al Salone nautico di Amsterdam, dall'1 al 13 novembre scorso, costata 25 milioni e [illegible] mila lire. Oppure quali quelli derivati dalla partecipazione al Salone internazionale dell'alimentazione di Parigi, dal 25 al 29 ottobre scorso, costata 32 milioni.

Non basta. In via Fieschi si è ritenuto opportuno [illegible] anche all'Interflora di Valencia, dal 15 al [illegible] ottobre scorso, dove sono stati presentati due padiglioni espositivi distinti con una rassegna di prodotti floricoli liguri [illegible] di una serra con relativa attrezzatura. La spesa complessiva è stata di 71 milioni. Anche in questo caso, la domanda di Genta non cambia: «A che pro?». Un interrogativo-tormentone. Il consigliere regionale è andato a mettere [illegible] [illegible] anche nelle spese per l'acquisto di pubblicazioni di «rilevante interesse per la comunità regionale». Spesa 84 milioni.

Non parliamo poi di convegni. Quello sul tema «Autonomia finanziaria e potere impositivo delle Regioni e degli enti locali», [illegible] corso nel Ponente, costa 47 milioni. Domanda: come si [illegible] guadagnati l'ospitalità «tutto-pagato» quella sessantina di persone alloggiate all'hotel Royal, Astoria West End e Des Etrangers di Sanremo? Risponderà la Regione.

[f. p.]

Contro lo smog

Genova vieta la sosta nel centro

[illegible] E' arrivato il giro [illegible] vite al traffico privato in città. Ieri pomeriggio Regione, Provincia, Comune hanno appro[illegible] la seconda fase del piano antinquinamento che si propone di scoraggiare l'uso dell'auto.

Per tutto il mese di dicembre sarà vietata o fortemente limitata la sosta in centro e lungo le vie più inquinate. A questa ferrea disciplina non potranno sottrarsi neanche le «auto blu».

L'unica eccezione riguarda la sosta riservata secondo le norme vigenti [illegible] veicoli che trasportano handicappati, servizi pubblici, merci, taxi, e così vial. I residenti dovranno esporre all'interno del parabrezza l'apposito contrassegno [illegible] [illegible] certificato di residenza.

Tutti gli altri potranno parcheggiare soltanto nelle aree a pagamento. Ma [illegible], le tariffe sono state aumentate. Per un'ora di sosta si pagheran[illegible] 3000 lire anzichè le solite 1700 lire. [p. c.]

GALLERIA D'ARTE
MONTMARTRE
SAVONA
[illegible] 5 r. - [illegible]

Esposizione permanente di opere del

GRUPPO DEI SEI DI MILANO

BISAGNI
DALLARA
DI CARLO
GROSSI
LA FORESTA
SEREN GAY

In Galleria sono disponibili anche opere di:

Remo Brindisi - Ernesto Treccani - Mario Schifano - F. Grassi - E. Mantegani - A. Dorella - G. Marcon

Orario apertura: tutti i giorni 9,30/12.30 - 15.30/19.30 / Domenica esclusa.

MENTONE. Costa Azzurra.
Nel mare più famoso. L'investimento più sicuro.

I.CO.MAR vende direttamente mono-bi-trilocali, finiture [illegible] qualità, piscina, a partire da £. 99.000.000*; possibilità di posto auto.
Prezzo bloccato in lire, minimo acconto, pagamento ad avanzamento lavori.

*salvo disponibilità

I.CO.MAR

Cisano sul Neva (SV) - Via Benessea, 14 tel. 0182/595.507 fax 595.442

E' la promessa della Coop Liguria con il grandioso progetto di ipermercato di corso Ricci

«Savona diventerà una città leader»

Il nuovo complesso commerciale sarà realizzato sulle aree dell'ex vetreria Viglienzoni. Previsto un bacino d'utenza di 180 mila clienti. I negozi, altamente specializzati, osserveranno orario continuato, dalle 9 alle 21

SAVONA. «La città deve riconquistare il ruolo di leader nel terziario. La nascita dell'ipermercato di corso Ricci rappresenta una grande occasione di rilancio». E' il parere di Bruno Cordazzo, presidente della Iper-Liguria, la società che gestirà il nuovo centro commerciale, il cui progetto definitivo è stato presentato ufficialmente ieri mattina nella Sala Rossa del Comune.

Un investimento di oltre 50 miliardi, quasi mille nuovi posti di lavoro, un grande ipermercato della Coop Liguria, una galleria con quasi 70 negozi, oltre 1500 parcheggi e un look avveniristico. Questo l'identikit del nuovo centro commerciale che potrà contare, secondo le previsioni della Coop, su un bacino di utenza di almeno 180 mila clienti. I negozi resteranno aperti dalle 9 alle 21 con orario continuato.

Nel corso della presentazione del progetto, alla quale hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco Armando Magliotto, il presidente della Lega Cooperative Carlo Ruggeri e Pietro Picciocchi, in procinto di assumere la guida della Camera di commercio, si è parlato anche dei tempi di realizzazione del nuovo centro commerciale. I lavori si concluderanno entro 20 mesi dalla consegna della concessione edilizia, prevista per i primi mesi del '93. Nella più rosea delle ipotesi, il nuovo ipermercato dovrebbe vedere la luce nella primavera del '94. Il costo dell'operazione sarà totalmente a carico della Coop Liguria, che si è impegnata anche a costruire, quale onere di urbanizzazione, il ponte tra corso Ricci e via Acqui che sostituirà l'attuale passerella pedonale sul Letimbro.

Ecco come sarà il grandioso ipermercato di corso Ricci. Lo ha disegnato il computer in base alle indicazioni dei progettisti

Positivi i commenti al progetto. Il sindaco Magliotto: «Il Comune guarda con grande interesse a quest'operazione, che consentirà il recupero di una zona degradata e rilancerà l'immagine della città a livello regionale». Mario Pistone, presidente del Consorzio «Savona» che gestirà l'insediamento delle attività commerciali: «Ci saranno negozi specializzati e di grande qualità. Sarà un centro acquisti all'avanguardia nazionale». Più critico Umberto Torcello, segretario della Confesercenti: «I commercianti del centro storico subiranno sicuramente un duro contraccolpo. Sopravviverà solo chi saprà rinnovarsi». [p. p.]

Nuova giunta

Entro martedì tutti i nomi

SAVONA. Slitterà di martedì prossimo la presentazione ufficiale della nuova giunta guidata da Sergio Tortarolo. Gli incontri tra i partiti della maggioranza (pds, psi, liberali e repubblicani) proseguono per definire gli ultimi dettagli di programma. I giochi sembrano fatti anche per quanto riguarda gli assessori e i rispettivi incarichi in giunta. Tuttavia restano da definire due nodi. In primo luogo il vice sindaco, carica che sarà ricoperta da un esponente socialista (si parla di Giuseppe Iovino, ma non si esclude l'ipotesi di Osvaldo Armellino né una riconferma a sorpresa di Giorgio Balbo). In secondo luogo la posizione dei pri che ieri si è mostrato di nuovo recalcitrante.

Il segretario cittadino, Giuseppe Gelsomino, ha detto: «Partecipiamo agli incontri a puro titolo di rappresentanza. Avevamo chiesto a Tortarolo risposte precise sulla privatizzazione dell'Amnu e del depuratore. Se queste non saremo disposti a dare la nostra collaborazione». [p. p.]

Minimum tax

La protesta dei legali savonesi

SAVONA. Presa di posizione di 70 e procuratori savonesi contro la minimum tax. Ieri hanno sottoscritto un documento inviato al presidente del Consiglio, alla Commissione nazionale pari opportunità, al gruppo interparlamentare donne, al ministero di Grazia e giustizia e alla Consulta regionale femminile. Sarebbero soprattutto gli avvocati-donna e quelli più giovani, infatti, le vittime di questa situazione. La minimum tax creerebbe conseguenze di ordine politico, economico, sociale».

«Innanzitutto - si legge - provocherebbe la limitazione dell'accesso alla libera professione, con concentrazione degli studi professionali e perdita del rapporto fiduciario tra cliente e professionista, poi l'incremento della disoccupazione e l'impossibilità di trovare altra occupazione per motivi di età». «E ancora - proseguono i legali - un aumento dei costi della giustizia per il privato che non potrà più essere assistito secondo i minimi tariffari, con la conseguenza che l'accesso alla tutela giudiziaria sarà consentito ai soggetti economicamente benestanti; la rinuncia costa all'attività di volontariato e comunque di assistenza gratuita; la selezione delle capacità non in base meritoria ma reddituale; l'incremento delle situazioni di lavoro in nero; l'aumento dell'evasione nelle fasce alte di reddito». [c. v.]

Organico ridotto

A Savona mancano 25 vigili

SAVONA. «L'organico dei vigili è insufficiente, sono incompleti anche i quadri dei dirigenti. E' una situazione grave se si considera che è ormai alle porte l'entrata in vigore del nuovo Codice della strada». La denuncia è dei rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Sulpm degli agenti della polizia municipale di Savona. Secondo i dati forniti nel corso di una conferenza stampa, l'organico dei vigili si è progressivamente eroso fino agli attuali 77 effettivi, ai quali vanno aggiunti 8 sottufficiali. Il «buco», secondo i sindacalisti, è di 25 unità. Ma i problemi riguardano anche i vertici della polizia municipale: «Le ipotesi e i nomi ricorrenti circa l'imminente investitura di un funzionario del Comune a comandante non trova conferme ufficiali - sostengono i rappresentanti sindacali -. Dei due ufficiali superiori presenti, uno è di recente nomina e necessita di un periodo di ambientazione. L'altro si trova a sostenere l'onere dell'incarico di facente funzioni di comandante, con tutte le responsabilità che ne conseguono».

Intanto le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un seminario di studi a livello provinciale che si concluderà il 18 dicembre, sui temi e gli aspetti tecnici del nuovo codice. Le nuove norme sono al centro anche di un corso regionale di formazione iniziato ieri a Loano. [c. v.]

Per le cozze sfuse

A Varazze multata pescheria

VARAZZE. Sono stati sequestrati ieri pomeriggio dai carabinieri venti chili di cozze vendute sfuse in una pescheria di via Campana.

Motivo del provvedimento, il fatto che, secondo la legge, i mitili devono essere venduti in appositi retini sigillati e recanti, per di più, un tagliando con l'indicazione della data di scadenza. L'esercente, invece, aveva disposto i frutti di mare sul bancone e vendite senza provvedere a suddividerli per quantitativi da vendere confezionati.

In base a disposizioni sanitarie, il prodotto in sacchetti offrirebbe maggiori garanzie di genuinità e freschezza. La titolare, che da pochi mesi gestisce il negozietto di prodotti ittici nel centro storico del paese, è stata multata.

Qualche mese fa, sempre i carabinieri di Varazze, avevano sequestrato e multato gli esercenti di altre pescherie sorpresi a vendere cozze di misura inferiore a quella consentita dalla legge. [a. z.]

Altro episodio ad Albisola Superiore: un'anziana si avvelena dopo lo sfratto

Tenta il suicidio, salvato per caso

Operaio di Vado Ligure trasforma la propria auto, parcheggiata alla Villetta, in una camera a gas. Passante nota il tubo di gomma collegato allo scarico e telefona al 113: appena in tempo i soccorsi

SAVONA. Un operaio di Vado Ligure, abbandonato dalla fidanzata, ha tentato la scorsa notte di uccidersi con i gas di scarico della sua auto. Lo hanno salvato gli agenti della volante, i quali, dopo averlo rianimato, lo hanno accompagnato in ospedale. Ora L. V., 26 anni, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di psichiatria del San Paolo.

L'episodio è avvenuto nel quartiere della Villetta, poco dopo la mezzanotte. Il giovane operaio, secondo quanto ricostruito dalla polizia, si è fermato con l'auto, una Renault 20, e in preda ad una crisi di sconforto ha messo in pratica il proposito suicida.

Ha collegato un tubo di gomma alla marmitta della macchina, l'ha infilato all'interno dell'abitacolo, poi ha chiuso i vetri delle portiere e ha acceso il motore. A dare l'allarme, una ventina di minuti dopo, è stato un passante, Marco Russo, 26 anni, abitante in via San Francesco d'Assisi, il quale rientrava a casa è passato vicino all'auto e ha visto il giovane accasciato sul volante.

Marco Russo non ha perso tempo, ha raggiunto una cabina telefonica da dove ha avvertito «il 113» di quanto stava succedendo. Dopo pochi minuti, una pattuglia della volante (a bordo c'erano il vice sovrintendente Fabio Barone, l'agente scelto Francesco Marino e l'agente Silvia Romeo) è arrivata alla Villetta.

I poliziotti si sono subito resi conto della gravità della situazione. La portiera della Renault era chiusa dall'interno e gli agenti sono stati costretti a rompere il vetro del finestrino. «Siamo stati investiti dall'odore acre dell'ossido di carbonio che aveva ormai invaso completamente l'abitacolo. - raccontano i poliziotti -. Quel passante ha davvero salvato la vita all'aspirante suicida. Se fossimo arrivati una decina di minuti più tardi, probabilmente non ci sarebbe più nulla da fare».

L'operaio vadese, che era privo di sensi, è stato trascinato fuori dalla macchina e rianimato. Nel frattempo i poliziotti hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca, che ha trasportato l'operaio al pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo. Il giovane è stato sottoposto a pronte cure e, quindi, trasferito nel reparto di psichiatria.

Ieri mattina un altro tentativo di suicidio. Protagonista una pensionata di Albisola Superiore, G. M., 76 anni, che ha cercato di uccidersi ingerendo un considerevole quantitativo di psicofarmaci perché sfrattata. La donna è stata soccorsa dalla figlia, arrivata a casa appena in tempo. [c. v.]

Due moderne ambulanze

Per la Croce Verde due nuove ambulanze. I mezzi sono stati inaugurati nella chiesa di San Nicolò, domenica 6 dicembre alle 10,30, giorno della festa patronale. Le due ambulanze, una Fiat Ducato ed un Bedford, entrambe predisposte per l'installazione dell'attrezzatura necessaria alla rianimazione, sono costate 97 milioni.

Nel corso delle cerimonia, Mario Basso, presidente della Croce Verde, chiederà agli albisolesi di contribuire, con libere offerte, alla spesa sostenuta. La Cassa di Risparmio di Savona ha assicurato un contributo di una decina di milioni. «Adesso i mezzi per il soccorso non ci mancano - osserva Mario Basso -. L'unico problema resta quello dei volontari che anno in anno diminuiscono, nonostante i numerosi appelli e le iniziative che intraprendiamo per sensibilizzare l'opinione pubblica e per far capire l'importanza sociale del lavoro dei militi». [a. z.]

Ladri in azione in centro, rubato un motorino

Continuano i furti in città. L'altro pomeriggio è stato rubato un motorino che la proprietaria, Concettina Casano, 54 anni, via Garibaldi aveva parcheggiato in via Boselli. Tentato furto invece davanti al negozio Blue Line di corso Italia. Infine una precisazione sul furto avvenuto alcuni giorni fa nel negozio «Dietro le quinte». «Il portafoglio - dice la proprietaria - era chiuso nella borsa in un armadietto».

[c. v.]

Appena dimesso cade dalla barella: ricoverato

Lo dimettono dal reparto di Urologia ma dopo nemmeno mezz'ora ritorna in ospedale. E' capitato a un pensionato di 89 anni, Giuseppe Dotta, abitante in corso Mazzini, che l'altro pomeriggio mentre veniva riportato in casa dai militi della Croce bianca è caduto dalla barella, forse difettosa, riportando un trauma cranico. Guarirà in una settimana. [c. v.]

Prosciolti i proprietari delle baracche sulla spiaggia

Si è conclusa con 7 proscioglimenti e 8 patteggiamenti, la vicenda degli illeciti edilizi riguardanti le baracche situate sul litorale di Savona. Il proscioglimento è avvenuto perchè gli scarichi incriminati erano antecedenti all'entrata in vigore della Legge Merli e si sono messi in regola. I nove che hanno patteggiato hanno pagato una multa di mezzo milione. [c. v.]

Discarica fuori legge, il Comune «esporta» i rifiuti

Il 30 novembre scadrà la proroga dell'ordinanza del sindaco per la Ramognina. Il Comune, a dicembre, dovrà provvedere a trasferire i rifiuti a Magliolo o a Vado. Il costo del trasporto, in attesa che la Regione riconosca a pieno titolo la discarica, inciderà, sul bilancio, nell'ordine di 100 milioni al mese. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

La legge della Regione sotto accusa

Chiediamo cortesemente all'assessore regionale Marchio e i suoi colleghi di giunta hanno in programma di governare la Liguria soltanto in nome e per conto dei 40 mila cacciatori liguri, ignorando, oltre che le leggi e le direttive europee, l'esistenza e la necessità degli altri cittadini elettori, tra cui il milione di persone che, nel referendum del giugno '90, ha chiesto l'abolizione della caccia.

Evidentemente è bastata la brutta figura fatta quando il Tar della Liguria ha bocciato, la prima volta, il calendario venatorio perché non conforme alle direttive comunitarie della Cee e alle leggi statali, nelle parti che consentivano cinque giorni di caccia a scelta dei cacciatori, invece di tre (mercoledì, sabato e domenica) e di sparare a dodici specie di piccoli e utilissimi uccelli, tra cui anche il fringuello.

In piena emergenza alluvione e invece di impegnarsi di più e meglio a soccorrere i cittadini in difficoltà per le calamità naturali, la giunta regionale si è preoccupata di emanare, con sorprendente velocità (mentre centinaia categorie sociali attendono invano da anni provvedimenti urgenti e vitali) un secondo calendario identico al primo e quindi nuovamente annullato dal Tar. E ora, con la solita protervia, vorrebbe varare una leggina regionale ad hoc.

Nel frattempo i cacciatori liguri hanno marciato per la seconda volta contro la Regione e bloccato il traffico nel centro di Genova per due ore, costringendo il Consiglio a rimandare la discussione dei problemi di numerosi lavoratori disoccupati.

Le sottoscritte associazioni chiedono alle competenti autorità se è lecito manifestare per ottenere norme palesemente illegittime e hanno assunto le previste azioni giudiziarie a carico dei responsabili del blocco stradale.

Enpa, Lipu e Pro Natura di Savona

Scrivere a Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: I. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 65.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/691.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. tel. 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955
Scuffi, via Crispi 31, tel. 812.491
In appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,50 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496
Fascia, via Boselli 24, tel. 850.858
San Francesco, corso Tardy & Benech 168, tel. 800.402
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202. Ore 19,30-24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.126
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50.420
Albisola Marina: *Fontana*, via 24, tel. 481.615
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 19, tel. 970.036
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 38, tel. 502.050
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finardi*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Vado Ligure: *Sorsi*, via Gramsci 82, tel. 880.184
Bassallo: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Montenero*, via Mameli 24, tel. 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 795.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.9456

STATO CIVILE

NATI IL 27
Sara Giglio, Luca Danni, Gianni Barbara Rossi, Giovanni Antonio Lai, Giulia Arecco.
MORTI. Giulio Carlo Carlini, di 78 anni, residente a San Giuseppe di Cairo in via Marconi 208; i funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa di San Giuseppe. Pierino Traversa, di 78 anni, abitante a Savona in via Dei Mille 2/9; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Giovanni. Maria Wollner ved. Boella, abitante all'Albissola Marina in via Faraggiana 110/12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9 al cimitero di Albissola Marina. Luciano Pescio, di 75 anni, residente a Savona in via Bartili 2/6; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45 al cimitero di Stella. Alfredo Gozzi, e Savona in via Milano 11; trasporto diretto fissato per questa mattina al cimitero di Zinola. Giannina Cignoni, di 72 anni, abitante a Savona in via Italia 8/16; i funerali si svolgeranno questa mattina alle chiesa di San Domenico. Bruno Garini ved. Mattia, di 82 anni, residente a Savona in via Amendola 8/12; i funerali sono stati fissati per oggi alle 9 nella chiesa della Villetta.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Appuntamenti enogastronomici

Lunedì alle 20,30, nella sede del circolo enogastronomico «Della Rovere» in via San Lorenzo 6, è in programma un incontro didattico-conviviale con tutti gli associati. Sempre in tema di enogastronomia, l'Unitre di Savona ha organizzato lezioni con pratica di cucina e degustazione di vini e cibi che si svolgono tutti martedì e giovedì dalle 17 alle 19, all'istituto tecnico industriale «Ferraris» in via Alla Rocca. Il corso è diretto da Vincenzo Sguerso. [a. z.]

SAVONA
Convegno sull'America latina

Oggi alle 15 nella Sala Rossa del Comune è in programma il convegno dal titolo: «Indios dell'America Latina», organizzato dalla sezione dell'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau (Aifo). Parteciperanno ai lavori l'ecologista Gianbruno Guerrerio, redattore della rivista «Le Scienze», il missionario della Consolata Padre Giorgio Dal Ban, la dottoressa Simonetta Viviani, volontaria Aifo e il vescovo diocesano, Monsignor Dante Lafranconi. [r. p.]

SAVONA
Una Ferrari F1 in via Torino

Questa mattina, a partire dalle 9,30, la Ferrari che ha preso parte all'ultimo mondiale di Formula Uno sarà esposta al pubblico di fronte all'oreficeria «Monzoglio» in via Torino. L'iniziativa è stata promossa in occasione della presentazione di un nuovo modello di orologio firmato Ferrari e Marlboro. [m. no.]

SAVONA
Agenti di commercio, convegno

Promosso dall'Unione italiana Agenti e Rappresentanti si svolgerà stamattina dalle 9 il convegno straordinario degli agenti commerciali sul tema: «Nuove norme Cee: quello che l'agente commerciale deve sapere in materia contrattuale». Ai lavori parteciperanno il presidente del sindacato Cesare Pozzi e il segretario degli agenti commercio Pio Mornacchi. [r. p.]

Tracciata una mappa dei cetacei dalla Liguria alla Provenza

Balene al largo di Savona

Un gruppo di volontari ha lavorato tutta l'estate nell'avvistamento delle varie specie. Il lavoro servirà per creare presto un «Santuario pelagico»

SAVONA. Balene. Balenottere. Il rarissimo Zifio (tre esemplari in un colpo solo). Capodogli. Tursiopi. Stenella Striata. Grampi. Delfini: tantissimi. I volontari del gruppo Tethys di Milano che, a bordo di due imbarcazioni a vela («Bestiaccia» e «Caramora»), hanno incrociato tutta l'estate nel Mar Ligure, da Genova alle isole di Hyères, per seguire e studiare le abitudini dei grandi cetacei.

I avvistamenti sono centinaia: l'Alto Mediterraneo, nel triangolo ligure-corso-provenzale è vivo, riesce ancora ad assicurare un habitat relativamente sicuro, e il nutrimento ai grandi mammiferi.

Sono le Stenelle, con 139 avvistamenti, a prediligere le rotte liguri. Chi va per mare, a poche miglia dal porto di Varo-Bergeggi (una delle aree più frequentate dai cetacei), può con relativa facilità avvicinarsi ai dorsi scuri delle balene che solcano pacifiche e maestose le onde del Golfo Ligure.

Per i marittimi dei mercantili sono incontri consueti. I mammiferi, nel tracciare la rotta verso l'Atlantico, prediligono le nostre coste. Raramente mutano direzione, se avvicinate cautela dalle barche; solo a pochi metri di distanza la prua, scelgono lentamente di immergersi per poi riapparire qualche minuto dopo.

Altri numerosi avvistamenti al largo dell'isola Gallinara: un gruppo di fortunati diportisti (muniti di videocamera) ha addirittura ripreso il nuoto regolare e possente di due balenottere.

Spiega Maddalena Jahoda, del gruppo Tethys: «Abbiamo percorso migliaia di miglia risultati di notevole importanza. Il lavoro volontari e dei ricercatori universitari, imbarcati di volta in volta, ha consentito di tracciare un quadro preciso della presenza di balene nel Mediterraneo». I risultati di questo primo censimento porteranno all'istituzione governo ha già dato un primo parere favorevole) del «Santuario pelagico», una protetta per i cetacei.

Massimo Numa

Sono stati centinaia gli avvistamenti di cetacei nell'Alto Mediterraneo

In Riviera

Un Nautilus per i turisti?

ALBENGA. La nave romana, i fondali dell'isola Gallinara, le scogliere sottomarine Punta Murena e Capo Mele, l'affascinante mondo sommerso della Riviera potrebbero essere le attrattive del turismo prossimo venturo. Con sempre più insistenza, infatti, si sta parlando tra gli operatori turistici della possibilità di fare entrare in funzione anche in Riviera uno dei sommergibili della classe «Nautilus», macchine a metà strada tra i batiscafi e i sottomarini veri e propri.

La particolarità è costituita dalle vetrate che, sostituendo le scocche in acciaio, permettono una visuale completa dell'ambiente marino. Il primo plure dei sommergibili è entrato in funzione quest'anno nel Golfo di Napoli. Ora in Riviera si copiare l'esperienza. «Oltre al relitto della nave romana, scoperto negli Anni 50, ci sono altri relitti interessanti alla Gallinara», spiegano gli esperti. [s. p.]

Caesar Grafica - Loano

NUOVO PUNTO VENDITA: SAVONA - VIA ASTENGO, 11r.

Alassio, prodotti in mostra per due giorni

L'export di Savona punta al Giappone

ALASSIO. La produzione savonese è in mostra, oggi e domani, nelle sale del grand'hotel «Diana» di Alassio per l'appuntamento annuale con «Idee...da esportare», la manifestazione dedicata al mercato estero organizzato dal consorzio «Savona Export». Quest'anno sono stati invitati compratori provenienti dal Portogallo, dalla Grecia, dalla Federazione Ceca e Slovacca, dal Giappone. «Buyers», come vengono chiamati dagli addetti ai lavori, qualificati ed esperti che valuteranno e, spero, acquisteranno il «Made in Savona».

Nelle sale del «Diana» sono da questa mattina in esposizione le ceramiche di Albisola, i vetri di Altare, i prodotti alimentari di Sassello e della Riviera, gli accessori dell'abbigliamento, le scarpe e tutto quello prodotto dalle ditte provinciali. Comprese, ovviamente, serre e componentistica per le coltivazioni protette che rientrano nel secondo consorzio savonese, «Exportserre», presente ad Alassio. Particolarmente interessati all'agricoltura sembrano i compratori greci, già da tempo in affari con le aziende della Piana di Albenga.

«Con il Portogallo, invece, saranno utili i contatti per le aziende di abbigliamento. Una certa collaborazione, sia commerciale che produttiva, esiste già, ma può essere ulteriormente stretta. Senza contare che anche altri settori possono tentare l'esportazione nel mercato portoghese», spiega Anna Maroscia, dirigente della Camera di rcio di Savona e direttrice di «Savona Export».

«Idee... da esportare» si svolge oggi e domani al Grand hotel «Diana» ed è dedicata al estero Sono stati invitati compratori portoghesi giapponesi greci e dei Paesi dell'Est

Come anno, poi, alla manifestazione è presente un Paese dell'Est. Quest'anno è la volta della Federazione Ceca e Slovacca. «Tenteremo la creazione di società a capitale savonese e locale. Si tratta di Paesi che si stanno aprendo al mercato e ci sono opportunità», spiega ancora Anna Maroscia. Più difficile, invece, l'approccio con il Giappone, dove il mercato richiede dai prodotti gusto e qualità. Una sfida per le aziende savonesi che sembrano comunque in grado di sondare i gusti del Sol Levante. [s. p.]

Celle: era stato cacciato dalla convivente

Sfondò la porta di casa, multato

CELLE L. Esce di casa per andare a lavorare e quando ritorna trova la porta chiusa. Suona invano il campanello. «Vattene - gli grida la convivente - in questa casa non devi mettere più piede». Ma Giuseppe Melia, 44 anni, un commerciante genovese, che fino al giorno prima aveva abitato nell'appartamento, non si dà per vinto e immaginare le guenze, sfonda la porta finestra una spallata. I carabinieri, infatti, lo arrestano per violenza sulle e violazione di domicilio.

Ma, ieri mattina, durante il processo in pretura ecco il colpo di Il giudice, Massimo Cusatti, derubrica il reato in «esercizio arbitrario delle proprie ragioni», condannando l'imputato al pagamento di una multa di 700 mila lire. Secondo il pretore, M.G., 40 anni, abitante a Celle in via Sanda non aveva alcun titolo di cacciare di casa il commerciante, con il quale conviveva da tre anni. «Proprio così signora - ha spiegato poi alla donna, che riuscivo a comprendere la decisione del pretore -. Prima fare quello che ha fatto doveva rivolgersi a un giudice. Come farebbe, tanto per farle capire, un padrone di quando ha bisogno dell'appartamento e deve sfrattare l'inquilino».

Per il momento, comunque, Giuseppe Melia non potrà tornare ad abitare nell'alloggio di Celle. Per farlo dovrà rivolgersi, infatti, a un giudice ed citare un'azione possessoria.

L'antefatto dell'insolita vicenda risale a giovedì mattina quando i carabinieri di Celle ricevono telefonata di M.G. «Presto venite - dice la donna - il mio convivente vuole tornare a stare nel mio appartamento. Ha anche sfondato la porta». I primi accertamenti dei carabinieri lasciano spazio a pochi dubbi: l'alloggio è intestato alla donna e Giuseppe Melia per entrare ha scardinato la porta. La posizione del commerciante si complica perché in casa i militari trovano anche due pistole, una Smith & Wesson 357 Magnum e una Beretta 7,65, regolarmente denunciate, ma che l'uomo aveva trasferito nell'appartamento di Celle autorizzazione. Ce n'è abbastanza per l'arresto.

Ieri mattina il processo durante il quale è che l'appartamento di Celle è intestato a M.G., ma è stato comprato anche con i soldi del commerciante. «Ma in non lo voglio - ha ripetuto M.G. al pretore Cusatti che ha tentato di convincere la coppia a trovare un accordo -. Da mesi abbiamo interrotto la relazione. Gli ho consentito di restare nell'appartamento solo perché aveva posto dove andare a dormire». [c. v.]

Noi abbiamo fiducia
I nostri Clienti hanno fiducia in noi
Insieme possiamo crescere e migliorare

La
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

APRE UNA NUOVA AGENZIA A
SAVONA
Via Torino, 25 r - tel. 882457
DAL 1° DICEMBRE 1992

- Maggior presenza sul territorio
- più comodità
- Più servizi
- La stessa cura di sempre a soddisfare ogni esigenza della Clientela.

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
Nata per dare di più

SAVONA – OPERAZIONE DICEMBRE-GENNAIO 1993
VESTO PENSO
A senso unico
CALZONI, MAGLIONI E FORSE GUANTONI.

Si stanno concludendo all'aeroporto di Villanova i corsi anti-incendio

«Io, Paola, vigile del fuoco»

Ha 19 anni, abita ad Albenga, è la prima in Liguria (seconda in Italia) ad occuparsi di sicurezza
I volontari hanno a disposizione mezzi moderni, in linea con le normative internazionali

Paola Zunino, 19 anni, è l'unica donna in Liguria a frequentare i corsi anti-incendio per la sicurezza aero-portuale che si stanno concludendo a Villanova

VILLANOVA. Si sta concludendo, all'aeroporto 'Panero' di Villanova D'Albenga, il terzo corso per addetti antincendio aeroportuali.

Non è una novità per lo scalo della Riviera di ponente. Già nel 1982 gli abilitati del primo corso antincendio erano pronti a sostituire i vigili del fuoco del locale distaccamento.

L'attuale legge italiana infatti, non prevede la presenza del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco presso gli aeroporti minori del Paese. E l'aeroporto «Panero», tra peripezie di ogni genere, e proroghe infinite, non è più compreso tra gli scali aventi importanza nazionale. E' da quest'anno infatti, che il nostro aeroporto non è più presidiato dai pompieri del locale comando provinciale. Al loro posto ci sono gli addetti aeroportuali abilitati al servizio antincendio. Un gruppo affiatato di persone tra notevoli sacrifici, volontà e disponibilità, ha consentito il proseguo dell'attività di volo e la sopravvivenza dello scalo.

Dotati di moderno mezzo antincendio e regolarmente equipaggiati, svolgono ormai da tempo regolare servizio, ottemperando a tutte le procedure previste dal regolamento antincendio dell'aeroporto.

Ma la novità del corso, attualmente in svolgimento presso l'Aero club di Villanova è che, agli allievi vi è pure un'allieva. La prima in Liguria e la seconda in Italia, iscritto ad un corso antincendio per aeroporti. Il futuro vigile del fuoco ha 19 anni e si chiama Paola Zunino. Due anni fa ha ottenuto il brevetto di volo privato. E' paracadutista. Attualmente frequenta la facoltà di farmacia. Un turbinio di attività incredibili per la sua giovane età. Segue attenzione le lezioni teoriche del corso. Partecipa con entusiasmo e bravura alle prove pratiche di spegnimento. E' lei mascotte del gruppo. Pronta a dare, tutti gli altri, la propria collaborazione e disponibilità al servizio quotidiano di vigilanza antincendi, volontariamente e gratuitamente. E, di questi tempi, non è cosa da poco.

Michele

A Varigotti

Danni in chiesa sono i teppisti

FINALE L. «L'incuria, la disattenzione e il vandalismo stanno riducendo a rudere la chiesa di Lorenzo di Varigotti, valida e rara testimonianza architettura ligure dell'alto medioevo». La denuncia e Bruno Ugo di Finale Ligure che lancia un appello. «Abbiamo bisogno di uno sponsor disposto ad investire denaro in cambio della nostra riconoscenza», dice.

Il problema della chiesa non è un caso isolato a Finale e nell'entroterra. Esistono infatti in città e in collina diverse chiese, alcune di indiscusso valore storico e architettonico, che sono in stato di abbandono.

Anche le due basiliche principali, quella di San Biagio a Finalborgo e di San Giovanni Battista a Finalmarina, sono in parte pericolanti. Per quest'ultima la parrocchia ha promosso, tempo, una sottoscrizione per trovare i fondi necessari, alcune centinaia di milioni, per le opere di restauro alla facciata e al campanile.

Dice ancora Bruna Ugo: «Da anni la chiesa di San Lorenzo è oggetto dell'attenzione di distruttori che si sono accaniti a demolire coperture, le reti di protezione e supellettili. Da tempo si chiedeva l'intervento delle autorità proprio per evitare l'ultima catastrofe, la caduta del tetto».

Questa situazione è segnalata, nel novembre di due anni fa, alle soprintendenza alla bell arti, ma nulla, o quasi, è stato fatto.

Conclude Bruna Ugo: «Il Comune demanda tutto alla proprietà cioè alla parrocchia. La Curia non ha soldi e poi Lorenzo dal punto di vista pastorale non interessa molto. La soprintendenza invece solo non ha disponibilità economiche è ferma in una cavilli burocratici. comunque disposta ad accettare che qualcuno intervenga. E' qui che parte la nostra richiesta di denaro a qualche sponsor». [a. r.]

Polizia e carabinieri

i-prostitute sull'Aurelia

CERIALE. Gli uomini dei carabinieri di Ceriale, in collaborazione con gli agenti della Questura di Savona al comando della dottoressa Bessi, hanno effettuato blitz antiprostituzione giovedì sera lungo l'Aurelia tra Albenga e Ceriale. L'operazione ha portato al fermo e all'identificazione di una quindicina di persone tra prostitute e travestiti, molti dei quali già precedentemente allontanati.

Oltre ad alcune ragazze nigeriane le *forze* dell'ordine hanno fermato due viados brasiliani, due giovani cecoslovacche e una polacca.

Tre di loro, non in regola con i permessi soggiorno e già allontanato nelle settimane scorse dalla zona, sono state accompagnate all'aeroporto di Fiumicino a Roma e rimpatriate voli di linea paesi di provenienza.

Le operazioni antiprostituzione della polizia continueranno con regolarità anche nelle prossime settimane per tentare di stroncare il fenomeno. [s. p.]

TOVO S.

Con i gas di scarico

nell'auto a 35 anni

TOVO S. GIACOMO. è chiuso in auto dopo aver collegato all'abitacolo, con un tubo di gomma, il gas di scarico. Giovanni Morchio, 43 anni, autista, abitante a Bussana di Sanremo in via Clouse, 24, ha deciso in questo modo di togliersi la vita. Il cadavere dell'uomo è stato trovato, ieri mattina, da un agricoltore in località Castello a Bardino, frazione di Tovo Giacomo nell'entroterra di Pietra. L'auto di Giovanni Morchio, una Fiat «Tipo», era ferma al centro di una strada sterrata. Sembra che l'uomo soffrisse da tempo di crisi depressive e di solitudine. L'autista stato sposato con Anna Fracas. Il medico legale ha confermato che il decesso risale a giovedì notte. I carabinieri non hanno dubbi che si tratta un suicidio e smentiscono che l'uomo abbia lasciato un messaggio per spiegare il suo gesto. Il corpo di Giovanni Morchio è stato trasportato all'obitorio del Santa Corona di Pietra. I funerali saranno fissati solo oggi. [a. r.]

Nella zona a mare

fu discutere

ALBENGA. Un senso unico sta creando polemiche e proteste tra gli automobilisti e gli abitanti della mare di Albenga. A provocare i disagi è stato il cambiamento viario fatto, senza avvertire con segnaletica adeguata, al sottopassaggio della ferrovia tra il campeggio «Internazionale» e i bagni «Ingaunia».

Sino a qualche giorno il tunnel si poteva percorrere in auto da viale Che Guevara al lungomare. Ad per permettere dei lavori sistemazione nella zone, il senso unico è stato invertito.

Una decisione che ha disorientato molti automobilisti sorpresi dal cambiamento. Oltre tutto, durante il giorno, il tratto di lungomare il campeggio e il ristorante «Vento di Grecos è chiuso da oggi traffico. «I disagi ora momentanei. Entro Natale, terminati i lavori, la circolazione nella zona tornerà alla normalità», assicurano al comando dei vigili urbani di Albenga. [s. p.]

Viaggio nei partiti di Borghetto prima delle elezioni

Il proclama della Lega «Pronti a governare»

BORGHETTO. «Anche se la concorrenza è agguerrita attendiamo dagli elettori un segnale forte e preciso. A Borghetto sono successe le che tutti sanno. C'è bisogno di una amministrazi capace. La nostra, questa volta, non è una lista di disturbo. Abbiamo i nomi giusti per governare la città se dal voto emergerà questo indirizzo».

Sergio Cappelli, senatore vonese della Lega Nord, presenta la lista del suo partito che è in lizza per le amministrative del 13 e 14 dicembre a Borghetto. Proprio oggi (ore 16, piazza Libertà) ci sarà un comizio. Oltre Cappelli saranno presenti gli onorevoli della Lega, Bruno Ravera e Sergio Castellaneta.

Qual il giudizio della Lega Nord sull'ultima legislatura?. Risponde il responsabile della circoscrizione, Giacomo Accame: «Il modo in cui è stata mal amministrata la città è sotto gli occhi di tutti. Certe vicende giudiziarie hanno anche di l'insensibilità ecologi di molti politici locali. Lo intervento per il depuratore consortile doveva, a nostro giudizio, impostato in modo completamente diverso. Il bel centro città resta abbandonato a se stesso».

Quali sono i punti salienti del programma? Accame: «Approvvigionamento idrico e risanamento ecologico in simbiosi con il rilancio turistico della città. vogliamo però sottoporre al giudizio degli elettori grandi programmi con opere faraoniche. Non si può continuare a prendere in giro la gente con promesse irrealizzabili. Bisogna puntare su poche cose, ma veramente utili e fattibili in tempi brevi».

Cosa si aspetta la Lega di voto del 13 e 14 dicembre e con governerà eventualmente la città?. Conclude Giacomo Accame: «Abbiamo uomini capaci. Alle ultime politiche abbiamo avuto circa il per cento dei consensi. Speriamo di andare oltre. Non mettiamo pregiudiziale per il futuro assetto dell'amministrazione ma non possiamo neppure mettere il carro davanti a buoi. Le altre liste che si rifanno al concetto di lega sono state presentate in modo artificioso. E' una inutile forma di disturbo. Siamo convinti che ci sarà una grande dispersione del voto perché nostra base è già informata qual è il simbolo giusto da

Quello della Lega Nord è il settimo partiti che gli elettori troveranno sulle schede. Quasi tutti i 20 candidati sono volti nuovi della politica. Presente comunque il consigliere provinciale del partito di Bossi, Marco Federici. Il candidato più giovane è Placido Andronaco (21 anni), il più anziano Luigi Franco (69 anni). Due sole le donne presenti in lista.

Augusto Rembado

«Non maltrattiamo i nostri due

«Non abbiamo mai maltrattato i nostri cani anzi impegnati da tempo con l'Enpa. L'altra sera non c'è stato nessun intervento dei vigili del fuoco per tirare fuori da un furgone i nostri due splendidi alani», precisa Franca Forgione in merito all'episodio avvenuto in via Matteotti. [a. r.]

Un manifesto sull'asilo «Costretto a chiudere»

«Dopo anni l'asilo Berninzoni chiude». E' il titolo di un manifesto dc e che chiama in il Comune. La giunta già risposto sostenendo di «aver sempre dato più contributi all'asilo che le amministrazioni dc». [a. r.]

Comune, duecento milioni per cambiare la segnaletica

Con un investimento circa 120 milioni il C procederà al rinnovo della segnaletica. Il progetto è stato approvato per adeguare la segnaletica al nuovo codice alle normative Cee. [a. r.]

REGIONE LIGURIA
ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI
L'IMMAGINE DIPINTA
7 giovani pittori in Liguria
dell'Accademia Ligustica di Belle Arti - p.za De Ferrari, 5
28 novembre - 31 dicembre 1992 lunedì-sabato ore 10-19

Azienda leader di distribuzione cerca
- responsabile di filiale
- assistente capo filiale
- commesse/cassiere part-time
per supermercato alimentare ad Albenga.
Richiedesi età non superiore a 30 anni. Telefonare allo 045/76.56.022 (ore ufficio).

MERCEDES
SERIE 124/W 201
condizioni eccezionali
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 324.606

DOMENICA 29
NOVEMBRE ALLE 15.30
GRANDE FESTA
DEI BAMBINI
CON LA PARTECIPAZIONE DI MINNI E TOPOLINO
VIDEOGIOCHI SEGA IN PROVA - ANIMAZIONE
FOTO DAL VIDEO COL NUOVO SISTEMA SONY
DA AZ TROVI I GIOCHI
PIU' FAMOSI DELLE
MIGLIORI MARCHE
di tutto & di più...
...anche per i bambini

la scelta intelligente... ...e divertente!
AZ ARREDA
CEVA
Via Case Rosse,3
a 300m. dal casello
dell'autostrada To-Sv

AZ è anche a CAIRO MONTENOTTE - Via Colla n°12
ed a SAVONA - Via Gnocchi Viani n°27

Per i 97 dipendenti la prospettiva di essere assunti nel pubblico impiego

I misteri della Nord Elettronica

La fabbrica di Altare è chiusa da marzo e ancora non si conosce il destino delle aree. I sindacati insistono per la reindustrializzazione. Accuse di latitanza alla Regione e alla direzione aziendale

ALTARE. Mentre si aprono nuovi spiragli per i lavoratori Nord Elettronica, che in base al decreto sulla ricollocazione dipendenti nel pubblico impiego de pochi giorni con in legge, rimane aperta la questione sul piano reindustrializzazione dell'area sui cui sorge lo stabilimento, chiuso dal marzo scorso.

«Si era parlato di cessione delle aree a eventuali acquirenti pubblici e privati, a mesi di distanza il progetto è rimasto sulla carta», osserva Ezio Alpi delle Cgil. Aggiunge: «La nostra impressione è che non vi sia sufficiente volontà, e non solo da parte dell'azienda, di sbloccare tale situazione». «E' assurdo e inconcepibile - gli fa eco Antonio Falasco della Cisl - che una fabbrica come la Nord Elettronica che, in un'area ad alto rischio, ha investito miliardi per un modernissimo impianto depurazione, di fatto sia quella che chiude».

Sul piano di reindustrializzazione intervenuto anche l'assessore regionale, Bruno Velenziano. Mesi fa aveva dichiarato che avrebbe affidato l'incarico per una consulenza ad una società genovese. «Non se ne è fatto più nulla, nonostante ripetuti solleciti», dice Falasco. Prosegue: «In un recente incontro con il gruppo misto, presente anche la dirigenza della fabbrica, si è tornato a parlare cessione delle aree, ma l'azienda su questo argomento mantenuto uno strettissimo riserbo».

Fra i 97 lavoratori dello stabilimento, dopo giorni di preoccupazione per la bocciatura del decreto, tensione si sta allentando. Giorni in cui non sono neppure polemiche fra la Fiom e la Fim. Con la conversione in legge, sollecitata in particolare dai parlamentari Giancarlo Ruffino (dc), Sergio Cappelli (Lega Nord) e Maura Camoirano (pds), per i dipendenti della Nord Elettronica si apre un nuovo capitolo.

Lucia Bariocco

La Nord Elettronica di Altare

Acna, sciopero di 24 ore e rischi d'inquinamento

CENGIO. Blocco delle merci in e uscita, sciopero di 24 ore, minaccia di occupazione della Regione, possibilità di blocchi stradali e ferroviari, pericolo di inquinamento per Bormida in seguito all'intenzione di fermare il funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque. E' quanto intendono fare i lavoratori dell'Acna lunedì prossimo, in mancanza di garanzie sul futuro della fabbrica e sulla data del confronto con i ministri interessati alla vicenda.

Dopo un'assemblea, l'ennesima in questi giorni convulsi e carichi di tensione, tenutasi giovedì, i lavoratori hanno deciso di passare all'azione diretta. Una parte di loro accompagnerà in Regione, per un incontro con le forze amministrative e politiche, i rappresentanti della Fulc. Gli altri dipendenti in sciopero vigileranno dentro e fuori l'Acna, in attesa di segnali positivi. Un comunicato diffuso ieri spiega chiaramente lo stato d'animo dei lavoratori. Non vogliono più promesse e rinvii, chiedono di sapere le intenzioni del governo sul futuro della fabbrica di Cengio.

Spiegano i delegati sindacali: «E' ora di finirla le contro la nostra fabbrica. Sono gioco centinaia di posti di lavoro e questi il futuro della chimica fine in Italia. Abbiamo lottato per la piena compatibilità occupazione e ambiente e ci ritroviamo la prospettiva vedere l'Acna chiusa. tratta scelte strumentali, non dettate da ragioni scientifiche e tecniche, che non accetteremo mai. Lunedì sarà veramente il giorno di svolta di una vicenda che dura da cinque anni». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Anche alla Ecolvetro arriva la integrazione

Anche l'Ecolvetro, delle maggiori aziende per la raccolta di vetro, sarà costretta a chiedere nei prossimi giorni la cassa integrazione. Il difficile momento dell'industria vetraria e la crisi in atto in particolare alla Vetri di Dego, una delle azioniste della Ecolvetro, ha ridotto notevolmente la richiesta di rottame. [...]

FERRANIA

Manuale contro della 3M per i medici

La prossima settimana sarà distribuita a tutti i medici del Savonese la seconda edizione del «Codice europeo tro il cancro». L'iniziativa, voluta dalla Comunità Europea e dalla 3M, prevede la consegna di un manuale ai medici e di schede informative agli assistiti dalle Usl. La 3M è stata prima azienda a impegnarsi nella lotta contro il cancro. [e. m.]

CAIRO

La famiglia Brin non partecipa a «Telefono Giallo»

La puntata di «Telefono Giallo», dedicata al delitto Brin, in programma martedì prossimo è slitt all'8 dicembre. La famiglia del farmacista, intanto, contattata dalla redazione della trasmissione televisiva di Rai 3, ha rifiutato di partecipare al programma di Corrado Augias. [l. b.]

CAIRO

Il Comune progetta la costruzione nuove strade

Interventi viabilità saranno al centro della riunione del consiglio comunale in programma lunedì. Si discuterà dell'assunzione di un mutuo di milioni per la realizzazione della strada lungo Bormida e un finanziamento di 280 milioni per altre opere viarie. [l. b.]

Si incrina la maggioranza dc, psdi, pds; dure critiche al bilancio

Cairo, polemiche in Consiglio

Falco attacca con violenza l'assessore Fossati

CAIRO M. S'incrina la maggio- sul bilancio di previsione nel Consiglio comunale di Cairo, iniziato alle 17 ieri e ancora in corso a tarda notte. Non solo l'opposizione consigliare, ma anche all'interno della maggioranza le voci di dissenso e le punte polemiche contro la relazione dell'assessore alle Finanze Ezio Fossati non sono mancate. La conferma di contrasti e disaccordi che da tempo caratterizzano la coalizione dc pds psdi che regge il Comune, che sono esplosi con violenza durante la discussione.

A fronte di una previsione di bilancio che pareggia a 17 miliardi e alla relazione illustrativa, il consigliere dc Romano Falco ha affermato: «Si tratta documenti fotocopia degli anni precedenti, si ha il coraggio di battere strade nuove. Mancano scelte, non si taglia spese inutili come quelle del giornalino comunale e la gestione del macello comunale per fondo investire per affrontare l'emergenza occupazione». Poi ha concluso, rivolto all'assessore alle Finanze: «Non puoi continuare a sprecare così i soldi, Fossati!».

Il tono dell'intervento non ha lasciato dubbi sul fatto che Falco abbia poi votato il bilancio, così come molto critico è stato anche il consigliere Alvaro Leoni, del pds, che ha preannunciato anche la sua dissociazione dalla attuale maggioranza. Anche il consigliere della Lega Nord Osvaldo Scalzo ha criticato bilancio e le scelte operate dall'amministrazione, così come il capogruppo del psi Andrea Garbero, che ha preannunciato contrario insieme al consigliere civico Flavio Strocchio.

Maggioranza risicata quindi, malgrado gli interventi di sostegno alla giunta dell'onorevole Maura Camoirano nelle votazioni che si sono susseguite durante la notte. Prima del bilancio si era approvata la convenzione con la musicale «Puccini» e l'assestamento del bilancio dell'ospedale «Bacino».

Non era ancora certa, a tarda ora, che la con la Rari Nantes Savona per la gestione della piscina di Cairo, che dovrebbe entrare in attività dicembre, potesse essere discussa e approvata oppure rinviata a un al Consiglio. [e. m.]

Indagini dei carabinieri

Droga, a Cairo agli spacciatori

CAIRO M. La magistratura ha convalidato l'arresto di Giulia Saffirio, cairese di 27 anni bloccato dai carabinieri del nucleo radiomobile mentre stava passando una dose di eroina a tossicodipendente. Per lui rimane in piedi l'accusa di spaccio. Saffirio non è nuovo vicende di questo genere e gli inquirenti sperano di risalire alla rete fornitori di droga che negli ultimi tempi ha rafforzato la sua presenza nell'entroterra. L'inchiesta sembra quindi ancora lontana dall'essere completata e non sarebbero esoludere nei prossimi giorni ulteriori sviluppi.

La pressione delle forze dell'ordine, in particolare nucleo operativo dei carabinieri di Cairo, sembra dare i primi risultati significativi. [e. m.]

Iniziativa dello Zonta

Al City Hotel d'arte per l'ospedale

CAIRO M. Mostra mercato dipinti e oggetti d'arte per l'acquisto di attrezzature sanitarie destinare all'ospedale. L'appuntamento è al «City Hotel» con Zonta Club Val Bormida, fondato una decina di anni fa da Maria Mirechini Rebufello ora presieduto da Maria Alfano Emilio, che domani, alle 17, illustrerà l'iniziativa in cui l'arte sarà messa al servizio della comunità.

La mostra mercato sarà aperta al pubblico lunedì a mercoledì prossimi, dalle 16 alle 22. L'asta, invece, si terrà giovedì, sempre nei saloni del «City Hotel», alle ore 21. Il ricavato della vendita sarà devoluto in favore della struttura ospedaliera, che utilizzerà i fondi per l'acquisto di sofisticate attrezzature mediche. [l. b.]

A Carcare, sulla Sv-To

Automobi picchiato

CARCARE. Gualtiero Lombardi, 45 anni, di Brescia, è stato aggredito nel primo pomeriggio di ieri dal conducente di un furgone che, davanti al bar della stazione di servizio di Casalidora Sud, lo ha colpito con schiaffi al viso. Lombardi, nel tentativo di sfuggire all'energumeno, ha cercato chiamare il telefonino la polizia stradale. L'aggressore ne è accorto, ha strappato il telefonino dalle del rivale e lo ha usato come oggetto contundente, dandosi quindi alla fuga verso Savona. Ancora a tarda sera era attivamente ricercato dalla polizia stradale di Carcare. All'automobilista bresciano, medicato all'ospedale di Cairo pro- di 10 giorni, non è rimasto che sporgere denuncia contro l'aggressore. [e. m.]

HYUNDAI LANTRA. CLASSE INTERNAZIONALE DOHC.

Un nuovo concetto di classe si fa strada. E' Lantra, marmitta catalitica di Docile e silenziosa esprime tutta la sua potenza grazie ai motori 1600 cc e 1800 16 valvole, iniezione elettronica (MPI), doppio albero a camme in testa (DOHC). Disponibile anche nella versione 1500 cc MPI. Da lire 20.300.000 chiavi in mano.

LANTRA 1.6 GLSA - valvole DOHC. Di serie:
- Marmitta catalitica
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo
- 4 alzacristalli elettrici
- Sedile guida con supporto lombare regolabile
- Aria condizionata
- Sterzo con alteparietali
- Apertura elettrica bagagliaio
- Cerchi in lega
- Pneumatici maggiorati
- Schienale posteriore ribaltabile separatamente

Lire 23.750.000 chiavi in

Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia.
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

HYUNDAI L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

A SAVONA NUOVA CONCESSIONARIA
Off Road Import
C.so Tardy & Benech, 52r - Tel. 019/80.13.45 - ASSISTENZA E Tel. 019/81.25.61
off road
HYUNDAI
IN E PROVA
SABATO E DOMENICA
UNA OPPORTUNITÀ
LA HYUNDAI
Vi

Molta musica «live» questa sera in Riviera

Vasco Rossi è il leader in discoteca a Pietra

LOANO. Musica brasiliana a Loano, blues a Cairo Montenotte, jazz a Ceriale, a rock a Pietra Ligure. Un altro sabato sera all'insegna dei concerti dal vivo nel Savonese ai club arci «Movida», «Blue Monk Pub» (ex Eze Studio), all'agriturismo «Cascina dei Vai», al music live «Flora».

I «Sotto [illegible]» in concerto invece al music live «Flora» sul lungomare di Pietra. Il gruppo si presenta con un programma di brani rock, revival e covers di grandi complessi. In programma anche molta musica italiana, da Vasco Rossi a Ligabue.

Il «Movida» di Loano ospita i «Nos 5». Spiega la titolare e «voce» del locale Barbara Raimondi: «La nostra è una serata di musica brasiliana proposta da una bravissima cantante di madre lingua accompagnata da un'ottima band che vede l'aggiunta, rispetto all'anno scorso, di una tastiera. Il risultato è un bellissimo sound tra l'etnico e l'elettronico, sempre però con la prevalenza della sezione ritmica e con un repertorio di classici della "bossa" e del samba».

«Blue Monk», com'è nelle sue tradizioni, punta sul jazz. Questa sera è di scena il quartetto composto da Daniele Cabib al pianoforte, Livio Zanellato al sax e al flauto, Sergio Barletta al contrabbasso e Daviano Rotella alla batteria. In programma musica be bop e brani latino americani. Domani sera, nel locale di via del Pontetto a Ceriale, musica d'ascolto con la possibilità per il pubblico di suonare gli strumenti messi a disposizione dalla direzione.

Blues anche all'agriturismo «Cascina dei Vai» di Strada Ville a Cairo con il concerto (inizio ore 22) degli «Arbus and the frogs». Ieri sera nel locale è stato inaugurato il karaoke, il primo presente in Val Bormida. Con il karaoke il pubblico diventa protagonista con la possibilità di cantare seguendo, su monitor o su schermo gigante, i testi delle canzoni. La scelta è fra oltre 600 titoli. [a. r.]

Molte canzoni di Vasco Rossi saranno eseguite questa sera al Flora di Pietra

Nuovo locale

Atmosfera di Parigi a Cairo

CAIRO M. L'atmosfera è quella dei caffè parigini. Una colonna in marmo bianco accanto al bancone, poltroncine e tavolini in vimini blu, rossi nuscrini. Poco più in là, divani beige e neri, dinanzi ad un bancone in marmo nero, e ancora, tavolini all'americana e piante. E poi le pareti in marmorino sulle quali brillano stupendi dipinti di Rita Castorino che, ispirandosi a Ertè, litografo di inizio secolo, ha riprodotto bellissimi segni zodiacali utilizzando tinte di grande effetto: oro, blu, nero.

E' il «Symbol live Cafè» che martedì farà il suo atteso debutto. Arredi curati, particolari ricercati, accanto alla musica che sarà la vera protagonista per il nuovo locale di Flavio Ferrante, dove si respirerà un'atmosfera soft, che sarà resa più intima e complice dalle performances di gruppi jazz e blues. Un po' americanbar, un po' café chantant, ma anche karaoke, fra i cocktail, che si ispireranno rigorosamente ai segni dello Zodiaco, preparati da Laura, e sporando le bruschette e piadine di Silvia.

Spicchera il volo fra tre giorni con i «Catapultas», gruppo genovese per anni supporter dei «Ricchi e Poveri», e, facile prevederlo, diverrà un nuovo, originale ritrovo per chi, al frastuono, preferisce la sobrietà e la ricercatezza. [l. b.]

Musica per 7 ore

Un concerto a Carcare per i bimbi

CARCARE. L'universo musicale savonese tende la mano e stringe un patto di solidarietà Altare per la ricostruzione parco-giochi dedicato ai bambini. Sette ore di musica «Canzoni dopo il diluvio», una non-stop (inizio alle 17 di oggi) che vedrà alternarsi sul palco del Palazzetto dello sport di Carcare dieci band. Una lunga carrellata di canzoni in un vortice di suoni e colori, curata dalla Pro loco di Altare in collaborazione i Comuni di Carcare e Altare, che avrà come protagonisti «Le brande di Enrico Stanchis», «Triangolo», «Masoko Tanga», «Viennamics», «Caverp», «Big Times», «Caravan Petrò», Gallo e i Dinamicis», «Follies Bergères» e Mauro Pinzone.

Un cocktail in cui si mescoleranno demenziale, rock, pop e l'intramontabile canzone d'autore. Ce ne sarà, insomma, per tutti i gusti e il concerto di oggi sicuramente riuscirà ad accontentare anche coloro che non intendono rinunciare alle lontane melodie beatlesiane. Per loro ci saranno i «Caverp», quintetto savonese testimone dei successi dei quattro di Liverpool.

Tanta musica per gli irriducibili live che con un biglietto d'ingresso di 10 mila lire potranno assistere ad un appuntamento in cui le saranno al servizio dei bimbi altaresi: un piccolo contributo per far rinascere il loro parco. [l. b.]

[illegible] I NOSTRI

SAVONA

Si balla «i Campagnoli»

Serata danzante questa sera dalle 21,30 al Dancing «Millalucia» di via Chiabrera a Legino con l'orchestra «I Campagnoli». [r. p.]

[illegible]

Concerto dei «Fem»

Appuntamento al videodisco-club «Vogue» di Albisola Marina in via dei Ceramisti. Stasera dalle si esibisce il gruppo savonese dei «Fem», rivelazione dell'anno e vincitore del concorso regionale «Anagrumba». Ingresso con 15 mila lire. [r. p.]

[illegible]

Tony D'Alola alle Muggine

Al dancing «Da Carlin», località Muggine, questa sera a partire dalle 21, tradizionale appuntamento serale con il ballo liscio. Suonerà l'orchestra spettacolo «Toni D'Alola». Superliscio anche alla balera Giavarosso, nell'omonima località. [a. z.]

SAVONA

Ezio Vaporella a «Le Chat»

Alla discoteca «Le Chats», in via Briganti, week-end all'insegna della musica dal vivo. Stasera suonerà l'orchestra spettacolo «Ezio Vaporella». Domani, invece, protagonisti saranno «Li- e i Flash». Domenica pomeriggio l'ingresso, in discoteca, gratuito. [a. z.]

SPOTORNO

I «Flash» al Castello

Musica-spettacolo con l'orchestra «I Flash», questa sera, a partire dalle 21, al dancing «Castello» in piazza Foscolo a Spotorno. Il locale propone domani (15,30) anche un pomeriggio danzante con la musica del polistrumentista Adalio. [a. r.]

ALASSIO

«U'Brecche», serata disco

Serata all'insegna della musica di tendenza questa sera all'«U'Brecche» di Alassio. Ad animare la notte sarà il dj «Fabietto», vincitore provinciale del referendum organizzato la scorsa estate da «La Stampa». [s. p.]

ANDORA

Musica e animazione

Festa musicale questa «Mela notte» di Andora. In programma una serie di scalette musicali che spaziano dalla musica rock a quella tendenza con gli animatori del locale vestiti da cavalieri. Le feste, anche a tema, si ripetono nella discoteca andorese ogni sabato e giovedì. [s. p.]

Stasera al Filmstudio di Savona il regista Massimo Guglielmi

Disperazione di «Gangsters» nella livida Genova del '45

SAVONA. «Questo è un film dedicato ai nostri padri. Tutti, indistintamente, naturali e acquisiti: culturali, ideologici, persino storici, come i cosiddetti "padri della patria"». Il regista di «Gangsters», Massimo Guglielmi, spiega le ragioni di un film quasi noir, ambientato nella Genova post-bellica. I protagonisti sono ex partigiani che, dopo la terribile (ma per certi versi affascinante) esperienza in montagna, non riescono più a inserirsi nella vita civile.

Un tema già affrontato magistralmente Fenoglio e da Pavese, che ha ripreso forza - negli ultimi mesi - grazie al dibattito sulle tragiche vicende successive al 25 aprile, sì quando le autorità alleate non riuscirono a tenere sotto controllo l'ordine pubblico. Uccisioni indiscriminate, rapine, furti, estorsioni, contrabbando. E' questo lo scenario che domina i primi mesi di libertà. «Gangsters», con splendida Isabella Ferrari, che interpreta una giovane prostituta già segnata dalla morfina.

L'attrice Isabella Ferrari

E' un identikit preciso (talvolta troppo netto, con il serio pericolo di tratteggiare luoghi comuni) di giovani differenti fra loro: dall'ex comandante distaccamento partigiano che non si identifica più nel partito di Togliatti, alle prese con le rigide geometrie di Jalta e perciò ben deciso a spegnere le velleità rivoluzionarie degli ex combattenti. E poi il pugile, che vuole continuare a menare le mani. E se il nemico è «il fascista», bene. Se no è lo stesso. E l'intellettuale Umberto, giustiziere addentro ai meccanismi della borsa nera e dei nuovi poteri che si stanno faticosamente ricostruendo sulle macerie (anche morali) della guerra.

I «Gangsters» rubano e vogliono continuare e fare giustizia. Uccidono un fascista sfuggito alla sanguinosa epurazione dell'aprile, si tradiscono e si ingannano lungo i confusi tornanti di un percorso che punta diritto alla Restaurazione del '48 e ai miti americani.

Il regista, che ha realizzato il film in cooperativa girando a Genova e nell'entroterra, sarà al Filmstudio (20,30) per presentare il film, in programma domani e lunedì nella sala di piazza Diaz. [m. nu.]

STASERA ALLE [illegible] IN VIDEO DI [illegible]

Mixer Tv

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
10 — **Cara cara**
10,30 **Samba d'amore**
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
13 — **Benvenuti a...**
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tre in nuvola**, cartoni animati
15 — **Un drago per amico**, [illegible] animati
15,45 **Galaxy**
15,15 **Guaglione**, film
16 — **Ciao: il piacere di piacere**, rubrica
19,30 **Il mondo degli animali**, documentario
19 — **Tg**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20,30 **Oliver Twist**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **World Sport Special**, magazine internazionale di sport
12,30 **Rock Sport Special**, attività sportive
13 — **Sport mare**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Cinquestelle Slob**
18,30 **Italia a Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Il bandito della luce rossa**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Strike Force**, telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
18 — **Cinquestelle Slob**
18,30 **Italia Cinquestelle**
18,25 **Informazione regionale**
20,25 **Il bandito della luce rossa**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Primocanale

12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello Road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,30 **La lunga fuga di Sara**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Gli sbandati**, telefilm
1 — **In casa Lawrence**, telefilm
21 — **Punto sera**

Telecittà

13 — **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Colaw**
17 — **Yo Mtv's raps**
18 — **Week in rock**
19,30 **The big picture**
19,25 **Telecittà notizie**
20,30 **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**
1,20 **Telecittà notizie**
2,10 **Night videos non stop**

Telestar

9,20 **Alba selvaggia**, con Karen Black
13,45 **Jim della giungla**
— **Pasiones**, telenovela
19 — **Flora all'occhiello**
20 — **Capitan Power**
L'ultimo safari, film Kaz Garas
23 — **Sulle strade della California**, telefilm

Canale 7

11 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,40 **Sportivissimo**
17,15 **Calcio Fans**
18 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Provincia oggi**
22,20 **Tg Imperia**
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
24 — **Ispettore Bluey**
1 — **Tg Liguria**

Tele Nord

12,30 **L'uomo e la Terra**
15 — **L'uomo e la Terra**
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19,30 **Nati per vivere**, documentario
Tg Savona
20,05 **Tg Imperia**
Blood theatre, film
22 — **TN 4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**
23 — **Telegiornale 4**
L'uomo e la terra
0,30 **Sky ways**,

Sardegna Uno

13,05 **Sulle strade della California**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
18 — **A tavola con noi**
18,30 **A occhi aperti**
19 — **Sardegna giornale**
19,30 **Sesam, lo sciame che uccide**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Alba selvaggia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Più donne**
23,45 **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Le belle famiglie**, film

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior TV**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Psicoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'avventuriero di re Artù**, film
22,10 **Mike Hammer**, telefilm
23,10 **Commissariato di notturna**, film

● [illegible] ● [illegible]
programmi sono cessati dalla non tempestiva comunicazione delle

[illegible] IN TV

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
Lire 22.000

Astor — **Avventure di un uomo [illegible]**
Tel. 854.027
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, [illegible] vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la [illegible] Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Diana 1 — **Doppia personalità**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h40' [illegible]

[illegible] 2 — **Non chiamarmi Omar**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 9000/6000
di S. Staino, con S. Sandrelli, C. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Melanzane e pinot del Bolpasso attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Diana 3 — **La città della gioia**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,15
Lire 9000/6000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' [illegible]

Eldorado — **Il principe delle donne**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 9000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Filmstudio — **Gangster**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di M. Guglielmi, con E. Fenoglietto, G. Cardenia, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' [illegible]

Jolly — **Orgasmi di porcone bagnate**
Tel. [illegible]
Or.: 15/17/21/22,30
Lire [illegible]4000

Salesiani — **Il libro della giungla**
Or.: 21
Lire 7000/5000
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cacciato dagli animali della foresta. Al film il cabaret **Pluto ta ta bella**. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

[illegible] — **La città delle gioie**
Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30;
fest. e prof. 18/22,30
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

Ritz — **Amici e compari**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e prof. 18,30/22,30
Lire 8000/6000
di Mari Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. [illegible] 50' **Commedia**

[illegible] — **Cuori ribelli**
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e prof. Or.: 16
22,30 - L. 7000/4000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Astor — **Anni 90**
Tel. 50.987
Or.: 20,15/22,30
fest. e prof. 15/22,30
Lire 7000/4000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, R. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000

[illegible] — **Io speriamo che me la cavo**
Abba
Tel. 504.234
[illegible]

[illegible] — **Io speriamo che me la cavo**
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15,30/22,30
Lire 8000/6000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del [illegible] elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER LAVORI
Losnese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Perla — **Drago d'acciaio**
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
Lire [illegible]
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è nel mirino dei killer. Si salverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Mio cugino Vincenzo**
Or.: 15/17/21
Lire 9000/4000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Valleggia

[illegible] — **Arma letale 3**
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15
18,50/18/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in connivenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Verdi 2 — **Io speriamo che me la cavo**
Tel. 97.249. Or.: 15
18,40/17,50/20,45/22,30
Lire 9000/6000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Il circo acrobatico cinese, ore 10, L. 20.000/15.000.
Teatro della Corte: Madre Coraggio e i suoi figli di B. Brecht.
Teatro d'Arte: con P. Degli Esposti e A. Pagano, ore 20,30, L. 37.000/26.000.
Teatro Genovese: Delitto all'isola delle capre di U. Betti, ore [illegible] L. 37.000/26.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: A Saintrotwist, Compagnia Aringa e Verdurini, 21, L. 22.000/18.000.
Depotestre: Il Ciclope di Euripide, gia T. Conte, 22,30. Lire 22.000/10.000.
Sala Carignano: O Lohengrin, regia P. Pasqui, ore 21, L. 14.000.

CINEMA

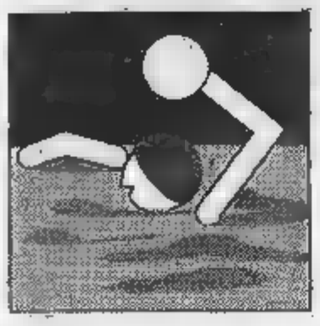
Ariston 1: Drago d'acciaio.
Ariston 2: La città della gioia.
Augustus: Gusi in famiglia.
Corallo 1: Non chiamarmi Omar.
Corallo 2: Mariti e mogli.
Grattacielo: Anni 90.
Lux: Arma letale 3.
Odeon: Il principe delle donne.
Olimpia: Avventure di un uomo...
Orfeo: Pomodori verdi fritti.
Palazzo: Casa Howard.
Universale 1: Mi piace la moglie...
Universale 2: Ossessione d'amore.
Universale 3: Persone perbene
Verdi: Ragazze vincenti.
Centrale 1: Puledre calde e...
Centrale 2: Emmanuelle e i piaceri bestiali - Le sposine affamate...
Chiabrera: Happy fuck
Cristallo: Bestiali acclazioni oscene.
Eldorado: Pandora anal.
[illegible]
Amici del Cinema: In the soup.
Fritz Lang: Lontano rosso.
Lumiere: Il lungo giorno finisce.
Movie club: The Commitments.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Inlatci e...

VOLTRI

Ambrosiano: Nuovo programma.
[illegible]
San Siro: Io speriamo che...



Pallanuoto: oggi Salerno secondo impegno in A1, poi la battaglia in Coppa dei Campioni

Tutti con la Rari: ci sarà anche Pisano

Domani con lo Jadran ad Albaro torna l'ex capitano

SAVONA. saranno meno di duemila i savonesi domani ad Albaro: è la prima stima, tutt'altro che ottimistica, e basa sulla prevendita dei biglietti e le prenotazioni dei pulman. Ma anche possibile che venga superata quota tremila, per questo Rari-Jadran, quarto di finale Coppa dei Campioni che fin dalla d'andata s'annuncia rovente e incertissimo.

Intanto, la Rari oggi alle 15 a Salerno per la seconda giornata di campionato. La partita, che sarà diretta da Cocuzza e Tornabene, anticipata due ore e mezza per consentire ai biancorossi ritorno in Liguria meno disagevole, anche se orari lo e scioperi nerei già ieri i biancorossi hanno incontrato qualche problema.

match odierno sarebbe abbastanza comodo non fosse per ravvicinatissimo impegno successivo, per il negativo debutto stagionale del in A1. Così anche la trasferta di Salerno si fa insidiosa. presidente Gervasio: «Un match da affrontare con la massima concentrazione e umiltà, perché un altro passo falso va assolutamente evitato, e perché solo partendo massimo potremo poi eventualmente tirare il fiato nella seconda parte di gara».

Mentre per tutta la giornata di ieri e ancora stamattina la segreteria della Rari, presso la piscina di corso Colombo, stata letteralmente presa d'assalto da «cacciatori di biglietti», va ricordato che domani ad Albaro funzionerà regolarmente il botteghino gestito società biancorossa. Tra l'altro, ci sono moltissime richieste di tagliandi da Genova e dal Tigullio: il richiamo dalla Coppa dei Campioni è forte, speriamo solo non si tratti di pattuglie di «corvi».

Intanto prepara il ritorno, preventivato sempre pieno fascino, di Andrea Pisano. L'ex capitano della Rari, quasi trecento presenze in Nazionale, ha continuato ad allenarsi benché ormai responsabile tecnico del settore giovanile. A inizio stagione aveva infatti chiesto e ottenuto di poter giocare ancora in Coppa dei Campioni: non andò ad Atene per il girone eliminatorio, ma stavolta ci sarà.

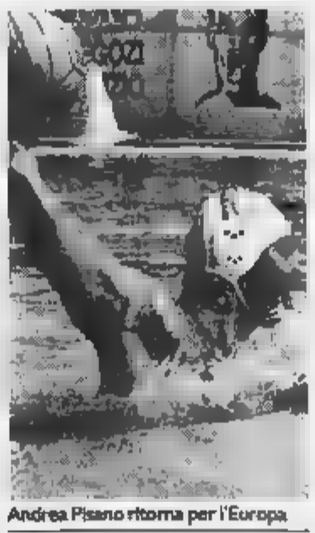
Eccolo: c'è nulla di strano, ricordate quando nel calcio c'erano gli 'stranieri di coppa'? Scherzi a parte, io terrei moltissimo a concludere la mia carriera con la conquista della Coppa dei Campioni. Per questo, pur lasciando spazio agli altri in campionato, sto lavorando già da mesi per presentarmi in buone condizioni all'impegno europeo. non c'è dubbio che l'esperienza e le qualità atletico-agonistiche di Andrea domani saranno importanti. A fare il tifo per lui, anche i suoi nuovi ragazzi: «Ho buoni elementi, magari è presto per dirlo ma può venirne fuori gruppo molto interessante. Come quello da cui siamo usciti io, Sciacaro La Cava? Magari...»

Massimo Novaro

RADIO

Due giorni di «dirette»

Saranno due giorni molto impegnativi anche per le radio private savonesi. Oggi pomeriggio sono impegnate sia la Rari, a Salerno nella prima trasferta della A1 di pallanuoto, sia il Savona Calcio di scena a Fidenza nell'anticipo Campionato nazionale dilettanti. Poi domani 18,30, il grande appuntamento con la pallanuoto europea, la Rari è infatti impegnata ad Albaro con lo Jadran Spalato nell'andata dei quarti finale della Coppa Campioni. Dei tre appuntamenti uno, anche per questioni economiche, è stato sacrificato: si tratta della «diretta» della partita a Salerno di Ferretti e compagni. Ai contrario i sostenitori biancoblù potranno seguire la gara di Fidenza sia su Savona Sound (a reti unificate con Se International) con Riccardo Fabri Luigi Eufamia, sia su Radio Riviera col commento di Nando Buschetti. Entrambe le emittenti daranno comunque doi «flash» Salerno-Rari. Spiegamento di forze poi domani, con appuntamento alle 18,30 da Albaro, Savona Sound e Savona International avranno ancora Riccardo Fabri, mentre la «voce» di Riviera sarà Salvatore Mollica, Simona Donadoni effettuerà interventi per entrambe le radio. [m. no.]



Andrea Pisano ritorna per l'Europa

Volley, la Salvo in Veneto è già all'ultima spiaggia

SAVONA. Il giorno riscatto. Così presenta, per giocatori e dirigenti della Salvo, la quinta giornata della B1 maschile che vede i biancorossi impegnati sul parquet del Lunazzi Treviso, nella cittadina di Paese, alle 21. Dopo tre sconfitte consecutive, la truppa di Cappello deve assolutamente muovere la classifica se vuole conservare ancora qualche chance per un salto di categoria che si fa sempre più difficile.

Afferma il dirigente Ugo Cappello: «Eppure non possiamo muovere appunti alla squadra. sconfitte contro Pinerolo Mezzolombardo sono maturate a causa di un paio episodi sfortunati. Il livello del gioco è stato invece buono, come hanno anche confermato gli applausi di incitamento che il pubblico ci ha regalato dopo la sconfitta di sabato scorso».

Tutti i giocatori «rosa» sono a disposizione di Salomone, che negli allenamenti settimani ha cercato di correggere alcuni difetti emersi nell'applicazione degli schemi. La giornata prevede anche Romagnano-Olimpus Pinerolo; Eurock Mezzolombardo-Valdagno; Udine-Gividi Milano; Vimercate-Trobaseleghe; Lecce Pan Cus Torino-Cessalto; Spezia-Bergamo.

Per la C1 maschile il Varazze cerca invece di proseguire nel suo momento magico, contro il Pontremoli (ore 17,30). I savonesi sono attualmente al secondo posto in classifica, in coabitazione con il Biella che ospita il Novara. Ma il big-match della giornata rappresentato da Ovada-Vallesusa, sfida tra le squadre che dividono la posizione vertice in classifica. Il S. Pio X Loano tenta di ottenere i primi punti sul parquet del Caperana, e l'impresa sembra di quelle impossibili. Completano il quadro della giornata Cus Genova-Aosta; Primavera Imperia-Voltri e Pino Torinese-Colombo Genova.

In C1 femminile S. Pio X ospite del Ponsacco. Anche ragazze presidente Rossi, come i colleghi maschi, cercano di togliere la cifra «zero» dalla loro casella. Infine, nella C2 femminile, molta attesa per il derby Vbc Savona-Varazze (palestra di via Trinces, 18), mentre il Carcare è ospite del Don Bosco Genova.

Intanto, in vista delle feste natalizie, si intensificano gli appuntamenti: di particolare interesse il tradizionale torneo di volley e minivolley misto in programma Albenga domenica 6 dicembre. La manifestazione organizzata dal Csi prevede la presenza di squadre divise in 4 gironi. [g. o.]

Bolognese, perno difensivo della Salvo

Trasferta difficile, Orcino recupera quasi tutti i titolari

Il Savona arriva a Fidenza

Biancoblù chiamati a difendere il primato appena conquistato, mentre ritorna la tensione in società: il vicepresidente Cappelli starebbe per uscire dal consiglio

Ferraris, cannoniere biancoblù con 6 gol

SAVONA. Le vittorie consecutive su Voghorese e Cuneo, che han permesso al Savona di riconquistare il primato, non hanno cancellato del tutto, all'interno della società, attriti e malumori. E alla vigilia dell'importante sfida in Emilia della truppa di Orcino, oggi alle 14,30 a Fidenza in un incontro in cui il Savona dovrebbe ripresentare la formazione-base, il vicepresidente biancoblù, il senatore Lega Nord Sergio Cappelli, pare intenzionato a dalla società.

La versione ufficiale parla impegni politici, anche se sembra essersi sotto un problema di contrasti con la presidenza. L'incontro Fidenza passa dunque in secondo piano, e irrompe nuovamente aria di tempesta all'interno della società, alle prese problemi mici. Gli incassi degli incontri interni riescono a coprire solo parte le spese di gestione, sembra allontanarsi conferma dello sponsor «Del Monte». La trattativa, cui messi si sta occupando il presidente onorario Giancarlo Ruffino, sembra destinata a fallire.

Il Savona, prima dell'inizio del campionato, aveva inoltrato domanda di rinnovo della sponsorizzazione. A distanza ben mesi la «Simba», società del gruppo Orsero che gestisce il marchio, ancora dato risposte. Il Savona ha chiesto adeguamento (da 70 100 milioni), ma secondo indiscrezioni c'è il rischio che la «Del Monte» sponsorizzi più Savona. Il senatore Ruffino: «Come presidente onorario mi sto impegnando affinché il Savona abbia ancora la sponsorizzazione. Ci sono però difficoltà, che speriamo di superare nel migliore dei

Intanto Orcino prepara squadra anti-Fidenza. Rientrano Paolo Rossi e Pilleddu, mentre il tecnico potrà recuperare anche Canu e Milani. Canu dovrebbe giocare dal primo minuto, mentre l'ex platense dovrebbe andare in panchina. Non ce l'ha fatta invece Tovani, che risente ancora dell'infortunio della settimana: seguirà Savona in trasferta, ma vedrà l'incontro dalla tribuna. La radiocronaca del match sarà da tre radio private: Savona Sound, commenta Riccardo Fabri, Riviera Music e Savona International con Nando Buschetti.

Domani alle 15 al «Bacigalupo» sarà di la Juniores. La squadra di Cusimano riceverà il Livorno, e in campo ci saranno i vari Boncmo, Strigini, Famà, Amatruda, Bertolotto: tutti giovani che si sono già messi in evidenza in prima squadra. Quattro anticipi invece oggi Promozione. A Cogoleto (inizio alle 15, arbitro Isnardi Albenga) i grnata impegnati nella difficile sfida all'Audace seconda della classe. A «Cà de Rissi» il Molassana riceve la Culmv; l'incontro è affidato alla «giacchetta savonese Marchelli.

Sul campo del Ligorna (ore 15,15 arbitro Siri di Genova) l'Albaro Athletic riceve la Bolzanetese, mentre alla stessa ora Bagato la Rivarolese se vedrà con la Coalma. Dirige l'imperiese Caserta. In Eccellenza un solo anticipo: «Grondona» Pontedecimo-Busalla. Sabato all'inglese anche per il Rocchetta di Cengio nel girone B di Seconda: la squadra di Roberto Minuto è al «Salvi» contro il Luvagnola 78. Il via 14,30.

Roberto Pizzorno

BASKET

Le gare delle savonesi

Il Riviera rilancia In Promozione c'è Alassio-Albenga

Ancora un week-end ricco appuntamenti. In D maschile il Riviera, dopo l'imprevisto passo falso di Camaiore, cerca il riscatto (palazzetto Tardy e Benech, ore 21) contro il Chiavari. Impegno casalingo per il Loano (palasport, 21) contro il Voghera, mentre l'Alassio che trova in una difficile posizione di classifica ospite dell'Acqui. In C femminile il Loano affronta il Canegrate (palasport, domani alle 17,30) la Costistica Greenworld è ospite del Camisasca Genova (domani 17,30). In Promozione maschile la capolista Imperia fa visita al Cairo (domani alle 17,30) mentre stasera (Campolau, 21) c'è Albenga-Maremola. Promozione femminile stasera (ore 20) derby Albatros Alassio-Albenga, mentre il Maremola riceve l'Ospedaletti (Pietra, 20,30). Il programma si chiude Finale-Ospedaletti (17,30). [g. o.]

RALLY

Genova, alle 19,01

I migliori liguri per un

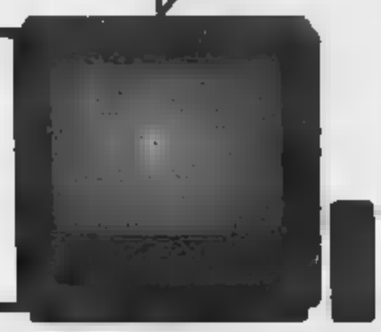
GENOVA. Stasera alle 19,01 parte prima vettura del 13° Rally della Lanterna. Non sarà la n. 1, ma la Delta Integrale di Piero Longhi e Maurizio Imerito: prima Gilberto Pianezzola e poi Fabrizio Tabaton hanno dovuto rinunciare guidare la Delta che avrebbe dovuto «aprire» il «Lanterna» ad altre 96 auto. 523 km di cui 245 nelle 12 speciali (sei da ripetere due volte) nell'entroterra di Chiavari: il «Lanterna» è valido come ultima prova del Campionato nazionale Aperol e come prova decisiva per il titolo italiano femminile: in Elisabetta Cavenaghi-Laura Puzzu (170 punti) su Sierra Csw del Team Busalla 90, Elisabetta Deleppo-Barbara Monte (160) Delta 16v della Vesmamia Jolly, Annamaria Del Prete-Grietta Schiavo (150) su Sierra Csw 4x4 della Grifone. La prima vettura arriva domani alle 10 in piazza della Vittoria. [m. no.]

IN OCCASIONE DELL' APERTURA DEL NUOVO REPARTO DI ELETTRODOMESTICI TV COLOR • HI-FI • VIDEOREGISTRATORI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

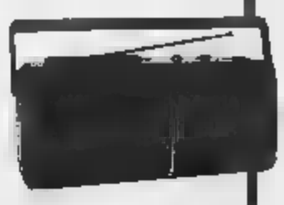
vi offre 300 articoli di marca A PREZZI DI LANCIO

50 **TV COLOR 14"** con telecomando **L. 285.000**



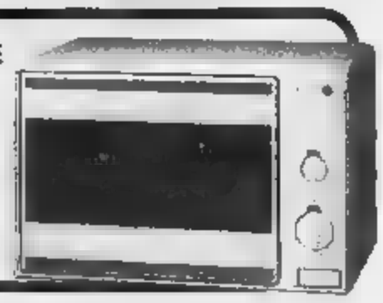
50 **COMPLESSI HI-FI** Potenza d' uscita: 10 watt max. 3 anni di garanzia **L. 119.000**

50 **RADIO REGISTRATORI** Potenza d' uscita: 6 watt max. 2 bande **L. 39.000**



50 **CUCINE A GAS** Bianca integrale 4 fuochi gas **L. 199.000**

50 **FORNI MICROONDE** Potenza resa 800 watt Grill ventilato Timer 30 minuti Segnale acustico fine cottura **L. 420.000**



50 **FERRI DA STIRO PHILIPS** Con piastra in alluminio Potenza 1000 W - 220V. - 50 Hz. **L. 28.500**

AFFRETTATEVI !

é un' occasione da non perdere.

Inoltre troverete tutte le migliori marche ▪ tante idee regalo

VENITE ~ CONFRONTATE ~ DECIDETE

Vi aspettiamo ▪ FERIOLO di BAVENO per un felice e conveniente Natale

DOMENICA 29 NOVEMBRE APERTO AL POMERIGGIO.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 28 Novembre 1992 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Gli impiegati colpiti con il calcio delle armi, uno sparo in aria per spaventarli

Feriti dalle pistole dei rapinatori

Assalto ieri in un'azienda di confezioni all'ingrosso alle porte di Novara. Il bottino è di alcuni milioni Hanno intimato al titolare: «E' in gioco la tua pelle, non fare il furbo». L'inseguimento in autostrada

NOVARA. «Vogliamo le buste, vogliamo le buste». Non le hanno trovate. Il bottino è di pochi milioni ma la paura è durata per un lunghissimo quarto d'ora. Un inferno. I tre rapinatori che ieri alle 15.30 hanno assaltato la Ambel, una ditta di confezioni all'ingrosso in via Gibellini 2, hanno ferito alla testa con il calcio della pistola due impiegati.

Bruno Protto, 41 anni, di Comignago e Gabriele Ramella, 23 anni, di Galliate sono stati medicati all'ospedale Maggiore - dove gli sono stati dati alcuni punti di sutura - e subito dimessi. Stavano lavorando nell'ufficio contabilità della Ambel con Roberto Comazzi, anni, di Oleggio che racconta: «Una Opel Corsa bianca si è fermata nel piazzale. C'erano tre persone. Uno è rimasto alla guida, gli altri due sono arrivati fino alla porta. Hanno dato una sbirciata, forse per vedere se valeva la pena rischiare. Uno ha fatto un cenno e l'autista ha parcheggiato la Opel con il cofano verso l'uscita ed è sceso. Ce li siamo trovati tutti qui dentro. Uno poi è andato nell'altro ufficio».

I banditi hanno staccato i telefoni. Erano nervosi, agitati. Uno ha sparato un colpo in Poi, visto che le buste 21 dipendenti non saltavano fuori, hanno colpito con il calcio delle pistole automatiche i due impiegati. Bruno Protto perso molto sangue.

«Insistevano: vogliamo i soldi. Ma gli abbiamo detto che non avevamo niente. Hanno messo sottosopra gli uffici. Carte, cassetti e telefoni sono stati rovesciati a terra. Il reparto scientifico dei carabinieri, immediatamente arrivato sul posto ha rilevato le impronte e gli elementi utili alle indagini.

I banditi, che hanno agito volto scoperto, sono sui anni, forse tossicodipendenti. Mentre i due seminavano il panico nell'ufficio contabilità, il terzo complice bloccava le impiegate e la cliente che si trovavano nel magazzino: «Ci ha detto di stare ferme e tranquille - dice una - Ho tremato quando ho visto la pistola. L'aveva avvolta in uno straccio, l'ha tirata fuori all'ultimo momento».

Mario Barge, di Novara, titolare della Ambel con l'oleggese Giovanni Favini è ancora terrorizzato: «Mi ha detto "Non fare il furbo, è in gioco la tua pelle" mi ha puntato la pistola alla tempia alla puncia e l'ha colpita. Non pensavo di arrivare a 64 anni e vedere queste scene viste solo nei film. Hanno portato via poca roba: un milione ad una cliente e un altro milione raccattato nei cassetti nella cassaforte. Avevamo fatto i versamenti alle 14. Anche se ci avessero accoppato non avrebbero trovato molto di più».

Polizia e carabinieri, nel pomeriggio, si sono lanciati all'inseguimento dei tre rapinatori in città e poi in autostrada. L'Opel Corsa è stata trovata abbandonata all'autogrill di Galliate. Era stata rubata a Trecate pochi giorni fa. In serata, a Cigliano, è stata fermata una Renault tre persone ma non si trattava dei banditi. La segnalazione dell'auto sospetta era arrivata da un automobilista che viaggiava sulla Milano-Torino. Con il telefonino ha avvisato il 113.

Carlo Bologna

La Ambel, ditta maglieria all'ingrosso una via traversa di della Vittoria, alle porte Novara Al titolare della ditta uno banditi ha puntato la pistola alla testa Altri due feriti con il calcio dell'arma

Novara, risultati di «Filo diretto»

Obiettivo puntato sul caso traffico

NOVARA. Chi aspettava accessi scontri verbali fra automobilisti e amministratori è rimasto deluso. Quanti, al contrario, speravano un confronto costruttivo e nel dialogo aperto, possono ritenersi soddisfatti. Al «Filo diretto» sul traffico organizzato da La Stampa hanno partecipato centinaia novaresi anche molti abitanti di centri limitrofi. Addirittura sono arrivate chiamate da Domodossola. Ieri l'altro è stato direttamente l'assessore Chiarino a rispondere alle telefonate. Oltre alla cronaca degli ti, oggi pubblichiamo anche un messaggio del sindaco.

Nel «Filo diretto» emersi casi personali e i problemi di interi quartieri. Qualcuno ha proposto soluzioni avveniristiche. Non sono mancati gli interventi di novaresi arrabbiati che hanno esposto le loro ragioni con coloriti slanci dialettici. Più che interventi erano sfoghi.

Che cosa hanno chiesto i novaresi agli amministratori comunali? Grandi parcheggi in aree di periferia, collegamenti veloci con minibus, piste ciclabili, revisione delle fermate dei pullman extraurbani, variazioni nei tracciati di alcuni bus.

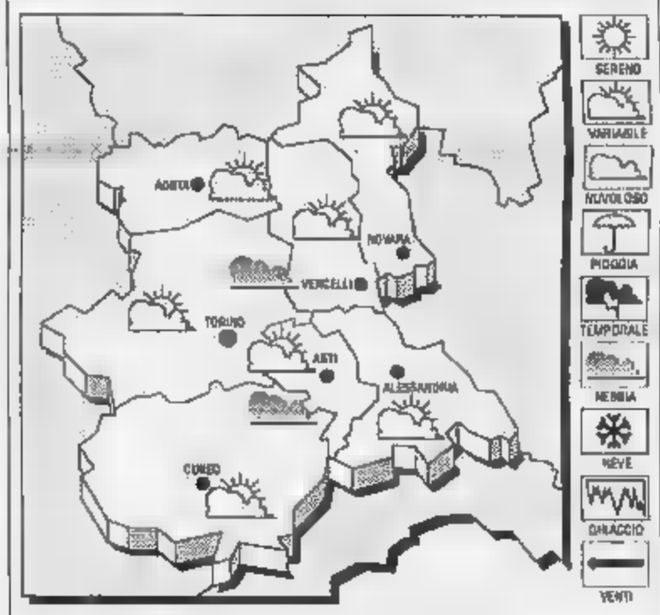
Molti automobilisti hanno insistito sulla sincronizzazione dei semafori sui principali viali e sugli incolonnamenti di direzione. I pedoni hanno sollecitato la manutenzione ai marciapiedi.

«Sono argomenti su cui si può ragionare in termini pratici. Alcuni interventi possono essere immediati, altri richiedono riflessioni più approfondite» commentano sia il sindaco Antonio Malerba sia l'assessore Ferruccio Chiarino. Fra i lettori c'è stato anche chi ha «promosso» il piano. In tre giorni hanno chiamato molti automobilisti, ovviamente, anche pensionati, commercianti, appassionati della bicicletta, abitanti quartieri assediati da tir smog.

(m. p. a.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbie estese al primo mattino e dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
A DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità stratificata, con poscia qualche debole precipitazione rilievi.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 12; min: 1; media: 10

UN ANNO FA
9; min: 1; media: 8

Torino 12; Asti 10; Alessandria 11; Aosta 15; Cuneo 13,5; Vercelli

A Ghemme i giovani calciatori costretti a scegliere tra la cerimonia e il pallone

Meglio la Cresima della partita

Ma la Federazione calcio è stata inflessibile: partita persa e un punto di penalizzazione in classifica. Il parroco è soddisfatto e la società non ne fa un dramma. Il Suno aveva accettato di rinviare la gara

NOVARA. «Non c'è rispetto per lo Spirito Santo!» avranno commentato i dirigenti ed i giovanissimi della squadra calcio Ghemmese, sconfitti a tavolino e penalizzati di un punto da una federazione inflessibile. La società aveva chiesto il singolare rinvio dell'incontro per... cresima, certamente il primo nella storia del calcio provinciale. In programma era la gara fra Ghemmese e Sunese: in campo i giovanissimi, proprio quelli che domenica dovevano rispondere all'appello di don Gabriele Pelosi, che aveva organizzato la cerimonia della cresima, per la quale sarebbe arrivato da Novara il vescovo monsignor Corti.

Cresima o incontro di calcio? Don Gabriele ha tagliato corto ed ha detto che non era questione di precedenze davanti allo Spirito Santo, che il calendario calcistico poteva anche attendere. Dello stesso parere stati i dirigenti della Ghemmese, che hanno proposto agli avversari la possibilità di un rinvio.

«Abbiamo inviato subito la domanda alla Sunese, anche perché erano parecchi i giocatori che dovevano ricevere la Cresima - spiega il presidente della società, Giuliano Sommi - e perciò ci siamo attivati per tempo. E' da parte della Sunese che è tergiversato abbastanza e questo comportamento ha probabilmente influito sulla decisione della Federazione».

Due a zero per gli avversari e un punto di penalità, «e data la classifica - dice Sommi - quel puntino ci poteva fare

RESTAURI DUOMO

Novaresi mobilitati

E' partita in città una vera e propria mobilitazione dei novaresi in difesa del Duomo. offerte per i restauri stanno raggiungendo cifre inaspettate, persino dagli stessi promotori dell'iniziativa. «Effettivamente dobbiamo ringraziare tutti i cittadini che da qualche settimana ci inviano le loro generose offerte - commenta don Germano Zecchéo, vicario generale -. Tra l'altro, vorrei puntualizzare che le offerte a favore dell'ente "Chiesa Cattedrale di Novara", sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi». Intanto, il «Comitato per i restauri della cattedrale» ha stilato un autentico «menu», presentando tutti i monumenti che necessitano di un maquillage. Si va dai 5 milioni della Madonna col bambino nel roseto, sull'altare di Santa Maria delle Grazie, 30 milioni del portale maggiore, fino ai 200 milioni dell'altare maggiore (restauro completo) e degli affreschi del presbiterio e del coro. **(m. p.)**

modo, abbiamo accettato sportivamente decisione. L'importante è che i ragazzi si divertano e continuino a giocare, non abbiamo ambizioni di classifica». il parroco? Don Gabriele, non ha un pochino di rimorso per quella sconfitta a tavolino subita dalla squadra? «Ci mancherebbe altro! - commenta il sacerdote - Piuttosto soddisfatto che società abbia scelto partecipare alla cerimonia. Sono stati proprio i dirigenti a chiedere il rinvio della partita ed è stata una scelta responsabile».

Alla Federazione comunque, non hanno voluto sentire ragioni, non bastata neppure l'intercessione speciale dello Spirito Santo: «Purtroppo - osserva il presidente - chi salta una partita si prende la sconfitta a tavolino, la multa e la penalizzazione, ma regolamento è questo e dobbiamo accettarlo. Vorrà dire che ci rifaremo di gol con le prossime partite!».

Marcello Giordani

Cartier
Paris
JB. BLANCPAIN
ROLEX
Gioielli
Pomellato
la NOUVELLE BAGUE
CLIVIO
FOND. 1879
VERBANIA

Ford Courier. Il piccolo Transit.

SCEGLILO DA NOI CON FORD CREDIT SCOPRIRAI I VANTAGGI DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO
NUOVA COMMAR
A - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

IL [illegible] E' [illegible] DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL [illegible] PANETTERIA E' [illegible]

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA [illegible], CORSO BELLA VITTORIA 2, [illegible]. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA [illegible] AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Ancora tantissimi voti per il nostro referendum

I «Maestri del pane» sfida a suon di schede

Il referendum proposto da «La Stampa» si propone di premiare non solo il miglior pane prodotto ma pure il miglior servizio, segnalando quei negozi dai quali il cliente esce veramente soddisfatto

NOVARA. Pioggia di tagliandi sul nostro referendum «Maestri [illegible]», che compie i primi 30 giorni di vita. Le schede arrivate in redazione sono ormai più di 10 mila, un numero che francamente [illegible] oltre le più rosee previsioni. E dire che per votare c'è tempo ancora qualche settimana, almeno tutto dicembre. Ma, oltre alla gran quantità di schede arrivate, che stanno a dimostrare l'«alto gradimento» dimostrato verso questo tipo di iniziativa, quello che più fa piacere è il fatto di avere instaurato un certo dialogo [illegible] i lettori che, come già avvenne con il «Campione eccellente», referendum legato al mondo del pallone, spesso allegano alle [illegible] buste i propri pensieri e suggerimenti.

Attenzione, lo chiamiamo referendum, non concorso, perchè non ci sarà un solo vincitore, bensì tanti vincitori, che al termine saranno premiati con targhe, coppe e diplomi. Tant'è che evitiamo di presentare una classifica dettagliata, limitandoci a fornire giusto qualche osservazione.

Lo scopo, infatti, è solo quello di fornire una ribalta a questi «maestri della farina» che spesso lavorano nell'ombra, e che ogni giorno fanno arrivare sulle nostre tavole i loro prodotti. Segnaliamo, inoltre, il miglior servizio, perchè la cortesia dei negozianti verso il cliente [illegible] importante quasi quanto la qualità del pane prodotto. Si cerca quindi di mettere al centro dell'attenzione i panettieri e soprattutto le panetterie, punto d'incontro di tantissima gente.

Con loro, salgono alla ribalta i piccoli centri del Novarese spesso dimenticati. E'stato il [illegible] anche di Pernate, che con [illegible] panetteria Rabellotti e grazie all'intraprendenza di un lettore-cliente, Rocco Lucà, ha avuto [illegible] suo piccolo spazio.

«Pernate è una cittadina [illegible] prese con mille guai tutt'ora irrisolti - dice Lucà -. Scuole, traffico, inquinamento, ma il nostro problema più grosso è l'invecchiamento dei cittadini. Mancano i giovani, che fuggono verso la città, cercando casa e lavoro. [illegible] dovrebbe fare qualcosa per arrestare questa emorragia [illegible] gioventù, magari [illegible] struire un centro residenziale, offrire alternative ai ragazzi. Eppure, qualcosa di buono a Pernate c'è, ad esempio un asilo che dispone di strutture all'avanguardia».

Tornando a parlare [illegible] referendum, [illegible] dando uno sguardo alle classifiche, ecco qualche nome in salita: Rino Aine (via Dante 50, Gozzano), Giacomo Baggi (via IV novembre, Omegna), Piero Bea (via Pallanzeno 33, Piedimulera), Angelo Bozzola (via Gramsci 12-16, Galliate). In vetta, la sfida è a tre: Angelo Pogliani, Nicola Comperchio e Paolo Rabellotti. Per il «miglior servizio» [illegible] sempre Claudia Duò al vertice, seguita da Simona e Rita.

Marco Piatti

IN BREVE

NOVARA

Si progetta campagna di solidarietà per i bimbi jugoslavi

I consiglieri comunali proporranno lunedì all'assemblea un ordine del giorno in cui si prevede la realizzazione di [illegible] campagna di solidarietà a favore dei paesi jugoslavi coinvolti nella guerra. Si chiamerà «Un giocattolo di pace per i bambini della Jugoslavia» e dovrebbe essere coordinata dal sindaco e [illegible] commissione Sociale delle consigliere. L'iniziativa vuole coinvolgere organizzazioni sociali, gruppi [illegible] volontariato, associazioni di categoria e cooperative della città e «punta a sollecitare la sensibilità e solidarietà dei cittadini verso le vittime più innocenti e incolpevoli della guerra».

VIGEVANO

Clan Valle, disposto [illegible] altro rinvio a giudizio

[illegible] allunga la lista dei componenti del clan Valle che [illegible] processati il 14 gennaio. Assieme al capo famiglia Francesco, ai due figli Fortunato ed Angela, al nipote Leone Lucisano e all'ex genero Fortunato Pellicanò, comparirà sul banco degli imputati anche Carmela Nucera, la moglie di «don Ciccio». Il giudice per le indagini preliminari Rosario Lupo ne ha disposto ieri il rinvio a giudizio, unificando il dibattimento a quello contro gli altri componenti della famiglia. I Valle sono accusati di aver gestito un vortinoso giro di prestiti ad usura ed estorsioni.

NOVARA

Correnti propone incontro sull'occupazione [illegible] zona

[illegible] incontro tra i parlamentari novaresi sulla crisi occupazionale della nostra zona. Lo ha rivolto Gianni Correnti, deputato alla Camera nelle file del pds, [illegible] colleghi in Parlamento gli onorevoli Maurizio Pagani [illegible] Giuseppe Cerutti [illegible] senatori Armando Riviera e Ezio Leonardi. La riunione dovrebbe avvenire [illegible] breve termine [illegible] Novara oppure a Roma. «Mi è ben noto l'impegno che voi tutti profondete in Parlamento e [illegible] mi sfugge che il nostro compito istituzionale precipuo è quello di legiferare e di sindacato ispettivo politico. - ha scritto Correnti ai colleghi - Vi sono però [illegible] nei quali la realtà locale, quella del nostro collegio, merita attenzione e attività particolari».

[illegible]

Al via la seconda «Giornata Ecologica» alla Cumiona

Seconda «Giornata ecologica», domani in località Cumiona. Alla prima, domenica scorsa, avevano aderito 53 volontari che in quattro ore hanno [illegible] insieme cinquanta metri cubi di materiale di scarto. Tra gli oggetti rinvenuti, figuravano diciotto televisori, parecchie biciclette e una Fiat 128. I volontari hanno anche trovato [illegible] i rifiuti parecchi documenti che sono stati consegnati alle autorità. Il [illegible] raduno è fissato per alle 8,30 di domani direttamente sul posto, in località Cumiona.

Incidente a Vigevano

Feriti tre militari di Cameri

VIGEVANO. E' finita [illegible] pronto soccorso la serata per tre sottufficiali dell'Aeronautica militare in servizio alla base di Cameri, che avevano deciso di trascorrere qualche ora a Vigevano dopo aver concluso i rispettivi turni di servizio.

Davide Marchesin, 26 anni, di Momo, Rosario Landiani, [illegible] anni, di Novara, e Diego Spadera, 22 anni, di Nichelino (Torino) erano a bordo di una Lancia Thema che ieri notte, verso le tre, si è schiantata contro [illegible] albero [illegible] percorreva corso Cavour.

Sul posto [illegible] intervenute le ambulanze della [illegible] e i carabinieri del nucleo radiomobile. I tre sottufficiali [illegible] stati trasportati al pronto soccorso, dove sono stati medicati. Per loro non ci sono per fortuna gravi conseguenze e solo in [illegible] i medici hanno disposto il ricovero all'ospedale di Vigevano; gli altri due commilitoni sono stati invece dimessi. Le [illegible] se dell'uscita [illegible] strada sono al vaglio dei carabinieri.

[c. b.]

Elezioni [illegible] Mortara

Oggi [illegible] comizi con qualche big della politica

MORTARA. A quindici giorni dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, scendono in campo i big. Mortara [illegible] ricorda nella [illegible] storia una giornata [illegible] politica intensa [illegible] quella odierna.

Si comincia alle 14,30 con il deputato liberale Vittorio Sgarbi, che parla al palazzetto dello sport. Alle 15,30 l'attenzione si sposta in piazza del Municipio, con un comizio [illegible] Marco Formentini, [illegible] gruppo alla Camera per la Lega Nord. Più tardi, alle 18, sempre sullo stesso palco sale Gianfranco Fini, segretario nazionale del msi. In [illegible] ancora [illegible] appuntamento al palasport stavolta con Mino Martinazzoli, neo segretario nazionale della dc.

Inutile dire che per tutto il giorno la città sarà praticamente in stato d'assedio. [illegible] intanto sono già confermati i comizi di altri due leader nazionali: il segretario [illegible] pri Giorgio La Malfa, a Mortara il 7, e quello della Lega Nord Umberto Bossi, che chiuderà la campagna elettorale il 10.

[c. br.]

Domani a Novara

Oltre un migliaio di Swatch in mostra

NOVARA. Centinaia di Swatch in esposizione domani all'hotel Europa. Lo «Swatch Club» dell'associazione Una ha infatti organizzato la 2° mostra-scambio dei famosissimi orologi [illegible]ri. Parteciperanno oltre 20 collezionisti per un totale [illegible] 1700 pezzi.

Tra i «gioielli» che si potranno ammirare domani, [illegible] sarà uno dei 999 esemplari in circolazione [illegible] in tutto il mondo dell'orologio realizzato dall'artista Klaus Zaugg per ricordare la prima riunione dei più grandi [illegible]lezionisti, avvenuta a Lucerna a giugno. E' bianco [illegible] una piccola clessidra nel quadrante e la firma dell'autore sul cinturino. Altri soci porteranno l'azzurro e bombato Hocus Pocus (vale oltre [illegible] milioni), l'Hollywood Dream, il raffinato Pompadour, la [illegible] completa degli Swatch datati 1983, primo anno [illegible] produzione, e altri [illegible]

La mostra ha orario continuato dalle 10 alle 20. L'ingresso, gratuito per i soci e i ragazzi di età inferiore ai 12 anni, costa 4 mila lire.

[b. c.]

A Gozzano il rischio inquinamento non è ancora scongiurato, analisi nelle acque

Allarme cromo in due pozzi privati

Nonostante non vengano più usati da tempo, il Servizio d'igiene ha informato [illegible] proprietari ed è intervenuto con [illegible] diffida sull'utilizzo. In altre zone, fra Cureggio e Briga, è stata rilevata la presenza [illegible] triclina

GOZZANO. La macchia [illegible] cromo [illegible] esavalente, partita da un terreno vicino alla statale 229, sembra aver raggiunto per ora soltanto due pozzi privati non lontani dal centro dell'inquinamento.

I pozzi, per la verità, non vengono più usati [illegible] tempo: il servizio d'igiene pubblica dell'Usl di Borgomanero si è limitato a informare del fatto i proprietari, diffidando chiunque a fare qualsiasi uso [illegible] quelle acque.

Ma il pericolo cromo esiste, e viene a inserirsi in un quadro poco rassicurante di segni precisi d'inquinamento del terreno e dell'aria, che non riguarda solo Gozzano ma interessa tutta la zona. Una situazione che preoccupa il Servizio Igiene, e che dovrebbe allertare autorità e cittadini.

L'inquinamento da cromo sarebbe infatti soltanto la punta di un iceberg consistente, in alcuni luoghi di vari Comuni - tra cui la zona adiacente la statale 142 di Cureggio e quella vicina alla 229 di Borgomanero e Briga - è stata rilevata la presenza di triclina, altra [illegible] chimica irriversibile.

Le fabbriche per la lavorazione del sasso [illegible] Gozzano [illegible] in altri paesi [illegible] state diffidate dall'usare le acque inquinate dei propri pozzi, e invitate a servirsi dell'acqua degli acquedotti pubblici, che dovrebbe essere riservata all'alimentazione e agli usi domestici.

Non è tutto. Ricorda Maria Emilia Borgna, responsabile dell'Igiene Pubblica: «Sulla sinistra della statale 229 tra Borgomanero e Gozzano si vogliono realizzare una grande area industriale e un megamercato. Se la prima [illegible] sconsigliabile perché l'area è inquinata, il complesso commerciale [illegible] bra destinato ad avvelenare ancora più l'aria per l'inevitabile aumento di scarichi delle auto».

[illegible] c'è anche, secondo Borgna, il problema del depuratore consorziale [illegible] Gozzano, Briga, Bolzano, Gargallo, Pogno e Soriso.

Tempo fa, il Consorzio in questione aveva deciso di depurare per conto di una ditta di Pisanza: soltanto l'intervento di alcuni amministratori ha impedito che [illegible] commettesse un simile grossolano [illegible]

«Perché di errore si sarebbe trattato, - chiarisce ora la dottoressa Borgna - essendo il depuratore finalizzato alla rimozione dell'inquinamento nei [illegible] Comuni, compreso quello prodotto dalle fabbriche. Amministratori pubblici, urbanisti e professionisti - conclude Borgna - dovrebbero dedicare maggiore attenzione a questi problemi». E [illegible] rischio non è di quelli [illegible] sottovalutare.

Francesco Allegra

DA SUNO

Un esposto al prefetto

SUNO. Torna alla ribalta il problema inquinamento alla Baraggia. Ieri la [illegible] Ambiente del Comune ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica, [illegible] prefetto, alla Usl 54 e al sindaco Carlo Prone per denunciare come [illegible] ditta Mec continui [illegible] svolgere [illegible] propria attività lavorativa nonostante [illegible] abbia alcuna concessione e autorizzazione edilizia [illegible] sia responsabile [illegible] probabili danni ambientali». Il [illegible] era esploso a luglio quando i tecnici della Usl avevano rilevato nell'aria della Baraggia un pulviscolo di metalli pesanti (alluminio, [illegible] e piombo). Prima indiziata la Mec, una ditta di sverniciature della zona. Immediatamente il sindaco aveva emesso un'ordinanza con cui si vietava di mangiare ortaggi [illegible] frutta prodotti nelle vicinanze e, soprattutto, si obbligava la Mec a sospendere la sua attività. Ma, come scrive [illegible] commissione Ambiente nel suo esposto, «ciò non si [illegible] verificato».

[b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL COMUNALE

Parchimetri guasti [illegible] vigili efficienti

I parchimetri di Arona [illegible] funzionano. Cito un fatto di cui sono stato testimone sabato 7 novembre: [illegible] 11,30, lungolago Marconi, una quindicina di au[illegible] in sosta [illegible] pagamento non hanno [illegible] regolare scontrino all'interno del parabrezza. Passano due solerti vigili e multano le auto, non si chiedono come mai un'alta percentuale non ha lo scontrino.

[illegible] prima contestazione, uno dei multati fa presente che le macchinette [illegible] funzionano, e che la tessera che [illegible] inserito nella macchinetta gli è rimasta incastrata. I due vigili dicono: «Purtroppo ci sono quattro macchinette che [illegible] funzionano, una rilascia anche gli scontrini gratuitamente». Per cui chi [illegible] fortunato ha avuto scontrino gratuito [illegible] niente multa.

Qualcuno invece oltre al danno della scheda incastrata si è trovato la beffa della multa. I vigili controllano le auto in sosta. Ma chi controlla se i parchimetri funzionano?

Franco Filipetto, Arona

Non [illegible] gli [illegible] promessi

Con grande delusione, ho visto che il mio impegno verso un miglioramento dell'aspetto e della vivibilità della nostra città [illegible] vano. Alcuni mesi fa, avevo proposto al sindaco Malerba la piantumazione di nuovi alberi in alcune aree cittadine estremamente povere [illegible] verde o, in particolare, avevo segnalato la [illegible] [illegible] corso Cavallotti.

Il sindaco (in un incontro avuto in Comune) mi aveva promesso che avrebbe cercato di risolvere questo problema [illegible] breve tempo e in particolare la piantumazione in corso Cavallotti sarebbe dovuta avvenire a settembre.

Sono passati due mesi e nel [illegible] corso non è iniziata nessuna operazione di rinverdimento. In «compenso» sono stati messi dei parcheggi a pagamento dove noi cittadini, oltre allo sforzo economico che dobbiamo sostenere, [illegible] abbiamo la garanzia di si[illegible] che ci potrebbe dare un custode.

Francesco Bruno, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 866.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.900 - 516.900 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 481.534
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[illegible] DI [illegible]

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Mamese*, corso Cavour 7, tel. 612.963 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 2000) e *Defendi*, corso Torino 43, tel. 455.058 con orario notturno dalle 8,45 alle 9,45 del giorno seguente (dalle 8,45/12,30 e dalle 15,15/21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Gazzo*, via Marconi, tel. 0331/972.358
Bellinzago: *Pelizo*, via Libertà 87, tel. 98.410
Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel. 0322/94.622
Gattico: *Fanciani*, via Roma 34, tel. 0322/83.81.55
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 78, tel. 0323/55
Baveno: *Ernst*, corso Garibaldi 47, tel. 0323/925.094
Colazza: *Benzi*, piazza Milano 2, tel. 0322/218.396
Cannobio: *Calatucci*, via Uccelli, tel. 0323/70.178
Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel. 0324/24.22.96
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicolotti 8, tel. 0324/96.258
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/ 89.178.
[illegible] C.C.I *Allegri*, [illegible] Gravellona 2, [illegible] 0322/80.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87.010
Serravalle Sesia: *Passanni*, corso Matteotti 272, tel. 0163/459.701

STATO CIVILE

GHEMME

NATI. Maria Cristina Ravellotti.
MORTI: Francesco Tassoni (1925); Giuseppina Bianchi (1904); Lucia Silotti (1906); Gianni Zandarin (1946); Bortolo Farrari (1923); Angela Arturino (1906); Antonia Agazzoni (1905); Dionigi Bergamini (1910); Ida Filippini (1920); Emilia [illegible] (1906); Italo Costa (1925); Graziosa Quaminì (1914), Onofria Sartorio (1916); Pietro Valli (1914).

[illegible] Mario Tesser e Patrizia Chiavino; Antonio Collaro e Maria Donsì; Simone Borsotti [illegible] la Monti; Gabriele Bordone e Gian Paola Urani; Manuele Chiaveri [illegible] Ilena Franzon; Ruggero Silcato e Claudia Lucca; Antonio Di Maggio e Cristina Ciarlo; Daniele Manfro [illegible] Roberta Meneghel.

TRECATE

[illegible] Pia Di Benedetto; Andrea Portelli; Giulia Signore; Diego Milanese; [illegible] Lanza; Esarra Mohamed Mahmoud; Martina Lonati.

MORTI. Angela Legoratto; Annunciata Zanotti; Rosa Rossini; Carman Ferruto; Francesca Cerina; Lucia Albertini; Giuseppe Benotti; Giovanna Vada; Bruno Vada; Bruno Turro; Felice Perone; Angelo Zanotti.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Libri per ragazzi nel [illegible]

C'è tempo fino a domenica per visitare la mostra «Avventure [illegible] carta», organizzata dal Co[illegible] di Galliate in collaborazione con la «Libreria [illegible] gazzi», allestita nella sala del castello sforzesco. Si tratta di una mostra-mercato che propone libri didattici per bambini [illegible] ragazzi: la rassegna [illegible] aperta oggi tutta la giornata, domani solo al mattino.

TEATRO

In scena gli attori di Cameri

Seconda serata di rappresentazione per la compagnia teatrale camerese «Il [illegible] Piccolo», che mette in scena stasera al cine teatro Ballardini «Pensione Miramare», una commedia brill[illegible] che impegnerà i attordici attori dalla formazione amatoriale cittadina a partire delle 21.

[illegible]

Orfei, «La pista dei [illegible]ni»

Proseguono nell'area di viale Kennedy gli appuntamenti con lo spettacolo «La pista dei sogni», proposto da Paride, Ambra e Gioia Orfei. Ogni giorno gli artisti si esibiscono nel nuovo allestimento curato dalla famiglia Orfei in due [illegible]tacoli, alle 16,30 e alle 21,30.

[illegible]

A Novegro fiera [illegible] Brocantage

Al centro esposizioni milanese di Novegro si tiene oggi e domani la trentunesima edizione della fiera dell'antico «Brocantage», [illegible] di collezionisti e amatori di cose antiche, che trovano ghiotte novità proposte dai [illegible] espositori provenienti da tutta l'Italia. Si possono trovare tappeti, dipinti, vasi, arazzi, cristalli, porcellane, vetri: la fiera è aperta, oggi e domani dalle 10 alle [illegible] con orario continuato.

[illegible]

Show [illegible] Moretto al «Marabù»

Proseguono gli appuntamenti [illegible] il cabaret alla discoteca «Marabù» [illegible] Bellinzago, dove stasera si esibirà Eraldo Moretto, comico e abilissimo trasformista. S'inizia a mezzanotte.

Traffico, la parola agli amministratori dopo il «Filo diretto»

Al telefono con l'assessore

Affrontati i problemi di sensi unici, velocità eccessiva e parcheggi a pagamento
C'è anche chi ha proposto il cambio del senso orario attorno al centro storico

NOVARA. Giovedì pomeriggio l'assessore Ferruccio Chiarino ha risposto alle telefonate sui problemi del traffico. Dieci sono state le chiamate da Novara e una da Domodossola.

Un abitante di Pernate: «Vorrei sottoporre il problema dei bus che collegano Pernate a Novara. Non passano più dal centro perchè la via è stretta. Perchè non si può allargare la carreggiata?» **Chiarino:** «Entrano in gioco competenze diverse: per i bus c'è stata un'ordinanza della Provincia. Mi risulta che nel quartiere non piaceva il progetto d'allargamento: si rischiava di far aumentare il passaggio di Tir».

Giuseppina Quarati, Novara: «Avevamo fatto richiesta dall'88 di trasformare via Camoletti in senso unico. Ma poi non è successo niente». **Chiarino:** «C'erano pareri discordi nei quartieri San Paolo e Sacro Cuore. Si è giunti alla conclusione che il senso unico può andare bene. Chiedo scusa e ammetto che la pratica è stata accantonata. La riprenderemo in considerazione».

Michele Lentini, Novara: «Sono favorevole alla nuova politica sulla circolazione ma bisogna fare di più. Se si vuole disincentivare l'uso dell'auto ci vuole lungimiranza. L'uso della bicicletta è fondamentale. Ma ci vogliono le piste: dove sono? Che cosa mi può dire dei parcheggi alla periferia e intermodalità con i bus?». **Chiarino:** «Fra pochi giorni partiranno i lavori per la prima parte di una pista in viale Verdi. Poi inizieremo con quelle in viale Giulio Cesare, largo Cantelli e corso XXIII Marzo. Nel '93 si dovrà pensare ai baluardi e ai viali senza grandi incroci. Ci sono finanziamenti scarni che vanno usati bene: pensiamo anche a percorsi ciclabili sulla carreggiata, delimitati dalla striscia gialla. Per quanto riguarda i parcheggi con intermodalità, la Provincia ne ha già previsti nel suo piano dei trasporti. Anche l'Amasun ha una proposta. La posizione del Comune? L'idea è valida, anche se non esistono parcheggi del genere in città delle dimensioni di Novara».

L'assessore Ferruccio Chiarino

Giovanni Taveggia, Novara: «Il senso della circolazione doveva essere antiorario, come indicano le norme adottate d'ovunque. Perchè Novara fa fatto eccezione? Non si potrebbe provare almeno per una settimana a invertirlo il senso? A mio parere, e mi occupo di questi problemi, ci sarebbe un miglioramento globale». **Chiarino:** «E' impensabile cambiare il senso rotatorio, soprattutto per un periodo breve. Chi è sentirebbe, gli automobolisti? La scelta è stata determinata dalle esigenze degli autobus, in modo che i passeggeri scendano dal lato che porta al centro città».

Ci sono state due telefonate di persone che sollecitavano il rilascio del permesso di sosta in centro per i residenti. Chiarino ha spiegato che molte richieste sono ancora al vaglio e saranno esaminate tutte entro breve, ed evase, se ci sono i requisiti, quanto prima.

Augusto Crivelli, di Domodossola: «Mi occupo di riparazioni e spesso devo fare controllare i miei strumenti all'ufficio metrico di via Bescapè. Da qualche tempo non posso più parcheggiare davanti a vicino all'ufficio. Non c'è una soluzione, perchè [illegible] sosta breve?». **Chiarino:** «Con il riordino dei parcheggi in centro, adesso è possibile. Le auto che prima stazionavano erano di impiegati che le lasciavano tutto il giorno. Ora lei può scaricare e trovare posto senza grandi difficoltà».

Paolo Mazzini, di Novara: «Perchè cercate di convincere la gente che il piano funziona? Si sta in macchina di più e si va più forte. Io sono un ciclista e dico che su certe vie bisogna aver paura. E' presente via Rosmini? E' diventata un autodromo». **Chiarino:** «Il fatto che si stia più tempo in auto è voluto, per disincentivare il ricorso al mezzo privato. Il piano è supportato da premesse ben precise ed è formulato sullo studio di dati. L'aspetto nuovo è che Novara ha subito un aumento di traffico del 40 per cento. E' presente la situazione di via Rosmini, abito poco distante e mi risulta che siano diminuiti gli incidenti». **Mazzini:** «Ma ci sono stati feriti più gravi». **Chiarino:** «Non credo dipenda dalla velocità, al limite la circolazione è più fluida».

Santinelli, di Novara: «I parcheggi a pagamento in città, almeno di domenica e nei festivi, non potrebbero essere gratuiti?» **Chiarino:** «Ha ragione, è un'osservazione che terremo presente e di rinnovare l'appalto con chi gestisce il servizio».

Scrive il sindaco

Il bilancio e i progetti

NOVARA. Da quando sono sindaco ho cercato di promuovere tutte le occasioni possibili di dialogo con la città e sono interessato a valorizzare quelle promosse da altri. In particolare sul traffico, ho condotto numerose consultazioni e, proprio in base alle indicazioni raccolte, sono state apportate alcune modifiche migliorative (sensi di marcia viale Dante, vie Canzoni e Gallotti), introdotti i parcheggi a pagamento che - come molti intervenuti riconoscono - hanno migliorato la situazione nelle adiacenze del centro; predisposte le prossime correzioni che dovranno risolvere alcuni punti critici (via Solferino, c.so della Vittoria); regolamentata la sosta per i residenti in centro e il carico e scarico.

Accolgo volentieri le sollecitazioni e le proposte costruttive dei cittadini, assicurando la più attenta valutazione. Nel merito di alcune di esse vorrei segnalare che è certamente vero che ci sia un problema di «limitazione del traffico» in centro storico. E' così ormai in tutte le città, grandi e piccole.

Credo non si possa più ragionevolmente ritenere che sia gestibile un problema come il traffico introdurre limitazioni graduali e modalità diverse di trasporto. Per le difficoltà d'ingresso in città dall'esterno, ricordo che il piano del traffico non ha modificato nulla sulle principali strade di accesso, né lo poteva fare fino a che non saranno completate le tangenziali a cura del ministero Lavori pubblici.

Il piano del traffico, invece, si è occupato sin qui della zona centrale nella quale, una volta «superati» cavalcavia e sottopassi, mi pare riscontrabile che il traffico sia ora più fluido e, sicuramente, più sicuro.

La riduzione delle fermate degli autobus che vengono da fuori è stata prevista dal piano trasporti della Provincia e valutata positivamente dalla Sun. I problemi segnalati dagli utenti sono però reali. Ritengo perciò giusto un coordinamento maggiore.

Raccolgo con favore la richiesta di grandi parcheggi in periferia. Credo opportuno un approfondimento conoscitivo relativo a città piccole come Novara e, su questa base, fare una discussione pubblica.

Quanto ai parcheggi in centro per chi lavora, come in tutte le città, grandi e piccole, ritengo che la soluzione più razionale sia quella di parcheggi a pagamento, con tariffe differenziate per residenti e non residenti, con la possibilità di abbonamenti a prezzi contenuti per i lavoratori.

Ritengo che la soluzione più razionale sia quella di parcheggi a pagamento, con tariffe differenziate per residenti e non residenti, con la possibilità di abbonamenti a prezzi contenuti per i lavoratori.

Antonio Malerba

[illegible] limitato (Z.T.L.)

CITTA'	N. ABITANTI	ESTENSIONE Z.T.L. ETTARI
NOVARA	102.000	15
MODENA	177.000	88
PARMA	175.000	235
TERNI	117.000	[illegible]
BOLZANO	103.000	[illegible]
COMO	96.000	60
LUCCA	90.000	40
MANTOVA	58.000	127

franchezza che se si ritiene intollerabile parcheggiare in fondo all'Allea per andare nei negozi del centro, il problema sia irrisolvibile. Viceversa ci siamo adoperati quantomeno per migliorare la situazione: nel '92 sono stati realizzati nuovi posti in viale Manzoni, viale Dante, via Marconi, via Gatti. Nel '93 saranno disponibili 900 posti, con gli autosilo di via Solferino e via S. Francesco d'Assisi e il parcheggio di viale Verdi.

[illegible]

Un vertice in prefettura sulla droga in provincia

I rappresentanti delle forze dell'ordine, il provveditore agli studi Pietro Cataldo e la responsabile del «Sert» di Novara, Carla Moro, si sono incontrati in prefettura per fare il punto sulla lotta alla droga in provincia. Dalla riunione, presieduta dal prefetto Alberto Ruffo, sono emersi dati confortanti sui risultati conseguiti nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze e nell'attività di recupero dei soggetti. E' stato poi deciso di estendere l'azione preventiva e di informazione, coinvolgendo al massimo le componenti sociali». E' in programma nei prossimi giorni un secondo incontro con gli amministratori straordinari delle Usl di tutta la provincia e dei responsabili dei «Sert», in modo da «consentire una più proficua collaborazione tra le strutture socio-sanitarie e di recupero, e il mondo della scuola».

ARONA

Negozianti, 30 milioni per le «luminarie» di Natale

Costerà 30 milioni, ai commercianti, l'illuminazione natalizia delle strade cittadine. Due milioni saranno versati dal Comune a titolo di contributo. La decisione è stata contestata dal consigliere verde Renato Cristina: «Mi meraviglio che in momenti così difficili si pensi a spendere denaro in tale maniera».

NOVARA

Alle 23,45 su Raitre il film sul «Caso Cabrini»

Sarà trasmesso questa notte, alle 23,45 su RaiTre, nell'ambito del programma «Storie vere», «Ill A, affettuosamente compagni». Si tratta del film-documentario curato dal regista novarese Paolo Taggi, in collaborazione con Vanni Vallino e Mario Tosi, che tratta del «Caso Cabrini», la vicenda dell'insegnante che nel 1971 pubblicò il volume «Alla mia Prof. con rabbia», suscitando scandalo.

CASTELLETTO TICINO

Inaugurato in settimana il nuovo «Bowling»

Sedici piste e quasi una cinquantina di giochi di tutti i tipi sono il biglietto da visita del «Bowling Lago Maggiore», che si è inaugurato alle Tre Strade (a pochi chilometri da Castelletto Ticino) nei giorni scorsi. Il nuovo «Bowling» resterà aperto tutti i giorni, dalle 20 alle 2 di notte, mentre nei giorni festivi l'orario sarà dalle 14 fino alle 3.

Confronto tutto [illegible] l'altra sera al gioco televisivo di «Altitalia»

«Tutti in piazza», il derby del lago è di Cannero che travolge Miazzina

SUNO. Cannero rullo compressore: il punteggio col quale la Pro Loco cannerese è aggiudicata il derby del lago Maggiore sui «rivali» di Miazzina non lascia dubbi, 36-8. E' finita così la sesta puntata di «20 e Tutti in piazza», il gioco dell'emittente televisive «Altitalia», condotto da Nico di Orta, al quale collabora anche «La Stampa».

L'ampio distacco inflitto a Cannero a Miazzina è condizionato però dal risultato della sfida alle macchine per cucire di Cecilia Cardano. La gara concorrente miazzinese è durata qualche secondo, poi la macchina si è inceppata, mentre il suo avversario ha proseguito in tutta tranquillità. Il giudice Ezio Frattini ha però ritenuto la prova valida e Cannero, avendo giocato il jolly, ha prodotto l'allungo decisivo. Il gioco «Pronto... Stampa» è stato vinto da Giancarlo di Borgosesia. (m. p.)

La squadra della Pro Loco di Miazzina si congratula con la vincitrice Cannero

PERIODICO MENSILE DELLA PROVINCIA
Novara più

PERCHÉ ? PERCHÉ ! PERCHÉ !

i perché di una scelta

Dal 5 dicembre è in edicola

Pensate alla Vostra salute!

Consorzio Mutue, oggi più che mai !

CONSORZIO MUTUE NOVARA

Domo, città medaglia d'oro della Resistenza, si rivolge a enti e associazioni

«Mobilitiamoci contro i nuziskin»

Tra i primi atti del nuovo sindaco Tirella, l'appello al Consiglio. Richiamati i valori della repubblica partigiana anche in un intervento dell'Anpi. «Occorre soprattutto capire informare i più giovani»

DOMODOSSOLA. La città, medaglia d'oro della Resistenza, prende posizione contro le violenze di «naziskins», nostalgici e teppisti che si stanno diffondendo un po' ovunque, anche nel Novarese, dove sono ormai numerose le imbrattature su lapidi e monumenti. Uno dei primi atti del nuovo sindaco Giovanni Tirella è stato quello di indirizzarsi al consiglio comunale ieri sera, aprendo l'esame sulla presentazione del bilancio. «Proprio da questa aula, tappezzata di fotografie e documenti che ricordano l'esperienza della repubblica partigiana e del suo governo civile e tollerante, deve partire un chiaro segnale che condanni la nuova ondata di violenza fascista» ha detto Guido Biazzi, il consulente esterno della Giunta in una breve dichiarazione prima della seduta.

Il preoccupante fenomeno di «revival» totalitario, salito ormai a giudizio di molti osservatori dal teppismo provocatorio alla violenza politica organizzata e finalizzata, è già stato condannato in Ossola dai redattori della stampa cattolica locale e la sezione Anpi ha convocato il proprio comitato direttivo per la stesura di un documento. «Non si può restare indifferenti davanti a ciò che sta succedendo - dicono all'Anpi - proprio in questa zona dove la popolazione delle valli prestò un aiuto preziosissimo agli ebrei in fuga verso la Svizzera perseguitati dai nazisti, e la repubblica partigiana evitò di infierire sui fascisti caduti prigionieri rifiutando di ricorrere alla violenza». Un atteggiamento tutto diverso, si fa osservare, da quelli che oggi sfidando le leggi della democrazia colpiscono extracomunitari e diseredati e tornano a quei temi dell'antisemitismo propagandati da nazisti e fascisti che portarono all'Olocausto. Nei giorni scorsi, qualcuno aveva già osservato con rammarico che la sede dei naziskin romani è in «via Domodossola», oggi cresce la protesta perchè non si imita decisamente l'esempio tedesco dove i neonazisti sono considerati fuorilegge.

Il consigliere Biazzi del pds anticipa che il Comune coinvolgerà enti locali, comunità montane, distretto scolastico e associazioni della Resistenza e di ex combattenti per controbattere la menzogne che stanno diffondendosi e per informare i giovani sulla intolleranza e sul risorgere di movimenti violenti che si ispirano a fascismo e nazismo: «Si tratta capire cosa sta succedendo e come porvi rimedio, uscendo da vecchi schemi di dichiarazioni di principio. Occorre informare, troppo facile, comodo e pericoloso dimenticare gli insegnamenti della storia». [b. o.]

Simboli e slogan neonazisti a Novara, in provincia imbrattate lapidi e monumenti

Udienza in Pretura

Due [illegible] condannati per uno scippo

DOMODOSSOLA. Il pretore ha condannato Michele Crocco, 20 anni, e Emanuele Fiorisi anni, di Domodossola per uno scippo. I due avevano agito assieme ad M.S., di Villadossola, che verrà processato dal Tribunale dei minorenni.

Il fatto era avvenuto un anno e mezzo fa a Villadossola, all'altezza del sottopasso ferroviario che porta al cimitero. Due giovani s'erano avvicinanti ad un'anziana donna scippandola della borsa. Erano stati presi poco dopo da due parenti della donna che li avevano consegnati ai carabinieri. M.S. e Crocco erano stati denunciati assieme a Fiorisi che pare fosse l'ideatore dello scippo e che li aveva portati sul posto con la sua auto. Crocco, che ha patteggiato, è stato condannato a 8 mesi, Fiorisi a 4 mesi. La pena è sospesa.
[re. ba.]

Vandali in montagna

Rubano nelle baite formaggio e bombole

ORNAVASSO. Vandalismi nelle baite di montagna. I soliti ignoti hanno preso di mira alcuni casolari che si trovano negli alpeggi sui monti che sovrastano il paese. E' successo a Casalecchio, a Farranboda, all'Ultosvendi, all'Omaini.

Dalle baite, soprattutto quelle più isolate, sono sparite forme di formaggio, bombole del gas, fornelli da campeggio, motoseghe, piccoli televisori, radio portatili mentre in alcuni alpeggi i balordi sono entrati nei casolari mangiando e bevendo le riserve conservate per l'inverno.

Ma non mancano anche atti di vero e proprio teppismo: alcune finestre e porte sono state danneggiate con sassi e coltelli ed alcune inferriate sono state divelte. E' stata aperta un'inchiesta dei carabinieri.
[re. ba.]

Il pds sul caso Sisma

«Atteggiamento di chiusura verso i lavoratori»

VILLADOSSOLA. Anche la federazione di Verbania ha preso posizione dopo la denuncia del sindacato che ha accusato la Sisma di comportamento antisindacale. In un comunicato il segretario della Federazione pds, Marco Travaglini, conferma la preoccupazione «per l'atteggiamento chiuso nei confronti dei lavoratori, che non si sono mai tirati indietro nel fare la loro parte per garantire il futuro alla Sisma».

Secondo il segretario del pds, la Sisma ha bisogno «di un progetto di consolidamento dell'acciaieria e del laminatoio mentre il «solo pezzo nuovo della fabbrica è il tanto discusso impianto di abbattimento fumi. Il tutto mentre si lascia morire il reparto bullonaria e si sfruttano eccessivamente gli impianti dell'acciaieria».
[re. ba.]

La Lega chiede a Martelli:

«Non sguarnite i tribunali»

Il deputato della Lega Nord, Mauro Polli, ha reso noto che il suo gruppo ha chiesto un incontro col ministro Martelli per indurlo a revocare un decreto che definisce le piante organiche dei nuovi tribunali di Nola e Torre Annunziata prelevando magistrati in tribunali del Nord, compresi quelli di Verbania, Acti, Alessandria e Torino.

Artista céco oggi inaugura uno studio nel centro storico

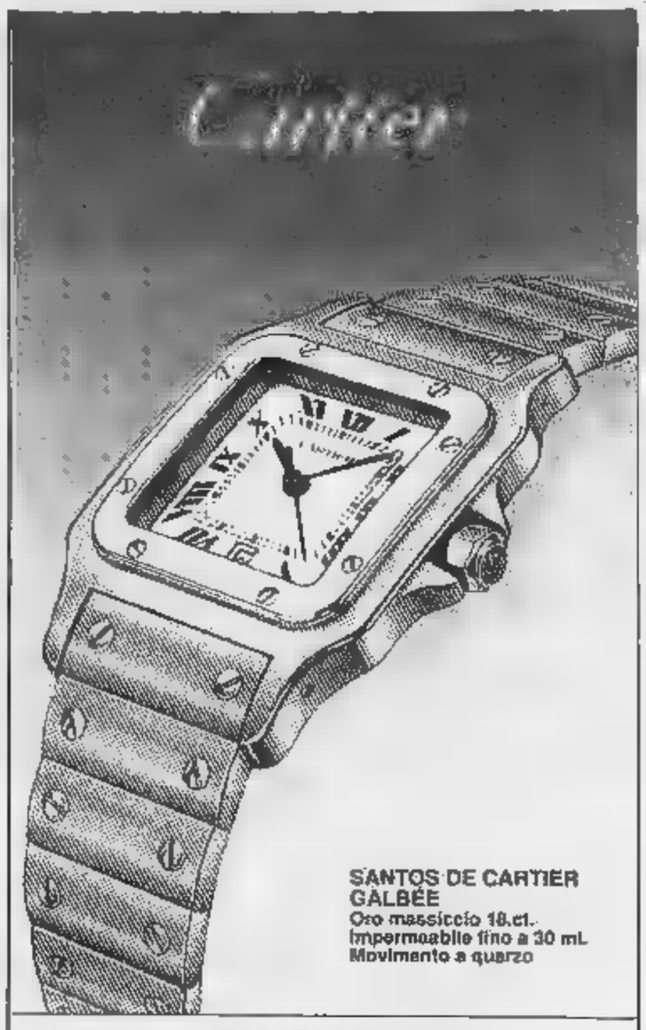
Indra Stein, pittore, scultore e designer céco con un significativo curriculum artistico in Italia e all'estero, ha scelto di lavorare nell'Ossola, dove coinvolgerà gli artigiani nella produzione delle opere. Oggi, dalle alle 22, Stein, inaugurerà uno spazio espositivo in via Brione.

Rubano l'auto al parroco e i soldi dell'asilo

Rubata l'auto del parroco del paese. Contemporaneamente sono stati sottratti una radio, una macchina per scrivere, una fotocamera e del denaro dalla scuola materna. L'ipotesi è che si possa trattare di un sudamericano che poche prima aveva chiesto ospitalità al parroco. L'uomo è sparito verso la mezzanotte e la mattina dopo erano sparite l'auto e gli altri oggetti.

Le campane automatiche alla chiesa di San Martino

Cambia suono il campanile della chiesa di San Martino. E' stato dotato di nuove campane automatiche acquistate coi soldi stanziati dal Ministero degli Interni.



SANTOS DE CARTIER
GALBÉE
Oro massiccio 18 ct.
Impermeabile fino a 30 mt.
Movimento a quarzo

GIOIELLERIA
G. GALLOTTI
C.so Cavour 7 - Arona
Tel. 0322/45383

DataSoft s.n.c.
da sempre il computer alla
ASSEMBLAGGIO - MANUTENZIONE - RIPARAZIONE - FORNITURA
di personal computer compatibili e periferiche multimarche
software standardizzato e personalizzato
in mono e multiutenza reale anche su PC
presso il nostro negozio aperto al pubblico anche serali
FAX - MODEM - SCANNER DI IMMAGINI E TESTI
BATTITURA TESTI - STAMPA LASER
NOLEGGIO E USO COMPUTER E STAMPANTI - CORSI - ECC...
28023 CRUSINALLO di OMEGNA (No)
Via IV Novembre, 197 - Tel. (0323) 642740/642555 - Fax 641185

[illegible] IMMEDIATI!!!
SOLO PER IMPRENDITORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI
Il tutto senza muovervi da casa
DATAWIN srl - Telefono 0381/690.995

AL CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI
IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
TEMPO LIBERO
PUOI PAGARE CON 3
TUTTO IL MEGLIO PER LO
SCI
SE SEI UN APPASSIONATO DELLO SCI
oppure se il vuoi avvicinare a questo impareggiabile sport
TI OFFRIAMO:
- SCI, ATTACCHI e SCARPONI nuovi od usati
- MANUTENZIONE SCI (solette, lamine ecc.)
- ABBIGLIAMENTO delle migliori marche
VALUTIAMO E RITIRIAMO I TUOI SCI E SCARPONI USATI
AFFITTIAMO:
- SCI
- TAVOLE SNOWBOARDS
- SCARPONI SCI
APERTO ANCHE LA DOMENICA ore 15-19
SUPER OFFERTA
per principianti
Sci + attacchi + bastoncini
L. 220.000
(fino ad esaurimento)
NON PIU' ... AI PIEDI
- Col sistema CONFORMABLE, il nostro personale è in grado di eseguire Plantari Personalizzati per un corretto appoggio del Piede, adattabili ad ogni tipo di Calzatura (scarponi sci, scarponi montagna, scarpe da tennis, ginnastica, calzature normali ecc...).
- Per gli SCIATORI più esigenti o con problemi di malformazione ai piedi, proponiamo lo scarpone col sistema S P S (Silicone Personalization System).
- Per una sciata perfetta, disponiamo di attrezzatura per la regolazione e controllo del Carving.
EFF. CON. L 90

LA QUALITA' DI UN SERVIZIO ACCURATO,
LA CERTEZZA DI UN'ASSISTENZA SICURA.
CLAUDIO AGAZZONE
INNOCENTI
Inoltre per tutto il mese di Novembre, finanziamenti agevolati in dodici mesi a tasso zero.
Scegliendo INTERMOTORS non sbagli mai.
intermotors
OFFICINE 142 0322/846494
ARMENO
CRISTINA AUGUSTO
Autoriparazioni
viale Cadorna,
Tel: 0322/900208
CASTELLETTO TIC.
F.LLI CERINI
Autoriparazioni
via Sempione,
Tel: 0331/924614
CRESSA
CRESSAUTO s.n.c.
Autoriparazioni
via Borgomanero, 68
Tel: 0322/863626
DOMODOSSOLA
PUNCHIA UMBERTO
Autoriparazioni
via Marconi, 119
Tel: 0324/45643
GALLIATE
BRUSTIO MARINO
Autoriparazioni
viale Cavour, 58
Tel: 0321/861368
GATTICO
MOTOCARS
di Begalni Ivana
142 Fr. Piola, 1
Tel: 0322/841139
GOZZANO
INTERCARS
di Uccheddu Remigio
via Minzoni, 6
Tel: 0322/956578
GRAVELLONA T.
STROLA SERGIO
Autoriparazioni
c.so Milano,
Tel: 0323/848454
MARANO TICINO
PIANTANIDA
VINCENZO-RICCARDO
via Sempione, 14
Tel: 0321/97108
MEINA
MOALLI ORLANDO
Autoriparazioni
VIA Sempione, 63
Tel: 0322/660246
MOMO
TERUGGI SILVANO
Autoriparazioni
via Boniperti, 55
Tel: 0321/926338
MONTECRESTESE
PAPA NICOLINI RITA
Autoriparazioni
Fraz. Ponetto
Tel: 0324/35225
NOVARA
MINIGARAGE
di Tornaco Antonio
c.so Risorgimento,
Tel: 0321/471322
OMEGNA
STROLA SECONDO
PIERO
via Bariselli,
Tel:
PIEVE VERGONTE
BETTONI GIORGIO
Autoriparazioni
via Mario Massari, 45
Tel: 0324/86154
PISANO
LORENZINI
PIER ANTONIO
via Circonvallazione, 39
Tel: 0322/58640
S.MAURIZIO D'OP.
AUTOPONTI s.n.c.
di Ponti Urbano C.
via Roma, 23/25
Tel: 0322/96182
INTRA
CORNA GIORGIO
Autoriparazioni
via Valgrande, 16
Tel: 0323/401321

Le slot machine a Locarno riportano a galla il progetto

E Stresa aspetta il casinò

«Mai rinunciato all'idea, si sono fatti tutti i passi necessari», dicono in Comune
Favorevoli commercianti e albergatori: «Ne trarrebbe benefici l'Alto Novarese»

STRESA. «Quando un casinò per il Verbano?»: questo titolo compare [illegible] rivista locale dell'aprile 1972, ma la domanda si può riproporre tale e quale [illegible] venti anni di distanza. La circostanza testimonia come il problema sia da lungo tempo dibattuto; allora si parlava di «battaglia per il tappeto verde», di struttura che avrebbe valorizzato l'intero bacino dal lago Maggiore e si costituiva [illegible] «comitato per l'apertura di una casa da gioco» presieduto dall'albergatore verbanese Ignazio Zaccheria. «Si potranno discutere alcuni aspetti - dichiarava quest'ultimo -, ma esse fornirebbe i mezzi per ottenere molti vantaggi e creare infrastrutture. Inoltre porterebbe sulla sponda piemontese [illegible] lago gente che appena al [illegible] del confine trova le attrattive cercate».

Valutazioni che ripropongono in questi giorni la loro attualità, [illegible] fronte al fenomeno dei numerosi italiani che da Verbano, Ossola [illegible] altre zone prendono d'assalto [illegible] Kursaal [illegible] Locarno per giocare con le «slot-machines» installate da alcuni giorni. E non [illegible] che l'inizio: si prevede infatti che le macchinette mangiasoldi raddoppino nei prossimi mesi, per non parlare della prospettiva di creare [illegible] Locarno un [illegible] proprio casinò, [illegible] dalle autorità e legata all'esito [illegible] un referendum.

Giocatori alle slot machines. Al Kursaal di Locarno pensano già ad incrementarle

Ma il progetto [illegible] un tappeto verde per Stresa che fine ha fatto? E' [illegible] o se ne parla ancora? «E' un'idea cui non abbiamo certo rinunciato - dice l'assessore Giovanni Bertani a nome dell'amministrazione -, [illegible] che a mio avviso dovrebbe trovare rinnovato vigore nell'ottica della nuova provincia. Ad avvantaggiarsene sarebbe infatti non solo Stresa, ma l'intero Alto Novarese». [illegible] aggiunge: «A livello locale siamo in regola e abbiamo fatto i passi necessari. Certo non dipende solo da noi, attendiamo provvedimenti legislativi che rimuovano gli ostacoli. [illegible] risulta che [illegible] sede governativa [illegible] è ricostituita la commissione competente [illegible] quindi siamo fiduciosi in [illegible] sblocco della situazione».

Che questo auspicio sia [illegible] diviso tuttora da molti sulle rive del Verbano lo confermano gli operatori turistici. «Ormai dalla Svizzera ci stanno circondando con queste installazioni e come al solito noi arriviamo in ritardo», afferma Mario Morandi, titolare [illegible] Stresa di un piano bar. «Fare una puntata fi[illegible] a Locarno per giocare sta diventando un'abitudine serale anche tra i miei clienti. E se solo fossimo attrezzati queste occasioni e i vantaggi che ne derivano resterebbero [illegible] casa nostra».

«E' ora [illegible] rimuovere ogni pregiudizio - sostiene Morandi -. Commercianti [illegible] albergatori sono tutti d'accordo, lo abbiamo appurato in una recente riunio[illegible]. Forse qui si fa poco, ma non [illegible] escluso che proprio quanto sta accadendo a Locarno susciti qualche iniziativa».

Sulla ubicazione del casinò [illegible] Stresa non vi sono alternative: «E' una sede di prestigio e il suo nome è ormai legato al progetto», dice Bertani. Una eventuale candidatura [illegible] Verbania [illegible] caduta, essendo ora la città capoluogo di provincia. «Saremmo comunque favorevoli alla realizzazione, se questa dovesse concretizzarsi», dice l'assessore verbanese al turismo, Mauro Berdaglio, [illegible] conferma [illegible] convinzione che la ricaduta sarebbe [illegible] positiva per tutta [illegible] zona.

Sergio Ronchi

Processato anche un giovane di Oggebbio: fallì due «colpi»

Rapina e minacce a fotografo ossolano condannato a 3 anni

VERBANIA. Nuova condanna per Giorgio Broggio, 36 anni, di Domodossola, già in carcere per [illegible] cinque anni [illegible] mezzo. Aveva assaltato [illegible] gioielleria usando una Jeep per sfondare la vetrina.

Ieri è stato processato per un episodio che risale al 27 giugno dell'anno scorso. Vittima il fotografo domese Gian Paolo Falciola. Broggio era entrato nello stu[illegible] di [illegible] Ferraris [illegible] impugnando un coltello gli aveva chiesto l'incasso. Falciola gli [illegible] dato [illegible] mila, per farlo andare via. Il rapinatore [illegible] uscito dal negozio protestando e minacciando [illegible] fotografo. Poco dopo era tornato nello studio per ottenere altri soldi. Ma il Falciola [illegible] avvisato i carabinieri ed il Broggio era stato fermato. Ieri la condanna ad altri [illegible] anni e 10 giorni di [illegible] e ad un milione [illegible] multa.

Ieri è stato processato anche Alberto Galli, [illegible] ni, [illegible] Oggebbio. Aveva tentato due rapine a distanza di [illegible] palo di ore l'una dall'altra, ma era stato costretto in entrambe le occasioni [illegible] rinunciare. Per questi episodi, inframmezzati dal furto di un'auto, è stato condannato [illegible] un anno e 10 mesi di carcere e a 1 milione 350 mila lire di multa.

Poco dopo le 13 del primo giugno dello scorso anno, il giovane era entrato dall'ufficio postale di via Tonazzi, ad Intra. Pistola in pugno, aveva intimato alle due impiegate in quel momento presenti la consegna di tutto il denaro. Le due avevano risposto che le casse erano chiuse, soldi non ce n'erano. «Allora fate conto che sia uno scherzo» [illegible] detto il rapinatore fuggendo. [illegible] [illegible] bisogno di soldi. Così, rubata una 127, aveva raggiunto [illegible] Maurizio di Ghiffa. Entrato nella tabaccheria di Maria Ferri, [illegible] anni, l'aveva minacciata per farsi consegnare il denaro. Dal retro era però [illegible] la sorella della donna, Lidia, [illegible] anni.

Impugnava [illegible] battipanni [illegible] per nulla intimorita aveva costretto il giovane a darsi alla fuga. [a. c.]

Giorgio Broggio, di Domodossola

Delitto di Fondotoce

«Nostro figlio non sfruttava la ragazza»

VERBANIA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'omicidio di Licia Casaroli, la prostituta di 32 [illegible] uccisa nella notte del [illegible] febbraio fra i campi [illegible] Fondotoce. Le magistrature di Verbania ha infatti disposto un ulteriore accertamento medico-legale. Una «superperizia» che verrà compiuta analizzando e raffrontando tutte le risultanze delle perizie precedenti, inclusa la prova «Dna», sulle macchie di sangue rilevate sul corpo e sugli abiti della vittima.

Tramite il loro legale, avvocato Ferdinando Brocca, i familiari [illegible] Claudio Bottiglieri, 28 anni, convivente della donna uccisa, affermano che dalla lettura del servizio «Uccisi a coltellate, due delitti insoluti», pubblicato sulla Stampa di mercoledì scorso, si potrebbe ricavare l'impressione che il loro figlio sfruttasse [illegible] giovane. Sostengono che ciò non risponde al vero e che [illegible] si può assolutamente attribuire al giovane «un'attività che possa anche lontanamente assimilarsi a quella dello sfruttamento della prostituzione nei confronti delle conviventi». L'avv. Brocca scrive inoltre che l'arresto di Bottiglieri, che non è l'unica persona ad [illegible] soggetta [illegible] indagini per il delitto, non era avvenuto per l'omicidio in questione, ma per [illegible] detenzione di [illegible] modica quantità di stupefacenti. [a. c.]

IN BREVE

VERBANIA

Sorpreso con hashish condannato giovane domese

Gian Marco Ferraris, 25 anni, di Domodossola era stato sopreso venerdì 13 scorso [illegible] Crevoladossola con 117 grammi di hashish. Ha patteggiato la pena ad un anno e mezzo e a 4 milioni e 450 mila lire di multa. Gode dei benefici della sospensione condizionale.

CAPREZZO

Benedizione di trattori davanti alla chiesa

La benedizione di attrezzi e mezzi agricoli è al centro della «Giornata del ringraziamento» organizzata dai Coltivatori diretti della Comunità montana Valgrande. La cerimonia [illegible] svolge davanti alla parrocchiale domenica alle 11, con la partecipazione delle corali [illegible] Caprezzo, Cambiasca e Cossogno.

[illegible]

Assistenza domiciliare gratis agli indigenti

Il Comune erogherà gratuitamente l'assistenza domiciliare a chi non supera il reddito [illegible] 700 mila lire mensili; per gli altri la spesa viene graduata secondo l'ammontare [illegible] reddito. E' prevista anche [illegible] spesa di 170 milioni per ricoveri presso l'Opera Pia Uccelli.

BAVENO

Iniziative per acquistare [illegible] nuova ambulanza

La Croce Rossa promuove alcune manifestazioni natalizie finalizzate all'acquisto di una ambulanza. Chi vuole contribuire all'iniziativa può rivolgersi alla sede di via 17 Martiri.

[illegible]

Industriali, Moroni è ancora presidente

Rinnovo delle cariche per il [illegible] direttivo dell'Associazione industriali del Vco, che si è riunito per il rinnovo delle cariche per il quadriennio 93/97. Presidente è stato confermato il cavaliere Giuseppe Moroni, presidente della Società Lagostina; vicepresidenti Michele Alessi, Valerio Calderoni, Domenico De Giovannini, Enzo Faraco.

Micra.
Il mondo è bella perché è tondo.

Micra è tutto.

Servosterzo di serie - cambio di velocità sul volante

Motori 1000 e 1300 cc (55 e 75 cv): bollano 16 valvole a iniezione elettronica multipoint (che vi fanno fare anche cento chilometri in meno)

Correttore di frenata LSV per una maggiore sicurezza

Le portiere richiudono con barre d'acciaio, anche per voi, sul sedile di legno indigeno, garantiscono

Sospensioni "S-Link" sui retrotreni: non che vi ispirino canzoni di successo

Equipaggiamento completo in dotazione: Micra ha tutto

Tre anni di [illegible] garanzia totale su tutte le vetture: numero verde 1678-63003.

NISSAN

TOGNA AUTO s.r.l.
Via A. di Dio, 185 - Tel. (0323) 83.72.10 - ORNAVASSO
Via Bianchetti, 3a - Tel. (0324) 53.971 - VILLADOSSOLA

Jaguar furs

DORMELLETTO - NO - (Arona)
Strada Statale Sempione - tel. (0322) 497.451

PELLICCE
MONTONI
PELLE
MORBIDISSIME
ECOLOGICHE

MORBIDE E LEGGERE ANCHE NEI PREZZI

OFFERTE SPECIALI: MONTONE 390.000 - VISONE 2.500.000 + IVA

Commercial Data SpA
deposito Piacenza
settore bottoneria e tintoria cerca

AGENTI

per Novara e Provincia con esperienza. Inquadramento Enasarco. Ottimo più provvigioni. Plurimandatari

Tel. ore ufficio 0523/61820

ALBERGO RISTORANTE
CERCA
PER LA STAGIONE 1993
1 PASTICCIERE
[illegible] 2 CAMERIERI SALA
TEL. 0323/33.129

ECONOMICI

La tariffa è [illegible] L. 3700 [illegible] Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o mortali il doppio. Mortali [illegible] data fissa o urgentissimi il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende [illegible] negozi

VENDESI bar zona turistica sul Lago Mag[illegible]. [illegible] dopo le ore 20 0322 47.495

7 Offerte lavoro

CERCHIAMO ragazze altezza minima 1,65 ragazzi 1,75 bella presenza per inserimento nella moda e pubblicità presentarsi Hotel Meyer via Baggiani, 54 Novara venerdì sabato ore 10.00 - 19.00

TRIBUNALE [illegible] VERBANIA

Avviso di vendita senza incanto

Concordato preventivo «S.A.O.M. - S.A. [illegible] Metallici S.p.A. in liquidazione» - Cannobio

Il giorno 15 dicembre [illegible] alle ore 15.00, in Cannobio (NO) - Vicolo Gallarati n. 2, presso lo Studio del Notaio Dott. Maurizio Terragni, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni di compendio della «S.A.O.M. - S.A. Ossidi Metallici S.p.A. in liquidazione»:

- Complesso in[illegible]sato in Cannobio (NO) - Via Vittorio Veneto n. 9, costituito da area e capannoni a destinazione industriale ed [illegible] palazzina per uffici ed abitazione custode, così catastalmente individuati:

Catasto terreni - Comune di C[illegible] - Partita 1922 Fg. 40 - [illegible] 2 - 12 - [illegible]

Aree di Enti Urbani e promiscui - Comune di Cannobio - Partita n. 1 - Fg. 40 - mapp. 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 11

N.C.E.U. - Comune di Cannobio - Partita 697 - Fg. 13 - mapp. 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 66 - 87/1 - 87/2 - Area agricola di complessi mq. 1927 con fabbricato rurale, così catastalmente individuati:

Catasto Terreni - Comune di Cannobio - Partita 1922 Foglio 41 - mapp. 12 - 20

Il tutto come meglio descritto nella perizia di stima, cui si fa riferimento per la esatta identificazione [illegible] beni, consultabile presso il Liquidatore, redatta dall'Arch. Giuseppe[illegible] di [illegible]

Condizione di vendita

Prezzo base: Lire 840.000.000

I beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in [illegible] attualmente si trovano, a corpo e [illegible] a misura, liberi da [illegible] di godimento reali [illegible] personali. Le dichiarazioni [illegible] offerta, che costituiranno a tutti gli effetti, [illegible] dell'asta, proposte di acquisto irrevocabili ai sensi dell'art. 1329 C.C., do[illegible] pervenire, [illegible] busta chiusa, entro le [illegible] 12 del giorno 14 dicembre 1992, al Notaio dott. Maurizio Terragni presso lo Studio [illegible] Cannobio, Vicolo Gallarati n. 2, telefono 03[illegible], unitamente alla cauzione infruttifera, a mezzo di assegno circolare non trasferibile [illegible] Società, per un importo [illegible] pari al [illegible] (venti per cento) [illegible] prezzo offerto.

Le offerte [illegible] acquisto dovranno contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti indicazioni: - generalità complete ed indirizzo degli offerenti e, nel caso di tratti di Ente o Società, generalità [illegible] la persona incaricata di intervenire all'asta [illegible] relativa delega attestante i poteri conferiti;

- prezzo offerto per l'acquisto dei beni (non inferiore al [illegible] base indicata);

- impegno ad obbligarsi al pagamento del residuo prezzo in unica soluzione e, comunque, contestualmente [illegible] presa di possesso dei beni ed alla stipula degli atti notarili, da effettuarsi entro e non [illegible] [illegible] giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Potranno essere concesse dilazioni di pagamento, comunque non superiori [illegible] sei [illegible] dalla consegna [illegible] beni e dalla stipula dei rogiti notarili, [illegible] potranno [illegible] accettate, [illegible] giudizio degli organi della procedura, solo se accompagnate da impegno al riconoscimento di interessi, [illegible] [illegible] pattarsi al saggio legale, o [illegible] prestazione [illegible] adeguata garanzia fidejussoria bancaria.

L'eventuale mancato pagamento entro il suddetto termine di sessanta giorni comporterà l'effettuazione di un secondo esperimento di vendita, a spese e rischio dell'acquirente inadempiente, secondo le modalità previste dall'art. 587 del C.p.c. ed il Liquidatore avrà diritto [illegible] incamerare la cauzione ed a richiedere il risarcimento del danno, costituito dalla differenza tra il prezzo [illegible] aggiudicazione ed il minor prezzo realizzato da una vendita [illegible], ancorché effettuata con diverse modalità dalla presente.

Tutte le imposte e tasse, sia che la vendita sia da assoggettare ad IVA o ad imposta di registro, oneri legali, notarili e quant'altro connesso e relativo al trasferimento, [illegible] la sola esclusione dell'INVIM, saranno a esclusivo carico degli aggiudicatari. Nel luogo, giorno [illegible] ora sopra indicati si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste ed alla valutazione delle dichiarazioni di offerta: nel caso vi siano più offerte valide si darà immediatamente corso alla gara reale secondo le modalità previste dall'art. 573 del C.p.c.

Per maggiori informazioni e visita dei beni rivolgersi presso [illegible] Studio del sottoscritto Liquidatore Giudiziale, in Verbania Intra, Corso Mameli n. 47, telefono 0323/516400.

Verbania, li 18 novembre 1992.

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
[illegible] Elisa Rappoldi

[illegible]

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 71

CASTANO PRIMO (MI)

Ai sensi dell'art. 6 della legge [illegible] febbraio 1987, si pubblicano i seguenti dati relativi al conto consuntivo 1990.

[illegible] *(in migliaia di lire)* SPESE

Denominazione	Accertamenti da conto consuntivo ANNO [illegible]	Denominazione	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
Trasferimenti correnti	32.288.174	Spese correnti	32.699.232
Entrate varie	1.469.899	Spese in conto capitale	1.898.070
Totale entrate correnti	33.758.073	Rimborso prestiti	9.499.240
Trasferimenti in conto capitale	1.898.070	Partite di giro	5.994.461
Assunzioni di prestiti	9.482.429	Totale	50.091.003
Partite di giro	5.994.452	Avanzo	1.042.021
[illegible]	17.374.951	Totale generale	51.133.024
Disavanzo	—		
Totale generale	51.133.024		

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dr. Lelio Pischedda**

Domani sera nella maxidiscoteca Sandokan concerto dei Big Chief, impegnati nel torr italiano

Hard rock tedesco a Gravellona Toce

Proveniente da Bielefeld, città vicino [redacted] Brema, il gruppo sta scalando le hit parade d'Europa con il genere caro a Nirvana [redacted] Soundgarden. Con Dani & compagni suoneranno due band della zona, The Screams e No Fuzz

GRAVELLONA TOCE
DAL NOSTRO [redacted]

Tra gli appassionati del rock più duro e potente, [redacted] ormai in molti [redacted] considerare i Big Chief [redacted] «cult band». E' il gruppo tedesco che divide il filone hard con formazioni del calibro di Nirvana, Pearl Jam e Soundgarden. Successo dopo sucesso, la band proveniente da Bielefeld, una città vicino a Brema, sta [redacted]do le hit parade d'Europa. E anche in Italia i fan di questa band che arriva da Bielefeld, una città vicino a Brema, sono sempre più numerosi. Proprio per questo il gruppo ha deciso di intraprendere un tour nel nostro Paese, senza disdegnare le piccole località di provincia. Tra queste, figura anche Gravellona Toce, centro nodale tra Cusio, Verbano e Ossola, dove i Big Chief si esibiranno domani alle 21 nella maxidiscoteca Sandokan. Unica data per Piemonte e Lombardia, il concerto offre quindi un'occa[redacted] straordinaria per gli amanti del genere, che [redacted] mancheranno di affollare la sala rock della sala tocense. Il gestore Adriano Brun e il promotor Stefano Casadei, con i rispettivi collaboratori, si [redacted] impegnati a fondo per garantire questo nuo[redacted] appuntamento di prestigio che «consacra» definitivamente il locale dell'Alto Novarese come un vero e proprio tempio della musica live. Non capita infatti spesso di poter vedere [redacted] vicino il cantante Danni che strapazza la propria chitarra in [redacted] show di grande energia, teatrale e tribale allo stesso tempo, assieme ai compagni Freddie, Jimmy e Vivian, un solido trio di chitarra, basso e batteria.

«Con questo concerto - dice Stefano Casadei - riteniamo di [redacted] regalato in anticipo una strenna di buon rock a tutti giovani del Novarese».

In effetti, il concerto dei Big Chief propone anche un interessante «contorno» che renderà ancora più ricca la serata. A far [redacted] spalla al gruppo tedesco ci [redacted] infatti due tra i più interessanti complessi nell'underground del lago Maggiore: le Screams di Baveno, unica band formata da sole ragazze, e i No Fuzz. Gruppo hard di Arona che si è formato attorno a Mirko Zonca, I No Fuzz [redacted] l'incisione di [redacted] disco in cui esprimono un genere di rock che in qualche modo s'inquadra nel filone dei Big Chief.

Sempre presenti nelle «Notti rock» degli ultimi anni, le Screams (Paola Cardini, chitarra; Paola Tranchinetti, tastiere; Monica Zucchiati, basso; Antonella Gozzi, batteria [redacted] Lorenza Guglielmi, cantante) hanno ormai conquistato un loro pubblico, in cui figurano tantissime ragazze. E non è un [redacted]. Il gruppo «in rosa» di Baveno sviluppa un percorso originale [redacted] nelle proposte musicali: Paola [redacted] compagne sono anche compositrici e, pur avendo gusti musicali differenti, riescono a costruire un rock gradevole, particolarmente interessante anche sotto il profilo dei contenuti.

I testi delle canzoni, tutti scritti [redacted] inglese, affrontano i problemi della condizione femminile. E delle donne cantano angosce, sogni, storie d'emarginazione e d'amore, ma [redacted] stereotipi o velleità femministe. Tra i brani [redacted] hanno incontrato successo si segnala «Stranger in the stranger house», ovvero «straniera nella casa straniera», dedicata [redacted] ruolo sociale della casalinga.

Pietro Besucchio

Dani, Freddie, Jinny e Vivian, ovvero la Big Chief Broom Band. Il concerto di Gravellona è l'unica data del gruppo tedesco per Piemonte e Lombardia. In basso, le cinque ragazze che compongono The Screams.

Ad Arona la pianista vincitrice del Premio Chopin

Recital di [redacted] Cigoli stasera a Villa Ponti

ARONA. Ancora [redacted] grande se[redacted] dedicata al pianoforte, oggi alle 21, dopo il concerto di Natuscia Calza [redacted] due settimane fa. E' il terzo dei 12 appuntamenti previsti a Villa Ponti di Arona ed anche per questa occasione si prevede il tutto esaurito.

Anna Maria Cigoli, diplomata in pianoforte, clavicembalo [redacted] composizione al Conservatorio [redacted] Milano, attualmente [redacted] do[redacted] di pianoforte al Conservatorio di Torino.

Primo premio [redacted] Concorso [redacted] Treviso quando aveva solo tredici anni, ha raggiunto, giovanissima, altri prestigiosi traguardi in concorsi internazionali, tra i quali il «Busoni» di Bolzano, «Viotti» [redacted] Vercelli e «Chopin» [redacted] Varsavia.

[redacted] inoltre tenuto tournées in Inghilterra, Cina, Italia con l'Orchestra dell'Academy of St.Martin-in-the-Fields, con i Virtuosi di Mosca e [redacted] l'Orchestra da Camera Australiana.

Nel 1988 è stata protagonista [redacted] un recital al Teatro alla Scala [redacted] Milano (dove è [redacted] richia[redacted] nell'ottobre del '90 per quattro concerti [redacted] orchestra) riscuotendo unanime [redacted] pubblico e di critica.

Quale unica artista italiana ha partecipato al famoso Festival delle Arti di Hong Kong come solista in un concerto diretto da Sir Nevilla Marriner.

Tra i numerosi riconoscimenti internazionali sono da ricordare il Diapason d'Oro, il Premio Personalità d'Italia, The Red Carpets, I Numeri Uno. Incide per la casa discografica Claque. Nel concerto di stasera [redacted] Villa Ponti, Ann[redacted] Maria Cigoli presenterà i «Cinque Canti del Mattino op. 133» [redacted] Robert Schumann e, sempre del romantico autore di lieder, la «Fantasia op.17 in [redacted] magg.», quindi la «Sonata in fa min. op. 5» di Brahms. **[s. b.]**

[redacted]

[redacted] cura di Marco Piatti

[redacted]

Un «Trio» elettrico

Ancora un appuntamento [redacted] non perdere per gli amanti della musica «doc» al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Stasera, dalle 22, si esibirà il «Trio Electrico»: Renato Pompilio (chitarra), Fabio De Marchi (contrabbasso), Enzo Berardinello (batteria). Il loro repertorio è incentrato sul[redacted] latina-mediterranea. Si consiglia di prenotare telefonando al [redacted]

CASA SUL [redacted]

Ecco i «Fasol»

Per «Nonosolorock», [redacted] alla birreria «Casa sul Fiume» torna la «Fa Sol Blue Band», ormai di casa nel locale di Recetto. Il gruppo è composto da Gigio Fasoli, Fabio Tinozzelli, Benny Greco e Roberto Pastori. Genere italiano, s'inizia alle 22.

LA [redacted]

Band borgomanerese

I «Fuori Servizio» salgono stasera sul palco del videobar «Le Piscine» di Ghislarengo. Il gruppo proviene da Borgomanero [redacted] propone [redacted] repertorio basato sul rock italiano e straniero. S'inizia alle 22.

[redacted]

Musica e animazione

Sabato sera... sul vivace quello proposto dal pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Dalle 23 entrerà in scena il gruppo d'animazione «Angeli bianchi and girls», [redacted] colonna sonora della nottata sarà a cura dei «Melapus». Per accedere al pianobar è necessario prenotare.

[redacted]

Chi li ha visti?

Tornano i frizzanti «Khilihavisti» stasera al bar «Oasi» di Varallo Pombia. [redacted] duo varesino propone [redacted] repertorio incen[redacted] sul rock italiano con covers degli artisti più conosciuti.

[redacted]

In quattro sul palco

«Ruzzi», «Roadrunners», «Groovers» e «Rolling Chicken Band» [redacted] le band al centro di una maratona musicale, organizzata [redacted] Gruppo Abele di Verbania, in programma stasera al centro sociale Sant'Anna di Pallanza (via Belgio). S'inizia alle 20,45. Ingresso [redacted] 10 mila lire, l'incasso sarà utilizzato per attività di animazione musicale.

[redacted]

Di [redacted] la moda

Nottata dedicata alla moda alla discoteca «Kursaal» di Verbania (via Vittorio Veneto). La [redacted] agenzia «Dimensione Moda» di Novara festeggerà la propria [redacted] apertura [redacted] cando volti nuovi da lanciare in questo campo. Per chi [redacted] ballare, tre piste [redacted] tre diversi generi musicali. S'inizia [redacted] 23.

[redacted]

«Ways Out» live

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Ceruttl (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) [redacted] Stefano Galletti (tastiere) [redacted] i «Ways Out», band borgomanerese di scena stasera alla birreria «MusiClub» [redacted] Borgolavezzaro. Repertorio rock.

PRIME VISIONI [redacted] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**, di L. Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted] TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Infelici e contenti** [redacted] N. Parenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/d. **Prosciutto prosciutto**. Regia Bigas Luna. Col. [redacted] min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Ragazze vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. [redacted] 16; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di [redacted] invisibile** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p. Sabotino [redacted] **Mal**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mariti** [redacted] **bianca**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic Instinct**. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Clouter. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamatemi Omar** di S. Staino con S. Sandrelli, O. Muti, E. S. Ricci, G. Mochin. N.V. Or.: 16; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 16,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Vist. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men** (Usa 1992, 100'). Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanabio 6. **Batman il ritorno** di T. Burton. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [redacted] **e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inquilino pericoloso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Ap. 18,15. Film: 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle** di O. Joseliani. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 [redacted] 20,30 **Esclarmonde** di J. Massenet (turno Regione 1). Direttore A. Guingal, regia di L. Manieri, macchine ed effetti speciali di C. Rambaldi. M° del Coro B. Casoni. Orch. e Coro del T. Regio. Biglietti (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Martedì 1 dicembre, ore 17, Incontro con Magda Olivero. Una vita per la musica. Omaggio alla carriera del grande soprano piemontese. Pres. di C. Major e G. Gualerzi. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Questa sera ore 21, concerto di **Fabrizio De André**. Organiz. Metropolis. Preven. teatro ore 10-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Oggi ore 16 e da martedì 1/12 ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies Night**. Sensuale, folle e divertente... Bigl. fer. ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Ragazze vincenti**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Giochi di potere**. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Othello** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 16,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il principe delle donne**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Dr[redacted] d'acciaio**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. [redacted] **verdi fritti alla fermata** [redacted] **treno**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [redacted].
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Americani**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [redacted] **cuore in inverno**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 11. **Infelici e contenti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Una estranea tra noi**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero [redacted]. **Doppia personalità**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La città della gioia**. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Mariti e mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO C. del Servi. **Delitti e segreti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Uomini semplici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **In the soup**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
[redacted] v. Torino [redacted] **Bad boy story. Il ragazzo che gridava**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Manzoni 40. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Guai in famiglia**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Casa Howard**. Or.. 15,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Giochi di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Mi gioco la moglie... a Las Vegas**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Guai in famiglia**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Non chiamarmi Omar**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Basic instinct**. Or.: 15,05; 17,30; [redacted] 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Tassisti di notte**. [redacted]: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [redacted] **conquista** [redacted] **Paradiso**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ORFEO v.le Zugna 50. **Anni 90**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Anni 90**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT Lgo. Augusto 1. **Mariti e mogli**. Or.: 14,20; 16,20; 18,15; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. [redacted] **costa**. Or.: 20,05; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Giochi di potere**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Caccia alle farfalle**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. **Concerto**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultimo ad andare e altre storie**. Or.: 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. **Evita**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Telefono 76002985. **Bionda fragola**. O.: 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.689. **A piacer vostro**. Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.81.434
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. al 32.29.91. **L'amante**. Orario 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. **Come tu mi vuoi**. Or.: 15.
MANZONI v. Manzoni, 40. inf. tel. 76.00.0231. **Il ritorno di Casanova**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Don Chisciotte**. Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARSIERTO v. D. Crespi 9. Per inf. tel. al 83.22.580. **Ferma finta de nient**. Or.: 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. telefonare al 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 68.80.038. **Alberi**. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101.

[redacted]

[redacted] **Eldorado** Tel. 24.158. Or.: 16/18,05/20,10 22,15. Lire 10.000/8000	**[redacted] contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.676 Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/8000 Mart. fer. 8000/6000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Vittoria Tel. 23.395. Or.: 14,45/17,45/19,35/22 Lire 10.000/8000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [redacted] **Comm.**
Vip Tel. 25.598. Or.: 15,30/17,45/20/22.15 Lire 10.000/8000 Merc. fer. 8000/5000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Araldo Tel 474.625 Orario: 19,40/22,15 Lire 8000/6000 Lun. fer. 7000/5000	**La città della gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**
S. Cuore Tel 495.494 Or.: 20/22,15 Lire 8000/60000	**Taxisti di notte** *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**
[redacted] **S. Andrea** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
[redacted] **S. Carlo** Tel. 45.534. Or.: 20/22. L. 8000/5000 Giov. 6000/4000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] **Vandoni** Lire 7000/5000 Or.: 20/22	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine del[redacted] per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Iniz. 20/22 Lire 10.000/9000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Nuovo Tel. 61.741 Iniz. 20,15/22,15 Lire 9000	**Ragazze vincenti** *di P. Marshall, con T. Hanks, G. [redacted], Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano [redacted] per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**
Piccolo Tel. 61.741 In. ore 20; 22,15 L. 9000	**Taxisti di notte** *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte [redacted] l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**
[redacted] **Ballardini** Tel. 0337/24.43.64 Lire 5000 Inizio ore 21	**Pensione Miramare**
[redacted] **Corso** Tel. 240.653 Lire [redacted] Or.: 20.15/22.30	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
Cine 1 - [redacted] 1 Tel. 242.046. Lire 8000/5000 [redacted]: 20,30/22,30	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Lire 8000/5000 Or.: 20/22,30	**1492, la conquista del Paradiso** *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**
[redacted] **Italia** Tel. 0163/84.02.01 Lire 8000/5000 Ore 20/22	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[redacted] **Cine Teatro** Tel 91.183 L. 9000/6000 Lun. es fer. 7000/5000 Or.: 19,50/22	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 20; 22 Lire 6000/4000	**Giochi di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
Oratorio Lire 4000 Or.: 20,15/22,15	**Peter Pan** *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fa[redacted] Barrie. N. V. [redacted] 35' **Cartoni anim.**
[redacted] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**[redacted] continente [redacted]** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] **Apollo** Tel. 503.210 Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 Mar. es fer. 8000	**I protagonisti** *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 Lun. fer. 8000	**Una estranea fra noi** *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 8000/6000	**Drago d'acciaio** *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

LE TV PRIVATE

[redacted] 18 Italia a Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Il bandito dalla luce [redacted] 22,30 Videonovara notizie; [redacted] Sport [redacted]. **VCO:** [redacted] Sport time; 19,30 Vco notizie; [redacted] Lepontica; [redacted] Il bandito dalla luce rossa; 22,30 Vco notizia; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 21 L'albero delle mele; 21 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Sottotiro; 23,30 The detective; 0,30 News ultima edizione.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Hockey pista, stasera la decima giornata di A1 con il duello piemontese

Torna il «derby delle risaie»

Pino Marzella e Massimo Mariotti in un derby di fine Anni Ottanta quando Novara e Vercelli dettavano legge nell'hockey nazionale. Poi le due squadre presero strade diverse. I gialloverdi fanno ritorno in A2 ritornando nel massimo campionato quest'anno

Dopo tre anni, azzurri e gialloverdi incrociano nuovamente le stecche. Atteso il grande pubblico al palasport

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

E così, dopo tre anni d'assenza, torna [redacted] «derby delle risaie». Era ora, qualcuno penserà, e in effetti la sfida Novara-Vercelli, una classica dell'hockey nazionale che aveva sempre suscitato grande interesse, [redacted] da parecchio, [redacted] duello tra azzurri e gialloverdi è sempre stato condito da una accesa rivalità, in pista [redacted] sugli spalti. Autentiche battaglie a suon [redacted] cori e striscioni, spesso, purtroppo, degenerati in autentiche «guerriglie» all'esterno degli impianti sportivi.

Una acredine accresciuta [redacted] mentata negli Anni Ottanta, in quasi un decennio di incontri-scontri. Storia di playoff e scudetti persi o vinti all'ultimo secondo, di giocatori passati dall'una all'altra sponda come Pino Marzella, Tommy Colamaria, Roberto Crudeli, Coppola e, molto più indietro, Roberto Borrini e Francesco Fontana. Anche [redacted] Battistella ha un passato giallo-verde come allenatore.

Poi, le due squadre sono cadute in un certo periodo di anonimato. Il Novara subì l'avvento [redacted] nuove potenze hockeistiche come Seregno e Monza, mentre il Vercelli, addirittura, scivolò in serie A2, a [redacted] di un «pasticcio» di natura regolamentare che [redacted] i gialloverdi all'ultimo posto della classifica [redacted] fine campionato. Così, le strade delle due compagini si divisero e l'accesissima rivalità si affievolì. Ma oggi, o meglio, stasera (alle 21), i riflettori si riaccendono su questo derby tutto piemontese che cade proprio in un momento [redacted] grande euforia da parte dei due ambienti. L'Autocentauro si [redacted] al comando della classifica in condominio con il Lodi, dopo il bell'exploit di Bassano, mentre l'Amatori Vercelli è in costante ascesa, a ridosso del vertice. Insomma, ci sono tutte le premesse per assistere ad una gran bella partita.

La società lo ha capito e, prevedendo [redacted] pienone al palasport di viale Kennedy, aprirà la biglietteria dalle 14,30 di oggi. «Non penso che sarà [redacted] gara [redacted] le altre - dice il direttore generale dell'Autocentauro Marcos Mocchetto - la rivalità c'è sempre, anche se da qualche anno le due squadre [redacted] s'incontrano più. Guai a sottovalutare [redacted] quintetto vercellese, potremmo avere delle sgradite sorprese». [redacted] Vercelli [redacted] previsto l'arrivo di una buona rappresentanza di tifosi. [m. pia.]

Coppa Italia, eliminazione [redacted] sorpresa per la blasonata compagine del Lago Maggiore

La Su[redacted]ese dei [redacted]irmoli fa fuori il Verb[redacted]nia

I biancocerchiati vincono 1-0 ma non basta per passare il turno

SUNO. Il Verbania vince a Suno con un gol di Sala, ma l'1-0 [redacted] è sufficiente a ribaltare il 2-1 con il quale i «lupi» bianconeri si [redacted] imposti sul Lago Maggiore. E' dunque la squadra di Pinuccio Fornara la regina novarese di Coppa Italia. Le sue «vittime» sono state: Borgomanero, Arona, Borgosesia e, buon ultimo, il Verbania. Tutte squadre di categoria superiore, visto che il Suno non milita in Eccellenza, ma un gradino sotto, cioè in Promozione. Il Verbania, lo ha ammesso lo stesso Carletto Pedroli, dopo la sconfitta a tavolino contro il Libarna ha capito che il campionato potrebbe anche non [redacted] una semplice passeggiata: quindi, era [redacted] meglio mollare su uno [redacted] due fronti. Si spiegherebbe così il mancato impiego dei vari Livorno, Belli [redacted] Gaiardelli.

Ciò non toglie che gli uomini mandati in campo da Guidetti si siano impegnati al massimo: soprattutto nella seconda parte della gara, dopo che, al 53', Sala [redacted] risolto una mischia e portato in vantaggio la squadra ospite. Per contro, [redacted] visto un Suno spumeggiante e battagliero, che ha ribattuto colpo su colpo senza mai perdere la testa. Anche tra i padroni di casa due assenze di rilievo: il terzino Gassin e il portiere titolare Stangalini, peraltro ottimamente sostituito dal diciottenne Alessandro Ottone.

Il futuro di Coppa Italia di questo incredibile Suno prevede ora un girone a tre in compagnia di Moncalieri e della vincente di Chieri-Canelli. Il Verbania, dimenticata la Coppa, si getta in campionato. [redacted] subito dovrà vedersela con una Juve Domo che potrebbe disputare una grossa partita d'orgoglio tra le [redacted] «Curottis».

Per riacciuffare le capolista Valenzana, impegnata in [redacted] contro il Borgomanero, bisognerà forse attendere tempi migliori. Il resto dell'undicesima giornata di Eccellenza prevede: Arona-Borgosesia, Monferrato-Omegna, Novese-Virtus Villa, Trecate-Fulvius, Caltignaga-Libarna, Derthona-Biellese, Ovada-Trino. [s. b.]

DILETTANTI

Oggi in anticipo Sparta-Mariano

Consueto anticipo di campionato per lo Sparta, che oggi pomeriggio alle 14,30 al Comunale di viale Kennedy, ospita il Mariano Comense. La squadra diretta dal duo tecnico Olivotto-Seghedoni cerca di riscattarsi dopo [redacted] mezzo passo falso interno di sette giorni fa, quando la Gallaratese uscì dal campo novarese recriminando per un pareggio che avrebbe potuto [redacted] [redacted] vittoria. Solo all'86', infatti, il centravanti dei bianchi Guidoni era riuscito a rimettere le cose a posto, salvando lo Sparta da un ingloriose stop casalingo. Il Mariano, rivale [redacted] turno, è compagine da [redacted] sottovalutare, anche se i brianzoli in trasferta non sembrano così insuperabili come tra le [redacted] di [redacted] Domenica [redacted] l'undici allenato da Longo ha sconfitto 2-0 l'Iris Oleggio dimostrando di attraversare un buon momento di forma. Grinta e determinazione [redacted] le principali caratteristiche del Mariano, squadra che lotta su ogni pallone. E grazie a queste qualità, i lombardi si sono issati nelle zone medio alte della classifica. Attenzione all'agile punta Allievi, alla «strana coppia», Giuliano [redacted] Giancarlo Toccano, che potrebbero portare insidie alla porta difesa da La Micela. [m. p.]

FIESTA BOSTON JUNIOR

PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA NOVA FORD
VEICOLI NUOVI [redacted] VERSIONE 3 PORTE

COMPRESI
- LUNOTTO TERMICO
- TERGILUNOTTO POSTERIORE
- VETRI ATERMICI
- VOLANTE DI NUOVO DESIGN
- RUOTE 155/70/13

SERIE LIMITATA ED ESCLUSIVA A L. 11.900.000* chiavi in [redacted]
* [redacted] - [redacted] FINO AL 31/12/92

nova Ford

Concessionaria autovetture e veicoli commerciali
per Novara e zone limitrofe
Via Verbano, [redacted] - [redacted] 0321/471729/30
Show room: V.le Roma, 16/i - Novara - tel. 0321/36216

Mr. HOME®

IL CENTRO DEL FAI DA TE

APERTURA 1 DICEMBRE 1992

GAGLIANICO - STRADA TROSSI

È in edicola BIELLA Magazine

MAX Grafica
ABBIAMO STUDIATO, ORGANIZZATO E PRODOTTO PER Mr. HOME: GRAFICA, PUBBLICITÀ, CARTELLONISTICA, INSEGNE
BIELLA TEL. 015-27062

Per la pubblicità su
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
(0161) 250.754/62.592
BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 28 Novembre 1992 ve 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Vittime di uno scontro fra due auto e un Tir l'altra notte vicino alla discoteca «Il globo» di Borgovercelli

Muore ragazza di 14 anni, in coma l'amica

Di Santhià, tornavano a casa dopo una gara di pallavolo

Alessandra Dragone (a sinistra) è in coma a Vercelli, l'amica Elena La Via è morta

BORGOVERCELLI. Lo schianto col Tir l'ha uccisa sul colpo. Ele- La Via, 14 anni, di Santhià, è morta l'altra sull'auto di un'amica, mentre tornava da una partita di pallavolo.

Sulla Mercedes, insieme a lei, c'erano tre ragazze: una di loro, Alessandra Dragone, 16 anni, pure di Santhià, è in fin di vita all'ospedale Sant'Andrea. Sono rimaste illese Raffaella Giupponi, 20 anni, di San Damiano (che guidava l'auto) e Simona Rolando Perino, 19 anni.

L'incidente è accaduto sulla statale Novara-Vercelli, vicino alla discoteca «Il globo». Le quattro ragazze stavano tornando a casa dopo giocato un'amichevole contro il Borgovercelli.

Non si con esattezza come sia accaduta la disgrazia: sembra che l'auto su cui viaggiavano le quattro giovani abbia una «Bmw», e si sia fermata di traverso in mezzo alla strada. Un Tir che arrivava nella direzione opposta (cioè da Vercelli) ha poi investito la Mercedes. Il camion era guidato da Sandro Chiusano, 28 anni, di Asti; la Bmw da Roberto Brusa, 22 ni, Vercelli.

Elena La Via Alessandra Dragone erano sul sedile posteriore. Le quattro ragazze avrebbero tentato di dall'auto per mettersi in salvo, ma non h fatto in tempo. Lo schianto fra l'auto e il Tir è stato violentissimo. Elena La Via è morta sul colpo, mentre Alessandra Dragone ora in irreversibile. Sulle dell'incidente adesso indagano i carabinieri Vercelli e di Borgovercelli. Sul luogo della disgrazia sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Le quattro ragazze, l'altra sera, avevano vinto un incontro di allenamento, ed le prime a lasciare la palestra di Borgovercelli. Le compagne di squadra (il Santhià gioca in prima divisione) invece fermate fare la doccia per cambiarsi. Pochi minuti dopo, tornando a casa, allenatori e accompagnatori della squadra hanno trovato la strada interrotta da una lunga coda di auto; quando hanno saputo il perchè, sono corsi all'ospedale in lacri-

Sull'incidente ha aperto un'inchiesta anche la Procura della Pretura di Vercelli. Sembra che il magistrato abbia ordinato l'autopsia per la ragazza morta. I genitori avrebbero dato l'autorizzazione per il trapianto degli organi.

Alessandra Dragone, invece, è in condizioni disperate: ricoverata in rianimazione, non dà più segni di vita. Raffaella Giupponi e Simona Rolando Perino, ricoverate in osservazione, sono già state dimesse.

Elena La Via abitava Santhià in via Cavalcanti 2. Era iscritta al Liceo scientifico di Vercelli (faceva prima), ed aveva un fratello gemello: Marco. I suoi genitori, Mario (42 anni) Concetta Di Stasio (di 39), originari di Salerno, si sono stabiliti in paese alla fine degli Anni '70, e s molto conosciuti. Il padre fa il ferroviere, ed è stato allenatore di una squadra giovanile di calcio di Santhià.

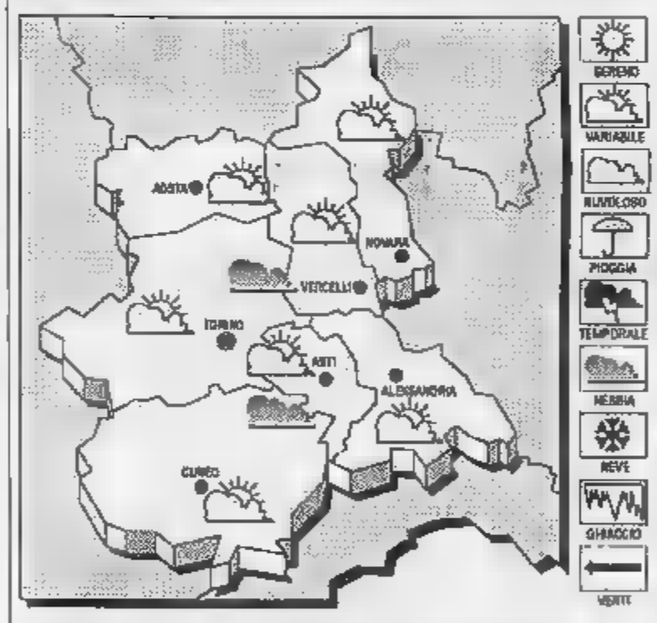
Alessandra Dragone, che compirà 16 anni dopo Natale, è iscritta al terzo dell'Istituto tecnico. Anche la sua famiglia conosciutissima: padre Giuseppe, 42 lavora alla Keller, come la madre Lucia Paone, di 40 anni. Alessandra (che abita in strada per Alice Castello) ha anche un fratello di 18 anni, Andrea.

La notizia della disgrazia si propagata ieri mattina a Santhià ed ha suscitato molta impressione. Pare, tra l'altro, che Elena La Via seguito la comitiva pallavolistica per passione, in quanto era molto giovane rispetto alle sue amiche titolari della squadra.

Giuseppe Baffa
Walter Canavesi

Qui sopra, che cosa resta della Mercedes su cui viaggiavano le quattro ragazze, in alto, a sinistra, l'altra vettura coinvolta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbie estese al primo mattino dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità stratificata, con pos- qualche debole precipitazione sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
Max: 15; min: 1; media: 11

IN
Torino 12; 10; Novara 12; Aosta 15; Cuneo 13,6; Alessandria 11

Il dolore delle compagne

«Erano felici per la vittoria la palestra era la loro casa»

SANTHIA'. «Era la più brava di noi: le volevo molto bene». Un'amica della squadra di pallavolo ricorda così Elena La Via: coi suoi quattordici anni e mezzo, era la più giovane del gruppo delle «grandi» cui ha giocato la sua ultima partita a Borgovercelli. Ma si allenava anche con le ragazze della sua età, che disputano il campionato di terza divisione.

Della squadra più giovane, invece, Alessandra Dragone è la capitana. «Sempre allegra - dice l'amica -, una ragazza simpaticissima».

Ieri Santhià era sconvolta. Dirigenti del club e genitori hanno passato la notte all'ospedale di Vercelli, per stare vicini alle famiglie di Elena e Alessandra. In paese, nelle scuole, nei bar non si parlava d'altro, men- reparto di rianimazione arrivavano le notizie sulle condizioni di salute di Alessandra.

Gli appassionati di sport sono in lutto: per Elena, alcuni genitori hanno chiesto al sindaco Giuseppe Barbonaglia di allestire la camera ardente nella palestra comunale. «In fondo, era un po' la sua casa», dice uno dei dirigenti della società.

La pallavolo era la grande passione delle due ragazze. Proprio per giocare le «grandi», l'altra sera Elena e Alessandra si erano con le compagne e con l'allenatore Davide Chiocchetti in piazza Vittorio Veneto, da dove sono partite per Borgovercelli. Non sapevano che quel viaggio sarebbe finito così. E tornando a casa, prima dell'incidente, no felici: la loro squadra aveva vinto la partita in 5 set.

Gli amici, ieri mattina, hanno portato la notizia all'Itis di Santhià e Liceo scientifico di Vercelli, facendo ammutolire insegnanti e compagni di scuola. Molta compozione anche fra i colleghi dei genitori: gli operai e gli impiegati della Keller (la fabbrica in cui lavorano il papà e la mamma di Alessandra), e i dipendenti della stazione ferroviaria (dove lavora Mario La Via). Ora tutti si stringono intorno alle due famiglie: «E' stata una tragedia», dice un conoscente. Poi comincia a singhiozzare.

[g. bu.]

MASSA Umberto
TV - VIDEO
HI - FI
punto vendita ed esposizione:
Vercelli - Via Trento, 34
Tel. 0161-213447

TI INVITA ALLA PROVA DEL NUOVO TV

ITT NOKIA
16/9

Migliaia di «eterotteri» infestano piazza Mazzini: gli ambulanti in allarme

Il mercato invaso dagli insetti

Assomigliano alle cimici e, prima d'ora, non erano mai comparsi in modo così massiccio nella città. Lunedì partirà la disinfestazione ordinata dal Comune. I problemi analoghi in passato

VERCELLI. Un'opera di disinfestazione per liberare gli alberi di piazza Mazzini presi di mira da migliaia di insetti. L'Sos è stato lanciato dagli ambulanti e da alcuni pensionati che si danno appuntamento ogni giorno ai giardini. «Cadono in gran numero sulle panchine per cui è impossibile sedersi - protestava ieri Oreste Tagliabò, un anziano vercellese -. Sembrano cimici, anche se non sappiamo esattamente a quale famiglia appartengano».

I «nemici» da combattere hanno, comunque, un nome. Si tratta di eterotteri: piccoli insetti la cui lunghezza, allo stadio adulto, varia dai due millimetri ai dieci centimetri. Ma c'è di più: alcuni sottordini di questi esemplari si nutrono di succhi vegetali.

L'ufficio manutenzione del Comune ha, comunque, assicurato che interverrà lunedì mattina. Spiega la dottoressa Raffaella Pallavicini: «Abbiamo deciso di agire di lunedì perché non è giorno di mercato. L'opera di disinfestazione avrebbe creato pochi inconvenienti agli ambulanti che allestiscono le bancarelle lungo il vialetto».

E proprio i rivenditori di frutta e verdura sembrano i più preoccupati di questa situazione. «E' vero - conferma un ambulante -, i tronchi degli alberi sono ormai pieni, ci sono intere colonie e questi insetti si depositano sulla merce. Non sappiamo se siano nocivi, però vista la somiglianza con le cimici qualche rischio potrebbe esserci».

E' la prima volta che gli eterotteri infestano il polmone verde della città: «In genere vivono in campagna - aggiunge Raffaella Pallavicini - e arrecano seri danni all'agricoltura. Questa invasione in piazza Mazzini, per la verità, è piuttosto insolita».

Analoghi problemi c'erano stati già lo scorso quando gli olmi di viale Garibaldi vennero popolati dalla «galerucella luteola», un piccolo coleottero che divorava le foglie, ischelotrendole e provocandone la caduta. Anche in questo caso i bruchi finivano sulle panchine e sui tavolini dei bar all'aperto, costringendo i clienti a mille accorgimenti per salvare giacche e tailleurs.

L'intervento del Comune non fu, però, tempestivo e i rimedi vennero rinviati di qualche mese. Solo dopo ripetute segnalazioni da parte dei cittadini che avevano coinvolto pure l'Orto Botanico dell'università di Pavia, l'allora assessore ai Lavori pubblici Robutti ordinò la disinfestazione del viale più bello di Vercelli, nonostante la spesa non fosse prevista nel bilancio.

Giancarla Moreo

Il regno dell'incuria

VERCELLI. Se piazza Mazzini è alle prese con gli insetti, altre aree verdi hanno problemi non meno gravi. Una passeggiata ai giardini pubblici di parco Kennedy è sufficiente per rendersi conto a che livello di sporcizia e trascuratezza Vercelli sia ormai arrivata. Le panchine sono divelte da anni e a terra si trovano rifiuti di ogni genere. Un quadro davvero poco confortante per chi vuol portare i bambini a passeggio per qualche ora.

Situazione analoga in piazza Camana: anche per la carenza di cestini porta rifiuti o per la maleducazione di qualcuno ma spesso e volentieri vengono lasciate in giro bottigliette e lattine. E anche i servizi igienici, sino a qualche tempo fa, erano inutilizzabili.

Tra le zone trascurate resta, comunque, via Guala Bicheri: le foglie cadute dagli alberi vengono portate dal vento in mezzo alla strada e passano diversi giorni prima che si provveda a spostarle.

Gli insetti si annidano sugli alberi e gli ambulanti sono preoccupati (FOTO CRIPPA)

FLASH

ITA'

Nuova sede per alcuni servizi di Gattinara

I servizi di medicina d'igiene, sanità pubblica e veterinario dell'Usl hanno cambiato sede, spostandosi in viale Marconi 63. Il servizio d'igiene si trova al primo piano, quello di medicina al secondo mentre il servizio veterinario al quarto. I numeri telefonici sono invariati.

Vespri d'organo in San Michele

«Il Natale s'avvicina, avvinati al Natale». Così la Chiesa di San Michele di Vercelli lancia un'iniziativa nuova ed originale per la città: i vespri d'organo. Tutti i sabati prima di Natale, ad iniziare da quest'oggi, dalle 17 alle 18 don Carlo Orecchia siederà all'organo della chiesa vercellese, dando in tal modo la possibilità a tutti coloro faranno shopping in una sosta musicale di preghiera.

Il consiglio della polizia

Nuove cariche all'Associazione nazionale della Polizia. Le elezioni, tenutesi nei giorni scorsi negli uffici della sezione «Anps» hanno portato alla composizione del nuovo consiglio. Alla presidenza è stato chiamato Cesare Garboni; vicepresidente Vincenzo Fracelli. Nove i consiglieri: Domenico Foglimo, Silvio Campese, Giuseppe Cervellera, Michele Clemente, Carmelo Carruba, Nilo Celoria, Vito Salinardi, Celeste Mario Salvador, Giuseppe Veroni. Sindaci effettivi saranno Adalberto Zerbi e Rodolfo Bellia, mentre Umberto Gentile e Aldo Guerra fungeranno da sindaci supplenti.

Festa baseball questa all'Eden Club

Festa del baseball, questa sera all'Eden Club. Alle 19,30 dirigenti, tecnici ed atleti del Roccia si troveranno per celebrare l'atto conclusivo dell'annata agonistica appena trascorsa. Sarà l'occasione per premiare la formazione maschile, giunta ad un passo dalla promozione in serie B ed il team femminile che, al suo esordio nel torneo di si è messo in particolare evidenza. La serata si concluderà con la tradizionale lotteria dei «Natti» corris che, tra l'altro, mette in palio premi consistenti quali impianti Hi.Fi. ed un viaggio di una settimana in Calabria.

Il corso per l'iscrizione al registro esercenti

Si svolgerà la settimana prossima, da dopodomani a giovedì, il corso di preparazione agli esami di idoneità per l'iscrizione al «registro esercenti il commercio». Verranno trattate le seguenti materie: amministrazione, contabilità e locazioni, disciplina del commercio, tecniche di vendita, sistema tributario e fiscale.

All'Archivio di Stato

Biblioteche e Università Un convegno

VERCELLI. Le biblioteche vercellesi al microscopio, viste in parallelo con lo sviluppo dell'Università: è il tema del convegno in programma stamane all'Auditorium della Grazie dell'Archivio di Stato. I lavori, che s'inizieranno alle 9, consentiranno una panoramica sulle raccolte e gli archivi delle scuole cittadine, dal Liceo Classico all'Istituto Cavour, per arrivare all'antica biblioteca dell'ospedale Maggiore, e quella Capitolare o alla «Civica» vercellese.

Interverranno: monsignor Tarcisio Bertone, don Mario Capellino, padre Gabriele, Vincenzo Corsari, Eugenio Bellini, Luigi Pavese, Wanda Di Chiara, Maria Luisa Ronco, Claudio Ciancio e Maria Antonietta Cerruti (che tratteranno le ipotesi di sviluppo per una Biblioteca universitaria a Vercelli), Anna Godio e Nadia Milani, Gabriele Brugnetta, Maria Teresa Fratini, Goffredo Dotti, Rosaldo Ordano, Alberto Vanelli, Erica Gay. Introdurrà Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato. [g. mo.]

Nel torrente Elvo

Scoperta una piroga preistorica

VERCELLI. E' stata trovata nell'alveo del torrente Elvo, in un punto localizzato tra la statale Cavaglià-Biella in territorio di Salussola e la frazione Arro, una piroga in legno d'epoca preistorica: la scoperta risale all'altro giorno e conclude una serie di ricerche attivate da segnalazioni di pescatori locali.

Il reperto è «monossilo», nel senso è interamente in legno ricavato da un unico tronco d'albero: ad estrarlo dal limo del torrente sta provvedendo un'équipe specializzata diretta dall'archeologo Luigi Fozzati, del Servizio di archeologia delle acque interne del ministero per i Beni culturali ed ambientali.

Da diverso tempo Fozzati scandaglia le superfici subacquee della zona: una decina di anni fa una piroga monossila simile a questa trovata ora è stata recuperata nel laghetto morenico di Bertignano, a monte dell'abitato di Viverone dove lo stesso Fozzati dirige ricerche e gli studi tre insediamenti palafitticoli dell'età del bronzo. [w. ca.]

Nuova spaccatura

Carnevale con un doppio Bicciolano?

VERCELLI. Nuovo capitolo nella guerra del Carnevale: il Comitato dei rioni ha comunicato ufficialmente che eleggerà la Bela Majin 1993, nonostante l'opposizione espressa dalla Famija Varsleisa che fino ad ora aveva nominato la regina delle maschere vercellesi. Per quanto riguarda invece l'altro portacolori del Carnevale, Bicciolano, il Comitato ha chiesto a Franco Fornara, che interpreta questo ruolo da dodici anni, di prendere una decisione: o con i rioni o con la Famija. Fornara ha preso tempo, risponderà nei prossimi giorni. Se dovesse schierarsi con la Famija Varsleisa, il Comitato è detto pronto a nominare anche un nuovo Bicciolano.

Se si arriverà ad un accordo tra i due organismi (come in realtà sperano in molti) è facile prevedere che, per il Carnevale, Vercelli si troverà con i doppioni delle maschere una spaccatura della manifestazione forse più popolare dell'anno.

[f. l.]

Il forno ormai fermo da più di tre mesi, per problemi tecnici e amministrativi

L'inceneritore è stato riacceso ieri

Dopo aver portato l'impianto alla temperatura di esercizio, i responsabili di Celtica e Termomeccanica hanno incominciato a bruciare i rifiuti. Per fronteggiare l'emergenza si era ricorsi ad Alice Castello

VERCELLI. Ravvisto nel tardo pomeriggio di ieri l'inceneritore: già diverse prima state accese le resistenza per far asciugare le lastre di refrattario collocate all'interno e per portare l'impianto alla temperature d'esercizio. Contemporaneamente erano incominciati i lavori di prelievo e di scaricamento dei rifiuti nell'apposita tramoggia che alimenta i forni; poi, a temperatura raggiunta, è iniziato l'incenerimento.

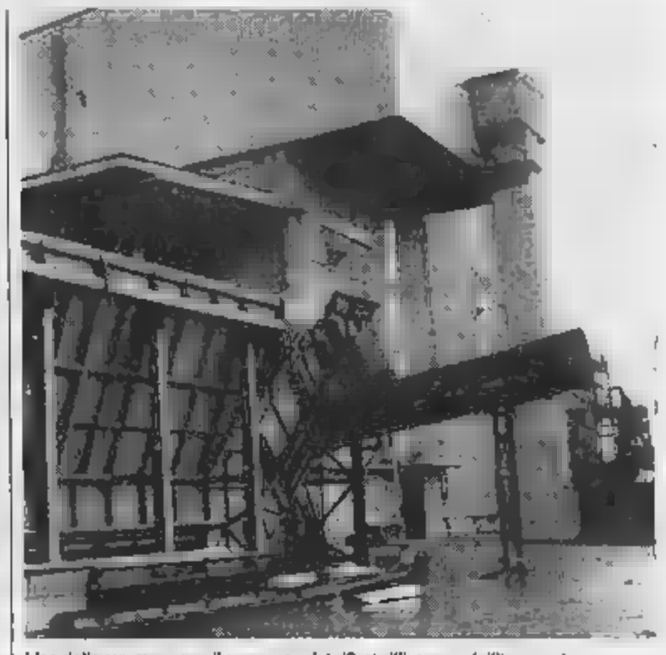
A confermare l'avvio delle operazioni è stato ieri lo stesso ing. Giulio Bensaja, il responsabile della «Celtica ambiente» di Milano, una delle società del gruppo che insieme con la «Termomeccanica spa» di La Spezia aveva ottenuto in appalto dal Comune di Vercelli la gestione ventennale del forno.

L'impianto era ormai fermo da oltre tre mesi: già pochi giorni dopo il passaggio di consegne tra la precedente gestione Snamprogetti ed i responsabili del gruppo «Termomeccanica-Celtica ambiente», per l'inceneritore erano iniziati i guai. Alcuni problemi tecnici legati, a quanto pare, soprattutto a difetti di manutenzione ne avevano imposto lo spegnimento.

In particolare sarebbero state riscontrate alcune irregolarità nel funzionamento delle speciali valvole erogatrici del vapore surriscaldato; irregolarità che secondo gli esperti andrebbero attribuite al raggio impreciso delle valvole. Ma c'erano anche problemi di autorizzazioni (della Provincia e dell'Usl) che sono stati risolti appunto nei giorni scorsi.

Il fermo del forno aveva creato il problema dove stipare le tonnellate di rifiuti che stanno tutto ogni giorno continuavano ad arrivare dai vari Comuni aderenti al Consorzio. Una soluzione provvisoria era stata escogitata dirottandoli nella discarica di Alice Castello; naturalmente però questo era solo un ripiego, per giunta molto oneroso. Secondo il parere dei tecnici il forno dovrebbe ora funzionare regolarmente.

[w. ca.]



Una delle strutture per il trasporto dei rifiuti all'interno dell'inceneritore

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Massoneria, Boggio risponde a Fardella

Ho preso atto, con piacere, dello scritto pubblicato, fra le lettere del vostro giornale, a firma Fausto Fardella, noto pubblicista vercellese.

Egli, nel 1989, dirigeva brillantemente «La Nuova Vercelli». Parlò di Massoneria, argomento di grande attualità, che già aveva infiammato il Parlamento all'epoca del dibattito sulla P2.

Quel dibattito, e le discussioni che ne facevano contorno, m'interessarono vivamente come parlamentare e come studioso di cose politiche.

La massiccia presenza della Massoneria nella politica è sempre stata una realtà che ha mosso l'interesse di storici e politici d'ogni tendenza.

La legge Anselmi-Spadolini dell'82 ha molte lacune. Cercai di ovviarvi con un ddl del 1990 che fu insabbiato in Senato.

Del Fardella, col quale collaborai per qualche tempo, ricordo l'estrema cordialità che sfumò il suo dissenso nei miei confronti a tal punto ch'io pensai, commettendo un arbitrario errore, ch'egli fosse in sintonia con le mie tesi.

Carlo Boggio, Vercelli

«Vercelli sporca» altre segnalazioni

Nonostante siano stati scritti diversi articoli sulla «Vercelli sporca», la situazione non sembra migliorare. Via e strade del centro e della periferia rimangono abbandonate all'insegna dell'incuria.

Un esempio? Piazza dei Pesci, dove in bella vista c'è un enorme cassonetto della spazzature pieno sino all'orlo di rifiuti. Per non parlare poi del porticato: qui spesso e volentieri vengono gettate a terra cartacce e lattine vuote.

Ma il culmine del degrado si raggiunge in piazza Cavour, il salotto buono di Vercelli, dove sembra ormai di moda portare i cani a fare i propri bisogni.

Vorrei, però, sottolineare che, a parer mio, la colpa non è dell'Amnu, ma dei vercellesi che si sono dimenticati quanto sia bello vivere in una città pulita.

Lettera firmata, Vercelli

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.603 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
(015) 80.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno a apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Parovina di Torino dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (ospedale), tel. 215.168. A **Biella** turno principale: *Farm. Gambarova*, via Italia 6, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Farm. San Paolo della dr.ssa Giuliana Pozza*, via Torino 56, tel. (015) 649.59.22. Or. turno principale: 9-12,30/14-20,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Serravalle Sesia: *Dott. Pio Passerini*, Matteotti 217, (0163) 459.701
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Giuli*, viale Rimembranza 130, tel. (0163) 21.810
Prarolgo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Carutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 662.473
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscoini*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131
Triverio: *Dr. G. Guelpa*, v. Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 758.582
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, v. Roma 92, tel. (015) 682.015
Scopello: *dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, tel. (0163) 71.196

tel. (0161) 255.068
(0161) 96.384
tel. (015)
Borgosesia: tel. (0163)
Cavaglià tel. (0161) 96.470
Cigliano: tel. (0161) 44.524
Cossato: tel. (015) 922.801
Crescentino: tel. (0161) 842.655
Gattinara: tel. (0163) 835.411
Santhià: tel. (0161) 929.200
Trino: tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.246; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Marcellino Bosso, 81 anni, pensionato.

BIELLA

Carlo Fagnani, 73 anni, pensionato.
Si Franco Motta, anni, di commercio, con Bianca Cecilia Vallejo Lagos, 25 anni, casalinga; Pasquale Larocca, anni, operaio, con Marialia Insalata, 30 anni, operaia.

NATI. Fabio Franceschi.
Oddone, anni, pensionata.

VIGLIANO

MORTI. Antonia Poli, 71 anni, pensionata; Rainotti, 87 anni, casalinga.

NATI. Francesca Attardi.
Maria Prato, 84 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stato convocato per lunedì pomeriggio il Consiglio comunale paese. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: i prezzi di cessione delle aree da destinarsi alle attività produttive e al settore terziario e la relazione previsionale e programmatica bilancio 1993. La seduta in sala consiliare avrà inizio a partire dalle 18.

DAL TRIBUNALE

BIELLA

Tutto sul linguaggio dei sogni

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al seminario «Il linguaggio dei sogni», in calendario all'Atelier di musica per il 13 dicembre. L'incontro, a numero chiuso (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30), sarà coordinato da Renzo Rosso. Si parlerà di come ricordare i sogni, del diario onirico, del sogno, delle immagini nel dormiveglia, degli incubi e della salute. Tel. 015-254.33.79.

AMBORNO BUCCA

Una passeggiata a sorpresa

La Pro Loco organizza per domani mattina ancora passeggiata ecologica «a sorpresa» nei boschi biellesi. Un facile percorso di circa quattro ore. Il ritrovo è per le 8,45, si parte alle 9 si rientra per il pranzo.

MONGRANDO

Ragazzi e scuola, due incontri

Sta per concludersi «Star bene a scuola, bisogni, richieste, disagi dei piccoli e dei grandi». Questa settimana, martedì, sarà la volta della dottoressa Ruggieri che parlerà alle 17 della «Salute come valore: funzione e compiti della scuola e delle famiglie». Venerdì sera, alle 20,30, nella ex palestra vicino al Municipio, toccherà a don Egidio Marazzini esporre il problema di «Ragazzi in difficoltà a scuola».

VIGLIANO

Domani chiude «Liber»

Si conclude domani la mostra mercato dei piccoli editori «Liber», allestita nelle sale della Casa popolo. Gli orari: oggi dalle 15 alle 21, domani dalle 10 alle 22. Questa sera alle 21 è invece in calendario un incontro con la scrittrice Athe Gracci finalista del premio letterario Pieve di Santo Stefano.

BIELLA

«Ore 10 lezione di mafia» all'Iti

Lunedì mattina, in occasione dell'assemblea di istituto, sarà ospite dell'Iti Luciano Violante, presidente della commissione antimafia per un incontro intitolato «Ore 10 lezione di mafia». Sono attesi anche Tano Grasso e Giuseppe Ayala.

Il Panathlon di Vercelli ha rievocato il secolo di vita delle bianche casacche

Cento anni di mito in una sera

Gustosi aneddoti hanno fatto da contorno alle rievocazioni di Gianni Romeo de La Stampa e di Francesco Leale. Una multa di quaranta lire pagata con il premio di una corsa ciclistica

Da sinistra Piero Romagnolo, Italo Degara, Egidio Scansetti e Gino Rosina

Da sinistra Mario Bianchini, Ezio Rista, Cito Bertinotti e Luciano Vellano

VERCELLI. Il segreto è semplice: basta socchiudere gli occhi ed ecco che, immagini sbadite dal tempo, cominciano a delinearsi: capitan Ardizzone che con il suo grido «Ploeu a nuà incita i compagni alla riscossa; il generale Bertinetti; sulle pedane olimpiche conquista la medaglia più prestigiosa; l'evoluzioni del ginnasti di Marino Frova che consentono alla Pro d'imporsi in concorsi internazionali. E la serata commemorativa del Panathlon ha colto nel segno.

Con il presidente Aldo Venè impeccabile maestro cerimonieri e Francesco Leale, a cui è stata affidata la parte storica, è stato Gianni Romeo, giornalista-poeta, capo redattore dei servizi sportivi de «La Stampa» ad onorare il genetliaco nella maniera più semplice e «vercellese» possibile: senza troppi clamori e con quell'atmosfera soft tra ricordi passati e speranze per il futuro.

«Più che parlare di Pro Vercelli - ha sottolineato argutamente Romeo - sarebbe utile trasportare la "leggenda" delle bianche casacche ai giorni nostri e porsi alcune domande. I valori che avevano caratterizzato l'epopea della Pro avrebbero ancora un senso, in questo momento in cui il professionismo sta prendendo sempre più il sopravvento? Cos'è rimasto di "vercellese" nel calcio? C'è ancora spazio per il "sogno vercellese"?».

Accanto a questi interrogativi complessi ai quali risulta estremamente difficile dare una risposta l'oratore ha voluto dare un consiglio affinchè il nome della Pro si perpetui nel tempo. «Viviamo in un'epoca in cui l'immagine ha una rilevante - ha ricordato Gianni Romeo -, sfortunatamente i trionfi della Pro sono documentabili visivamente. E' necessario, quindi che tutti coloro che siano in grado di fornire una testimonianza la diano e la tradizione orale, in questo frangente, diventa indispensabile per impedire al mito delle bianche casacche di finire nell'oblio».

E tutti i presenti che «sapevano qualcosa» hanno dato il proprio contributo, come novelli Omero hanno rievocato parte della centenaria favola bianca: dagli albori un calcio giocato sotto la luna, ad un premio ciclistico (40 lire) feticosamente conquistato sulle strade dell'Alessandrino e subito espeso» per pagare una multa. «E' già commentava Gino Rosina - la corsa era finita tardi e le nostre biciclette non avevano la luce...». Un episodio rievocato da «Cito» Bertinotti che, immediatamente, ci proietta allo sport moderno: '73 campionati mondo a Gotheborg: Peter uno spadista tedesco continua assalto pur sapendo d'avere la lama spezzata, ferendo l'azzurro. Sono passati i decenni ma lo spirito vercellese non si smentisce, neppure in Nazionale: così ecco che Bertinotti risale in pedana e trascina l'Italia ad una clamorosa rimonta e al successo. E poi ricordi, tanti ricordi frammisti a speranze...

Piermario Ferraro

Gianni Romeo mentre tiene la sua relazione al Panathlon di Vercelli foto cairo

I ricordi

La vittoria sulla Fiorentina

VERCELLI. Da Egidio Scansetti a Ugo Ferrante. Il «parterre de roi» proposto dal Panathlon era mai stato così affollato, mentre sullo sfondo le imponenti figure del generale Marcello Bertinetti e «Papà» Bozino completavano idealmente il quadro dei presenti.

Molti i ricordi, quasi tutti piacevoli: quelli di Mario Bianchini, campione italiano di greco-romano o del geometra Piero Romagnolo autore della storica doppietta che l'ultima Pro in serie A riflò alla Fiorentina dell'ex Ara. «pensare che dovevamo neppure scendere in campo. Era mesi che non ci pagavano...».

E poi Banfo e Rista, hockeysti della «prima ora» ed il ginnasta Lauro Panatero e l'impresa di Firenze quando Marino Frova vinse l'emozione di un giovane atleta con un sonoro schiaffo». Testimonianze anche per Luciano Vellano, il ciclista Degara e l'ex fiorentino Ugo Ferrante che è ricordato come, neosposo, si trovò a marcare con l'altro vercellese Pirovano niente meno che Pelé in una tournée europea con il Santos.

«Tu salti mentre io lo cinturo mi disse negli spogliatoi Pirovano - racconta Ferrante -, invece sul primo corner io rimasi fermo, Giovanni altrettanto. Così...». [p. m. f.]

Morì diciottenne

E lunedì di processo l'investitore

VARALLO. Verrà processato lunedì Alberto Daffara il diciottenne che due settimane fa, nella notte tra sabato 14 e domenica 15, all'uscita da una discoteca in località Balangera, travolse con la propria auto la coetanea Roberta Angelino, abitante a Quarona, uccidendola. La drammatica vicenda verrà rievocata dopodomani nell'aula della pretura di corso Roma.

Le accuse nei confronti del Daffara sono di omicidio colposo e omissione di soccorso: infatti, il giovane si fermò dopo l'incidente e proseguì la propria abitazione di via Nazario Sauro a Varallo. Venne identificato la mattina successiva dai carabinieri.

Nell'udienza preliminare celebrata nei giorni scorsi negli stessi uffici giudiziari valsesiani, al diciottenne sono stati notificati i due reati e concessa, contemporaneamente, la libertà provvisoria.

Dopodomani si terrà il processo con rito direttissimo durante il quale sarà rievocato nei minimi particolari il tragico incidente che in Valsesia ha destato profonda impressione.

Roberta Angelino, ragazza dinamica e sportiva (giocava nella squadra femminile di calcio della Quaronese e una componente della banda musicale del valligiano) dopo aver suonato in concerto in onore di Santa Cecilia, trascorso parte della alla discoteca «Igloo» in località Balangera di Varallo assieme all'amica Stefania Cagnoli.

Poi le due giovani avevano raggiunto pizzeria poco distante la discoteca. Ma mentre si trovavano sul ciglio della strada è arrivata la Suzuki guidata da Alberto Daffara che ha travolto ed ucciso Roberta Angelino. [p. q.]

Il denaro per gli apparecchi raccolto con una castagnata

Alice, la Croce Bianca regala il «telesoccorso» a 2 anziani

ALICE CASTELLO. Sarà bel regalo di Natale davvero quello che riceveranno pochi giorni due anziani di Alice e Borgo d'Ale: la possibilità di più serenamente la propria, obbligata, solitudine. Un modo per non sentirsi impotenti e vulnerabili di fronte ai mille imprevisti delle malattie e degli handicap vissuti da soli.

Riceveranno infatti il «telesoccorso», un apparecchio che, con semplice attivazione, segnala ad apposito staff la richiesta di aiuto da parte di persone sole in difficoltà. «Si tratta - spiegano alla Croce Bianca di Alice e Borgo d'Ale - una opportunità che offriamo, per ora gratuitamente, ad anziani e disabili che vivano soli».

Con il «telesoccorso», che viene portato costantemente addosso dal «paziente» si instaura un filo diretto con l'esterno: anche se malore impedisce di attivare l'apparecchio, l'allarme, tarato in modo particolare, parte ugualmente e raggiunge il «centralone» che gestisce tutte le chiamate. Si trova a Cuorgnè, dove sono immagazzinati, per ogni possessore di «telesoccorso», i dati più utili per un pronto soccorso: numeri telefonici volontari, del medico curante o di eventuali vicini di . Inutile dire che la centrale è in funzione 24 ore 24.

«L'idea è dell'anno - raccontano i portavoce della Croce Bianca -. Abbiamo deciso di raccogliere i fondi una castagnata, e grazie alla generosità della gente, siamo riusciti nell'intento. I nostri telesoccorsi sono, tra l'altro, i primi entrare in funzione nella zona, visto che la centrale è stata inaugurata solo il 7 novembre».

La sezione della Croce Bianca ha già quattro anni di vita, 60 volontari e tanti sogni nel cassetto: «Poche settimane fa abbiamo organizzato un'altra castagnata con un diverso obiettivo: ristrutturare un vecchio automezzo per il trasporto dei disabili». Un'ultima, importante, novità: ora la Croce Bianca di Alice e Borgo d'Ale è attiva 24 ore su 24. [l. pro.]

I volontari della Croce Bianca di Alice Castello e Borgo d'Ale hanno raccolto i fondi per donare due apparecchi per il «telesoccorso». Ora stanno pensando di ristrutturare un automezzo per il trasporto dei disabili

SOCIETÀ SPORTIVA PRALINO

centro sportivo pralino

NOVITÀ
E' APERTA
PISTA DI PATTINAGGIO SUL GHIACCIO
(PATTINI A DISPOSIZIONE)

Orari: mattino 10 13
pomeriggio dalle 15
dalle 21 alle

Aperta anche di domenica

Segreteria Centro Sportivo Pralino
SANDIGLIANO - Via Pralino 1 - Tel. 015 691.467

COSA FAI ASPETTANDO NATALE?

I colpi messi a segno a Gattinara e a Cavaglià ai danni di rappresentanti

Altre 2 rapine in poche ore

Identica la tecnica usata: un'auto ha bloccato la vetture delle vittime che sono state minacciate e costrette a consegnare il loro campionario di orologi di gioelli. Indagini

CAVAGLIA'. Ancora una rapina nel Biellese: dopo i cinque uffici postali visitati ultimamente dall'ormai famigerato «biondino solitario», ieri pomeriggio tre banditi con il volto coperto e armati di fucile, bloccato a Cavaglià un rappresentante di gioielli e lo hanno obbligato a consegnare nelle loro mani l'intero campionario di perle, dal valore di 15 milioni.

Mancava qualche minuto alle 14 quando Fulvio Diliberto, 35 anni, residente nella provincia di Pavia, ha parcheggiato la sua Opel in via Mainelli, di fronte all'oreficeria di Oscar Nicolello, il commerciante di preziosi, che arrivava da Volpiano dove già si era incontrato un cliente, aveva un appuntamento con il titolare del negozio proprio per fargli visionare il campionario di perle, un articolo molto richiesto in previsione degli acquisti natalizi. La gioielleria però era ancora chiusa, quindi Fulvio Diliberto è rimasto in auto, approfittando del periodo di attesa per riordinare alcune fatture.

Ma, all'improvviso, la Opel targata Torino è stata affiancata da una Thoma Ferrari di colore verde, anche questa targata Torino. Dalla vetture, che si è fermata dopo una brusca frenata, sono scese tre persone. Tutte avevano il volto coperto da un passamontagna, indossavano pesanti giubbotti e in mano tenevano fucili a canne mozze.

«Niente scherzi, decci subito la valigetta» ha detto uno di loro rivolgendosi con fare minaccioso al rappresentante. «Ma non ho nulla, di quale valigetta parlate?» ha risposto Fulvio Diliberto cercando metterli in difficoltà. Ma il tentativo non è riuscito. «Sappiamo che l'hai nascosta nel baule, non aprire facciamo fuori» ha risposto il bandito avvicinando ancora di più la canna del fucile al volto del rappresentante.

A quel punto l'uomo non ha avuto scelta: ha aperto il baule della Opel e ha consegnato ai rapinatori la «24 ore» contenente le perle.

I tre sono subito risaliti in auto e, a tutta velocità, sono fuggiti. Fulvio Diliberto, nonostante lo choc, non ha perso tempo e, da una vicina cabina telefonica, ha chiesto l'intervento dei 113. L'allarme è stato immediato e, in pochi minuti, è giunta sul posto una pattuglia dei carabinieri del paese. Ma, nel frattempo, si sono lanciate sulle tracce dei banditi un'auto delle polizia stradale e una pantera della questura di Vercelli.

Subito venivano istituti anche dei posti di blocco lungo le strade e la ricerca è proseguita fino a tarda sera. Ma, nonostante il grande spiegamento di forze, i rapinatori non sono stati intercettati.

Poche ore prima, un'altra rapina veniva messa a segno ai danni di rappresentante di commercio valsesiano: modesto il bottino costituito principalmente dal campionario di orologi da polso di basso valore che il derubato portava con sé. E' successo giovedì sera a Gattinara: il rappresentante rapinato è Sergio Vecchio, 25 anni, abitante a Quarona in via Gamberello 5. Dei tre banditi che lo hanno aggredito, al momento, non si hanno notizie: la loro azione è stata così repentina che sono poche le informazioni utili in possesso delle forze dell'ordine che si stanno occupando del caso.

La rapina è stata messa in atto poco dopo le ore 16,30, quando l'agente di commercio, completato l'itinerario di lavoro, si apprestava a far rientro verso Quarona. Il Vecchio si trovava al posto di guida della propria auto Alfa 164, in sosta a lato della strada. All'improvviso è arrivata un'Alfa 33 di colore rosso. Due rapinatori si sono avvicinati al giovane valsesiano, comprensibilmente sorpreso e spaventato, mentre un terzo complice è rimasto al volante dell'Alfa 33, con il motore acceso. Uno dei malviventi aveva una pistola. Sergio Vecchio ha dovuto consegnare le due valigette che contenevano il proprio campionario, oltre al portafoglio ed ai documenti di identità. Dopodiché i rapinatori si sono allontanati rapidamente in direzione della statale per Vercelli. Bottino, pochi milioni.

Daniele Pasquarelli
Paolo Quadrelli

CACCIA ALLE POSTE

Nuove tracce valdostane

Si tinge di giallo la vicenda del rapinatore solitario che recentemente ha messo a segno cinque colpi ad altrettanti uffici postali. Mentre infatti la magistratura biellese ha seri dubbi che il vero colpevole sia la persona arrestata dalla polizia, la stessa persona è stata riconosciuta dagli impiegati di un ufficio postale della Valle d'Aosta, teatro di un'altra rapina avvenuta nelle scorse settimane. Pertanto la posizione di Romeo Crestani, 47 anni, di Trivero, bloccato dal commissariato con l'accusa di essere il rapinatore delle poste di Pollone, Pavignano, Vaglio, e Miagliano, è complica ancora di più. Da un lato l'uomo è stato riconosciuto da almeno sette degli impiegati testimoni diretti dei colpi, dall'altro è scagionato dalla più recente rapina a Pralungo, compiuta mentre lui era già in carcere. Ed ora, ad intricare maggiormente la matassa, ecco spalancarsi la pista valdostana.

Natale 1992 Tempo di Regali

Diamo valore ai nostri momenti
Doniamo e scegliamo oggetti utili e preziosi

sambonet

Argentieri dal 1823

Fabbrica Posateria e Vasellame

1992
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli per servizi tavola, fiere, ecc.

Posate in alpacca argentata ed in acciaio inox, vassoi, pentolame, articoli per la tavola e accessori. Articoli per ristoranti e alberghi.

Offerta speciale di pentolame in acciaio inox di alta qualità...

Batteria 4 corpi + 2 coperchi (all. anodizz.)	L. 99.000
4 corpi +3 coperchi (all. anodizz.)	L. 250.000
Batteria 9 corpi + 6 coperchi (all. anodizz.)	L. 535.000
6 corpi + 4 coperchi (acciaio inox)	L. 690.000

La promozione ha luogo presso il
Punto Vendita Sambonet - Via XXVI Aprile 62 - VERCELLI
Autostrada Genova-Gravellona Toce uscita Vercelli Ovest
dal 15 ottobre al 31 dicembre 1992
merce disponibile fino ad esaurimento
Orario: 9,00-12,30 / 14,30-19,00 - chiuso il lunedì mattina
Per ulteriori informazioni telefonare (0161) 587282

sambonet
gioielli tavola

EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Biella, una serata benefica dedicata all'alpinista scomparso

Nasce «Montagna amica» per ricordare Bernascone

BIELLA. La montagna diventa protagonista. Lunedì sera al teatro Sociale è in programma una serata dedicata a Paolo Bernascone. Dell'alpinista scomparso saranno proiettati filmati e diapositive per raccontare, attraverso le immagini, i luoghi e le imprese dello sportivo biellese. Lo spettacolo sarà preceduto, nel pomeriggio, dalla presentazione a palazzo Ferruro di una nuova associazione, «Montagna amica». Nel cuore della vecchia Biella saranno illustrate, alle 18, le finalità del nuovo ente.

Saranno l'alpinista polacco Krzysztof Wielicki e il direttore della rivista Alp, Enrico Camanni a presentare la serata su Paolo Bernascone. Lo spettacolo è stato organizzato a scopo benefico a favore della lotta contro l'Aids. In questo caso i fondi raccolti saranno devoluti all'ospedale Sacco di Milano, un centro di ricerca per i bambini sieropositivi.

Sarà soprattutto una serata di belle immagini, in parte realizzate in pellicola ed in parte in diapositive, materiale raccolto attraverso i viaggi e le imprese compiute dallo sportivo, travolto da una valanga a scorcio primavera durante una spedizione nell'Himalaya guidata dallo stesso Wielicki. Alcuni dei momenti della stessa spedizione saranno proiettati proprio lunedì sera insieme ad altre precedenti imprese in India, in Patagonia, in Norvegia ed in altre parti del mondo, sulle vette più alte del globo. Alle 21, al teatro Sociale, saranno presenti con la moglie di Paolo Bernascone, Anna Maggia, anche gli amici più stretti che commenteranno filmati e fotografie.

Paolo Bernascone, morto sull'Himalaya

Intanto domani, la sezione biellese del Cai rende in scadenza la festa annuale dei soci. Il ritrovo ed il pranzo sociale sono stati organizzati quest'anno a Nomaglio: una passeggiata alle 8,30, poi una messa ed infine l'appuntamento con le specialità gastronomiche piemontesi, fanno parte del programma della giornata. Durante l'incontro saranno anche premiati i soci che hanno raggiunto i settanta, i cinquanta ed i venticinque anni di iscrizione al club. Fra questi compare anche il nome di Livia Allara Azzoni, una delle prime e più sportive biellesi degli Anni Cinquanta.

Paola Guabello

A Biella e Cavaglià

Tentato scippo a Biella Tre arresti dei carabinieri

BIELLA. Tre persone sono state arrestate in due operazione distinte portate a termine l'altro giorno dai carabinieri di Biella e Cavaglià.

Una pattuglia del nucleo radiomobile di Biella ha sorpreso, in flagrante, una coppia di giovani mentre stava forzando la portiera di un'auto parcheggiata in una strada del centro storico.

Le manette sono così scattate ai polsi di Paolo Bagatin, 20 anni, residente in città, e Romina Collu, 21 anni, domiciliata a Torino. I due, ora, sono a disposizione del magistrato per l'interrogatorio.

Quasi contemporaneamente, i carabinieri della caserma di Cavaglià hanno invece fermato Anastasio Miotto, 23 anni, abitante a Santhià. Nei confronti del giovane pende invece l'accusa di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

[d. p.]

Anticipati i termini: un appello di due scuole

«Iscriviteci in fretta all'asili ed elementari»

BIELLA. E' stato anticipato al 12 dicembre il termine per le iscrizioni dei bambini alle scuola materne ed elementari. La decisione contrasta con la soluzione che era valida fino all'anno passato: non è più possibile, infatti, attendere fino al 31 gennaio, ma bisogna decidere in fretta e compilare il modulo di preiscrizione tra poco più di quindici giorni.

Per far conoscere la nuova procedura, due scuole materne hanno avviato una forma di propaganda decisamente originale. Sono l'asilo Thes di via Serpentiero 5 e il plesso di via Coda a Chiavazza: hanno inviato alla nostra redazione una fotografia scattata all'interno dell'asilo. La prima risale al giugno scorso, mentre quella della materna di Chiavazza rappresenta i bambini in compagnia di Babbo natale. Allegati i biglietti che spiegano le motivazioni dell'iniziativa e sollecitano i genitori a provvedere al più presto alla formalità dell'iscrizione.

Spiega un'insegnante del Thes: «La decisione di anticipare il termine di iscrizione ci è stata comunicata pochi giorni fa, in verità piuttosto tardi per consentire di farla conoscere per tempo agli interessati. Era dunque necessaria una pubblicizzazione veloce; così abbiamo pensato a diffonderla attraverso la Stampa».

Novità anche a Cossato: i bambini dell'asilo della Masseria sono finalmente rientrati nella loro sede dove hanno potuto riprendere normalmente l'attività didattica. Il plesso era rimasto chiuso da oltre un mese per lavori di restauro al tetto e si era reso necessario trasferire i piccoli alunni della materna nella adiacente scuola elementare.

Federica Ughengo

AGENZIE GENERALI DI:

BIELLA CENTRO
Roberto Ramella - Roberto Vineis
Via Marconi, 12 - Tel. 015 - 21648

BIELLA GIARDINI
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3 - Tel. 015 - 2522007

VERCELLI
Carlo Ranghino - Maurizio Mantovani
Via Duchessa Jolanda, 19 - Tel. 0161 - 65112

Nel mirino sono finite le spese e le modalità di appalto di un'altra opera pubblica cittadina

Al palasport gli «007» del Ministro

L'onorevole Raffaele Costa, sollecitato dal deputato biellese Wilmer Ronzani, ha disposto un accertamento sui costi dell'impianto di viale Macallè. Il vicesindaco Pichetto: «Facciamo chiarezza una volta per tutte»

BIELLA. Il Ministro più rigoroso d'Italia, l'onorevole Raffaele Costa, sta indagando sul palasport di Biella. Finora non ha riscontrato particolari irregolarità nella documentazione già agli atti a Roma, ma l'ufficio tecnico del Comune sta per inviargli tutto il dossier.

A mettere in azione il notissimo esponente liberale cuneese, protagonista in questi ultimi anni di clamorose iniziative contro gli sprechi dello Stato e l'inefficienza degli uffici pubblici, è stata un'interrogazione del parlamentare biellese Wilmer Ronzani. L'onorevole della Quercia, nel giugno scorso, aveva raccolto in un documento gli elementi di maggior rilievo utilizzati dal suo partito in Consiglio comunale per una dura opposizione all'attuale amministrazione. In particolare aveva riproposto il tema del costo dell'opera (circa 8 miliardi) in funzione della capienza (2 mila spettatori) con una spesa quindi di 3 milioni a posto. Paragonando la cifra con il costo medio (un milione e mezzo, due) degli impianti Coni, Ronzani aveva quindi chiesto al Ministro se non ritenesse che «i costi finali dell'opera non fossero assolutamente ingiustificati rispetto a quelli di analoghe costruzioni».

Il parlamentare biellese aveva quindi sollecitato Raffaele Costa a verificare la situazione e «qualora venisse accertato che il divario è così elevato da rendere eccessivamente costosa la struttura che si sta realizzando a Biella» gli chiedeva quali provvedimenti intendesse assumere. Ronzani infine aveva anche fatto notare come i lavori erano stati affidati, con una trattativa privata, ad un consorzio di imprese.

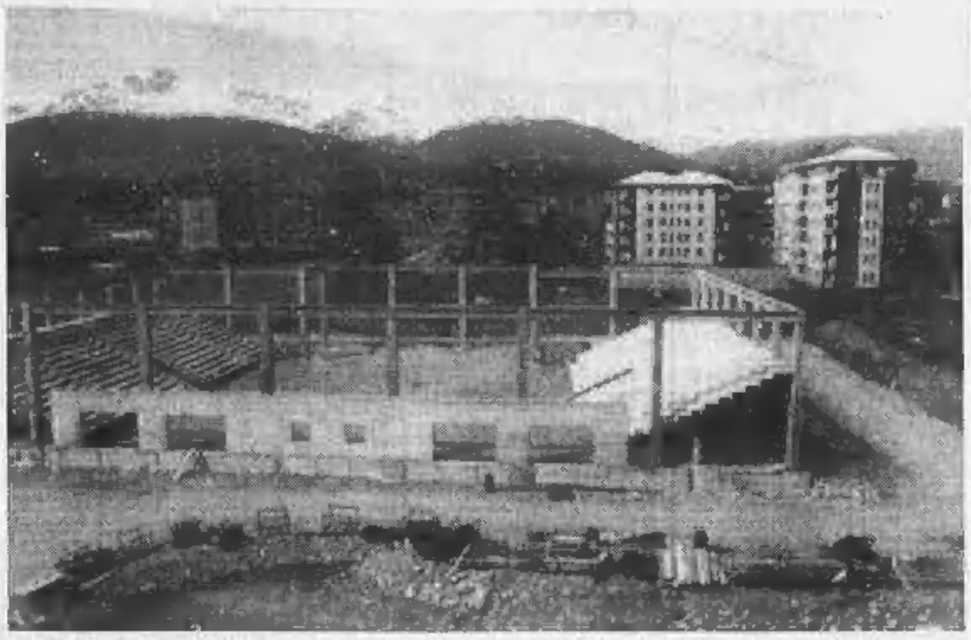
Il Ministro Costa ha sguinzagliato i suoi «007» e l'altro giorno ha fornito una prima serie di risposte. Intanto ha chiarito che la documentazione presentata dal Comune di Biella per ottenere i finanziamenti statali era regolare. Ma subito dopo concorda sulla necessità di limitare l'uso della trattativa privata negli appalti solo in casi eccezionali «che richiedono utilizzo di tecnologie e professionalità difficilmente reperibili sul mercato».

L'onorevole Raffaele Costa non entra però nel merito degli «eventuali riflessi penali sulla procedura adottata dal Comune di Biella: il Governo non può interferire, ma chiunque sia a conoscenza di fatti o illeciti è tenuto a denunciarli alla magistratura» spiega. Il ministro per il Turismo e lo spettacolo conferma però che sta compiendo accertamento sulla congruità dei costi del palasport di Biella.

Replica il vice sindaco e assessore allo sport Gilberto Pichetto: «Ben venga questa inchiesta del Ministro. Finalmente si farà chiarezza. Intanto però ho appreso con soddisfazione che le commissioni parlamentari hanno approvato il programma relativo al palazzetto di Biella già licenziato per decreto dal Mistero del turismo».

L'ufficio tecnico comunale è stato incaricato di fornire tutti i dati relativi ai lavori del palasport di viale Macallè (il primo lotto funzionale dell'impianto sportivo sarà completato nella tarda primavera del '93). E Pichetto conclude: «Non accetto però il conteggio ipotizzato da Ronzani dei 3 milioni a posto. Dividere la spesa totale del complesso per il numero degli spettatori è un'operazione concettualmente errata alla base. Con questo criterio la palestra dell'Istituto Bona dal costo di due miliardi progettata per contenere 100 spettatori avrebbe un costo di 20 milioni a posto».

Maurizio Alfisi



Una veduta del palazzetto dello sport in costruzione: l'impianto sarà ultimato entro la tarda primavera del '93

Indagine Usl

Torna in libertà Paolo Leardi

BIELLA. E' tornato in libertà Paolo Leardi, l'ex bancario arrestato durante l'inchiesta della magistratura biellese sul Laboratorio di sanità pubblica. Ieri mattina, alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine hanno bussato alla sua abitazione di frazione Vandorno e gli hanno notificato la revoca degli arresti domiciliari, misura cautelare a cui Leardi era sottoposto da una settimana.

Subito la notizia è circolata a palazzo di giustizia e nel pomeriggio è stata confermata dal legale di Paolo Leardi, avvocato Giancarlo Bertagnolio.

«E' vero, il mio cliente non è più obbligato a nessun provvedimento restrittivo - ha spiegato Bertagnolio -. Ma non posso rispondere ad altre domande riguardanti quest'indagine».

E' comunque certo che, nei prossimi giorni, la magistratura nominerà un perito per fare chiarezza sull'enorme quantità di documenti tecnici in mano agli inquirenti. Il gip Carlo Gaddi sta infatti studiando con attenzione il dossier «Laboratorio» consegnato in procura dagli 007 del ministero. «Al perito bisogna fare delle domande precise, non gli si può certo chiedere un esame complessivo della pratica - ha affermato il giudice delle indagini preliminari -. Ma, per porre dei quesiti, è indispensabile conoscere con attenzione il problema». **[d. p.]**

Processo droga

Il pm chiede otto anni per Murania

Rosario Murania

BIELLA. Otto anni di carcere. E' la richiesta del pm Federico Panichi avanzata ieri sera nel processo contro Rosario Murania, 35 anni, di Candelo, uno dei personaggi più conosciuti del narcotraffico locale.

Già in carcere sempre per reati di droga, in questi giorni Murania è ricomparso sul banco degli imputati con l'accusa di aver detenuto 28 grammi di eroina in un barattolo di yogurt «Fruttolo» nascosto nel giardino di casa.

Per questo episodio il candelese si è sempre proclamato innocente, sostenendo che chiunque avrebbe potuto nascondere la droga nel prato vicino all'abitazione.

Nello stesso processo sono imputati Maria Assunta Masiello (per lei il pm ha chiesto 1 anno e 2 mesi di prigione) Enrico Raso (che ha già patteggiato una pena a 6 mesi) e Cristina Saporito, per la quale la stessa accusa ha sostenuto l'assoluzione. **[d. p.]**

Aiuti in Bosnia

Cossato si mobilita per la pace

COSSATO. Sarà una raccolta di medicinali l'iniziativa di solidarietà promossa dal servizio comunale di difesa popolare nonviolenta, nato alcuni anni fa in seno all'assessorato alla pace del Comune di Cossato.

Il comitato ha aderito alla campagna «Dai ruote alla pace» promossa da Arciragazzi, l'associazione di Trieste che da diversi mesi sta adoperandosi per far giungere aiuti umanitari alle popolazioni della Bosnia Erzegovina.

Anche i cossatesi potranno dunque portare dei medicinali alla sede dell'assessorato, oppure versare la propria offerta in denaro sul conto 1190345 intestato a «Dai ruote alla pace» al Circolo Arciragazzi di Trieste.

Tra le altre iniziative l'associazione triestina si occupa anche dell'allestimento di una mostra intitolata «Dalla paura alla speranza. Educare alla pace». L'esposizione itinerante, realizzata con la collaborazione dell'associazione del Friuli Venezia Giulia, arriverà a Cossato nei primi mesi del '93. E' una testimonianza impressionante: raccoglie disegni e scritti di bambini e ragazzi sfuggiti agli orrori della guerra in Croazia.

Intanto l'assessorato alla pace cossatese sta lavorando per rendere più attivo il gemellaggio con il villaggio israeliano di Nevé Shalom. E' programmato per i prossimi mesi uno scambio di solidarietà. Sei ragazzi cossatesi andranno in visita del piccolo centro e altrettanti giovani israeliani saranno ospiti della città di Cossato. Proprio in questo periodo l'amministrazione ha avviato una campagna di sensibilizzazione, sta raccogliendo fondi e cercando uno sponsor che finanzi il viaggio. **[f. ug.]**

A BIELLA

GRUPPO electronic market

LA FELICITA' E'...
TANTE LISTE NOZZE PER TE

FURSTENBERG•CALDERONI
RICHARD-GINORI •SELTMANN
WEIDEN•SCHUMANN•ANCAP
PEILL•ROGASKA•TIFFANY
GOTTINGHEN•MONTANA
LAGOSTINA•BARAZZONI
MONETA•BALLARINI
FOPPAPEDRETTI•REGUITTI

ALCUNE OFFERTE:
18 PEZZI CALICI IN CRISTALLO SOFFIATO 24% PIOMBO L. 149.000
PENTOLA PRESSIONE LAGOSTINA LT. 5 L. 47.800
75 PEZZI POSATERIA ACCIAIO INOX 18/10 L. 139.000
41 pezzi PIATTI PORCELLANA TEDESCA CON DECORO L. 134.000

GRUPPO electronic market — il contatto

ANCORA PIU' GRANDE PER DARTI DI PIU'

CENTRO ACQUISTI MASSERANO
Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
BIELLA
via Candelo 31, ang. via Trossi
Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.)
BUROLO (IVREA)
S.S Lago di Viverone - Tel. (0125) 377248

VIENI AL

centro acquisti masserano (VC)

E SCEGLI TRA MIGLIAIA
DI INTERESSANTI PROPOSTE
I TUOI REGALI DI NATALE

DICEMBRE APERTURE DOMENICALI
GIORNI 6-8-13-20 • MATTINO ore 9-12 • POMERIGGIO ore 15-19
GIORNO 27 • POMERIGGIO ore 15-19

10.000 mq di esposizione, 280.000 articoli, 2.000 posti auto, bar tavola calda, area attrezzata giochi, sportello bancomat Banca Sella

CONFEZIONI BIELLESI • ELECTRONIC MARKET • CALZATURE S. GIACOMO • CORREDI DI FIRENZE • MAMAN BEBE' • IL GIOCATTOLO E'... LA ROSA NERA PELLICCERIA • L'ORO DI VALENZA • MAXI SIDIS • O.T.C. TAPPETI ORIENTALI • POLE POSITION • PROFUMERIA TINA

Vercelli, stagione lirica al Civico ma in formato ridotto

Torna il «belcanto»

Due serate, l'11 e il 12 dicembre, con «Lucia di Lammermoor» e «Butterfly». Cast di voci giovani e l'organizzazione del Quartetto

VERCELLI. Ritorna, anche se in formula di concerto, la stagione lirica. Si tratta di due opere, «Lucia di Lammermoor» e «Madama Butterfly», che verranno proposte l'11 e 12 dicembre, alle 21, al teatro Civico.

Grazie all'interessamento di Maria Arsieni Robbone, presidente della Società del Quartetto, e di Fabio Bourbon, appassionato di musica lirica e già organizzatore di passate manifestazioni, le due sere dedicate all'opera sono diventate una proposta concreta che ha trovato la collaborazione della Banca Popolare di Novara e il patrocinio comunale. A questo va aggiunto che i cast si sono resi disponibili quasi gratuitamente (il cachet infatti prevede solo il rimborso spese), e che il gruppo di negozianti «supporters shop» si è dichiarato disponibile a fornire un servizio di volontariato per l'apertura del teatro.

Le serate, che sono a ingresso libero, hanno come intento quello di sostenere il Liceo Viotti. Interviene Maria Robbone: «E' storia nota: il Liceo, dopo il taglio del contributo comunale, di 45 milioni per stagione, da tre anni si trova in difficoltà economiche rilevanti. Per ridurre le spese abbiamo puntato solo sui corsi di perfezionamento. Le offerte degli spettatori verranno utilizzate proprio per sostenere la scuola, nella speranza e nell'attesa che la futura amministrazione comunale si prenda a cuore il problema di questa importante istituzione cittadina».

Fabio Bourbon e Maria Arsieni mentre presentano i concerti lirici (pasterino)

I due appuntamenti intendono proseguire, anche se in modo ridotto, la tradizione della stagione lirica vercellese. I cast (di giovani) sono stati scelti dal maestro Pier Miranda Ferraro, attuale docente del corso di canto al Liceo Viotti. In «Lucia di Lammermoor» torneranno il baritono Maurizio Scarfeo, il tenore Orfeo Zanetti ed il basso Alessandro Verducci, applauditi nella scorsa primavera quando al Salone Dugentesco fu presentata «Bohème». «Butterfly» sarà invece Seo Hye Yeon.

A dirigere le due opere sarà il maestro Giuliano Sogni, l'accompagnamento al pianoforte è Fulvio Bottega. Il coro «Viotti» sarà ancora una volta una presenza essenziale data l'alta professionalità, riconosciuta anche da importanti inviti come quello recente per la partecipazione al «Nabucco» che debutterà a Manila nel prossimo febbraio.

Serena Leale

Due concerti

Romantici Schubert e Massenet

BIELLA. Paola Motta, brillante pianista che ha rapidamente bruciato le tappe della carriera, sarà in concerto domani a Roasio nella chiesa di Sant'Eusebio; Mario Duella all'organo e la soprano Renata Colombatto sono protagonisti invece, ancora domani, della stagione concertistica di Portula.

Per il pubblico di Roasio l'appuntamento è nel pomeriggio, alle 17, con l'impressionismo, le suggestioni mutevoli di Debussy, con le pagine della «Suite bergamasque» e di «Estampes», due fra le opere più importanti di un autore che si è spesso ispirato alla poesia, da Baudelaire a Mallarmé. Per la seconda parte del concerto, Paola Motta ha invece scelto una Sonata di Schubert, un'opera postuma in cui si avvertono le puntuali e celebri «riprese» tematiche del compositore. Biellese, Paola Motta, dopo aver conseguito diversi riconoscimenti, svolge attività concertistica e insegna pianoforte nell'Istituto Perosi di Biella.

Il romanticismo di Gounod, le arie di Massenet, sono invece, con Fauré, Satie e Sinigaglia, il filo conduttore della serata di Portula (alle 21 nel salone parrocchiale). Renata Colombatto, torinese, ha collaborato come soliste a varie formazioni strumentali e vocali tra cui «Il complesso barocco di Torino» e il «Sestetto Polifonico», svolgendo anche un'intensa attività radiofonica. [m. co.]

A Sottopasso

L'8 marzo versione cabaret

VERCELLI. Lo spettacolo di questa sera al Sottopasso 46 di via Restano è intitolato «Non è l'8 marzo, ovvero la donna del tenente francese». In scena Bruna Vero e Cristiana Arnaud, due giovani attrici che recitano la pièce umoristica scritta da Giovanni Lucini, poliedrico personaggio impegnato anche in politica: è infatti il primo cittadino di Lesa. Il testo messo in scena questa sera è rimasto a lungo nel cassetto, ma poi, rotto il ghiaccio con il pubblico, la rappresentazione, grazie ai duo Vero & Arnaud, ha cominciato a girare nei circuiti dei locali piemontesi dove si fa cabaret.

Formatasi al centro teatrale «Blandì» di Torino, Bruna Vero, cuneese, ha vinto nel 1988 la rassegna «Recito, dunque sono». Ha lavorato con la regia di Massimo Scaglione in «L'amore fa questo ed altro» di Achille Campanile. Cristiana Arnaud, torinese, ha recitato in piccole parti tv e come doppiatrice, aggiungendo alle sue performances quella di attrice su palchi liberi «on the road» in Spagna ed in Italia.

Vero & Arnaud: due personalità diverse che comunque si compenetrano nell'interpretazione dell'universo «donna», visto attraverso l'ottica di un uomo.

L'inizio di «Non è l'8 marzo, ovvero la donna del tenente francese» è previsto sul palco di via Restano per le 21,30.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 52.005
Or.: ap. 19,30
Lire 9000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, sciabolonismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 54.344
Or. ap.: 19,30
Lire 9.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — **Comm.**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Or.: ap. 19,30
Lire 9000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — **Avventura**

Viotti
Inf. or. tel. 250.545
Or.: ap. 19,30
Lire 9000/8000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — **Commedia**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
L.8000/5000
Orario: 19,30
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — **Avventura**

Lux
Inf. tel. 213.378
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 9000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale
Or.: 21
Lire 6000/4000
Spettacolo unico
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' — **Drammatico**

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Fusi di testa
di P. Schoenis, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' — **Commedia**

GHEMME

Italia
Inf. or. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Arma Letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — **Poliziesco**

SAN GERMANO

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — **Avventuroso**

BIELLA

Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. or. tel. (015) 22.
Lire 10.000/8000
Or.: 15,30/20,15/22,15
Peter Pan
di W. Jackson, G. Giannoni, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — **Cartoni anim.**

Mazzini
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — **Comm.**

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, sciabolonismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

Sociale
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux
Inf. or. tel. (0163) 22.696
Or.: 20,30/22,20
Lire 8000/7000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — **Poliziesco**

CANDELO

Verdi
Inf. or. tel. (015) 253.8927
Or.: 18,30/22
Lire 9000/7000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città [illegible] della peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' — **Drammatico**

COZZOLI

Radar
Inf. or. tel. [illegible] 78.320
Or.: 21/22,30
Lire 8000/7000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — **Fantascienza**

COSSATO

N. Primavera
Inf. or. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — **Thriller**

FRAY

Excelsior
Inf. or. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. [illegible]
Lire 8000/7000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e odio le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — **Commedia**

SERRAVALLE

Corso
Inf. or. tel. (0163) 450.415
Or.: 20,30/22,20
Lire 8000/7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — **Thriller**

VARALLO

Sottoriva
Lire 8.000/6.000
Ore 20/22
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VARALLO
All'Igloo con Amadeus

Alla discoteca Igloo della frazione Balangera, ogni domenica, a partire da domani, si danzerà anche durante il pomeriggio, dalle 15 alle 19. Alla consolle Amadeus di Radio Dee Jay.

CHIUAVENGO
Una band «fuori servizio»

Concerto rock stasera alle Piscine del gruppo Fuori Servizio. Dalle 22 sono in scena: Stefano Fonio e Massimo Godio alle voci, Diego Fontaneto alle tastiere, Nicola Brancalione alla chitarra e Roberto Rimoldi alla batteria.

CASALE E NOVARA
Film d'autore per il weekend

Al cine Poli di Casale stasera c'è «Arma letale 3». A Novara, al Sacro Cuore, «Fratelli e sorelle» e al Vittoria «Pomodori verdi fritti, alla fermata del treno».

CREVACUORE
Con Faust c'è Cliff Aungier

Concerto al Dragon's Pub, stasera, dalle 22,30, di Dr. Faust & The Coffee House Brothers: un ineffabile gruppo del Bergamasco che presenta una colonna di buon blues, guidato dall'armonicista-cantante Fausto Scaravaggi in arte Doc Faust. Ospite il bluesman Cliff Aungier.

BORGOVERCELLI
Per gli amanti del liscio

Al Globo di zona Bivio Sesia stasera è di scena l'orchestra Macario; domani sera il gruppo di Dante Torricelli. Nella seconda sala, discoteca.

VERCELLI
«Blueitalia» Anni Novanta

Alla discoteca «Blue Valentino» di corso Casale, domani sera la festa si chiama «Blueitalia», con un'ampia selezione di musica tricolore, dal revival agli Anni Novanta. S'inizia alle 22.

ASIGLIANO
Torna il Branco di Ricky

Stasera, dopo le 22,30, il Prisma ospiterà il «torrido» spettacolo della band di country cosmic Branco Selvaggio, capitanata da Ricky Mantoan.

Domani al teatro Civico primo appuntamento con la coop. Belvedere

Amarcord «quelli di Sanremo»

Vercelli, pomeriggio revival con Consolini

VERCELLI. A chi lo intervista racconta che non ha smesso mai di cantare, da quando, quarant'anni fa, debuttò in una trasmissione radiofonica. Si intitolava «Dieci canzoni da salvare» e Giorgio Consolini, allora, veniva ancora confuso («ma è parente?») con Adolfo, stesso cognome, ma campione olimpico di lancio del disco. Poi arrivò Sanremo, il successo di «Usignolo» e «Tutte le mamme»: altro che i night-club di Bologna, dove aveva mosso i primi passi.

E' un fiume di ricordi, da regalare al pubblico degli Anni Novanta che non ha dimenticato tanti motivi (e motivetti) di un'epoca. E da cantare rigorosamente dal vivo, come accadrà domani pomeriggio, al teatro Civico, per il primo degli spettacoli 1992 organizzati dalla cooperativa Belvedere. Sarà un esperimento, rivolto al pubblico che ama il revival, che potrebbe ripetersi con cadenza mensile.

Revival con Giorgio Consolini

Giorgio Consolini torna a Vercelli a quattro anni di distanza dall'esibizione con gli ex «ragazzi» del Festival, Nilla Pizzi, Carla Boni e Gino Latilla, che si erano ritrovati in palcoscenico grazie ad una trasmissione di Retequattro. Il gruppo «Quelli di Sanremo», che poi, sulla scia del revival, avrebbe affrontato piazze e teatri d'Italia, era nato allora.

La voce di «Tutte le mamme» si esibirà accompagnata dall'orchestra di Riky Renna, un gruppo live con dodici elementi. Il recital comincerà alle 15,30, il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato in 15 mila per la poltrona e in 10 mila per la galleria.

E dopo Consolini, sempre fuori abbonamento, la cooperativa Belvedere propone uno spettacolo per i giovani: giovedì 3 l'appuntamento è con Marco Carena. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Se spedemo che xe la cave**, di L. Wertmuller con P. Villaggio, I. Daniell, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Infidèi e contenti** di N. Parenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle docce**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prosciutto prosciutto**. Regia Bigas Luna. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Ragazze vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Maidonna. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mostly Paloma blanca**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Basic instinct**. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Gloulter. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar** di S. Stalno con S. Sandrelli, O. Muti, E. B. Ricci, G. Moschin. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Basic Instinct**. Vist. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men** (Usa 1992, 100'). Or.: 18,50; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Batman il ritorno** di T. Burton. Or.: [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Insezione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sobeto. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla** di O. Jobellani. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bimbi 90**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Esclarmonde** di J. Massenet (turno Regione 1). Direttore A. Guingal, regia di L. Mariani, macchine ed effetti speciali di C. Rambaldi. MP del Coro B. Casoni. Orch. e Coro del T. Regio. Biglietti. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Martedì 1 dicembre, ore 17, incontro con Magda Olivero. Una vita per la musica. Omaggio alla camera del grande soprano piemontese. Pres. di C. Major e G. Gualeni. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815 241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cretina 73, t. 669.6034. Questa sera ore 21, concerto di **Fabrizio De André**. Organiz. Metropolis. Prevan. teatro ore 10-13/15-19
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Oggi ore 16 e da martedì 1/12 ore 21 Rosa Funello in **Ladies Night**. Sensuale, folle e divertente... Bigl. fer. ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Kidco**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,25 **Il bandito della luce rossa**
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Regina**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Il grande campione**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Regina**
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallies

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch**, (r.)
19 — **Wisconsin**, documentario
20,30 **Kamikaze**, film
22 — **Arsenico e vecchi merletti**, film

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Al di là di ogni sospetto**, film
0,15 **Tre colpi che frantumano**, film

Telesubalpina

19,15 **Il giornale del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ho sognato un angelo**, film
22,30 **...su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Quarta Rete Tv

20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Goldie e il pugile**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'avventuriero di Re Artù**, film
22,10 **Mike Hammer**, telefilm
23,10 **Commissariato di notturna**, film

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
22,19 **Anicaflash**
22,27 **N.Y.P.D.**, [illegible]
23,02 **Tg 9**
23,25 **Telefilm**

Rete 7 Piemonte

20,20 **L'ultimo safari**, film
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Comiene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

Telebiella

18,30 **Tg Biella**
20,30 **Video top**, 2ª parte
21 — **Tg Biella**
21,35 **Vita bielles**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **I 4 dalla faccia tosta**, telefilm
24 — **Erreuno tg**

Telemonterosa

19,45 **Dancing days**, telenovela
20,30 **Deserto di fuoco**, film
21,45 **Professore avventuriero**, film
23 — **Tmc g2**
23,30 **Zanna bianca**, film

G.R.P.

19 — **Grp monitor settimana**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Grp monitor settimana**, (replica)
24 — **La banda degli implacabili**, film
1,30 **La vendetta della maschera di ferro**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

Basket serie D: impegni abbordabili per le formazioni della provincia

L'Uclit punta al settebello

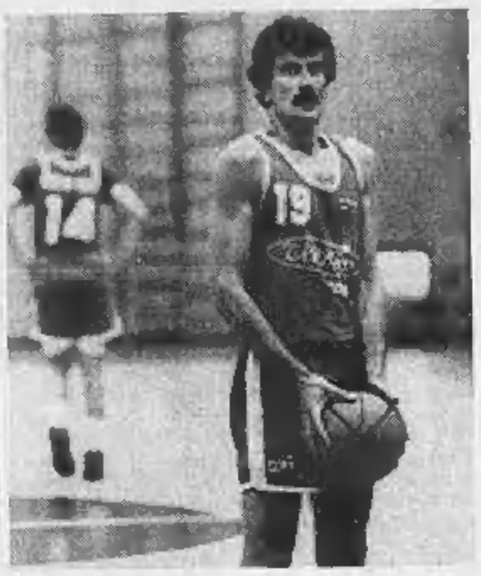
Il quintetto biellese in casa con il modesto Alba può proseguire la lunga serie positiva
Ma il decano Davito ammonisce: «Abbiamo difficoltà con le squadre poco tecniche»

BIELLA. Torna alla Rivetti l'Uclit, in serie positiva da un mese e mezzo. E mentre qualcuno comincia ad evocare i fantasmi della legge dei grandi numeri, la logica delle forze in campo sembra far pensare alla settima vittoria consecutiva. L'avversaria di turno è la Fantoni Alba (fischio d'inizio alle 21), ferma in classifica a sei punti alle soglie della zona retrocessione.

Le tecnica e le individualità non lasciano dubbi nei pronostici. Le «scarpette nere» di Roberto Martinotti hanno più frecce al loro arco. Ma la chiave della partita potrebbe essere un'altra, come sottolinea Gianni Davito. «In realtà è un match da prendere con le molle - spiega il pivot e preparatore atletico dei gialloblù -. Di norma ci troviamo bene con le squadre dal più alto tasso tecnico, che consentono di giocare una pallacanestro pulita. Ma in serie D non basta la classe a vincere le partite. Specie contro i quintetti meno attrezzati subentrano altri fattori, come la grinta, la fisicità, la questione psicologica. L'Alba rientra proprio in questa categoria. Dovremo stare doppiamente attenti, per non ripetere le sconcertanti prestazioni contro club di bassa classifica che caratterizzano le nostre stagioni. Siamo abbonati ad andare in barca con le squadre "rognose"».

Il primo fattore da tener presente sarà dunque quello psicologico. «Ma rispetto al "blocco mentale" delle prime due giornate, siamo già nettamente migliorati - prosegue Davito -. Siamo più concentrati, decisi e convinti. Ora dobbiamo solo giocare con costanza per tutti e 40 i minuti. Di norma facciamo un primo tempo così così, per poi risalire la china e tornare ai nostri standard nella ripresa».

Un successo consentirebbe ai gialloblù di tenere il passo delle due squadre di vertice, Campidonico e Cuneo, staccate di due punti. [g. ca.]



La concentrazione di Davito prima di un tiro libero (foto di Radice): il pivot dell'Uclit ammonisce i compagni sulle insidie della gara contro l'Alba

La Camp ospita Europa Torino

VERCELLI. La Campidonico dopo aver agguantato la leadership della classifica non sembra intenzionata a mollarla tanto facilmente. Inoltre gli impegni che attendono i diretti rivali (Cuneo, Uclit e Omegna) non paiono certamente proibitivi. Per i gialloblù di Girardi le insidie arriveranno stasera alle 21 al Paladonizetti invece dall'Europa Torino, formazione che, pur navigando in «zona neutra» era stata costruita in estate per ottenere ben altri traguardi.

«Bisognerà guardarsi dai torinesi - ammonisce il presidente Barbero -, una compagine temibile che annovera tra le proprie file elementi di sicura esperienza, in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario».

Sinora l'Europa ha collezionato otto punti e, solo imponendosi contro la «Camp» potrebbe ancora nutrire qualche velleità d'inserirsi tra le formazioni «big» di questo torneo.

Ma i vercellesi nelle ultime uscite hanno dimostrato di attraversare un momento di forma eccellente: solidi in difesa, implacabili in attacco, dove Balzarotti è sempre pronto a fare la differenza i gialloblù hanno messo sotto con punteggi piuttosto eloquenti, team blasonati quali Fulgor Omegna e Montalto. «Ogni match, però fa storia a sé - conferma il presidente - e dunque anche con l'Europa ci sarà da soffrire. Giocatori del calibro di Colucci e Bologna meritano il massimo rispetto».

Un'ulteriore nota positiva arriva dall'infermeria, finalmente svuotata. Grasso e De Santo hanno recuperato dai loro acciacchi, dunque con l'Europa vedremo la Campidonico migliore. [p. m. f.]

MAXI SQUALIFICHE

Varallo nei guai

La disciplinare castiga 5 giocatori

VARALLO. Il giudice sportivo castiga il Varallo. E' stata emessa infatti la sentenza definitiva sulla gara con il Borgolavezzaro. Il match era stato sospeso a sette minuti dalla fine perché i padroni di casa erano rimasti in sei, uno in meno del numero minimo consentito, a causa di una serie di espulsioni.

Le commissione disciplinare ha respinto il reclamo presentato dal Varallo, che protestava sull'illegittimità del provvedimento, e ha contrattaccato. E' stata assegnata partita persa ai padroni di casa con il canonico 2-0 (al momento della sospensione il punteggio era di 3-1 per i novaresi). Severe pene anche per i cinque giocatori espulsi: due giornate a Claudio Teraroli, Paolo Robino e Lucio Brando, tre a Pasquale Bonito, quattro a Paolo Serafin, accusato dall'arbitro di atteggiamento minaccioso e provocatorio. Il direttore sportivo Umberto Surico è stato inibito fino al primo dicembre, mentre la società dovrà pagare una multa di 300 mila lire. [g. ca.]

L'INFERMERIA DEI BIANCHI

Ieri l'ecografia ha dato esito negativo: il recupero è certo

Storgato a Pinerolo ci sarà sospiro di sollievo in casa Pro

VERCELLI. Sospiro di sollievo in casa della Pro: Massimo Storgato sarà regolarmente in campo domani a Pinerolo. L'ecografia alla coscia destra compiuta ieri mattina alla clinica Sant'Andrea ha escluso lo stiramento e quindi la fitta sentita dall'ex juventino è stata causata da una semplice contrattura.

A scopo precauzionale Storgato ieri ha saltato l'allenamento ed anche questa mattina difficilmente sosterrà la seduta di rifinitura. Ma domani il regista difensore guiderà come sempre il settore arretrato dei bianchi.

«Ho la pelle dura - dice scherzosamente il giocatore vercellese - e in questo momento difficile, viste le assenze certe di Braghin, Fiorasо e Ricca, bisogna stringere i denti. Stando ai responsi medici non è nulla di grave. Il massaggiatore mi ha già rimesso in sesto. Quindi a Pinerolo ci sarò».

Insomma, almeno in questo caso, mister Caligaris tira un sospiro di sollievo dopo gli «uppercut» che hanno mandato ko Ricca e Petroni. Il terzino di fascia resterà lontano dai campi di gioco almeno un mese (potrebbe rientrare a Vigevano la prima domenica di gennaio) mentre mancheranno di sicuro anche il regista Braghin e il terzino Fiorasо, squalificati.

A Pinerolo la difesa della Pro potrà contare su Massimo Storgato (nella foto di Greppi). Gli esami medici di ieri hanno dato esito negativo

Rimane sempre il dubbio di Lo Porto che comunque verrà sciolto solo domenica mattina.

Aggiunge Storgato: «Anche se scenderemo in campo in formazione chiaramente rimaneggiata per un match che già al completo si sarebbe rivelato ostico, sarà una Pro combattiva quella di Pinerolo. Non partiamo affatto battuti anche se ci sono chiare le difficoltà di questo incontro. Raddoppieremo le forze e poi chi prenderà il posto degli assenti avrà l'occasione giusta per mettersi in luce».

E' certo comunque che la Pro in casa degli azzurri troverà un motivo in più per lottare con accanimento su ogni pallone. Infatti si preannuncia un nutrito seguito di tifosi biciolani. Molti raggiungeranno il centro della Val Pellice direttamente in auto mentre altri scaglieranno il trasferimento in pullman. Il club «Eternamente leoni» ha infatti organizzato un bus che partirà alle 10,45 dalla sede della Pro di via Massaua. Le iscrizioni si ricevono in alcuni bar cittadini. Il prezzo è di 12 mila lire per i soci, 14 per i non soci. [r. eyn.]

La Pasticceria
Follis
dal 1904 sinonimo di qualità
e tradizione ricorda,
per il Natale 1992,
la sua artigianale produzione
di panettoni da
Kg. 3 e Kg. 5
Prenotazioni allo 0161 - 251191
Pasticceria Follis - Vercelli - C.so Libertà 164

ARREDAMENTI
ANTIQUA
SI RINNOVA
SVENDITA TOTALE
QUAREGNA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 20
(SS. BIELLA COSSATO) Telefono (015) 925.434
comm.eff.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier
gioielleria
borra
novara
via prina, 25 - tel. 0321 62.91.96
L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

Papà, parli sempre di Bot. Per una volta, parliamo di bit?

PER I RAGAZZI I BIT SONO PIÙ IMPORTANTI DEI BOT. È NORMALE, SONO I FIGLI DI UN'ERA COMPUTERIZZATA, SONO I RAGAZZI DELLA BIT GENERATION. PIÙ VELOCI NEI RIFLESSI, PIÙ A LORO AGIO DI FRONTE ALLE TECNOLOGIE AVANZATE, SONO LORO I FUTURI UTENTI DELL'ELETTRONICA DEL DOMANI. MA PER INTRODURLI GIÀ OGGI IN QUESTO MONDO C'È UN OTTIMO SISTEMA: IL SISTEMA PER VIDEOGIOCHI SUPER NINTENDO 16 BIT. IL PIÙ TECNOLOGICAMENTE EVOLUTO, IL PIÙ AMATO, IL PIÙ GIOCATO IN TUTTO IL MONDO. IL MOTIVO DEL SUO SUCCESSO È RACCHIUSO IN UNA CONSOLLE SUPERCOMPATTA DALLE STRAORDINARIE CARATTERISTICHE. 16 BIT, 128 K DI MEMORIA, 360° DI ROTAZIONE, SUONO STEREO DIGITALE, 32.768 COLORI E MOLTO ALTRO. COSÌ, SE DECIDETE DI REGALARE A VOSTRO FIGLIO SUPER NINTENDO, VOI SARETE SICURI DI AIUTARLO PER IL SUO FUTURO, LUI SARÀ PIÙ SEMPLICEMENTE CERTO DI AVER RICEVUTO UN SISTEMA DI VIDEOGIOCHI STRAORDINARIAMENTE AVANZATO. UNA VERA SFIDA ALLA BIT GENERATION.

SUPER NINTENDO
La sfida della
Bit Generation

Nintendo®

IL NUMERO UNO NEL MONDO

SOLO GiG TI DÀ IL SUPER NINTENDO ORIGINALE, CON LE ISTRUZIONI IN ITALIANO, L'ASSISTENZA E LA GARANZIA TOTALE. LO TROVI NEI NEGOZI Giochi E NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI GIOCHI E VIDEOGAMES